INTRODUZIONE

Eccoci di nuovo insieme per esplorare la grandezza di quello che siamo, e per sognare ancora lo stesso antico segreto cioè che la vita è un bellissimo mistero, che ci guida ovunque noi immaginiamo.

Il Volume 2 contiene le istruzioni per la meditazione che originariamente mi furono insegnate dagli angeli, per raggiungere quello stato di coscienza chiamato la Mer-Ka-Ba e, in termini attuali, chiamato il corpo di luce umano. Il nostro corpo di luce contiene tutte le capacità del potenziale umano per trascendere verso un nuovo universo trasformato che troveremo molto familiare. Con un particolare stato di coscienza, tutte le cose possono ricominciare e la vita cambiare in un modo che può sembrare miracoloso.

Queste parole si riferiscono più alla memoria o al ricordo piuttosto che all'apprendere attraverso l'insegnamento. Conoscete già il contenuto di queste pagine, perché è scritto in ogni cellula del vostro corpo, ma è anche nascosto profondamente nel vostro cuore e nella vostra mente, e tutto quello di cui abbiamo bisogno in realtà è soltanto una piccola spinta.

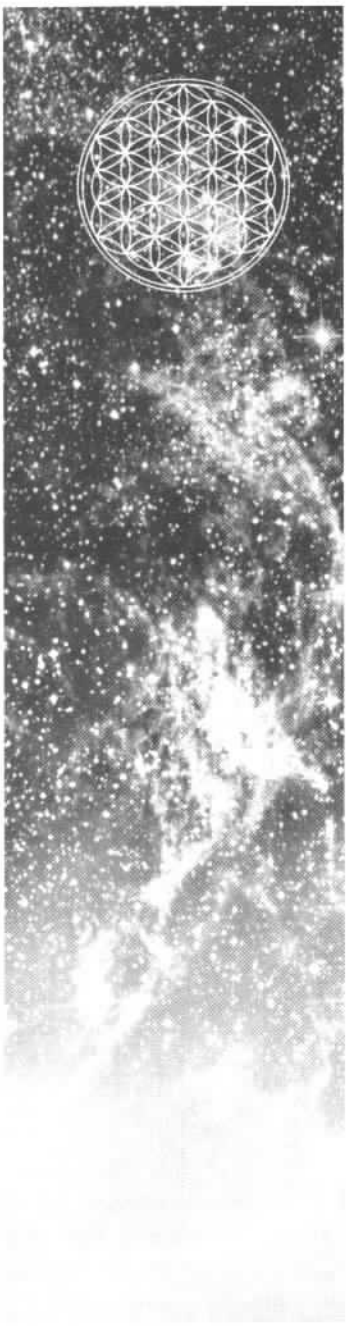
Per l'amore che ho per voi e per tutta la vita ovunque, vi offro queste immagini e questa visione con la speranza che possano esservi utili; affinché vi conducano più vicini all'autorealizzazione che il Grande Spirito è intimamente e amorevolmente unito alla vostra essenza; e con la preghiera che queste parole facciano da catalizzatore per aprirvi la strada ai mondi superiori.

Voi ed io stiamo vivendo un momento cruciale nella storia della Terra. Il mondo sta drammaticamente cambiando, i computer e gli umani entrano in una relazione simbiotica, offrendo alla Madre Terra due modi di vedere e di interpretare gli avvenimenti mondiali. Lei sta usando questa nuova visione per modificare e aprire la via ai mondi superiori della luce, così che anche un bambino possa comprendere. Nostra Madre ci ama così tanto.

Noi, i suoi bambini, stiamo ora camminando tra due mondi: la nostra vita quotidiana e un mondo che è superiore perfino ai sogni dei nostri antenati. Con l'amore di nostra Madre e l'aiuto di nostro Padre, troveremo una via per guarire i cuori della gente e trasformare di nuovo questo mondo in una coscienza dell'unità.

Che voi possiate divertirvi con quello che state per leggere, e che sia veramente una benedizione per la vostra vita.

Con amore e in servizio,
Drunvalo



LO SPIRITO E LA GEOMETRIA SACRA

IL TERZO SISTEMA INFORMATIVO NEL FRUTTO DELLA VITA

Quello che state per leggere è un argomento ignoto alla maggior parte delle persone. Vi chiedo di avere un po' di fiducia, e di cominciare a vedere attentamente in un modo nuovo per voi, che può essere senza significato fino a quando non entrerete profondamente nell'argomento. Questa materia gira attorno all'idea che tutta la coscienza, inclusa quella umana, *si basa unicamente sulla geometria sacra*. Cominciando da questo, possiamo vedere e capire da dove siamo venuti, dove siamo attualmente e dove stiamo andando.

Ricordatevi che il Frutto della Vita è la base di tutti i tredici sistemi informativi, e che questi sistemi sono creati in un modo unico sovrapponendo delle linee rette maschili sopra i cerchi femminili del Frutto della Vita. Nei primi otto capitoli del primo volume abbiamo esaminato due di questi sistemi. Il primo sistema ha creato il Cubo di Metatron, che ha generato i cinque solidi platonici, poi queste forme hanno creato la struttura attraverso tutto l'universo.

Il secondo sistema, che abbiamo toccato superficialmente, è stato creato da linee rette che escono dal centro del Frutto della Vita e da cerchi concentrici, dando origine così al grafico polare. Questo, a sua volta, ha creato il tetraedro stella inscritto in una sfera, che è la base in tutta la creazione e di come sono interconnesse la vibrazione, il suono, le armoniche, la musica e la materia.

I cerchi e i quadrati della coscienza umana

Ci avviciniamo al terzo sistema informativo indirettamente: la sua sorgente, il Frutto della Vita, si rivelerà man mano che procediamo. Chiameremo questo nuovo sistema *cerchi e quadrati della coscienza umana*. È quello che i cinesi hanno chiamato "cerchiare il quadrato" e "quadrare il cerchio".

Secondo Thoth, tutti i livelli di coscienza dell'universo sono integrati in una sola immagine della geometria sacra, che è la chiave di tempo, spazio e dimen-

sione e perfino della stessa coscienza. Thoth ha detto che anche le emozioni e i pensieri si basano sulla geometria sacra. Comunque in questo libro l'argomento verrà preso in esame più avanti.

Per ogni livello di coscienza esiste una geometria connessa, che definisce completamente come quello specifico livello di coscienza interpreti l'unica Realtà. Ogni livello è un'immagine geometrica o una lente che lo spirito usa per vedere l'unica Realtà, che risulta come un'esperienza completamente unica. Anche la gerarchia spirituale dell'universo ha una struttura geometrica, imitando così la natura. Secondo Thoth, ci sono nove sfere di cristallo sotto la Sfinge, una dentro l'altra. Gli archeologi e i medium hanno cercato per lungo tempo queste sfere di cristallo — seguendo un'antica leggenda. Si dice che queste sfere di cristallo siano connesse in qualche modo alla coscienza della Terra e ai tre livelli di coscienza che gli umani stanno sperimentando attualmente.

Diversi studiosi hanno cercato le nove sfere, spendendo molto tempo e denaro, ma secondo Thoth, non c'è bisogno delle sfere di cristallo; dovete solo disegnare nove cerchi concentrici, perché è semplicemente una rivelazione. Se i tanti ricercatori avessero saputo che era geometria e coscienza che dovevano cercare e non necessariamente un oggetto, la conoscenza sarebbe arrivata più facilmente.

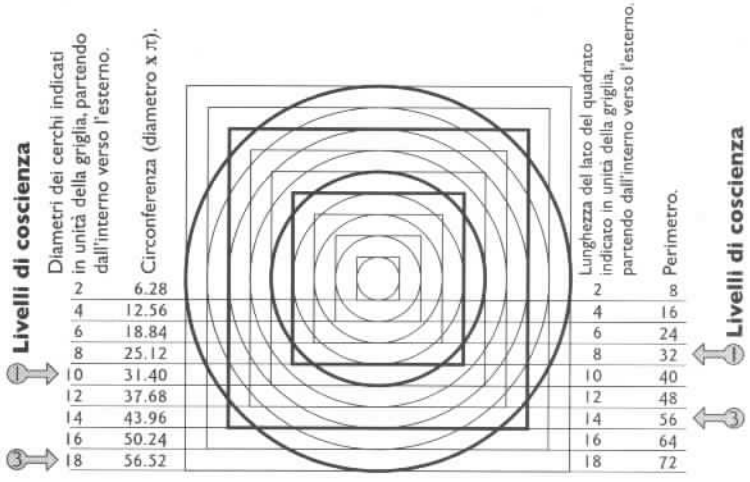


Fig. 9-1. Cerchi concentrici e quadrati. I cerchi e i quadrati in neretto sono coppie che si avvicinano al rapporto phi e definiscono anche il primo ed il terzo livello della coscienza umana. (Un'unità in questa griglia è uguale ad un *raggio* del cerchio centrale o alla *metà di un lato* del quadrato che lo circonda. Si può vedere che il diametro del cerchio centrale e un lato del quadrato che lo circoscrive hanno la stessa lunghezza).

Secondo Thoth, se vi avvicinate a un pianeta mai visto prima, e volete conoscere i diversi livelli di coscienza che si sperimentano su questo pianeta, è sufficiente prendere alcuni piccoli esseri di questo pianeta e misurarli, sempre presumendo di poterli tenere fermi abbastanza a lungo. Partendo da quelle misure potete determinare la sacra relazione del quadrato e del cerchio connessi con i loro corpi, e da quest'informazione determinare il loro esatto livello di coscienza.

Altre proporzioni, sempre dedotte dal cubo, sono usate per determinare i livelli di coscienza in altre forme di vita esclusa quella umana, cioè per animali, insetti e extraterrestri, mentre nel caso degli umani, si usa il cerchio e il quadrato.

Osservando se il perimetro del quadrato che sta intorno al corpo è maggiore o minore della circonferenza del cerchio intorno al corpo, e con la misura esatta della differenza, potete determinare come le persone interpretano la realtà e questo dice esattamente su quale livello di coscienza esse si trovano. In realtà, ci sono dei modi più veloci ma questo modo è fondamentale per l'esistenza.

Thoth ha detto di tracciare nove cerchi concentrici e di mettere un quadrato intorno ognuno, (in modo preciso: un lato del quadrato e il diametro del cerchio iscritto al suo interno devono essere uguali), come nella Figura 9-1. In questo modo avete le energie maschili e femminili uguali. Poi osservate come i quadra-

ti interagiscono con i cerchi — come l'energia maschile interagisce con l'energia femminile. La chiave per la vita umana, secondo Thoth, è il modo in cui il perimetro del quadrato e la circonferenza del cerchio si avvicinano al rapporto phi.

Trovare dei rapporti phi quasi perfetti

Osservando il quadrato più interno, possiamo vedere che non è intersecato da cerchi; è così anche per il secondo quadrato. Il terzo quadrato comincia a penetrare il quarto cerchio, anche se evidentemente non è un rapporto phi. Tuttavia, il quarto quadrato penetra il quinto cerchio, in quello che *sembra* essere un rapporto phi quasi perfetto. Poi nel quinto e nel sesto quadrato si allontana di nuovo dal rapporto phi, e inaspettatamente il settimo quadrato, penetra di nuovo il nono cerchio in un modo che *sembra* un rapporto phi quasi perfetto — non un cerchio successivo, come nel quarto e quinto cerchio, ma due cerchi dopo. E questa volta il rapporto phi, che è 1,6180339..., è ancora più vicino alla Sezione Aurea rispetto al primo caso.

Questo è l'inizio di una progressione geometrica che potrebbe proseguire all'infinito, una progressione nella quale gli umani sono solo il secondo passo possibile. (E ci riteniamo così importanti!). Se prendiamo l'intero potenziale umano come unità di misura, nella nostra evoluzione attuale possiamo essere paragonati a un livello di coscienza che è rappresentato dallo zigote umano, immediatamente dopo il completamento della prima cellula. La vita nell'universo è ben oltre la nostra immaginazione, eppure noi siamo un seme che contiene sia lo stadio iniziale che quello finale.

Ritornando alla pratica, potete misurare queste cose anche senza asta di misura, definendo solo il raggio del cerchio più interno come un'unità; in questo modo il primo cerchio e il primo quadrato hanno un diametro/lato di due raggi. (Questa unità crea implicitamente una griglia.) Se avanziamo al quarto quadrato, ci saranno 8 raggi nel lato. Per sapere quanti raggi ci sono intorno ai quattro lati del quadrato, moltiplicate semplicemente per 4 e vedrete che il perimetro del quarto quadrato è composto da 32 raggi. Dobbiamo conoscere il perimetro perché quando è uguale o si avvicina alla circonferenza del cerchio, troviamo il rapporto phi. (Vedi Capitolo 7).

Primo livello

Diametro = 10.
Circonferenza = 10 π = 31,40
Lunghezza del quadrato = 8
Perimetro = 8 x 4 = 32
(differenza: 0,6)

Terzo livello

Diametro = 18
Circonferenza = 18 π = 56,52
Lunghezza del quadrato = 14
Perimetro 14 x 4 = 56
(differenza: 0,52)

Fig. 9-2. Il primo e il terzo livello della coscienza umana, con dei rapporti phi quasi perfetti.

Adesso vogliamo vedere se la circonferenza del quinto cerchio è uguale (o vicina) al perimetro del quarto quadrato (32 raggi), quindi calcoliamo la sua circonferenza moltiplicando il suo diametro per p-greco. Poiché ci sono 10 unità (raggi) attraverso il quinto cerchio, se le moltiplichiamo per p-greco (p = 3,14), la circonferenza è uguale a 31,40 raggi. Il perimetro del quadrato è esattamente 32, quindi sono molto vicini; il cerchio è leggermente più piccolo. Secondo Thoth,

questo rappresenta la prima volta che la coscienza umana diventa autoconsapevole. Ora vogliamo calcolare la stessa cosa per il settimo quadrato e il nono cerchio. Ci sono 14 raggi attraverso il settimo quadrato; moltiplicando per 4 lati risultano 56 raggi per il perimetro del settimo quadrato. Il nono cerchio ha un diametro di 18 raggi, e questo moltiplicato per pi-greco ($\pi = 3{,}14$) dà 56,52. In questo caso il cerchio è leggermente più grande, mentre prima era leggermente più piccolo. Se continuate a fare cerchi oltre gli originali nove, vedrete che lo stesso schema si ripete: leggermente più grande, poi leggermente più piccolo, di nuovo leggermente più grande, poi leggermente più piccolo — avvicinandosi sempre di più alla perfezione. Lo abbiamo notato anche nella sequenza Fibonacci man mano che si avvicina al rapporto phi (Vedi Capitolo 8).

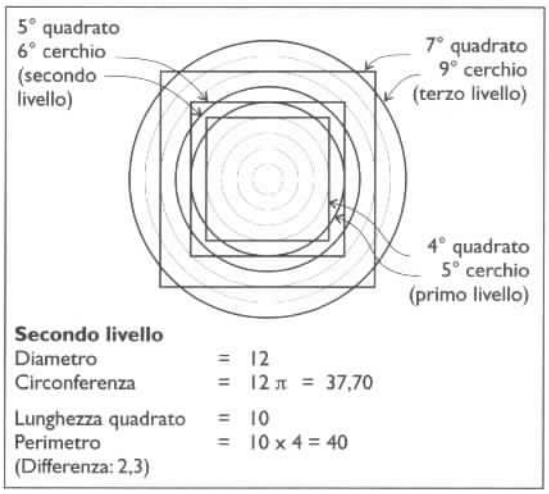


Fig. 9-3. I tre livelli geometrici della coscienza umana sulla Terra: quadrato 4 e cerchio 5 = primo livello (Aborigeni); quadrato 5 e cerchio 7 = secondo livello (il nostro presente); e quadrato 7 e cerchio 9 = terzo livello (Cristo).

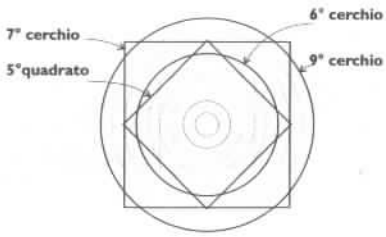


Fig. 9-4. Ruotando il quadrato del secondo livello di 45 gradi si crea il ponte tra il primo e il terzo livello di coscienza.

Il primo e il terzo livello della coscienza

Nella Figura 9-2 possiamo vedere proprio l'inizio della coscienza espresso nei due primi punti del rapporto phi. Questo ci indica che probabilmente la coscienza continua a espandersi all'infinito e ad avvicinarsi sempre di più alla perfezione del rapporto phi o della Sezione Aurea. Così il quarto quadrato relativo al quinto cerchio, e anche il settimo quadrato relativo al nono cerchio formano un rapporto phi quasi perfetto. Secondo Thoth, questi sono il primo e il terzo livello della coscienza. Sono molto, molto vicini a uno stato chiamato coscienza armonica, che li rende autoconsapevoli. Ricordate la conchiglia del nautilus (pag. 226, Vol. I)? All'inizio non era neppure vicina all'armonia, paragonata ad alcuni passi successivi del sentiero geometrico. Qui è la stessa cosa. Ma cosa è accaduto con il secondo livello della coscienza umana?

Secondo Thoth, nessuno ha mai trovato la soluzione per andare direttamente dal primo livello, che è quello dove si trovano gli Aborigeni australiani, al terzo livello, che significa il Cristo o la coscienza dell'unità. Occorre un gradino intermedio o un ponte tra questi due livelli - noi siamo quel ponte, cioè il secondo livello. Quindi la domanda è: dove si trova il nostro livello di coscienza in questo disegno?

Individuare il secondo livello

In questo sistema cerchio/quadrato esistono due posti dove noi (l'umanità comune) possiamo essere localizzati: sul quinto o sul sesto quadrato relativo a qualche altro cerchio. Nella Figura 9-1 ci sono solo due quadrati tra il primo e il terzo livello. Dal mio punto di vista, non sapevo che differenza ci fosse per noi essere su un quadrato oppure su un altro, e Thoth non me lo spiegò. Disse solo: «È il quinto quadrato relativo al sesto cerchio», senza spiegare il perché. Così per

due o tre anni mi chiesi perché fosse il quinto quadrato relativo al sesto cerchio, e non il sesto quadrato relativo al settimo cerchio. Non me lo spiegavo, lui disse soltanto: «Prova a intuirlo». Mi ci volle parecchio tempo per capire il perché. Quando alla fine ci riuscii, Thoth semplicemente annuì, facendomi intendere che avevo colto nel segno. Nella Figura 9-3 ci sono i tre livelli di coscienza senza gli altri quadrati non armonici.

Se ruotiamo il quadrato di 45 gradi (vedi Fig. 9-4) si forma un rombo, e il proposito segreto della nostra esistenza diventa evidente. In quest'ottica il quinto quadrato ruotato si avvicina molto al punto dove è il settimo quadrato. Non è perfetto perché noi non siamo armonici, e non abbiamo un perfetto amore Cristico, ma con il nostro amore umano mostriamo la via alla coscienza Cristica. Inoltre siamo ancora collegati al primo livello perché la nostra geometria tocca perfettamente il quarto cerchio del primo livello di coscienza. Includiamo perfettamente la coscienza degli Aborigeni, e includiamo in modo imperfetto l'amore Cristico. Questo è quello che siamo — un ponte di collegamento.

Questa è la chiave del motivo per il quale la coscienza umana si trova in questo particolare rapporto geometrico e perché questo è necessario. Senza il nostro attuale modo di vedere l'unica Realtà, il primo livello di coscienza non sarebbe mai in grado di evolvere nella luce superiore. Noi siamo come una pietra in mezzo a un piccolo corso d'acqua, vi si salta sopra, ma la si lascia subito per arrivare sulla sponda opposta.

Come vedremo più tardi in questo capitolo, questa visione del rombo è la chiave per il nostro secondo livello di coscienza. Lo vedrete nella Grande Piramide e anche in altre opere che vi mostrerò. Il quadrato con il rombo all'interno è molto importante per l'umanità. Anche Buckminster Fuller lo considerava molto importante. Quando questa forma è tridimensionale si chiama cubottaedro. Bucky gli ha attribuito un nome speciale, il *vettore equilibrio*, e ha osservato che il cubottaedro ha una capacità sorprendente: facendolo ruotare, può diventare tutti i cinque solidi platonici, dandoci un'idea della sua importante posizione nella geometria sacra. Dunque perché è così importante per l'umanità? Perché il quadrato con il rombo all'interno è connesso a una delle ragioni primarie dell'esistenza umana - il ruolo dello spostamento dal primo livello di coscienza, quello degli Aborigeni, alla coscienza Cristica, il terzo livello.

Se si misurano le geometrie umane usando questo sistema, si constata che noi umani siamo lontani di circa tre raggi e mezzo dall'uguaglianza tra cerchio e quadrato, e questo significa che non siamo per niente vicini all'armonia. (Se desiderate potete verificarlo). Siamo una coscienza disarmonica, anche se siamo necessari per completare la vita. Così, quando la vita arriva sul livello dove siamo noi, entra e poi esce il più veloce possibile, proprio come si salta su una pietra in mezzo a un corso d'acqua per poter passare sull'altra sponda. Perché? Perché, quando ci troviamo in uno stato disarmonico, distruggiamo tutto quello che ci circonda. Se ci soffermassimo troppo, la nostra mancanza di saggezza distruggerebbe perfino noi. Lo si capisce osservando l'ambiente terrestre e le nostre continue guerre, e ciò nonostante siamo essenziali alla vita.

Lenti geometriche per interpretare la Realtà

In seguito Thoth mi chiese di guardare questi tre livelli di coscienza in modo geometrico, così sarei stato capace di vedere l'aspetto di queste lenti geometriche. Ricordatevi, c'è un unico Dio, una realtà sola, ma ci sono molti modi per interpretare questa Realtà.

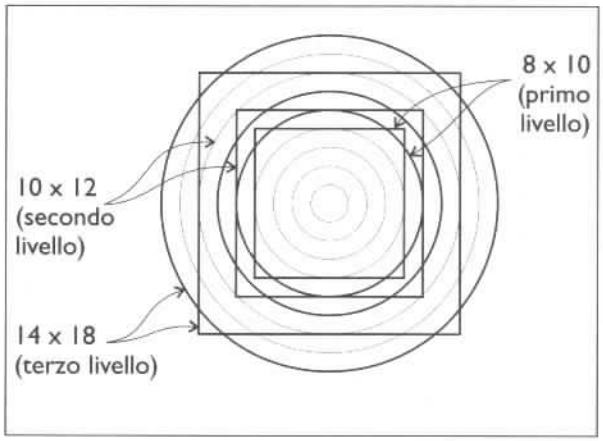


Fig. 9-5. I tre livelli della coscienza umana indicati in termini di unità o raggi in corrispondenza alle loro coppie cerchi-quadrati.

Il quadrato più interno (il quarto) nella Figura 9-5 rappresenta il primo livello; il quadrato in mezzo (il quinto) rappresenta il secondo livello; e quello esterno (il settimo) rappresenta il terzo livello di coscienza. In futuro chiamerò il quadrato più interno un 8 per 10, che significa che ha otto raggi per lato e il suo relativo cerchio (il quinto) ha un diametro di dieci. Il quadrato centrale ha una lunghezza laterale di 10 e il sesto cerchio un diametro di 12, così li chiamerò un 10 per 12. Questo è il livello medio o il secondo livello, sul quale noi attualmente esistiamo. Per quello che riguarda il livello della coscienza Cristica, il quadrato (il settimo) ha una lunghezza laterale di 14 raggi e il nono cerchio ha 18 raggi di diametro, quindi lo chiamiamo un 14 per 18. Allora abbiamo un 8 per 10, un 10 per 12 e un 14 per 18.

Nella geometria sacra, comunque, c'è sempre una ragione per tutto, niente - assolutamente niente - avviene senza una ragione. Tra tutti gli spettri delle varie possibilità, la coscienza autoconsapevole ha inizio quando il quarto quadrato è entrato in armonia con il quinto cerchio. Vi chiedete perché?

Sovrapporre il Frutto della Vita

Per capire il perché, vogliamo sovrapporre il Frutto della Vita al disegno del primo livello di coscienza (vedi Fig. 9-6). Guardate! Il nostro 8 per 10 si adatta perfettamente al quarto quadrato e al quinto cerchio!

Questo cerchio centrale è lo stesso del cerchio centrale del disegno precedente, come in quello anche in questo ci sono tutti i cinque cerchi concentrici.

Questo disegno illustra solo il quarto quadrato che forma un rapporto phi quasi perfetto con il quinto cerchio, come abbiamo visto prima.

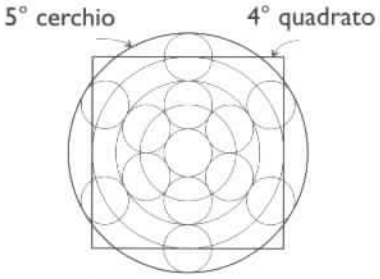


Fig. 9-6. Il Frutto della Vita sovrapposto al primo livello di coscienza.

Vedete la perfezione della vita? Lo schema del Frutto della Vita era sempre stato nascosto sotto questo schema; si sovrappongono perfettamente uno sull'altro. Seguendo la logica del cervello destro, ecco spiegato perché la coscienza per la prima volta divenne autoconsapevole tra il quarto e quinto cerchio – perché quell'immagine sacra era nascosta dietro quella parte dello schema.

Il Frutto della Vita fu completato in quel preciso momento, ed è stato lì che il rapporto phi apparve per la prima volta.

La prima volta in cui la coscienza ebbe la possibilità di manifestarsi fu quando si espresse questo rapporto phi.

La geniale Lucie

Vorrei aggiungere un'altra cosa prima di procedere con queste tre differenti immagini di coscienza. Quando ho scoperto che il disegno dei cerchi concentrici e dei quadrati si poteva sovrapporre perfettamente allo schema del Frutto della Vita, avevo bisogno di sapere se fosse stato scritto qualcosa al riguardo. In quel tempo ricordo che ero seduto nella mia stanza ascoltando quest'uomo di nome Thoth, che nessuno poteva vedere tranne me, e che mi stava dicendo che gli Egiziani percepivano tre differenti livelli della coscienza umana. Per questa ragione mi chiedevo se questo concetto esistesse già nella storia egiziana, a parte il suo racconto.

Cercando in varie scritture, con mia grande sorpresa, lo trovai. Almeno lo trovai negli scritti di Lucie Lamy, la figliastra di Schwaller de Lubicz. Mi resi conto che nessun altro oltre lei conosceva il concetto dei tre livelli di coscienza umana. Schwaller e Lucie avevano compreso profondamente il legame che gli Egiziani avevano con la geometria sacra. La maggioranza degli egittologi non l'avevano *affatto* capito se non recentemente. È mia opinione, dopo lo studio dell'opera di Lucie, che sia una delle persone più preparate sulla geometria sacra.

Mi ha assolutamente stupito con il suo lavoro. Avevo sempre desiderato incontrarla, ma non ci sono mai riuscito. È morta pochi anni fa, nel 1989 circa, ad Abido, Egitto. Vorrei mostrarvi qualcosa di Lucie Lamy affinché possiate comprendere la sua grandezza.

Questo piccolo tempio (vedi Fig. 9-7) si trova all'interno del complesso del tempio di Karnak, che è collegato al Tempio di Luxor da un largo viale di circa tre chilometri. Dalla parte di Luxor ha delle sfingi con testa umana in entrambi i lati, che man mano ci si avvicina a Karnak diventano sfingi con testa di pecora. Il complesso del Tempio di Karnak è gigantesco, e la piscina dove si purificavano gli antichi sacerdoti è di dimensioni davvero sorprendenti.

Fig. 9-7. Una vista laterale del Tempio a Karnak che Lucie ricostruì.

Per darvi un'idea della proporzione di questo piccolo tempio, una persona di fronte, in piedi, arriverebbe circa allo spigolo più basso del davanzale della finestra. Prima che Lucie scoprisse le pietre di questo tempio, esse erano letteralmente solo un mucchio di pietre. Gli archeologi sapevano che facevano tutte parte di un complesso perché erano particolari; non c'era niente di simile attorno. Ma non conoscendo l'aspetto della costruzione, le lasciarono ammassate, sperando che un giorno qualcuno ci capisse qualcosa. Poi trovarono ancora un altro mucchio di pietre particolari. Anche quelle non davano un'idea specifica. Cosa fareste voi con un cumulo di pietre rotte? Sarebbe difficile indovinare com'era la costruzione originale, giusto? Ma Lucie osservò le pietre, prese delle misure, poi tornò a casa e cominciò a disegnare progetti simi-

li a quelli della fotografia. Disse: «Ecco come dovrebbe sembrare!». E quando le misero insieme, ogni pietra si assestò perfettamente e compose quello che vedete nella foto! Lei conosceva la geometria sacra, eseguì il disegno esaminando e misurando le pietre.

Nello stesso modo riedificò anche un altro edificio. Penso che questo sia veramente eccezionale. Più studio questa donna, più ne resto stupito.

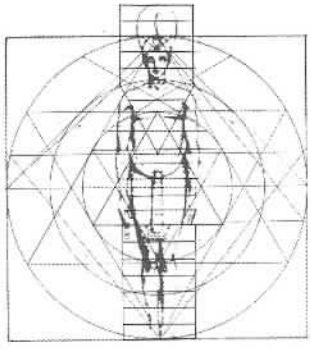
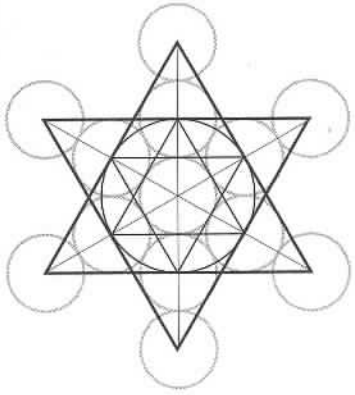


Fig. 9-8. Disegno originale di Lucie Lamy.



La scala di Lucie

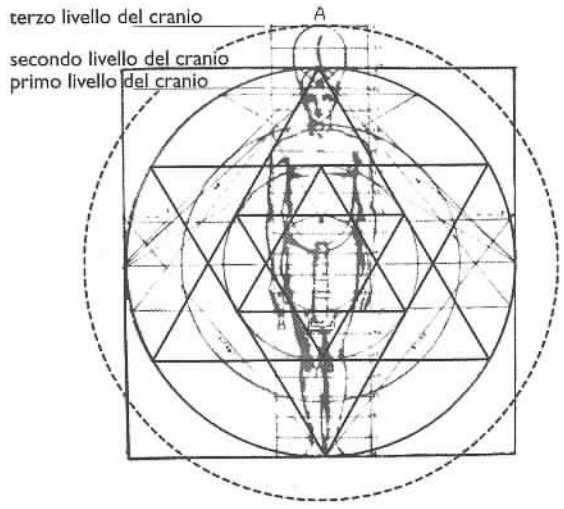


Fig. 9-9. Il disegno di Lucie con un nuovo cerchio esterno al terzo livello di coscienza che si trova sopra la testa e con una Stella di Davide piccola e una grande. La circonferenza del nuovo cerchio si adatta al perimetro del quadrato.

Prima di morire, Lucie mise in un solo disegno la sua comprensione della conoscenza egizia di questi tre livelli di coscienza. Disse che questa era la chiave per comprendere i livelli di coscienza dell'Egitto. Per questa ragione tentai di analizzare quello che voleva rivelare con questo suo unico disegno su questo tema.

Ecco il suo disegno (Fig. 9-8). L'ho ridisegnato come nella Figura 9-9, e più tardi ho aggiunto il cerchio tratteggiato all'esterno, per mostrarvi un'altra cosa. Non era copiato chiaramente, quindi l'ho ridisegnato.

La prima cosa che avevo notato nel suo disegno era una Stella di Davide all'interno di una Stella di Davide e un cerchio in mezzo. (L'abbiamo già visto prima nel Frutto della Vita - vedi pag. 176, Vol.I - e fra poco lo rivedremo). Inoltre in mezzo c'è una scala che sale, all'interno del quadrato ci sono da 0 a 19 gradini, poi altri due gradini al di sopra, per un totale di 21.

Secondo Lucie, i numeri 18, 19 e 21 sono direttamente collegati al pensiero egiziano riguardante i tre livelli di coscienza. Il diciotto simboleggia gli Aborigeni; scrisse anche che gli antichi Egiziani credevano che gli umani allora

non avessero sviluppato la metà superiore del cranio, e che apparentemente il cranio sembrava cadere verso la parte posteriore. Quando ci siamo spostati al secondo livello, abbiamo "aggiunto" la parte più alta del nostro cranio, e quando fisicamente ci sposteremo al terzo livello, come stiamo per fare, il cranio si svilupperà ancora di più fino a raggiungere il punto del rapporto phi del cerchio che sarebbe relativo al quadrato — al 21. Se disegnate un cerchio del rapporto phi attorno al quadrato indicato al punto A, esso raggiunge esattamente il centro della linea del 21. Quindi, secondo lo studio di Lucie, tutti i livelli del cranio sono inclusi di fatto nella geometria di questo disegno. La Figura 9-10 è uno schema del cervello umano tratto da *Brains, Behavior and Robotics* (Cervelli, comportamento e robotica *N.d.T.*) di James S. Albus. Illustra come è possibile fare una lobotomia, rimuovendo la metà superiore del cranio con tutto il suo contenuto, senza che sia mortale per il soggetto — cosa per me davvero sorprendente. Questo è l'indizio che quello che dicevano gli Egiziani era vero: cioè che la metà superiore del nostro cranio è stata aggiunta, che non è una componente assolutamente essenziale alla vita ed è qualcosa di separato da quello che eravamo. Nella Figura 9-11 c'è la planimetria del pianterreno del Tempio di Luxor, che era dedicato all'umanità e si chiamava il Tempio dell'Uomo, che significa noi — non un qualunque umano, o semplicemente un qualsiasi livello di coscienza, ma il secondo livello nel quale siamo ora. Questa planimetria è progettata con 19 divisioni, dietro il disegno si può vedere lo scheletro umano. Tutto, in questo progetto, compresa ogni stanza, intendeva rappresentare ogni singola parte dell'essere umano. Partendo dai piedi c'era un sentiero lungo alcuni chilometri che portava al complesso del tempio di Karnak. Prima avevo notato che il Frutto della Vita (Fig. 9-12) era incluso senza dubbio nel disegno di Lucie (Fig. 9-8), e già solo questo fatto mi aveva molto impressionato, perché non avevo mai visto il Frutto della Vita in nessun luogo dell'Egitto.

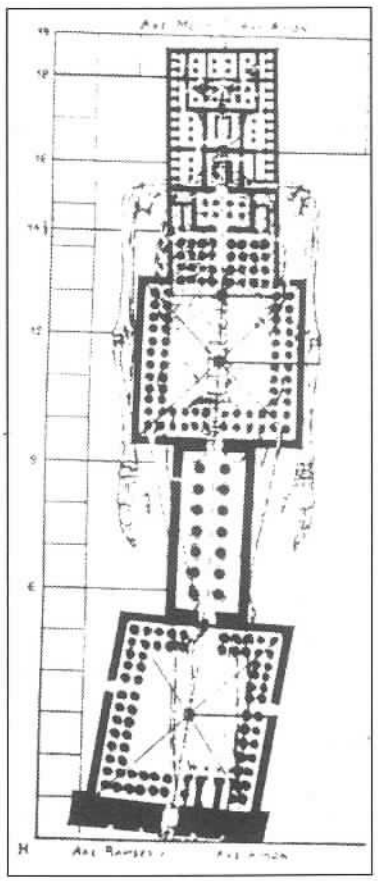


Fig. 9-11. La planimetria del Tempio di Luxor.

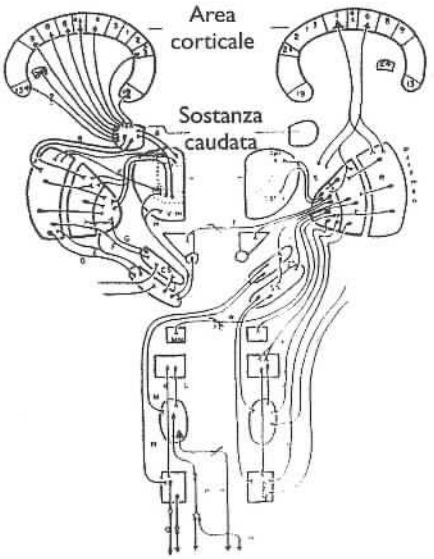


Diagramma schematico dei centri analitici e dei sentieri di comunicazione del sistema extrapiramidale del cervello umano. La lobotomia delle aree superiori corticali, dove avviene il pensiero consapevole, ha scarso effetto sui circuiti di informazione necessari per i complessi calcoli che servono per camminare e mantenere l'equilibrio. Questi sentieri indicano le vie delle reazioni chimiche e degli impulsi quasi elettrici. (Da *Brains, Behavior and Robotics* di James S. Albus, Byte Books, 1981, Cervelli, comportamento e robotica, *N.d.T.*).

Fig. 9-10. Schema del cervello umano che illustra come una lobotomia non comprometterebbe le funzioni motorie.

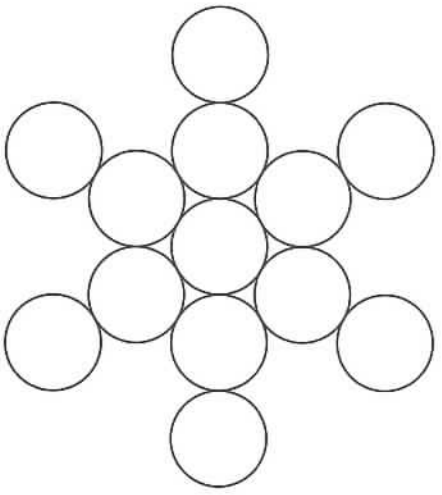


Fig. 9-12. Il Frutto della Vita.

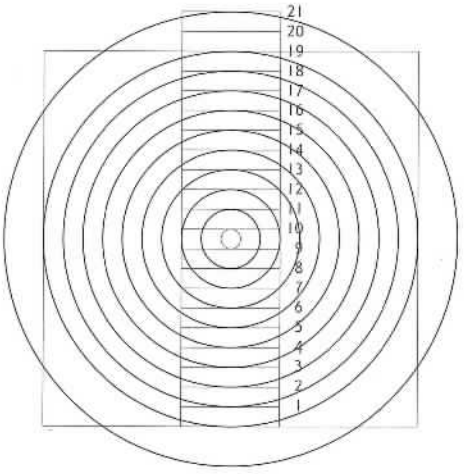


Fig. 9-13. La scala di Lucie, con cerchi concentrici disegnati fino al gradino 19, e poi al 21.

Ma volevo capire di più sulla scala che va fino in cima, al 19 e al 21. Sapevo che una scala come questa è un altro modo per costruire dei cerchi concentrici, così decisi di scoprire quello che Lucie aveva fatto con questa scala. Cominciai a ridisegnare ognuna delle sue linee per vedere cosa lei avesse tentato di comunicare (Fig. 9-13). Così presi i due disegni (Fig. 9-12 e 9-13), ovviamente entrambi erano i suoi originali, e li misi insieme. Riprodussi i suoi disegni, sovrapponendo le linee molto accuratamente (Fig. 9-13a).

Nota marginale: la geometria sacra è un progetto "fai da te"

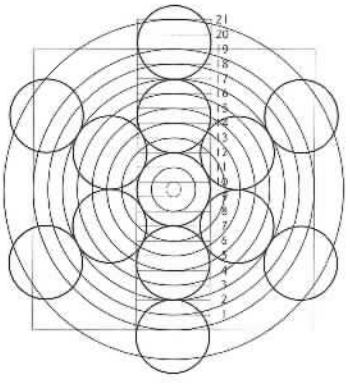


Fig. 9-13a. La geometria base di Lucie, con il progetto del tempio e il Frutto della Vita sovrapposto.

Questo è il momento giusto per fare una breve parentesi e spiegare qualcosa che è molto importante capire sulla geometria sacra, se decidete di approfondire l'argomento. Se partecipate a una conferenza, o leggete questo o qualsiasi altro libro, e osservate i disegni della geometria sacra, ricevendo l'informazione passivamente, potreste capire solo una piccola parte del loro contenuto. Invece, se vi sedete e li disegnate voi stessi, cioè li costruite, allora vi succederà qualcosa, che va al di là di ciò che accade semplicemente guardandoli. Ve lo può confermare chiunque l'abbia fatto, questa è una delle premesse basilari dei Massoni. Praticamente quando vi sedete e pensate a delle linee e le disegnate fisicamente, sembra che accada qualcosa di simile ad una rivelazione. Disegnate un cerchio e comincerete a capire che accade qualcosa interiormente, inizierete a comprendere molto profondamente perché le cose sono state fatte così come sono. Non credo che ci sia un'altra scelta se non ricostruire personalmente questi disegni.

Posso dirvi quanto è importante, ma ho scoperto che in realtà pochi trovano il tempo per farlo. Io ho impiegato più di vent'anni per fare questi disegni, ma a voi non occorrerà così tanto. Per molti di questi disegni ho passato due o tre settimane, come in una meditazione, semplicemente fissando l'immagine. Magari in mezza giornata facevo soltanto una linea, per capire pienamente le implicazioni che quella linea aveva con la natura.

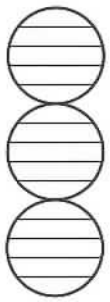


Fig. 9-14. Dividendo i cerchi in cinque componenti uguali.

Un'irregolarità nella scala

Prima di combinare i due disegni delle Figure 9-12 e 9-13, estratti da quello di Lucie Lamy, cominciai a disegnare un cerchio concentrico per ogni linea nella scala eccetto la 20, come è indicato nella Figura 9-13a.

Notate che nel disegno originale (Fig. 9-8), il cerchio centrale era diviso esattamente in cinque componenti orizzontali, o gradini della scala (non contate la linea orizzontale tracciata in mezzo al cerchio); questo si può vedere chiaramente nel disegno originale. Per questo motivo, con una chiara intuizione, ho presunto che gli altri cerchi dello schema del Frutto della Vita si potessero *anche* dividere esattamente in cinque componenti, e l'ho fatto. Nella Fig. 9-14 vi sono disegnati solo i tre cerchi verticali in alto, tralasciando il resto per semplicità.

Ogni cerchio aveva cinque componenti uguali, l'unico problema era che non combaciava, non era possibile, non potevo crederci! Avevo pensato che sarebbe stato semplice, e poi avrei potuto proseguire, ma non era così, semplicemente non combaciava geometricamente. Allora tornai indietro e controllai i due disegni pensando, «*non posso essermi sbagliato qui, eccolo, chiaro come il sole*». Ma quando li rimisi insieme, di nuovo non si sovrapponevano.

Dopo molte ore ritornai di nuovo al disegno originale di Lucie per studiarlo ancora. Decisamente c'erano cinque divisioni nel cerchio centrale e sette divisioni su entrambe le parti del cerchio. Allora presi un piccolo strumento speciale per misurare *la dimensione dei gradini* della scala. Scoprii che le sette divisioni sotto e quelle sopra il cerchio centrale erano più piccole di quelle all'interno del cerchio centrale! Lei aveva cambiato le misure per adattarle! Lucie *sapeva* che ci troviamo su un livello disarmonico di coscienza, sapeva che la scala non si sarebbe adattata se non si fossero cambiate alcune misure, ma voleva inserire tutto in un solo disegno. Così lo fece *adattare*, sapendo che se qualcuno l'avesse studiato, avrebbe capito che il livello che lei stava disegnando, con le 19 divisioni, era un livello di coscienza disarmonico.

Aveva adottato una sottile tecnica simile a quella del canone dell'uomo di Leonardo. Egli infatti intorno al disegno scrisse al contrario, così che per leggere si deve usare uno specchio. Allo stesso modo, il disegno originale di Lucie è l'aspetto maschile, e la sua componente femminile è l'immagine a specchio. Molti nel passato cambiavano sovente le cose per nascondere la conoscenza, è come un piccolo gioco per nascondere quello che non si vuole far sapere al mondo esterno. Quando me ne sono reso conto, ho realmente cominciato a comprendere che

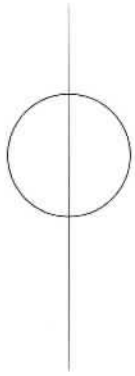


Fig. 9-15a. Passo 1.

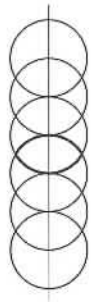


Fig. 9-15b. Passo 2.

1. Disegna una linea verticale, poi un cerchio sulla linea (Fig. 9-15a).
2. Disegna altri cinque cerchi identici con il loro centro sui punti dove la linea verticale si incrocia con la circonferenza del cerchio precedente (Fig. 9-15b).
3. Disegna una linea orizzontale attraverso i punti d'incrocio centrali della vesica pisces (mandorla mistica). Prendi il punto dove la linea orizzontale e quella verticale si incrociano, e disegna un cerchio grande attorno ai quattro cerchi in mezzo (Fig. 9-15c).
4. Disegna un cerchio della stessa misura della Fig. 9-15b centrato sulla linea orizzontale che parte all'estremità del cerchio grande. Crea altri cinque cerchi nello stesso modo del passo 2, ma orizzontalmente (Fig. 9-15d).
5. Costruisci un quadrato con rapporto phi con i lati che passano attraverso l'asse in lunghezza delle quattro vesica pisces esterne (Fig. 9-15e).
6. All'interno del quadrato, traccia delle linee parallele attraverso ogni punto tangente (dove i cerchi si toccano ma non si incrociano) e anche attraverso l'asse in lunghezza di ognuna delle rimanenti vesica pisces (Fig. 9-16). Questo vi da una griglia 8x10.

questo è davvero un livello di coscienza disarmonico, e in quel momento ho intuito che anche gli Egiziani lo avevano capito. Allora ho cominciato a studiare più a lungo i disegni di Lucie.

Le tre lenti

A questo punto, ora che sappiamo che gli Egiziani conoscevano i tre livelli di coscienza, torniamo a quei tre disegni geometrici e studiamoli attentamente. Sono le lenti che ogni livello della coscienza umana usa per interpretare la Realtà: l'8 per 10, il 10 per 12 e il 14 per 18. Cominceremo disegnando l'8 per 10, il primo livello di coscienza. Thoth mi insegnò un modo ingegnoso per realizzare questo disegno senza misurazioni o calcoli, serve solo un righello e un compasso. Lui me lo dimostrò personalmente, dicendo che questo mi avrebbe fatto risparmiare un sacco di tempo (vedi le istruzioni in basso a destra per le Fig. 9-15a-e, e la Fig. 9-16).

Quando l'ultimo passo viene completato, avrete una griglia di 64 piccoli quadrati all'interno di un grande quadrato, con *esattamente* un ulteriore spazio della

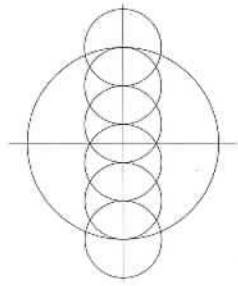


Fig. 9-15c. Passo 3.

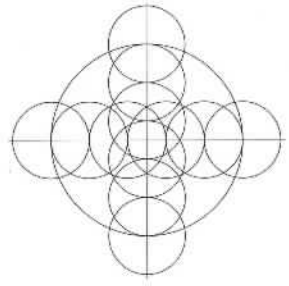


Fig. 9-15d. Passo 4.

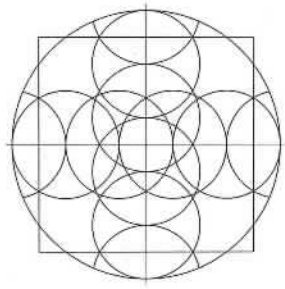


Fig. 9-15e. Passo 5.

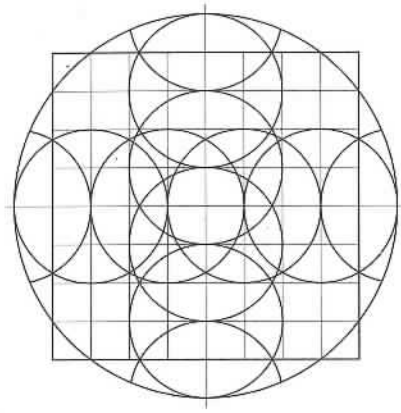


Fig. 9-16. Passo 6: una griglia 8 per 10 del primo livello di coscienza.

larghezza di un quadrato della griglia tra il perimetro del quadrato grande e la circonferenza del cerchio grande (Figura 9-16). La lunghezza di un lato del quadrato grande è uguale a 8 quadrati della griglia e il cerchio grande ne misura 10 di diametro — un perfetto 8 per 10. E non è necessario un righello per misurarlo!

Radici quadrate e triangoli 3-4-5

C'è un altro aspetto di questa griglia 8 per 10 a cui accenno ogni tanto, e ora ne parlerò un po'.

Alcuni di voi sapranno che gli Egiziani avevano concentrato la loro intera filosofia nella radice quadrata di 2, nella radice quadrata di 3, nella radice quadrata di 5 e nel triangolo 3-4-5. È interessante vedere come tutte queste componenti siano nel disegno del primo livello di coscienza, ed è estremamente raro che una tale cosa si verifichi come capita qui. Nella Figura 9-17a, se la lunghezza dei lati dei quadrati piccoli si considera 1, allora la diagonale A è la radice quadrata di 2; la diagonale B è la radice quadrata di 5, e la linea C è la radice quadrata di 3, dal triangolo equilatero della vesica pisces.

Per esempio, per la radice quadrata di 5, intendo che se i *quattro* quadrati della griglia sono un'unità (1) [Fig. 9-17b], allora la linea D sarebbe 1 e la linea E sarebbe 2. La regola pitagorica dice che la diagonale (ipotenusa) di un triangolo retto si ottiene sommando i quadrati dei due lati del triangolo retto, poi si fa la radice quadrata del risultato. Quindi, $1^2 = 1$ e $2^2 = 4$; poi $1 + 4 = 5$, ottenendo come diagonale la radice quadrata di 5 ($\sqrt{5}$). Questo è quello che s'intende quando si parla della radice quadrata di 5. Guardate la Figura 9-17b, dove quattro quadrati della griglia sono uguali a un'unità.

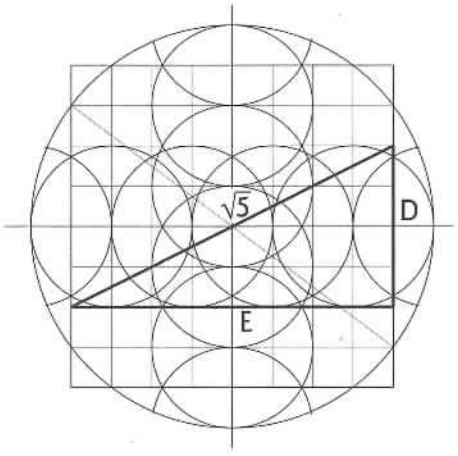


Fig. 9-17b. Il triangolo della radice quadrata di cinque (÷5) mostra un altro modo, usando quattro quadrati della griglia invece di uno come uguale a 1,0.

Un triangolo 3-4-5 è inscritto perfettamente nella Figura 9-17c. Se calcolate la lunghezza dei due quadrati come un'unità del vostro righello, allora la linea F è esattamente 3 unità (6 quadrati) e la linea E sarà 4 (8 quadrati). Affinché questi lati misurino 3 e 4, allora la diagonale deve essere 5, creando così un triangolo 3-4-5. Infatti, in questa figura ci sono otto di questi triangoli perfettamente inscritti, ruotanti intorno al centro. È insolito che i triangoli 3-4-5 siano inscritti esattamente ai punti dove il cerchio attraversa il quadrato per for-

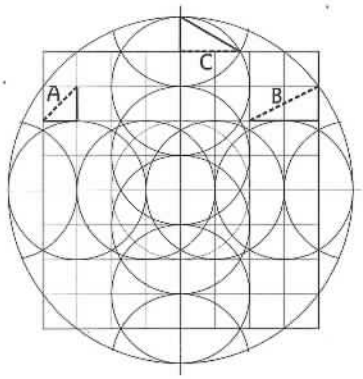


Fig. 9-17a. La radice quadrata di 2 (il triangolo A), la radice quadrata di 5* (il triangolo B), la radice quadrata di 3 (il triangolo C).
Nota: il teorema di Pitagora mette in relazione l'ipotenusa di un triangolo ai suoi lati: $h^2 = a^2+b^2$ oppure $h = \sqrt{a^2+b^2}$ dove h è l'ipotenusa e *a* e *b* rappresentano la lunghezza dei lati.
*Quindi quando a = 2 e b = 1 (come nel triangolo B), allora $a^2 + b^2 = 5$ allora $h = \sqrt{5}$.

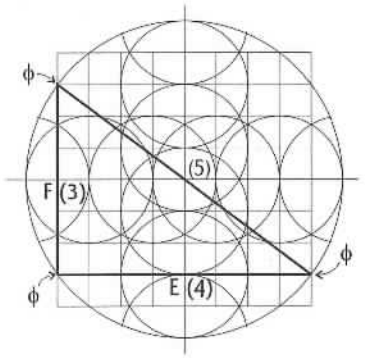


Fig. 9-17c. Uno degli 8 triangoli 3-4-5 inscritto nel cerchio della griglia. Qui un'unità è uguale a 2 lunghezze di un quadrato della griglia.

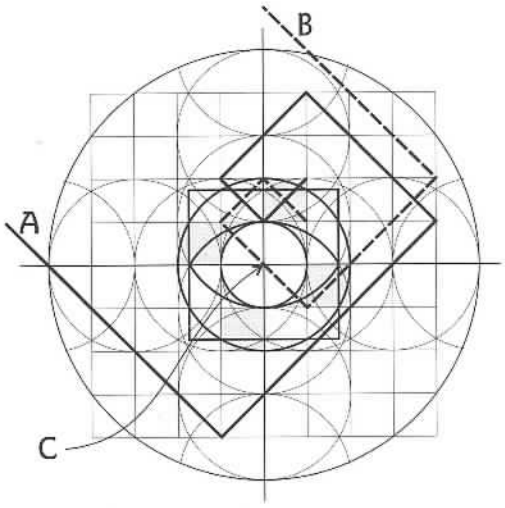


Fig. 9-18. Una prospettiva diversa, che illustra l'occhio della CBS al centro, al punto zero (C).

mare il rapporto phi. Questi sono dei sincronismi straordinari che non avvengono solo per pura coincidenza. Ora vogliamo fare questo disegno un po' diversamente.

L'occhio di Leonardo e della CBS

Ora sovrapponiamo due spirali Fibonacci, una spirale femminile (linea tratteggiata) e una spirale maschile (linea continua) (Fig. 9-18). Abbiamo già visto prima una tale sincronicità perfetta (vedi Figura 8-11, Vol.I). La spirale maschile (A) tocca l'estremità superiore "dell'occhio" e continua prima verso l'alto e poi gira attorno in senso orario. La spirale femminile (B) passa al punto zero (C), il centro dell'occhio, poi va verso l'alto e gira intorno in senso antiorario. (Questo occhio in mezzo, tra l'altro, per puro caso è l'occhio della CBS, e mi incuriosisce sapere chi sono quelli che hanno disegnato così il logo dell'azienda).

Questo occhio è una lente, sebbene Thoth la consideri un occhio, ed è la geometria attraverso la quale la mente del primo livello di coscienza interpreta la Realtà. Questo disegno rappresenta il livello di coscienza degli Aborigeni con 42 + 2 cromosomi. (L'autore è spiacente di aver perso la documentazione scientifica dall'Australia al riguardo che lo prova). È il primo livello della coscienza umana sulla Terra, ed è la prima volta che la coscienza umana diventa autoconsapevole. Notate che questa figura e le prossime due (tratte dal canone di

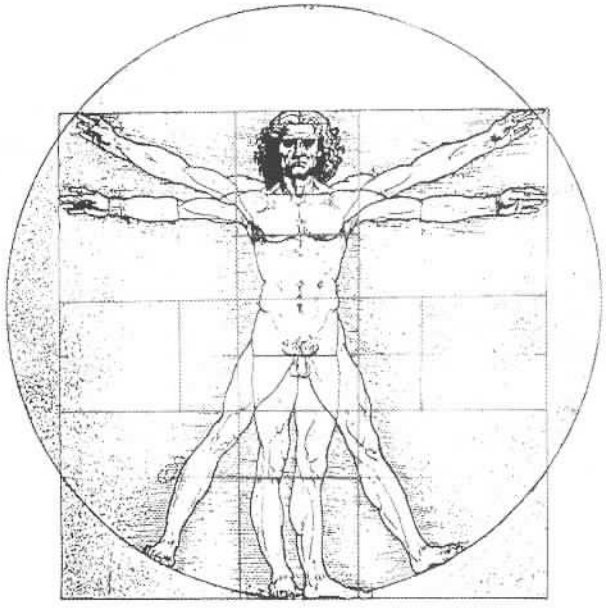


Fig. 9-19. La griglia originale di Leonardo.

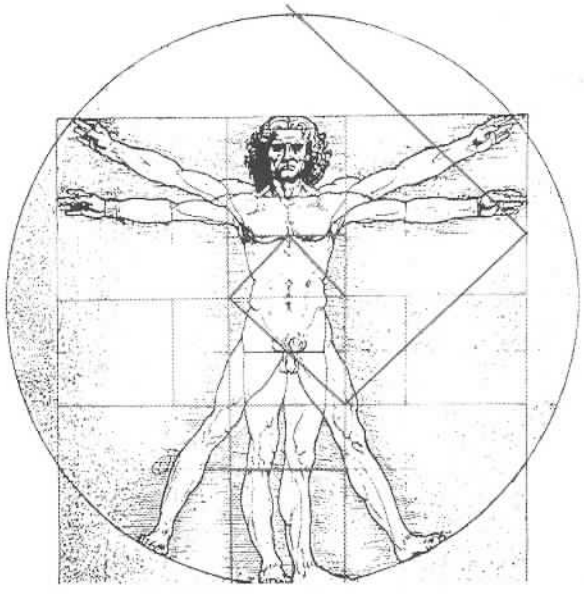


Fig. 9-20. Una spirale femminile sovrapposta sulla griglia umana di Leonardo.

Leonardo, che abbiamo usato precedentemente) hanno la stessa geometria (Fig. 9-19 e 9-20). Entrambi gli schemi hanno una griglia con 64 quadrati e la stessa struttura interna, anche se il cerchio e il quadrato nei disegni di Leonardo sono posizionati diversamente. C'è una connessione tra loro, cosa che mi fa incuriosire su chi veramente fosse Leonardo e cosa stesse in realtà studiando! Nella Figura 9-21 vedete la divisione delle otto cellule (vedi Uovo della Vita nella Fig. 7-26, Vol.I) sovrapposte al corpo umano. Si possono cominciare a vedere le reali proporzioni dell'essere umano adulto contenuto nella divisione delle otto cellule. (Più avanti in questo capitolo discuteremo più dettagliatamente il rapporto tra il canone di Leonardo e l'Uovo della Vita). Questo significa che se Leonardo comprese veramente quest'informazione, e se non fu pura coincidenza, non stava parlando di noi, ma del primo livello di coscienza - gli Aborigeni, la prima popolazione del mondo. Naturalmente, non so se lui lo sapesse o no, perché questa sola informazione non è sufficiente come prova. Poiché Leonardo ha creato un 8 per 10 intorno al suo canone - e siccome ci sono molte possibilità di diverse griglie — questo mi ha fatto pensare che forse lui aveva compreso questi livelli di coscienza basati sulla geometria. Allora ho cominciato a cercare nelle opere di Leonardo, per vedere se avesse anche un canone umano con 10 per 12 o un 14 per 18. Ho cercato per lungo tempo e ho guardato in tanti luoghi, ma inutilmente.

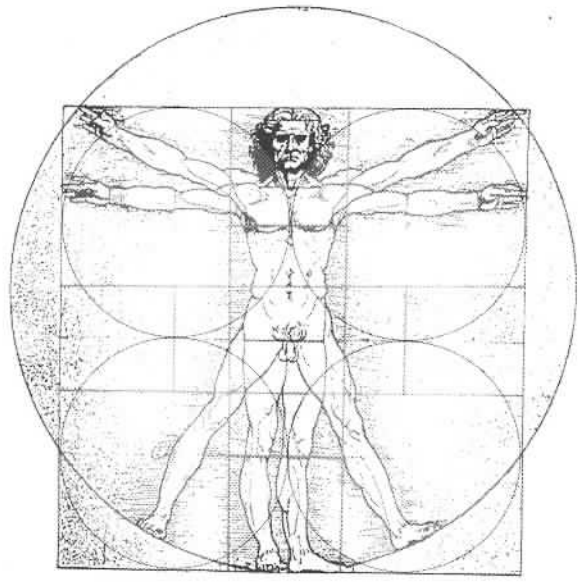


Fig. 9-21. Il canone di Leonardo sovrapposto alla divisione delle otto cellule (le altre quattro cellule sono nascoste dalle quattro visibili).

Con questo intendo dire che ho veramente cercato per molto tempo, ma poi ho rinunciato. In seguito, in un'altra occasione di studio su Leonardo, notai che questo disegno del canone dell'essere umano basato sull'8 per 10, in realtà non era opera di Leonardo, ma le proporzioni erano state prese dal suo maestro, Vitruvio, che effettivamente visse circa 1400 anni prima di lui, ma Leonardo lo considerava l'ispiratore più importante.

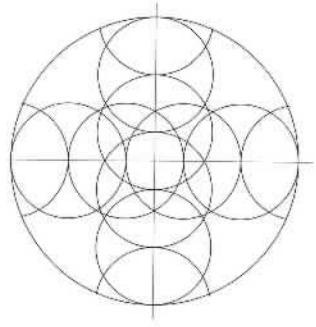


Fig. 9-22. Quattro cerchi che creeranno la griglia 8 per 10.

La griglia 10 per 12 di Vitruvio

Una volta scoperto che queste proporzioni in realtà erano di Vitruvio, ho cominciato a cercare le sue opere per vedere se ne trovavo una 10 per 12 o una 14 per 18 — e la trovai! Trovai un 10 per 12. E mi diede due dei tre livelli di coscienza. Tutto ciò mi fece sospettare fortemente che questi personaggi, Vitruvio e Leonardo, stessero seguendo esattamente la stessa linea di pensiero che Thoth mi stava insegnando. Oltretutto Vitruvio era un ingegnere romano le cui opere, dopo il restauro e la stampa nel 1400, furono fondamentali per l'architettura di alcune delle magnifiche chiese in Europa, e Leonardo era un ottimo mastro costruttore. Se disegnate cinque cerchi dello stesso diametro lungo gli assi (come nella Fig. 9-23) invece di quattro (Fig. 9-22) e tracciate delle linee attraverso le lunghezze e i

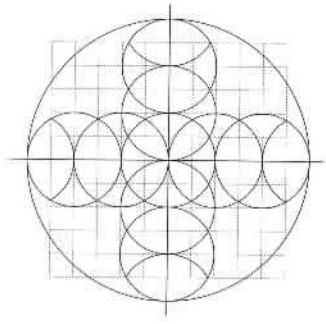


Fig. 9-23. La griglia 10 per 12.

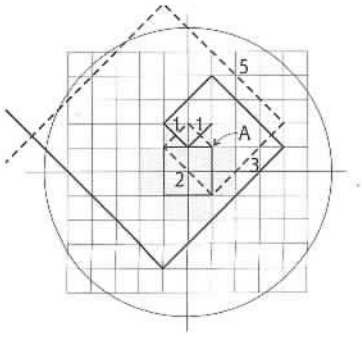


Fig. 9-24. La griglia del secondo livello di coscienza; spirale non sincronizzata. Qui un'unità è una diagonale di un quadrato della griglia; si può seguire la sequenza Fibonacci.

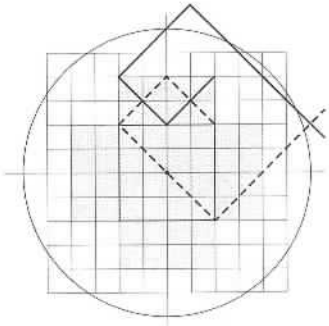


Fig. 9-24a. La griglia del secondo livello; spirale sincronizzata. Qui un'unità è una diagonale di due quadrati della griglia, così che solo i primi tre numeri nella sequenza Fibonacci sono dentro la griglia. Potete trovare la differenza di sincronicità tra la Fig. 9-24 e la Fig. 9-24a, dove in due modi c'è una sproporzione tra le due? (Il segreto giace nella piramide segreta della Fig. 9-39).

punti d'incontro di tutte le vesica pisces, avrete questa griglia di 100 quadrati - una 10 per 12.

È facile sapere che è esattamente una griglia 10 per 12 perché ci sono 10 quadrati lungo un lato del quadrato grande e 12 quadrati lungo il diametro del cerchio grande. Come abbiamo già visto nella Figura 9-16, le vesica pisces intorno ai quattro lati sono per una metà dentro il quadrato e per l'altra metà fuori - perché la metà della larghezza di una vesica pisces determina la grandezza dei piccoli quadrati, quindi si sa di avere dei rapporti perfetti (avete tracciato le linee attraverso le lunghezze di tutte le 12 vesica pisces e delle linee parallele in tutti i 10 punti d'incontro).

10.000 anni per trovare la soluzione

Comunque ... quando ho cominciato a tracciare la mia spirale di Fibonacci (spirale di origine femminile) dall'angolo destro in alto dei quattro quadrati centrali (punto A nella Fig. 9-24), essa non sembrava toccare nei posti giusti, come invece faceva la 8 per 10; non c'era la sincronicità.

Ricordo che stavo facendo questo disegno mentre Thoth mi guardava. Mi osservò per lungo tempo e poi disse: «Penso di dovertelo dire». Dissi: «Credo di farcela». Lui rispose: «No, penso proprio di dovertelo dire». Io chiesi: «Perché?» Egli rispose: «Forse la tua ricerca sarebbe troppo lunga, a noi ci sono voluti 10.000 anni per scoprirlo, e ora non ho tempo». Ecco quello che mi disse Thoth: per il primo livello di coscienza (8 per 10, Fig. 9-16), il numero 1 a cui siamo arrivati come asta di misura per quei quattro quadrati della griglia al centro non era 1. Era 1 al quadrato — che era il suo valore reale — e 1 al quadrato fa 1. Ma come si fa a sapere la differenza solo guardandolo? E poi quando arrivi al secondo livello di coscienza, la griglia 10 per 12, non è 2, ma 2 al quadrato, che è uguale a 4. Così si deve prendere la diagonale di quattro quadrati come unità di misura, il che significa che ora ci vogliono due lunghezze di diagonale invece di una per arrivare all'unità (1) della nostra asta di misura (vedi Fig. 9-24a). Quando si usa questa nuova asta di misura delle due diagonali, allora tutto comincia a procedere di nuovo in sincronia. Per ora non dirò di più su questo, eccetto che è il secondo livello di coscienza, il nostro, e che questo disegno è la lente geometrica attraverso cui noi interpretiamo l'unica Realtà. La Figura 9-25 è il cano-

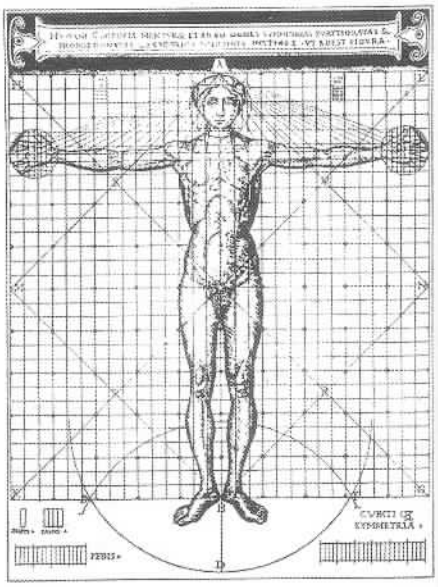


Fig. 9-25. Il canone di Vitruvio.

ne di Vitruvio, che è una griglia 10 per 12, anche se a prima vista non sembra basata sul 10, perché ci sono 30 quadrati su un lato — quindi 900 in totale. Tuttavia, se guardate attentamente, vedrete che ogni tre quadrati c'è un punto più marcato, e se contate da un punto all'altro, cioè tre quadrati come uno, avrete esattamente dieci unità per lato. Quindi in questa griglia ci sono 100 quadrati più grandi nascosti. Io ritengo che il canone di Vitruvio sia una griglia 10 per 12, anche se è difficile provarlo, dato che Vitruvio non disegnò il cerchio del rapporto phi. Se l'avesse fatto, certamente il cerchio avrebbe creato un 10 per 12 (vedi Fig. 9-26). Comunque, l'altro particolare visibile nel disegno è questo rombo (gli apici sono A, B, M e N), che non sembra adattarsi a niente. Invece anche questo è un'indicazione del secondo livello di coscienza, già indicato precedentemente in questo capitolo (vedi Fig. 9-4 e il suo testo) come base per la scelta del 10 per 12. Secondo me, il fatto che Vitruvio abbia disegnato questo rombo sopra il suo canone è la prova che aveva compreso che questo è il secondo livello della coscienza umana.

Un altro particolare di questo canone è che all'interno di ogni quadrato definito dai punti ci sono nove quadrati piccoli. Ora, guarda caso lo schema di nove quadrati è la chiave per la griglia interna del livello successivo — la coscienza Cristica — perché il livello successivo non usa 1 al quadrato o 2 al quadrato — usa 3 al quadrato, e 3 al quadrato è uguale 9. Dobbiamo prendere 9 quadrati per creare le armoniche del livello successivo, che è il numero di pietre sul soffitto della Stanza del Re.

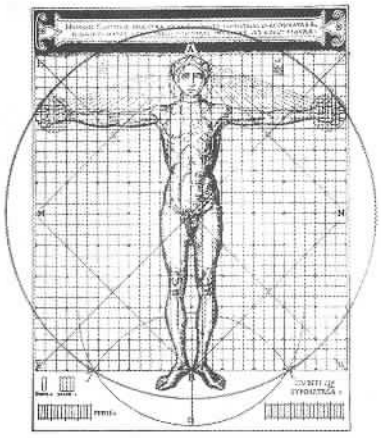


Fig. 9-26. Il nuovo cerchio attorno al canone di Vitruvio.

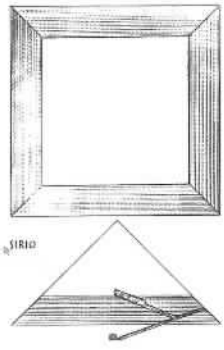


Fig. 9-27. La piramide troncata al livello della Stanza del Re.

Vitruvio e la Grande Piramide

Riepilogando, la Figura 9-26 illustra la forma del rombo attorno al secondo livello di coscienza — la forma che unisce il primo e il secondo livello di coscienza. Quando ruotiamo il quadrato del secondo livello di coscienza di 45 gradi (vedi Fig. 9-4), esso geometricamente si avvicina molto al punto dove si trova la coscienza Cristica, e infatti tocca il settimo quadrato di questa coscienza. Questo schema rombo/quadrato si trova anche, in maniera sottile, nel progetto della Grande Piramide, che può essere visto come un'ulteriore prova che era destinata ad essere usata per passare dal secondo livello di coscienza al terzo livello.

Se troncate la piramide a livello del pavimento della Stanza del Re, il quadrato che ne risulta (vedi Fig. 9-27) è esattamente la metà dell'area della base. Il governo egiziano lo ha capito, non è necessario misurarlo per scoprirlo. Se prendete il quadrato superiore e lo ruotate di 45 gradi, come potete vedere nella Figura 9-28, i suoi angoli toccano esattamente il perimetro della base. Tracciando le diagonali per collegare gli angoli opposti del rombo/quadrato interno, si ottengono 8 triangoli uguali (quattro interni e quattro esterni al rombo/quadrato). Poiché i triangoli interni sono della stessa misura di quelli esterni (vedi i due triangoli in grigio), l'area del quadrato interno è esattamente metà dell'area

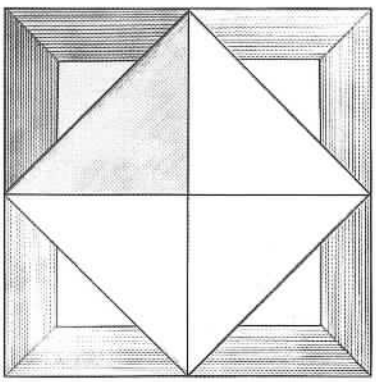


Fig. 9-28. Quadrati e rombi che illustrano il fatto che il quadrato "superiore" (vedi figura precedente) ha esattamente la metà dell'area della base del quadrato "inferiore".

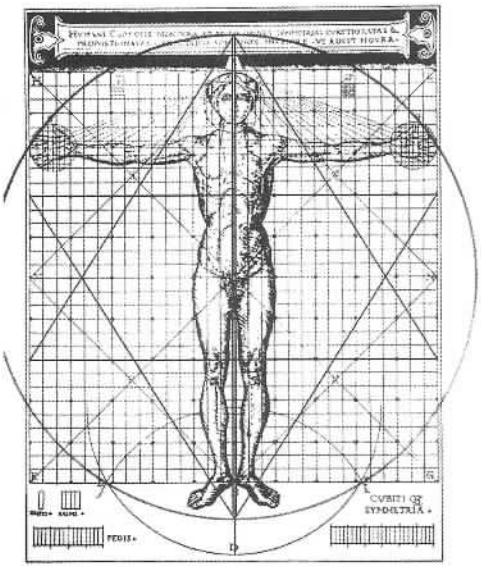


Fig. 9-30. Il secondo livello di coscienza di Vitruvio. Aggiunto: il cerchio del rapporto phi, il tubo centrale del prana e il tetraedro stella che rappresenta la base della Mer-Ka-Ba.

di base, si vede senza neppure calcolarlo. La Stanza del Re — il cui livello del pavimento determina la misura del quadrato superiore in entrambe queste figure — fu costruita per noi, per il nostro livello di coscienza, per passare attraverso un'iniziazione al livello successivo della coscienza Cristica.

Questo concetto diventa sempre più evidente man mano che questa informazione si diffonde e viene compresa.

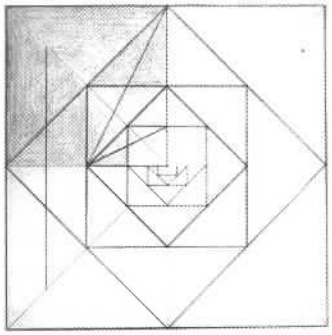


Fig. 9-29. Il quadrato esterno con la continuazione dei quadrati interni, sempre ruotato di 45 gradi.

Nella Figura 9-29 si può vedere la vera geometria di un quadrato esterno con i derivati quadrati interni, che hanno sempre la grandezza dimezzata e sono ruotati di 45 gradi.

Potremmo entrare in una profonda discussione sul significato esoterico di questa progressione geometrica, perché le sacre radici quadrate di 2 e 5 geometricamente oscillano all'infinito, ma penso che lo capirete da soli andando avanti.

La ricerca di una griglia del 14 per 18

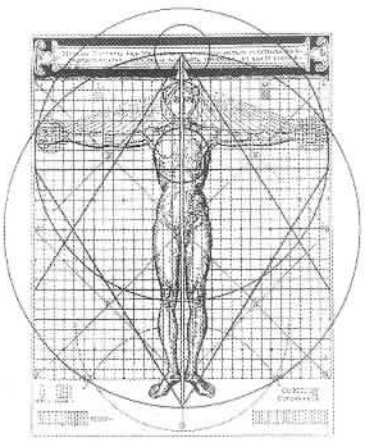


Fig. 9-30a. Aggiunta: la nuova sfera di coscienza centrata sul chakra del cuore, che deriva da un modo differente di respirazione.

A questo punto, avevo i disegni di due dei tre livelli di coscienza provenienti direttamente da Leonardo e da Vitruvio, ed ero veramente entusiasta. Così cominciai a cercare tra tutti i documenti di Vitruvio, con l'intenzione di trovare una griglia 14 per 18. Cercai e cercai, quando all'improvviso cominciai a capire, la 14 per 18 è la coscienza Cristica. La mia logica mi suggeriva che se avesse fatto un tale disegno, sarebbe stato il più sacro dei suoi disegni, e probabilmente sarebbe accuratamente nascosto da qualche parte in una scatola dorata sotto un altare. Certamente non verrebbe esposto su un tavolo e neanche esibito alla conoscenza comune. Ho continuato a cercare, senza trovare nulla, e non so se mai ci riuscirò.

Il disegno della Figura 9-30 siamo noi, rappresenta il nostro livello, a cui ho aggiunto delle linee mie. Potrebbe essere importante per voi come lo è stato per me, così è diventato il frontespizio dei primi otto capitoli del primo volume. È fondamentale, perché mostra le proporzioni esatte del tetraedro stella intorno al corpo: potete vedere il tubo che scorre attraverso il centro, ed è quello che voi userete nella respirazione durante la meditazione che vi porta alla conoscenza della Mer-Ka-Ba, il corpo di luce umano; e c'è il cerchio del rapporto phi. La Figura 9-30a illustra una sfera di cui non abbiamo ancora parlato — la sfera della coscienza che si sviluppa intorno al vostro chakra del cuore universale, quando farete questa respirazione di antica usanza. Spero che alla fine di questo libro que-

sta conoscenza abbia un significato profondo per voi e vi possa aiutare nella crescita spirituale.

Il Leonardo sconosciuto

Ora avevo due delle tre parti, supponevo fortemente che Leonardo e Vitruvio avessero seguito la stessa linea che Thoth mi stava insegnando, anche se non ne avevo la certezza. Nel mio cuore ero abbastanza sicuro, ma non ne avevo la prova concreta. Poi accadde che un giorno fossi a New York per tenere un seminario. Ero ospite di una signora che aveva sponsorizzato questo seminario e che aveva un'eccellente raccolta di libri. Notai un libro di Leonardo che non avevo mai visto prima, era intitolato *Il Leonardo sconosciuto*. Era composto da opere di Da Vinci considerate poco importanti, bozze che non erano inserite nei manuali, perché erano considerate soltanto scarabocchi e bozze preliminari.

Come sfogliai il libro, mai visto prima, a un tratto vidi questo (Fig. 9-31). Leonardo aveva disegnato il Fiore della Vita! E non era un semplice scarabocchio — infatti aveva calcolato angoli e studiato le geometrie abbinate al Fiore della Vita.

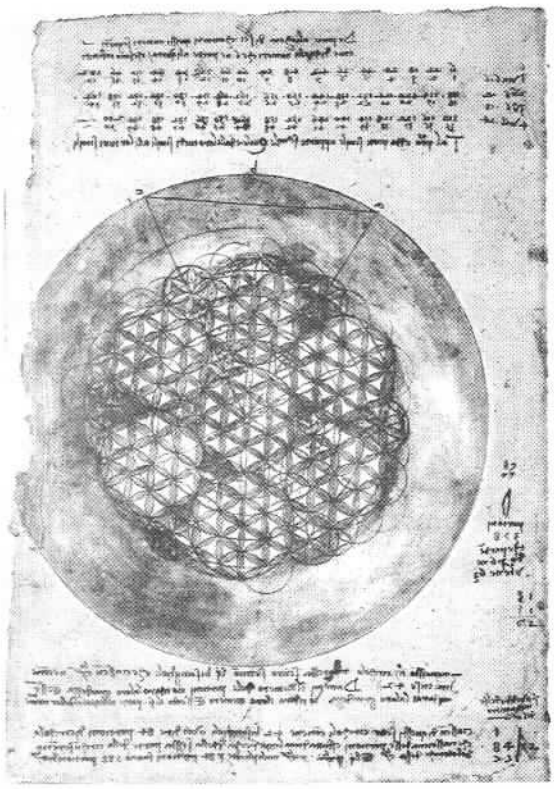


Fig. 9-31. Il Fiore della Vita di Leonardo. Dal libro *The Unknown Leonardo*, (Ladislas Reti, ed. Abradale Press, Harry Abrams, Inc., Publishers, New York, edizione 1990, Il Leonardo Sconosciuto, *N.d.T.*).

La Figura 9-32 è un'altra pagina del libro e illustra come lui aveva disegnato i vari schemi geometrici trovati all'interno del Fiore della Vita. Il disegno del Fiore al punto A è una delle chiavi che troverete in tutto il mondo — è il nucleo centrale del Fiore della Vita. Troverete quest'immagine nelle chiese, nei monasteri e in altri posti su tutto il pianeta. Tutte fanno riferimento al cuore dell'informazione sulla creazione che avevamo dimenticato.

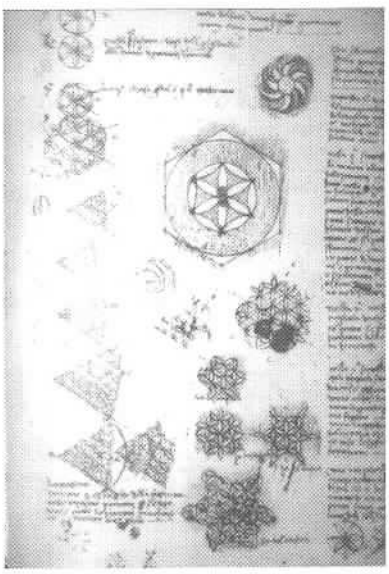


Fig. 9-32. Un'altra bozza del Fiore della Vita di Leonardo. A: il nucleo del Fiore della Vita. (Dal libro *"The Unknown Leonardo"*, Il Leonardo Sconosciuto, *N.d.T.*, pag. 64).

Nelle pagine seguenti aveva preso in considerazione tutti i rapporti possibili e calcolato tutti gli angoli che poteva trovare. Per quanto ne so io, Leonardo fu la prima persona a intuire tutti questi rapporti e applicarli a invenzioni concrete. Inventò delle cose veramente sorprendenti basandosi su questi rapporti (Fig. 9-33a) — cose come l'elicottero, (fu il primo a immaginarlo), e anche la relazione nei rapporti che oggi vedete nelle trasmissioni dell'automobile, provengono tutti dai suoi disegni sullo studio del Fiore della Vita! L'editore del libro non si era accorto di quello che significava. Scriveva semplicemente: "Ecco da dove viene l'invenzione delle marce". Leonardo andò oltre e progettò molti rapporti possibili. La Figura 9-33b è un'altra pagina dei suoi studi.

Ora posso dire abbastanza concretamente che Leonardo procedeva, o si era già inoltrato, sulla stessa via geometrica che Thoth mi stava

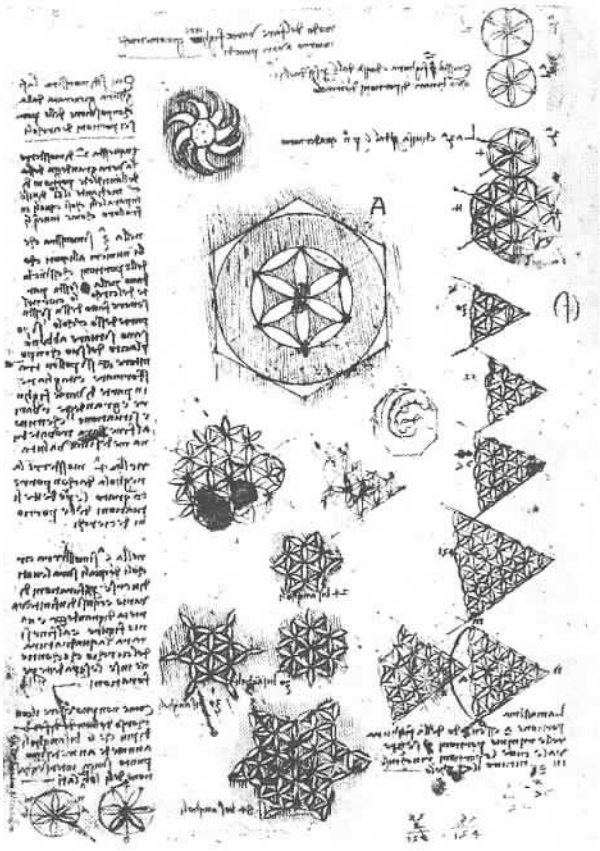


Fig. 9-33a. I rapporti delle marce di Leonardo applicate alle sue invenzioni (Dal libro "The Unknown Leonardo", Il Leonardo Sconosciuto, pag. 78).

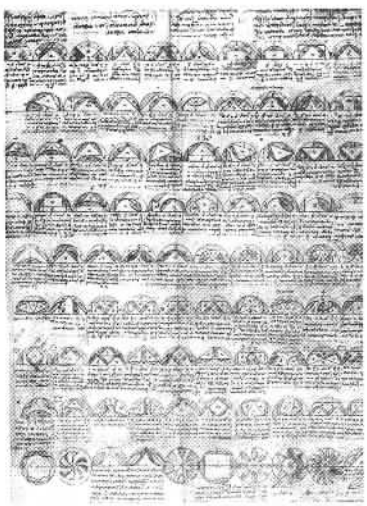


Fig. 9-33b. Ancora rapporti e proporzioni. (Dal libro "The Unknown Leonardo", Il Leonardo Sconosciuto, pag. 79).

insegnando e che ora vi sto descrivendo. Credo che gli insegnamenti di Thoth e gli studi di Leonardo si basino sulla stessa conoscenza del Fiore della Vita.

C'era un altro personaggio famoso che procedeva allo stesso modo — Pitagora. Se lavorate con la geometria sacra e fate questi disegni — che vi costringono a capire gli angoli e le proporzioni geometriche — poi dovete fornire la prova delle vostre operazioni. Ogni volta che ho intuito la soluzione di qualcosa, piuttosto che mettermi nei pasticci tentando di trovare la prova da solo, l'ho cercata nei libri di geometria già esistenti, e quasi sempre la dimostrazione era già stata fatta da Pitagora.

Ogni dimostrazione che Pitagora aveva elaborato — quasi tutto il materiale della sua scuola - non è mai stata una semplice prova di una geometria qualunque presa a caso. Ognuna di loro è una prova viva ed è sulla stessa linea dove noi ci troviamo ora. Lui per andare avanti *doveva* dimostrare ogni passaggio, non poteva solo supporre qualcosa; doveva provarla, e lo doveva fare geometricamente prima di continuare. Dopo un po' di tempo sono riuscito a mettere insieme tutti i suoi disegni e le sue le prove, perché sapevo che mi sarebbero stati necessari.

A lui ci volle tutta la vita per intuire queste cose, mentre io naturalmente volevo procedere più rapidamente.

Dunque ora sappiamo che almeno due dei grandi del passato, Leonardo da Vinci, uno dei più grandi geni della storia, e Pitagora, il padre del mondo moderno, compresero il significato del Fiore della Vita e applicarono queste conoscenze alla vita d'ogni giorno.

Vogliamo esaminare l'ultimo disegno geometrico della coscienza, il 14 per 18, la coscienza Cristica (Fig. 9-34). Tutto ciò che serve sono nove cerchi concentrici, come prima, più un quadrato attorno al settimo cerchio, ed ecco il disegno di base della coscienza Cristica — un 14 per 18. Ma per quello che riguarda i quattro quadrati centrali, non potete basarli su 1 al quadrato o 2 al quadrato; dovete usare il 3 al quadrato come unità di base. Tre al quadrato è uguale a 9, quindi ora adottate nove quadrati come vostra unità di base e quattro unità di base fanno il quadrato centrale, e ora disegnate un quadrato intorno a questi quattro come nella figura (in neretto). La vostra unità di misura ora è la linea composta da tre diagonali. Quindi la spirale originaria maschile (vedi Fig. 9-34a) comincia al punto A e poi scende, sale e poi va fuori, mentre la spirale femmi-

nile (linea tratteggiata) comincia al punto B sale, poi procede verso il basso, passa esattamente attraverso il centro o il punto zero, e esce dalla griglia. In questo disegno otterrete la sincronicità, soltanto se saprete usare le tre diagonali o i nove quadrati (in scuro), una sincronicità che era già nel disegno di Vitruvio del secondo livello di coscienza. Questo era il suo modo di dire la stessa cosa che dice anche Thoth: il secondo livello di coscienza contiene l'informazione di base del terzo livello della coscienza Cristica.

Cos'è la sincronicità in questo caso? Osservate come la spirale femminile passa precisamente attraverso il punto zero femminile, e quella maschile passa esattamente sopra la linea centrale e attraverso il cerchio esterno. La stessa cosa si può vedere nella Figura 9-24a, questa è la chiave. In poche pagine vedrete quello che in realtà questi punti rappresentano, la base e l'apice della Grande Piramide.

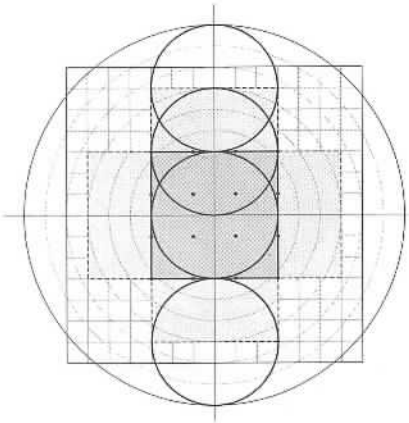


Fig. 9-34. La coscienza Cristica; il rapporto quadrato/cerchio nel 14 per 18 del terzo livello di coscienza.

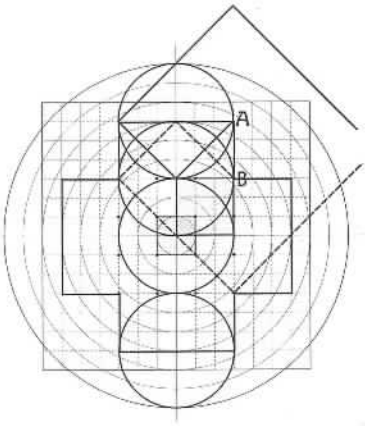


Fig. 9-34a. La coscienza Cristica, il 14 per 18, che mostra l'unità di base (4 quadrati centrali in neretto) e l'unità diagonale composta da 3 quadrati della spirale (quadrato più grande in neretto).

Una grande sincronicità

Ora vi farò vedere una serie di disegni per dimostrarvi una perfetta sincronicità.

Nella Figura 9-35 potete vedere le otto cellule originarie (cerchi scuri) circondate dalla superficie interna della zona pellucida (paragonare con Fig. 7-26). (Notate che le altre quattro cellule si trovano direttamente dietro a queste quattro). Il cerchio esterno forma il rapporto phi con il quadrato intorno all'immagine del corpo, e l'essere umano adulto si adatta perfettamente a questa combinazione geometrica in cui c'è anche il tetraedro stella (Fig. 9-35a).

Se disegnaste tre cerchi uguali lungo l'asse verticale (Fig. 9-36) — si adatterebbero perfettamente perché il tetraedro stella è diviso in terzi — questo dimostrerebbe che le otto cellule originarie e l'essere umano adulto sono interrelati. Il microcosmo è collegato al mondo di ogni giorno.

Nel disegno vediamo un oggetto bidimensionale delle otto cellule originarie. Per visualizzarlo tridimensionalmente, dovete inserire in mezzo una sfera della grandezza giusta per poter passare all'interno — come una pallina che si adatti perfettamente tra queste quattro sfere e che viene spinta verso il centro — questa sfera è rappresentata dal cerchio al punto A. Se prendete un cerchio della stessa misura e lo mettete in alto (B), esso toccherebbe la superficie interna della zona pellucida, indicandovi la sua esatta posizione.

Poi prendete l'altro cerchio che si vede dietro il cerchio centrale più piccolo — quello leggermente più grande che si adatta alla griglia dei 64 quadrati e anche a tutte le 8 cellule originarie, essendo al centro del-

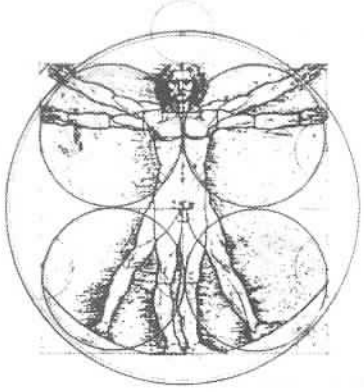


Fig. 9-35. Il canone di Leonardo sovrapposto alle otto cellule originarie (cerchi in scuro; altri 4 sono dietro ai quattro che si vedono).

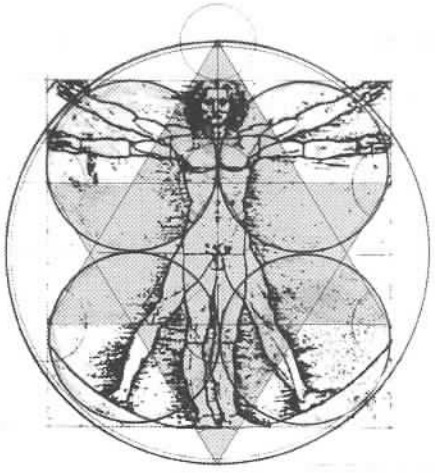


Fig. 9-35a. Adattamento del tetraedro stella in entrambi i canoni e le originarie otto cellule.

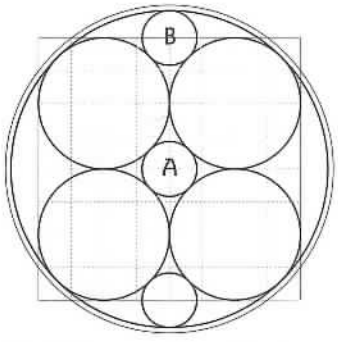


Fig. 9-36. Le otto cellule originarie senza il canone di Leonardo, aggiungendo tre cerchi.

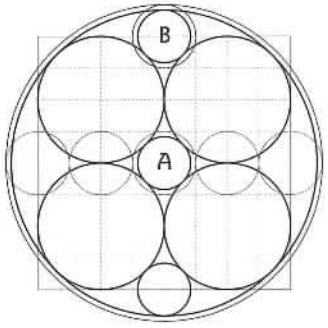


Fig. 9-36a. Mostra come il cerchio leggermente più grande che si inserisce nel quadrato della griglia, si inserisce precisamente anche all'interno delle cellule originarie tridimensionali, e mostra come questo cerchio, all'esterno, tocca anche la superficie esteriore della zona pellucida.

l'oggetto, dietro la pallina A (vedi Fig. 9-36a). Se mettete questo cerchio al punto B, esso vi indica esattamente la superficie esterna della zona pellucida. Quindi il cerchio più piccolo, che riesce a passare attraverso, e quello leggermente più grande, che sta precisamente all'interno, sono le chiavi per la superficie interna ed esterna della zona pellucida, e indicano dove questi elementi raggiungono il rapporto phi. Il mio metodo di calcolo è l'unico che conosco, anche se immagino ce ne siano altri.

Ora torniamo al disegno di Leonardo sovrapposto alle otto cellule originarie. Nella Figura 9-37 abbiamo sovrapposto sul canone di Leonardo da Vinci una geometria differente, che indica un ulteriore rapporto al macrocosmo come anche al microcosmo. Notate la grande sfera in scuro che si adatta perfettamente intorno al corpo umano, dalla testa ai piedi ed è anche dentro il quadrato che racchiude il corpo. Ora notate il cerchio scuro più piccolo sulla testa dell'uomo. Questo cerchio piccolo è stato creato fissando la punta del compasso in alto sul cerchio del rapporto phi che è intorno al corpo umano, e estendendo il compasso fino a toccare la testa dell'uomo. Questo stesso cerchio della Figura 9-35 avrebbe un raggio che va dalla superficie esterna della zona pellucida fino alla parte superiore della testa o del quadrato. Il cerchio piccolo tocca appena il cerchio grande scuro. (Come nota a parte, il centro del cerchio più piccolo è esattamente dove si trova il tredicesimo chakra).

Dunque, cosa significa tutto questo?

Le proporzioni Terra – Luna

In molti hanno reclamato come propria l'informazione che seguirà, ma nessuno di loro ha l'esclusiva, perché io ho trovato qualcuno che se n'era interessato molto prima, e suppongo sia lui la fonte. Il più antico studio scritto che ho trovato è di Lawrence Blair "Rhythms of Vision" (Ritmi della Visione *N.d.T.*), anche se lui non lo reclama, perché afferma di averlo ottenuto da opere anteriori.

Non so a chi sia venuta questa idea originariamente, ma è davvero un'informazione degna di nota, soprattutto se non ne avete mai sentito parlare prima.

Pensate: la misura delle due sfere più scure nel disegno (Fig. 9-37) si dà il caso che abbia esattamente lo stesso rapporto della Terra e della Luna. Questo rapporto è situato nel corpo umano e nelle otto cellule originarie di tutta la vita. Inoltre, in questo disegno, le due sfere non solo possiedono le stesse misure relative alla Terra e alla Luna, ma proprio come vediamo, avrebbero un rapporto phi che si esprime nel quadrato che si adatta attorno alla Terra e nel cerchio che passa attraverso il centro della Luna (supponendo che la Luna tocchi la Terra). Questo è dimostrabile, ed è anche una prova che le misure conosciuta della Terra e della Luna sono giuste. Per dimostrarlo dovete conoscere il diametro della Terra, che

corrisponde a un lato del quadrato che le si adatta attorno, proprio come il quadrato del canone di Leonardo che circonda il corpo umano. Bisogna moltiplicarlo per 4 per trovare quanti chilometri sono necessari per percorrere il perimetro del quadrato.

Una volta definito questo, dovete sapere a quanti chilometri corrisponde la circonferenza del cerchio, che passerebbe attraverso il centro della Luna, se questa toccasse la Terra.

Quindi ora consideriamo tutto questo più dettagliatamente. Il diametro medio della Terra è di circa 12.751 chilometri, il diametro medio della Luna è di circa 3.478 chilometri. Il perimetro del quadrato che si adatterebbe intorno alla Terra è uguale a 4 volte il diametro della Terra, cioè 51.005 chilometri. Per ottenere la circonferenza in chilometri del cerchio che passa attraverso il centro della Luna, dovete conoscere il diametro della Terra e il raggio della Luna, che vengono aggiunti sia sopra che sotto nella Figura 9-37 — che corrisponde ai dei diametri di Terra e Luna — sommati insieme e poi moltiplicati per pi-greco. Se questi numeri sono gli stessi o si avvicinano, questa sarebbe la dimostrazione ricercata. La circonferenza del cerchio è uguale al diametro della Terra (12.751 chilometri) più il diametro della Luna (3478 chilometri), che è uguale a 16.229 chilometri. Se moltiplicate 16.229 per pi-greco ($\pi = 3{,}1416$), otterrete 50.985 chilometri (vedi Fig. 9-38) — risultano solo 19 chilometri di differenza! Considerando che l'oceano è 43,5 chilometri più alto all'equatore rispetto a qualsiasi altro luogo (l'oceano è sollevato come un'increspatura di 43,5 chilometri), 19 chilometri di differenza sono niente. Comunque, se moltiplicate 16.229 chilometri per $22/7$ (un valore usato spesso per approssimare il pi-greco), otterrete lo stesso identico numero del perimetro del quadrato — 51.005 chilometri!

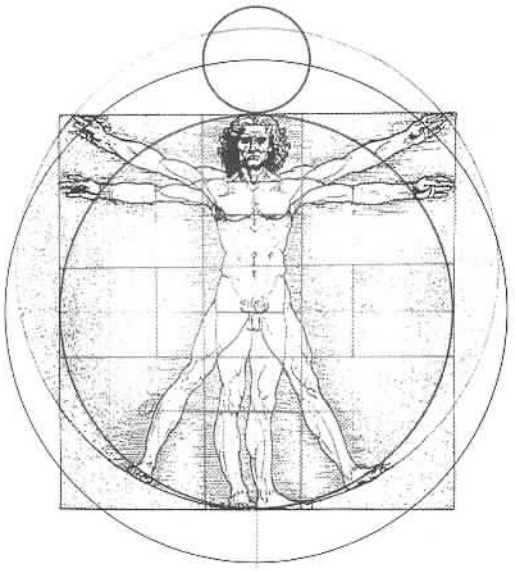


Fig. 9-37. Il canone di Leonardo con il quadrato e il cerchio al suo interno. Il cerchio piccolo scuro sopra la testa è appoggiato sulla superficie esterna della zona pellucida, che è il cerchio nel rapporto phi al quadrato

Quindi la misura della Terra è in armonia (nel rapporto phi) con la Luna, e questi rapporti si trovano nelle proporzioni del nostro campo energetico e perfino nello stesso Uovo della Vita.

Ho passato settimane pensando a questo paradosso. Il campo energetico umano contiene la misura della Terra sulla quale viviamo e quella della Luna che le ruota intorno! È incredibile, quanto lo è stato il concetto degli elettroni che viaggiano a $9/10$ della velocità della luce attorno il nucleo dell'atomo. Cosa significa tutto questo? Vuol dire che per i pianeti sono possibili solo certe misure? E che niente è casuale, in ogni modo? Se i nostri corpi sono l'asta di misura dell'universo, significa che in noi sono racchiuse, in qualche modo o da qualche parte, tutte le misure di tutti i pianeti possibili? Vuol dire che in noi da qualche parte ci sono tutte le misure di tutti i soli?

$$7920 \times 4 = 31.680$$
$$D = 7920 + 2160 = 10.080$$
$$10.080 \times \pi = 31.667$$

Fig. 9-38. Calcoli che riguardano la Terra e la Luna.

Quest'informazione è apparsa recentemente in diversi libri, ma gli autori ci passano sopra come se niente fosse, mentre si tratta di una cosa seria. Sono pro-

fondamente sorpreso dalla perfezione della creazione. Questa conoscenza conferma definitivamente il concetto che "l'uomo è l'asta di misura dell'universo".

Le proporzioni della Terra, della Luna e della Piramide

Come se non bastasse, controllate cosa significano queste altre linee. Se disegnate una linea orizzontale attraverso il centro della Terra toccando due punti della sua circonferenza, e poi da questi due punti tracciate delle linee verso il centro della Luna, e dal centro della Luna una linea verticale indietro verso il centro della Terra (Fig. 9-39), otterrete le proporzioni esatte della Grande Piramide in Egitto! L'angolo al punto A è di 51 gradi 51 minuti e 24 secondi, esattamente lo stesso di quello della Grande Piramide (Fig. 9-40 e 9-41).

Thoth, quando era Ermete in Grecia, dice nelle Tavole Smeraldine che fu lui a costruire la Grande Piramide, e che la fece secondo le proporzioni della Terra. La prova sopra citata dà credito alla sua affermazione.

Visto che la Terra, la Luna (e l'intero sistema solare), il corpo fisico umano e l'Uovo della Vita sono tutti interrelati geometricamente, così la Grande Piramide li unisce tutti; e dato che abbiamo questi tre diversi livelli di coscienza, si dà il caso che anche le piramidi siano all'interno di ognuno di noi, così se sovrapponete questi disegni sulla Grande Piramide, potete sapere il significato delle stanze e dove si trovino esattamente nella Grande Piramide. Essa è davvero la mappa principale per il nostro livello di coscienza. Nessuna meraviglia che ogni giorno 18.000 persone visitino la Grande Piramide (viene da un livello subconscio)!

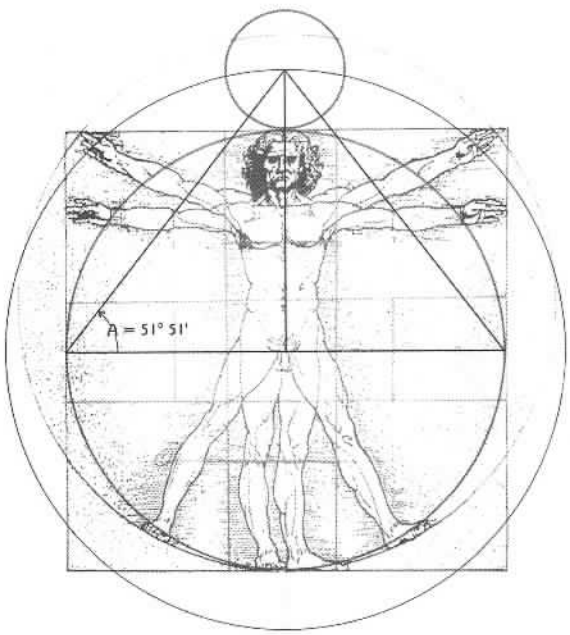


Fig. 9-39. Le proporzioni della Terra e della Luna. L'angolo A è quello trovato nella Grande Piramide.

Le stanze nella Grande Piramide

Fino al 1990 tutti pensavano che la Grande Piramide (Fig. 9-41) contenesse soltanto la Stanza del Re (K), la Stanza della Regina (Q), la Grande Galleria (G), il Fosso o la Grotta (E) — che è un luogo molto particolare — e il Pozzo, o la sorgente (W) (così chiamato perché in quella stanza c'era una "sorgente"). Invece recentemente (partendo dal 1994), hanno trovato altre quattro stanze. Poi sono state trovate tre ulteriori stanze confinanti con tre pareti della Stanza della Regina. In una stanza non c'era niente, mentre un'altra era piena di sabbia radioattiva dal pavimento al soffitto, e la terza conteneva solo una statua d'oro massiccio, che alcuni giapponesi hanno trafugato pretestuosamente. (Tra l'altro la stanza del Re e della Regina non hanno niente a che fare con il maschile e il femminile, e

neanche con i re e le regine. I nomi a quelle stanze furono assegnati dai musulmani, perché seppellivano gli uomini sotto soffitti piatti e le donne sotto soffitti inclinati).

Questo furto della statua mise tacitamente in allarme tutto il mondo. Il Ministro egiziano delle Antichità fu rimosso dal suo incarico e, durante questa crisi, tutti gli archeologi stranieri furono espulsi dal paese.

Ci fu una caccia mondiale alla statua d'oro che peraltro non fu mai trovata e, per quanto ne so io, non si sono mai rintracciati i responsabili. La statua ha un valore davvero inestimabile. Solo l'oro massiccio di per sé ha già un grande valore, ma nessuna somma di denaro è abbastanza elevata rispetto alla sua importanza storica.

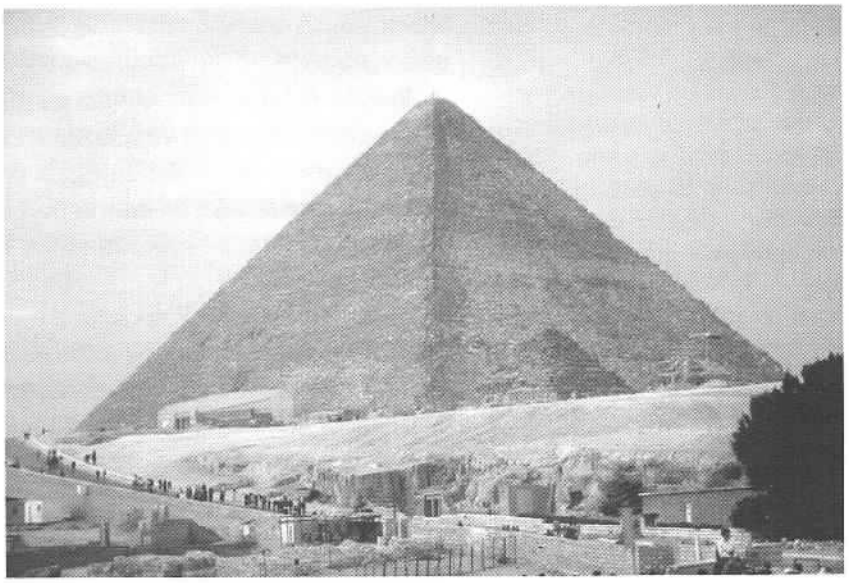


Fig. 9-40. La Grande Piramide.

Quando io ero là, nel gennaio del 1990, c'erano già questi scienziati giapponesi, e la statua è stata rubata subito dopo.

Vedete, i giapponesi avevano creato degli strumenti per vedere sotto la Terra, e con questi avevano scoperto una stanza completamente sconosciuta sotto la Sfinge. Attraverso 18 metri di roccia, riuscirono a vedere così bene nella stanza, che notarono un rotolo di corda e un recipiente d'argilla in un angolo.

Trovarono anche un tunnel che portava dalla stanza sotto la Sfinge alla Grande Piramide; è un tunnel che è stato citato in molti antichi manoscritti, anche se in realtà nelle vecchie scritture si parla di tre gallerie.

La statua era situata dove i giapponesi stavano facendo le loro ricerche. Secondo le mie fonti, che erano sul posto, i giapponesi scoprirono con i loro apparecchi questa statua d'oro, nella stanza vicina a quella della Regina, e si rivolsero al Ministro egiziano delle Antichità per avere il permesso di rimuoverla, ma la loro richiesta fu decisamente respinta. Immagino che i giapponesi abbiano pensato che questo non sarebbe stato un problema.

A quel tempo la Stanza della Regina era piena delle loro impalcature, e nessuno aveva il permesso di entrarvi; così solo i giapponesi avevano libero accesso a quella parete e alla stanza nascosta dietro.

Trascorso quasi un mese, dopo che fu loro negato il permesso, smontarono le impalcature e lasciarono il paese.

Solo dopo la loro partenza dall'Egitto, il Ministro delle Antichità notò la malta fresca sui mattoni della parete della stanza nascosta, dove era situata la statua d'oro, e a quel punto si rese conto di quello che i giapponesi avevano fatto, ma ormai era troppo tardi. Naturalmente lui fu licenziato, e fu davvero un fatto grave.

Fig. 9-41. Sezione trasversale della Grande Piramide.

A: Il passaggio ascendente
D: Il passaggio discendente
E: Lo scavo chiamato il Fosso
G: La Grande Galleria con sette travi trasversali
K: La Stanza del Re
Q: La Stanza della Regina
S: IL sarcofago
W: Il condotto chiamato il Pozzo, la sorgente

Aggiornamento

Circa 300 anni fa Keplero riteneva che tutte le orbite dei pianeti del nostro sistema solare si basassero sui solidi platonici. Tentò di dimostrarlo, ma non ci riuscì perché aveva delle informazioni inesatte sulle orbite planetarie. In tempi moderni l'inglese John Martineau ha scoperto la verità. Usando dei computer, ha inserito la maggior parte dei rapporti conosciuti della geometria sacra, e l'esatta informazione sulle orbite massime, minime e medie dei pianeti, come determinato dalla NASA, affinché il computer le potesse confrontare. Quello che ottenne era sorprendente.

Si rilevò che la semplice geometria sacra determinava i rapporti orbitali tra i pianeti, e che niente era a caso. Keplero aveva ragione, eccetto che implicava di più che i solidi platonici. John Martineau riunì tutte le vecchie e le nuove informazioni in un libro pubblicato nel 1995, [*A book of Coincidence: New Perspectives on an Old Chestnut*] (attualmente fuori stampa, Wooden Books, Wales).

Quello che per noi è importante è che tutti i rapporti della geometria sacra scoperti da Martineau si trovano nel campo energetico umano, nella Mer-Ka-Ba. Questo significa che nel campo energetico umano non solo si trova il rapporto tra la Terra e la sua Luna, ma anche quello dell'intero sistema solare. Sta diventando sempre più chiaro che l'uomo è davvero l'asta di misura dell'universo.

Ulteriori stanze

Recentemente è stata trovata un'altra stanza adiacente a quella della Regina. Ci sono due condotti di ventilazione che vanno da 10 a 15 centimetri di diametro circa, che dalla stanza della Regina portano verso l'alto. Un ricercatore tedesco (Rudolf Gantenbrink), ha fatto entrare un piccolo robot con una telecamera in uno di questi condotti, e risalendo molto in su ha trovato una porta che conduce in un'altra stanza.

La stanza al punto E si chiama il Fosso; è davvero una camera particolare, si tratta di un semplice grosso scavo nel pavimento. Normalmente non è permesso entrarci e se ci siete stati, probabilmente significa che avete conoscenze importanti. Thoth non mi ha parlato molto di questa stanza, così non posso dirvi di più.

Comunque i tre luoghi di cui Thoth mi ha parlato sono la Stanza del Re (verso l'alto), la Stanza della Regina (quasi a metà strada con la Stanza del Re), e la sorgente, il Pozzo (sotto il livello della Terra, in profondità). Vi darò molte informazioni su questi tre luoghi, perché sono connessi con i tre livelli di coscienza.

Il processo d'iniziazione

Il processo d'iniziazione di una persona, che si sposta dal secondo livello di coscienza al terzo, comincia nel Pozzo, nella Fonte. Se leggete Le Tavole Smeraldine, lì viene scritto che l'iniziazione comincia alla fine di un tunnel senza uscita. È un tunnel che apparentemente non ha uno scopo, e il Pozzo, cioè la Fonte, è l'unica stanza che conosciamo, nella Piramide, che si adatti a questa descrizione. Questo tunnel prosegue orizzontalmente in profondità nella Terra per 25 o 30 metri circa e poi semplicemente finisce nel nulla. Un comune archeologo egiziano non ha idea del perché gli antichi egiziani abbiano scavato quel tunnel. Io l'ho esaminato attentamente, e sembra che sia proprio come l'hanno scavato, sono andati avanti fino a un certo punto e poi hanno detto: «Facciamo qualcos'altro», infatti il punto terminale è molto grezzo, come se avessero interrotto il lavoro all'improvviso.

Ora lasciamo da parte questo tunnel per un attimo e seguiamo il processo d'iniziazione nella Stanza del Re. La prima cosa da dire è che la Stanza del Re è stata fatta per voi e me, per spostarci nella coscienza Cristica; questo è il suo scopo principale. È una stanza d'iniziazione. Vi spiegherò un concetto della tecnica particolare che gli Egiziani adottavano per la resurrezione. Era un percorso abbastanza artificiale, perché richiedeva degli strumenti fisici e la conoscenza di come usarli. Noi, cioè voi ed io, non useremo questo metodo in questo periodo della storia, ma per noi è un insegnamento importante per vedere cosa usavano gli Egiziani. Più avanti vi dirò dettagliatamente la mia opinione su cosa adotterà l'umanità per spostarsi al terzo livello di coscienza.

Prima cercheremo di capire perché queste tre stanze sono posizionate in quel modo nella Grande Piramide. Questa informazione chiarirà molte domande che

potreste porvi. La Stanza del Re non è un rettangolo della Sezione Aurea, anche se lo potreste aver letto in alcuni libri. È qualcosa di molto più interessante: è una stanza della radice quadrata di 5 — una stanza perfetta di 1 per 2 per la radice quadrata di 5. Vi ricordate il corpo umano con quella linea che scende nel mezzo e una diagonale, dove queste due linee sono bisecate al centro del cerchio da un'altra linea creando un rapporto phi (Fig. 7-31)? Bene, questa stanza è così. Il pavimento è un perfetto 1 per 2, e l'altezza della stanza è esattamente la metà della diagonale del pavimento.

Vedete nella Figura 9-41 come la Stanza del Re è fuori centro? Ma è spostata rispetto al centro in un modo particolare. Quando ci entrate, dopo aver salito la Grande Galleria e attraversato chinati la piccola anticamera, trovate il sarcofago alla vostra destra. Nella sua posizione originale, il centro esatto della piramide passava proprio sul punto dove era il sarcofago, che poi è stato spostato. L'apice della piramide nel disegno è indicato in alto, è un particolare da sapere prima di continuare.

Nella Stanza del Re in realtà si effettuavano due iniziazioni. La prima era nel sarcofago, la seconda, che di solito avveniva molti anni dopo, a volte perfino migliaia di anni dopo, si effettuava esattamente al centro della stanza, e il punto è indicato dalla metà della diagonale. In mezzo alla stanza c'è un oggetto quadridimensionale che non è visibile fisicamente. La stanza è fatta esattamente da 100 pietre, comprese le pareti e il soffitto. Fu creata per il secondo livello di coscienza, e noi geometricamente abbiamo proprio 100 quadrati intorno al nostro corpo.

Riflettori e assimilatori di luce sopra la Stanza del Re

Ecco un altro aspetto del nostro argomento del quale bisogna prendere nota, man mano che componiamo il puzzle.

La Figura 9-42 è la sezione di un disegno della Stanza del Re e dei cinque strati sopra la stanza. Il soffitto della Stanza del Re è composto da nove pietre enormi (ricordate che il numero nove è la chiave per la coscienza Cristica), e sopra di esso c'è una serie di strati di pietre, come si vede nel disegno, con uno spazio d'aria tra ogni strato. La spiegazione comune è che fu costruito così per alleggerire la pressione sul soffitto piatto della Stanza del Re, affinché non crollasse. Bene, è vero che quegli strati fanno da sostegno, ma io non credo che sia l'unica ragione per la quale sono stati posizionati lì. La spiegazione tradizionale per la mancanza di tali strati nella Stanza della Regina è che non ha bisogno di questi riduttori di pressione perché ha un soffitto inclinato.

Ma c'è almeno un'altra stanza nella Piramide — il Pozzo, la Sorgente — senza un soffitto inclinato, e ci si potrebbe chiedere, perché non hanno messo dei cosiddetti riduttori di pressione anche lì, visto che è sotto la Piramide e subisce la pressione di alcuni milioni di tonnellate? (In questa piramide ci sono due milioni e mezzo di blocchi di pietra, e il loro peso è enorme). Quindi ovviamente c'è una

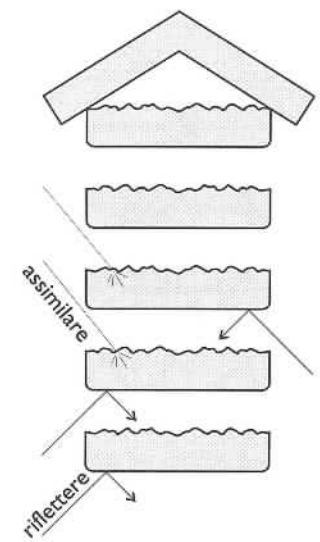


Fig. 9-42. I cinque spazi aperti sopra la Stanza del Re.

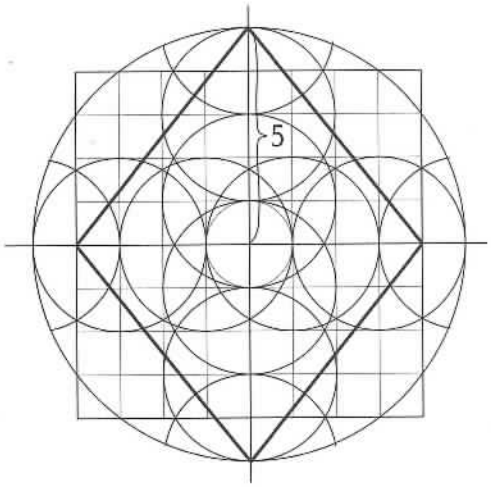


Fig. 9-43. Schema del primo livello di coscienza, un 8x10.

motivazione diversa per questi cinque spazi. Se guardate attentamente questi strati, diventa chiaro che sono più che semplici spazi d'aria per alleggerire la pressione. Il lato inferiore dei blocchi è levigato come un vetro. Il lato superiore è completamente irregolare e coperto da circa mezzo centimetro di schiuma nera. Sì, schiuma! Sembra che qualcuno li abbia spruzzati con una bombola spray. Non so cosa sia, ma è così che si presentano. Se ci pensate, ci sono quelle superfici levigate a specchio rivolte verso il basso e quelle irregolari coperte di schiuma verso l'alto. La mia opinione è che sono destinate a riflettere l'energia proveniente dal basso e ad assorbire l'energia proveniente dall'alto. Quindi sono dei separatori, come spiegheremo fra poco. Inoltre hanno un'altra funzione (quasi tutto quello che hanno fatto gli Egiziani ha più di uno scopo): sono anche generatori di suoni. Se guardate attentamente questa stanza in relazione alla sovrapposizione delle immagini geometriche della coscienza umana, diventa tutto più chiaro. Voglio nuovamente sottolineare che quest'informazione proviene da Thoth, me l'ha riferito oralmente e la maggior parte non è mai stata scritta.

Paragonare i livelli della coscienza

La Grande Piramide decisamente non è stata fatta per l'uomo del primo livello di coscienza, il tipo aborigeno che ha 42 + 2 cromosomi, non ha niente a che fare con lui. La Grande Piramide si basa in primo luogo sul numero tre, ed è in sincronia con il nostro livello di coscienza e con quello della coscienza Cristica, ma non con il primo livello.

La Figura 9-43 è il disegno del primo livello di coscienza, e mostra la piramide con 5 unità di griglia dalla base all'apice; potete vedere che il primo livello di coscienza si basa su dei quinti, cioè sul numero cinque, divisibile solo per 1 e 5. Invece nella Figura 9-44 potete vedere il disegno del secondo livello con la piramide e la griglia a 100 unità, che corrisponde a questo livello di coscienza umana. Contando dalla sua base all'apice ci sono 6 unità, divisibili per 3.

La piramide nel disegno del terzo livello (Fig. 9-45) è alta 9 unità, divisibile per 3, questo è il livello della coscienza Cristica. La ragione per cui furono scelti i terzi come base per la costruzione della Grande Piramide, è perché il numero 3 è il denominatore comune tra i due livelli di coscienza che sono collegati al suo proposito più importante.

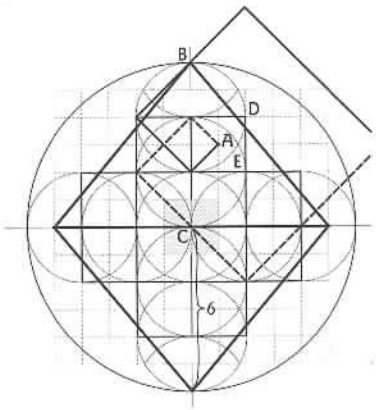


Fig. 9-44. Schema del secondo livello di coscienza, un 10x12, con una griglia di 100 unità. La spirale della luce scura (linea tratteggiata) va attraverso il centro (punto zero) verso il centro della Terra. La spirale della luce bianca (linea continua) viaggia verso il centro della galassia.

Entrare in contatto con la Luce Bianca

Se osservate il disegno del secondo livello (il 10 per 12) della Figura 9-44, potete vedere l'energia della luce bianca (linea continua), che inizia scendendo

dal punto A con un movimento a spirale, per poi salire a toccare esattamente l'apice della piramide al punto B (come se ci fosse il puntale che manca). Poi potete vedere l'energia della luce scura (linea tratteggiata), che parte anch'essa dal punto A, ma prima va verso l'alto, poi movendosi a spirale passa per il punto zero, che è il punto centrale della base della piramide C. Secondo Thoth, la Grande Piramide per la sua posizione geografica, per la sua massa e per le geometrie applicate all'interno di essa, si connette con l'enorme campo geometrico della Terra – in particolare con il suo campo ottaedrico, che è l'equivalente dei nostri campi personali – così il campo di energia della luce bianca diventa estremamente forte, e con movimenti a spirale va verso l'alto, espandendosi fino al centro della galassia. Mentre l'energia della luce scura, sempre movendosi a spirale, parte dall'alto, passa per il punto zero e si collega al centro della Terra: in questo modo la Grande Piramide collega il centro della Terra con il centro della nostra galassia.

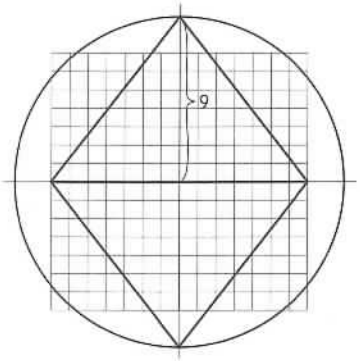


Fig. 9-45. Schema dei terzo livello di coscienza, un 14x18.

Supponiamo che vi vogliate collegare solo con l'energia della luce bianca, di voler ricevere solo quella, e contattarla alla sua fonte. (Nell'iniziazione egiziana questo è necessario per poter sperimentare la coscienza Cristica). L'energia della luce bianca in realtà parte dal punto D, poi scende lungo la diagonale per incrociare l'altra diagonale, che ho disegnato partendo dal punto A, mentre la spirale della luce scura parte dal punto E, sale attraverso un quadrato per incontrare il suo collegamento con l'altra diagonale, al punto A. Ma se iniziamo dai punti D ed E, le energie si incroceranno vicino alla loro origine; a questo punto sorge un problema: le energie tendono a cambiare le polarità. Thoth ha cercato di spiegarmelo. La femminile può entrare e diventare maschile, o la maschile può entrare e diventare femminile, e succede solo quando queste energie stanno ritornando alla loro sorgente, o all'inizio, e solo al punto A. Quindi gli Egiziani volevano usare l'energia della luce bianca proprio dopo che aveva attraversato il punto A, e *prima* di aver fatto una svolta di 90 gradi, un punto che si trova esattamente dove è la Stanza del Re. Ma se volevano mettere la stanza dell'iniziazione in quel punto, avevano un altro problema da risolvere, perché proprio sopra quell'area c'è la luce scura, o l'energia femminile. *Questa* è la ragione dei separatori, i cinque spazi sopra la Stanza del Re che assorbono l'energia della luce scura proveniente dall'alto e riflettono l'energia della luce bianca proveniente dal basso. In questo modo sono separate una dall'altra. Quando siete distesi nel sarcofago, il raggio dell'energia maschile (spirale della luce bianca) scende, poi sale dal pavimento con un angolo di 45 gradi e con circa 5 centimetri di diametro, attraversa proprio la parte posteriore della testa e la ghiandola pineale, che è il segreto nascosto di questo intero processo. (Lo spiegherò al momento giusto).

Per arrivare a questo negli antichi templi egiziani, ci volevano dodici anni d'addestramento nella scuola dell'Occhio Sinistro di Horus e dodici anni nella scuola dell'Occhio Destro di Horus. Se dopo ventiquattro anni vi ritenevano pronti, al momento giusto vi facevano sdraiare in quel sarcofago, mettevano sopra il coperchio e vi lasciavano lì da due giorni e mezzo fino a quattro.

Quindi sdraiati nel sarcofago, vi collegavate con quel raggio dell'energia bianca attraverso la ghiandola pineale, e poi (secondo l'addestramento dei ventiquat-

tro anni), facevate un viaggio sulla spirale usando i passi 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13, con delle svolte molto specifiche, seguendo la linea retta maschile, cioè l'energia che si muove sempre a 90 gradi (non l'energia curva femminile, che non è possibile seguire). Poi *uscivate* molto lontano per provare la straordinaria esperienza mistica di essere uno con la creazione — sperimentando così *artificialmente* la coscienza Cristica. Secondo il vostro addestramento, dopo essere stati fuori nel cosmo per alcuni giorni, sapevate che dovevate ritornare, seguendo la matematica di Fibonacci, che era la chiave che rendeva *possibile* il ritorno.

Secondo Thoth ogni tanto qualcuno si perdeva, con una percentuale di uno ogni 200 iniziati. Quando erano lì fuori, erano l'universo, e l'esperienza era così bella che il pensiero di ritornare sulla Terra non era esattamente la cosa più desiderabile. Per questa ragione, venivano addestrati con molta disciplina, inculcando nelle menti il pensiero del ritorno, perché sarebbe bastato dire un semplice "no" per rimanere per sempre in quello stato di coscienza, con la conseguenza che il corpo nel sarcofago sarebbe morto, ponendo così fine alla loro vita sulla Terra. La maggior parte degli iniziati tornava, per la semplice ragione che questo era importante per l'evoluzione della coscienza umana, in quanto la Terra senza di loro non avrebbe avuto accesso a quell'esperienza.

Nel prossimo capitolo vi spiegherò come gli Egiziani misero in modo spettacolare entrambe le spirali, la Fibonacci e quella della Sezione Aurea, intorno alla Grande Piramide. Perché? Perché desideravano che voi sapeste l'importante differenza tra questi due rapporti matematici. In base a quello che abbiamo appena detto, relativamente all'energia bianca e a quella nera, se gli iniziati egiziani fossero usciti secondo la matematica della spirale della Sezione Aurea, non avrebbero mai potuto sapere dove fosse l'inizio, poiché una spirale della Sezione Aurea non ha né inizio né fine. Quindi non avrebbero mai saputo dove fosse la posizione del loro corpo nell'universo. Ma visto che usavano una spirale di Fibonacci, potevano contare decrescendo, quindi scendevano all'indietro lungo i numeri Fibonacci e cioè 5, 3, 2, 1 e 1, individuando così esattamente il proprio corpo sulla Terra nel sarcofago della Stanza del Re, e centrandosi all'interno di esso. Dopo quest'esperienza e dopo aver provato direttamente quello che significa essere nella coscienza Cristica non erano più le stesse persone, erano completamente trasformate.

Stanza d'Iniziazione, le prove

Il fatto che questa sia una stanza d'iniziazione, e non di sepoltura, è abbastanza evidente per due ragioni. La prima riguarda il processo di mummificazione usato in Egitto. Fin dall'inizio della storia egiziana — per ogni re noto, regina, faraone, medico, avvocato o altra persona speciale che era mummificata — il processo procedeva sempre allo stesso modo: facevano una cerimonia, dopodiché estraevano gli organi mettendoli in quattro vasi d'argilla, fasciavano il corpo che ora stava subendo il processo di mummificazione e lo mettevano nel sarcofago.

Dopo aver sigillato il coperchio, portavano il sarcofago con i quattro vasi nel luogo della sepoltura.

A questa procedura non ci sono eccezioni di cui io sia a conoscenza, in ogni caso nella Stanza del Re il sarcofago è più largo della porta d'entrata, per questa ragione non è possibile che lo abbiano trasportato nella stanza, perché non potevano neanche portarlo fuori.

Questo sarcofago è stato costruito con un unico enorme blocco di granito, e deve essere stato collocato nella Stanza del Re durante la costruzione della Piramide. Questa è l'unica ragione perché si trova ancora lì — altrimenti forse sarebbe stato rubato tanto tempo fa e sistemato nel Museo Britannico, o in qualche altro luogo. Il coperchio è stato trafugato perché si poteva portare fuori, ma non è stato possibile rimuovere il sarcofago.

La porta d'entrata di questa stanza è piccola, e la galleria che si deve attraversare per arrivarci è ancora più stretta, più piccola dello stesso sarcofago. È chiaro che in quel sarcofago non è mai stato sepolto qualcuno. Inoltre, quando la Stanza del Re fu aperta per la prima volta, in questo sarcofago non è stata trovata una mummia. Questa è una prova concreta e di grande importanza.

L'altra indicazione che questa sia una stanza d'iniziazione è il fatto che ci sono dei condotti d'aria. Se fosse stata destinata a una sepoltura, non ci sarebbe stato bisogno di condotti d'aria.

Le stanze egiziane destinate alla sepoltura sono il più possibile a tenuta stagna, per proteggere la mummia, e nessuna ha condotti d'aria, mentre sia la Stanza del Re sia quella della Regina li hanno. Perché? Per essere sicuri che ci fosse sufficiente circolazione d'aria per chi adoperava le stanze per le cerimonie.

Ecco un'altra prova concreta che indica l'uso della Stanza del Re. Quando è stata esaminata la prima volta, hanno trovato della polvere bianca all'interno del sarcofago, nell'estremità che guarda al centro della piramide, proprio nel punto dove un iniziato appoggiava la testa, come nel rituale descritto sopra.

Nessuno sapeva cosa fosse, ma la raccolsero e la misero in una piccola fiala, che ora si trova al Museo Britannico.

Soltanto di recente hanno capito di cosa si tratta. Vedete, quando si è in profonda meditazione e si entra nello stato theta, il corpus callosum unisce completamente il cervello sinistro e destro, e la ghiandola pituitaria comincia a secernere un liquido dalla fronte.

Quando questo liquido si asciuga, si trasforma in piccoli cristalli bianchi, che si sfaldano, ed era quello che hanno trovato sul fondo del sarcofago nella Stanza del Re. Ce n'era molta più di quanta ne possa produrre una sola persona. Questo significa che furono in molti a ricevere quell'iniziazione.

Dopo il ritorno nel loro corpo nella Stanza del Re, gli iniziati venivano subito portati giù nella Stanza della Regina percorrendo la Grande Galleria. Thoth non ha descritto precisamente cosa facessero là, ma diceva che la stanza era progettata per stabilizzare la persona e la sua memoria, dopo quell'esperienza super cosmica, affinché questa non fosse dimenticata e andasse persa. Questo era, e lo è ancora, il proposito principale della Stanza della Regina.

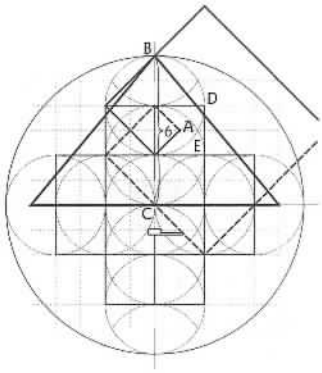


Fig. 9-46. Qui potete vedere il Raggio della luce scura che scende sotto la Grande Piramide, con un certo angolo, per attraversare la fine del tunnel.

Entrare in contatto con la luce scura

La stanza sotto il livello della Terra, chiamata il Pozzo, in realtà è il luogo dove cominciava l'iniziazione. Nessuno, per quanto ne so io, nel mondo convenzionale, sa perché ci sia questa stanza. Invece se si sovrappone la sezione trasversale della piramide al disegno del secondo livello di coscienza (vedi Fig. 9-44), si può capire di cosa si tratta.

Supponete di voler entrare in contatto solo con la spirale della *luce scura*, che in realtà è il primo passo dell'iniziazione nella piramide. Ovviamente, pensereste di farlo nella zona *sopra* la Stanza del Re (seguendo la logica della sua posizione) — a meno che non sappiate già cosa significa questo. Se lo faceste in quella zona superiore, dovreste passare per il punto zero, alla base, e poi andare attraverso il Grande Vuoto, che non è proprio auspicabile. Secondo Thoth, in quello stato ci sono troppe variabili, quindi è insicuro. Così è stato scelto un punto che si trova immediatamente dopo che il raggio dell'energia ha lasciato il punto zero, che è nella zona del tunnel.

Ora, riflettete su questo per un momento. Il disegno (Fig. 9-46) non è perfetto, ma se lo fosse, vedreste il raggio della luce scura scendere con un angolo di 45 gradi, e attraversare la fine di questo tunnel. Gli Egiziani continuarono a scavare finché raggiunsero il punto di questo raggio di luce scura, proseguirono ancora per circa 30 centimetri e poi si fermarono. Quel raggio è reale, perché io ci sono stato e l'ho sperimentato. Se vi sdraiate laggiù, avrete la netta sensazione che un potente raggio d'energia vi avvolga — facendovi provare un'esperienza davvero incredibile.

Le Sale di Amenti e il volto di Gesù

Dopo aver terminato il processo d'iniziazione in questo tunnel, gli iniziati facevano un addestramento che insegnava loro come andare verso il centro della Terra, alle Sale di Amenti, il grembo della Terra. Questo spazio è situato a circa mille miglia all'interno della Terra, non al centro. Le Sale di Amenti sono uno spazio vasto come tutto lo spazio esterno. Io ci sono stato, alcuni di voi mi hanno sentito raccontare quella storia. E così l'hanno fatto tutti gli iniziati egiziani, prima di entrare nella Stanza del Re, per sperimentare il terzo livello di coscienza umana.

C'è un altro piccolo particolare nella Grande Piramide che è stato scoperto recentemente ed è molto, molto interessante. Andando verso la Stanza della Regina, sul lato destro molto in alto, hanno scoperto qualcosa che misura solo circa 8 o 10 centimetri. Forse conoscete tutti la Sindone di Torino, su cui è impresso quello che certe persone sospettano sia il vero volto di Gesù. Le analisi scientifiche non riescono a capire come sia rimasta impressa l'impronta del volto sul tessuto, ma è stato dimostrato che la causa sia stata, in qualche modo, un intenso flusso di calore. Questo è tutto quello che si è riusciti a intuire, almeno per quello che ho letto. Andando nella Stanza della Regina, c'è un'immagine di una per-

sona che sembra una fotografia su pietra, e non si capisce come sia stata creata. Secondo le analisi scientifiche, come ho già detto, sembra che sia stata causata da un forte flusso di calore. E l'immagine somiglia al volto che c'è sulla Sindone di Torino, che dicono sia il volto di Gesù, naturalmente se ci credete, e conduce nella Stanza della Regina, una stanza che era usata per stabilizzare la coscienza Cristica.

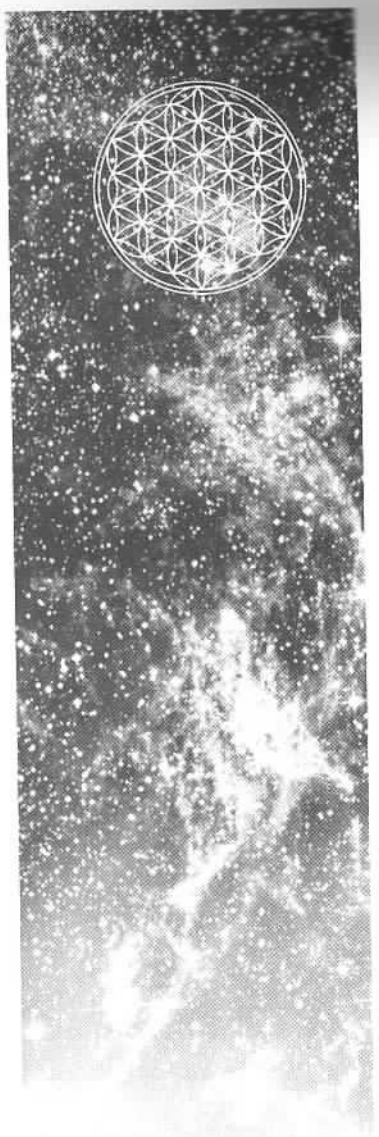
Riepilogo del processo d'iniziazione

Prima si va nel Pozzo, cioè nella Sorgente, per avere l'iniziazione all'estremità più lontana del tunnel, e lì si sperimenta l'energia della luce scura che conduce alle Sale di Amenti, o nel grembo della Terra. Poi si va nella Stanza del Re, dove si sperimenta l'energia della luce bianca, che dà l'esperienza di essere uno con la creazione. Alla fine si va nella Stanza della Regina, dove l'esperienza di essere uno con la creazione diventa stabile, così è possibile tornare alla vita quotidiana e aiutare gli altri a trovare la loro strada. Poi si aspetta per lungo tempo. A un certo punto, che potrebbe anche essere in una vita futura, si ritorna nella Stanza del Re per un'iniziazione finale, che è una cerimonia di quattro o cinque minuti e che si svolge al centro della stanza. In questa cerimonia si disegna un ankh sul terzo occhio dell'iniziato, per verificare che sia ancora sul cammino e rimanga stabilizzato per lungo tempo. Questi sono i passaggi dell'iniziazione secondo la descrizione fattami Thoth.

Quello che abbiamo trattato adesso è una delle chiavi più importanti per la conoscenza nell'universo: la geometria dei livelli di coscienza delle origini umane. Abbiamo appena iniziato a esplorare questa scienza, esaminando soltanto i primi tre livelli, ma questa conoscenza vi dà la comprensione di dove eravamo, dove siamo adesso e dove stiamo andando. Senza questa comprensione non potremmo conoscere il progetto di base e lo schema della coscienza umana.

DIECI

LA SCUOLA MISTERICA DELL' OCCHIO SINISTRO DI HORUS



In Egitto ci sono tre scuole misteriche. La scuola maschile è l'Occhio Destro di Horus. La scuola femminile è l'Occhio Sinistro di Horus e la terza scuola è il bambino, la scuola di Mezzo o il Terzo Occhio di Horus, che è semplicemente la vita stessa — ma gli Egiziani consideravano la vita la scuola più importante di tutte. Da una prospettiva egiziana, ogni cosa che accade in questa vita è una lezione, e fa parte di una scuola che prepara ai livelli più alti dell'esistenza, che il mondo comune chiama morte. Nella vita tutto è un insegnamento e un apprendimento, e quella che chiamiamo vita normale di ogni giorno, per gli Egiziani, ha un profondo e segreto significato. Questo murale (Fig. 10-1) mostra l'occhio destro, l'occhio sinistro e l'occhio centrale, e non è solo il simbolo delle tre scuole, ma anche il significato e il proposito della vita stessa. L'occhio destro è maschile, l'occhio sinistro è femminile e quello centrale è il bambino, la fonte di entrambi, perché noi tutti cominciamo la vita come bambini.

L'Occhio Sinistro di Horus, il cammino femminile, esplora la natura umana delle emozioni e dei sentimenti, sia in positivo che in negativo, l'energia sessuale, la nascita e la morte, poi alcune energie psichiche e ogni cosa che non è logica.

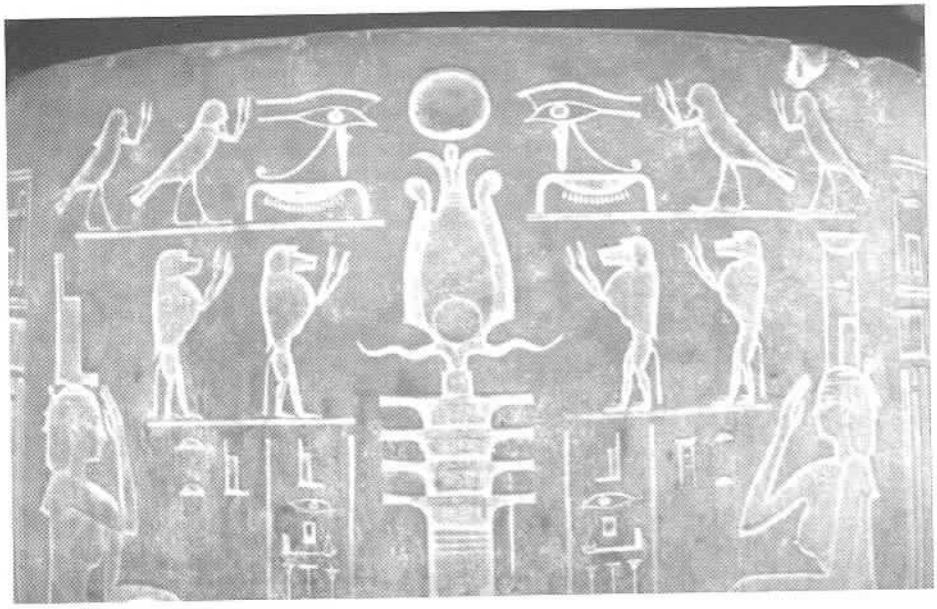


Fig. 10-1. Dal centro in alto: occhio destro, occhio centrale e occhio sinistro.

Stiamo considerando la Scuola Misterica dell'Occhio Destro fin dal capitolo 5. Ora vorrei esplorare l'altra parte del cervello, quella femminile. Probabilmente non sono la persona migliore per insegnare questo argomento, visto che sono un uomo, ma farò del mio meglio.

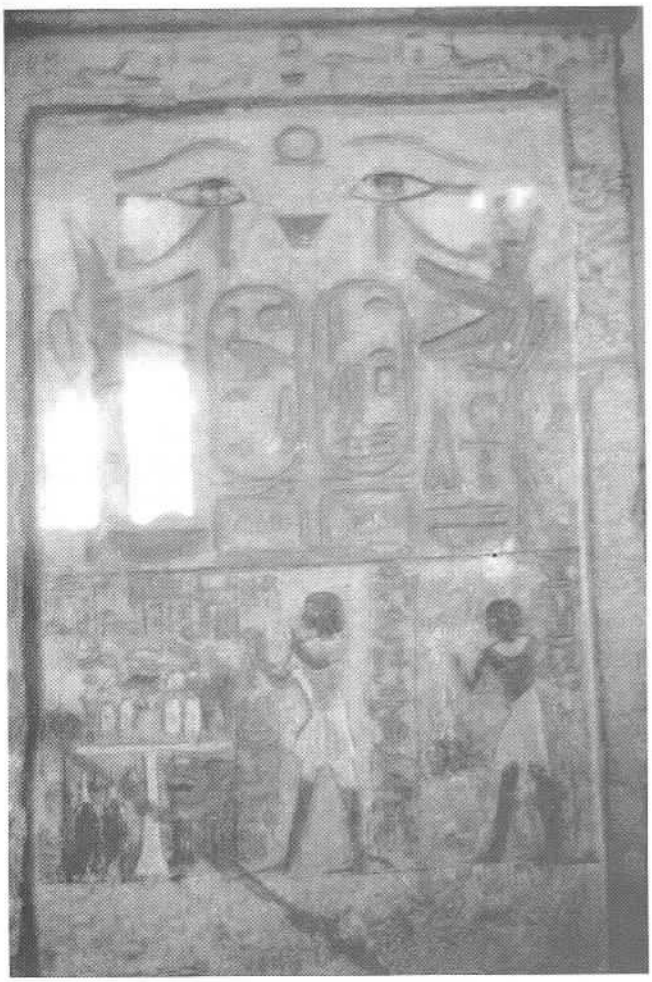


Fig. 10-2. Un'altra pittura murale delle tre scuole.

Quella che sto per darvi, se ne comprenderete la natura sottile, è un'informazione che può aiutarvi nella vita di tutti i giorni e poi nell'ascensione. La figura 10-2 è un'altra rappresentazione delle due differenti scuole, dove si possono vedere i due occhi con la sfera in mezzo.

La figura 10-3 è la punta di una piramide che ora si trova nel Museo del Cairo. Prima di tutto, gli ammiratori di Sitchin (vedi Cap.3) ricorderanno che il simbolo dell'ovale con le ali e i due cobra che ne escono è il simbolo di Marduk, il decimo pianeta. Osservate anche qui i due occhi con l'elemento centrale, simboleggiante le tre scuole. Un altro simbolo della scuola dell'Occhio Destro di Horus è l'ibis con l'ovale, che vedete sotto l'occhio destro (a sinistra del centro). E a sinistra di questi simboli c'è un nome — un cartiglio. E più in là sempre verso sinistra, si vede il simbolo triangolare della stella Sirio e dell'ankh, simbolo della vita eterna. In mezzo a questo gruppo di simboli c'è l'uovo della metamorfosi, che rappresenta il reale cambiamento fisico che si subisce nella vita per raggiungere l'immortalità. Mentre verso destra, c'è un altro simbolo della scuola dell'Occhio Sinistro di Horus: uno stelo con un fiore e un'ape vicina. Poi c'è un altro cartiglio, e più a destra si nota la stella Sirio, la vita eterna e il serpente, che rappresenta l'energia della kundalini.

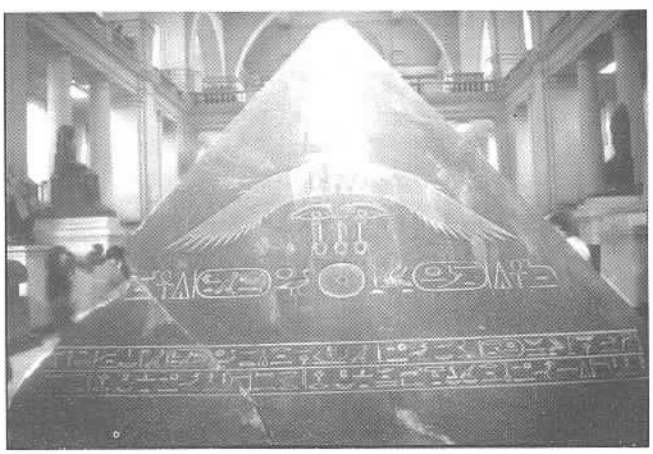


Fig. 10-3. La punta di una piramide.

Nella Figura 10-4 si vedono Iside e Osiride, lui tiene in mano gli strumenti della resurrezione: da sinistra a destra, l'uncino, una bacchetta che ha un'estremità a 45 gradi e l'altra con un diapason, e un correggiato. Iside ha in mano l'ankh, e la sta porgendo a Osiride da dietro. Secondo Thoth, l'unico modo giusto per ricevere l'iniziazione dell'ankh è partendo da dietro, perché se viene ricevuto dal davanti, distruggerà la persona.

L'ankh è *molto* importante, e più avanti darò le istruzioni per la respirazione sessuale che è connessa all'ankh (ogni cosa al momento giusto).

L'uncino e il correggiato sono dei veri strumenti, e questi che vedete (Fig. 10-5) appartengono al Re Tutankhamun.

L'immagine nella Fig. 10-6 si trova su una parete ad Abu Simbel, e potete vedere la famiglia — Iside, Horus e Osiride. Questo è l'unico posto in tutto l'Egitto che mostra realmente l'uso pratico di questi strumenti della resurrezione, tanto che non potevo crederci quando l'ho visto.

Horus tiene la bacchetta dietro la testa di Osiride, proprio nel punto d'accesso principale all'ottavo chakra.

L'uncino qui non è illustrato, ma in realtà lo fanno muovere scivolando su e giù, rispetto alla bacchetta principale, per sintonizzarlo, e qui evidentemente l'hanno appena fatto senza usarlo.

Fig. 10-4. Iside, Osiride e gli strumenti della resurrezione.

Qui Osiride ha il braccio alzato e con un dito tiene un diapason, che è uno strumento piegato secondo un angolo, con il quale si può accordare il corpo e sintonizzarlo per raggiungere la giusta vibrazione energetica che scorre su e giù lungo la spina dorsale. Come potete vedere, lui ha un'erezione, perché l'energia sessuale che scorre su e giù lungo la spina dorsale era ed è ancora un elemento importantissimo nel loro concetto della resurrezione, e gli Egiziani nel momento dell'orgasmo erano in grado di fare questa transizione.

È un argomento che richiederebbe un libro intero, perché è molto complesso, per questa ragione ora non possiamo approfondire il tantra egiziano.

Nella Figura 10-7 si vede Iside che mette l'ankh sul naso e sulla bocca di Osiride, dimostrando che l'ankh, o la chiave della vita eterna, è legata al respiro. Quindi l'ankh è collegata sia all'energia sessuale sia al respiro.

Nella Figura 10-8 la vedete ancora ma in modo diverso. Invece della solita sfera sulla testa di lei, si vede l'ovale rosso della metamorfosi, che indica che lei gli sta dando delle istruzioni per attraversare la metamorfosi e per la respirazione, che è quello che riceverete in questo libro.

Lei gli tiene dolcemente la mano, e ha un sorriso che somiglia a quello della Monna Lisa, un sorriso molto gentile, amorevole, mentre gli insegna la respirazione che lo porterà dalla normale coscienza alla coscienza cristica.

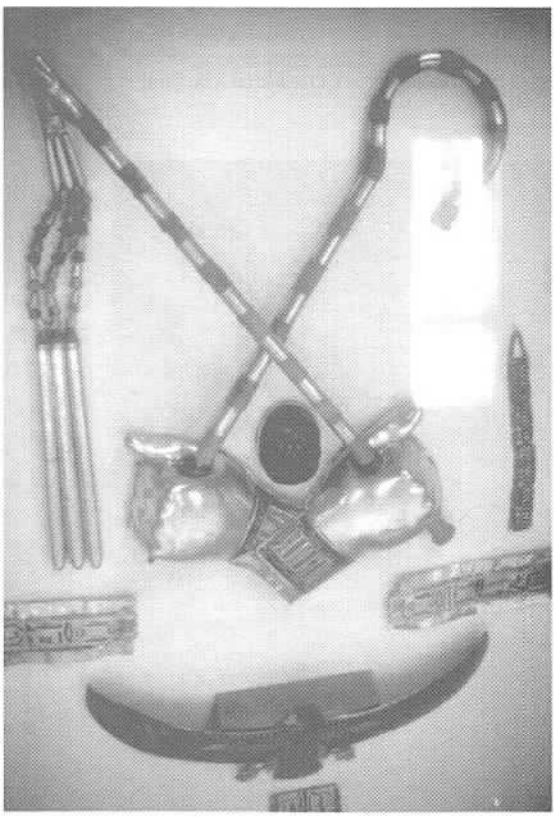


Fig. 10-5. Uncino e correggiato del re Tutankhamun.

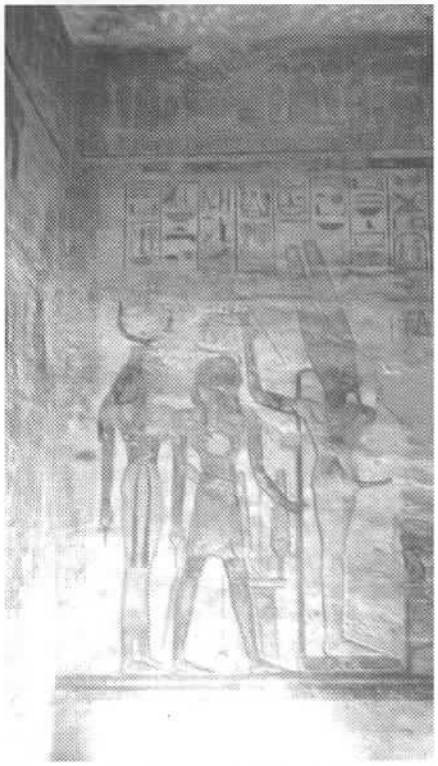


Fig. 10-6. Iside, Horus e Osiride ad Abu Simbel.

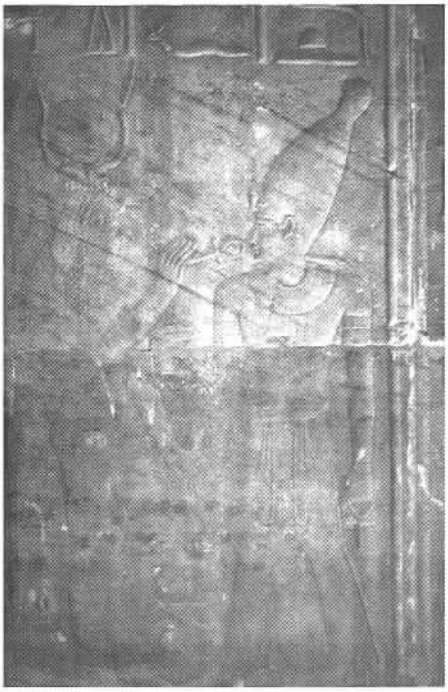


Fig. 10-7. Iside che offre l'ankh a Osiride.

LE INIZIAZIONI EGIZIANE

L'iniziazione del coccodrillo a Kom Ombo

Se il mondo femminile delle emozioni e dei sentimenti dell'iniziato non è in equilibrio, la sua evoluzione si può fermare. Infatti se non si raggiunge l'equilibrio emozionale, si può percorrere il cammino dell'illuminazione solo fino a un certo punto, poi ci si blocca. Perché senza l'amore, senza la compassione e un corpo emozionale stabile, la mente inganna se stessa pensando che tutto vada bene: creando la sensazione che l'iniziato stia per raggiungere l'illuminazione, mentre in realtà non è vero.

Voglio descrivere la seguente cerimonia perché è un esempio perfetto dell'importanza che gli Egiziani davano alla capacità di superare la paura, che è una delle emozioni negative. La paura era ed è ancora la forza primaria che impedisce a una persona di crescere nella luce. Quando ci muoviamo nei mondi superiori della luce, manifestiamo direttamente e all'istante i nostri pensieri e i nostri sentimenti. Questo fatto naturale diventa un grosso problema, perché quasi sempre prima si manifestano le nostre paure, e in un mondo nuovo, in una nuova dimensione d'esistenza, esse ci distruggono e ci obbligano ad abbandonare i mondi superiori. Quindi, quello che gli antichi popoli avevano scoperto, e quello che noi stiamo riscoprendo ai nostri tempi, è che per poter sopravvivere nei mondi superiori dobbiamo prima superare le nostre paure qui sulla Terra. Così gli Egiziani per raggiungere questa meta costruirono templi speciali lungo il Nilo.

La Figura 10-9 è il tempio a Kom Ombo. Rappresenta il secondo chakra, il chakra sessuale, è uno dei dodici chakra lungo il Nilo — tredici se si conta anche la Grande Piramide. Kom Ombo è l'unico tempio dedicato alla polarità, o dualità, che è la base della sessualità, ed è associato a due divinità. Infatti, in tutto l'Egitto, è l'unico tempio dedicato a due divinità: Sobek, il dio coccodrillo, e Horus. Se si sta di fronte al tempio, la metà destra è dedicata all'oscurità e quella sinistra alla luce.

In questo tempio recentemente è accaduto un evento interessante — una specie di segno dei tempi. In Egitto nel 1992 c'è stato un forte terremoto, e Gregg Braden mi ha riferito che era seduto in quel tempio quando è successo.

Praticamente ogni cosa dalla parte dell'oscurità è crollata, mentre dalla parte della luce non si è mossa una pietra. Come potete vedere nel lavoro che svolgiamo qui, ora la luce è più forte dell'oscurità.

La scultura nella Figura 10-10 si trova su un muro posteriore di quel tempio a Kom Ombo. Due occhi sinistri di Horus mostrano che questa è la scuola del corpo emozionale, la scuola femminile, e che in effetti si tratta di due scuole dedicate a due divinità. A sinistra si vede la bacchetta a 45 gradi della resurrezione.

La prima volta che ci andai portai Katrina Raphaell, e la seconda volta lei portò me. Questo era il secondo viaggio nel 1990, e seguimmo una bella

cerimonia che Katrina aveva preparato a Kom Ombo. Per una parte della cerimonia eravamo scesi in una buca, e la Figura 10-11, mostra la sezione trasversale di quella buca.

Al centro scende una grossa lastra di granito, lasciando solo un piccolo spazio tra sé e il pavimento, così noi ci infilammo sotto e uscimmo dall'altra parte. Questa era la parte pratica della cerimonia. La Figura 10-12 è una foto di qualcuno che sta scendendo.

Ma io intuivo che nell'antico passato doveva esserci più di questo. Katrina conduceva un numeroso gruppo di persone, così quel giorno rimasi quasi sempre a guardare. Per tutto il tempo che restai in Egitto fui conscio della presenza di Thoth, così gli chiesi: «Questo è tutto?», lui rispose: «No, c'è molto di più». Allora chiesi: «Bene, me lo racconti?», lui rispose: «Va bene. Questa conoscenza potrebbe aiutarti».

Thoth mi disse di arrampicarmi molto in alto sul muro dietro al tempio e guardare giù. Mi arrampicai sul muro, guardai giù e scattai la foto della Figura 10-13. L'entrata alla buca della cerimonia era al punto B, un po' sotto il margine della fotografia, si può vedere il Nilo sullo sfondo, a sinistra del grande edificio. Il fiume scorreva di fronte e l'acqua dal Nilo arrivava fino al tempio, dove per l'insegnamento si utilizzavano l'acqua e i coccodrilli.

Fig. 10-8. Un'altra offerta dell'ankh.

Nella foto precedente (Fig. 10-12), nei punti A potete vedere dei piccoli pioli a forma di cuneo (Fig. 10-12b). Si usavano pezzi di metallo con quella forma per collegare due pietre insieme affinché non si muovessero durante i terremoti; questo le rendeva più stabili, infatti dove sono questi cunei le mura si sono mantenute integre. Nel punto dove l'uomo sta scendendo nella buca (Fig. 10-12) una volta c'erano le pareti da ambo le parti. Se si sta in alto dall'altra parte (dove ho scattato questa foto) si vedono i piccoli fori di questi cunei che sono su tutto il muro e arrivano fino al punto C. I muri D ed E originariamente si prolungavano in avanti fino al punto dove ho fatto questa foto, e in mezzo si vede una cavità segreta vuota. In questa veduta dal retro del tempio, la parte sinistra di questa cavità centrale era la parte "dell'oscurità", e quella destra era la parte della "luce". Se si sta su un altro lato di questo muro, non si intuisce che c'è una cavità in mezzo, è difficile immaginarlo, perché si pensa che l'altra parte del muro sia l'altro lato del tempio.

Fig. 10-9. Il tempio a Kom Ombo.

In Egitto, in ogni tempio, si creavano determinate situazioni per forzare l'iniziato a sperimentare quello che normalmente avrebbe evitato, perché con queste esperienze sarebbe diventato più forte e avrebbe avuto meno paura. Mettevano gli iniziati in situazioni estreme, solo per superare le loro paure: questo è il significato di quello spazio vuoto

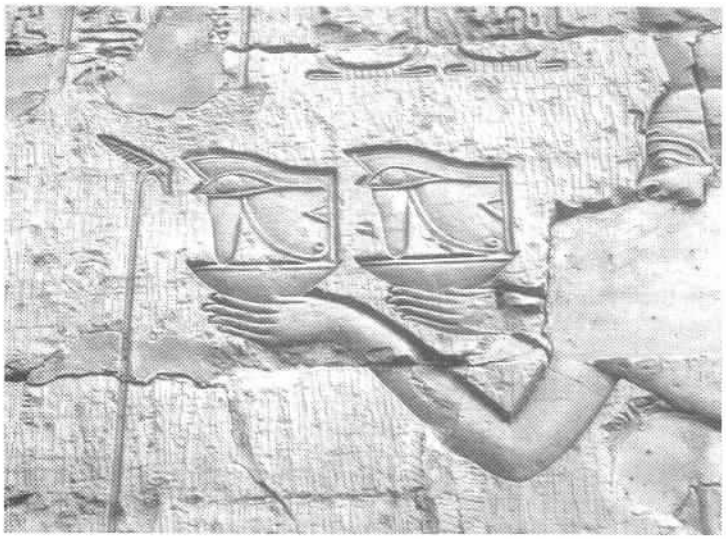


Fig. 10-10. Due occhi sinistri.

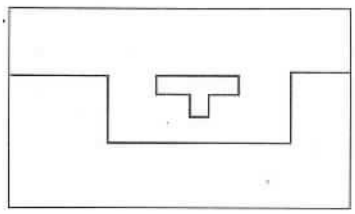


Fig. 10-11. Sezione trasversale della buca cerimoniale della prossima figura.

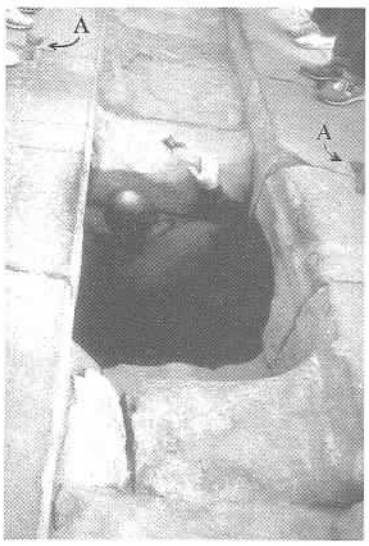


Fig. 10-12. Entrata alla buca della cerimonia. Voi potete vedere la mano destra e la parte superiore del cranio dell'uomo che scende all'interno.

– un esercizio per superare delle paure o una particolare forma di paura.

Questa era più o meno la funzione del complesso, come Thoth mi ha spiegato. La Figura 10-14a è una sezione trasversale, vista di lato, della cavità vuota tra i due muri. I muri A e B erano poco distanti dai muri C e D, e questo formava una specie di canale a labirinto che andava da un'apertura visibile all'altra. Nel canale c'era dell'acqua - e i coccodrilli - e magari uno era sdraiato sulla piattaforma al centro, godendosi la vita, aspettando che qualche umano entrasse in acqua. La luce proveniva dall'apertura E.

Immaginatevi di essere un neofita che sta per sottoporsi a questa prova. Dopo tanta preparazione e meditazione, ti trovavi sui gradini al punto F, guardando giù vedevi ai tuoi piedi uno specchio d'acqua non più grande di un metro quadrato. Non avevi idea di cosa ci fosse in acqua e dove portasse. Poi ti dicevano di scendere nell'acqua e di non uscire dalla stessa parte da cui eri entrato. Tu, il neofita, prendevi solo una boccata d'aria prima d'immergerti - e dovevi stare attento, perché se ti buttavi senza prudenza e troppo in fretta, potevi sbattere contro la lastra di granito al punto G. Ma l'addestramento ti aveva insegnato ad essere cauto in tutte le situazioni imprevedibili.

Dunque prima dovevi girare intorno a questa lastra di granito, quando arrivavi sul fondo, che è circa a sei metri di profondità e sotto il muro A, dovevi emergere dall'oscurità del canale e guardare in alto verso la luce, in quel momento vedevi i coccodrilli: immaginate la paura che si provava in tale situazione.

A questo punto per l'iniziato non ci sarebbe stata molta scelta, eccetto quella di nuotare verso l'alto, cercando di passare tra questi spaventosi animali, e uscire velocemente. Secondo Thoth, questo è quanto accadeva quasi a tutti alla prima immersione.

Quello che l'iniziato non sapeva era che i coccodrilli erano ben sazi, così che non gli avrebbero fatto alcun male. Ma questo non cambiava molto per un iniziato che in quel canale guardava in su trattenendo il fiato e vedeva con angoscia quegli animali.

Quando tu, l'iniziato, uscivi dall'acqua al punto E (vista dall'alto Fig. 10-14b), ti veniva detto che avevi appena fallito la prova e che dovevi fare ancora molto allenamento. Poi quando i tuoi insegnanti pensavano che fossi pronto, con una cerimonia, ti avrebbero fatto ripetere la prova. Questa volta sapevi dei coccodrilli, sapevi di avere solo una boccata d'aria, e che la via d'uscita verso la luce non era quella che passava attraverso i coccodrilli. Così tornavi nuovamente sul fondo del bacino, e nel momento di paura più forte, quando vedevi i coccodrilli, dovevi cercare un'altra via d'uscita. L'apertura al punto H è il posto dove scendevamo e uscivamo per la cerimonia di Katrina. Dunque se riuscivi a trovare l'apertura al

punto H, dovevi scendere ancora di più e passare sotto il muro B prima di poter nuotare verso l'alto, attraverso un canale assolutamente buio, non sapendo con certezza se fosse davvero la via d'uscita.

Questo era il genere di iniziazione che gli Egiziani eseguivano in queste scuole – erano esperienze molto premeditate, ed erano molte e svariate.

Questo edificio aveva tutta una serie di stanze speciali progettate apposta per superare la paura. Questo tempio aveva comunque anche un lato positivo perché era il posto dove si studiava il tantra - non solo i piaceri sessuali, ma la comprensione dei flussi e di alcune energie sessuali e la loro relazione con la resurrezione. Si studiava anche la respirazione e il suo rapporto con tutte le cose umane. L'abilità terrena di restare sott'acqua per lungo tempo era già di per sé una prova notevole.

Ora che vi rendete conto dell'importanza della paura, voglio raccontare la mia esperienza personale e quella del segreto del Pozzo.

Fig. 10-12b. Forma dei cunei ai punti A.

Il Pozzo sotto la Grande Piramide

La stanza all'interno della Grande Piramide chiamata il Pozzo, è stata chiusa nel 1984 per ragioni di sicurezza. Per un lungo periodo è stata messa una porta di ferro all'apertura del passaggio discendente, al piano terra, con una guardia accanto. La ragione è che nel Pozzo sono morte così tante persone, che alla fine la stanza è stata chiusa ai turisti.

Le morti avvenivano per delle cause incredibili — per esempio, per morsi di serpenti e di ragni velenosi che non sono mai esistiti in Egitto! L'ultimo incidente avvenne proprio prima che chiudessero il Pozzo. Nell'aria venne a crearsi un tipo di gas velenoso che uccise un gruppo di persone che stava facendo lì una cerimonia, e nessuno ha mai saputo cosa fosse.

Questo spazio ha una natura molto insolita, specialmente verso la fine del tunnel, esattamente in quel punto dove termina improvvisamente con un muro, dove si trova un collegamento tra la terza e la quarta dimensione. Qualsiasi cosa pensate e sentite succede davvero, e se avete una qualsiasi paura, questa diventa reale.

Quindi questo significa che ogni paura che si manifesta vi impedisce di sopravvivere nel nuovo mondo, invece se siete liberi da ogni paura, potete manifestare la positività, che apre la porta verso i mondi superiori. Come vedremo, questa è la natura della quarta dimensione: qualsiasi cosa pensate o sentite accade.

Ecco il motivo per cui nelle scuole misteriche egiziane gli allievi facevano dodici anni di addestramento, affrontando ogni tipo di paura nota all'uomo. Kom Ombo trattava soltanto le paure relative al secondo chakra, e ogni chakra include le sue paure.

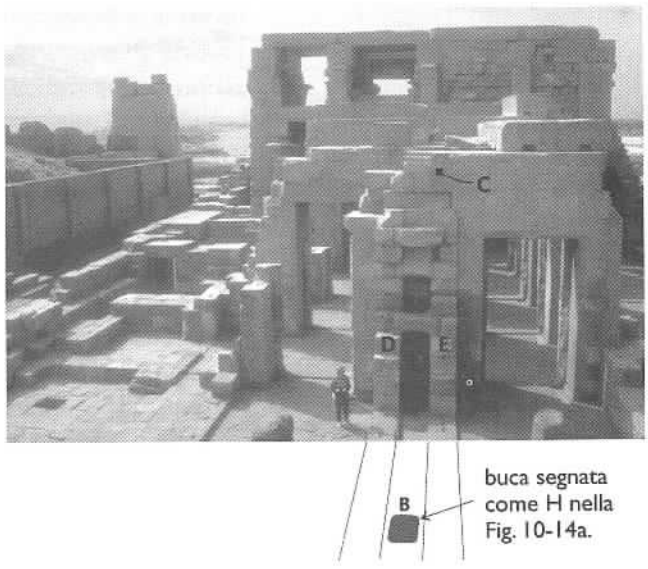


Fig. 10-13. Quello che rimane del sito d'iniziazione a Kom Ombo.

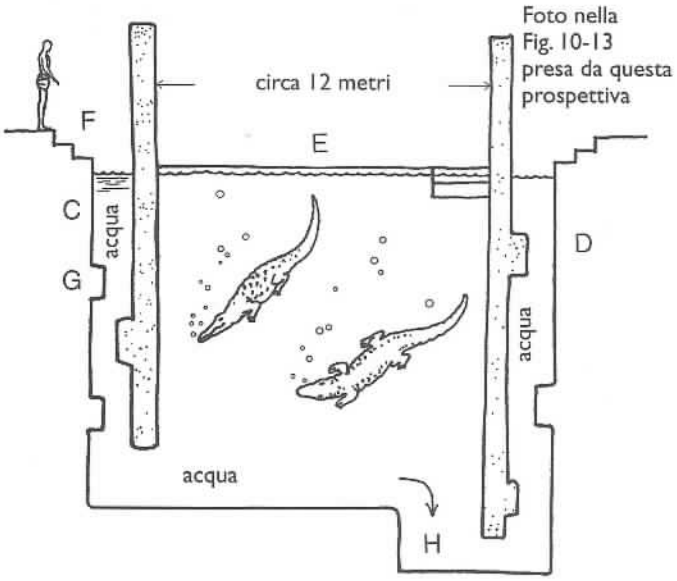


Fig. 10-14a. La vasca dei coccodrilli usata per l'esperienza d'iniziazione.

Gli iniziati sono passati attraverso ogni genere di paura che voi possiate immaginare, tanto che alla fine dei dodici anni, essi ne erano assolutamente privi, avendole superate tutte. E nel mondo, in modi diversi, tutte le scuole misteriche di preparazione facevano la stessa cosa.

Gli Incas erano incredibili. Per portare le persone in uno stato di paura e poi farla superare, escogitavano delle situazioni inimmaginabili. Contrariamente agli Egiziani, a loro non importava di perdere un'alta percentuale di esseri umani, per questo le prove erano di conseguenza estremamente dure e intense.

Lo stesso discorso vale per i Maya: ricordate il gioco Maya della palla con due squadre che si allenavano tutto l'anno per poi giocare una sola partita? Somigliava al basket, ma si pensa che i *vincitori* venissero *decapitati*. Per loro morire in questo modo era un onore, ma in realtà faceva parte di un programma di addestramento per una dimensione superiore.

Un altro episodio interessante capitato molte volte nel tunnel sotto la Piramide, è che le persone che si distendevano con gli occhi chiusi avevano una profonda e intensa esperienza, poi si svegliavano dentro il sarcofago nella *Stanza del Re*! Si chiedevano: «Com'è potuto succedere?». Questo fatto è stato documentato tante volte e gli Egiziani di oggi non hanno proprio idea di come possano accadere queste cose. Quello che è avvenuto è che le persone che sperimentavano questo fenomeno non avevano il giusto addestramento, quindi erano risucchiati indietro nel vortice d'energia della luce scura, viaggiavano nel Grande Vuoto e arrivavano all'inizio del vortice della luce scura. Poi invertivano le polarità e scendevano nel sarcofago con la spirale della luce bianca. Tutto l'essere, corpo incluso, veniva portato in quest'altra realtà e poi riportato indietro. Ci sono stati moltissimi problemi con le persone che si sdraiavano nel sarcofago della Stanza del Re e che avevano delle esperienze considerate irrazionali per gli standard moderni. Per questa ragione già tanto tempo fa il sarcofago è stato spostato, spinto indietro trasversalmente, così da non essere più allineato con il campo. Per una persona che ora si sdraia al suointerno, non è più possibile avere la testa nel raggio. Gli Egiziani lo sanno, non sono stupidi, sono lì da molto tempo. Naturalmente danno varie spiegazioni sullo spostamento del sarcofago, ma tacciono il motivo per il quale non lo hanno rimesso nella posizione originale.

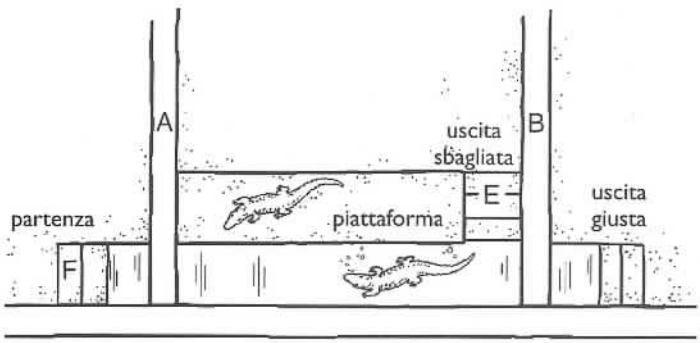


Fig. 10-14b. La vasca dei coccodrilli vista dall'alto.

Essi conoscono le dinamiche del sarcofago, ma sfugge loro la funzione del tunnel laterale al Pozzo. Così nel 1984, dopo la morte di questo gruppo di persone nel tunnel, l'intera zona è stata sigillata, non permettendo più a nessuno di entrarci. Quando ci andammo nel 1985 e spiegammo loro che il problema era soltanto alla *fine* del tunnel, la zona fu riaperta al pubblico, *eccetto* il tunnel. Dunque l'intera zona è rimasta completamente chiusa solo per un periodo di circa un anno.

Il tunnel sotto la Grande Piramide

Nel seminario originale del Fiore della Vita di solito ogni giorno raccontavo delle storie, perché è uno dei metodi migliori che io conosca per dare e ricevere informazioni. La storia che ora racconterò è la mia esperienza personale nel tunnel, affinché possiate comprendere la natura dell'iniziazione che vivevano gli Egiziani e la natura della quarta dimensione, che sono argomenti sempre più importanti man mano che procedete con la lettura del libro. Accadde tutto proprio come l'ho percepito, e spero che questa storia stimoli il vostro intuito. Non dovete crederci per forza, se volete potete considerarla una semplice storia.

Quello che segue è chiaramente un riassunto, perché raccontare tutti i particolari sarebbe troppo lungo, ma sono stati mantenuti i punti salienti.

Nel 1984 mi apparve Thoth e stabilì che dovevo prepararmi per un'iniziazione in Egitto. Affermò che per me era necessario avere quest'iniziazione al fine di collegarmi con le energie della Terra per poter seguire i suoi futuri cambiamenti, e aggiunse che dovevo arrivare in Egitto senza aiutarmi. Quindi io non dovevo comprarmi un biglietto né organizzarmi da solo la sistemazione. Non potevo neppure dire a qualcuno che desideravo andare in Egitto. In qualche modo gli eventi nella mia vita dovevano portarmi là naturalmente, senza alcuno sforzo da parte mia. Se così fosse stato, allora l'iniziazione sarebbe avvenuta, altrimenti no. Le regole basilari erano semplici. Circa due settimane dopo, andai a fare una visita a mia sorella Nita Page, in California. Non la vedevo da tanto tempo. Era appena tornata dalla Cina, quindi era una buona occasione per incontrarci. Nita è sempre in viaggio, è stata diverse volte in tutte le grandi città di tutto il mondo. Le piace viaggiare talmente tanto che ha comprato un'agenzia di viaggi per unire la sua passione con il lavoro. Mentre ero a casa sua, stavo attento a non parlare di quello che mi aveva richiesto Thoth. Ma senza alcun intervento da parte mia, accadde. Era tarda notte, quasi l'una e mezza, e stavamo parlando della Cina. Sul tavolino c'era un libro intitolato *The Secret Teachings of All Ages* (Gli insegnamenti segreti di tutte le epoche, *N.d.T.*), di Manley P. Hall. Mentre Nita parlava, aprì a caso il libro su una pagina con la fotografia della Grande Piramide, e così la conversazione si spostò sull'Egitto. Dopo un po', mi guardò negli occhi e mi disse: «Sei mai stato in Egitto?» risposi di no e lei: «Se tu volessi andarci, ti pagherò tutto io, fammelo solo sapere». Mi morsicai la lingua per non dire quello che Thoth mi aveva riferito, e non proferii parola. La ringraziai e le dissi che se avessi desiderato andarci, l'avrei chiamata.

Mia sorella era stata in Egitto ventidue volte e forse era stata in ogni tempio. Ero contento che desiderasse portarmi, ma non sapevo davvero quello che significasse in termini d'iniziazione. Comunque, appena arrivai a casa quella stessa notte, apparve Thoth e mi disse che mia sorella era il tramite per l'Egitto. Stavo là seduto e lo ascoltavo. Poi disse che dovevo chiamarla il mattino dopo, per dirle se desideravo andarci tra il 10 e il 19 gennaio 1985, perché quello era l'unico periodo in cui sarebbe stata possibile l'iniziazione e se ne andò. Questo accadeva i primi giorni del dicembre 1984, quindi avevo solo un mese per prepararmi.

La mattina dopo ero vicino al telefono per chiamare Nita, ma mi sentivo un po' strano. Quando mia sorella mi aveva offerto il viaggio, sapevo che intendeva «un giorno», non subito, non così presto. Così stavo là seduto a pensare cosa dirle esattamente. Devo essere stato seduto lì per circa venti minuti prima di trovare il coraggio di telefonarle.

Quando mi rispose, le riferii di Thoth e di quello che mi aveva chiesto, e che dovevamo partire entro un mese. Lei rispose subito che avrei dovuto aspettare, perché non sarebbe stato possibile partire prima di nove mesi, era più o meno quello che mi aspettavo da lei. Nita ha un'agenzia di viaggi ed era impegnata fino alla metà di settembre. Mi voleva bene e cercò di alleggerire la cosa dicendo che stava per recarsi in ufficio, che avrebbe controllato la sua agenda e mi avrebbe richiamato. Quando riagganciò pensai che fosse tutto finito, ma non l'avevo capito, Thoth non aveva mai sbagliato, mai, e aveva detto «È così che andrai in Egitto».

Poco dopo mia sorella richiamò, era strana. Disse: «Ho prenotazioni fino a ottobre, più di quanto pensassi stamattina. Ma quando ho guardato il periodo che mi hai detto, non c'era neppure una prenotazione. Completamente libera! C'è una prenotazione per il nove e il ventuno, ma niente in mezzo. Drunvalo, penso che Thoth abbia ragione. Penso che dovremmo andare».

Non solo, Nita mi chiamò anche il giorno dopo per darmi altre notizie interessanti. Disse: «Quando ho telefonato per comprare i nostri biglietti alla United Airlines, ho parlato con un amico che fa la maggior parte dei biglietti per la mia agenzia, e quando ha saputo che erano per me e mio fratello, me li ha dati gratis». Per me, questo esaltava proprio la perfezione dell'iniziazione che procedeva davvero senza fatica.

Poi Thoth cominciò ad apparire ogni giorno per darmi varie informazioni relative a quello che avrei dovuto fare in Egitto. Prima stabilì l'itinerario che dovevamo seguire, era importante non cambiare l'ordine dei templi che avremmo visitato per nessuna ragione. Dovevamo vederli esattamente come stabilito, altrimenti non sarebbe avvenuta l'iniziazione.

Poi cominciò a insegnarmi l'atlantideo. C'erano certe frasi e affermazioni che si dovevano pronunciare a voce alta, in perfetto atlantideo, perché tutto funzionasse. Thoth venne ogni giorno, per insegnarmi come dirle. Me le fece pronunciare in continuazione finché le giudicò perfette. Poi le scrissi con la fonetica inglese, affinché potessi ricordarmele una volta arrivato in Egitto. Per cominciare l'iniziazione in ogni tempio dovevo pronunciare determinate parole in atlantideo. Alla fine Thoth m'insegnò come affrontare la paura e certe tecniche per identificarla,

sia che fosse reale o immaginaria. Mi fece visualizzare anelli elettrici blu che, come un hula hoop, si spostavano su e giù attorno al corpo. Se la paura era immaginaria, gli anelli si sarebbero mossi solo in un senso, se la paura era reale gli anelli si sarebbero mossi nell'altro senso. Ascoltai questo insegnamento molto seriamente. Mi disse che la mia vita sarebbe dipesa dalla conoscenza di questa meditazione. Feci quello che disse e studiai ogni cosa che m'insegnò, come se la mia stessa esperienza dipendesse da questo.

Quando si avvicinò la data della partenza, altre persone s'interessarono a questo viaggio. Thoth sapeva in precedenza che avrebbero chiesto di unirsi a noi, era scritto da tanto tempo. Alla fine partimmo in cinque — io e mia sorella, Katrina Raphaell, suo marito Sananda Ra, e suo fratello Jake. Ricordo il nostro arrivo in Egitto, sorvolavamo il complesso di Giza. Tutti e cinque eravamo come bambini che stanno per andare a giocare, tanto eravamo eccitati.

All'aeroporto eravamo attesi da Ahmed Fayhed, l'archeologo più famoso nel mondo, con suo padre Mohammed, che era famoso in tutto l'Egitto, ed entrambi erano buoni amici di mia sorella Nita. Ahmed ci portò oltre il controllo passaporti, prese il timbro dalle mani di uno degli ufficiali, timbrò i nostri passaporti e ci guidò subito all'uscita, a un taxi, senza che qualcuno controllasse le valigie. Ci portò a casa sua, che è un edificio con una lunga storia, composto da diversi "appartamenti", dove viveva tutta la sua numerosa famiglia. Da casa sua si poteva guardare la Sfinge proprio negli occhi.

Il padre di Ahmed, Mohammed, era un uomo davvero interessante. Quando era bambino aveva sognato che vicino alla Grande Piramide c'era un'enorme barca di legno. Il giorno successivo aveva disegnato la barca e i geroglifici che aveva visto. Descrisse anche l'esatta posizione della barca del suo sogno. In qualche modo gli ufficiali egiziani videro questo disegno e notarono che i geroglifici avevano un significato, così scavarono una buca dove aveva detto il bambino e la barca c'era davvero!

Il governo egiziano tirò fuori la barca ma scoprì che era smantellata, così provò a rimetterla a posto. Dopo due anni di tentativi, smise. Allora Mohammed ebbe un altro sogno, in cui vide i progetti per ricostruire la barca. Questa volta il governo egiziano lo ascoltò. Presero i progetti e alla fine la barca fu ricostruita perfettamente. Poi costruirono una stanza vicino alla Grande Piramide per sistemare la barca, c'è ancora, potete controllare se volete. Mohammed trovò anche una gran parte della città sepolta di Memfi, semplicemente dicendo loro dove scavare. Diede agli Egiziani un disegno dell'edificio o tempio ancora prima che scavassero, e ogni volta era preciso nei minimi dettagli. Anche la Piramide centrale di Giza fu aperta grazie ai poteri psichici di Mohammed. Il governo gli chiese se sarebbe stato giusto aprire quella piramide, e lui, dopo una meditazione, rispose di sì. Il governo promise che avrebbe rimosso una sola pietra (di oltre due milioni), così meditò per cinque ore davanti alla piramide e alla fine disse: «Muovete quel blocco». Quando fu rimosso, era proprio il blocco che nascondeva l'accesso, e gli Egiziani per la prima volta entrarono nella seconda piramide. Lui è il padre di Ahmed Fayhed, nostra guida e amico di mia sorella.

Quando arrivammo a casa di Ahmed, egli ci assegnò le stanze lasciandoci riposare per un po', e poi ci chiese dove volessimo andare. Io gli diedi l'itinerario che mi aveva dato Thoth. Dopo averlo letto disse: «Non va bene. Voi avete soltanto altri dieci giorni qui, e il treno francese che va a Luxor non parte fino alle 18 di domani sera. Perderete almeno due giorni. Sento che dovremmo andare prima a Saqqara, poi subito alla Grande Piramide». Questo, naturalmente era proprio quello che Thoth aveva detto di non fare; io percepivo che dovevamo spostarci seguendo l'itinerario originale indicato.

Ma Ahmed era deciso a non farci seguire quell'itinerario, non ammise obiezioni, e organizzò tutto per andare alla Grande Piramide la mattina dopo presto. Inoltre, non voleva che andassimo nel tunnel vicino alla stanza chiamata il Pozzo. Mi ci volle parecchio per convincerlo che dovevamo assolutamente entrare nel tunnel, perché quella era la ragione principale per la quale eravamo venuti in Egitto. Lui replicò che era pericoloso, che molte persone erano morte in quella parte della piramide, e che se insistevamo su questa parte dell'itinerario, lui non sarebbe venuto con noi.

Non sapevo cosa fare. Thoth aveva stabilito che dovevamo muoverci seguendo l'itinerario, e adesso sembrava che non potessimo farlo.

Sapevo che se non l'avessimo fatto, l'iniziazione non sarebbe avvenuta. Decisi comunque di andare alla Grande Piramide la mattina dopo di buon'ora, come voleva Ahmed, rendendomi conto che se l'avessi fatto, non avrei raggiunto lo scopo del viaggio.

La mattina seguente ero seduto nel salotto di Ahmed con gli altri del gruppo. Avevamo tutti i nostri zaini con tutto quello che pensavamo ci servisse, come torce, candele, acqua e così via. Alla fine arrivò l'ora di andare Ahmed aprì la porta e disse: «Andiamo». Mia sorella uscì con gli altri tre. Io rimasi fermo un attimo, poi presi lo zaino e cominciai a camminare verso la porta.

Allora accadde qualcosa di veramente incredibile. Quella mattina mi sentivo davvero bene e in salute, ero solo un po' preoccupato per quell'itinerario, ma appena feci un passo verso la porta dove Ahmed stava aspettando, all'improvviso sentii un'onda d'energia su di me, mi fermai di colpo, non capendo cosa mi stesse succedendo. Poi le onde d'energia si fecero sempre più rapide.

L'ultima cosa di cui mi resi conto fu che stavo cadendo sul pavimento e avevo la nausea. Ogni sistema del mio corpo sembrava bloccarsi davanti ai miei occhi, nel giro di dieci o quindici secondi, mi sentivo così male che non riuscivo quasi a rispondere alle domande che mi facevano.

È strano. Quando una persona si sente male così all'improvviso, lo spirito nel corpo non ha il tempo di sentirsi ammalato.

Ricordo che ero disteso sul pavimento cercando d'immaginare quello che mi stava accadendo, mi sembrava di vedere me stesso in un film.

Mi portarono in camera da letto, dove le mie condizioni improvvisamente peggiorarono in una totale paralisi. Non riuscivo a muovere una sola parte del corpo, era un'esperienza strana. Rimasi in quello stato per circa tre ore e sembrava che, di qualunque cosa si trattasse, le mie condizioni andassero sempre peggiorando e

non c'era niente che gli altri potessero fare. La cosa successiva che ricordo è di essermi svegliato la mattina dopo.

Rimasi sdraiato per la maggior parte del giorno e solo verso le tre del pomeriggio incominciai a recuperare un po' le forze. Tentai di fare la meditazione Mer-Ka-Ba per guarirmi, ma non sapevo proprio come farla stando sdraiato di fianco, e malgrado mi sforzassi per un po', non ci riuscii. Alla fine chiamai Katrina e Sananda e chiesi loro di aiutarmi a mettermi seduto in modo da assumere quella posizione a me così familiare per la meditazione.

Appena il prana mi fluì nel corpo, cominciai a sentirmi più forte e dopo solo mezz'ora camminavo già nella stanza — un po' stordito, ma camminavo. Quando Ahmed entrò nella stanza e mi vide in piedi, mi domandò se stavo meglio, gli risposi di sì, anche se mi sentivo ancora male. Allora lui mise la mano in tasca, tirò fuori l'itinerario originale che io gli avevo dato e guardandolo disse che se fossi stato in grado di camminare tra un'ora e mezza, potevamo prendere il treno francese per Luxor. Poi aggiunse: «Questo dovrebbe renderti felice. Possiamo fare l'itinerario originale come avevi programmato».

Mi sono sempre chiesto se mi ero ammalato volontariamente perché potessimo seguire quell'itinerario, o fosse stata opera di Thoth. In ogni modo, non era stata una "malattia" normale. Almeno non mi ero mai sentito così in tutta la mia vita, ma alla fine poteva cominciare la vera iniziazione.

Quando salii sul treno per Luxor, i pensieri e le sensazioni della malattia continuavano a farsi sentire, ma io mantenevo la respirazione pranica, colmando il corpo di forza vitale, e, quando raggiungemmo Luxor la mattina dopo, ero nuovamente me stesso, eccitato per quello che poteva succedere.

Ci fermammo in un hotel a Luxor prima di cominciare l'iniziazione nel primo tempio, il Tempio di Luxor, dedicato all'uomo. Ahmed mi diede la chiave della mia stanza, era la 144, il numero dell'iniziazione dello spirito. Allora seppi che tutto andava bene e procedeva nel modo migliore. Infatti, da quel momento, tutti gli spostamenti in Egitto fluirono perfettamente.

Arrivammo in ogni tempio nell'ordine esatto che Thoth aveva voluto. Avevo sempre con me il foglietto di carta, per potermi ricordare le parole atlantidee, e ogni cerimonia si svolgeva nella maniera prevista. La vita fluiva come il Nilo.

Alla fine, il 17 gennaio tornammo a casa di Ahmed, pronti per completare l'iniziazione finale nel tunnel. Non era programmato, poiché potevo gestire poco gli eventi in Egitto, ma andammo alla Grande Piramide proprio il 18 gennaio, il giorno del mio compleanno.

Come la seconda volta che andai in Egitto, nel 1990, seguendo un programma di Katrina, finii nuovamente nella Grande Piramide il giorno del mio compleanno. Sono sicuro che c'è una ragione cosmica per ogni cosa che accade.

Arrivammo il diciassette, ma non potemmo entrare nella Grande Piramide finché Ahmed non ebbe ottenuto il permesso dal governo, cioè fino a tarda sera. Così, molto presto, la mattina del 18 affrontammo il tunnel.

Quando arrivammo alla porta d'acciaio che porta al Pozzo, Ahmed e la sua gente fermarono il flusso dei turisti in due punti, così che non potessero vedere

che stavamo andando in una zona proibita. Rendetevi conto che ci sono 18.000 persone al giorno che vanno a visitare la Piramide, così fu come fermare un gregge. La guardia che ci lasciò passare disse: «Avete esattamente un'ora e mezza. Mettete l'allarme al vostro orologio. Se non sarete puntuali, vi verremo a prendere, e questa è una cosa che non ci fa piacere. Cercate di non arrivare in ritardo». Poi ci fece passare e appena fummo lontani, lasciò proseguire i turisti.

Nel lungo tunnel camminavamo con una pendenza di 23 gradi, la stessa inclinazione dell'asse della Terra, che portava a più di 120 metri in profondità nella stanza sotterranea.

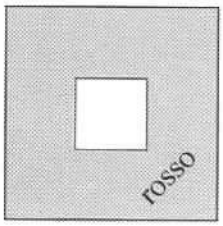


Fig. 10-15. Il quadrato rosso.

Nessuno di noi sapeva cosa fare. Quando ci si muove in un tunnel di 90 centimetri di altezza e 90 di larghezza che andatura si può assumere? Non si cammina, non si striscia. Ridemmo e pensammo che forse potevamo rotolare. Dovemmo toglierci gli zaini perché urtavano contro il soffitto del tunnel, così decidemmo di procedere con il passo delle oche, con gli zaini in grembo. Erano tutti davanti, io ero l'ultimo.

Scendendo nel tunnel, la mia mente era vuota, mi sembrava di non pensare, osservavo solo. Poi accadde qualcosa che mi svegliò. Nella Grande Piramide c'è una vibrazione continua, che è profondamente e intensamente maschile.

Ero molto consapevole di questa vibrazione dal momento in cui ero entrato nella piramide, e scendendo nel tunnel mi concentrai su di essa. All'improvviso notai due quadrati rossi (Figura 10-15) incassati sulle pareti del tunnel, uno in ogni lato, grandi circa cinque centimetri quadrati. Quando li oltrepassai, la vibrazione sembrò scendere di un'ottava, e allo stesso tempo mi pervase una sensazione di paura.

Ero così intento alla vibrazione e a questa nuova sensazione di paura (molto insolita per me) che dimenticai tutti gli insegnamenti di Thoth. Mi aveva detto che sarebbe stato molto importante superare la paura, una volta entrato in questo spazio, eppure avevo dimenticato tutto. Stavo reagendo alle mie sensazioni. Proseguendo in profondità nel tunnel, sentivo semplicemente la paura, ma poi arrivai a un'altra serie di quadrati rossi e quando li oltrepassai mi resi conto che la vibrazione scendeva di un'altra ottava, e la sensazione di paura divenne ancora più intensa. Cominciai a parlare a me stesso, mi chiesi: «Di cosa ho paura?». Allora sentii una voce dentro di me dire: «Bene, hai paura dei serpenti velenosi». Risposi: «Sì, è vero, ma

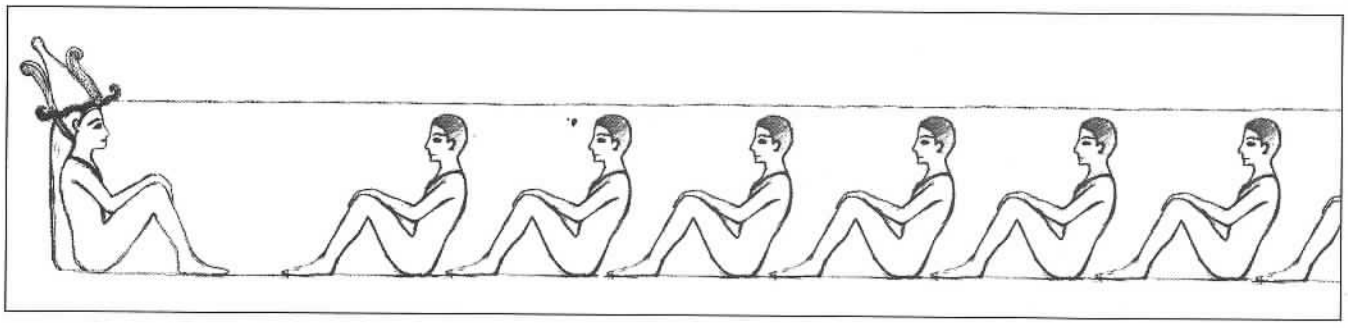


Fig. 10-16. Osiride e gli iniziati nel tunnel.

non ci sono serpenti in questo tunnel». La voce interiore disse: «Come fai ad esserne sicuro? È possibile che ci siano».

Quando arrivai in fondo, stavo ancora dialogando fra me e me e avevo ancora la forte paura dei serpenti. Voglio dire, sì, ho paura dei serpenti, ma non è una cosa che viene fuori spesso nella mia vita. Thoth sembrava essere lontano mille miglia, avevo dimenticato la sua esistenza e gli anelli elettrici blu che mi avrebbero tolto la paura. Tutto quell'addestramento non mi stava servendo a niente.

Attraversammo la prima stanza, che si vede spesso in tutti i libri sull'Egitto, la stanza principale, da dove parte il tunnel, il motivo per cui eravamo venuti in Egitto. Là in mezzo alla stanza c'era il "pozzo", da cui aveva preso il nome. Guardammo dentro, ma a circa nove metri dall'imboccatura sotto era pieno di detriti. Questa stanza non ha una forma particolare, è completamente femminile, senza linee rette. Sembra più una grotta che una stanza. Alla fine ci trovammo di fronte a un piccolo tunnel che era il percorso che avremmo dovuto affrontare.

Un'interessante nota a parte: quando avevo parlato con Thoth di questa zona, mi disse che non era stata fatta dagli Egiziani. Era così antica che neanche lui sapeva chi l'avesse costruita, e che la ragione primaria, della realizzazione della Grande Piramide in quell'esatta posizione, era proteggere quella stanza. Era l'entrata per le Sale di Amenti, il grembo della Terra e a uno spazio quadridimensionale, uno dei siti più importanti del mondo.

Quando posso farlo, verifico quello che Thoth mi dice, cosa che lui incoraggia, soprattutto quando posso farlo facilmente. Così quando ero sul treno francese per Luxor con Ahmed, gli chiesi della stanza e di chi l'avesse costruita. Confermò quello che mi aveva detto Thoth, e cioè che non era stata costruita dagli Egiziani, e neanche lui sapeva da chi fosse stato fatto, anche perché in Egitto non ci sono libri che ne parlino.

Ma procediamo con la nostra storia. Questo tunnel era molto piccolo e non sono sicuro delle sue dimensioni precise, comunque era più piccolo di quello da cui siamo scesi. L'unico modo per entrarci è strisciare a pancia in giù. Credo vada in profondità di circa 25 o 30 metri. Le persone che ci sono state ultimamente dicono che è solo di 7,50 metri e non può essere così, probabilmente in seguito è stato interrotto. Il pavimento era fatto di sabbia silicea ed era morbido.

Le pareti e il soffitto erano coperti da piccoli cristalli di quarzo e splendevano come diamanti, era proprio bello. Quando puntammo le nostre torce, la luce formava spirali illuminando pochi centimetri del tunnel, poi c'era l'oscurità. Non avevo mai visto una cosa simile.

Uno per uno puntammo le nostre torce per vedere la situazione. Poi tutti si girarono, mi guardarono e dissero: «Tu ci hai portati qui, tocca a te andare avanti per primo». Non avevo scelta. Mi misi lo zaino sul petto e cominciai a strisciare, con la torcia puntata sul percorso. Naturalmente sentivo ancora la paura dei serpenti, ma stavo attento sperando di non trovarli. Dopo un tempo che sembrò lunghissimo, raggiunsi la fine del tunnel, senza aver visto serpenti, così respirai e mi rilassai. Poi notai qualcosa — un piccolo foro rotondo sul lato destro alla fine del tunnel, sembrava un foro adatto a dei serpenti.

La mia paura si scatenò. Presi la torcia e la puntai sul foro, per vedere se ci fosse qualcosa che mi stesse guardando. Non c'era niente. Era una situazione spiacevole, ma cosa potevo farci? Spostai la mia attenzione al problema immediato, e dato che la nostra statura è aumentata nel tempo, mi resi conto che i geroglifici egiziani che mostravano Osiride che istruiva gli iniziati, oggi non avrebbe potuto svolgersi allo stesso modo. (Fig. 10-16).

Secondo i geroglifici, Osiride e i suoi iniziati stavano seduti. Per me era impossibile assumere quella posizione, così alla fine mi ricordai di Thoth e gli chiesi di aiutarmi. Mi suggerì di sdraiarmi sul dorso e di far sdraiare anche il resto del gruppo, con la testa verso la fine del tunnel.

Quando fui sul dorso, immediatamente accaddero diverse cose. Prima notai sopraffatto che questo era il posto più buio in cui fossi mai stato. Mi misi la mano davanti agli occhi, ma era così buio che non la potevo neppure intravedere, penso che lì non ci fosse neppure un fotone di luce.

L'esperienza successiva fu di provare un incredibile senso della massa e della gravità. Percepivo l'imponente massa che era sopra di me, come se fossi sepolto vivo. Avevo solida roccia da tutte le parti, tranne alla fine del tunnel, che era ostruito da corpi umani.

Per fortuna non soffrivo di claustrofobia, perché la paura dei piccoli spazi certamente avrebbe messo fine all'iniziazione; malgrado tutto, stavo bene.

Allora mi apparve Thoth in modo molto chiaro e mi disse di cominciare la meditazione Mer-Ka-Ba. Mentre stavo iniziando, mi ritornò la paura dei serpenti. Ricordai il piccolo foro "per serpenti" che era proprio a sinistra, dietro la mia testa, anche se non lo vedevo. La mia immaginazione cominciò a correre. Vedevo serpenti uscire dal foro e coprire il mio corpo, li sentivo proprio. Sapevo che se avessi continuato così, sarebbero diventati reali e sarei stato davvero ricoperto di serpenti, e questo peggiorò la situazione. Ecco perché tante persone erano morte in quel tunnel. Avevo ancora una volta dimenticato l'addestramento sulla paura che Thoth mi aveva insegnato.

Quello che feci dopo forse è una tipica azione americana, mi afferrai la camicia come John Wayne, e cominciai a "parlare con saggezza" a me stesso. Mi dissi che avevo viaggiato così a lungo dall'America all'Egitto, e «Allora se fossi morto? La vita sarebbe andata avanti lo stesso». Aggiunsi: «Controllati, dimentica i serpenti e ricorda Dio», e «anche se il mio intero corpo fosse coperto di serpenti, continuerei lo stesso».

Per fortuna funzionò, e riuscii a distogliere la mia attenzione per completare la meditazione Mer-Ka-Ba. Il bel disco si estese per circa 17 metri intorno al mio corpo, e mi pervase una sensazione di benessere, che mi fece dimenticare completamente i serpenti.

Anche se al momento non lo notai, almeno non fino al mio ritorno a casa in America, fu interessante osservare che pochi giorni prima, quando ero stato malato, non ero stato in grado di fare la meditazione in posizione sdraiata, mentre nel tunnel ci riuscii con naturalezza. Ho pensato molto a questo, forse ci sono riuscito perché non avevo la sensazione dell'alto e del basso, mi sembrava di fluttuare nello spazio.

Quale ne sia la ragione non ha importanza, grazie a Dio sono riuscito a meditare stando disteso in quel tunnel.

Thoth adesso era visibile. Prima mi chiese le parole atlantidee che avrebbero autorizzato il permesso dei sette signori delle Sale di Amenti. Mi chiese di dirle con potenza, e così feci. Poi ci fu una pausa, non posso spiegarlo, ma sembrava che stessero passando anni. Thoth poi mi chiese se sapevo che quando facevo la Mer-Ka-Ba emanavo luce in tutte le direzioni come il Sole. «Sì, lo so». Mi chiese nuovamente: «Lo sai davvero?» Risposi ancora di sì, che lo sapevo. Parlò per la terza volta dicendo: «Se lo sai, allora apri gli occhi e guarda».

Aprii gli occhi e vidi che tutto il tunnel, e ogni cosa aveva una tenue luminosità, come un chiaro di Luna. Non sembrava provenire da una fonte, era come se l'aria stessa fosse luminosa.

Poi intervenne la mente, e mi domandai se qualcuno nel gruppo avesse acceso una luce. Mi sollevai sui gomiti guardando giù nel tunnel verso i quattro iniziati, che erano distesi con le luci spente. Li vedevo chiaramente. Mi distesi e mi guardai intorno, era sorprendente, vedevo perfettamente ogni dettaglio intorno a me. Pensai tra me e me che c'era abbastanza luce per leggere, poi richiusi gli occhi, ogni tanto li riaprivo e la luce era ancora lì.

A un certo punto, con gli occhi chiusi, chiesi a Thoth cosa sarebbe avvenuto dopo. Mi guardò e disse: «Illuminare il tunnel non è abbastanza?» Cosa avrei potuto rispondere? Così per circa un'ora illuminai il tunnel osservando quell'incredibile fenomeno. Ricordo che quando suonò il nostro allarme, per avvisarci che dovevamo tornare indietro, avevo ancora gli occhi chiusi. Quando li riaprii, mi aspettavo che il tunnel fosse ancora illuminato, ma era buio pesto, e ne fui sorpreso. L'iniziazione era finita.

Risalimmo e le guardie erano là con la porta aperta. Mia sorella uscì dalla piramide, perché c'era già stata tante altre volte, mentre noi diventammo turisti e visitammo la Stanza del Re e le altre stanze. Più tardi ci scambiammo le nostre esperienze, e fu chiaro che ognuno ne aveva avuta una diversa – penso in base a quello di cui ognuno aveva bisogno. La storia di mia sorella fu davvero interessante. Raccontò che si era alzata in piedi in questo tunnel così piccolo ed era stata salutata da esseri molto alti, che l'avevano portata in una stanza speciale per la sua iniziazione. La vita è molto più di quanto sappiamo.

Quando uscii dalla piramide non riuscivo a credere ai miei occhi. Dalla posizione in alto, all'entrata della piramide, vedevo una folla enorme, che calcolai fosse di 60 o 70 mila persone. Quando guardai più attentamente, mi resi conto che erano quasi tutti bambini, con un'età che andava circa dai 5 ai 12 anni. C'erano davvero pochi adulti. Non sapevo perché fossero là, ma c'erano.

Quando guardai l'ultimo gradino della piramide, notai che i bambini si tenevano tutti per mano, almeno tutti quelli che riuscivo a vedere. Scesi e guardai da entrambi i lati gli altri bambini, e anche loro si tenevano per mano.

Ero davvero curioso, camminai intorno alla Piramide per vedere se fosse vero, e lo era! I bambini avevano fatto un cerchio intorno alle tre Piramidi mentre noi eravamo dentro.

Mi chiesi, che cosa potesse significare. Tornato in camera a casa di Ahmed, mi posi in meditazione, chiamai gli angeli, dicendo: «Cosa significano quei bambini?» Mi chiesero se ricordavo quello che mi avevano detto dodici anni prima. Non sapevo di che cosa stessero parlando, così chiesi che mi spiegassero. Mi dissero che dodici anni prima mi avevano chiesto di essere il padre di un bambino che veniva dal Sole Centrale. Lui sarebbe stato l'apice di una piramide di milioni di bambini, che sarebbero venuti sulla Terra per aiutarci durante la transizione alla prossima dimensione. Gli angeli dissero che questi bambini sarebbero stati bambini comuni fino ai dodici anni, poi sarebbe cominciata un'accelerazione e sarebbero lentamente emersi sulla faccia della Terra come una forza che non poteva essere fermata. Dissero che questi bambini erano uniti nello spirito e al momento giusto della storia avrebbero fatto da guida al nuovo mondo.

Fig. 10-17. Un Hathor.

Dopo la meditazione, calcolai gli anni tra la nascita di mio figlio Zachary e quel giorno. Zachary era nato il 10 gennaio del 1972, e il giorno di quest'iniziazione era il 18 gennaio 1985. Erano tredici anni e una settimana. Io avevo dimenticato, i bambini no.

Nell'ultimo capitolo apprenderete quello che ora la scienza sa su questi bambini. Capirete la grande speranza che sta emergendo sulla Terra con questi meravigliosi esseri provenienti dallo spazio, i nostri bambini. Ricordate, i bambini sono l'Occhio Centrale di Horus, sono la vita stessa.

Gli Hathor

Gli Hathor erano i principali e più importanti ispiratori della Scuola Misterica di Horus o dell'Occhio Sinistro. Anche se non erano terrestri, nei tempi antichi erano sempre qui per assisterci nell'evoluzione della nostra coscienza. Ci amavano molto, cosa che fanno ancora. Quando la nostra coscienza diventò sempre più tridimensionale, non riuscimmo più a vederli o non rispondemmo più ai loro insegnamenti. Soltanto adesso, che siamo cresciuti, cominciamo nuovamente a vederli e a comunicare con loro.

La Figura 10-17 è l'aspetto di un membro della razza Hathor, una razza di esseri quadridimensionali provenienti da Venere. Non potete vederli nel mondo tridimensionale di Venere, ma se vi sintonizzate su Venere nella quarta dimensione, specialmente alle armoniche maggiori, vi troverete una profonda cultura. Gli Hathor sono la coscienza più intelligente del sistema solare, e rappresentano i quartieri generali o ufficio centrale di tutta la vita sotto il nostro Sole. Se arrivate al sistema solare dall'esterno, dovete fare un "check-in" con Venere prima di procedere. Gli Hathor sono esseri di un grande amore che è sul livello della coscienza Cristica. Usano suoni vocali come mezzo di comunicazione e per compiere le loro imprese nel loro ambiente. Hanno orecchie davvero grandi. In loro non c'è

oscurità; sono luce pura — esseri puri, amorevoli. Gli Hathor somigliano molto ai delfini che usano i sonar (ecogoniometri) mentre gli Hathor utilizzano la loro voce allo stesso modo. Noi creiamo macchine per illuminare o scaldare le nostre case, gli Hathor si servono del suono della loro voce.

Non ci sono molte statue con i volti degli Hathor perché i romani pensavano che appartenessero a qualche spirito demoniaco e le distrussero. Questa scultura si trova a Memfi, ed è sopra un pilastro di circa 12 metri, anche se l'attuale livello del terreno arriva quasi in cima al pilastro. Questo tempio è stato scoperto recentemente, nel 1985, quando io ero là.

Gli Hathor sono alti da 3 a 5 metri, la stessa altezza dei Nefilim, menzionati nel capitolo 3 del primo volume. Per lunghissimo tempo hanno aiutato la gente sulla Terra, quasi sempre con il loro amore e la loro incredibile conoscenza del suono. In Egitto una delle iniziazioni della Grande Piramide insegna a creare il suono dell'ankh, che un Hathor emette senza sosta: si tratta di un suono continuo che può durare da una a quattro ore. Questa tecnica viene principalmente utilizzata per guarire il corpo o riportare l'equilibrio allo stato naturale. È come quando pronunciamo la OM e allo stesso tempo respiriamo. Gli Hathor avevano imparato ad emettere il suono, inspirando dal naso verso i polmoni, ed espirando dalla bocca di continuo. Eseguire questa cerimonia d'iniziazione con il suono dell'ankh era una delle tante cose che hanno fatto per noi, per creare equilibrio. Gli Hathor sono stati qui sulla Terra in aiuto all'umanità per migliaia di anni.

Inspirare ed espirare, emettendo un suono allo stesso tempo, senza interruzione, non è una cosa insolita ai nostri giorni. Un Aborigeno che suona un tipico strumento chiamato didgeridoo adotta una respirazione circolare, può suonare un tono senza sosta per un'ora, controllando l'aria che fluisce dentro e fuori dal corpo. In verità, non è difficile impararlo.

Dendera

La Figura 10-18 mostra Dendera, il tempio dedicato agli Hathor, i grandi consiglieri della razza umana. Intorno a quelle colonne c'erano i volti degli Hathor, ma qualcuno nel passato ha tentato di distruggerle. All'interno del tempio ci sono enormi pilastri che proseguono fino a dietro il tempio, che è molto grande, non potete neppure immaginare la sua grandezza! Si estende per circa 400 metri. (In primo piano c'è Katrina Raphaell).

A Dendera ci sono due posti particolari che vorrei citare. Nel tempio si trova, oltre alla ruota astrologica di cui ho parlato un paio di volte, anche un'altra stanza, di cui ho parlato raramente perché non l'ho vista personalmente. Se si entra nel tempio e si gira a destra, sotto la decorazione frontale del pianterreno c'è una piccola stanza, da quanto ho capito, dove si può vedere qualcosa d'incredibile, perfino ai nostri giorni. C'è una scultu-

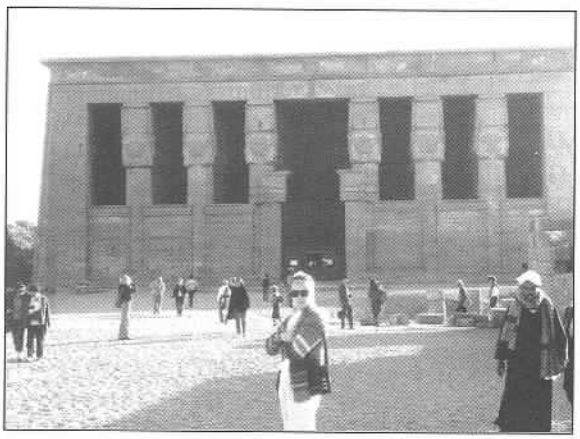


Fig. 10-18. Dendera e Katrina in primo piano.

Fig. 10-19a. Tempio di Seti I ad Abido.

ra della Terra vista dallo spazio, perfettamente proporzionata, con un filo che esce dalla Terra e una spina elettrica all'estremità. Vicino alla spina c'è un muro dove si vede una presa elettrica a parete, proprio come abbiamo oggi. Com'è possibile? Gli Egiziani come avrebbero potuto sapere che nel futuro sulla Terra ci sarebbe stata l'energia elettrica?

Vorrei raccontarvi una storia e mostrarvi la foto di cui avevo parlato in un capitolo precedente. Mentre ero ad Abido nel Tempio di Seti I (Fig. 10-19a, capitolo 2 del primo volume) una delle guardie che collaborava con me uscì da questa parte del tempio. Mi disse di prendere la macchina fotografica e di scattare una foto di un particolare punto su una trave del soffitto. Era scuro e non riuscivo a vedere bene quello che stavo fotografando. Quando tornai a casa e sviluppai la foto, allora vidi di cosa si trattava. La foto della Figura 10-19b è al di fuori di tutti i concetti di passato, presente e futuro. Quando abbiamo parlato di "strisce scolpite del tempo" a pag. 42, Vol.I, che si trovano a circa 4,50 metri dal livello del pavimento, abbiamo detto che riguardavano il futuro. Questa foto mostra una sezione che è a circa 12 metri dal livello del pavimento, vicino al soffitto. Cos'è? È l'immagine di un elicottero da attacco e sotto sembrano esserci dei barili di petrolio, poi c'è una mezza sfera con sopra un'aquila che guarda un carro armato. Ci sono anche due altri tipi di aerei che vanno nella stessa direzione.

Di fronte a questo "nemico" c'è il carro armato. Quando mostrai questa foto la prima volta, nel 1986, era incomprensibile. Ma nel 1991 partecipava a un mio seminario un ufficiale militare in pensione, che identificò l'elicottero come un particolare elicottero dell'esercito USA, e disse che tutti i geroglifici si adattavano alla guerra del Golfo. È stata l'unica guerra in cui questo elicottero e i carri armati furono usati contemporaneamente.

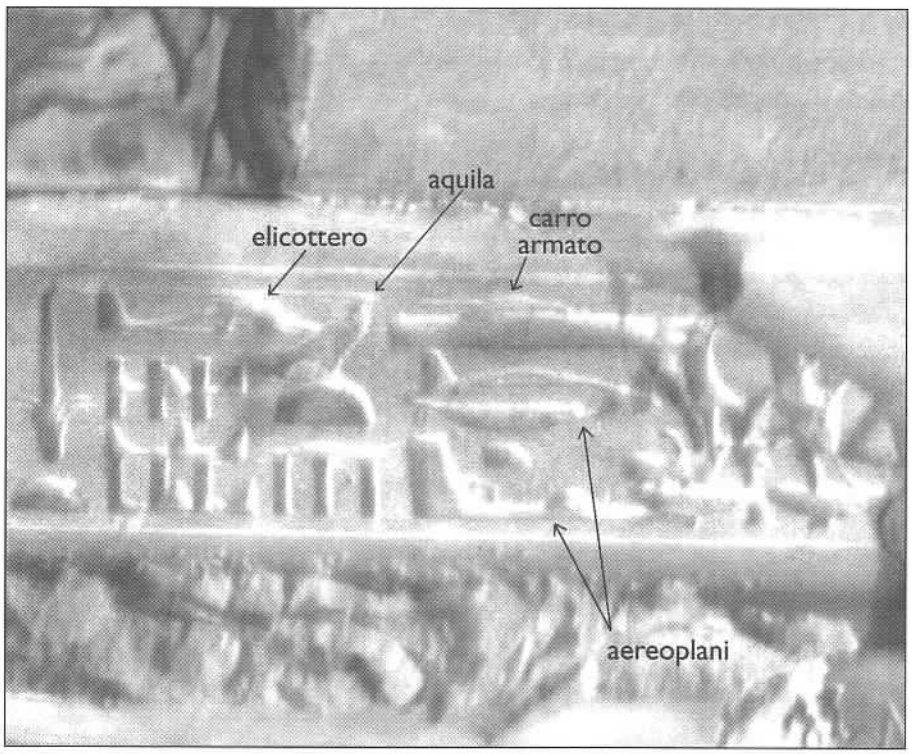


Fig. 10-19b. Le sculture nel Tempio di Seti I ad Abido.

È difficile affermare che gli Egiziani non prevedessero il futuro, visto che hanno fatto questi geroglifici migliaia di anni prima che l'elicottero fosse inventato.

Molte persone e siti Web nel mondo stanno vedendo questa foto da quando l'ho scattata, e ancora oggi non è emersa alcuna spiegazione. Questa foto (Fig. 10-20) mostra la parte alta dell'entrata in una piccola stanza dietro il Tempio di Dendera. Al centro dell'architrave di pietra c'è il simbolo di Marduk,

il pianeta dei giganti Nefilim. Sotto c'è un cerchio con dentro l'Occhio Sinistro di Horus, che qui è difficile vedere. Alla sua sinistra c'è il geroglifico di Thoth, che sta indicando il cerchio (dettaglio nella Fig. 10-20a).

Oltre questo portale e sulle pareti della stanza c'è una bella descrizione della storia di Iside e Osiride, che ho narrato nel Capitolo 5 del primo volume. Mi dispiace che gli ufficiali non mi abbiano permesso di scattare fotografie. La storia dipinta sulle pareti è la base della religione egiziana, ed è raccontata così in forma semplificata.

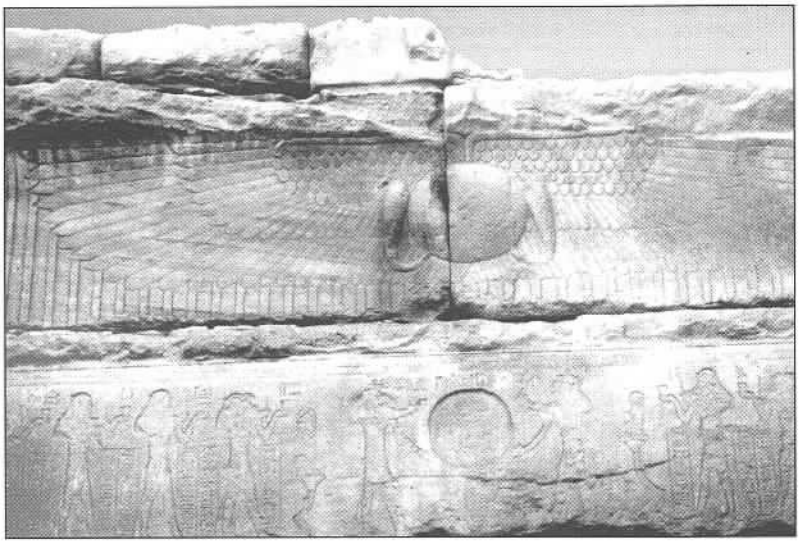


Fig. 10-20. L'architrave dell'entrata in una stanza nel Tempio di Dendera. In centro in alto c'è il simbolo del pianeta Marduk. Sotto l'Occhio Sinistro di Horus in un cerchio è a sinistra il geroglifico di Thoth. Nella stessa stanza c'è la storia di Iside e Osiride in geroglifico.

Un'Immacolata Concezione

Osiride e Set, e Iside e Neftis, erano fratelli e sorelle. Osiride sposò Iside e Set sposò Neftis. A un certo punto Set uccise Osiride, mise il corpo in un sarcofago di legno e lo mandò alla deriva lungo Nilo (in realtà in un fiume di Atlantide). Iside e Neftis cominciarono a cercare il corpo di Osiride in tutto il mondo.

Fig. 10-20a. Dettaglio del cerchio nella parte inferiore della Figura 10-20.

Quando lo trovarono, lo portarono indietro, ma Set lo scoprì e tagliò il corpo di Osiride in 14 pezzi, li sparse in tutto il mondo per essere sicuro che non tornasse più. Iside e Neftis allora cercarono i pezzi e ne trovarono tredici, il quattordicesimo era il fallo di Osiride. La storia sulle pareti racconta del ritrovamento dei tredici pezzi, che furono ricomposti senza il fallo mancante. Allora Thoth fece una magia, il fallo rivisse e l'energia creativa fluì nel corpo di Osiride.

Si può vedere Iside che si tramuta in avvoltoio, vola in aria, scende e chiude le ali intorno al pene del marito, poi vola via, incinta. Iside ebbe un bambino, Horus, che nel geroglifico che indica il suo nome viene raffigurato con la testa di avvoltoio. Horus poi vendicò la morte del padre e il dolore che Set procurò a Osiride. Thoth dice che quello che hanno dipinto è un'immacolata concezione, o nascita da una vergine. Visto che la donna non deve essere una vergine, lui l'ha chiamata immacolata concezione. Thoth la descrive come una nascita interdimensionale. Vale a dire che Iside volò verso Osiride interdimensionalmente, senza un contatto *fisico*.

Le nascite da una vergine nel mondo

Quella che sto per riferirvi è un'informazione che mi è stato detto di comunicarvi. Per tanto tempo non sapevo cosa pensarne, e voi ne trarrete le vostre conclusioni. Vi racconterò quello che per me è vero, anche se quando me l'hanno detto la prima volta, ho pensato si trattasse semplicemente di un mito. La mag-

gior parte della gente pensa che sia un mito, cioè che la storia di Maria e Giuseppe e la nascita da una vergine sia potuta accadere soltanto a Gesù, e non potrebbe accadere a una persona comune.

Ma ho trovato prove del fatto che l'immacolata concezione assolutamente è vera e fa parte della vita quotidiana.

Molte figure religiose e fondatori di culti in tutto il mondo, come Krishna, o Gesù, si dice siano nati da vergini — da padre e madre che non si sono uniti fisicamente. Come ho già detto, noi pensiamo a questo come a qualcosa di inverosimile nella vita di tutti i giorni. Su tutta la Terra, in livelli di vita diversi da quella umana, le nascite da vergini avvengono ogni minuto del giorno. Insetti, piante, alberi, quasi ogni livello di vita usa l'immacolata concezione come mezzo di riproduzione. Vi farò un esempio.

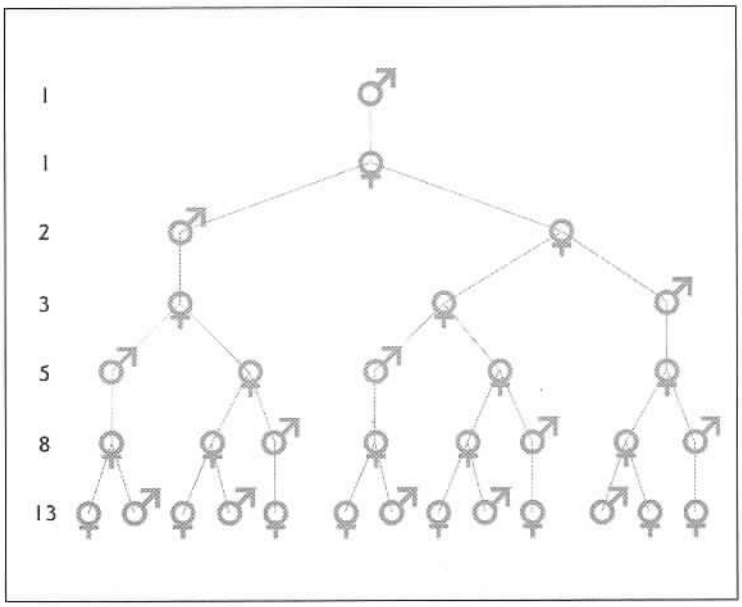


Fig. 10-21. Albero genealogico di un'ape maschio.

Nella Figura 10-21 c'è l'albero genealogico di un'ape maschio. Una femmina può far nascere un maschio quando vuole.

Non ha bisogno del permesso del maschio e inoltre non ha bisogno del maschio per fare nascere un nuovo maschio, lo fa e basta. Se vuole avere una femmina, invece, deve incontrare un maschio. In questo albero genealogico, il maschio ha bisogno solo di una madre, mentre la femmina ha bisogno di entrambi, padre e madre.

Ogni ape padre ha bisogno solo di una madre, e le generazioni si susseguono in questa maniera particolare.

La colonna di numeri a sinistra della Figura mostra il numero dei membri a ogni livello di questo albero genealogico. Se osservate questi numeri, noterete la sequenza 1, 1, 2, 3, 5, 8, 13 — la sequenza Fibonacci.

Questo indica che l'immacolata concezione — o almeno questa — si basa sulla sequenza Fibonacci. Ma se le persone si uniscono nel modo consueto, che sequenza seguono? Prima c'è il bebè, poi i due genitori, i quattro nonni, gli otto bisnonni — 1, 2, 4, 8, 16, 32, è la sequenza binaria.

Questi due processi di nascita emulano le due sequenze primarie della vita; la sequenza Fibonacci è femminile e quella binaria è maschile. Quindi, secondo questa teoria, l'immacolata concezione è femminile e la copulazione fisica maschile.

Partenogenesi

La Figura 10-22 è la foto di un geco, un piccolo essere (il trafiletto, che è tratto da Morning News Tribune di Tacoma, Washington, del 15 gennaio 1993, è il commento ad un articolo, apparso sulla rivista Science). I gechi vivono nelle isole

del Pacifico, e in particolare quello si chiama "Mourning gecko". Sono lunghi circa 7,5 centimetri e sono soltanto femmine. Non ci sono "Mourning gecko" maschi sul pianeta, solo femmine. L'intero patrimonio di conoscenze dei "Mourning gecko" è del tutto femminile, eppure hanno piccoli, senza avere maschi intorno.

L'articolo dice che sono tutte femmine, e che si riproducono asessualmente stando distese e facendo le uova senza l'aiuto del maschio. Come fanno?

Nel 1997 Peter C. Hoppe e Karl Illmenser annunciarono la nascita nel Laboratorio Jackson a Bar Harbor, Maine, di sette "topi da madre nubile".

Il processo fu chiamato partenogenesi o nascita da vergini. Tuttavia, "l'immacolata concezione" sarebbe un termine più accurato, visto che le femmine non devono per forza essere vergini. In altre parole, erano stati capaci di prendere i topi, senza un maschio, e procurare il concepimento. Come ci sono riusciti?

Ho avuto la fortuna di avere un medico in uno dei miei seminari, il quale aveva fatto ricerche sulla partenogenesi e l'aveva eseguita sugli esseri umani. Sono riuscito ad avere una conversazione con lui, e secondo lui, tutto quello che deve fare uno scienziato è rompere la zona pellucida con uno spillo.

Appena succede, comincia la mitosi e nasce un piccolo. Sembra che rompere la superficie sia tutto quello che è necessario!

Come ho detto in precedenza, nel concepimento il maschio non deve necessariamente contribuire con il 50 per cento dei cromosomi, cosa che era stata sempre ritenuta vera.

La femmina può contribuire dal 50 al 100 per cento.

La scienza ha definitivamente stabilito questo fatto. È stato anche scoperto qualcosa di veramente nuovo sui geni. Gli scienziati hanno sempre pensato che la funzione di ogni gene fosse prestabilita, cioè che un certo gene facesse una determinata cosa.

A12 The Morning News Tribune, Friday, Jan. 15, 1993

Associated Press

Gecko lizards were part of a competitiveness study.

Lizards with big appetites force smaller cousins to move outside

The Associated Press

LOS ANGELES – Scientists staged wars between lizards inside old hangars in Hawaii to learn why sexually reproducing geckos have pushed their asexual rivals out of urban homes throughout the South Pacific.

The answer: Sexual lizards are bigger and hog the dinner table.

Without overt aggressive action, the bigger wall-climbing, insect-eating lizards simply scare the smaller reptiles away from houses where tasty insects congregate around light bulbs, ecologists said in today's issue of the journal Science.

"Ecologists like me would like to be able to predict which ecosystems are more susceptible to invaders from outside, which are more resistant and why," said Ted Case, a co-author of the study and biology chairman at the University of California, San Diego.

The new study "is one of the best examples so far of the way and the rate at which an invader can displace a resident competitor," Case said Thursday during a phone interview from San Diego.

For thousands of years, people in the Pacific islands have shared their homes with mourning geckos, which enter houses through small openings and are virtually impossible to keep out. Mourning geckos are about 3 inches long. All are female. They reproduce asexually by laying and hatching eggs without male help.

Since World War II, 3.5- to 4-inch-long house geckos – a different species native to the Philippines and Indonesia – have displaced mourning geckos in urban homes as they hitchhiked on planes and boats to Fiji, Samoa, Tahiti and Hawaii.

House geckos come in male and female varieties. They reproduce sexually through copulation. They have pushed the mourning geckos into rural communities and forests far from bright city lights.

Fig. 10-22. Un geco sulle notizie di un giornale; una specie prettamente femminile. Forse alcuni lettori potrebbero fare delle ricerche in proposito.

Ora hanno scoperto che anche questo non è vero. Uno specifico gene fa qualcosa di completamente differente, dipende se la sua provenienza è da parte materna o paterna.

Questo ha causato un'altra problematica per la biologia.

Dal 1977 i ricercatori hanno tentato di rompere la superficie dell'uovo di tutte le varie forme di vita.

Quando l'hanno fatto con la donna, sono nate femmine — almeno finora sono sempre state femmine – e senza l'intervento dello sperma maschile.

Quindi ora è assolutamente stabilito che può accadere.

Due altre cose: (1) queste bambine nate con la partenogenesi sono assolutamente identiche alle madri e (2) in tutti i casi le bambine sono sterili.

Penso che ci sarebbe da dire molto su quest'argomento, più di quanto crediamo, come per altri argomenti che *pensavamo* di conoscere bene.

La concezione su una dimensione diversa

Dopo aver riflettuto a lungo su questo concetto della nascita da una vergine, mi si presentò questo interrogativo: quando gli scienziati inducono la partenogenesi, è possibile che possano creare un neonato basato su un principio diverso? È possibile che la bambina in realtà non sia sterile, che non sia più una sequenza binaria, ma Fibonacci? Ed è possibile che possa concepire soltanto interdimensionalmente? Gli scienziati non hanno pensato a questa possibilità perché hanno preso in considerazione il solo concepimento fisico. Concepire interdimensionalmente significa che non è necessario esser dalla stessa parte del pianeta — o perfino sullo stesso pianeta, basta semplicemente collegarsi su un altro livello di esistenza. Anche in questo sistema di concepimento c'è l'energia sessuale e l'orgasmo, ma non richiede che la coppia sia insieme fisicamente.

C'è ancora un'altra cosa da dire: quando si crea il concepimento artificialmente con la partenogenesi, e si usa un oggetto tagliente per rompere la superficie, finisce sempre per nascere una bambina. Ora credo che quando c'è l'accoppiamento interdimensionale, ci sia sempre un maschio. Naturalmente il fatto che Maria e Giuseppe abbiano avuto Gesù, un bambino, e che Krishna fosse un bambino, non è una ragione sufficiente per dire che nasca sempre un maschio, ma alla luce di numerose prove sembra che sia così. Che io sappia, non c'è mai stata un'eccezione.

La Genesi di Thoth e l'albero genealogico

Il mio interesse per l'immacolata concezione ebbe inizio tanto tempo fa. Un giorno, mentre Thoth mi osservava, lavoravo con la geometria sacra. Cercavo di capire quello che lui tentava di spiegarmi. Naturalmente, l'ultima cosa al mondo a cui pensavo era l'immacolata concezione, in particolare la partenogenesi. Mi chiese se mi sarebbe piaciuto ascoltare la storia di sua madre. Risposi: «Sì, certamente» — ma dovete capire che in realtà stavo pensando a una soluzione geometrica, e non ero veramente troppo interessato alla sua storia. Ma lui mi raccontò una storia davvero insolita, e non sapevo cosa pensarne. Dopo che se ne fu andato, mi domandai cosa volesse dire tutto *quello*.

Raccontò che il nome di sua madre era Sekutet e ho avuto l'occasione d'incontrarla una volta, soltanto una volta. È una donna eccezionalmente bella. Ha un'età di circa 200.000 anni, trascorsi sempre nello stesso corpo.

Thoth disse che al tempo di Adamo e Eva, quando gli umani stavano imparando ad accoppiarsi fisicamente, seguendo la sequenza binaria, sua madre lo fece diversamente. Incontrò un uomo di cui s'innamorò, e impararono come accoppiarsi interdimensionalmente.

Ebbero un figlio maschio — non una bambina, ma un bambino. Durante il concepimento di questo bambino, i due innamorati, come Ay e Tiya (vedi Cap. 3, 4

e 5, Vol. I), compresero cosa fosse l'immortalità e divennero immortali. Questo accadde tanto, tanto tempo fa, quasi all'inizio della nostra razza.

La madre di Thoth e suo marito facevano parte di una razza creata da poco, per estrarre l'oro dalle miniere. Non so se discendessero dalla linea di Adamo ed Eva, o dalla linea della razza umana che si supponeva sterile. In ogni caso, trovarono il modo di accoppiarsi interdimensionalmente, e questo accadde quasi all'inizio della nostra evoluzione. Infatti potrebbero essere stati proprio loro i primi a usare questo modo di concepire un bambino.

Un lignaggio terrestre viaggia nello spazio

Quando il loro bambino crebbe e diventò un uomo, suo padre, il primo marito di Sekutet, lasciò la Terra andando nel quarto livello dimensionale di Venere, si unì alla sua evoluzione e divenne un Hathor. Questo è riportato nelle storie e nei miti egiziani. In tantissime storie si racconta come gli egizi morissero e ascendessero verso il livello della coscienza venusiana.

Dopo che il padre partì per Venere, Sekutet si accoppiò interdimensionalmente con suo figlio, rimase di nuovo incinta e diede alla luce un secondo bambino. Quando crebbe il suo primo figlio (il padre del secondo figlio), raggiunse il padre su Venere. Quando lui arrivò su Venere, suo padre si trasferì su Sirio. Più tardi, quando crebbe il secondo figlio, Sekutet si unì con lui interdimensionalmente ed ebbe un terzo figlio.

Quando questo terzo figlio fu maturo, il secondo figlio (il padre del terzo figlio) raggiunse suo fratello/padre (il primo figlio) su Venere. Dopo che il secondo figlio si sistemò su Venere, il primo figlio partì per Sirio. E dopo che il primo figlio si sistemò su Sirio, allora suo padre (il padre originale) andò sulle Pleiadi, ma le Pleiadi erano solo l'inizio.

Questo diede origine a un lignaggio vivente che viaggiava sempre più lontano nello spazio, con ogni figlio che seguiva suo padre e ancora suo padre. È una storia veramente interessante. Thoth disse che continuarono così per molto tempo, partendo dal periodo poco dopo Adamo ed Eva, fino ad arrivare alla storia di Atlantide.

Il padre di Thoth, Thome, fu uno dei tre che agì come il corpus callosum collegando le due parti dell'isola di Udal in Atlantide (vedere pag. 106 Vol. I). A un certo punto Thome lasciò Atlantide — scomparve semplicemente dalla Terra e andò su Venere, lasciando Sekutet e Thoth qui sulla Terra.

Ma in seguito Thoth interruppe il lignaggio. Sposò una donna, Shesat, e secondo la leggenda egiziana, ebbero un figlio dal nome Tat (vedi pag. 133 e seguenti, Vol. I). Ma Thoth disse: «Questo non è vero. È più complesso di così». Aggiunse che prima di incontrare Shesat, si accoppiò con sua madre interdimensionalmente, ed è così che Tat fu concepito — con sua madre. Lui e Shesat ebbero un figlio, che non è riportato nelle testimonianze; fu concepito fisicamente in Perù, ed era una bambina.

Quindi lui dice che stabilì simultaneamente sia una sequenza Fibonacci, con i bambini della madre, sia una sequenza binaria. Secondo Thoth, non era mai accaduto prima.

Dopo avermi raccontato della madre, disse: «Questo è tutto», e se ne andò. Rimasi lì chiedendomi perplesso qual fosse il significato del racconto, che era davvero strano. Perché mi aveva detto questo? Più tardi ritornò e disse: «Devi veramente sapere di più sulla nascita da una vergine», e mi disse di studiare. Così cominciai a leggere qualsiasi cosa riuscii a trovare sull'argomento e più leggevo, più l'argomento si rivelava sorprendente.

Se voi desiderate saperne di più, continuate da soli. Potrete magari scoprire che concepire un bambino può essere la porta per l'immortalità. Se amate qualcuno davvero e questa persona vi ama veramente — se l'amore tra voi è vero amore — allora potreste avere un'altra opzione disponibile, riguardo all'ascensione, che funziona attraverso un matrimonio sacro e la concezione interdimensionale. Con la vostra unione voi ricreate la santa trinità viva sulla Terra.

L'esperienza che ebbero Ay e Tiya con il matrimonio sacro e con la nascita in Lemuria ora diventa chiara. Forse c'è molto di più da sapere della vita, più di quanto sappiamo.

Nelle pagine precedenti abbiamo esplorato le parti del sentiero femminile, la Scuola Misterica dell'Occhio Sinistro di Horus. Rendetevi conto che le vostre emozioni e i vostri sentimenti devono essere equilibrati, e dovete semplicemente superare le vostre paure, prima di poter lavorare con il campo energetico del corpo di luce, cioè la Mer-Kà-Ba.

Il Fiore della Vita visto dal lato femminile

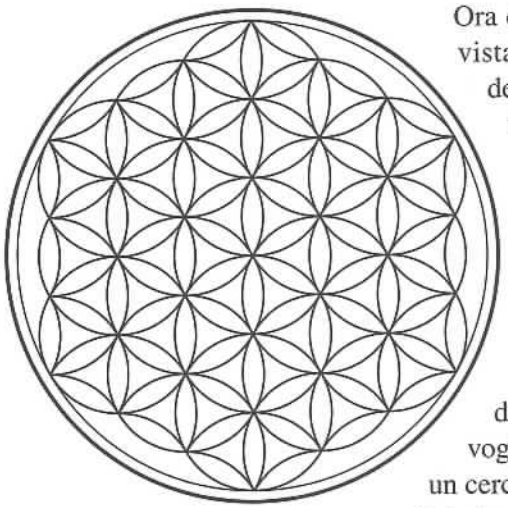


Fig. 10-23. Il Fiore della Vita.

Ora esamineremo un altro aspetto della filosofia egiziana da un punto di vista puramente femminile, come la vedrebbe la Scuola Misterica dell'Occhio Sinistro di Horus. Quello che segue si può anche interpretare come una prova che gli Egiziani sapevano del Fiore della Vita e lo vivevano.

Andremo a sviluppare il Fiore della Vita in un modo completamente diverso rispetto a prima. Lo osserveremo da una prospettiva del cervello destro femminile, piuttosto che del cervello sinistro maschile, come abbiamo fatto precedentemente. Non ci sarà una logica maschile come prima, ma una logica femminile.

Cominceremo, come abbiamo fatto precedentemente, con il Fiore della Vita (Fig. 10-23), dove all'interno c'è una certa immagine che vogliamo evidenziare. Se cancellate lo schema della Genesi e disegnate un cerchio intorno, otterrete questa immagine (Fig. 10-24).

Poi, dopo aver cancellato i quattro cerchi in alto e in basso, nel cerchio grande, otterrete quest'altra immagine (Fig. 10-25), che come potete vedere è ricavata dal Fiore della Vita.

Ora che abbiamo questa nuova immagine, la utilizzeremo di continuo. Prendiamo l'immagine con i due cerchi e tracciamo dei cerchi di metà misura all'interno dei cerchi medi (Fig. 10-26). Continuiamo a tracciare cerchi di metà misura in ognuno dei più piccoli, finché otteniamo la Figura 10-27.

Ricordate la zona pellucida e l'uovo? Vi ricordate come l'uovo prima va verso l'interno di se stesso per capire come funziona la vita, e poi quando arriva allo stadio della morula, o a forma di mela (vedere pag. 206, Vol. I), va verso l'esterno oltre se stesso? Vorrei mostrarvi lo stesso concetto geometricamente. Lo schema che vedete nella Figura 10-27 è una sequenza binaria; avete due cerchi, poi 4, 8, 16, 32 e così via. Quando l'uovo prima va verso l'interno di se stesso, lo fa geometricamente, quindi geometricamente potete penetrare all'interno di uno schema per scoprire come andare oltre lo schema, al di là di esso. Potete entrare nello schema per vedere come funziona l'onda seno per andare oltre lo schema originale (Fig. 10-28): qui la linea scura mostra l'onda seno dello schema nella Figura 10-25 che continua oltre lo schema originale. Una volta compreso questo, la vita può andare oltre se stessa. La vita ha semplicemente bisogno di conoscere come funziona qualcosa geometricamente, per poterla applicare su modelli più grandi. Come in alto, così in basso. Quindi, lavoreremo ancora con il Fiore della Vita, ma in maniera diversa, alla luce di questa nuova comprensione.

Il principio basilare del Fiore della Vita è un cerchio, o una sfera (Fig. 10-29). In ogni cerchio, non importa quale sia la sua misura, all'interno si possono adattare esattamente sette cerchi più piccoli (Fig. 10-30). Questa è una verità eterna.

Lo vedete nel Fiore della Vita, dove ci sono sette cerchi primari nascosti dentro il cerchio più grande. Questa relazione di 7 in 1 è anche la base dello schema del Frutto della Vita. All'interno del Fiore della Vita, il Frutto è nascosto in modo tale che, quando completate tutti i cerchi incompleti intorno al margine esterno, se fate un altro giro oltre quello, arrivate al Frutto della Vita — fuori dallo schema (vedi Fig. 6-12 del volume primo).

Ma c'è un modo per ottenere il Frutto della Vita all'interno del sistema. Tutto quello che dovete fare è usare il raggio del cerchio centrale (o uno qualsiasi degli altri sette) come il diametro dei nuovi cerchi, iniziando con il primo cerchio nuovo al centro del modello originale a sette cerchi. Poi li disegnate uno accanto all'altro, e quando avete fatto dodici

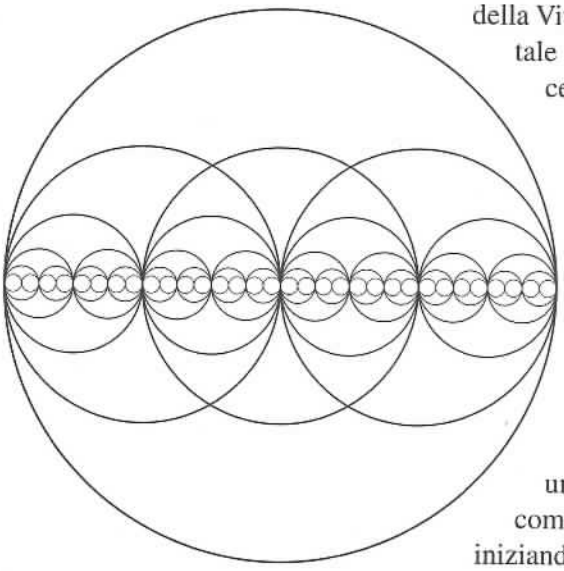


Fig. 10-27. Una linea di cerchi.

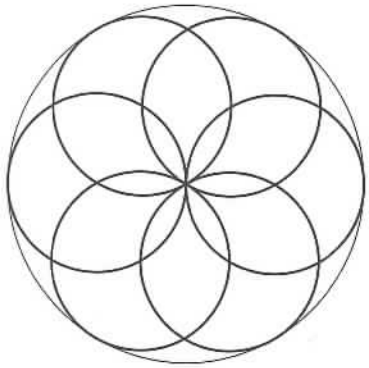


Fig. 10-24. Lo schema della Genesi in un cerchio (ruotato di 30 gradi).

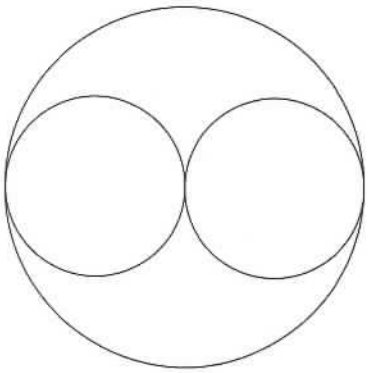


Fig. 10-25. Due cerchi circoscritti da un cerchio più grande.

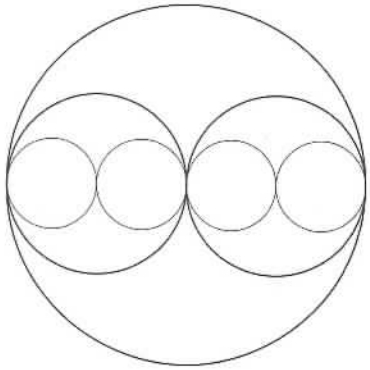


Fig. 10-26. Raddoppiando il numero dei cerchi.

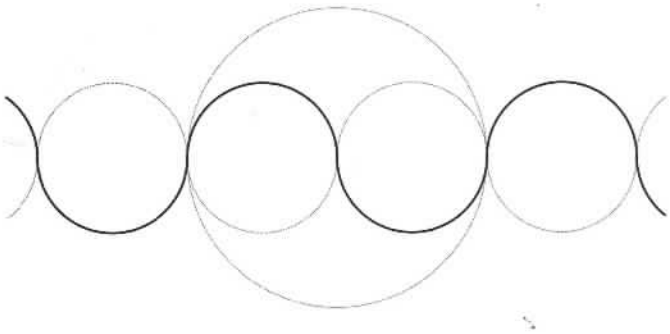


Fig. 10-28. L'onda seno che va oltre se stessa.

cerchi fuori e intorno a quello centrale, ottenete il Frutto della Vita all'interno dello schema (vedi Fig. 10-31).

Si può vedere che si arriva direttamente al Frutto della Vita attraverso il movimento verso l'interno piuttosto che all'esterno, come abbiamo fatto nei capitoli precedenti. Notate le incredibili armonie che si creano con questa geometria. Non è la stesso con la musica? In una ottava ci sono sette note, e all'interno dell'ottava ci sono cinque note supplementari della scala cromatica.

In seguito ho ricevuto le istruzioni per continuare questo processo, così nella Figura 10-32, ho usato il raggio dei cerchi piccoli come diametro di una serie di cerchi ancora più piccoli, disegnandoli su tutta la pagina.

Cominciate a vedere qualcosa che non è ancora definito, ma è come se il Frutto della Vita fosse olografico. In altre parole, vedete 13 cerchi connessi a 13 cerchi, poi 13 cerchi connessi ancora a 13 cerchi e così via — piccoli Frutti della Vita dappertutto, disposti sulla pagina in modo perfetto e armonioso.

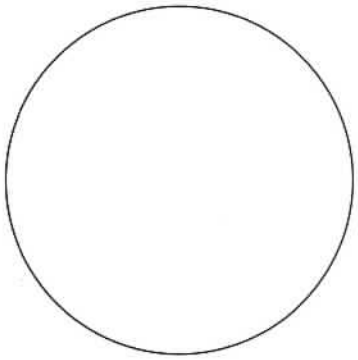


Fig. 10-29.
Un cerchio, lo schema di base.

Ancora una volta, se disegniamo una serie di cerchi ancora più piccoli usando la proporzione raggio/diametro, otteniamo una griglia di cerchi come nella Figura 10-33.

Intenzionalmente non ho esteso la griglia su tutto lo schema, affinché non vi perdiate all'interno dell'immagine. Potete vedere di nuovo che lo schema continua a ripetersi, 13 cerchi connessi a 13 cerchi e così via. Se continuate a farlo, la griglia continuerà all'infinito, però verso l'interno, sempre in perfetta armonia dentro ogni schema in modo pienamente olografico, secondo una progressione geometrica. Potete andare verso l'interno e verso l'esterno all'infinito, perché un altro cerchio intorno all'intero disegno sarebbe semplicemente il cerchio centrale di un'altra griglia ancora più grande.

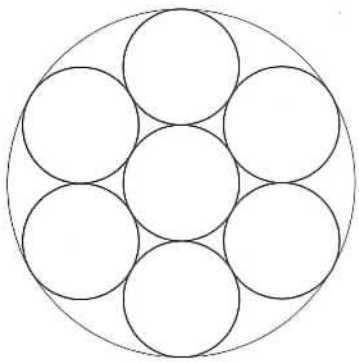


Fig. 10-30.
Sette cerchi all'interno di uno.

Questa progressione geometrica è simile alle proporzioni della Sezione Aurea — non ha né un inizio né una fine. Quando avete queste situazioni senza un inizio e senza una fine, osservate qualcosa di veramente originale. Fu questa comprensione che ci rese capaci di fare certe cose nella scienza, per esempio teorizzare la creazione di una banca dati infinita per un computer, cosa che sarebbe stata considerata impossibile dal ragionamento matematico convenzionale. Ora che sappiamo come funziona questa nuova griglia, vogliamo vedere cosa rappresentano quelle ruote che abbiamo trovato sul soffitto

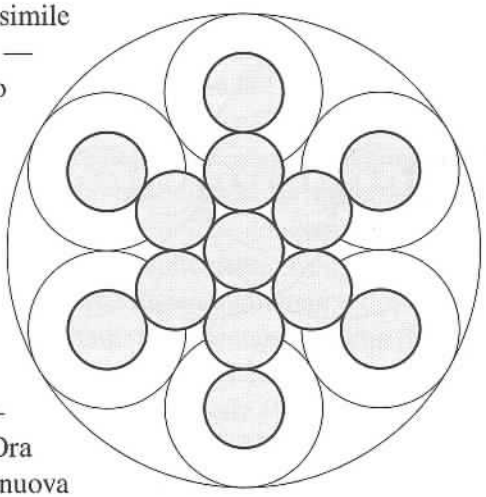


Fig. 10-31.
Tredici cerchi all'interno di sette cerchi.

delle tombe egiziane, che vi abbiamo mostrato nel capitolo 2 (pag. 52 e 53, Vol.I). Ecco due di quelle foto (Fig. 10-34a e 10-34b) e uno schema semplificato (Fig. 10-34c). Nessuno sa cosa significhino. Forse quello che segue offrirà una risposta. (Vedere il testo descritto più tardi, a pag. 72-73).

Primo, guardate nella Figura 10-35 la bellezza dell'armonia geometrica di questa griglia circolare, è la Figura 10-32 sovrapposta al Fiore della Vita. Osservate come fluisce con perfezione, e come questo fornisce la prova della sua sorgente — il Fiore della Vita!

Ora guardate come la stella dentro la stella del Frutto della Vita si muove armonicamente su questa griglia (Fig. 10-36).

Nella Figura 10-36b, ho ruotato la stella all'interno della stella con tutta la griglia di 30 gradi. Potete ancora vedere il tetraedro stella inscritto nella sfera, anche se ora lo osservate giacente su un suo lato. La Figura 10-37 è un grafico polare che è nel capitolo 8 del volume primo. Riflettete o ascoltate con i vostri sensi, come questi due schemi interni del Frutto della Vita possano essere sovrapposti l'uno sull'altro e come siano in armonia tra loro.

Vi faccio notare che questi due disegni, se sovrapposti, sarebbero una visione parziale dall'alto del vostro campo energetico personale, che è di circa 17 metri di diametro, e di circa 8,50 metri dal vostro centro fino al margine della circonferenza. Intorno a voi avete tutte queste geometrie. Così se osservate attentamente questi diversi disegni, vedrete che si possono sovrapporre tutti uno sull'altro, in continuazione, mentre ci lavorate, potete cominciare a vedere come si sviluppa e come emerge una sola immagine, perché tutto nasce dal Fiore della Vita.

Abbiamo già visto come l'immagine della Figura 10-38 sia collegata alle armonie della musica (vedi pag. 236-237, Vol. I). Abbiamo anche visto come le armonie della musica e i livelli dimensionali siano connessi uno con l'altro, e che le differenze nelle vibrazioni al secondo tra le note musicali e le lunghezze d'onda delle successive dimensioni o universi, siano in proporzione, quindi parliamo della stessa cosa (vedi pag. 53-54, Vol. I). Visto che sapete che questo disegno è legato alle armonie della musica e del suono, potete studiare la Figura 10-38, per raggiungere una maggiore comprensione riguardo alle ruote sui soffitti che si trovano nelle tombe in Egitto.

Per prima cosa notate che in questa griglia c'è una serie di cerchi scuri che circondano il centro in uno schema esagonale, e che sono collegati gli uni agli altri. Ci sono esattamente 24 di queste piccole sfere che si toccano a vicenda. Se si scende ancora di un livello verso la misura del cerchio successivo più piccolo, come quello piccolo proprio al centro del disegno, scoprirete che ci sono esattamente nove diametri di questi cerchi piccoli tra il centro e il margine dei cerchio esterno al punto M, che contiene i 24 cerchi connessi. Il più esterno di questi nove cerchi è indicato dalla frec-

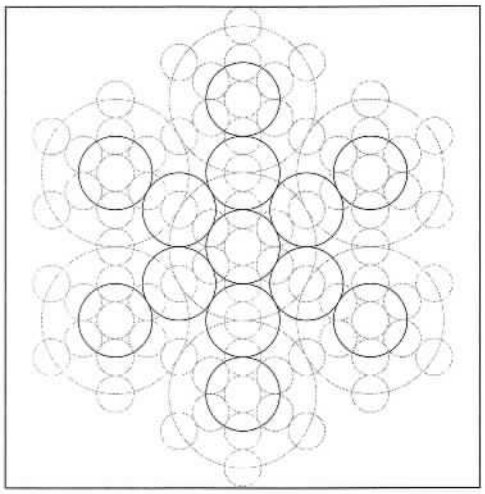


Fig. 10-32. Andando ancora un ulteriore raggio verso l'interno, o disegnare con una scala a metà misura.

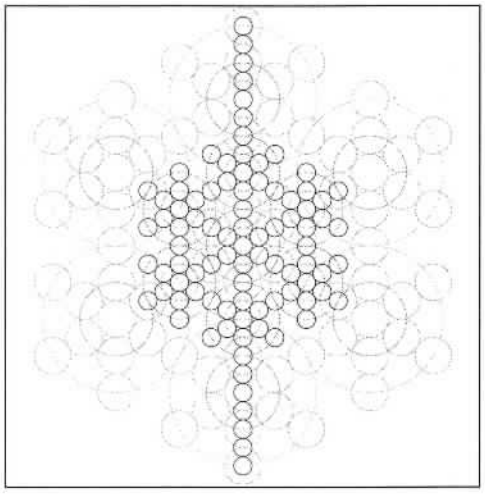


Fig. 10-33.
Andare verso l'interno di un raggio in più.

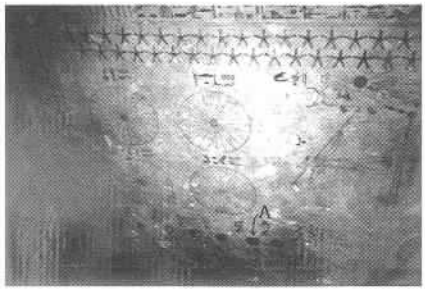


Fig. 10-34a. Ruote egiziane sul soffitto.

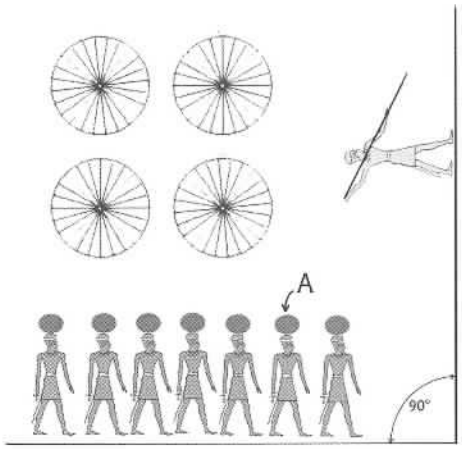


Fig. 10-34c.
Schema semplificato delle ruote sul soffitto.

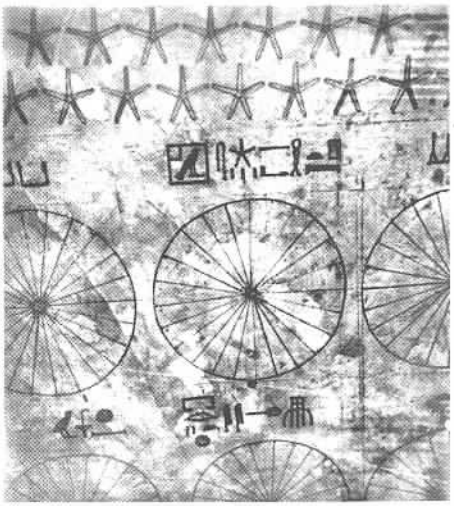


Fig. 10-34b. Dettaglio di ruote su un soffitto diverso.

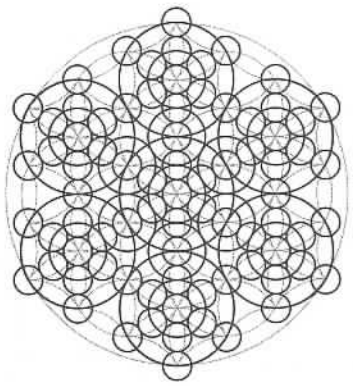


Fig. 10-35. Il Fiore della Vita e la nuova griglia.

cia A, e il calcolo di nove diametri include il *raggio* del cerchio centrale sommato a quello del cerchio esterno che formano il nono diametro. Potete vedere questi nove diametri; non c'è bisogno di misurarli. Ora notate il cerchio scuro esterno, indicato dalle frecce M, che sta perfettamente intorno a tutte le 24 sfere, e le 24 linee radiali che incrociano solo 12 centri di questi cerchi. Le altre 12 linee radiali si trovano alla circonferenza dei successivi cerchi più grandi.

Le ruote sul soffitto

Il cerchio M e le 24 linee radiali producono un'immagine che è identica alle ruote del soffitto egiziano (Fig. 10-39) visibile qui sotto.

Ricordate pressoché all'inizio del nostro lavoro, quando vi ho fatto vedere un'immagine di queste ruote sul soffitto? Era tra le prime foto che vi ho mostrato (pag. 52, Vol. I), e ho detto che era la prova che gli Egiziani avevano capito l'informazione che si nasconde nel Fiore della Vita, e che non si trattava semplicemente di uno strano e piccolo disegno su un soffitto egiziano. Ora vi mostrerò cosa penso che siano, almeno secondo la maniera del cervello destro, così sarete in grado di capire il pensiero degli antichi.

In Egitto ho misurato accuratamente ogni parte di queste ruote. Se misurate il diametro del piccolo mozzo al centro, e allineate i cerchi della stessa misura, partendo dal centro verso l'estremità della ruota, ci saranno esattamente nove diametri, che mostrano che le proporzioni tra il piccolo cerchio al centro, il cerchio esterno e i 24 raggi sono identiche alle due immagini precedenti (Fig. 10-37 e 10-38).

La freccia A (Fig. 10-34a, è più chiara nella Fig. 10-34c), indica l'Uovo della Metamorfosi sulle teste delle figure, che stanno facendo una svolta di 90 gradi e mostrano la progressione della resurrezione, credo, la cui base è formata dalle geometrie descritte prima. Queste ruote sono chiavi. Esse presentano le proporzioni che indicano e localizzano precisamente il livello dimensionale dove questi antichi Egiziani erano diretti. Ci hanno lasciato la mappa su questi antichi soffitti. Vi renderete conto che ogni ruota è girata diversamente (Fig. 10-39), così che i raggi in una non

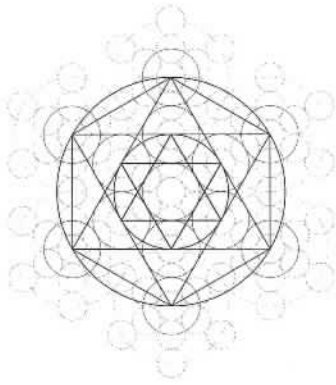


Fig. 10-36. La stella all'interno della stella del Frutto della Vita.

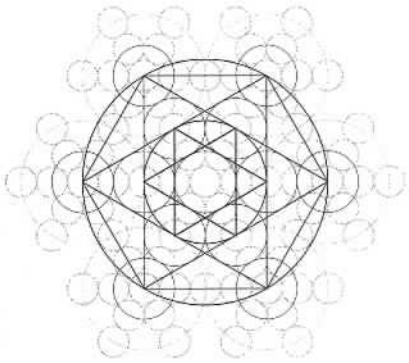


Fig. 10-36b. La stella all'interno della stella del Frutto della Vita, ruotata di 90 gradi.

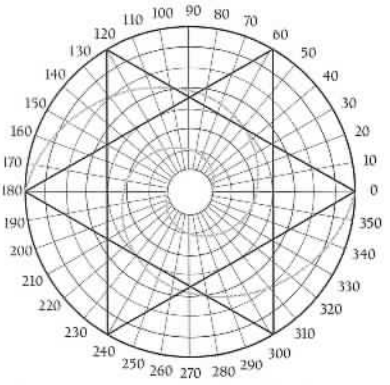


Fig. 10-37. Il tetraedro stella inscritto in un cerchio e sovrapposto a un grafico polare, dal cap. 8 pag. 241, Vol. I.

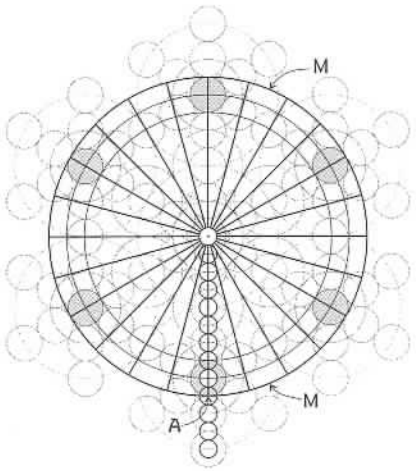


Fig. 10-38. La chiave segreta.

sono sempre allineati a quelli della successiva. Le linee tra le ruote B e C sembrano perfettamente allineate, ma tra la ruota A e la B e la ruota B e la D le linee sono fuori dal centro. Sono tutte leggermente girate con un differente angolo. Sono sicuro che stiano indicando il livello dimensionale o il mondo in cui sono andati.

Ma non importa come le guardate: qualunque cosa siano queste ruote, il fatto che le abbiano dipinte sulle pareti, significa che avevano capito la profonda geometria all'interno del Fiore della Vita. Ci voleva un'enorme conoscenza per arrivare a questi disegni; non potevano essere creati casualmente. Quindi, dal mio punto di vista, noi sappiamo che essi conoscevano il Fiore della Vita. Gli Egiziani sapevano veramente quello che ora stiamo esaminando, ed è più che probabile che conoscessero il Fiore della Vita a livelli di comprensione che oggi stiamo appena cominciando a ricordare e a capire.

Aggiornamento:

Pochi giorni prima della pubblicazione di questo libro, abbiamo scoperto un'anomalia mentre controllavamo la matematica dell'ultimo diagramma. Dapprima ho pensato di riscrivere tutta questa parte, ma poi ho deciso che i ricercatori futuri magari potrebbero aver bisogno di quest'esempio, e capire come un errore può portare a scoperte ancora maggiori. Così ho lasciato il testo com'è perché l'essenza è giusta, e presento semplicemente i fatti.

Prima di tutto, la geometria sacra è una scienza esatta. Non ci sono errori, comunque. In tutta la geometria sacra ho notato che quando qualcosa "sembra giusta", probabilmente lo è — ma non sempre.

Comunque, quando c'è la prova che esiste qualcosa in una progressione geometrica e in uno specifico disegno, anche tutte le progressioni relative all'interno della prima progressione dovrebbero essere vere. Non ho mai riscontrato che questo fosse sbaglia-

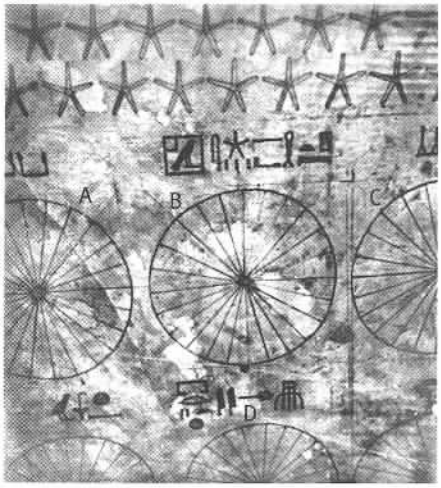


Fig. 10-39. Le ruote A, B, C e D illustrano come i raggi si allineano o meno uno con l'altro.

La geometria delle ruote egiziane

Ora, per completare la comprensione geometrica di queste ruote sul soffitto e di altri geroglifici egiziani, vi offro quanto segue. Ci sono altri due geroglifici egiziani che sono ugualmente importanti, e che vengono da questi stessi disegni, ed è chiaro per me che devono essere integrati, se vogliamo veramente capire meglio quello che gli Egiziani intendevano esprimere.

Nella Figura 10-40 faccio riferimento a un vecchio disegno che mostra lo schema del Frutto della Vita in una progressione più profonda. Notate come il disegno è suddiviso in sei settori precisi, e ognuno è esattamente di 60 gradi.

Nella Figura 10-41 nel settore di 60 gradi in basso e in quello in alto, si vedono i cerchi che si adattano esattamente a questi. Ci sono disegnate delle linee attraverso il centro di ogni cerchio dello schema del Frutto della Vita, così arrivate alle prossime sei divisioni secondarie, che risultano di 30 gradi

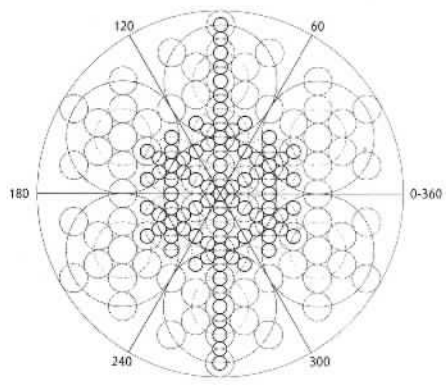


Fig. 10-40. Il Frutto della Vita con le 6 divisioni.

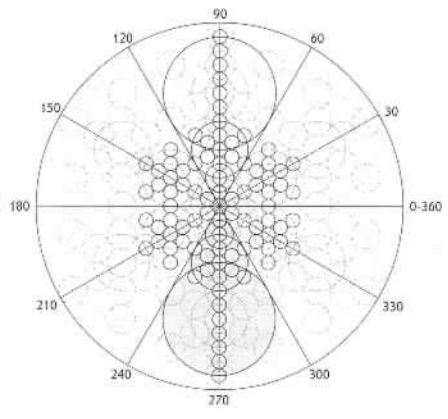


Fig. 10-41. I cerchi scuri indicano un angolo di 60 gradi, e le linee che passano attraverso il centro del Frutto della Vita indicano l'angolo di 30 gradi.

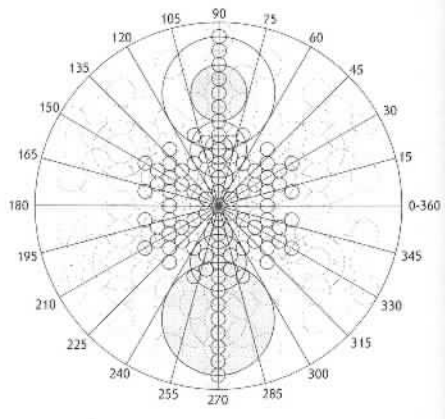


Fig. 10-42. I cerchi tra 75 e 105 gradi in cima alla ruota mostrano anche un angolo di 30 gradi.

sulla ruota esterna. Questo divide il cerchio esterno in 12 parti, ottenendo così la ruota che gli antichi Egiziani usavano nel Tempio di Dendera per definire la ruota astrologica, per dividere i cieli e per raggruppare i sistemi stellari.

Continuando con la Figura 10-42, i cerchi scuri nel settore superiore di 60 gradi definiscono l'arco di 15 gradi su ambedue i lati della linea centrale di 90 gradi, cioè da 75 a 105 gradi. Quello che rimane in questo settore superiore di 60 gradi sono esattamente due altri settori di 15 gradi, che dividono la ruota esterna esattamente in 24 settori – la precisa geometria trovata sui soffitti delle tombe in Egitto. Dato che queste ruote con 24 divisioni sono state trovate anche sui soffitti insieme a stelle a cinque punte, che rappresentano proprio le stelle, ci deve esse-

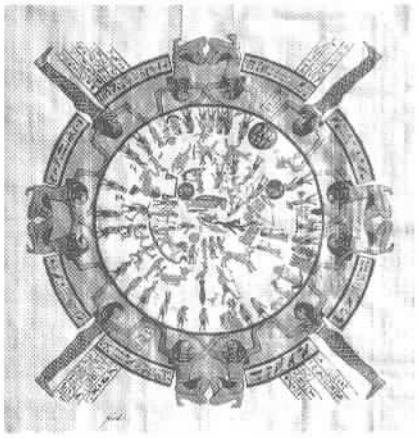


Fig. 10-43. Ruota astrologica a Dendera.

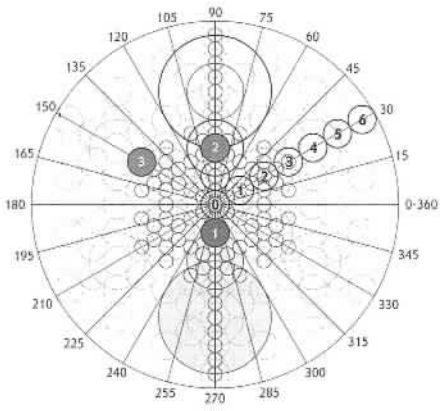


Fig. 10-44. I cerchi, da O a 6, indicano i differenti angoli delle diverse ruote.

re una relazione significativa legata alla ruota astrologica di Dendera, su cui gli Egiziani tracciavano la loro via nei cieli. Una prova in più che conferma questa idea è visibile direttamente sulla ruota astrologica di Dendera (Fig. 10-43). Notate che ci sono otto maschi e quattro femmine all'esterno della "ruota", che la sostengono. Questo rappresenta le 12 divisioni dei cieli. Ma notate anche che ci sono 24 mani che sostengono questa ruota e proprio all'interno della ruota ci sono 36 immagini. Tutte le tre principali divisioni della ruota sono in quest'immagine a Dendera: 12, 24 e 36.

Inoltre, se esaminate la Figura 10-44, vedrete qualcosa di molto sorprendente. A prima vista questo disegno sembra un po' confuso, in realtà si sviluppa molto chiaramente. Guardate prima la linea a 30 gradi e poi osservate i sette cerchi (partendo dal numero zero) muovendovi da quello centrale verso l'esterno fino al numero 6. Il cerchio bianco che è il numero 1 era utilizzato per definire le sei divisioni di 60 gradi. Il cerchio bianco numero 2 era usato per definire il settore di 30 gradi della ruota esterna a 24 divisioni. Il terzo cerchio divide la ruota esterna in settori di 20 gradi e se viene diviso in due, crea archi di 10 gradi, gli stessi 10 gradi del grafico polare, che pensiamo provenga dall'Egitto. (Non sono certo, ma potrebbe essere).

Osservate la linea a 150 gradi con il suo cerchio scuro numero 3. Poi i due piccoli cerchi sui due lati del cerchio scuro numero 3. Il loro centro definisce lo stesso angolo di 10 gradi, dividendo l'intero settore di 60 gradi in sei divisioni da 10 gradi. Quando tutti e sei i settori di 60 gradi vengono divisi in questa maniera, si ottengono le 36 divisioni nel cerchio esterno del grafico polare.

Considerate ora la matematica: il primo cerchio indica decisamente i 60 gradi. Il secondo cerchio indica i 60 gradi per un mezzo = 30 gradi (i 24 cerchi esterni). Il terzo cerchio indica i 60 gradi per un terzo = 20 gradi (le 36 divisioni del cerchio).

Se continuassimo, il cerchio successivo, il quarto, è 60 gradi per un quarto = 15 gradi (48 divisioni del cerchio). Il quinto cerchio è 60 gradi per un quinto = 12 to. Allora qual è il problema? Lo sviluppo delle prime sei divisioni del cerchio esterno a 0, 60, 120, 180, 240 e 300 gradi, della Fig. 10-40, sono assolutamente perfette. Anche la seconda serie di sei linee, che creano le 12 divisioni, nella Fig. 10-41, è perfetta. È chiaro che la progressione circolare, come evidenziato a 90 e a 270 gradi, separa queste linee esattamente a 60 gradi, e la linea centrale in due divisioni di esattamente 30 gradi.

Questo è positivo. Però guardando la Figura 10-42, la progressione circolare interna dentro la progressione originale apparentemente non sembra continuare in ulteriori progressioni. La matematica mostra che le linee a 75 e 105 gradi non si adattano perfettamente al cerchio. Ogni linea è fuori di circa mezzo grado - così poco che si vede a malapena. Allora cosa significa?

Quando furono misurate le ruote, si suppose che le divisioni fossero uguali, ma forse non in questo caso. Se gli antichi Egiziani usavano queste ruote per tracciare lo spazio e la Terra, cos'è importante? È più importante che le divisioni siano uguali, o che si adattino alla geometria? Se usavano questo schema dal Fiore della Vita, allora l'attuale progressione geometrica sarebbe importante, perché la mappa sarebbe comunque perfetta dato che non importa quanto lontano la progressione si estenda nello spazio.

Questo significa che qualcuno deve andare in Egitto, e

con estrema precisione misurare queste ruote per sapere la verità. Se 12 delle linee sono perfette e 12 deviano leggermente, e se queste geometrie saranno verificate, allora diventerebbe evidente una comprensione più approfondita dell'antico Egitto. Potremmo ricreare la mappa.

Ci sono altre possibilità, ma questo sta a voi scoprirlo.

Alla fine di questo libro, ci sarà un breve messaggio per annunciare un nuovo servizio Internet al mondo che ci aiuterà a trovare la verità, non solo per l'argomento sopra citato, ma la verità su qualsiasi soggetto.

La mia preghiera è che possiate diventare ricercatori spirituali della verità. Perché nella verità, non solo scopriremo quello che significano le ruote sugli antichi soffitti dell'Egitto, ma troveremo il nostro vero sé.

gradi (60 divisioni del cerchio). Alla fine, il sesto cerchio è 60 gradi per un sesto = 10 gradi (72 divisioni del cerchio).

L'ultimo cerchio creerebbe direttamente il grafico polare, e bisogna notare che dividendo il cerchio esterno in 72 parti, si crea la piattaforma per muoversi nella geometria pentagonale, dato che l'angolo del pentagono è di 72 gradi. Ora comincia a svilupparsi la geometria femminile.

Quest'argomento non è quasi mai stato toccato, ma si presenta molto interessante. La ruota divisa in 12 parti definisce i cieli, la ruota divisa in 36 parti definisce la Terra, e quella con 24 divisioni è tra la Terra e i cieli.

UNDICI

ANTICHE INFLUENZE SUL MONDO MODERNO

Questo è il rettangolo della Sezione Aurea, (Fig. 11-1; vedi anche Cap. 7 del primo volume) che è ricavato dalla posizione delle piramidi, e che si può scorgere solo guardando dall'alto. Questa spirale della Sezione Aurea si avvicina al complesso delle piramidi partendo da più di un chilometro e mezzo (punto A), e passa sopra il centro o l'apice di ognuna delle tre piramidi del complesso di Giza. La spirale Fibonacci sembra quasi identica quando passa sopra le piramidi. Come abbiamo visto nel capitolo 8, la sequenza Fibonacci si avvicina alla Sezione Aurea. Questo significa che la sua origine è in un punto leggermente diverso da quello della Sezione Aurea. Partono diversamente, ma poco dopo diventano quasi identiche.

La connessione della spirale della Sezione Aurea con il complesso di Giza è stata scoperta più o meno recentemente, intorno al 1985, mentre l'origine della spirale Fibonacci è stata scoperta dieci anni prima ed è stata chiamata la Croce Solare. Ma per quanto ne so, non è stato dato un nome all'origine della spirale della Sezione Aurea.

Questa spirale della Sezione Aurea a Giza è molto interessante. Gli Egiziani hanno messo un pilastro di pietra al centro esatto o all'origine di questa spirale, e uno ai due lati — in tutto sono tre pilastri. Per ora non li ho visti personalmente. (La prima volta che sono andato in Egitto, in verità ho passeggiato proprio da quelle parti, ma non sapevo che fossero lì). Secondo la perizia McCollum (*Giza Survey*: 1984), che fu eseguita nel 1984, in quel posto ci sono tre pilastri. Quando John Anthony West visitò il luogo, disse che erano *quattro*, quindi non so — o sono aumentati o qualcosa è sbagliato. Questi pilastri non solo marcano con molta precisione il centro del vortice, ma segnano molto accuratamente anche la diagonale B; quindi volevano che sapessimo di questa linea. Perché? Devo dare qualche informazione di base prima di rispondere a questa domanda.

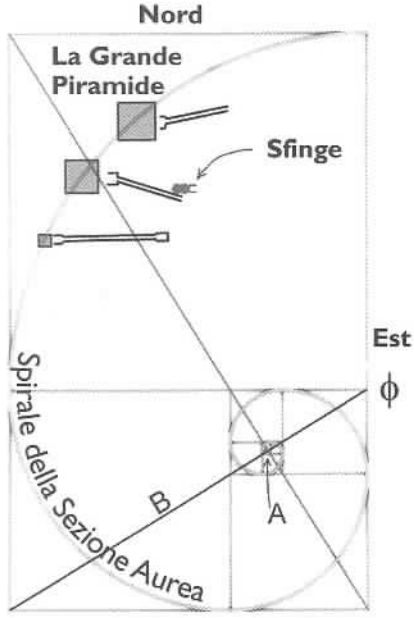


Fig. 11-1. La spirale della Sezione Aurea. Il simbolo phi ϕ indica uno dei due punti dove la retta verticale destra viene intersecata nella sua lunghezza nel punto del rapporto phi.

C'è un'enorme ruota astrologica collegata al complesso della Grande Piramide, che può essere calcolata solo vedendola dall'alto (Fig. 11-2). Per gli Egiziani fare questo genere di ruote astrologiche, visibili solo dall'alto, non era insolito, come non lo era per i Druidi, non so se conoscete la loro storia, ma anche loro provenivano dall'Egitto.

Quando i Druidi si trasferirono a Glastonbury, in Inghilterra, crearono esattamente, lo stesso tipo di immagine della ruota astrologica visibile dall'alto, come in Egitto, solo che la fecero più evidente e chiara.

Quella in Inghilterra mostra chiaramente i diversi segni sul terreno, ma può essere vista soltanto dall'alto. Approssimativamente sono state trovate in Inghilterra

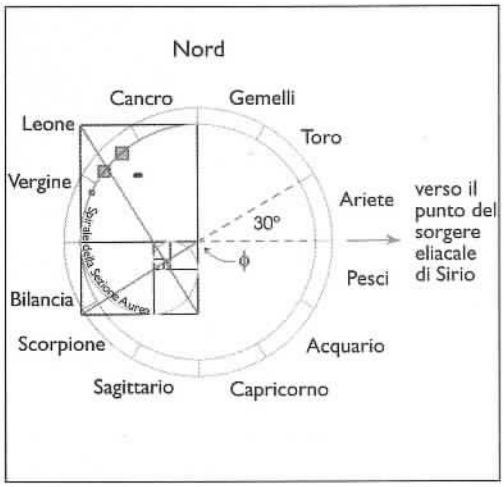


Fig. 11-2. Ruota astrologica egiziana, Fig. 11-1 vista da più lontano.

altre cinque o sei ruote astrologiche fatte dai Druidi, sempre visibili solo dall'alto, dunque sembra che gli Egiziani/Druidi avessero la particolarità di creare questo tipo di ruote.

Esiste un'altra prova nel Tempio di Dendera, in Egitto: molto in alto su un soffitto c'è una ruota astrologica simile a quella che usiamo noi. Quindi sappiamo che gli Egiziani conoscevano e usavano la ruota astrologica. L'unica cosa veramente diversa era la direzione del movimento dei cieli, dato che la ruota si muoveva in senso inverso rispetto alle moderne osservazioni.

L'altro pezzo di informazione, che si vede in questo disegno, è che l'angolo tra la rampa che parte dalla Grande Piramide, e la rampa che parte dalla seconda piramide è precisamente di 30 gradi (Fig. 11-3). Questa è un pezzo d'informazione importante, che useremo fra un minuto.

Dalla perizia McCollum vediamo che la rampa nella Figura 11-3 che parte dalla terza piramide, indica esattamente l'altro punto del rapporto phi sul lato lungo del rettangolo della Sezione Aurea, che contiene tutte queste geometrie. Questa è un'ulteriore prova che gli Egiziani capivano le implicazioni geometriche delle spirali che partivano da questi strani buchi nel deserto.

La posizione della Sfinge sembra casuale, si trova lì fuori in mezzo al nulla, chissà perché e per quale scopo? Ma ora conoscete il rettangolo della Sezione Aurea intorno al complesso di Giza, che è visibile solo dall'alto.

Se dimezzate il rettangolo verticalmente (Fig. 11-4) — mettete il vostro compasso sul margine a destra e disegnate un piccolo arco in mezzo, poi fate lo stesso a sinistra (come le linee disegnate vicino al punto A) — e poi tracciate una linea scendendo nel mezzo, quella linea passa esattamente attraverso e parallelamente al piano della fronte verticale del copricapo piatto della Sfinge. Simultaneamente, se allungate la linea della base sud della seconda piramide, essa sfiora la spalla destra della Sfinge, evidenziando un punto specifico (Fig. 11-5).

La Figura 11-6 indica il copricapo piatto della Sfinge. Il centro del lato lungo di rettangolo della Sezione Aurea passa esattamente attraverso la parte frontale del *copricapo*. Detto diversamente, il copricapo segna il luogo esatto della linea mediana del rettangolo della Sezione Aurea, questo prova che la Sfinge non è stata messa a caso sulla sabbia. La linea della facciata sud della seconda piramide sfiora la superficie della spalla

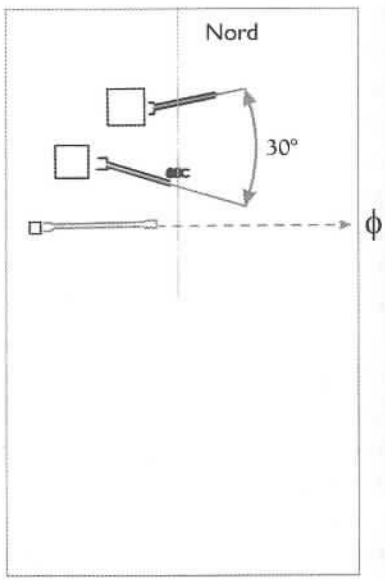


Fig. 11-3. Le due rampe, che mostrano un angolo di 30 gradi.

Aggiornamento:

Circa due anni fa abbiamo scoperto il grande segreto di tutta la pianta del complesso di Giza. Si tratta della costruzione che era localizzata di fianco al "buco" dal quale sulle prime pensavamo emergessero le spirali. Da allora abbiamo scoperto molto di più.

Inizialmente avevo detto che l'edificio vicino al buco era un rettangolo della Sezione Aurea, perché questo è quello che altre scritture egiziane hanno detto. Ma grazie a una certa ricerca che abbiamo fatto, era evidente che non poteva essere vero.

Allora ho mandato qualcuno in Egitto a misurare quella costruzione per riferirmi quello che era in realtà. Fu scoperto che era un quadrato con quattro stanze esterne intorno. Aveva le proporzioni esatte del disegno intorno al corpo di Leonardo.

della Sfinge. Queste due linee che segnano questo luogo sulla Sfinge sono prove, non sono casuali. Quelli di voi che seguono Edgar Cayce, ricorderanno che circa 60 anni fa lui disse che un giorno si sarebbe scoperta una stanza collegata con la Sfinge, dove si troverebbero testimonianze che dimostrano la presenza di civiltà della Terra super progredite, risalenti a milioni di anni fa, e l'ingresso a questa stanza sarebbe localizzata nella zampa destra della Sfinge. Per essere più preciso, la posizione delle piramidi relativa alla Sfinge non è casuale, dato che la Sfinge è più antica delle piramidi.

Mentre eravamo in Egitto, Thoth ci disse che sarebbero venuti dall'Ovest in Egitto 144 persone — 48 gruppi di 3 persone ciascuno — e ogni gruppo lì doveva fare qualcosa di specifico. Alla fine uno in particolare di questi gruppi di tre, si sarebbe avvicinato alla Sfinge, per entrare in questa stanza speciale, contenente quella che Edgar Cayce chiamò la Sala delle Testimonianze. Thoth disse che le loro voci avrebbero aperto la via a uno dei tre corridoi, in profondità sotto la sabbia, che portava alla Sala delle Testimonianze. Alcuni scienziati giapponesi hanno già trovato questa sala; Thoth disse che in un angolo si troverebbe un recipiente d'argilla, con sopra dei geroglifici che avrebbero indicato quale galleria percorrere. Gli strumenti dei giapponesi hanno trovato perfino il recipiente d'argilla, insieme a un rotolo di corda.

Quando sono andato in Egitto nel 1985, con altre due persone, la Sfinge era là, bella piatta e perfetta, senza problemi. Thoth ci ha insegnato a pronunciare un suono particolare nel tunnel che è proprio dietro la Sfinge, a circa 400 metri. Dovevamo emettere un suono specifico per un tempo determinato, poi fermarci e andarcene, cosa che facemmo.

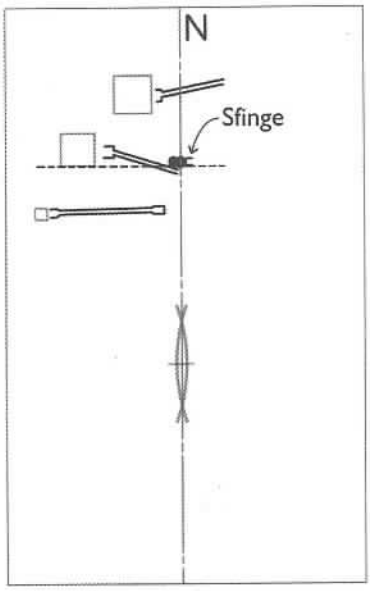


Fig. 11-5. L'allineamento della spalla/zampa destra della Sfinge con la seconda piramide è indicata dalla linea tratteggiata orizzontale in questo rettangolo della Sezione Aurea.

Non voglio dire che fummo responsabili di quello che è accaduto, ma quando siamo ritornati nel 1990, la Sfinge era inclinata verso la spalla destra.

Da allora la Sfinge ha cominciato a ruotare, non un poco, ma tanto, e la spalla e la zampa destra hanno continuato ad aprirsi. Gli Egiziani hanno fatto di tutto per chiudere l'apertura, come si può vedere dalle impalcature della Figura 11-6.

L'altro fatto è che la testa della Sfinge sembra stia per cadere. Thoth ha detto che un giorno cadrà, e quando lo farà, sul collo apparirà una sfera d'oro che è una specie di capsula del tempo.

Non approfondì oltre l'argomento. Quindi gli Egiziani avevano due problemi da risolvere - tentare di tenere la testa sulla Sfinge e cercare di evitare che la zampa destra si aprisse.

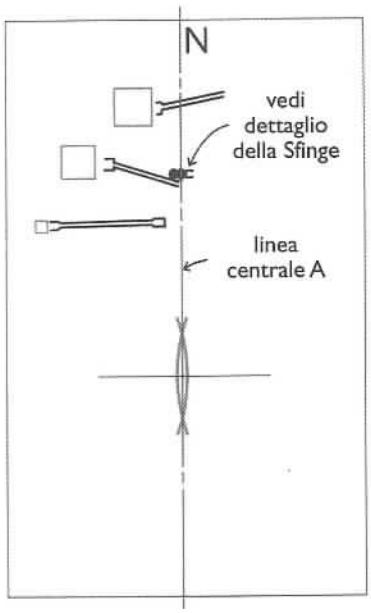


Fig. 11- 4. La posizione della Sfinge. Vedi la linea verticale che divide a metà, creata attraverso la stabilizzazione del centro del rettangolo della Sezione Aurea (linee curvate fatte con un compasso da ambedue i lati). Questa linea segna la parte posteriore del copricapo della Sfinge.

In questo edificio c'erano quattro pilastri, due dei quali sorgevano proprio dove iniziavano due spirali di Fibonacci. Una passava esattamente sulla punta delle tre piramidi ed era senza dubbio la sorgente della spirale di Fibonacci, che era stata scoperta precedentemente. L'altra si espandeva a spirale verso il deserto nella direzione opposta. Questo disegno era una griglia fatta di quadrati, come quella intorno al corpo di Leonardo, e dalla quale fu definito tutto il complesso di Giza. Si può dire che fosse la chiave per qualsiasi cosa in Giza e forse per ogni sito sacro importante nel mondo.

Gli altri due pilastri sembravano messi in una posizione del tutto arbitraria, ma non era vero. Questi due pilastri erano l'origine di una serie di progressioni geometriche pentagonali, che definivano la posizione della Grande Piramide stessa e di ogni cosa nel complesso di Giza, ma usavano un sistema diverso rispetto a quelli sopra. Magari è doppiamente rassicurante, vero? Abbiamo mostrato quest'informazione al governo egiziano, e la risposta è stata la rimozione dell'edificio e la distruzione di tutti i segni della sua posizione originale! È come se non fosse mai esistito. L'antico edificio egiziano che in Egitto era la chiave di tutto ora è stato distrutto. Solo Dio sa perché. Suppongo non volessero che la gente sapesse ogni cosa.

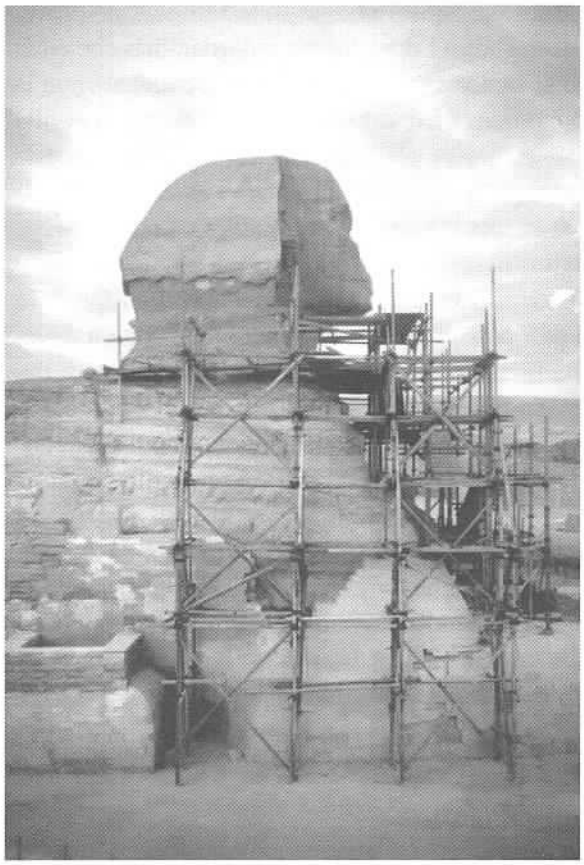


Fig. 11-6. La Sfinge con il copricapo piatto. Le impalcature mostrano che si stavano facendo lavori di restauro e di stabilizzazione.

Ora aggiungo un'ulteriore informazione: Thoth, nel 1985, mi disse che sotto il complesso di Giza, c'era una città che avrebbe potuto ospitare 10.000 persone, e questo l'ho reso pubblico per la prima volta nel 1987. Le persone che vivono in questa città sarebbero quelle che hanno raggiunto l'immortalità, e fanno parte di quelli che chiamiamo i maestri ascesi, quelli che gli antichi Egiziani chiamavano la Fratellanza di Tat. Circa sei anni fa il loro numero ha superato le 8.000 unità. Questa città sotterranea è il posto dove la Fratellanza di Tat viveva in isolamento, mentre il resto dell'umanità continuava a evolvere. Ne abbiamo parlato nel capitolo 4 del volume primo. Ora mi piacerebbe darvi un aggiornamento, su quello che sta accadendo intorno a questa città negli ultimi cinque anni. È importante saperlo, ma dato che non si può provare, per piacere non giudicate fino a che la verità non sarà finalmente rivelata.

Quello che sto per dire sulla città sotterranea in Egitto è molto controverso, e la maggior parte degli ufficiali egiziani non lo ammetterebbe mai, preferiscono dire che si tratta di immaginazione ma in futuro la storia lo confermerà. Da quello che ho visto e conosco, sono loro che non dicono la verità, l'Egitto ha davvero una buona ragione perché non si sappia di questa città, almeno per ora.

Aggiornamento:

Nel 1992 Thoth venne da me dicendomi che doveva lasciare la Terra e che il suo lavoro con me era finito, almeno per il momento. Disse ancora che era dispiaciuto, ma gli avvenimenti sulla Terra subivano un'accelerazione, e i maestri ascesi, la Fratellanza di Tat e quella che molti chiamano la Grande Fratellanza Bianca (che sono la stessa cosa), stavano per avventurarsi in una nuova area di coscienza, un'area nella quale nessun essere umano era mai entrato. Aggiunse che qualsiasi cosa fosse avvenuta avrebbe determinato l'uscita dalla coscienza umana per sempre e infatti non l'ho più visto da allora. (Leggete l'aggiornamento alla fine di questa sezione, perché ora è ritornato).

Thoth mi spiegò che nell'estate del 1990, lui e il resto dei maestri ascesi avevano previsto che la coscienza della Terra avrebbe raggiunto una massa critica nel gennaio del 1991, precisamente durante la "finestra" egiziana che andava dal 10 fino al 19 gennaio. Inoltre disse che tutto sarebbe cominciato nell'agosto del 1990, e durante il mese successivo sarebbe stata determinata l'uscita. Aggiunse che la popolazione umana era ancora molto polare, ma che era arrivato un "momento" speciale in cui sarebbe potuto avvenire un grande cambiamento.

Vedevano la possibilità in quel momento che noi, la Terra, potessimo diventare uno nello spirito e ascendere a un livello di coscienza superiore, esattamente a metà della "finestra" egiziana. Thoth ha detto chiaramente che i maestri ascesi non erano proprio sicuri su che cosa sarebbe successo, tutto dipendeva dai cuori degli abitanti della Terra. Tutti i maestri ascesi avevano deciso di partire insieme come una palla di luce viva, dando alla Terra una tremenda spinta verso il nuovo livello di coscienza. La loro decisione di andare verso un livello superiore di vita, doveva servire per il benessere di tutta l'umanità.

Comunque, quando arrivò l'agosto del 1990, Thoth disse che i maestri ascesi non erano sicuri che ce l'avremmo fatta a spostarci (in quel periodo), e che non ci sarebbe stata un'altra opportunità per qualche tempo. Così sospesero la loro partenza. Ad agosto inoltrato, l'Iraq e i suoi collaboratori furono l'unica energia in tutto il mondo che rompeva l'unità a un livello esteriore. Nel settembre del 1990 il mondo dichiarò guerra all'Iraq. Esattamente il 15 gennaio del 1991, a metà della "finestra" egiziana, quando i maestri ascesi speravano che il mondo si sarebbe unito, il mondo era effettivamente unito, a parte l'Iraq, non per essere in pace ma per condurre la guerra. Abbiamo mancato l'occasione per l'unità a causa di una sola nazione. Questa unità comunque non doveva essere solo tra le nazioni, ma soprattutto tra gli abitanti della Terra.

Quel giorno – il 15 gennaio del 1991 – purtroppo andammo in guerra, e la nostra opportunità nella "finestra" egiziana ci ha fatto muovere più profondamente verso il buio invece che verso la luce.

Thoth e i maestri ascesi reagirono stabilendo un altro piano, dove solo 32 maestri per volta avrebbero lasciato la Terra, per cercare un altro posto nell'universo verso il quale eventualmente l'umanità avrebbe potuto muoversi, in piccoli gruppi, anche in seguito a certi eventi nella nostra storia, e avrebbero cercato di potenziare (di nuovo) questo momento. Thoth e sua moglie Shesat erano pronti a partire con il primo gruppo. Poi, quotidianamente o settimanalmente, i maestri viaggiavano in piccoli gruppi nelle dimensioni superiori e in nuovi modi di esistere, che un bel giorno anche il resto dell'umanità avrebbe seguito. Man mano che se ne andavano, la città sotto la Grande Piramide diventava deserta. Verso la fine dell'anno 1995, solo un piccolo gruppo di sette esseri rimase lì per proteggere la città.

Dopo che questa città restò quasi deserta, poteva essere usata per un altro proposito – per provare al mondo moderno che ci sono molte più cose nella vita di quello che noi conosciamo e che esiste una grande speranza per l'umanità.

Adesso soffermiamoci per fare delle disquisizioni. Ci sono poche prove per quello che sto per dire, quindi consideratela solo come una possibilità finché il mondo non saprà veramente la verità.

Nel novembre del 1996, sono stato contattato da una fonte in Egitto, che mi riferiva che era stata appena scoperta qualcosa che fino ad allora non era mai stata trovata sulla Terra. La persona mi disse che una stele di pietra (una pietra piatta con delle scritture sulla superficie), usciva dal suolo alla luce del giorno tra le zampe della Sfinge. Questa stele parlava della Sala delle Testimonianze, e di una stanza sotto la Sfinge.

Il governo Egiziano ha rimosso immediatamente la stele affinché nessuno potesse vederla e leggere quello che c'era scritto. Poi hanno scavato tra le zampe della Sfinge aprendo la stanza che avevano già trovato i giapponesi nel 1989. Trovarono il recipiente d'argilla e il rotolo di corda. La persona riferì che gli incaricati del governo, dopo essere entrati in quella sala, scesero in un tunnel che dava in una stanza rotonda, dalla quale partivano altri tre tunnel. In quello che andava verso la Grande Piramide, trovarono due cose mai viste prima.

Innanzitutto trovarono un campo di luce che bloccava l'ingresso dopo quel punto. Quando gli incaricati del governo tentavano di far passare qualcosa attraverso questo campo di luce, non ci riuscivano, non passava neanche una pallottola.

Inoltre se un incaricato provava ad avvicinarsi a questo campo di luce, già a 10 metri circa dalla luce lui/lei si sentiva male e iniziava a vomitare. Se tentava di andare avanti, cadeva a terra come morto. Nessuno, per quanto ne sappia, è stato in grado di toccare il campo.
Dall'esterno attraverso il terreno, con un'apparecchiatura, hanno trovato, un edificio sotterraneo di dodici piani proprio dopo questo campo di luce: dodici piani nel profondo della Terra!
La combinazione di queste due cose - il campo di luce e l'edificio di dodici piani - erano davvero troppo per il governo egiziano, che quindi chiese un aiuto all'estero, decidendo che un uomo in particolare (di cui non riporto il nome), sarebbe stata la persona giusta che poteva disattivare il campo di luce ed entrare nel tunnel, insieme con altre due persone. Una di queste persone era un amico che conoscevo molto bene, quindi ero in grado di seguire da vicino quello che stava accadendo. Il mio amico coinvolse la Paramount Studios, che avrebbe avuto il permesso di filmare l'apertura di questo tunnel unico. La Paramount aveva già ripreso l'apertura della tomba del Re Tut, quindi si può dire che aveva dei buoni rapporti con il governo egiziano.
Avevano programmato di entrare, o almeno cercarono di entrare, in questo tunnel il 23 gennaio 1997. Il governo voleva diversi milioni di dollari dalla Paramount, ma alla fine trovarono un accordo. Tuttavia, il giorno prima di entrare, gli Egiziani decisero di chiedere più denaro, volevano un milione e mezzo di dollari di nascosto, cosa che irritò molto la Paramount che rifiutò, e così tutto finì lì. Non se ne sentì più parlare per circa tre mesi.
Poi un giorno, venni a sapere che un gruppo diverso di tre persone era entrato nel tunnel. Avevano disattivato il campo di luce usando le loro voci e i nomi sacri di Dio. La persona più importante di questo gruppo è famosa, e non vuole che si faccia il suo nome. In seguito lui si recò in Australia e mostrò il video del percorso nel tunnel e dell'edificio di dodici piani, che era molto più di un semplice edificio. La costruzione si estendeva per chilometri sotto terra e in realtà era alla periferia di una città. Io ho tre buoni amici in Australia che hanno visto questo filmato.
Poi subentrò un'altra persona, Larry Hunter, che è stato un archeologo egiziano per più di 20 anni. Il signor Hunter mi contattò e cominciò a raccontarmi una storia quasi identica a quella che avevo sentito dalle mie fonti in Egitto, ma più particolareggiata. Mi riferì che la città ha una superficie di circa dieci chilometri per tredici è profonda dodici piani, e che il perimetro della città è indicato da templi egiziani davvero speciali e unici.
Quello che segue coincide con lo studio di Graham Hancock e Robert Bauval nel loro libro *Message of the Sphinx* (Messaggio della Sfinge). Graham e Robert intuirono che le tre piramidi di Giza erano state sistemate esattamente come le tre stelle della Cintura di Orione. Infatti, benché credessero che la posizione dei templi in Egitto corrispondesse alle maggiori stelle della costellazione di Orione, non furono mai in grado di provare completamente la loro teoria.
Il signor Hunter, comunque, ha provato la verità di questa supposizione, e io ho visto le prove. Usando la conoscenza della navigazione con le stelle, che ha imparato quando era in Marina, il sig. Hunter ha trovato che ogni posizione dei templi corrisponde a una stella maggiore della costellazione di Orione. Ha usato il sistema GPS per localizzare questi punti sulla Terra, con una precisione di 15 metri, poi è andato a verificare di persona ogni posto dove un tempio doveva corrispondere a una stella. Quindi è stato verificato che in ogni posto c'era un tempio — questo era sorprendente — e ogni tempio era costruito con un materiale unico, mai trovato in altri templi in tutto l'Egitto. Questo materiale è anche quello usato per creare le pietre delle fondamenta delle tre piramidi di Giza, compresa la Grande Piramide. Si chiama *coin in stone* (moneta in pietra). È pietra calcarea che sembra avere delle monete mescolate internamente. È unica, ed è stata trovata soltanto in questi templi che si estendono su una superficie di dieci chilometri per tredici.
Per essere chiaro, questa è una teoria che non è stata accettata dal governo egiziano, ma la città sotterranea che per Thoth poteva ospitare 10.000 persone è, secondo il sig. Hunter, contrassegnata da templi fatti con un materiale unico, che corrispondono alla posizione delle stelle della costellazione di Orione. Da quello che ho visto, credo che sia vero, anche se gli ufficiali egiziani dicono che si tratta solo di fantasia. Io mantengo la mente aperta, alla fine la verità verrà alla luce. Se succede come penso, quando renderanno pubblica la scoperta archeologica della città sotterranea, questo avrà un effetto esaltante sulla coscienza umana. Ma ora ritorniamo al discorso sull'Egitto.

Il sorgere eliacale di Sirio

Ecco le piramidi e il rettangolo della Sezione Aurea che circonda l'intero complesso (Fig. 11-7). Notate le due linee principali che passano proprio attraverso il centro del cerchio al punto phi (Φ). Se completassimo quel cerchio sul terreno, avremmo un diametro di circa quattro chilometri.

Le ricerche topografiche di McCollum, che hanno scoperto questa relazione, insieme a quasi tutte le opere scritte sul complesso di Giza, hanno scelto l'est che è la direzione su cui sono orientate le piramidi e la Sfinge. Ma adesso noi sappiamo che questo non è giusto. Si è sempre creduto che le piramidi fossero allineate al nord-sud magnetico, ma i computer ora hanno dimostrato che le tre piramidi non sono mai state orientate in quel modo. Sono leggermente spostate, e si pensava che tutto questo fosse causato dalla deriva dei continenti.

Ma questo "piccolo spostamento" non è affatto uno spostamento — è proprio corretto. Le tre facce delle piramidi orientate a est sono su una linea che converge verso un unico punto all'orizzonte, che è il punto del sorgere eliacale di Sirio, che non è esattamente a est. Questo è il momento di cui abbiamo parlato nel capitolo 1 (pag. 24, Vol. I), quando il 23 luglio la stella Sirio sorge un minuto prima del sorgere del Sole, apparendo come una stella rossa brillante. È il momento in cui la Terra, il nostro Sole e Sirio formano una linea retta. Ancora più sorprendente è il fatto che gli occhi della Sfinge guardano esattamente verso quel punto, ed è quello che hanno rivelato i computer.

Tutto questo ha un senso perché l'antica religione egiziana e il calendario sotico egiziano si basavano sul sorgere eliacale di Sirio, che era molto importante per la loro esistenza.

Perciò orientiamo questo disegno verso il sorgere eliacale di Sirio, piuttosto che a est. Per via delle due rampe che sono orientate esattamente a una distanza di 30 gradi l'una con l'altra dividiamo il cerchio in sezioni di 30 gradi, che crea i dodici segmenti della ruota astrologica (30x12 = 360 gradi). Sappiamo già che gli Egiziani conoscevano bene l'astrologia, perché c'è una ruota astrologica completa sul soffitto del tempio a Dendera (Fig. 11-8), quindi è del tutto logico inserire questi dodici segmenti nel cerchio. Se lo fate molto probabilmente ottenete una ruota del tempo. La ricerca McCollum, per esempio, dimostra che quando si applica questa teoria, la Grande Piramide si trova nel segno del Leone e la linea temporale del punto che corrisponde a zero gradi dell'Ariete si trova nel 10.800 a.C. (Secondo Edgar Cayce, questo è esattamente il periodo in cui fu costruita).

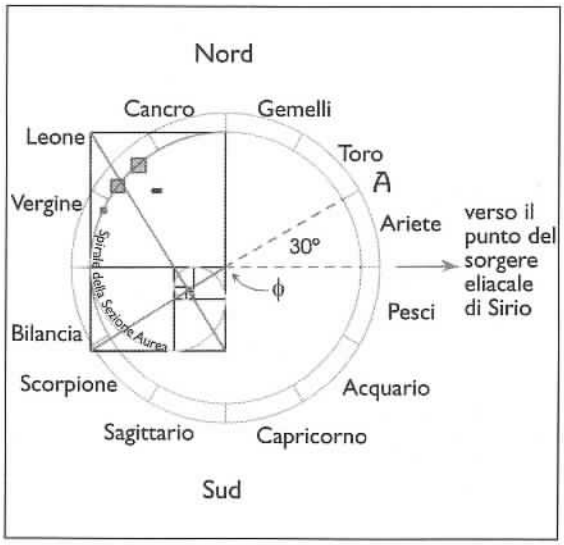


Fig. 11-7. Pianta circolare del complesso piramide/Sfinge. Notate come il rettangolo della Sezione Aurea e la spirale del complesso di Giza toccano il centro della ruota astrologica a phi (Φ).

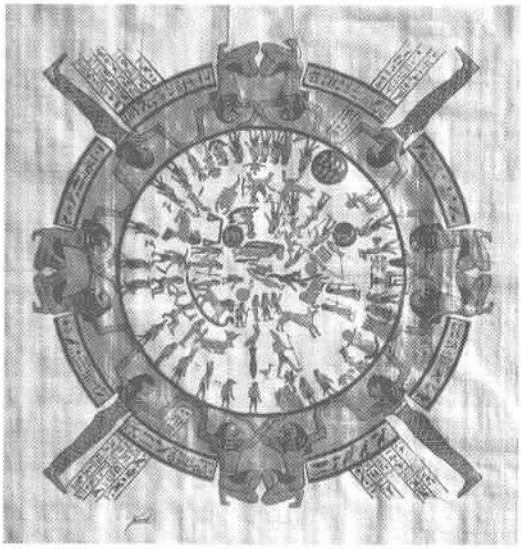


Fig. 11-8. Una copia della ruota astrologica sul soffitto del tempio di Dendera.

Aggiornamento:

Nel gennaio 1999, vennero gli angeli dicendomi che i maestri ascesi cominciavano a ritornare sulla Terra durante la "finestra" egiziana, che era dal 10 al 19 gennaio 1999. Mi dissero che portavano con loro la conoscenza di un nuovo universo completamente diverso. Gli angeli mi dissero che la Terra presto avrebbe cominciato a ricevere una conoscenza completamente nuova, una comprensione tale che l'umanità prima non avrebbe mai potuto immaginare.

Poi, nel novembre del 1999, Thoth mi apparve di nuovo dopo molti anni, mi disse che era ritornato, e che al momento giusto avremmo lavorato ancora insieme. Pochi giorni dopo, mentre stavo tenendo una conferenza, avvenne un episodio interessante. Un giovane si avvicinò a me porgendomi come regalo una piuma arancione di ibis, e l'ibis è un simbolo che indica Thoth.

Poi Shesat apparve nello stesso momento di suo marito Thoth, e per due settimane anche lei comunicò con me. Quello che doveva riferirmi era lo scopo principale per cui ero entrato in questa ottava di dimensioni. Sto ancora imparando tutto questo, così aspetto a parlarvi del motivo per il quale sono qui.

Vergine e Leone, Acquario e Pesci

Guardando le tre piramidi dall'alto e sovrapponendo una ruota astrologica (Fig. 11-7), si può vedere che la loro posizione cade esattamente in Leone e in Vergine. Non a caso è il punto dove siamo fisicamente in questo momento nella nostra orbita, nella precessione degli equinozi. Inoltre, la Sfinge originariamente era metà leone e metà essere umano femminile, e si pensa che, durante la quarta Dinastia, il volto della Sfinge sia stato scolpito di nuovo con volto d'uomo con la barba — che poi è caduta. Ora ha un volto maschile senza barba, ma originariamente era femminile, ed era una combinazione del Leone e della Vergine — questa è un'ulteriore conferma che il disegno astrologico è accurato.

Inoltre, la mappa delle ricerche McCollum mostra che se tracciate delle linee che dalle piramidi, dagli apici, dagli angoli, ecc., attraversano il cerchio della ruota e vanno verso la parte opposta, esse indicano una serie di date precise tra l'Acquario e i Pesci, che corrisponde al periodo temporale che stiamo vivendo — l'Era dei Pesci che si sposta nell'Era dell'Acquario. Quindi questa è un'altra considerazione. Ma nessuno, che io sappia, finora ha fatto molte ricerche su questo, anche se con i moderni computer si potrebbe calcolare il tutto con estrema esattezza. Magari è possibile che qualcuno di voi lo faccia.

Il significato dei quattro Angoli

All'inizio di questo capitolo ci siamo chiesti perché gli antichi Egiziani avessero marcato una certa linea (vedi linea B nella Fig. 11-1), che è collegata al rettangolo della Sezione Aurea, e include la Grande Piramide. Poi abbiamo detto che prima dovevate avere maggiori informazioni, e forse quanto segue potrebbe essere una risposta. Un giorno un astrologo ebbe un'idea sorprendente su questa diagonale, che metteva in relazione le stelle e un'area specifica degli Stati Uniti. Lui vide che c'era una ruota astrologica sulla sabbia intorno alla Grande Piramide, e volle avere indicazioni della linea diagonale al punto A (Fig. 11-7) che per gli antichi Egiziani doveva essere molto importante. Non sono in grado di dirvi esattamente cosa fece, perché non sono astrologo, ma so che prese la ruota astrologica mettendola in relazione al Polo Nord e in qualche modo allineandola al Cairo. Poi controllò dove cadeva l'altra estremità della linea. Secondo la sua comprensione essa segnava un punto specifico sul pianeta Terra, e precisamente un'area degli Stati Uniti chiamata Four Corners (Quattro Angoli), dove Utah, Colorado, New Mexico e Arizona s'incontrano. Per gli Hopi e altri popoli nativi, l'area dei Four Corners è segnata da quattro montagne che delimitano un'area più piccola. Per anni ho pensato a quest'informazione, in attesa di vedere cosa ne sarebbe nato, se fosse emerso qualcosa che metteva in relazione l'Egitto ai Four Corners. Poi pochi anni fa venne da me un giovane uomo che mi raccontò una storia davvero sorprendente. Lo ascoltai attentamente, perché la storia parlava di qualcosa di egiziano connesso con i Four Corners (vedi l'aggiornamento sulla prossima pagina 83).

L'esperimento Philadelphia

Ora ci spostiamo su un argomento apparentemente diverso e senza relazione con il precedente — ma di fatto connesso con ogni cosa di questo libro.

La maggior parte di voi ha sentito senz'altro parlare dell'Esperimento Philadelphia, che è stato fatto dalla Marina nel 1943, verso la fine della Seconda Guerra Mondiale. Un fatto interessante è che all'inizio fu condotto da Nicola Tesla, che morì poco prima che l'esperimento fosse completato. Ritengo che il ruolo di Tesla in questo esperimento sia stato della massima importanza, ma non lo sapremo mai, visto che tutto è stato assolutamente tenuto nascosto dal governo. Fu sostituito da John von Neumann, che normalmente è conosciuto come la persona che ha dato il via e ha sorvegliato lo svolgersi di quest'esperimento.

Lo scopo dell'esperimento era quello di rendere invisibili le navi della Marina USA, e naturalmente se fosse riuscito avrebbe avuto conseguenze incredibili in una guerra. In pratica, la nave sarebbe stata portata in un'altra dimensione, e poi sarebbe ritornata indietro nella nostra. Credo che Tesla fosse in comunicazione con i Grigi e avesse imparato da loro il segreto del viaggio interdimensionale. Si racconta che una volta fu chiesto a Tesla dove avesse preso queste idee, e lui rispose di averle avute dagli extraterrestri. Sono certo che le persone presenti negli anni '40 abbiano semplicemente pensato che stesse scherzando.

Mi rendo conto che molti penseranno che quest'informazione provenga dall'immaginazione di una persona instabile. Ma se volete (io l'ho fatto), potete ricevere una copia dei documenti originali (allora classificati con la sigla – top secret) che sono ancora di proprietà del governo. Comunque, la maggior parte dei documenti, è stata cancellata con delle righe nere, per ragioni di "sicurezza nazionale". Ma c'è ancora abbastanza da leggere come prova che l'esperimento è avvenuto davvero e per capire in gran parte di cosa si trattava.

Da quello che ho appreso da questo documento, e da tante persone che lo hanno studiato — e maggiormente dalle mie meditazioni con gli angeli — l'Esperimento Philadelphia era energeticamente connesso con altri esperimenti attraverso il tempo, lo spazio e le dimensioni.

Il primo esperimento cominciò su Marte quasi un milione di anni fa, quando i Marziani vennero per la prima volta sulla Terra, all'inizio di Atlantide. L'esperimento successivo che fu completato alla fine di Atlantide, circa 13.000 anni fa, ha creato il Triangolo delle Bermuda e causato gravi problemi in tante aree molto lontane nello spazio profondo. Quell'esperimento, come ho detto nel primo volume, era completamente fuori controllo, perché tentando di creare una Mer-Ka-Ba artificiale per controllare Atlantide, i Marziani non ricordarono esattamente come farla.

Questa Mer-Ka-Ba fuori controllo nel Triangolo delle Bermuda, situato vicino a Bimini, ha causato dei veri problemi lontano nello spazio profondo, che continuano ancora oggi. La ragione principale per cui i Grigi sono venuti sulla Terra, era risolvere questo problema. Loro sono stati i più colpiti da quest'esperimento illegale. Tanti dei loro pianeti sono stati distrutti. Più tardi, i Grigi provarono a

Aggiornamento:

Quello che sto per dirvi contiene molte contraddizioni. Potrebbe essere vero oppure no, ma vale la pena di parlarne per darvi la possibilità di cercare la verità.

Un giovane venne da me e cominciò a raccontarmi che c'è una montagna all'interno del Gran Canyon, chiamata il Tempio di Iside. Immagino la vostra meraviglia per questo nome. Nel 1925 fu fatta una grande scoperta dentro e intorno a questa montagna. Ne parlò l'*Arizona Gazzette*, credo, nel 1925, e anche un libro che fu pubblicato, se ricordo bene, nel 1926. Il giovane si recò al giornale che esisteva ancora, e trovò dei microfilm che mostravano quello che avevano trovato in questa montagna. Ci sono circa sei pagine dedicate a quest'argomento, le ho viste con i miei occhi. (Magari i lettori possono aiutarci a trovare i riferimenti giusti per entrambi: l'articolo e il libro, che nel titolo riportavano la parola "Egitto" e l'immagine di un disco volante sulla copertina). Il giornale diceva che avevano trovato delle mummie egiziane e dei geroglifici sulle pareti "dentro" la montagna chiamata il Tempio di Iside. Ho visto le foto di quando portavano fuori le mummie, e ho visto anche i geroglifici. Il giornale riportava che lo Smithsonian Institute, dopo aver fatto le indagini, dichiarava che questa era la più grande scoperta nella storia del Nord America. Circa un anno dopo, su questa scoper-

ta fu scritto un libro, di cui non ricordo il titolo.
Poi ci fu il silenzio per circa 68 anni, fino al 1994.
Quest'uomo disse che prima trovò il libro, pubblicato nel 1926, che raccontava di questa scoperta, poi continuò a cercare per trovare l'articolo del giornale del 1925. Mi raccontò la storia seguente, che riguarda un'escursione all'interno del Gran Canyon per trovare questo posto. È importante sapere che questa montagna del Tempio di Iside, è localizzata in un'area attualmente chiusa al pubblico, eccetto che non si abbia un permesso che si ottiene a determinate condizioni, e comunque viene concesso solo a piccoli gruppi di persone. Nella zona non c'è acqua, a parte un paio di fontane che sono distanti. Bisogna portarsi l'acqua, cosa che limita la durata della permanenza sul posto. Inoltre, fa molto caldo e si fa fatica a sopravvivere, a meno che non si sia allenati.
Il giovane mi raccontò che lui e un suo amico, entrambi esperti scalatori addestrati alla sopravvivenza, appena si avvicinarono alla montagna, videro poco lontano una vera piramide di pietra realizzata dall'uomo, abbastanza grande da impressionarli. Per raggiungere il Tempio di Iside, bisognava scalare una parete rocciosa che saliva perpendicolarmente per circa 250 metri, ma essendo degli scalatori e avendo la giusta preparazione, non si arresero di fronte alla difficoltà. Secondo l'articolo originale dell'*Arizona*

usarci per creare una razza ibrida, e salvare se stessi, ma i loro esperimenti su di noi non erano affatto legati al problema originale.

I Grigi, nel tentativo di risolvere questo problema della Mer-Ka-Ba fuori controllo vicino a Bimini, aiutarono gli umani a fare il primo esperimento moderno per risolvere il problema del Triangolo delle Bermuda. Fu eseguito nel 1913, ma non funzionò. Infatti, credo che abbia peggiorato le cose e forse fu la causa della Prima Guerra Mondiale nel 1914. Esattamente quarant'anni dopo (questo tempo è cruciale), l'esercito USA eseguiva l'Esperimento Philadelphia nel 1943, durante la Seconda Guerra Mondiale. Di nuovo, nel 1983 (40 anni dopo) fu fatto l'esperimento Montauk, che cercava di risolvere i problemi causati dall'Esperimento Philadelphia. Finalmente nel 1993 (un armonico del ciclo di 40 anni), fu completato un piccolo esperimento per accelerare la componente maschile del problema originale causato dagli atlantidei.

Tutti questi esperimenti sono collegati. È importante capire il loro significato, perché erano tutti esperimenti su dimensioni superiori basati sulla scienza della Mer-Ka-Ba. L'esperimento Philadelphia si basava sui campi di rotazione contradirezionale del tetraedro stella, molto simile a quello che stiamo per insegnarvi qui. L'esperimento Montauk era basato sui campi di rotazione contradirezionale dell'ottaedro, che è un'altra possibilità.

Un giorno ho tenuto un seminario a Long Island, New York, e durante il corso ho parlato anche dell'Esperimento Philadelphia. Subito dopo quel seminario, fui prenotato per un altro, da tenere il fine settimana successivo. Così fui ospitato, per qualche giorno di vacanza, nella casa della donna che aveva sponsorizzato il primo seminario.

La mattina seguente lei mi chiese: «Hai visto il film "Philadelphia Experiment?"» (L'Esperimento Philadelphia, *N.d.T.*). Non sapevo neanche che ci fosse un film su questo argomento, così guardammo insieme il video. Quella notte o il mattino successivo dello stesso giorno, mi chiamò un uomo, Peter Carrol - allora era l'allenatore dei New York Jets. Mi disse che aveva avuto il mio nome da qualcuno e aveva sentito che parlavo dell'Esperimento Philadelphia. Voleva sapere se desideravo incontrare uno dei sopravvissuti di questo esperimento.

Avevo già avuto un contatto con uno degli ingegneri originari dell'Esperimento Philadelphia, e lui non riusciva a credere che io potessi realmente sapere e capire quello che stavano facendo. Era così entusiasta al riguardo che ci donò dei pezzi dell'equipaggiamento originale, mostrandoci com'era avvenuto esattamente l'esperimento. Era tutto basato sul tetraedro stella. Adesso qualcuno mi stava invitando di nuovo a incontrare un sopravvissuto.

Andai a casa di Peter, e lì incontrai due persone - Duncan Cameron, che sosteneva di essere sopravvissuto all'esperimento, e Preston Nichols, che nel frattempo ha scritto un libro in proposito. Quel giorno ho avuto un momento davvero illuminante.

Per fare questo esperimento nel 1943, avevano usato Duncan e avevano messo intorno alla sua spina dorsale, un campo artificiale della Mer-Ka-Ba. Più tardi, quando l'esperimento fu ritentato nel 1983, venne chiamato Esperimento

Montauk, di cui Preston dichiara di essere uno degli ingegneri originari. Quando lo affermò, risposi: «Okay, se sei quello che dici di essere, allora puoi raccontarmi come è avvenuto esattamente?». Descrisse tutto in dettaglio. Credo che fossero cose vere, tutte basate sulla sua elevata comprensione della geometria della Mer-Ka-Ba. Quindi suppongo che Preston fosse quello che diceva di essere.

Poi Duncan entrò nella stanza e attorno a lui stavano accadendo delle cose stranissime, c'erano due campi della Mer-Ka-Ba ruotanti, ed entrambi erano fuori controllo. Oscillavano e cambiavano di continuo le posizioni relative una all'altra. Ruotavano troppo adagio, e non erano sintonizzate per poter lavorare insieme.

Quando Duncan venne nella stanza e entrò nel mio campo, si fermò perchè non riusciva ad avvicinarsi di più. Sembrava respinto, più o meno come fanno due calamite una con l'altra. Cercò di avvicinarsi, ma era così fuori equilibrio che non riuscì ad entrare nel mio campo, fu costretto a ritirarsi. Alla fine si allontanò da me circa 10 metri lungo il corridoio, finché non si sentì a suo agio, e conversammo a quella distanza. Era a pochi metri fuori dal mio campo della Mer-Ka-Ba, e naturalmente dovevamo parlare ad alta voce. Io non avevo alcun problema ad avvicinarmi a lui, ma se lo facevo, si sentiva molto a disagio e mi chiedeva di allontanarmi.

Io sono sempre dentro il mio campo vivo della Mer-Ka-Ba, e la prima cosa che lui volle sapere è stato: «Che cosa è quell'anello nero intorno al tuo campo?» Approssimativamente a circa 17 metri in diametro, una Mer-Ka-Ba ruotante ha un sottile anello nero che la circonda dove il campo ruota a nove decimi la velocità della luce (Fig. 11-9). (Questa foto della galassia Sombrero l'avete già vista nel capitolo 1, pag.15, Vol. I).

Notate l'anello scuro lì dove la galassia si muove più velocemente. Quando le cose cominciano a raggiungere la velocità della luce, la luce non si vede. La luce c'è, ma comincia a diventare scura relativamente al punto in cui ti trovi. Questo mi fece capire che Duncan poteva davvero vedere la mia Mer-Ka-Ba, e questo di per sé è molto raro.

La considerazione successiva che feci fu che Duncan non aveva corpo emozionale. Glielo chiesi, e lui disse che il governo gli aveva dato LSD e aveva usato

Gazzette, c'erano 32 grandi entrate che portavano al tempio, ed erano molto in alto rispetto al livello del terreno. Il mio amico disse che erano ancora là, ma era come se qualcuno avesse tentato di distruggerle. Scelsero uno dei "portoni" in condizioni migliori e si arrampicarono.

Quando la raggiunsero, trovarono che l'apertura si inoltrava nella montagna per circa 12 metri, poi delle macerie ingombravano il passaggio. Tuttavia, sopra questo portone, c'era un incavo perfettamente rotondo, di circa un metro e ottanta di diametro e alcuni centimetri di profondità, creato senza alcun dubbio da mani umane, ma non trovarono traccia dei geroglifici.

La loro scorta di acqua stava finendo, e riuscirono a tornare indietro appena in tempo. Un altro giorno di permanenza sarebbe stato fatale, perché la sorgente che avrebbe dovuto fornirli d'acqua si era prosciugata.

L'altra parte interessante di questa storia è che un'altra "montagna" nel Gran Canyon, sulla stessa latitudine e distante solo un chilometro e mezzo circa, è stata scavata dal governo degli USA. Questo sito è così importante per il governo, che è proibito volare sull'area sotto i 3000 metri! Inoltre i militari circondano tutta la montagna, e non permettono a nessuno di avvicinarsi. Cosa hanno scoperto? In verità, l'unica ragione per cui ascoltai questa persona su questo probabile sito egi-

ziano, è stato perché conoscevo la storia della linea diagonale sull'altipiano di Giza che puntava verso "l'area dei Four Corners negli Stati Uniti", indicando che qualcosa di egiziano e di importante doveva essere lì. Perché vi sto raccontando tutto questo? Perché credo che l'Egitto alla fine avrà un suo ruolo nello sviluppo della coscienza sulla Terra, e non voglio che quello che so vada perso.

Fig. 11-9. La galassia Sombrero.

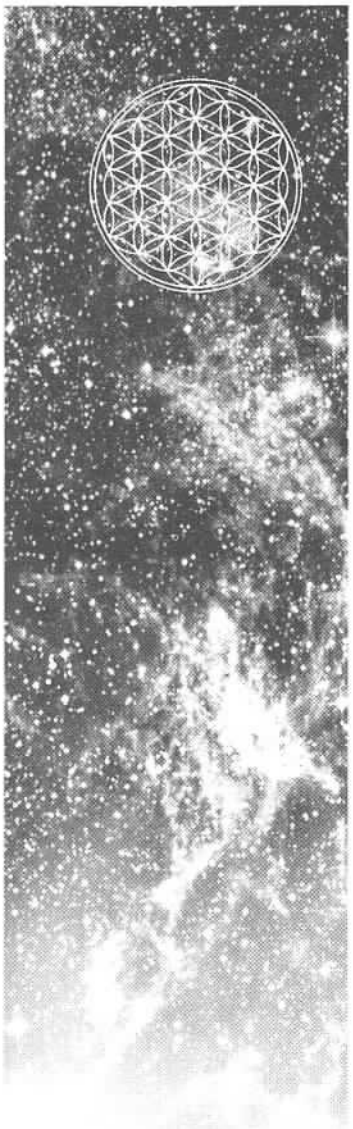
la sua energia sessuale per togliergli qualsiasi emozione. Non avevo mai visto prima qualcuno in quello stato. Da questo, naturalmente, era derivato il problema che lui aveva con le sue due Mer-Ka-Ba. Ne aveva due perché era connesso a tutti e due gli esperimenti, il Philadelphia e il Montauk. Non erano state create attraverso l'amore o dall'amore, così erano completamente fuori equilibrio. Preston era seduto vicino a me, e notai che stava sudando e si mordeva le unghie, come se fosse molto angosciato. Glielo domandai, e mi rispose di sì, era molto preoccupato in quel periodo. Sembrava che le Mer-Ka-Ba create dai due esperimenti adesso fossero collegate, e secondo alcune informazioni che avevano avuto, temevano che queste due Mer-Ka-Ba ritornassero alla Terra, causando molto danno. Era preoccupato per la sua vita e per quella degli altri. Quando me ne fui andato, parlai con gli angeli. Potevo vedere esattamente cosa non andava nelle Mer-Ka-Ba di Duncan, e pensavo che sarebbe stato facile ripararle. Ma gli angeli non mi lasciarono interferire. Dissero che nell'anno 2012, il 12 dicembre, ci sarebbe stato un nuovo esperimento di dodici giorni, che avrebbe risolto tutti i problemi e riportato tutto nell'equilibrio. Mi dissero di non aiutarlo. Comunque, Al Bielek, che è un altro sopravvissuto dell'Esperimento Philadelphia e anche il fratello di Duncan, mi chiamò qualche giorno dopo, cercando di convincermi ad aiutare Duncan. Non potevo farlo, loro dovevano aspettare ancora qualche anno e tutto sarebbe andato a posto.

Ho menzionato questo argomento perché volevo evidenziare la natura di questi esperimenti. Come ho già detto, si basano sulla scienza della Mer-Ka-Ba. A questo punto il nostro governo sta usando questa informazione per scopi diversi, non per produrre armi da guerra che rendono invisibili. Hanno scoperto che possono influenzare le emozioni umane e controllare la mente umana. È importante che lo sappiate, perché voi, nella vostra Mer-Ka-Ba, potete essere immuni a quello che stanno facendo, applicando la conoscenza contenuta in questo libro.

Ci sono molti esperimenti che i governi di questo mondo stanno facendo sulle loro popolazioni, per non parlare dei problemi con l'ambiente della Terra. Conoscendo e applicando il potere del corpo di luce umano, potete portare l'equilibrio non solo a voi stessi, ma anche a tutto il mondo. Imparare ad usare il vostro corpo di luce e come questo può cambiare tutto — questo è l'argomento. Siete più di quanto sapete. Il Grande Spirito vive in voi, e in circostanze giuste, tramite voi tutto è possibile. Potete guarire voi stessi, il mondo, e aiutare nell'ascensione la Madre Terra nel prossimo mondo, se il vostro amore è abbastanza grande.

DODICI

LA MER-KA-BA, IL CORPO DI LUCE UMANO



La scuola misterica egiziana studiava tutti i vari aspetti dell'esperienza umana, più di quanto mi è possibile descrivere ora. Ma un aspetto centrale nell'intero addestramento egiziano ai misteri era la Mer-Ka-Ba. La Mer-Ka-Ba, il corpo di luce umano, era tutto! Dal loro punto di vista, senza questa conoscenza ed esperienza, era impossibile raggiungere gli altri mondi.

"Mer-Ka-Ba" ha lo stesso significato in molte lingue. In zulù si pronuncia esattamente come in inglese, e il capo spirituale di questo popolo, credo si chiami Mutwa, dice che la sua gente è arrivata qui dallo spazio su una Mer-Ka-Ba. In ebraico si dice Mer-Ka-Vah, e ha due significati, il trono di Dio e il carro, un veicolo che trasporta il corpo umano e lo spirito da un luogo all'altro.

In egiziano la parola "Mer-Ka-Ba" è in realtà composta da tre parole: Mer è un tipo particolare di luce, un campo di luce che ruota in modo contradirezionale; Ka significa spirito (almeno qui sulla Terra ha il significato dello spirito umano); e Ba significa "l'interpretazione della realtà", che qui sulla Terra normalmente significa il corpo umano. Quando queste parole si uniscono, il significato di Mer-Ka-Ba è: "un campo di luce che ruota contradirezionalmente, interagisce con lo spirito e il corpo, e può trasportarti da un mondo a un altro", anche se in verità è molto, molto di più. È proprio lo schema stesso della creazione da cui ha avuto origine tutto quello che esiste.

Questo lo sapete già. Non c'è niente di nuovo per voi, l'avete solo dimenticato per un momento. Avete usato la Mer-Ka-Ba milioni di volte, mentre le vostre vite si sviluppavano attraverso la creazione di spazio/tempo/dimensione. Ve ne ricorderete di nuovo quando ne avrete bisogno, e al momento giusto.

Questo capitolo tratterà indirettamente del corpo di luce umano, o della Mer-Ka-Ba. Parlerò dei meccanismi interni e dei flussi energetici del corpo di luce, mentre nel prossimo capitolo vi darò la comprensione stessa della meditazione Mer-Ka-Ba — il modo per sperimentarlo davvero, quindi di ricordare. Probabilmente vi aiuterà prima conoscere questa struttura interna, e poi lavorare con il vostro corpo di luce. Se non lo sentite necessario, allora naturalmente andate direttamente al prossimo capitolo.

Prendete atto che potete ricreare o riattivare il vostro corpo di luce anche senza questa conoscenza. Lo potete anche ricreare solo con l'amore e la fede e, per alcune persone, questa è l'unica via. Conosco questa possibilità, ma il mio lavoro qui sulla Terra è di evidenziare questo percorso, usando delle conoscenze "maschili", perché alcuni di voi possono capire solo con il cervello sinistro. Il percorso "femminile" è più in armonia con la biosfera della Terra, ed è la parte maschile che ora ha bisogno così disperatamente d'equilibrio.

Cominceremo con i punti più interni dell'energia chiamati i chakra, e lentamente ci muoveremo verso l'esterno per spiegare l'intero campo energetico umano. Sono un sacco d'informazioni, non c'è molto che io posso fare per semplificare un soggetto molto complicato. Prima di iniziare, c'è un'ultima immagine da considerare, altrimenti non capirete mai. Non è importante quanto tenterete di capire e di conoscere la Mer-Ka-Ba attraverso la geometria sacra, non sarà mai abbastanza. La metà mancante è la parte pratica, e si può sperimentare soltanto mentre siete immersi nell'amore. L'amore è più che necessario; l'amore è la vera vita della Mer-Ka-Ba. Sì, la Mer-Ka-Ba è viva. Non lo è meno di voi stessi, e voi siete vivi. La Mer-Ka-Ba non è qualcosa di separato da voi; è voi stessi. Sono le linee energetiche che permettono all'energia della forza vitale, il prana, il chi, di fluire in voi e da voi verso Dio. È proprio il legame con Dio stesso. È quello che vi collega insieme con Dio come una cosa unica.

L'amore è la prima metà della luce che ruota intorno a voi, la conoscenza è l'altra metà. Quando l'amore e la conoscenza diventano uno, il Cristo sarà presente, sempre.

Se pensate di trovare in queste pagine qualcosa di utile per aiutarvi in uno dei progetti della vostra mente, non conoscerete mai la verità, perché la verità si può solo sperimentare. Se invece state cercando le spiegazioni pratiche per avere l'esperienza della Mer-Ka-Ba, vi offro quanto segue.

Le geometrie del sistema umano dei chakra

Se avete scelto il sentiero "maschile", allora è imperativo conoscere e capire il sistema umano dei chakra, se volete lavorare con le energie sottili internamente e attorno al corpo umano. Spesso queste energie vengono considerate insieme e sono chiamate il corpo di luce umano.

Un chakra è un punto d'energia che ha una qualità specifica all'interno e a volte, all'esterno del corpo. Se una persona è focalizzata su un chakra particolare, tutto il suo mondo sarà colorato dall'energia di quel chakra. È come una lente attraverso la quale s'interpreta ogni cosa che esiste.

Anche se ogni chakra è diverso dagli altri, sia energeticamente sia come esperienza, alcuni aspetti sono uguali per tutti. Inoltre è estremamente utile, per capire meglio, sapere che esiste anche un'energia di base, che fluisce tramite il sistema dei chakra collegandoli.

Il sistema umano dei chakra si basa su otto chakra collocati lungo la spina dorsale. C'è un sistema aggiuntivo di 13 chakra, che esamineremo più avanti. In più ci sono molti chakra minori, come quelli sui piedi e sulle mani, di cui non parleremo.

Prima andiamo a concentrarci sul flusso d'energia che sale nell'area della spina dorsale, poi esamineremo molti argomenti correlati. Nel prossimo capitolo vedremo i sacri campi geometrici di luce che circondano il corpo, e che sono la base della Mer-Ka-Ba viva.

Esploreremo la fonte geometrica del sistema degli otto chakra, che si basa sulla struttura dell'Uovo della Vita, lo stesso modello energetico delle otto cellule originarie del corpo umano, discusso nel capitolo 7 del volume primo. Notate anche che le otto cellule originarie, il sistema degli 8 chakra e gli otto circuiti elettrici interni nel corpo umano, visti nella medicina cinese, sono tutti collegati al cubo o al tetraedro stella, dipende dai punti di vista. I circuiti elettrici hanno molti condotti collegati a ogni cellula nel corpo. Nella medicina cinese questi circuiti sono chiamati meridiani. Uno studio completo del sistema dei chakra deve includere questa conoscenza, ma non qui, perché è così complessa e in realtà non molto necessaria per il nostro scopo. Qui introdurremo solo quello che è necessario per attivare la vostra Mer-Ka-Ba.

L'Uovo della Vita aperto e la scala musicale

Visualizzate l'Uovo della Vita, la struttura con le otto sfere nella forma del tetraedro stella (Fig. 12-1). Ora scollegate tutte le sfere e stendetele come una catena (Fig. 12-2). Ma dovete farlo in un modo specifico, mantenendo i mezzi passi al posto giusto. Quello che risulta è il sistema umano degli otto chakra — cioè i chakra principali che scorrono lungo il corpo. L'energia umana, da quella sessuale a quella elettrica, si muove seguendo lo schema che vedete nella figura.

Avete lo stesso un cambiamento di direzione in mezzi passi tra il terzo e il quarto chakra, e tra il settimo e l'ottavo. Poi c'è sempre quel cambiamento particolare tra il quarto e il quinto chakra, tra il cuore e il chakra del suono questi movimenti si trovano anche nelle armonie musicali. Osservare la struttura della scala musicale vi aiuterà ad applicare la struttura del sistema umano dei chakra. Ora guardiamo la musica per capire quello che è stato appena detto.

Nella scala musicale di qualsiasi tonalità maggiore, c'è un mezzo passo tra la terza e la quarta nota e tra la settima e l'ottava (Fig. 12-3).

Questi mezzi passi ci sono anche negli strumenti a fiato, come il flauto, e sono definiti dalla posizione dei fori. Anche Gurdjieff dice che tra la quarta e la quinta nota c'è un punto speciale. È il punto dove la polarità s'inverte, cambiando da femminile a maschile. Usando l'Uovo della Vita aperto, vediamo come l'energia si muove attraverso la musica e attraverso questa forma, che è la stessa dei chakra del corpo.

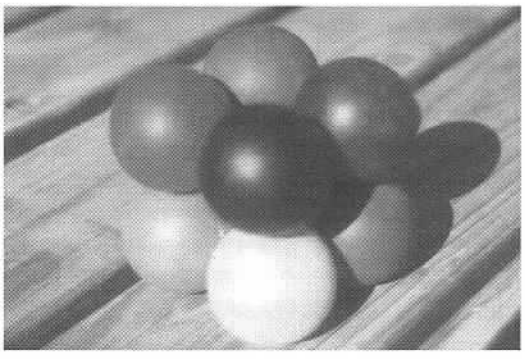


Fig. 12-1. L'Uovo della Vita.

L'energia della Mer-Ka-Ba, i due tetraedri inseriti in una forma di vita umana (Fig. 12-4), si muove in questo modo (Fig. 12-5): 1 (do) va al 2, 3, o 4, poi da lì va a uno degli altri due vertici,

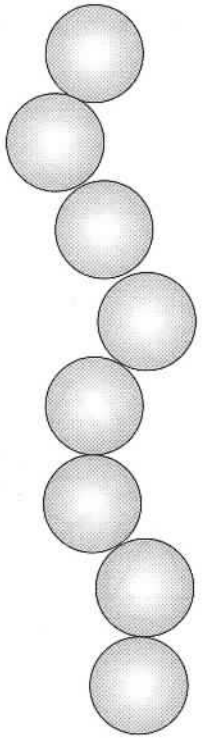


Fig. 12-2. L'Uovo della Vita aperto.

Fig. 12-3. L'Uovo della Vita aperto in modo musicale. Sulla sinistra della tastiera si vede un'ottava. La tonalità C usa le chiavi bianche rendendo facile visualizzare i mezzi passi (in relazione ai tasti neri), ed è facile da vedere i due tetracordi che fanno una tonalità maggiore. Una tonalità maggiore ha dei mezzi passi tra il 3 e il 4 e tra il 7 e l'8.

movendosi su un piano piatto. Per raggiungere il vertice rimasto, ora deve cambiare direzione — il mezzo passo.

Usando il sistema classico occidentale dell'ottava, come si vede sul pianoforte, la nota *do* penetra il tetraedro stella dell'Uovo della Vita nel punto in basso (vertice) del tetraedro femminile. L'energia è maschile così come proviene dall'ottava precedente, ma deve cambiare in femminile perché è appena entrata nel nuovo tetraedro "femminile". La polarità s'inverte ancora quando si muove al successivo tetracordo o tetraedro (vedi Fig. 12-6 e 12-7). L'energia che entra in un vertice ha tre piani (A, B o C) per muoversi (vedi Fig. 12-6). Per mostrare il flusso d'energia, a questo punto cominceremo al centro in alto. Una volta deciso il piano (C), il flusso deve muoversi in questo piano triangolare, che gli dà le prossime due note, *re* e *mi*, verso le altre due punte di questo piano.

Il movimento procede su un piano triangolare e la distanza tra le note è esattamente la stessa. Tuttavia, per raggiungere la quarta e ultima nota, *fa*, e per completare questo tetraedro femminile, deve cambiare verso un nuovo piano (mezzo passo), cioè cambiare la sua direzione (vedi anche Fig. 12-7).

Vi ricordate i movimenti della Genesi e la creazione dal nulla (capitolo 5, pag. 159 e seguenti, Vol. I)? Le proiezioni dello Spirito nel Vuoto — le forme delle ombre — sono lo stesso concetto. Quando lo Spirito è nel Vuoto, o nel nulla, anche le forme che crea in verità sono nulla. Le regole che lo spirito ha scelto sono che ogni cosa si possa vedere sia in 2D che in 3D, ma prima di tutto in 2D. La realtà bidimensionale è primaria, viene prima del mondo 3D.

Quando lo spirito guarda al movimento su un piano del tetraedro e poi avviene un cambiamento di direzione, la forma dell'ombra nel mondo 2D (la distanza percorsa viene vista come l'ombra) sembra circa metà della distanza dei primi due movimenti sul piano triangolare. Geometricamente, l'ombra è leggermente

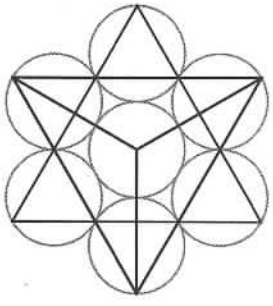


Fig. 12-4. Il tetraedro 3D dentro l'Uovo della Vita.

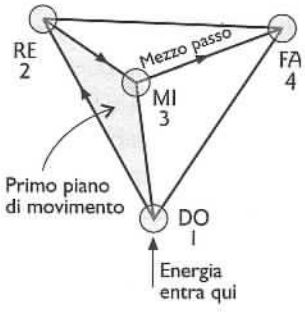


Fig. 12-5. Il tetraedro femminile. Dall'apice inferiore, *do*, sceglie un piano per raggiungere *re* e *mi*. È necessario un cambio di direzione (mezzo passo) per raggiungere *fa* sull'ultimo vertice del tetraedro, completando così il primo tetracordo della scala.

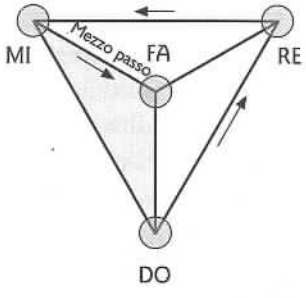


Fig. 12-6. La base del tetraedro si sceglie come piano per il movimento. Il vertice finale del tetraedro quindi dev'essere *fa*, qui lo vedete al centro in alto.

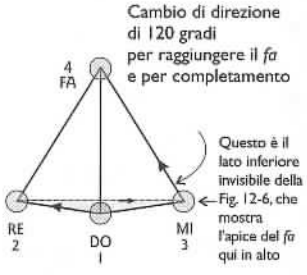


Fig. 12-7. Il mezzo passo tra la terza e la quarta nota. Un cambiamento di direzione di 120 gradi, è necessario per potersi muovere in un altro piano e raggiungere il *fa* dell'ultimo vertice rimasto.

più lunga della metà, e io credo che questo sia un'esperienza personale. Questo viene classificato come mezzo passo. In verità, la distanza è la stessa come tra le altre tre note, ma come esperienza per lo spirito sembra esserci un mezzo movimento, che in questo mondo 2D risulta come un mezzo passo tra il *mi* ed il *fa*, perché come abbiamo detto, il mondo 2D è l'origine. Ora il primo tetraedro femminile è completo.

A questo punto l'energia deve cambiare dal femminile al tetraedro maschile (vedi Fig. 12-8). Lo fa movendosi dal *fa* direttamente attraverso il centro del tetraedro stella (cioè i tetraedri maschile e femminile uno dentro l'altro), o il "vuoto", per raggiungere il *sol*, la prima nota del tetraedro maschile. Facendo così, cambia la polarità dal femminile al maschile.

L'energia si muoverà proprio come ha fatto nel tetraedro femminile, ma il piano su cui deve muoversi è limitato al piano orizzontale alla base del tetraedro maschile (*sol, la, si*). Dopo la scelta di uno dei tre possibili vertici per il *sol* (il punto 5 alla sinistra), sceglie *la* e *si* per completare quel piano.

Ora l'energia deve cambiare di nuovo direzione per completare se stessa, proprio come ha fatto nel tetraedro femminile. Fa questo cambio di direzione (Fig. 12-9) per raggiungere l'ultima nota, *do*, che diventa la prima nota del tetraedro successivo. La morte diventa la nascita, la transizione da una forma a un'altra. Il maschile diventa femminile e il procedimento ricomincia di nuovo.

Da capo? Sì, perché c'è un complesso di tetraedri stella — almeno una catena di tetraedri stella — in tutti i sistemi che stiamo discutendo. Come nella musica, ci sono delle ottave sopra e sotto a questa, che teoricamente continuano per sempre. Come per la musica, così avviene anche per la coscienza e perfino per i livelli dimensionali, di cui abbiamo parlato nel Capitolo 2. Anche per l'energia che sale nei chakra, avviene la stessa cosa. Ci sono dei sistemi di chakra sopra e sotto al sistema attuale che voi conoscete. Questo può essere visto come la base geometrica per l'immortalità. Lo spirito semplicemente continua a muoversi verso l'alto o il basso, come desidera, lasciando un mondo (il corpo) solo per entrare in un altro.

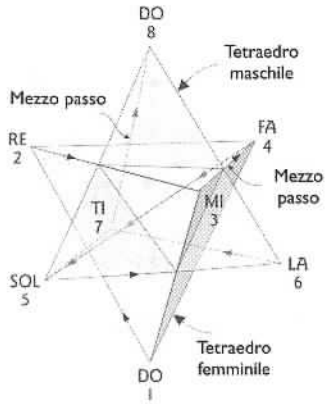


Fig. 12-8. Energia che si muove tra i tetraedri.

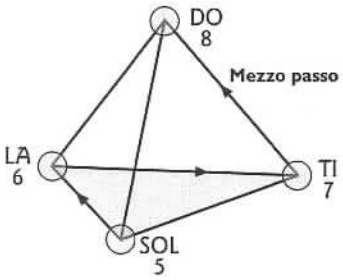


Fig. 12-9. Il tetraedro maschile, che fa il cambiamento direzionale verso il *do*, la prima nota/(il primo)vertice del prossimo tetraedro (femminile).

I chakra umani e la scala musicale

Guardiamo i chakra umani (Fig. 12-10) e vediamo che si muovono esattamente allo stesso modo della scala musicale. (La posizione dei chakra in questo disegno non è perfetta).

Muovendovi topograficamente lungo la superficie del corpo, notate i tre punti dei chakra più bassi. Il primo è vicino alla base della spina dorsale, il secondo è più in alto a una distanza di 7,23 centimetri, e ancora più in alto il terzo a una distanza di 7,23 centimetri, tutto questo s'intende topograficamente, cioè solo sulla superficie del corpo. Questa è la media per tutti gli esseri umani, ed è la stessa distanza media che c'è tra gli occhi, anche se personalmente potreste avere una differenza. Dopo il terzo chakra, c'è un cambio di direzione al "muro" indicato sopra, che chiameremo un mezzo passo.

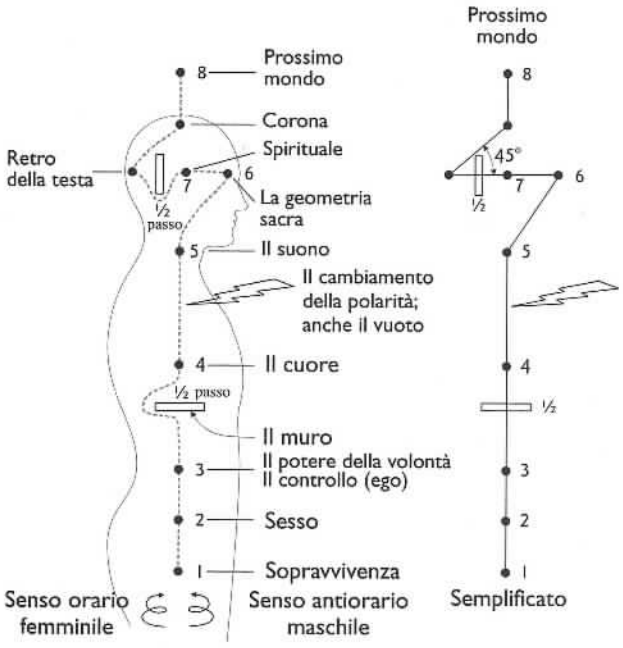


Fig. 12-10. Il sistema umano degli 8 chakra.

Questo mezzo passo è cruciale per l'evoluzione umana, e si rivela solo quando lo spirito è pronto e ha ammaestrato la sua posizione in questo nuovo mondo. Questo mezzo passo è nascosto, non visibile allo spirito incarnato, che semplicemente non può vederlo fino al momento giusto.

Una volta trovato e superato questo mezzo passo, l'energia fluisce nel cuore, nella gola, nella ghiandola pituitaria e nella ghiandola pineale, prima d'incontrare un altro muro/mezzo passo che ancora una volta interrompe il flusso. Questo "muro" si trova tra il retro della testa e la ghiandola pituitaria, ed è perpendicolare rispetto al piano del primo muro. Una volta che l'energia ha superato questo secondo mezzo passo, raggiunge l'ottavo e ultimo chakra di questa ottava. In lingua Hindi, questo ottavo chakra, viene chiamato la "Divinità", perché è la meta di tutta la vita. Si trova esattamente alla distanza di una mano dal vertice della vostra testa.

L'ottavo chakra è solo l'inizio, o la prima nota, di un altro gruppo di chakra sopra la testa. C'è un altro gruppo di chakra anche sotto quelli del vostro corpo, e sono quelli dai quali voi provenite.

Ci sono due vie primarie attraverso cui l'energia può salire lungo il corpo, una maschile e l'altra femminile. Inizialmente l'energia si muove sempre a spirale, e se gira in senso antiorario relativamente al corpo è maschile; mentre se cambia direzione, e gira in senso orario rispetto al corpo è femminile. Lo spirito umano, al momento della vostra nascita, comincia a focalizzarsi principalmente in basso dove inizia il sistema dei chakra, poi sale durante i vari stadi della vostra vita.

Ogni chakra ha una qualità, che è indicata nella Figura 12-10. Nel primo chakra si trova la sopravvivenza, nel secondo il sesso, nel terzo la volontà, nel quarto il cuore o le emozioni, nel quinto il suono, nel sesto la geometria sacra della creazione, nel settimo lo spirituale e nell'ottavo il mondo successivo dell'esistenza.

Quando gli esseri arrivano in una nuova realtà dove non sono mai stati precedentemente — per esempio, i bambini che nascono sulla Terra — hanno una sola cosa nella mente e solo questa. Vogliono essere in grado di sopravvivere e di rimanere qui; tutta la loro attenzione è diretta verso la capacità di sopravvivere in questo nuovo mondo, così fanno tutto il possibile per restarci. Come abbiamo detto, il primo chakra diventa come una lente attraverso la quale s'interpreta questa nuova realtà, e l'interpretazione richiede la vostra intera focalizzazione, semplicemente cercando di rimanere in questo nuovo mondo.

Una volta raggiunta la sopravvivenza, diventa evidente per lo spirito che sono disponibili uno, due o più chakra. (In verità sono due, ma lo spirito potrebbe

vederne solo uno). Il resto dei chakra non sono visibili per via del muro del mezzo passo, che nasconde allo spirito i chakra superiori, almeno fino a quando lo spirito non ha imparato ad ammaestrare i chakra inferiori, e la saggezza non mostra la strada verso una comprensione superiore.

Una volta raggiunta la sopravvivenza, si desidera avere un contatto con gli esseri in quella realtà — questo è istintivo. Quando siete molto piccoli, interpretate questa realtà stabilendo il contatto con la madre, specialmente il contatto con il suo seno, ma di fatto è di natura sessuale.

Quando siete cresciuti, il desiderio di contatto diventa puramente sessuale; volete un contatto fisico con gli esseri di questo mondo. Nei mondi superiori tutto questo viene espresso in qualità diverse, ma alla base stabilite e contattate la vita in quel nuovo mondo. Quindi chiamiamo quel punto il chakra sessuale. Dopo che siete sopravvissuti e avete stabilito un contatto con gli esseri, ora avete a disposizione il terzo chakra, che ha a che fare con la volontà di imparare come manipolare e controllare la nuova realtà, o quella che potreste chiamare la forza di volontà. Volete sapere come funzionano le cose, e come sono le leggi in questo nuovo mondo. Come si fa? Passate tutto il vostro tempo cercando di capire le cose fisiche. Usando la vostra volontà, cominciate con il tentativo di voler controllare il mondo fisico. Nei mondi superiori, il fisico è diverso dal fisico nella terza dimensione, ma c'è sempre una corrispondenza tra i mondi.

Mentre il tempo passa, i vostri sforzi per capire la realtà vengono interpretati in molti modi. Quando siete piccoli, c'è un periodo particolarmente interessante, dove volete conoscere ogni cosa del mondo intorno a voi. Dove provate a vedere quello che potete e quello che non potete fare. Prendete tutto, rompete, buttate in aria, cercate sempre qualcos'altro — in breve, fate tutto quello che non si dovrebbe fare. Questo bambino continuerà finché lui/lei non sarà soddisfatto della comprensione del mondo fisico.

Quando siete bambini, non sapete che ci sarà un cambiamento di direzione dopo il terzo chakra; c'è qualcosa come un muro che rende invisibili gli altri quattro chakra. Il bambino non è consapevole delle tante lezioni che arriveranno dagli altri chakra. C'è molto di più nella vita, ma il bambino è totalmente cieco. Sulla Terra, perfino quando diventiamo adulti, non possiamo sapere che nel corpo ci sono dei centri superiori. Una gran parte del mondo sta ancora vivendo nei primi tre chakra, anche se questo sta cambiando velocemente, perché Madre Terra sta svegliandosi.

Il Muro con un passaggio nascosto

Dio ha messo questo muro o mezzo passo o cambiamento di direzione in un modo tale che non lo riconoscerete, finché non avrete ammaestrato tutti i centri inferiori fino ad un certo grado.

Così, quando state crescendo; siete soltanto nei tre chakra più bassi. Potete trovarvi in tutti e tre contemporaneamente, o magari più in uno e parzialmente negli

altri; o potrebbe esserci una miscela equilibrata o una combinazione di tutti e tre. Questo schema è vero per una persona, un paese, un pianeta, una galassia o qualsiasi cosa vivente; a ogni livello d'esistenza avviene questo stesso schema di movimento. Prendiamo un paese come gli Stati Uniti. Siamo un paese completamente nuovo in un mondo vecchio; siamo giovani rispetto ai paesi europei o di altri continenti; siamo semplicemente dei neonati. Fino agli anni '50, la maggioranza delle persone in questo paese era in uno dei tre chakra inferiori — non tutti naturalmente, ma la maggior parte. Erano occupati dal controllo, dal denaro, dal materialismo, dalle case, dalle macchine, dal sesso, dal cibo, soprattutto dagli aspetti della sopravvivenza, cercavano di accumulare abbastanza denaro per sentirsi sicuri. Quello era un vero mondo materialistico. Poi negli anni '60 il cambiamento della coscienza cominciò rapidamente a modificare quello che si riteneva normale. La gente cominciò a meditare entrando nei chakra superiori.

Se andate in un paese vecchio come l'India, il Tibet, o alcune parti della Cina, luoghi esistenti da moltissimo tempo come un paese intero, scoprirete che hanno trovato la loro strada attraverso il muro, con un passaggio nascosto per il livello successivo, e sono saliti al quarto, quinto, sesto e settimo chakra. Mentre si muovevano verso questi quattro chakra superiori, dopo il settimo, hanno trovato un altro blocco, che ha impedito un ulteriore sviluppo.

La parte inferiore del nostro corpo ha tre centri e quella superiore ne ha quattro. Una volta che un paese o una persona va oltre il primo mezzo passo, non sarà più la stessa. Una volta scoperto che c'è qualcos'altro, passerà il resto della vita tentando di scoprire come ritornare ai centri superiori, anche quando ne ha avuto solo una fugace esperienza.

Se una persona o una nazione hanno superato una volta il primo mezzo passo, muovendosi verso l'alto, nel cuore, nei flussi del suono, nelle geometrie e nella natura spirituale delle cose, quello che succede ogni tanto è che perdono l'interesse per i centri inferiori della coscienza.

Infatti non s'interessano più così tanto della loro parte fisica — cioè se la loro casa è bella o cose simili a questa. Sono molto più interessati all'informazione e alle esperienze che stanno imparando sulla natura di questi centri superiori. Così se ogni tanto guardate questi paesi più vecchi, fisicamente sembrano quasi devastati, perché la loro intera attenzione è diretta verso il tentativo di trovare che cos'è questa realtà sui livelli superiori. Un esempio di questo tipo di paese è l'India.

Infatti quando un paese ha raggiunto e si è focalizzato sul settimo chakra, cosa molto difficile, è impegnato solo a capire cosa accade dopo la morte, il livello successivo della vita. Questo era il caso dell'antico Egitto.

Il passaggio o il mezzo passo tra questi due gruppi di chakra è situato in un posto (direzione) dove, in condizioni normali, non lo trovereste mai; non sapreste neppure della sua esistenza. Dovreste vivere molte altre vite, prima di conoscere perfino l'esistenza di una porta di passaggio verso questi chakra superiori — specialmente se conducete una vita semplice e convenzionale. Ma inevitabilmente la porta verrà scoperta, specialmente per un paese o per una persona che sono focalizzati spiritualmente.

Vie per trovare il passaggio segreto

Sento che all'inizio — proprio al nuovo inizio, dopo la caduta di Atlantide — gli umani cominciarono a sperimentare questo livello di coscienza superiore, che è stato perso, attraverso delle esperienze vicine alla morte, perché la morte era qualcosa che ognuno sperimentava. Quando qualcuno muore, si muove attraverso il primo passaggio e trova altri mondi, altre interpretazioni della Realtà. Loro potevano sperimentare altre realtà solo per un breve periodo, poi accadeva qualcosa: invece di morire completamente, ritornavano nel loro corpo. Ma rimaneva questa memoria. Persone che hanno attraversato questo genere d'esperienza sono completamente trasformate, e faranno tutto il possibile per scoprire quello che gli è successo. S'interessano proprio a quest'altro aspetto della vita, che è collegato con i chakra superiori.

Forse il gruppo successivo di umani che ha trovato la via attraverso i chakra superiori è stato quello che ha fatto uso di psichedelici, che sono stati diffusi in tutto il mondo e in tutta la nostra storia, quasi in ogni cultura religiosa che conosco. Gli psichedelici non sono droghe nel senso comune. Sono molto diversi dalle droghe del piacere come l'oppio, l'eroina, il crack e sostanze simili, che peraltro possono fare esattamente l'opposto delle droghe psichedeliche. Le droghe del piacere hanno la tendenza a ingrandire i centri inferiori, facendovi sentire bene, ma vi intrappolano in quei centri inferiori. Gurdjieff diceva, riferendosi al sentiero spirituale, che la cocaina è la droga peggiore, perché causa una particolare delusione e ingrandisce il senso dell'ego. Vi porta nella direzione opposta a quella della spiritualità. Con questo io non voglio dare nessun giudizio, è solo la sua opinione su questo tipo di droga.

Ma gli psichedelici fanno qualcosa di diverso, e normalmente non creano dipendenza fisica come le droghe del piacere. Gli Incas usavano il cactus San Pedro mescolato con un po' di foglie di coca. (La foglia di coca è completamente diversa dalla cocaina). Alcuni dei nativi americani (indiani) usano una droga psichedelica chiamata peyote, che è legale, perché fa parte della loro religione. Su tutte le pareti in Egitto, in circa 200 posti, troverete immagini del fungo Amanita muscaria, un grande fungo bianco con dei puntini rossi. Almeno un libro è stato scritto su quest'argomento (*The Sacred Mushroom*, Il fungo sacro, di Andrija Puharic N.d.T.).

Negli Stati Uniti negli anni '60, l'LSD fu usato da alcune persone che presero questo passaggio ai chakra superiori — specificatamente l'LSD 25. Più di venti milioni di Americani che prendevano l'LSD-25 furono catapultati nei centri o chakra superiori. La maggior parte di loro erano completamente fuori controllo, essendo privi di iniziazione. Le antiche culture facevano delle preparazioni adeguate prima di applicare questo genere di psichedelici, mentre negli anni'60 la maggior parte degli Americani non aveva alcuna preparazione, e ci furono molti morti. Venivano catapultati attraverso i chakra superiori. Nella maggior parte dei casi atterravano nel cuore; provavano un senso molto intenso di espansione, diventavano l'amore e uno con tutta la creazione.

Se facevano la loro esperienza mentre ascoltavano la musica, potevano raggiungere anche il quinto chakra, dove c'è il flusso del suono, e lì cominciavano la loro esperienza musicale. Niente li avrebbe fermati, perché la musica li portava automaticamente nel quinto chakra e questo accadeva molte volte. Il quinto chakra è un'esperienza completamente diversa dal chakra del cuore, proprio come il chakra del sesso è estremamente diverso dal chakra della sopravvivenza.

Se la persona che sperimentava saliva abbastanza da raggiungere il sesto chakra, trovava le geometrie sacre che hanno creato l'universo. Chi arrivava a questo chakra aveva delle esperienze geometriche incredibili, perché lì tutta la vita ha un'apparenza geometrica.

Pochi riuscivano a trovare il passaggio per il settimo chakra, che è spirituale. Su questo livello c'è in verità un solo interesse: come trovare la via per diventare uno con Dio, come collegarsi direttamente con Dio. Per una persona che riusciva ad arrivare in quel centro, niente altro sarebbe stato più importante.

Ma il problema con gli psichedelici è che, quando l'effetto della droga svanisce, la persona viene sempre riportata indietro nei centri inferiori e nella realtà 3D. Chi ha provato questa esperienza è cambiato per sempre e, spesso, continua a cercare un modo per ritornare a questi mondi superiori, solitamente non attraverso gli psichedelici.

L'era psichedelica ha provocato certamente una cosa — ha aperto la porta, o il mezzo passo, per la coscienza degli Stati Uniti come paese. Alla gente ha dato un'esperienza che dimostrava che i mondi superiori esistevano veramente. Da allora, milioni di quelle persone hanno trascorso la vita cercando di tornare in questi luoghi sacri superiori, e così facendo, stanno cambiando il paese e il mondo.

Penso che il successivo stadio evolutivo sia arrivato insieme al tentativo di ritornare a quello stato superiore di coscienza senza fare uso di droghe. Così abbiamo avuto i nostri guru e gli yogi, le meditazioni e le varie pratiche spirituali, le esperienze religiose e spirituali per trovare la strada. Alla fine degli anni '60 e '70 c'era la mania dei maestri spirituali. Ci sono tante diverse meditazioni e altrettanti sentieri spirituali che vi porteranno in uno stato di quiete adatta per voi, affinché possiate trovare il passaggio e attraversare questo muro. Non c'è una via migliore di un'altra, l'unica cosa importante è che troviate quella giusta che vada bene per voi.

Alla fine, dopo che siete stati dal quarto fino al settimo chakra e dopo averli ammaestrati, arriverete a un altro muro, che si trova a 90 gradi rispetto al muro inferiore. Gli angoli che dovete superare per arrivare al muro superiore sono diversi — e ingannevoli. Ma se riuscite a trovare il vostro passaggio, potete davvero trascendere questo mondo tridimensionale, e passare nel mondo successivo, dove tutta la vita qui sulla Terra un giorno passerà. Morite qui, per nascere in qualche altro posto. Lasciate questo posto ed entrate in un posto nuovo. Lo spirito è eterno ed è sempre esistito. Presto parleremo di questo nuovo posto. Non è che dobbiamo andare verso qualche luogo, ma piuttosto verso uno stato d'essere.

In Egitto, dopo un addestramento di ventiquattro anni, agli iniziati veniva dato uno psichedelico appropriato e poi erano messi nel sarcofago della Stanza del Re

per tre giorni e due notti (a volte anche un giorno in più). L'esperienza primaria che volevano era trovare quella porta ed entrare nei mondi superiori, poi tornare sulla Terra per aiutare gli altri.

Questo diventa evidente per chi raggiunge i livelli superiori: c'è una sola cosa da fare se torni sulla Terra — servire tutta la vita, perché attraverso quest'esperienza diventa molto evidente che voi siete tutta la vita.

Alla fine la maggior parte dei ricercatori in tutto il mondo desidera trovare una via diversa dall'esperienza di pre-morte e dalle droghe. Cercano una strada che sia naturale, che è in loro anche prima che nascessero. La ricerca è sempre la stessa. Non importa quale sia la religione o la disciplina spirituale, non importa quale tecnica o forma di meditazione, non importa quali parole si usino per descrivere la propria esperienza, è sempre il passaggio, o il primo in basso o il secondo in alto, che sarà l'attenzione della loro ricerca.

Chakra sul nostro tetraedro stella

Quegli otto chakra che si trovano salendo lungo i nostri corpi hanno dei duplicati nello spazio intorno ai nostri corpi (Fig. 12-11). Sono sfere d'energia che variano in grandezza, in base all'altezza della persona. Il raggio di queste sfere è uguale alla lunghezza della mano della persona, misurato dalla punta del dito più lungo fino alla prima piega del polso. (La mia sfera ha circa un raggio di 22 centimetri, o 44 centimetri di diametro).

Sono delle vere sfere d'energia, che sono situate sulle punte del campo del tetraedro stella che si trova attorno al vostro corpo nello spazio. Loro sono, infatti, i vostri chakra "duplicati" nello spazio intorno al vostro corpo. Potete percepire o sentire le sfere quando entrate nell'area sferica, ma il vero chakra è come un puntino — è molto piccolo e si trova esattamente al centro — situato all'apice di ogni punta dei vostro tetraedro stella.

Quando avevo accesso a uno scanner per emissioni molecolari (MES), riuscivamo a vedere queste cose. Qualche giorno prima di smettere il mio lavoro nel campo della tecnologia, abbiamo misurato i nostri corpi, e ci siamo focalizzati sui centri dei nostri chakra situati sulle punte del nostro tetraedro stella. Prima abbiamo cercato con il sensore del MES, ma la macchina non captava nulla.

Ma quando attraversavamo il punto centrale, lo schermo del computer si illuminava. Una volta trovato, dovevamo calibrare la macchina su questi punti; poi potevamo fare una "fotografia" delle microonde, che aveva l'apparenza di un chakra all'interno del corpo.

Abbiamo trovato che ogni chakra interno ha una oscillazione viva associata a ogni chakra esterno e all'intero sistema. Stavo

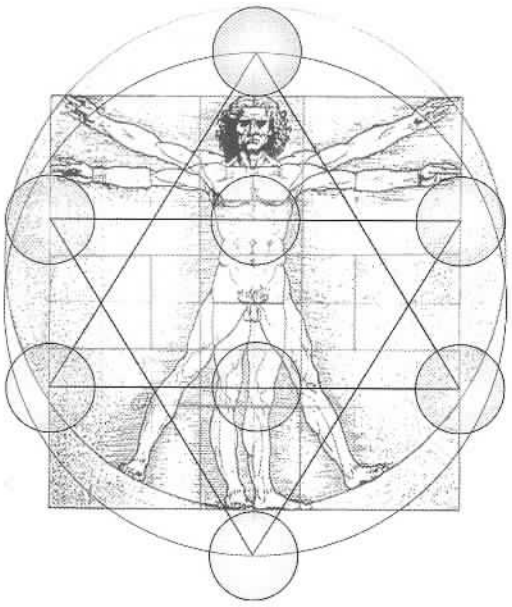


Fig. 12-11. Il canone di Leonardo con le 8 sfere.

preparandomi per scoprire a cosa fossero legate queste oscillazioni, quando lasciai perdere tutto, così non so la risposta. Naturalmente, la prima cosa che avremmo controllato sarebbe stato il battito cardiaco. Ma il corpo produce degli altri ritmi, che al momento non conosciamo.

Il sistema egiziano dei 13 chakra

Ora vogliamo esplorare le energie espanse del sistema cromatico dei tredici chakra. Vorrei introdurre questa parte dicendo che quest'informazione per la maggior parte di voi non è necessaria. È molto complessa, e per alcuni di voi renderà più difficile capire i flussi energetici all'interno del corpo. Se volete saltate pure questa parte, o se sentite che dovete farlo, leggetela con un atteggiamento "solo informativo".

Quando una persona usa il sistema di 13 chakra invece che quello di 8, si devono prima capire alcune cose, o si farà una grande confusione. Da quello che io ho imparato durante i miei studi, non si possono usare entrambi i sistemi contemporaneamente. Dovete usare o uno o l'altro, ma non simultaneamente, il perché è un mistero; si può solo dire che avviene precisamente la stessa cosa nella fisica quantistica: potete vedere la realtà come fatta o di particelle (atomi) o di vibrazione (forma d'onda), ma se provate a sovrapporre i due sistemi, nessuno dei due funzionerà.

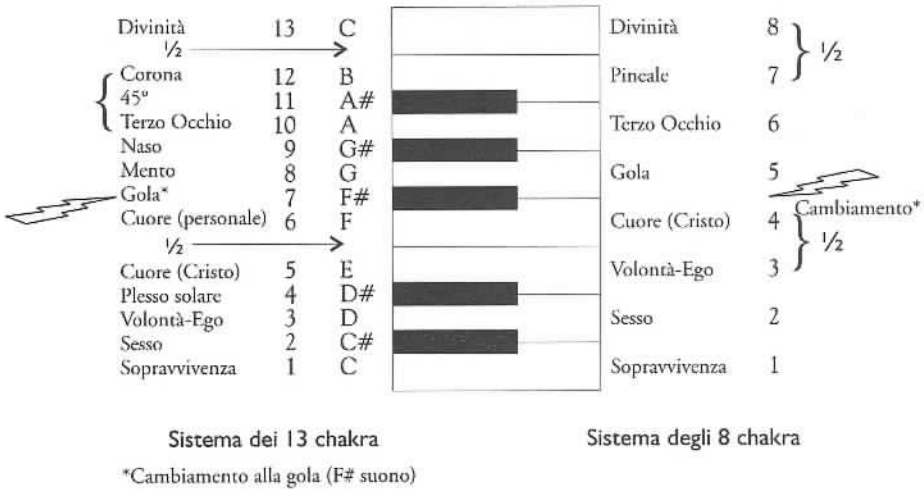


Fig. 12-12. La scala del pianoforte e il sistema dei 13 chakra (cromatica) e degli 8 chakra (scala maggiore).

Per esempio il passo del "vuoto" tra la quarta e la quinta nota di una scala, avviene tra il chakra del cuore e quello della gola nel sistema degli 8 chakra. Ma nel sistema dei 13 chakra avviene tra i due cuori, tra il sesto e il settimo chakra.

Il motivo è che lo spirito usa due punti di vista o sistemi di movimento, nel tetraedro stella completamente diversi uno dall'altro. Proverò a spiegarlo nel modo più semplice possibile.

Nella scala cromatica, ben visibile sulla tastiera del pianoforte, si sommano insieme i cinque tasti neri e gli otto bianchi, che formano la scala della tonalità C maggiore, in totale 13 note (Fig. 12-12).

In altre parole, se sommate la scala pentatonica dei cinque tasti neri (C# D# F# G# A#) alla scala C maggiore (i tasti bianchi C D E F G A B C), risulta la scala cromatica. Tutte le altre scale sul pianoforte sono simili, ma useranno i diesis o i bemolle.

Cominciando con *do* (o C, visto che la scala C è quella più facile da vedere sulla tastiera), abbiamo la seguente scala cromatica: C, C#, D, D#, **E, F,** F#, G,

G#, A, A#, **B, C**. I mezzi passi sono tra E e F e tra B e C (evidenziato). Notate che tra loro non c'è una nota diesis (nero).

Il vuoto speciale tra la quarta e quinta nota di un'ottava è tra F e G, dove comincia il secondo tetracordo (vedi il fulmine a destra della Fig. 12-12). Sulla scala cromatica è diverso, perché il flusso si basa su un punto di vista diverso del tetraedro stella. Prima vedremo come è disposta la scala cromatica, poi parleremo del flusso energetico.

La scala cromatica ha dodici note, e la tredicesima è il ritorno, o la prima nota della scala successiva. In ogni ottava ci sono sette note, e l'ottava è il ritorno. Questo significa che l'ottavo chakra di un'ottava e il tredicesimo di una scala cromatica sono la stessa nota e giocano lo stesso ruolo.

Se vogliamo adattare questi due sistemi armonici con il sistema dei chakra, risulta il sistema cromatico dei 13 chakra, che è molto più completo del sistema degli 8. Molte domande che si pongono nel sistema degli 8, trovano una risposta se si usa il sistema cromatico dei chakra ampliato. Per esempio, è solo con questo sistema che troverete la distanza topografica (superficie del corpo), di 7,23 centimetri tra un chakra e l'altro.

Così usando il sistema dei 13 sono possibili alcune cose che non sono possibili nel sistema degli 8 e viceversa. Per questa ragione ogni tanto userò il sistema degli 8 e altre volte quello dei 13 chakra. Vi comunicherò sempre quello che sto usando.

Ci sono molti altri sistemi di armonie e scale che vengono usati in vari modi dalla natura per esprimere delle relazioni armoniche intorno a noi. Comunque, dico che tutti i sistemi armonici della musica derivano da una singola forma della geometria sacra, ma non è necessario saperlo adesso, in questo lavoro che facciamo. Quest'unica forma della geometria sacra è correlata al tetraedro, ma per ora è troppo complesso parlarne.

Uno dei sistemi di cui abbiamo parlato è quello dei 13 livelli dimensionali della creazione (Capitolo 2, pag.56, Vol. I). Se adesso rileggete quella parte, avrà un significato più profondo.

Scoprire le vere posizioni dei chakra

Siamo riusciti a guardare dentro il corpo con lo scanner a emissioni molecolari, per vedere le microonde provenienti da ogni chakra e localizzarli con precisione. Ma abbiamo trovato che le immagini che provenivano da questi chakra non sempre erano posizionate dove dicevano alcuni libri. Molti libri che ho letto dicevano che il tredicesimo chakra era in qualche punto, a quattro o sei larghezze di dita sopra la testa — ma lì non c'era nulla! Abbiamo cercato molto in questa area, perché è quello che dicevano i libri, ma ancora nulla.

Ma quando guardammo dove indicavano le geometrie, che è a una lunghezza di mano sopra l'apice della testa, bingo, ecco dov'era! Vedemmo lo schermo illuminarsi attivamente.

Un'altra differenza evidente era il terzo chakra del sistema degli 8. Secondo gli insegnamenti delle maggiori arti marziali e tante filosofie Indù, il terzo chakra è una o due dita sotto l'ombelico. Ma in entrambe le posizioni non c'era niente – proprio niente! Abbiamo cercato e cercato in quell'area, ma lo abbiamo trovato nel posto più evidente, previsto anche dalle geometrie. Se guardate nell'esatto centro geometrico dell'ombelico, lì trovate il terzo chakra.

Sospetto che qualcuno, lungo la via degli insegnamenti, abbia detto una piccola bugia. Forse hanno cercato di nascondere la sua posizione, conoscendo l'importanza di questo chakra, e penso che abbiano falsificato l'informazione intenzionalmente. La falsificazione per mantenere la segretezza nelle scienze, nelle religioni e nelle materie spirituali, soprattutto negli ultimi 2000 anni, è stata proprio sfrenata.

Una mappa dei chakra sulla superficie del corpo

L'altra cosa che gli Egiziani dicevano sul sistema dei 13 chakra è il fatto che i centri si possono trovare topograficamente – cioè sulla superficie del corpo – sempre alla stessa distanza l'uno dall'altro. I veri chakra non sempre sono distanziati equamente all'interno del tubo pranico, ma lo sono i punti d'entrata distribuiti sulla superficie del corpo. E sono separati tra loro esattamente dalla stessa distanza che c'è tra i due punti centrali degli occhi. La distanza tra gli occhi è la stessa che c'è tra la punta del naso e la punta del mento, e altri punti pertinenti del corpo. Se siete in sovrappeso, questo non funzionerà, ma potete provare.

Prendete questa distanza come la vostra unità di misura, poi distendetevi su una superficie piatta e dura, come un pavimento, e mettete un dito nel vostro perineo. Questo definisce il punto del chakra della sopravvivenza, il primo chakra. (Il perineo è un punto della pelle situata tra l'ano e la vagina nelle femmine, e tra l'ano e lo scroto per i maschi). Se da lì misurate una lunghezza sulla superficie del corpo, troverete la posizione del secondo chakra, quello del sesso, che è sopra o appena dopo l'osso pubico.

Continuando poi verso l'alto dopo il chakra sessuale, troverete che il pollice entrerà proprio dentro l'ombelico, localizzando il terzo chakra.

Una misura oltre l'ombelico e il pollice cadrà esattamente nella bocca del plesso solare, il quarto chakra del sistema dei 13 chakra.

Se salite ancora un'altra misura, arriverete al quinto chakra, il chakra del Cristo, il primo chakra del cuore. Si trova appena sopra la punta dello sterno.

Prendendo ancora la prossima misura, sarà segnato esattamente il sesto chakra, che è il secondo chakra del cuore. Il primo chakra del cuore, che è più importante, è l'amore universale e incondizionato per tutta la vita. È l'amore per Dio, mentre il sesto chakra è l'amore per una parte della vita. Se v'innamorate di un'altra persona, la sentirete nel centro più alto. Perfino se v'innamorate di un pianeta, dal momento che è solo una parte della Realtà, non importa quanto sia grande, lo sentirete nel cuore superiore.

Entrambi i chakra del cuore si trovano sui tasti bianchi della scala cromatica. Questo è molto interessante, perché il mezzo passo cade esattamente lì — tra i due cuori, nel sistema dei 13 chakra (Fig. 12-12).

Se misurate ancora (ricordatevi che dovete stare distesi su una superficie piatta), scoprirete che il pollice toccherà il pomo d'Adamo, se siete un maschio. Naturalmente, se siete una femmina non l'avete, così sarà più difficile da trovare. Questo è il settimo chakra sulla scala cromatica.

Nella misura successiva, toccherete il mento, che è l'ottavo chakra. Il punto del chakra sul mento è veramente un punto potente. Se ne parla raramente, anche se Yogi Bhajan ne ha parlato nei discorsi ai suoi allievi, perché lo considera uno dei chakra più importanti.

Misurando ancora una volta, raggiungete il naso, che è il punto del nono chakra. Poi alla prossima misura, toccherete il terzo occhio, il decimo chakra. Misurate ancora una volta, e segnerete proprio la parte superiore della fronte, è l'undicesimo chakra, un posto che definisco il chakra dei 45 gradi, di cui vi parlerò più avanti.

Ancora una misura verso l'apice della testa e toccherete il chakra della corona, il chakra numero dodici. Poi alla distanza di una mano sopra la testa, troverete il tredicesimo chakra, la fine di questo sistema e l'inizio del successivo.

La ragione per la quale chiamiamo l'undicesimo chakra il chakra dei 45 gradi, dipende da come il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo chakra sono connessi alla ghiandola pineale (Fig. 12-13). Vi ricordate quando vi ho detto che la ghiandola pineale è come un occhio? Bene, sembra che quando la pineale "guarda" o proietta energia verso la ghiandola pituitaria, produca la percezione del terzo occhio. Inoltre, c'è un'altra linea d'energia che si proietta dalla pineale al punto in cui si trova l'undicesimo chakra; questo punto penso che si trovi a un angolo di 45 gradi (mediamente), anche se non posso provarlo, dalla linea della proiezione verso la pituitaria.

Poi c'è un'altra proiezione, che va direttamente verso l'alto ed esce dalla corona. Tutti questi tre ultimi chakra si focalizzano nella ghiandola pineale, verso la stessa o su una proiezione partendo dalla ghiandola pineale.

Ecco un'altra contraddizione tra i due sistemi dei chakra. Il sistema degli 8 vede la pineale come il chakra da cui ci si muove verso il mondo successivo. Nel sistema dei 13, questo chakra ha tre punti d'accesso e ha diversi modi di lavorare con quest'energia, che sono differenti dal semplice sistema degli 8.

Un'altra nota interessante: nel sistema degli 8, il primo mezzo passo si trova tra il cuore *universale* e la gola (suono).

Invece, il primo mezzo passo nel sistema dei 13, si trova tra il cuore *universale* (l'amore per tutta la vita ovunque) e il cuore *personale* (l'amore per qualcuno o qualcosa), ed è localizzato tra il quinto e il sesto chakra. Questa differenza tra la coscienza Cristica e l'amore personale della coscienza umana è uno dei punti più importanti da capire nel lavoro spirituale; e guarda caso è esattamente dove avviene il cambiamento di direzione. Il mezzo passo successivo verso l'alto, tra il dodicesimo e il tredicesimo chakra, è anche un punto cruciale, ed è ancora diver-

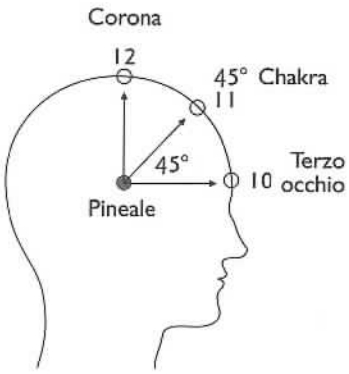


Fig. 12-13. I tre chakra della ghiandola pineale.

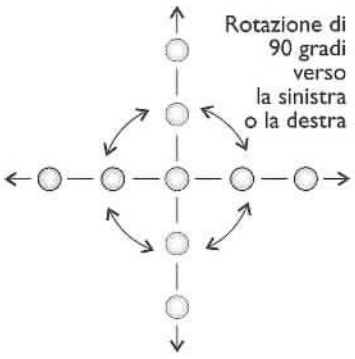


Fig. 12-14a. Visione dall'alto dei cinque canali, visti orizzontalmente, che ruotano verso l'alto lungo la spina dorsale. Rotazione di 90 gradi verso la sinistra o la destra.

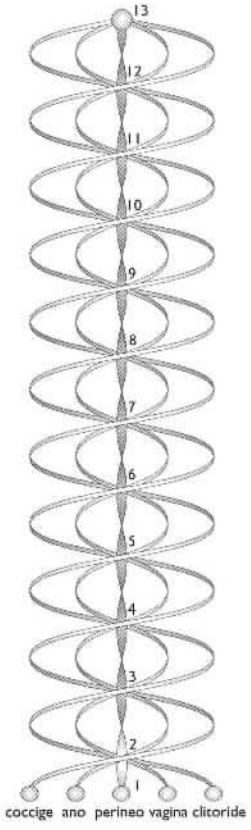


Fig. 12-14b. Rotazione della spirale della luce verso l'alto attraverso i chakra, una femmina vista di lato.

so dal sistema degli 8. È un punto cruciale, perché lì vi muovete da un mondo o dimensione ad un'altra. Ma entrambi i mezzi passi (e in particolare i propri chakra), forniscono una lezione importante della vita.

Un movimento diverso sul tetraedro stella

Sembra che lo spirito abbia deciso che ci sia più di un modo per muoversi attraverso il tetraedro stella. Se usate il sistema degli 8 chakra, è abbastanza semplice, ma usando il sistema dei 13 chakra lo spirito avrebbe potuto più complesso. Io offrivo un'altra possibilità di come lo spirito potrebbe muoversi attraverso il tetraedro stella e adempiere sempre perfettamente le esigenze della Realtà, ma dopo averci pensato attentamente ho deciso che avrebbe creato più confusione che aiuto. Quindi se veramente lo volete conoscere, fatelo da soli. Provate la visione dall'alto o dal basso del tetraedro stella. Trucco: un tetraedro darà solo i tasti bianchi e l'altro solo i tasti neri (diesis e bemolle).

Le spirali dei cinque canali di luce

I due precedenti sistemi di chakra mostrano una comprensione molto semplificata dell'intero sistema, che in verità è molto più complesso di quello che abbiamo visto finora. Anche se abbiamo parlato di un canale centrale che collega tutti i chakra e attraverso cui fluisce l'energia, in realtà ci sono *cinque canali differenti*, quello centrale e quattro ulteriori chakra abbinati con ogni chakra maggiore. Sono situati su una linea orizzontale, a 90 gradi dalla verticale (Fig. 12-14a), e ruotano in passi successivi di 90 gradi risalendo la colonna centrale (Fig. 12- 14b).

Tre di questi canali sono primari, i due esterni e quello centrale, e gli altri due sono secondari. Questo è in relazione ai cinque diversi modi della coscienza umana, della quale Thoth ha parlato, penso, nel Capitolo 9.

Ricordatevi, il primo, il terzo e il quinto sono coscienze dell'unità, il secondo e il quarto sono coscienze disarmoniche. Inoltre, anche se questo non lo approfondiremo per semplicità, l'argomento è in relazione ai cinque sensi e ai cinque solidi platonici.

Prima di poter discutere di questi cinque canali, dobbiamo parlare della luce stessa. Comprendendo il modo in cui la luce si muove nel cosmo, sarà più facile capire il movimento del prana verso l'alto in questi chakra.

Tutte le forme d'energia hanno un'unica fonte, che è il prana o ki o l'energia della forza vitale. È la coscienza stessa, la consapevolezza, lo spirito — lo spirito che inizia il suo viaggio nel Vuoto, creando cerchi e linee immaginarie.

Studiare la luce significa studiare i movimenti dello spirito attraverso la sua danza sacra nella natura. Lo spirito è fatto così. Abbiamo già studiato i movimenti dello spirito, ma ora approfondiremo l'argomento più dettagliatamente. Prima studieremo la luce, e poi ritorneremo più tardi sui chakra.

Che la luce sia

Questo semplice disegno (Fig. 12-15), è il più importante io abbia mai fatto secondo la mia comprensione della Realtà. Vi ricordate quando ho parlato del primo giorno della Genesi — probabilmente vi sembra mille anni fa — dicendo che ci muovemmo dal Vuoto verso l'alto nella prima sfera? E una volta lì, dopo aver formato la seconda sfera, abbiamo formato una vesica piscis (mandorla mistica)? Nella Bibbia, Dio, dopo il primo movimento sulla "superficie delle acque", immediatamente disse: «Sia la luce ». Ricordate quando vi ho detto che vi avrei mostrato che la vesica piscis è la luce? Bene, la Figura 12-15 mostra le energie di una vesica piscis, anche se in realtà è molto più complesso, ma è già sufficiente per mostrarvi la sua relazione con la luce.

Nella Figura 12-16a i cerchi A e B passano attraverso i centri uno dell'altro, formando una vesica piscis (mandorla mistica), ed entrambi si adattano perfettamente all'interno del cerchio C. La vesica piscis è inoltre delineata dalle linee interne che formano due triangoli equilateri. La lunghezza (L) e la larghezza (W), di questi due triangoli messi insieme, formano una croce (vedi Fig. 12-16b).

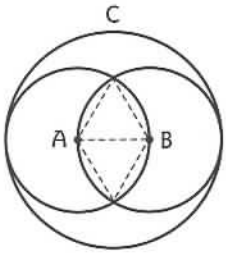


Fig. 12-16a. La vesica piscis (mandorla mistica) creata da due cerchi, qui circoscritta in un cerchio più grande.

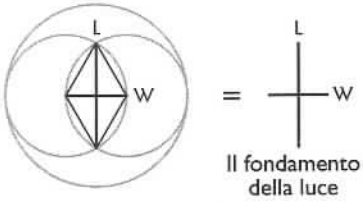


Fig. 12-16b. Lo stesso disegno con un rombo e una croce all'interno della vesica piscis (mandorla mistica).

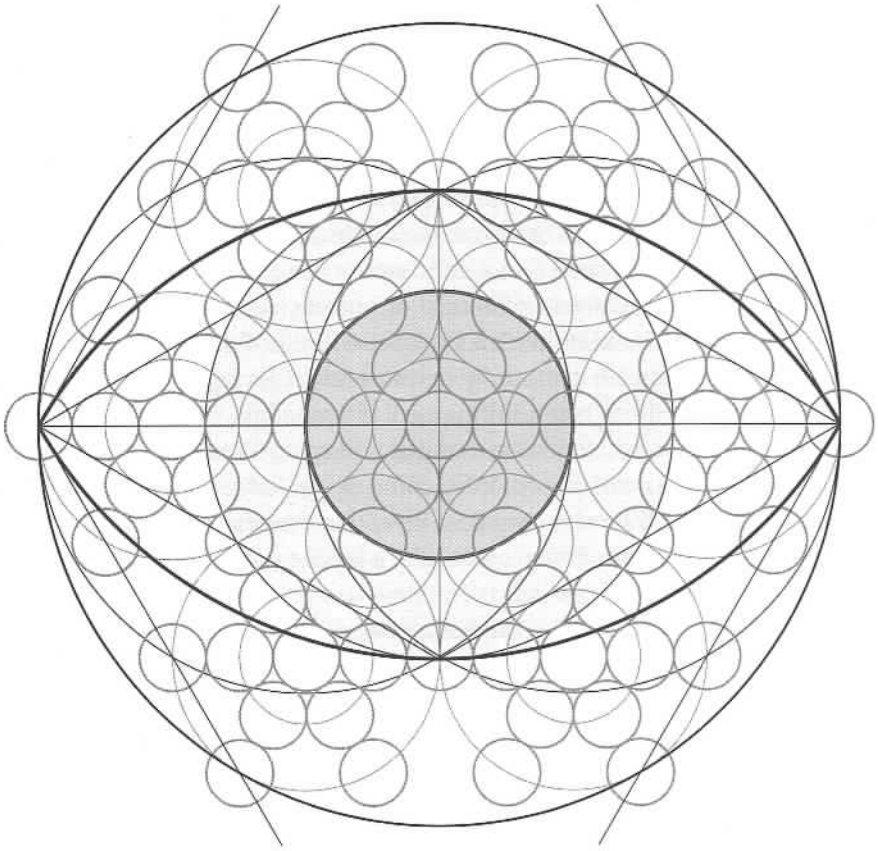


Fig. 12-15. "L'occhio", un disegno della geometria sacra.

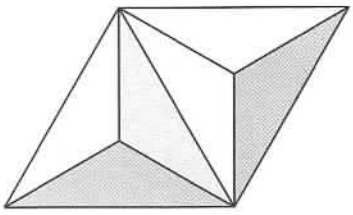


Fig. 12-17a. Visione dall'alto di due tetraedri a 3D, con i lati che si toccano.

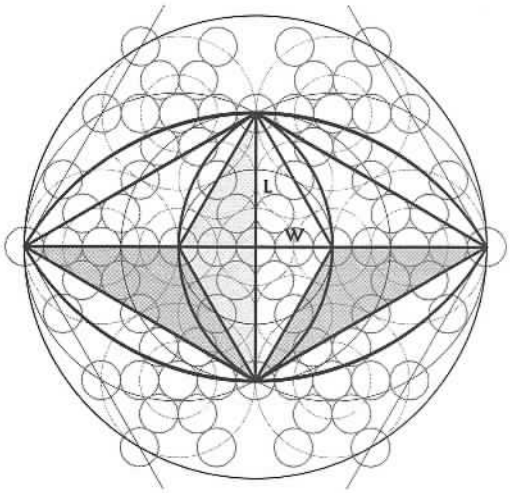


Fig. 12-17b. Due tetraedri 3D uniti lato con lato.

Questa croce è il fondamento della luce. Notate ora che questi due triangoli in realtà sono due tetraedri 3D messi lato con lato, (Fig. 12-17a), (immaginate due tetraedri visti dall'alto su un tavolo, con i lati uniti), pienamente visibili e iscritti perfettamente nella vesica piscis (Fig. 12-17b), L è la lunghezza di una vesica piscis e W la larghezza. Ogni volta che la vesica piscis ruota di 90 gradi, se ne crea un'altra (vedi le croci più piccole e più grandi nella figura), e la lunghezza della croce più piccola diventa la larghezza di quella più grande. Il disegno comincia ad assumere una forma che sembra un occhio. Questa progressione può continuare all'infinito, movendosi sia verso che fuori dal centro. Questa è una progressione geometrica dei rapporti all'interno della vesica piscis, che identifica la matrice della luce basandosi sulla radice quadrata di 3. Come vedrete più avanti nella Figura 12-20, la luce si muove precisamente in questo modo.

Molti anni fa, mentre tenevo questo seminario, era presente un uomo di cui non farò il nome, perché non so se gli farebbe piacere. È considerato uno dei tre maggiori esperti mondiali sulla luce, e anche una delle persone più geniali del mondo.

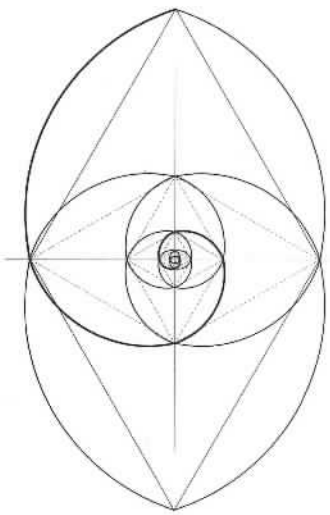


Fig. 12-18. Spirali di luce.

Questo uomo è incredibile, a 23 anni, appena uscito dal college, venne chiamato da Martin Marietta che lo assunse nella sua ditta con un enorme budget e una grande squadra di scienziati al suo fianco, e gli disse: «Fai quello che vuoi. Per me è uguale». Questo descrive il suo genio. Con questo denaro lui intraprese delle ricerche sulla luce. Una delle prime cose che esaminò furono gli occhi, perché sono i ricettori della luce.

Se volete studiare qualcosa della natura, cominciate dai componenti — in questo caso si tratta dell'onda della luce e dello strumento che riceve l'onda della luce, l'occhio organico — perché uno rifletterà l'altro nella sua costruzione geometrica. Dovrebbe esserci una similitudine tra l'occhio e l'onda della luce, così come nel loro movimento. Se cercate di costruire uno strumento per percepire qualcosa, certamente capirete meglio se la sua struttura è il più possibile vicina all'originale.

Questo signore scoprì, dopo avere studiato quasi tutti i tipi di occhi del pianeta, che ce ne sono sei categorie, proprio come nei cristalli. Ci sono sei differenti tipi di occhi sul pianeta Terra, e ogni cosa vivente all'interno di una di queste classificazioni ha delle similitudini geometriche e fisiche con ogni altra cosa vivente che rientra nella stessa categoria.

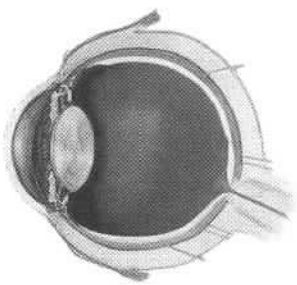


Fig. 12-19. L'occhio umano.

Ho incontrato questo signore quando venne a uno dei miei primi seminari e, mentre proiettavo questa foto sullo schermo (Fig. 12-18), per poco non cadde dalla sedia, in preda alla collera, poi mi spiegò il perché. Vedete, dopo tutte le sue ricerche — studiando e classificando gli occhi, e anche i campi vicini — proprio questo è il disegno che lui ha avuto come risultato finale e che è il filo comune tra tutti i tipi di occhi. All'inizio pensò che glielo avessi rubato, ora sa che l'ho semplicemente ricevuto da Thoth.

Ma come sapete, quest'informazione non appartiene e non può appartenere a nessuno. È di tutti noi, ed è accessibile a chiunque sappia fare la domanda giusta,

perché è codificata in ogni cellula di ogni cosa vivente. Se guardiamo qualcuno negli occhi, li vediamo ovali, ma in realtà l'occhio è rotondo, è una sfera, e su una parte della superficie c'è una lente (Fig. 12-19). Nella Figura 12-15, potete vedere la sfera rotonda, la forma ovale della vesica piscis e il cerchio più piccolo dell'iride. Con il vostro cervello destro, in tutto questo, potete quasi sentire la perfezione delle geometrie.

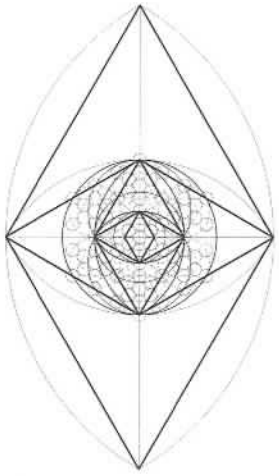


Fig. 12-21. La geometria della luce.

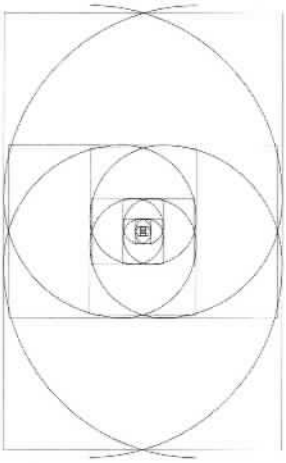


Fig. 12-22a. La geometria della luce nelle spirali della Sezione Aurea.

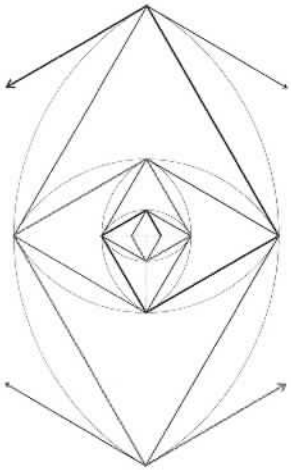


Fig. 12-22b. Quattro spirali maschili della radice quadrata di tre, che emergono da una vesica piscis.

Ma quel disegno dell'occhio è molto, molto di più che un semplice disegno. In verità mostra le geometrie dietro il bulbo oculare e quelle della luce stessa, perché sono uno, e sono anche la stessa cosa. Le geometrie che creano tutti gli occhi e quelle dell'intero spettro elettromagnetico, inclusa la luce, sono identiche. Quando lo spirito di Dio, nella Genesi, fece il primo vero movimento creando una vesica piscis e dicendo subito: «Che la luce sia», non fu una coincidenza che prima venisse la luce.

Un'onda di luce si muove come è mostrato nella Figura 12-20. Potete chiaramente vedere la relazione tra la vesica piscis e la luce. Una componente elettrica si muove in un'onda seno su un asse e, nello stesso tempo una componente magnetica si muove a 90 gradi rispetto a questa, anch'essa in forma d'onda seno. Simultaneamente l'intero modello sta ruotando in passi di 90 gradi.

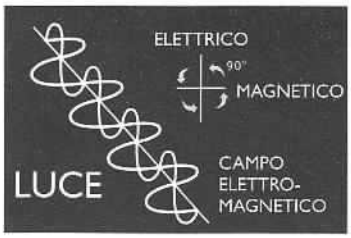


Fig. 12-20. Il movimento di un'onda di luce.

Se guardate la Figura 12-21, vedrete la geometria della luce. La linea lunga, o lunghezza, della vesica piscis è la componente elettrica e la linea corta, o larghezza, è la componente magnetica, sono in relazione della radice quadrata di 3 una con l'altra. Nel capitolo 2 (pag. 51, Vol. I), ho detto erroneamente che la lunghezza e la larghezza di una vesica piscis sono nella proporzione della Sezione Aurea. In realtà, tutti sono collegati attraverso uno dei numeri sacri egiziani, la radice quadrata di 3. Tuttavia, se osservate lo schema creato dalle due vesica piscis a 90 gradi uno dall'altro, in relazione alla spirale della Sezione Aurea e a quella della radice quadrata di tre, diventa ovvio che due sono estremamente simili. Forse la natura sta tentando di duplicare ancora la Sezione Aurea, come ha già fatto con la sequenza di Fibonacci.

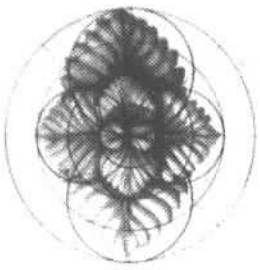


Fig. 12-23. Alcune foglie e la luce.

L'espansione della luce che ruota in passi di 90 gradi, si può rendere visibile geometricamente attraverso l'esame di come la vesica piscis ruota di 90 gradi, mentre si muove verso l'interno o l'esterno della progressione. Se riuscite a vedere questo, allora potete anche capire la geometria della luce nella Figura 12-18. Le spirali della Sezione Aurea sembrano molto vicine alle spirali alla radice qua-

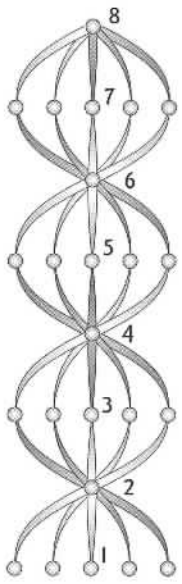


Fig. 12-24a. Spirale della luce che sale lungo gli 8 chakra.

drata di 3 della vesica piscis, ma notate che i rettangoli nella Figura 12-22a non si toccano completamente uno con l'altro, come fanno invece quando formano una vera vesica piscis.

È molto interessante guardare un disegno di una vera vesica piscis (Fig. 12-22b), perché essa rappresenta entrambe, sia la geometria degli occhi che quella della luce. Inoltre rappresenta anche la geometria di molte altre cose vive nella natura, come le foglie della Figura 12-23. Le foglie sono designate dalla natura a ricevere la luce per la fotosintesi. In queste foglie potete vedere la stessa geometria che c'è nella Figura 12-18, le spirali della luce.

Ora vedremo come il movimento dell'energia lungo i chakra verso l'alto è simile al movimento della luce. (Ripeto che quest'informazione è essenziale solo per certe persone che lo sentono, se desiderate saltare questa parte o semplicemente leggerla velocemente, perché vi sembra troppo complicata, potete farlo, perché in verità avete bisogno solo dell'informazione sui principali flussi dell'energia sui sistemi degli 8 e dei 13 chakra).

La figura 12-24a è un'immagine della luce o dell'energia, di come la luce sale a spirale lungo la spina dorsale, proprio come si muove nello spazio profondo, solo che nello spazio si espande in continuazione. La Figura 12-24b mostra quest'aspetto visto dall'alto.

Fig. 12-25. Le cinque aperture ai cinque canali.

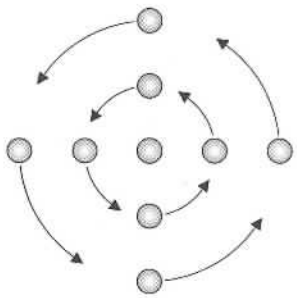


Fig. 12-24b. La spirale maschile vista dall'alto. Quella femminile è invertita, o in senso orario, vista dall'alto.

Ora vediamo il flusso dell'energia. Ci sono cinque canali attraverso i quali l'energia sale nei chakra. Questi cinque canali si muovono a spirale verso l'alto attraverso il corpo in uno dei due modi, maschile o femminile. L'energia maschile si muove a spirale in senso antiorario, e la femminile in senso orario, vista dal centro del corpo.

Devo essere molto illustrativo per descrivere questi cinque canali, non c'è modo di evitarlo. Se voi siete sotto una persona e guardate in su verso i canali dell'energia sottile, cioè verso l'area dei genitali, potreste vedere i cinque canali energetici che salgono lungo la spina dorsale. Ci sono delle connessioni molto speciali e delle aperture che sembra siano su una linea orizzontale, e si trovano a 90

gradi rispetto al tubo verticale che si muove attraverso i punti dei chakra. Queste aperture sono indicate in fondo al diagramma. Quella è la base del tronco di una persona al perineo.

Come abbiamo detto, il perineo è situato tra l'ano e la vagina nella donna, e l'ano e lo scroto nell'uomo. In quel piccolo pezzo di pelle morbida, c'è infatti un'apertura interna, anche se non si vede. Almeno in una terapia fisica, quando si applica una pressione sul perineo, il dito può penetrare per circa 5 centimetri all'interno del corpo di una persona. Il perineo è l'apertura al tubo centrale, dove sono localizzati i chakra primari. Ma ci sono altre quattro aperture e canali energetici, due da ogni lato (vedi Fig. 12-25).

Dietro il perineo c'è un'altra apertura, l'ano, che ha un flusso energetico che sale a spirale come nel diagramma; e dietro l'ano c'è ancora un altro flusso energetico. Quel flusso ha origine sotto l'osso sacro che ha la forma triangolare, sulla punta del coccige. Questo punto si trova su una linea orizzontale con l'ano e il perineo. I giri che partono da lì sono molto più ampi (mostrato graficamente nella Fig. 12-24a), ed esso ha un flusso energetico più potente che quello dell'ano. Davanti al perineo c'è la vagina nelle femmine o l'apertura all'interno dello scroto nei maschi, dove il livello energetico è simile a quello dell'ano. Davanti a quello c'è un flusso energetico più potente che è simile nella forza a quello della spina dorsale; questo ha origine nel clitoride per le femmine o nel pene per i maschi, e i suoi giri sono larghi, come si vede nella Figura 12-24a.

Guardando ai cinque canali dal basso del tronco, notate che sono disposti in una linea retta da davanti a dietro. Tutto attorno a loro fluisce dal retro verso davanti, ad eccezione dei testicoli maschili, che sono uno di fianco all'altro ma vicini. Questa eccezione ha un senso se osservate per qualche minuto il quinto chakra. L'apertura alla vagina è una vesica piscis (mandorla mistica), il cui orientamento è da davanti a dietro. L'apertura del pene è anche una vesica piscis (mandorla mistica), anch'essa orientata allo stesso modo. Il flusso del primo chakra stesso è disposto fronte retro, con la sola eccezione già citata.

Raggiungiamo il secondo chakra, ruotando di 90 gradi o in senso orario (femminile) o antiorario (maschile). La vita cerca sempre di uniformarsi a queste energie naturali, e si può vedere che in molti casi queste energie direzionali si uniformano alle parti fisiche del corpo. Infatti, le parti del corpo si uniformano al flusso direzionale dei chakra interni.

Sul livello del secondo chakra (sessuale), le tube di Falloppio femminili sono situate ai lati — a 90 gradi rispetto alla direzione del primo chakra, che è da davanti a dietro. Con un altro movimento a spirale, raggiungiamo il terzo chakra e l'ombelico.

Pensate che il cordone ombelicale esce in direzione fronte retro. Un altro giro a spirale e si arriva al quarto chakra, il plesso solare, che ha la forma di una vesica piscis ed è orientato da lato a lato, a 90 gradi verso il terzo chakra.

Un'ulteriore rotazione ci porta proprio sopra la punta dello sterno, dove vedremo qualcosa di completamente diverso rispetto a quelli sotto, eccetto forse il primo chakra. Questa differenza si può vedere se guardate lo schema di rotazione.

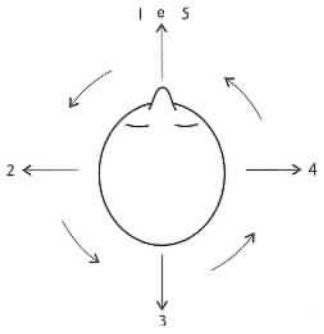


Fig. 12-26a. La testa vista dall'alto. Un ciclo completo sale lungo la spina dorsale in cinque movimenti, lo vedete dalle frecce che mostrano ogni direzione.

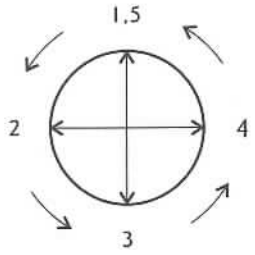


Fig. 12-26b. Un ciclo completo sotto forma di un cerchio.

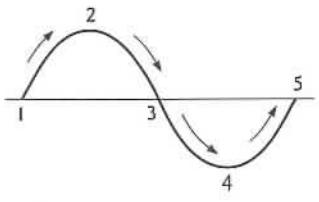


Fig. 12-26c. Un ciclo completo visto come un'onda seno o un'onda della luce.

La Figura 12-26a, è la vista dall'alto di una persona che sta guardando verso la parte superiore della pagina. Quando questa spirale inizia a salire lungo la spina dorsale, l'energia del primo chakra va verso la parte anteriore (parte alta della pagina). Per dare un'immagine, diciamo che ruota in senso antiorario (vedi le frecce in Fig. 12-26a e in 12-26b). Quando arriva al secondo chakra (2), la sua rotazione guarderebbe verso la sinistra. Al terzo chakra (3), guarderebbe verso il retro (o fondo pagina). Al quarto chakra (4), il plesso solare, guarderebbe verso la destra. E se il movimento della spirale continua verso l'alto, arrivata allo sterno, il chakra del cuore inferiore (5), è ritornata alla sua direzione originale, guardando di nuovo di fronte.

Quindi il chakra del cuore è diverso, perché conosce tutto lo schema; l'energia ha fatto un cerchio completo di 360 gradi. Questo avviene anche in una curva d'onda seno o in una onda di luce (vedi Fig. 12-26c); e ha cinque posti per completarsi. Al chakra del cuore inferiore, dove il ciclo si completa, troviamo entrambe le energie fronte a retro e fianco a fianco. In questo punto molto speciale l'energia ha creato una croce. Gli Egiziani hanno intuito che era uno dei centri più importanti del corpo, il punto della completezza, dove sperimentiamo il nostro amore per Dio. In questo centro vedete i seni che sono orientati in direzione fronte retro, ma messi uno di fianco all'altro. Tutte e due le direzioni avvengono simultaneamente, cosa che abbiamo visto anche all'altezza dei testicoli nel primo chakra, che è lo stesso punto nel cerchio (1 e 5 nelle Fig. 12-26a oppure 12-26b).

Gli Egiziani, l'energia sessuale e l'orgasmo

Qui faremo una deviazione per analizzare un argomento molto vasto — l'importanza dell'energia sessuale e dell'orgasmo umano. Nell'antico Egitto si credeva che l'orgasmo fosse la chiave alla vita eterna, e che fosse intimamente connesso con il quinto chakra. Prima voglio spiegare il rapporto con la vita eterna.

Quando gli umani attualmente praticano l'energia sessuale e l'orgasmo, fanno poca attenzione a quello che avviene a questa energia rilasciata. La maggior parte della gente nel mondo ignora quello che accade alla propria energia sessuale dopo un orgasmo. Di solito l'energia sale lungo la spina dorsale e esce dalla testa, direttamente nell'ottavo o tredicesimo chakra. In qualche caso raro, l'energia sessuale viene rilasciata dalla spina dorsale in giù nel centro nascosto sotto i piedi, che è il punto opposto a quello sopra la testa. In ambedue i casi, l'energia sessuale, l'energia concentrata della forza vitale, è sprecata e persa. È simile allo scarico di una batteria nel cavo della Terra, cioè della massa. Non è più nella batteria, sparisce per sempre. Questo è quello che credono tutti i sistemi tantrici del mondo, per quanto ne so: cioè che l'orgasmo porta la persona un po' più vicino alla morte, perché con l'orgasmo perde la sua energia della forza vitale. Ma tanto tempo fa gli Egiziani hanno trovato che non era così.

Fig. 12-27a. Vista dall'alto delle energie al quinto chakra che salgono a spirale.

Questa è la ragione per la quale i sistemi tantra indù e tibetani chiedono al maschio di evitare l'eiaculazione. Loro descrivono questi piccoli tubi invisibili

attraverso i quali lo sperma migra verso l'alto e verso i centri superiori, quando un allievo impara a controllare l'orgasmo. Entrambi i sistemi e anche il sistema tantrico cinese taoista sono particolarmente interessati al flusso d'energia sessuale, ogni tanto denominato come corrente sessuale. Per loro è più importante quello che avviene muovendo l'energia sessuale prima dell'orgasmo, ma tutti hanno dei punti di vista completamente diversi su quest'energia rispetto agli Egiziani.

Gli Egiziani credevano che l'orgasmo fosse salutare e necessario, ma le correnti dell'energia sessuale dovevano essere controllate con un procedura profondamente esoterica, che è differente da ogni altro sistema.

Ritenevano che quando questa energia è controllata, l'orgasmo umano diventa una fonte d'energia pranica infinita che non va persa.

Credevano che tutta la Mer-Ka-Ba, o corpo di luce, avesse il suo beneficio da questa liberazione sessuale, e che con le condizioni giuste, l'orgasmo conducesse direttamente alla vita eterna — di cui l'ankh è la chiave.

Fig. 12-27b. Vista frontale di queste energie al quinto chakra.

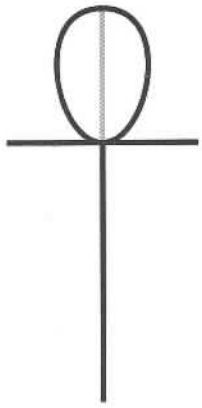


Fig. 12-27c. Vista di fianco del quinto chakra l'ankh egiziano.

Cosa c'entra l'ankh con l'energia sessuale? È complicato da spiegare, ma proverò a farlo. Per arrivare a capire quello che gli Egiziani hanno compreso in migliaia di anni, cominceremo con il quinto chakra. Potete vedere dalla sezione precedente che il quinto chakra è il primo posto dove il sistema dei chakra rotante ha compiuto un giro pieno. Questo è il primo chakra che ha le energie di tutte e due le direzioni fronte retro, e sinistra destra. Se guardaste queste energie dall'alto, esse avrebbero un aspetto come questo (Fig. 12-27a).

Se poteste vedere queste energie di un essere umano di fronte, avrebbero questo aspetto (Fig. 12-27b).

Notate che entrambi gli esempi precedenti sono simboli cristiani. Comunque se poteste vedere le stesse energie dal fianco di un essere umano, apparirebbero diverse da quello che vi aspettereste. C'è un altro "tubo" del flusso energetico in quel luogo, che gli Egiziani avevano scoperto nei loro colloqui con la Fratellanza di Tat, che risiede sotto la Grande Piramide. Quest'informazione viene direttamente dall'antica Atlantide. Visto dal fianco questo è l'aspetto del campo energetico di un essere umano associato al quinto chakra (Fig. 12-27c).

Trovo molto interessante che i cristiani nel passato lo abbiano compreso, perché sugli abiti di tanti preti cristiani, in certi periodi dell'anno di solito collegati alla resurrezione, vedrete il simbolo seguente (Fig. 12-27d). Questo simbolo mostra tutti e tre le vedute — quello dall'alto, di fronte e di lato. Credo che i cristiani evitassero l'anello completo dell'ankh per non mostrare un legame con l'antica religione egiziana. Ma è evidente che loro sapevano. Ora che sapete che questo conduttore energetico "ankh" si trova nel campo energetico umano, sarete in grado di comprendere le ragioni del comportamento sessuale degli Egiziani.

Fig. 12-27d. Il simbolo cristiano che include tutte e tre le figure qui sopra.

Lasciatemi spiegare qualcosa riguardo all'ankh, prima di parlare del suo rapporto con l'energia sessuale. Quando ho visitato i musei in Egitto, ho notato personalmente oltre 200 bastoni egiziani. Questi bastoni erano per lo più fatti di legno, anche se a volte erano usati altri materiali.

Avevano un diapason all'estremità inferiore e all'altra la possibilità di applicare quattro tipi diversi di strumenti.

L'applicazione a 45 gradi, usata nell'esperienza della resurrezione, è citata nel Capitolo 5 volume 1, ma non abbiamo proprio parlato dell'ankh. Questa applicazione al bastone è sorprendente. Mentre il diapason all'estremità inferiore vibra, quest'energia normalmente si disperde molto velocemente. Ma se mettete un ankh all'estremità superiore, l'energia sembra curvare ritornando indietro lungo il bastone, così viene sostenuta senza disperdersi.

Qualche anno fa ero in Olanda, e lì alcune persone avevano fatto tanti bastoni di rame con un diapason di alta qualità in basso, e con l'altra estremità filettata, così che si potessero avvitare diversi pezzi. Ho sperimentato questo bastone. Usandolo senza il pezzo superiore, ho colpito il diapason misurando il tempo della vibrazione.

Poi ho avvitato l'ankh all'estremità superiore e ho colpito ancora il diapason, che con l'ankh in cima vibrava almeno tre volte più a lungo.

Questa è la chiave per capire il motivo per il quale gli Egiziani eseguissero particolari pratiche sessuali, che sto per spiegare. Avevano scoperto che se avevano l'orgasmo e lo lasciavano uscire dall'apice o dalla base della spina dorsale, l'energia sessuale andava persa. Ma se l'energia sessuale era guidata dalla coscienza a muoversi all'interno del condotto "nell'ankh", sarebbe ritornata nella spina dorsale, continuando a risuonare e a vibrare. L'energia della forza vitale non andava persa. Nell'esperienza che ho fatto, sembra che il livello energetico aumenti.

Se ne potrebbe parlare per tutto il giorno, ma se lo provate una volta capirete. Tuttavia, non è facile da eseguire con una sola prova. Le prime volte l'energia sessuale spesso viene sparata al di là del quinto chakra e sale per poi uscire fuori dal corpo. Così ci vuole un po' di pratica, e una volta imparato questo procedimento, dubito seriamente che vorreste ancora un orgasmo diverso. È molto potente e fa stare bene. Una volta che il vostro corpo ha memorizzato quest'esperienza, probabilmente è impensabile che torni indietro.

Le 64 configurazioni della personalità e della sessualità

Una volta che avete sperimentato quello che sto dicendo, potrete modificarlo adeguandolo alle vostre necessità. Comincerò a spiegare le pratiche sessuali di base degli antichi Egiziani, come mi sono state comunicate da Thoth.

Dal nostro punto di vista moderno, data la complessità e la difficoltà del loro sistema, ci sembra quasi incredibile. Prima di tutto, loro non consideravano solo due polarità sessuali, ma 64 polarità sessuali completamente separate una dall'altra. Non approfondirò troppo questo, ma spiegherò il semplice schema, che è stato copiato dalla molecola del DNA umano con i 64 codoni.

Loro vedevano quattro modelli sessuali di base: maschile, femminile, bisessuale e neutro. Questi inoltre erano divisi in due polarità. Maschile: maschile-eterosessuale e maschile-omosessuale. Femminile: femminile-eterosessuale e femminile-omosessuale. Bisessuale: corpo maschile e corpo femminile. Neutro: corpo maschile-neutro e corpo femminile-neutro. Questi sono otto modelli sessuali primari.

Quello che sto per dire va di nuovo al di là della normale conoscenza umana. Gli Egiziani hanno visto che non eravamo soli nei nostri corpi, ma hanno percepito e identificato otto personalità completamente separate tra loro. Tutte le otto personalità sono direttamente connesse alle otto cellule originarie, che fanno gli otto circuiti elettrici e guidano agli otto chakra primari, la base delle otto punte del tetraedro intorno al corpo.

Quando uno spirito viene sulla Terra per la prima volta, orienta il tetraedro attorno al corpo, in modo tale da essere maschile o femminile.

La personalità che emerge è la prima. Nella seconda vita, lo spirito di solito orienta il tetraedro nel sesso opposto a quello della prima vita, e continuerà a scegliere sempre una punta del tetraedro che guarda verso il davanti, finché tutte le otto punte e tutte le otto personalità avranno sperimentato la vita sulla Terra. Dopo le prime otto vite, di solito lo spirito sceglierà un ritmo che mantiene un equilibrio sessuale durante le sue vite sulla Terra.

Un esempio sarebbe che scelga tre vite maschili seguite da tre femminili, per poi continuare in questo modo. È possibile qualsiasi scelta di ritmo da parte dello spirito.

Quello che succede in quasi tutti i casi è che lo spirito favorisce una delle due personalità, maschile o femminile, più delle altre e le usa più spesso. Il risultato è che una personalità maschile o femminile diventano dominanti, come un nonno e una nonna delle altre sei. Poi ci sono altri leggermente più giovani, equivalenti a una persona di mezza età. La successiva è ancora più giovane e sarebbe alla fine dei venti o all'inizio dei trent'anni.

Alla fine, c'è quella che è usata raramente ed è come un adolescente. Lo stesso schema si ripete per entrambi i sessi. Queste otto personalità insieme creano l'intero complesso personale dello spirito, che è venuto sulla Terra per la prima volta.

Gli antichi Egiziani hanno combinato gli otto modi sessuali primari e le otto personalità, per creare le 64 configurazioni sessuali e della personalità associate con il tantra egiziano.

Di questi tempi non siamo in grado di lavorare in questo modo. È un argomento affascinante, e richiede molti anni per impararlo.

Gli Egiziani ci mettevano dodici anni per passare attraverso ogni configurazione della personalità e sessuale, e il risultato era una persona con una grande saggezza e una profonda comprensione della vita.

Alla fine dell'allenamento, l'allievo teneva una specie di "conferenza" con tutte le otto personalità, tutte coscienti allo stesso momento, e questo portava la saggezza del nonno e della nonna alle personalità più giovani.

Qui viene descritto esattamente come raggiungere "l'ankhing" rispetto all'orgasmo umano. Qualsiasi cosa fate sessualmente prima dell'orgasmo è totalmente una vostra scelta. Non sono qui per giudicarvi — e decisamente non lo facevano nemmeno gli Egiziani, dato che credevano nella necessità di conoscere tutti i 64 modi sessuali prima di poter entrare nella Stanza del Re e ascendere al livello successivo di coscienza.

Questa era la loro idea, ma è importante sapere che non è essenziale. Potete raggiungere il prossimo livello di coscienza anche senza conoscere quest'insegnamento. Tuttavia, dal loro punto di vista, l'idea dell'ankhing è di massima importanza per conseguire la vita eterna. Dovete decidere da soli, se desiderate mettere in pratica qualcosa che v'interessa.

1. Nel momento in cui sentite che l'energia sessuale sale lungo la spina dorsale, prendete un respiro molto profondo, riempiendovi i polmoni di 9 decimi, poi trattenete il fiato, in apnea.

2. Permettete all'energia sessuale dell'orgasmo di salire lungo la spina dorsale, ma nel momento in cui raggiunge il quinto chakra, con la vostra forza di volontà, dovete girare il flusso dell'energia sessuale di 90 gradi fuori dal dorso del corpo. Poi l'energia automaticamente continuerà il flusso lungo la curva dell'ankh. Girerà lentamente finché passerà esattamente attraverso l'ottavo o il tredicesimo chakra, che si trova alla distanza di una mano sopra la testa, con un angolo di 90 gradi, rispetto alla verticale. Poi continuerà a curvare intorno finché ritornerà al quinto chakra, da dove è uscita inizialmente. Spesso rallenta quando si avvicina al suo punto d'origine. Se poteste vederla, vi sembrerebbe un punto. Quando si riavvicina e si connette al quinto chakra dal davanti, ogni tanto, si può sentire una forte scossa. Tutto questo avviene mentre siete ancora in apnea.

3. Nell'istante in cui l'energia sessuale si ricollega alla sua sorgente, inspirate pienamente. Avevate riempito i polmoni solo nove decimi, ora riempiteli quanto più possibile.

4. Ora espirate molto, molto lentamente. L'energia sessuale continuerà a fluire intorno all'ankh per tutto il tempo che espirate. Quando avete raggiunto l'espirazione completa, continuate a respirare molto profondamente, e qui avviene un cambiamento.

5. A questo punto, continuate a fare un respiro pieno e profondo, e istantaneamente vedete l'energia sessuale come prana che entra dai due poli e s'incontra nel vostro quinto chakra come prima. Siete consapevoli della vostra intera Mer-Ka-Ba e sentite quest'energia irradiarsi dentro e in tutto il vostro corpo di luce. Lasciate che quest'energia raggiunga anche i livelli fisici più profondi della struttura del vostro corpo, anche oltre il livello cellulare. Con questa bellissima energia della forza vitale sentirete ogni più piccola parte di voi ringiovanire, la sentirete circondare tutto il vostro essere, portando salute al corpo, alla mente e al cuore.

6. Continuate a respirare profondamente finché sentite il rilassamento diffondersi nel corpo, poi riportate il vostro respiro a una frequenza normale.

7. Se possibile, dopo consentitevi di rilassarvi completamente o dormite per un po'.

Se mettete in pratica tutto questo anche solo per una settimana, penso che farete molto più che semplicemente capire. Poi se continuate a praticarlo, comincerete a portare salute e forza al vostro corpo mentale, emozionale e al fisico. Darà una grande forza e potere anche al vostro corpo di luce. Se per qualsiasi ragione non vi facesse sentire bene, non fatelo.

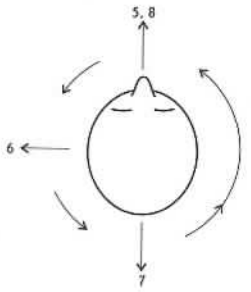


Fig. 12-28. La spirale che sale verso l'alto partendo dal quinto chakra.

Al di là del quinto chakra

Fisiologicamente, non si possono vedere i chakra successivi così chiaramente come i cinque inferiori, ma vedrete lo stesso fenomeno nella parte superiore del corpo (vedi Fig. 12-28). Dopo che la spirale esce dal quinto chakra, ruota a sinistra verso il sesto, che è il chakra del cuore personale. Il cuore fisico è spostato a sinistra rispetto al centro ed è a 90 gradi rispetto al quinto, il chakra del Cristo.

Poi la spirale ruota nella parte posteriore mentre sale al chakra della gola. Il pomo d'Adamo del maschio sporge lungo questo piano fronte-retro.

Ma quando arriva all'ottavo chakra, quello del mento, il sistema sembra crollare. Chiaramente anche qui è un flusso fronte-retro, come nella gola — quindi non ci sono cambiamenti a 90 gradi.

Perché? A questo punto l'energia entra in una nuova configurazione, forse perché è l'ottavo chakra, che di solito completa il ciclo nel sistema degli 8 chakra. All'interno della testa ora emerge un nuovo sistema di chakra più piccolo, che definisce il sistema a 13 chakra, anche se ne è separato.

Cosa sta succedendo? Se studiate il canone di Leonardo (Fig. 12-29), vedrete che la testa è disegnata dentro uno dei 64 quadrati, che all'interno è di nuovo suddiviso in una griglia 4 x 4, quindi in 16 quadrati. In questo disegno potete vedere a malapena quello di cui sto parlando, ma se trovate una buona copia, sarete in grado di vederlo. Una griglia di 16 quadrati è una funzione di una griglia di 64 quadrati, nel quale la testa è esattamente della misura di uno dei 64 quadrati. Dunque la testa è 1/64 del quadrato che è attorno a tutto il corpo.

Il sistema dei chakra sale attraverso il corpo e la testa, ma nella testa c'è un mini sistema di chakra separato che va dalla punta del mento all'apice della testa. Sembra che sia un sistema degli 8 chakra, ma potrebbe essere anche un sistema dei 13 chakra. Rendetevi conto che questo sistema dei mini chakra si trova all'interno del sistema dei 13 chakra che abbiamo cominciato a studiare.

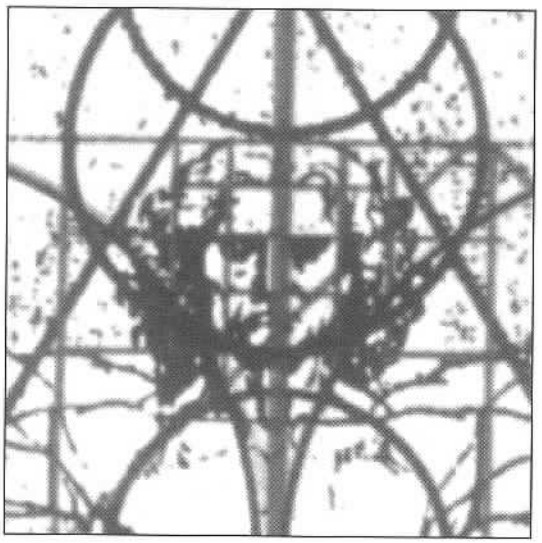


Fig. 12-29. Il canone umano di Leonardo.

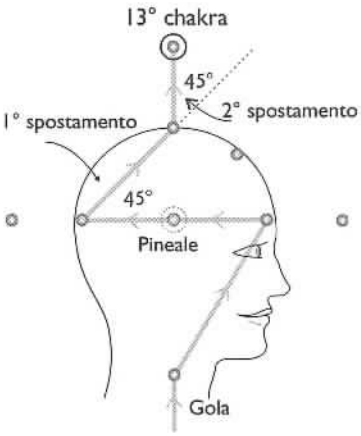


Fig. 12-30.
L'ascensione nei tempi moderni.

I punti dei chakra sono situati sulla punta del mento, sulla bocca, sulla punta del naso, sugli occhi e sul terzo occhio. Gli altri tre sono all'interno della testa e non si vedono, finché non si studiano le parti interne del cervello.

Potete vedere anche lo schema della rotazione nella forma delle parti del corpo. All'inizio, la punta del mento si espande all'esterno, dirigendosi direttamente verso la fronte, poi la bocca, una vesica piscis, è a 90 gradi, espandendosi a destra e a sinistra. Il naso è di nuovo orientato fronte retro a 90 gradi rispetto alla bocca, poi gli occhi, ancora una vesica piscis, si espandono lateralmente a 90 gradi rispetto al naso. Alla fine, il terzo occhio è il punto del completamento, il quinto punto, proprio come il chakra del Cristo. È per questo motivo che entrambi i punti, il chakra del Cristo e il chakra del terzo occhio, sono così importanti e unici. Ambedue sono il quinto chakra e il chakra del completamento all'interno dei loro rispettivi sistemi chakra.

Era questo il lavoro nel quale ero coinvolto quando Thoth ha lasciato la Terra, anche se avrei desiderato passare più tempo con lui per avere più informazioni, perché questo argomento non si trova in nessun libro e gli Egiziani non hanno mai scritto niente su questo. Come non è stata scritta alcuna informazione sulla scuola dell'Occhio Destro di Horus, eccetto che nella Sala delle Testimonianze tutto il resto era trasmesso oralmente.

Attraverso l'ultimo mezzo passo

La Figura 12-30 mostra la testa, la ghiandola pineale e il tredicesimo chakra. Alla fine la nostra coscienza si localizzerà nella ghiandola pineale, e poi avremo il desiderio di salire al tredicesimo chakra. La strada più ovvia sarebbe quella di andare dritti in su, ma Dio ha fatto in modo che non ci fosse la via perché sarebbe stato troppo evidente e semplice. Lui ha cambiato l'angolo affinché non possiate trovarlo, così resterete nella pineale fino a che non sarete davvero preparati. Proprio come nel disegno del sistema degli 8 chakra (Fig. 12-10) — c'è un blocco dopo il terzo chakra, così che non potete salire ai chakra superiori — poi c'è un altro blocco verso il retro della testa, dove è quel mezzo passo. In pratica è molto difficile trovarlo. I tibetani dicono che non potete salire al tredicesimo chakra, a meno che prima non andate nella parte posteriore della testa. Dovete trovare il passaggio, e una volta fatto, potete attraversarlo.

Infatti ci sono cinque chakra in una linea retta che vanno dalla fronte fino alla parte posteriore, come si può vedere. Tre sono nella testa, mentre due si trovano nello spazio esterno attorno alla testa, uno dietro e l'altro di fronte. La maggior parte di noi ha familiarità solo con la pineale e la pituitaria.

Originariamente i Nefilim trovarono come andare dal dodicesimo al tredicesimo chakra e cambiare i livelli dimensionali, ma il loro segreto era diverso dal metodo che noi studieremo. I Nefilim andavano prima alla ghiandola pineale, poi proiettavano la loro coscienza verso la fronte alla ghiandola pituitaria, e continuavano questo movimento fino all'esterno, al chakra situato davanti alla testa.

Una volta entrati nel chakra davanti, facevano una svolta di 90 gradi e andavano direttamente in alto, e questo li spostava in un altro mondo. Usando questo rapido cambiamento, che è formato come la lettera L, i Nefilim furono conosciuti come gli L o gli El, che diventò il loro soprannome. In seguito, quando i Nefilim divennero meno numerosi sulla Terra, furono noti come gli Elders, cioè i vecchi.

Credo che la Terra lo farà in un altro modo — a meno che voi non vogliate farlo come i Nefilim. Comunque, io andrò con il resto del pianeta. Il metodo che descriverò ora è quello con il quale Thoth e Shesat sono partiti.

La ragione per cui usiamo questo metodo per la partenza è perché è il più facile che si conosca. Queste sono alcune delle istruzioni che mi ha dato Thoth durante l'ultimo giorno qui.

Troveremo la nostra strada partendo dalla pineale fino al punto dietro alla testa. Dobbiamo passare attraverso il chakra della corona per poter uscire, quindi da quel punto dietro, facciamo una svolta di 45 gradi per salire alla corona, e quando l'abbiamo raggiunta, facciamo un'altra svolta di 45 gradi per salire direttamente al tredicesimo chakra. Magari constaterete che la Mer-Ka-Ba diventerà instabile, a causa della rapida svolta di 45 gradi. Non preoccupatevi, si stabilizzerà di nuovo.

Prima della caduta in Atlantide, avevamo fatto solo una svolta di 90 gradi, ma quel modo è difficile - è un vero shock. È più facile fare due svolte di 45 gradi. Quando fate la prima svolta di 45 gradi, troverete che il campo della vostra Mer-Ka-Ba avrà una certa ondulazione, e potreste sentirvi davvero molto strani. Dovete stare solo lì seduti e centrarvi finché il campo della Mer-Ka-Ba non si stabilizza di nuovo. Farete due spostamenti separati uno dall'altro da un minuto o da un minuto e mezzo. Quando vi sentite di nuovo stabilizzati, fate un'altra svolta di 45 gradi per collegarvi al tredicesimo chakra.

Questo è quello che hanno fatto molti maestri ascesi durante la loro ascensione. Hanno fatto il primo spostamento, hanno aspettato finché tutto fosse calmo, e immediatamente dopo hanno fatto un altro spostamento. Per un attimo sarete in una terra di nessuno, e lì non è molto stabile, non potete rimanerci. Se ci state troppo a lungo, non so quello che potrebbe succedere. Ma voi ci starete solo per un momento e poi "whoosh", farete il secondo spostamento, che vi porterà al successivo livello dimensionale, in questo caso la quarta dimensione.

Ve lo ripeto di nuovo così vi ricorderete; a un certo punto potrebbe esservi utile. Ci sono tante vie per sperimentare direttamente un'altra dimensione, ma occorre un'anima molto matura per fare quella rapida svolta di 90 gradi. Fare queste due svolte di 45 gradi è come usare le ruote di supporto, è più facile e non si perde l'equilibrio.

I campi energetici intorno al corpo

Ora andiamo a vedere i campi energetici intorno al corpo umano, che si creano con il movimento dell'energia e della coscienza all'interno dei chakra. Il primo campo energetico che si trova sopra il corpo è il campo del prana o del ki, a volte

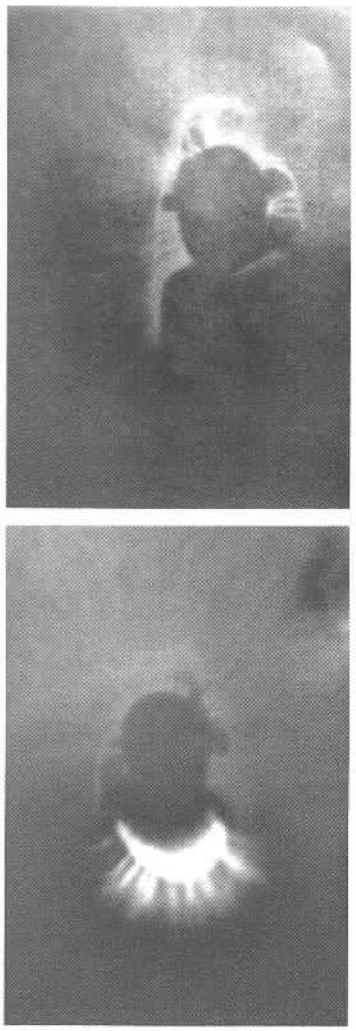


Fig. 12-31. Foto Kirlian della punta delle dita, girate verso il basso.

chiamato campo eterico. Anche se circonda tutto il corpo, è visibile soprattutto attorno alle mani, ai piedi, alla testa e un po' anche attorno alle spalle. Di solito è una luce morbida bianca - blu. Immediatamente vicino alla pelle c'è un campo nero, e poi subito dopo c'è questa luce leggermente blu. Questa luce blu è il prana o l'energia della forza vitale del vostro corpo. Se si trova attorno alle vostre mani, si estenderà dappertutto per una distanza che va da mezzo centimetro fino a 10 centimetri. Ma attorno al resto del vostro corpo di solito si espande per meno di 2 centimetri sopra la pelle. Anche se non ci credete e non l'avete mai visto prima, lo potete vedere facilmente. Se desiderate provarci, vi descriverò come farlo. Tutto quello che dovete fare è prendere un foglio di carta nera da costruzione e mettervi sotto una luce molto forte con un variatore di luminosità. Mettete sopra la mano a circa 2 centimetri dal foglio e lentamente abbassate la luce finché non si vede più la vostra mano. Aspettate 11 secondi, i vostri occhi si adatteranno e rivedrete di nuovo la vostra mano e, in quell'istante, dovreste vedere l'aura pranica. Magari lo dovrete ripetere una seconda volta.

Poi guardate, diciamo verso l'ultima falange del dito medio, con il foglio nero a una distanza di 2,5 centimetri. Fissate i vostri occhi su questa parte senza sbattere le palpebre e aspettate. Dopo dieci o quindici secondi comincerete a vedere questa leggera luce blu intorno alle vostre dita.

Una volta che vedrete il campo, potrete fare diverse cose. Potrete unire le punte di due dita di entrambe le mani, e vedere come le fiammelle che escono dalla punta si uniscono poi allontanando le dita vedrete le fiammelle allungarsi come gomma da masticare. Quando le dita saranno distanti circa 12 centimetri, allora le fiammelle si staccheranno tornando indietro. Potete ripeterlo quanto volete, anche perché la maggior parte delle persone può vedere il prana.

Poi potete prendere un cristallo — non dev'essere un cristallo particolare — e mettetelo sul polso. Cominciate a fare una respirazione yogica profonda e ritmata — veramente profonda e lunga — che serve per portare dentro il prana. Vedrete le fiammelle alla punta delle vostre dita cominciare a crescere, a volte possono estendersi anche fino a 15 centimetri. (Sono cose che si possono vedere veramente). Poi noterete che tutto è connesso con il vostro respiro: durante l'inspirazione il campo si ridurrà leggermente; durante l'espirazione si espanderà. Così riuscirete a verificare come il respiro e il campo del prana siano interconnessi.

La fotografia Kirlian viene fatta mettendo la mano o le dita o una foglia su una piastra carica, esponendola poi elettricamente su una pellicola speciale. Questi campi sono visibili nella fotografia, la Figura 12-31 proviene dal *Human Dimensions Institute* (Istituto per le Dimensioni Umane), e sono le immagini delle dita di una guaritrice locale molto nota. Nella foto in alto, quando la guaritrice è seduta senza fare nulla, si vede la luce bianca - blu provenire dalla punta del suo dito. La foto in basso mostra cosa succede quando lei comincia a respirare e a concentrarsi sulla guarigione. Le fiammelle bianche - blu cominciano a espandersi dal suo dito. In questo caso non è solo il respiro che determina l'avvenimento, ma dipende anche dal chakra sul quale lei è centrata, cosa di cui parlerò nel capitolo sulla guarigione.

Oltre il campo pranico che s'irradia dal corpo, c'è un altro campo energetico che non è associato direttamente con il respiro, ma con i pensieri e le emozioni. I vostri pensieri emettono un campo elettromagnetico dal cervello, e anche le vostre emozioni emettono un campo elettromagnetico. Si possono vedere, cioè sono visibili, anche se molte persone non ne sono consapevoli e non possono rendersi conto della loro esistenza. Attualmente alcune fotocamere sono state collegate a dei computer per fotografare l'aura, quindi non è più un fatto soggettivo, ma un dato scientifico. Guardate il lavoro del Dott. Valorie Hunt per sapere quanto la scienza ha già scoperto sui segreti dell'aura umana.

Filtrare e bloccare un'informazione che arriva è un argomento interessante. È come vivere in una grande città dove si sentono tanti diversi tipi di clacson, i pompieri, le sirene della polizia, gli incidenti d'auto, la gente che grida - tutto il caos immaginabile. Tutto questo forte rumore succede di continuo, ma nell'esperienza umana si sente come un basso ronzio di fondo, anche se in realtà è molto forte. In ogni città c'è questo rumore continuo, ma vivendoci sempre non si sente più, anzi viene rimosso, per la maggior parte delle persone semplicemente non esiste. Ma se qualcuno arriva in una grande città provenendo dalle foreste o da un piccolo paese, il rumore sembra assordante. Ma questo succede solo perché lui o lei sono sensibili al rumore. Se la stessa persona rimane un lungo periodo nella città, allora semplicemente lo rimuove, così anche per lei non esiste più. Abbiamo fatto la stessa cosa con l'aura umana, per chissà quale ragione. Magari era troppo doloroso vedere la verità nei pensieri e nei sentimenti degli altri, così la maggior parte di noi ha spento la capacità di vedere l'aura.

Come vedere l'aura

Se desiderate veramente vedere e conoscere l'aura, vi suggerisco prima di leggere qualche libro sulla terapia del colore, che vi fornirà il significato dei diversi colori, anche se questa comprensione è già dentro di noi, e tutti capiamo il colore a un livello inconscio. Ho letto 22 libri sulla terapia del colore e ho trovato che tutti dicono la stessa cosa, c'è poca differenza tra le loro definizioni, così se ne leggerete due o tre, sono sicuro che avrete l'informazione. Il libro di Edgar Cayce *Auras: An Essay on the Meanings of Colors*, (Aura: un trattato sul significato dei colori *N.d.T.*) è eccellente, semplice e chiaro.

I militari addestrano alcuni reparti speciali a vedere l'aura, così quando osservano qualcuno riescono a capire esattamente quello che sta pensando e provando – ovviamente questo per loro è molto vantaggioso. Hanno una tecnica di allenamento speciale, che vi spiegherò.

Prendete un foglio di carta con molti colori, poi un foglio grande di carta bianca, diciamo di 60 per 90 centimetri. Vedrete un fenomeno visivo che non ha niente a che fare con l'aura, ma con questa tecnica potete imparare a vedere la vera aura umana. Mettete il foglio bianco sul pavimento sotto una lampada con un variatore di luminosità. Al centro di questo foglio bianco mettete un pezzo di

carta colorata, prima usate il rosso. Adesso fissate gli occhi al centro della carta colorata, senza sbattere le palpebre, e aspettate per 30 secondi. Poi mantenendo gli occhi fissi sul foglio colorato, tiratelo via rapidamente fissando sempre lo stesso punto sul foglio bianco. In meno di un secondo vedrete il colore *complementare* del colore che fissavate. Se avete usato il rosso, vedrete il verde. L'immagine che vedrete dopo sarà sempre diversa dal colore iniziale, ma sempre della stessa forma.

La seconda immagine sarà luminosa e trasparente e sembrerà fluttuare sulla superficie. Se farete l'esperimento con quattro o cinque colori diversi uno dopo l'altro, e ci vorranno solo pochi minuti, dopo questo tempo avrete una certa sensitività per vedere questo tipo d'immagine colorata — luminosa, trasparente e fluttuante nell'aria. Questi colori sono molto simili ai campi aurici, anche se sono più ideali, perché poche persone hanno dei colori aurici così puliti e chiari.

Per la prossima parte dell'allenamento dovrete essere con un amico, e preferibilmente indossando abiti bianchi, questo è il modo migliore per vedere i colori. Certamente gli abiti non bloccano l'aura, ma il colore indossato potrebbe rendere l'aura più facile o più difficile da vedere. Fate mettere il vostro amico in piedi davanti a un muro bianco, poi prendete la luce con il variatore di luminosità, portatela al massimo e irradiate il suo corpo. Ora prendete un foglio di carta colorata e mettetela nelle sue mani a una distanza di circa 2 o 3 centimetri sotto il suo naso. Indietreggiate e guardate il colore come prima; fissate gli occhi sul colore, contate fino a 30, e poi dite al vostro amico di togliere il foglio. Ora vedrete il colore complementare galleggiare nell'aria davanti a lui, in questo modo la mente si abitua all'idea.

Dopo questo esercizio potrete mettere un foglio colorato dietro la testa o le spalle, oppure a 20 o 40 centimetri davanti al vostro amico. Fatelo per quattro o cinque volte, finché vi sarete abituati a vedere i colori fluttuanti intorno al corpo. Poi togliete il foglio colorato e continuate a guardare il vostro amico, mentre riducete la luce molto lentamente. Arriverete a un momento magico dove il corpo comincerà a diventare molto scuro - poi bingo! — tutti i colori usciranno e vedrete l'aura.

La vedrete *tutta*! Saprete che questi sono i veri colori dell'aura, non quelli complementari che vedevate prima, perché vedrete una varietà di colori che *cambiano*. Qualsiasi cosa la persona stia pensando e provando in quel momento sarà proiettata. Di solito vedrete che i colori intorno alla testa e alle spalle sono la base di quello che una persona sta pensando. I colori intorno al petto e al corpo, che si muovono anche verso la schiena, sono essenzialmente i sentimenti e le emozioni del vostro amico, anche se ogni tanto è possibile una leggera sovrapposizione.

Oltre al fatto che l'aura mostra i pensieri e le emozioni di una persona, c'è una terza possibilità, cioé a volte appare nell'aura un problema fisico. Se si ha un dolore fisico, spesso compare una forma colorata nell'aura. I colori emessi dai vostri pensieri saranno luminosi e cambieranno quando i pensieri cambiano, e i colori che sono le vostre emozioni di solito tendono a fluttuare o a muoversi. Ma quelli associati a una malattia, anche quando il corpo si muove, sono sempre fissi in un certo punto, e generalmente hanno degli angoli o una forma che non cambia.

Così quando c'è una malattia normalmente è ben visibile, anche se a volte può accadere che la sua luce sia completamente all'interno del corpo, e all'esterno non emerga nulla. C'è un medico all'*Human Dimensions Institute* che tiene dei corsi su come diagnosticare le malattie attraverso la lettura dell'aura umana. Tanto tempo fa ha scoperto che una volta imparato a leggere l'aura, potete semplicemente guardare qualcuno e vedere tutti gli schemi aurici fissi per sapere esattamente cosa non funziona. Non avete bisogno di fare MRI o qualcosa di simile, basta guardare e saprete esattamente. La maggior parte delle persone possono farlo e lui lo insegna. Io ritengo che tutti siano in grado di vedere l'aura, a meno che non ci sia un problema fisico o emozionale. Ecco come è possibile dire se questi campi sono reali o no. In un corso dico a qualcuno che stiamo guardando: «Okay, pensa alla tua macchina». (Le persone hanno diversi tipi di sentimenti per la loro macchina). Immediatamente vedete cambiare i colori aurici intorno alla testa, dove avviene il pensiero. Poi potete dire: «Pensa a qualcosa che non ti piace». Magari vedrete un colore rosso sporco, che è il colore della rabbia, perché di solito la rabbia è associata a qualcosa che non ci piace, e questo colore apparirà intorno alla testa e alle spalle, e perfino intorno a tutto il corpo. Poi provate a dire: «Pensa a qualcuno che ami veramente, vai dentro. Trova una persona che ami veramente e pensa a lei». Di solito si vede un colore rossastro attorno alla parte del petto, e dei colori dorati o bianchi che escono sopra la testa. Se c'è una persona interessata alla spiritualità e a Dio, di solito vedrete varie forme dell'oro e del viola. I colori cambiano nel momento in cui la persona cambia i suoi pensieri. Questo è il modo con il quale potete sapere che è vero. Una volta scoperta questa capacità, potrete attivarla o interromperla a piacimento. Normalmente io la ignoro, a meno che non mi si chieda di farlo. Ma è veramente semplice, somiglia a uno stereogramma; osservate il foglio normalmente se lo desiderate, o fissatelo con uno sguardo morbido e andate su un altro livello, che è quello che fate quando vedete l'aura. Potete osservare la superficie del corpo, o fissare morbidamente e osservare intorno al corpo. Osservare lo spazio intorno al corpo è come guardare uno stereogramma. Potete farlo in entrambi i modi.

Il resto del Corpo di Luce umano

L'aura umana è contenuta in un campo a forma d'uovo, che circonda il corpo. Da lì verso l'esterno ci saranno centinaia di immagini geometriche che sono molto specifiche. Sono di natura elettromagnetica (almeno in questa dimensione), e potete vederle sullo schermo di un computer e percepirle con appositi strumenti. Sono molto difficili da vedere senza strumenti. Potete percepirle con la mente, sentirle, ma sono difficili da vedere perché l'energia è molto sottile. È più facile quando il vostro campo della Mer-Ka-Ba è in movimento, perché è molto potente. Nel prossimo capitolo esamineremo questi campi geometrici e li descriveremo più chiaramente. Una volta percepiti, offrono la possibilità di ascendere a mondi di luce, portandovi all'immortalità e alla conoscenza diretta di Dio.

TREDICI

LE GEOMETRIE E LA MEDITAZIONE DELLA MER-KA-BA

Facciamo un riassunto dell'ultimo capitolo: prima abbiamo il flusso energetico attraverso i chakra e partendo dai chakra, i meridiani raggiungono ogni cellula nel corpo. Poi c'è il campo pranico vicino al corpo, generato dal flusso energetico dei chakra e dei meridiani. Vicino a quello c'è il campo aurico che si espande esternamente per alcune decine di centimetri, è generato dai pensieri e dai sentimenti/emozioni ed è circondato da un campo energetico a forma di uovo. Al di là di questo, cominciamo a vedere i campi geometrici di luce che formano l'insieme del corpo di luce umano.

La Mer-Ka-Ba è un potenziale dei campi geometrici di luce ed è creato attraverso la coscienza. Non si crea automaticamente, ma solo dopo un periodo d'evoluzione molto lungo, e in questo momento della storia, meno dello 0,1 per cento dell'umanità ha una Mer-Ka-Ba viva. Credo che ciò cambierà clamorosamente durante i prossimi pochi anni.

L'essere umano è circondato da numerosi campi geometrici di energia, che in questa dimensione sono di natura elettromagnetica (Fig. 13-1). La Mer-Ka-Ba si espande in tutte le dimensioni possibili e, per manifestarsi in ogni dimensione, usa le leggi di quella dimensione. Nella figura in alto, vedete solo una delle centinaia di altre possibilità che esistono intorno al corpo: state guardando il campo del tetraedro stella che è il primo campo geometrico oltre la superficie del corpo, ogni tanto indicato come "l'apertura" alla Mer-Ka-Ba.

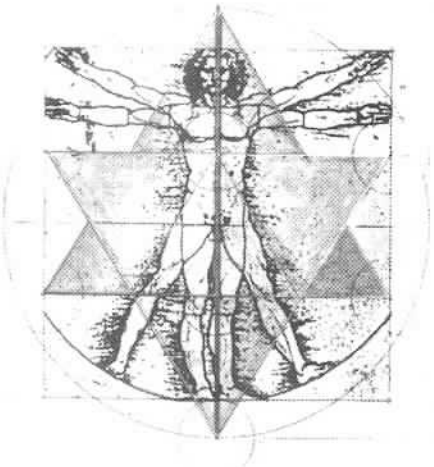


Fig. 13-1. La geometria umana del tetraedro stella.

Questo campo sarà quello che useremo (almeno la maggior parte di noi) qui sulla Terra in questo periodo della storia, ma ora andiamo a vedere il corpo di luce geometrico più completo, poiché per alcuni di voi quest'informazione diventerà molto importante. Per la maggioranza di voi, questo primo campo del tetraedro stella, è tutto quello che è necessario sapere. Una volta raggiunto il mondo successivo, la quarta dimensione di questo pianeta, riceverete tutte le informazioni supplementari di cui avrete bisogno in quel momento.

Perché continuo a dare un'informazione che è solo per pochi? Sto parlando a un pubblico che si trova su tanti livelli dell'evoluzione, e tutti voi siete impor-

tanti per la vita. Infatti, se anche un solo spirito dovesse diventare non esistente, l'intero universo cesserebbe d'esistere. Per poter toccare tutti voi lettori, devo andare al di là di quello che la maggior parte delle persone ha bisogno.

Il tetraedro stella, l'origine di tutti i campi geometrici intorno al corpo

Se seguiste le linee energetiche del campo di questo tetraedro stella fino alla sua origine all'interno del corpo, trovereste il piccolo campo a forma di tetraedro stella delle otto cellule originarie — l'Uovo della Vita, situato nell'esatto centro geometrico del corpo. Come avete visto nel Capitolo 7 (Vol. I), la creazione della vita è geometrica. La mitosi si muove attraverso i diversi stati della sfera: verso il tetraedro, il tetraedro stella, il cubo, di nuovo indietro verso la sfera, e finalmente al toro. L'inizio geometrico della vita non si ferma qui, continua a espandersi fino a una distanza di circa 16,50 metri o 17 intorno al corpo, creando una complessa e sorprendente area di corpi energetici geometrici interconnessi e correlati uno con l'altro, che saranno usati al momento giusto dalla vita durante la sua evoluzione.

Ora che comprendete l'origine di questi campi geometrici intorno al corpo, andiamo a esaminarli. Cominceremo con il tetraedro stella. Prima ripeteremo una parte dell'informazione che si trova nelle pagine 58 e 59 (Vol.I), perché è meno dispersivo che andare a rileggerlo.

Il lavoro che seguirà è sacro e risulterà nel cambiamento definitivo del vostro essere. Se sentite che per voi non è il sentiero giusto da seguire in questo tempo, non fatelo, aspettate fino a quando non lo sentite veramente. Una volta preso questo cammino, non c'è via di ritorno. Perché avrete ricevuto troppe conoscenze e avrete fatto troppe esperienze sui chakra superiori per tornare indietro. Potete leggere questo capitolo e assimilare le informazioni, ma questo non è quello che intendo. È l'*esperienza* vera della Mer-Ka-Ba che cambierà voi stessi e la vostra vita. Avvertirà il vostro sé superiore che state diventando consapevoli, e il vostro sé superiore, che siete voi su un livello superiore di coscienza, comincerà a cambiare la vostra vita qui sulla Terra, e rapidamente comincerete a crescere spiritualmente.

Potreste sentire i maggiori cambiamenti nella vostra vita entro pochi giorni o alcune settimane dall'inizio di questa pratica. Amicizie e relazioni che erano un ostacolo spirituale si allontaneranno, e appariranno nuovi amici e nuove relazioni. Scomparirà qualunque cosa vi abbia frenato spiritualmente e si presenterà quello di cui avete bisogno.

È una legge spirituale, come presto vedrete, se scegliete di entrare su questo sentiero dei chakra superiori e della Mer-Ka-Ba. Vi dico questo perché lo sappiate e non ne siate sorpresi.

Una volta che la vita è consapevole del vostro risveglio, vi aiuterà; poi, una volta cominciato il risveglio, la vita vi userà per aprirvi ancora di più. Vi ricordate? Questa, naturalmente, non è la prima volta che avete iniziato questo sentiero.

In verità, lo conoscete già, quindi cominciamo. Questo tetraedro stella con l'immagine umana al suo interno (Fig. 13-2), sta diventando uno dei disegni più importanti per capire e lavorare con la Mer-Ka-Ba, come viene insegnato in questo libro. Quello che state vedendo è un'immagine bidimensionale, ma visualizzate il tetraedro tridimensionale.

Nella terza dimensione è formato da due tetraedri connessi, iscritti perfettamente in un cubo. Sarebbe di grande aiuto se vi costruiste o compraste una di queste forme, per immaginarla con precisione. (In fondo a questo volume c'è un modello che può essere copiato, tagliato e incollato insieme per creare il tetraedro stella).

Una delle prime cose che gli angeli mi chiesero, durante l'insegnamento, fu di costruire un tetraedro stella con un foglio di carta. Il fatto di tenere in mano questa figura, in qualche modo vi aiuterà realmente a capire. Ciò è quasi essenziale, perché un fraintendimento a questo punto potrebbe fermare completamente la vostra ulteriore crescita.

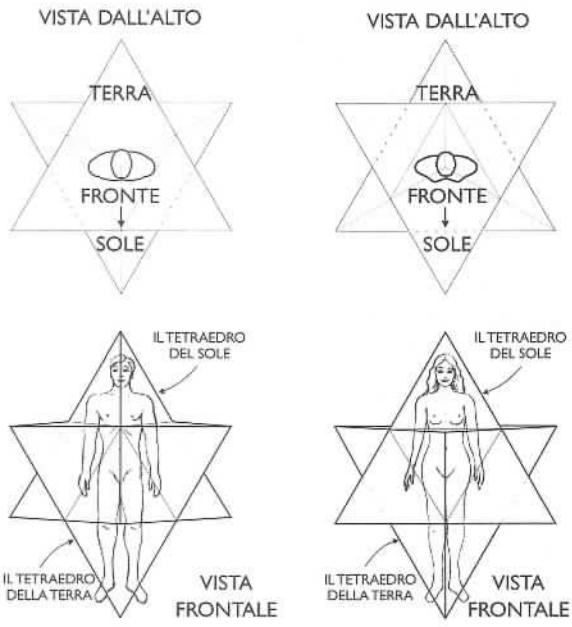


Fig. 13-2. L'orientamento maschile e femminile all'interno del tetraedro stella.

Un modo semplice per costruire un tetraedro stella è fare prima un ottaedro con otto triangoli equilateri identici. (Sapete, c'è un ottaedro all'interno del tetraedro stella). Poi fate otto tetraedri identici che si adattano precisamente sopra ogni faccia dell'ottaedro. Adesso incollate gli otto tetraedri su ogni faccia, e avrete un tetraedro stella. Ci sono altri modi per farlo (guardate il modello in fondo a questo libro), ma questo è il più facile. Vi consiglio vivamente di costruirvi una stella.

La prossima cosa da capire è come il vostro corpo si adatti dentro questo tetraedro stella, o come la stella sia sistemata intorno al corpo. Studiando attentamente il tetraedro stella tridimensionale comprato o costruito, e studiando la Figura 13-1, la vostra mente comincerà a ricordarsi. Per favore, fate questo lavoro prima di continuare nello studio.

Nel disegno di Leonardo, il tetraedro che punta in alto verso il Sole è maschile, quello che punta in basso verso la Terra è femminile. Chiameremo quello maschile il tetraedro del *Sole*, e quello femminile il tetraedro della *Terra*. Ci sono solo due modi simmetrici in cui un essere umano può guardare fuori da questa forma del tetraedro stella, con un apice della stella sopra la testa e uno sotto i piedi, e con il corpo umano allineato che guarda l'orizzonte.

Per un corpo maschile che guarda fuori dalla sua forma, il suo tetraedro del Sole ha il piano rivolto verso il basso con una punta di fronte a lui e le altre due dietro lateralmente; mentre il suo tetraedro della Terra ha la superficie piatta verso l'alto con una punta dietro di lui e le altre due di fronte lateralmente (vedi Figura 13-2 a sinistra). Per un corpo femminile che guarda fuori dalla sua forma, il suo tetraedro del Sole ha una faccia piatta volta di fronte e una punta verso il retro; mentre il suo tetraedro della Terra ha la superficie piatta verso l'alto con una punta davanti e le altre due di lato dietro (vedi Figura 13-2 a destra). In realtà, ci sono

Aggiornamento 1:

Se siete stati sulla Terra e di recente non provenite da un altro luogo, allora la vostra Mer-Ka-Ba è stata dormiente per 13.000 anni. Quindi è passato tanto tempo da quando il vostro corpo ha provato quest'esperienza.
Questa pratica della respirazione ristabilirà la Mer-Ka-Ba viva intorno al vostro corpo. La pratica funziona come una ruota che gira e che dev'essere messa in funzione ogni tanto per mantenerla in rotazione. Alla fine le rotazioni ripetitive cominceranno a prendere una

vita propria, cioè diventeranno autonome. E a un certo punto, praticandola per lungo tempo, vi accorgerete che la rotazione continua per sempre. Questo stato della Mer-Ka-Ba è stato chiamato una Mer-Ka-Ba "permanente", e ciò significa che una persona è diventata quello che è definito un respiratore consapevole. Un respiratore consapevole è qualcuno che ha una Mer-Ka-Ba permanente ed è consapevolmente conscio della respirazione Mer-Ka-Ba. Per essere chiaro, la pratica quotidiana che segue è un metodo per realizzare un campo della Mer-Ka-Ba vivo intorno al vostro corpo, ma la pratica un giorno sarà terminata e sostituita dal respiro consapevole.
Comunque, ci sono dei problemi ben definiti che possono verificarsi se interrompete la pratica prima che la vostra Mer-Ka-Ba sia davvero permanente. Il vostro ego potrebbe dirvi: "Oh sì, sono sicuro che la mia Mer-Ka-Ba è permanente", quando in effetti non lo è. Se interrompete la pratica troppo presto, allora la vostra Mer-Ka-Ba cesserà di esistere (o ruotare), dopo circa 47 o 48 ore. Allora come potete verificare se è diventata permanente?
Per alcuni questo è molto difficile, perché quando siete all'inizio l'energia della Mer-Ka-Ba è molto sottile. Se la state praticando da più di un anno e sentite di essere consapevoli della vostra Mer-Ka-Ba più volte al giorno, allora è abbastanza certo che è permanente. Se siete in contatto con altri tre tetraedri completi intorno al corpo, tutti hanno la stessa grandezza e sono sovrapposti uno dopo l'altro lungo lo stesso asse. Se poteste vederli, vi apparirebbero come se fossero solo uno, ma in realtà ce ne sono tre.

Questo lo spiegherò nel respiro numero quindici. Ora vi darò l'antica vera meditazione Mer-Ka-Ba, con delle particolari informazioni aggiornate, per aiutarvi a risolvere la maggior parte dei problemi che potete aver incontrato nel passato, quando avete tentato di attivare la Mer-Ka-Ba usando queste istruzioni o altre simili. Queste istruzioni, che qui ho revisionato leggermente, in origine erano usate dai facilitatori del Fiore della Vita, e si trovavano anche contenuti nei siti Internet di tutto il mondo, ma la maggior parte delle persone non sono state in grado di fare questo lavoro leggendo solo le istruzioni, a causa di problemi che erano nascosti fino a poco tempo fa. Leggete questi aggiornamenti come riferimento, per evitare gli inconvenienti precedenti.

I problemi che la gente incontrava nella comprensione di queste istruzioni sono stati identificati durante gli ultimi cinque anni, tramite l'esperienza diretta nei seminari, e sono descritti chiaramente nell'aggiornamento a margine del testo e in una sezione speciale. Credo che questo nuovo sistema funzioni, ma il miglior modo possibile rimane sempre quello di cercare un facilitatore del Fiore della Vita per l'insegnamento.

Questi facilitatori FOL sono presenti in oltre 33 paesi, i nomi possono essere trovati su Internet al sito www.floweroflife.org, oppure potete telefonare direttamente all'ufficio del Fiore della Vita a Phoenix, Arizona, USA, al numero (001) 996-0900. I facilitatori sono stati accuratamente preparati non solo per insegnare le istruzioni della Mer-Ka-Ba, ma anche per insegnare le istruzioni orali del cuore che non si possono imparare da un libro. E le lezioni del cuore sono più importanti della conoscenza stessa. Dipende naturalmente da voi come procedere, ma una volta che cominciate a comprendere la Mer-Ka-Ba, il facilitatore FOL potrebbe diventare indispensabile. Con questa premessa, comincerò con le istruzioni che saranno presentate in quattro parti.

Il respiro circolare e Il ricordo della Mer-Ka-Ba

Come il Sole, dobbiamo respirare, irradiando all'esterno verso tutta la vita. E da tutta la vita riceveremo la nostra manna.

Cominciate creandovi un posto nella vostra casa che userete soltanto per questa meditazione. Fatevi uno spazio dove nessuno passerà o vi disturberà, per esempio in un angolo della vostra camera da letto. Possono esservi di aiuto un piccolo altare con una candela e un cuscino per sedervi. Dichiarate questo spazio sacro. È qui che imparerete a creare la Mer-Ka-Ba viva intorno al vostro corpo e realizzerete un contatto consapevole con il vostro sé superiore.

Entrate in questa meditazione una volta al giorno, finché arriva il momento in cui sarete un respiratore consapevole, ricordando con ogni respiro la vostra intima connessione con Dio (Leggi l'aggiornamento 1).

Prima di iniziare con la meditazione, sedetevi e rilassatevi, va bene qualsiasi posizione, anche se forse è meglio stare seduti nella posizione del loto o su una sedia, decidete voi. Cominciate lasciando da parte tutte le ansie e le preoccupazioni del giorno. Respirate ritmicamente e poco profondamente, in maniera rilassata. Siate consapevoli del vostro respiro e ascoltate come il corpo si rilassa. Quando cominciate a sentire che la tensione diminuisce, ponete la vostra attenzione sul chakra del Cristo, che è situato circa un centimetro sopra la punta del vostro sterno, e cominciate ad aprire il cuore. Sentite l'amore per Dio e per tutta la vita ovunque. Continuate a respirare ritmicamente (la stessa durata di tempo per l'espirazione e per l'inspirazione), essendo consapevoli del vostro respiro, e sentite l'amore che si muove attraverso il vostro spirito. Quando la sensazione dell'amore è nel vostro essere, siete pronti a muovervi verso l'esperienza della Mer-Ka-Ba. Il grado in cui sarete capaci di amare, sarà il grado in cui sarete capaci di sperimentare la Mer-Ka-Ba viva.

il vostro sé superiore e ne siete certi, allora semplicemente chiedetelo. Comunque, è certa anche un'altra cosa: se smettete di fare la vostra pratica della Mer-Ka-Ba e vi accorgete che non ci avete pensato o non ve ne siete ricordati per alcuni giorni, dovete ricominciare. Una volta che siete un respiratore consapevole, ricorderete la vostra Mer-Ka-Ba ogni giorno.

Un rapido sguardo alla meditazione

Ci sono diciassette respiri per raggiungere la completezza. I primi sei servono per equilibrare le polarità all'interno dei vostri otto circuiti elettrici e per purificare questi circuiti. I sette successivi, che sono abbastanza diversi, servono per ristabilire il flusso pranico attraverso il vostro sistema dei chakra, e per ricreare nel vostro corpo quello che viene chiamato il respiro circolare. Il quattordicesimo respiro è unico, cambia l'equilibrio dell'energia pranica nel vostro corpo dalla coscienza tridimensionale a quella quadridimensionale. Gli ultime tre respiri ricreano i campi di rotazione contradirezionale della Mer-Ka-Ba viva all'interno e attorno al corpo.

Parte I: I primi sei respiri

Le seguenti istruzioni sono divise in quattro parti: mente, corpo, respiro e cuore.

Primo respiro: Inspirazione

Cuore: aprite il vostro cuore e sentite amore per tutta la vita. Se non riuscite a farlo completamente, dovete almeno aprirvi verso questo amore il più possibile. Questa è l'istruzione più importante di tutte.

Mente: diventate consapevoli del (maschile) tetraedro del Sole (l'apice è verso l'alto verso il Sole, con una punta davanti per l'uomo e dietro per la donna). Visualizzate questo tetraedro del Sole pieno di luce bianca brillante che circonda il vostro corpo. (Il colore di questa luce bianca brillante è come il colore di un fulmine come lo si vede quando esce da una nuvola temporalesca. Non è soltanto il colore del fulmine, è l'energia del fulmine). Visualizzatela meglio che potete e se

Aggiornamento 2:

Avrete bisogno di un piccolo tetraedro stella tridimensionale da guardare. Rendetevi conto che ogni lato di questo tetraedro stella è la lunghezza dell'apertura delle vostre braccia, dal dito medio di una mano al medio dell'altra (oppure la vostra altezza, se preferite). Quindi la stella intorno a voi è molto grande. Potete disegnare un triangolo sul pavimento o usare dello spago per vedere mentalmente la vera grandezza del vostri tetraedri. Questo vi aiuterà molto. Nei seminari del Fiore della Vita, molto spesso usano dei tetraedri stella 3D di misura reale e le persone si possono sedere all'interno. Questo funziona veramente. Quando visualizzate i vostri tetraedri, non vedeteli al vostro esterno. Non visualizzate una piccola stella esterna davanti a voi, con voi dentro. Questo vi staccherà dal vero campo e non creerà la Mer-Ka-Ba. La vostra mente ha bisogno di connettersi con il campo reale, quindi visualizzate i tetraedri intorno al vostro corpo con voi dentro. Inoltre, avete diverse opzioni per collegarvi mentalmente con i vostri tetraedri. Alcune persone riescono a visualizzarli; la loro abilità di visualizzazione è sorprendente. Altri non riescono a visualizzarli, ma li sentono. Entrambi i modi sono equivalenti. Poter vedere è il modo del cervello sinistro ed è maschile, e sentire è la maniera del cervello destro ed è femminile. Tutte e due funzionano; veramente non è importante quale usate. Alcune persone usano entrambi i modi contemporaneamente, e anche questo va bene.

non ci riuscite, provate a sentirla o percepirla intorno a voi. Sentite il tetraedro del Sole pieno di quest'energia. (Leggi l'aggiornamento 2)

Corpo: nello stesso momento in cui inspirate, mettete le vostre mani nella posizione di un mudra, dove il pollice e l'indice di entrambi le mani si toccano. Toccate leggermente le punte delle due dita, facendo attenzione che i lati delle dita non si tocchino o non tocchino un altro oggetto qualunque. Tenete i palmi delle mani girate verso l'alto. (Leggi l'aggiornamento 3).

Respiro: nello stesso momento, quando i polmoni sono vuoti, cominciate a respirare in modo yogico completo. Respirate soltanto con le narici, eccetto quando viene indicato. Semplicemente inspirate iniziando dalla vostra pancia, poi il diaframma e alla fine il petto. Fatelo in un unico movimento, non in tre staccati. L'espirazione si esegue o mantenendo il petto fermo e rilassando la pancia, poi lasciando lentamente uscire l'aria, oppure bloccando la pancia e rilassando il petto. È molto importante che questa respirazione diventi ritmica, e cioè che l'inspirazione e l'espirazione abbiano la stessa durata. Cominciate impiegando sette secondi nell'inspirazione e sette secondi nell'espirazione, che è lo stesso tempo che usano i tibetani. Mentre prendete familiarità con questa respirazione, cercate di trovare il vostro ritmo personale. I respiri possono essere lunghi quanto va bene per voi, ma non dovrebbero durare meno di cinque secondi, a meno che non abbiate un problema fisico e non possiate farli così lunghi. Naturalmente in ogni caso fate del vostro meglio.

Le prossime istruzioni per un respiro yogico completo provengono da *Science of Breath: A Complete Manual of the Oriental Breathing Philosophy of Physical, Mental, Psychic and Spiritual Development*, (Scienza del respiro: un manuale completo della filosofia orientale del respiro dello sviluppo fisico, mentale, psichico e spirituale *N.d.T.*) tratta da Yogi Ramacharaka (Yoga Publishers Society, 1904). Magari la descrizione di questo libro può esservi utile:

- Respirate dalle narici, inspirate continuamente, riempiendo prima la parte inferiore dei polmoni, coinvolgendo il diaframma, che scendendo esercita una leggera pressione sugli organi addominali, e spingendo in avanti le pareti frontali dell'addome. Poi riempite la parte media dei polmoni, spingendo in fuori le costole inferiori, lo sterno e il petto. Poi riempite la parte superiore dei polmoni, espandendo la parte superiore del petto tanto da sollevarlo, includendo sei o sette paia di costole superiori.

- A una prima lettura potrebbe sembrare che questo respiro sia composto da tre movimenti distinti.

Questo, tuttavia, non è il concetto esatto. L'inspirazione è continua, tutta la cavità del petto, dal diaframma inferiore al punto più alto del petto, nella zona della clavicola, si espande con un unico movimento uniforme.

Evitate una serie d'inspirazioni a scatti e cercate di raggiungere un'azione duratura e continua. Con la pratica molto presto supererete la tendenza a dividere

l'inspirazione in tre movimenti e il risultato sarà un respiro uniforme e continuo. Dopo un po' di pratica sarete in grado di compiere l'inspirazione in pochi secondi.

- Espirate abbastanza lentamente, bloccando il petto in una posizione ferma e con l'addome un po' stretto, e sollevandolo lentamente mentre l'aria esce dai polmoni. (Nota dell'autore: alcuni insegnanti invertono questa parte, bloccando l'addome in posizione immobile e rilassando il petto. La maggior parte degli insegnanti usano il primo metodo, ma vanno bene entrambi). Quando l'aria è uscita completamente, rilassate il petto e l'addome. Un po' di pratica renderà facile questa parte dell'esercizio, e una volta acquisito il movimento, la sua esecuzione diverrà quasi automatica.

Primo respiro: Espirazione

Cuore: amore.

Mente: diventate consapevoli del (femminile) tetraedro della Terra (apice puntato verso la Terra, con una punta dietro per i maschi, e per le femmine una punta davanti). Vedete questo tetraedro pieno di luce bianca brillante.

Corpo: mantenete lo stesso mudra.

Respiro: non esitate al momento della piena inspirazione a cominciare con l'espirazione. Espirate abbastanza lentamente per circa sette secondi, con il sistema yogico. Quando l'aria ha lasciato i polmoni, senza sforzarvi, rilassate il petto e l'addome e restate in apnea. Se sentite una pressione e il bisogno di respirare di nuovo, dopo cinque secondi circa, fatelo come segue:

Mente: siate consapevoli del triangolo equilatero piatto in cima al tetraedro della Terra, situato nel piano orizzontale che passa attraverso il vostro petto, a circa 7,5 centimetri sotto il chakra del Cristo, o approssimativamente all'altezza del plesso solare (Guardate il canone di Vitruvio sul frontespizio prima del capitolo 1). Come un lampo e con un'energia simile a una pulsazione, mandate questo piano triangolare in giù attraverso il tetraedro della Terra. Mentre scende diventa più piccolo, perché si adatta alla forma del tetraedro, e spinge tutta l'energia negativa del circuito del mudra o del circuito elettrico fuori dalla punta o apice del tetraedro. Ci sarà una luce che come un lampo uscirà dall'apice verso il centro della Terra. Questa luce, se poteste vederla, di solito ha un colore sporco o scuro. Questo esercizio mentale si esegue simultaneamente con i seguenti movimenti del corpo. (Leggi l'aggiornamento 4).

Corpo: il seguente esercizio si può fare con i vostri occhi aperti o chiusi. Muovete gli occhi leggermente uno verso l'altro; in altre parole, fate gli occhi strabici. Ora portateli leggermente verso l'estremità superiore (guardate in alto). Questo movimento di guardare in alto non dev'essere esagerato. Potreste sentire una sensazione di formicolio tra i vostri occhi, nell'area del terzo occhio. Ora, il più rapidamente possibile, guardate in giù nel punto più basso per voi. Potreste sentire una sensazione elettrica scendere lungo la spina dorsale. La mente e il corpo devono coordinare l'esercizio mentale sopra descritto con il movimento degli

Aggiornamento 3:

Un mudra è una posizione delle mani. Molte pratiche spirituali usano dei mudra. Sia i tibetani che gli Indù li usano nelle loro pratiche. Quello che provoca un mudra è la connessione cosciente del vostro corpo con un circuito elettrico specifico all'interno del corpo. Quando cambiate il mudra, vi connette con un circuito elettrico diverso.
Nel corpo ci sono otto circuiti elettrici, provenienti dalle otto cellule originarie. È difficile spiegarlo qui, ma è necessario bilanciare soltanto sei circuiti per raggiungere l'equilibrio in tutti e otto. È simile al sistema GPS (Global Positioning System, Sistema di posizionamento globale), che localizza un punto specifico sulla superficie della Terra. Questo sistema si basa sul tetraedro. Se sono noti tre punti di un tetraedro, allora si può localizzare il quarto. Allo stesso modo, se tre circuiti elettrici sono equilibrati, sarà equilibrato anche il quarto. Per questa ragione, se sei punti del tetraedro stella sono equilibrati, gli ultimi due, posti sopra la testa e sotto i piedi, si equilibreranno automaticamente. È questo il motivo perché ci sono solo sei respiri equilibranti (e purificanti) per gli otto circuiti elettrici.

Aggiornamento 4:

Non preoccupatevi di questa energia negativa che penetra Madre Terra. Lei è in grado di assimilarla senza alcun problema. Tuttavia, se vivete in un edificio a due piani o più, sarebbe necessario fare qualcosa per non daneggiare gli altri. Se questa energia in un edificio, passando a un piano inferiore, entra in contatto con altre persone, le contaminerà. Per non causare alcun danno, è necessario fare quanto segue: non abbiamo ancora spiegato cos'è l'energia psichica, quindi se non capite per ora dovete fidarvi. Dovete vedere e sapere che quest'energia negativa che avete emesso non si attaccherà a un altra persona e che entrerà completamente in Madre Terra senza causare danni. Semplicemente formulando questo pensiero, sarà così.

occhi. Gli occhi guardano in basso partendo dalla posizione più in alto, nello stesso momento in cui la mente vede il piano triangolare orizzontale del tetraedro della Terra abbassarsi verso il suo apice. Poi ritornerà naturalmente alla posizione normale.

Questo esercizio combinato, ripulirà i pensieri e i sentimenti negativi che sono entrati nel vostro sistema elettrico, in questo circuito particolare. Specificatamente, purificherà quella parte del vostro sistema elettrico abbinato con il particolare mudra che state usando.

Immediatamente dopo la discesa dell'energia in basso attraverso la spina dorsale, nella forma di una pulsazione, cambiate il mudra con il successivo, e con il secondo respiro ricominciate di nuovo l'intero ciclo.

I prossimi cinque respiri ripetono il primo, con i seguenti cambiamenti dei mudra:

SECONDO RESPIRO: Mudra: congiungere pollice e secondo (medio) dito insieme.

TERZO RESPIRO: Mudra: congiungere pollice e terzo dito (anulare) insieme.

QUARTO RESPIRO: Mudra: congiungere pollice e dito mignolo insieme.

QUINTO RESPIRO: Mudra: congiungere pollice e primo dito (indice, come il primo respiro) insieme.

SESTO RESPIRO: Mudra: congiungere pollice e secondo dito (medio, come il secondo respiro) insieme.

La prima parte, i primi sei respiri (equilibrare le polarità e purificare il vostro sistema elettrico) ora è completata e siete pronti per la seconda parte.

Parte 2: I prossimi sette respiri, ricreare il respiro circolare

A questo punto comincia una respirazione completamente nuova. In questo momento non dovete visualizzare il tetraedro stella. Dovete solo vedere e lavorare con il tubo di respirazione che passa attraverso la stella, dall'apice del tetraedro del Sole (maschile) che si trova sopra la testa, fino all'apice del tetraedro della Terra (femminile) che si trova sotto i piedi.

Il tubo si espande dalla distanza di una mano sopra la testa a una distanza equivalente sotto i vostri piedi. Il diametro del vostro tubo è uguale alla misura del cerchio che si forma toccando il pollice con dito il medio.

(Dato che siamo diversi, ogni persona avrà la sua asta di misura). Il tubo è simile a un tubo fluorescente con una punta cristallina a ogni estremità, che si adatta perfettamente agli apici sopra e sotto due tetraedri.

Il prana entra nel tubo attraverso un foro infinitamente piccolo posto alle due estremità.

Settimo respiro: Inspirazione

Cuore: amore. C'è un'altra variante che può essere usata solo dopo che avete perfezionato questa meditazione. (Leggi aggiornamento 5).

Mente: visualizzate o percepite il tubo che scorre attraverso il corpo. Nel momento in cui cominciate con la settima inspirazione, visualizzate la luce bianca brillante del prana, che si muove simultaneamente su e giù in questo tubo. Questo movimento è quasi istantaneo. Il punto dove questi due raggi di prana s'incontrano nel corpo è controllato dalla mente; questa è una scienza molto vasta nota in tutto l'universo. In quest'insegnamento, comunque, vi sarà indicato solo quello che è necessario per portarvi dalla coscienza tridimensionale a quella quadridimensionale, per muovervi con la Terra quando farà la sua ascensione.

In questo caso guiderete i due raggi del prana all'interno del tubo a incontrarsi nell'ombelico - o più correttamente, all'interno del vostro corpo all'altezza dell'ombelico. Quando iniziate l'inspirazione, proprio nel momento in cui i due raggi di prana s'incontrano, all'interno del tubo si forma una sfera di luce bianca/prana della misura di un pompelmo, centrata esattamente in questo chakra; il tutto avviene in un attimo. Mentre continuate con la settima inspirazione, la sfera del prana comincia a concentrarsi e cresce lentamente in volume.

Corpo: per i prossimi sette respiri, usate lo stesso mudra sia per l'inspirazione che per l'espirazione: il pollice, il primo (indice) e il secondo dito (medio) si toccano, i palmi verso l'alto.

Respiro: profondo, respirazione yogica ritmica, sette secondi per inspirare e sette per espirare, o come è meglio per voi. D'ora in avanti non c'è più l'apnea. Il flusso del prana dai due poli non si fermerà o cambierà quando passate dall'inspirazione all'espirazione. Sarà un flusso continuo che non si fermerà fino a quando respirate in questa maniera — perfino dopo la morte, la resurrezione o l'ascensione.

Settimo respiro: Espirazione

Mente: la sfera pranica centrata sull'ombelico continua a crescere. Nel momento della piena espirazione, la sfera pranica sarà circa di 20 o 22 centimetri di diametro.

Respiro: non forzate l'aria quando esce dai vostri polmoni. Quando saranno vuoti naturalmente, cominciate immediatamente la respirazione successiva.

Ottavo respiro: Inspirazione

Cuore: amore.

Mente: la sfera pranica continua a concentrare l'energia della forza vitale e a crescere in volume.

Aggiornamento 5:

Le seguenti sottigliezze sono delle opzioni. Se sentite che non è necessario, non fatelo, e continuate a usare soltanto l'amore. Utilizzate queste sottigliezze solo quando vi sentite bene con questa pratica, e non dovete più concentrarvi per seguire la meditazione. Ora vi spiego: sostituite il sentimento d'amore, mantenuto per tutte i sette respiri, con i seguenti sentimenti o qualità mentali, focalizzandoli durante l'intero respiro.

Respiro 7: Amore
Respiro 8: Verità
Respiro 9: Bellezza
Respiro 10: Fiducia
Respiro 11: Armonia
Respiro 12: Pace
Respiro 13: Reverenza per Dio

Questo schema è necessario per entrare in uno stargate, per esempio come quello trovato in Orione, al centro della Crab Nebula; solo una persona (uno spirito) che sta vivendo queste qualità può entrare in uno stargate simile. Questo schema ha un campo sottile che nel futuro vi aiuterà. Se ora non lo capite, lo comprenderete più avanti.

Ottavo respiro: Espirazione

Mente: la sfera pranica continua a crescere e raggiungerà la sua espansione massima alla fine del respiro. La misura massima è diversa da ogni persona. Se mettete il vostro dito medio sul bordo del vostro ombelico, la linea sul polso che definisce la mano vi mostrerà il raggio dell'espansione massima della vostra sfera. Questa sfera pranica non può crescere di più; rimarrà di questa misura e intatta anche quando più avanti ne svilupperete un'altra.

Nono respiro: Inspirazione

Mente: la sfera non può più crescere, così il prana comincia a concentrarsi all'interno della sfera, facendo sì che la sfera diventi sempre più luminosa.

Respiro: mentre inspirate, la sfera diventa sempre più luminosa.

Nono respiro: Espirazione

Respiro: mentre espirate, la sfera continua a diventare sempre più brillante.

Decimo respiro: Inspirazione

Mente: mentre inspirate nel decimo respiro, la sfera di luce nell'area del vostro stomaco raggiunge la sua massima concentrazione. Circa a metà della decima inspirazione, nel momento della massima concentrazione possibile, la sfera si accenderà e cambierà colore e qualità. Il colore del prana blu-bianco elettrico cambierà nel colore dorato del Sole. La sfera diventerà un Sole dorato di luce brillante. Mentre completate la decima inspirazione, questa nuova sfera di luce dorata raggiungerà velocemente una nuove ed elevata concentrazione. Nel momento in cui raggiungete la piena inspirazione, la sfera dorata di luce nel corpo è pronta per una trasformazione.

Decimo respiro: Espirazione

Mente: nel momento dell'espirazione, la piccola sfera di luce dorata, del diametro uguale a due lunghezze della mano, si dilata per espandersi. In un secondo, in combinazione con il respiro descritto qui sotto, la sfera si espande rapidamente fino alla grandezza della sfera di Leonardo (alla punta delle dita delle vostre braccia aperte).

Il vostro corpo ora è completamente circondato da una grande sfera di luce dorata brillante. Ora siete ritornati all'antica forma del respiro circolare. Tuttavia,

a questo punto la sfera non è stabile. Dovete respirare ulteriormente ancora tre volte (respiro 11, 12 e 13) per stabilizzare la nuova sfera dorata.

Respiro: al momento dell'espirazione, create un piccolo foro con le labbra e soffiate l'aria con pressione. Notate come i muscoli della vostra pancia si contraggono, mentre la gola sembra aprirsi. In un primo momento, in questo respiro, sentirete la sfera che inizia a deformarsi mentre fate uscire con forza l'aria dalle vostre labbra. Poi al momento giusto (di solito in un secondo o due), rilassate le labbra, lasciando fluire all'esterno il resto dell'aria. In quel momento la sfera si espanderà immediatamente nella grandezza di quella di Leonardo. Notate che anche la sfera originale più piccola è ancora là. Ci sono due sfere, una dentro l'altra.

Aggiornamento 6:

Siccome in questo periodo sulla Terra sta avvenendo un cambiamento sessuale causato dalla nuova luce del nostro Sole, molte persone scoprono che le loro polarità sessuali sono cambiate. Poiché questo mudra non è veramente importante, se non per rilassare chi medita, allora vi suggerisco di usare il mudra che vi piace e che vi far star bene. Se a volte sentite il bisogno di cambiare, allora cambiate insieme a esso.

Undicesimo, dodicesimo e tredicesimo respiro: Inspirazione ed Espirazione

Mente: rilassatevi e lasciate andare la visualizzazione. Semplicemente sentite il flusso del prana fluire dai due poli, incontrandosi all'ombelico ed espandendosi all'esterno verso la grande sfera.

Respiro: profondo respiro ritmico yogico. Alla fine del tredicesimo respiro avete stabilizzato la grande sfera e siete pronti per il quattordicesimo respiro che è importante.

Da sottolineare che la sfera originale piccola è ancora all'interno di quella più grande. Infatti, la piccola sfera è proprio più luminosa e più concentrata di quella più grande. È da questa sfera interna che si prende il prana per vari scopi, come per esempio la guarigione.

Parte 3: Il quattordicesimo respiro

Quattordicesimo respiro: Inspirazione

Cuore: amore.

Mente: all'inizio della quattordicesima inspirazione, usando la mente e i vostri pensieri, muovete il punto dove s'incontrano i due raggi del prana dall'ombelico a un punto che si trova circa due o tre larghezze di un dito sopra la punta dello sterno, dove si trova il chakra quadridimensionale della coscienza Cristica. Tutta la grande sfera, insieme con la piccola originale, che è ancora dentro la grande, s'innalza al nuovo punto d'incontro dentro il tubo. Anche se questo è un movimento molto facile, è un movimento estremamente potente. Respirare da questo nuovo punto all'interno del tubo inevitabilmente cambierà la vostra consapevolezza da una coscienza tridimensionale a una coscienza quadridimensionale, o dalla coscienza della Terra alla coscienza Cristica. Ci vorrà un po' di tempo perché abbia effetto su di voi, ma come ho detto, è inevitabile se continuate con questa pratica.

Aggiornamento 7:

Per molti anni è consigliato alle persone di respirare solo con la respirazione circolare, cioè si dovevano fermare a questo punto della meditazione, fino a che non avessero stabilito un contatto consapevole con il Sé superiore. Durante gli ultimi anni, per via del movimento della Terra verso una coscienza superiore, ora si consiglia di continuare immediatamente con la parte quarta della Mer-Ka-Ba viva.

Aggiornamento 8:

Questo è uno dei più grandi fraintendimenti che hanno le persone. Non hanno la chiarezza che ci sono veramente tre gruppi di tetraedri stella intorno al corpo, ruotano semplicemente il tetraedro del Sole in senso antiorario e quello della Terra in senso orario. Questo è un errore che in verità non è nocivo, ma impedisce un'ulteriore crescita spirituale. Questo tipo di Mer-Ka-Ba vi porterà in un altro armonico della terza dimensione di questo pianeta, che è stato usato da uomini e donne di medicina e sciamani per migliaia di anni, per ricevere potere e per guarire. È stato anche usato per scopi di guerra. Ma non porta da nessuna parte, e definitivamente non vi permetterà di ascendere ai mondi superiori, verso i quali ci porterà anche la Terra. Se state commettendo questo errore, cominciate da capo, di nuovo con la pratica descritta in questo libro.

Corpo: il seguente mudra si userà per il resto della meditazione. I maschi metteranno il palmo sinistro sopra quello destro, entrambi sono girati verso l'alto, e le femmine metteranno il palmo destro sopra il sinistro, i pollici si toccano leggermente. Questo è un mudra rilassante (Leggi aggiornamento 6).

Respiro: profondo respiro ritmico yogico. Comunque, se continuate a respirare dal vostro centro del Cristo senza procedere alla Mer-Ka-Ba (questo lo consiglio finché non stabilite un contatto con il vostro sé superiore), in seguito cambiate con una respirazione superficiale, confortevole e ritmica. In altre parole, respirate ritmicamente ma in modo confortevole, dove l'attenzione è rivolta al flusso d'energia che va su e giù nel tubo, incontrandosi allo sterno ed espandendosi nella grande sfera. Semplicemente sentite il flusso. Usate la vostra parte femminile solo per essere. A questo punto non pensate; soltanto respirate, sentite e siate. Sentite il vostro collegamento con tutta la vita attraverso il respiro del Cristo. Ricordate la vostra intima connessione con Dio (Leggi aggiornamento 7).

Parte 4: Gli ultimi tre respiri, creare il veicolo dell'ascensione.

Si insegnava a non cercare di eseguire questa quarta parte finché non si era stabilito il contatto con il Sé superiore, e finché il Sé superiore non aveva dato il permesso di procedere. Ora vi diamo il permesso di procedere, ma continuate a rimanere aperti alla comunicazione con il vostro Sé superiore. Questa parte deve essere presa seriamente. Le energie che entreranno e circonderanno il vostro corpo e il vostro spirito hanno un potere tremendo.

Quindicesimo respiro: Inspirazione

Cuore: amore incondizionato per tutta la vita.

Mente: siete consapevoli dell'intero tetraedro stella, composto da un tetraedro del Sole (maschile) sovrapposto con un tetraedro della Terra (femminile). Questi due, i tetraedri del Sole e della Terra insieme, creano l'intero tetraedro stella (la Stella di Davide tridimensionale). Ora *notate che ci sono tre tetraedri stella separati sovrapposti uno all'altro* — quindi tre gruppi completi di tetraedri doppi (stella) che hanno esattamente la stessa grandezza e sembrano uno solo, ma in verità sono separati uno dall'altro. Ogni tetraedro stella ha esattamente la stessa misura, e ognuno ha una sua propria polarità, o maschile, femminile o neutrale. Ogni tetraedro stella ruoterà sullo stesso asse. Il primo tetraedro stella è neutrale nella sua qualità. È letteralmente il *corpo fisico*, ed è fissato nella sua posizione alla base della spina dorsale. Non cambierà mai il suo orientamento, a parte certe condizioni rare che non sono state discusse. È posizionato intorno al corpo secondo il sesso. Il secondo tetraedro stella è maschile nella sua qualità ed elettrico. È letteralmente la *mente umana*, e può ruotare in senso antiorario relativamente al corpo, guar-

dando verso l'esterno. Per dirlo diversamente, ruota verso la vostra sinistra, cominciando da un punto davanti a voi. Il terzo tetraedro stella è femminile nella sua qualità e magnetico. È letteralmente il *corpo emozionale umano*, e può ruotare in senso orario relativamente al corpo, guardando verso l'esterno. Detto diversamente, ruota verso la destra, cominciando da un punto davanti a voi (Leggi aggiornamento 8). Durante l'inspirazione del quindicesimo respiro, cioè mentre inspirate, ditevi mentalmente le parole in codice: ***" velocità uguale"***. Questo darà inizio alla rotazione dei due tetraedri stella, quelli che possono ruotare, in direzioni opposte e alla stessa velocità. La mente sa esattamente le vostre intenzioni e farà quello che dite. Questo significa che ci sarà una rotazione completa dei tetraedri della mente per ogni rotazione completa dei tetraedri delle emozioni. Se un gruppo fa 10 rotazioni, l'altro ne farà anche 10, ma nella direzione opposta.

Corpo: da ora in avanti continuate con il mudra della scodella. (Leggi aggiornamento 9).

Respiro: di nuovo, ma soltanto per i prossimi tre respiri, una profonda respirazione ritmica yogica. Dopo ritornate a un respiro superficiale ritmico. Più tardi ve lo dirò di nuovo.

Aggiornamento 9:

Potete anche usare il mudra con le dita infilate uno dentro l'altro, per creare la scodella, mentre i pollici si toccano leggermente.

Aggiornamento 10:

Dopo che avrete creato la Mer-Ka-Ba e vi sarete esercitati per circa due settimane, potete fare questo soffio più simbolicamente perché la mente sa esattamente quali sono le vostre intenzioni e può raggiungere questo passo con o senza questo soffio. (Ma se vi piace farlo, continuate, è okay).

Quindicesimo respiro: Espirazione

Mente: i due tetraedri stella cominciano a ruotare. In un istante si muoveranno esattamente a un terzo della velocità della luce con le punte più esterne al centro. Probabilmente non sarete capaci di visualizzarli a causa dell'alta velocità, ma li potete sentire. Quello che avete appena fatto è di avviare il "motore" della Mer-Ka-Ba. Non andrete da nessuna parte né avrete una esperienza eccitante. Semplicemente è come avviare il motore di una macchina ma tenendo le marce in folle. È un passo essenziale per creare la Mer-Ka-Ba.

Respiro: formate un piccolo foro con le labbra, proprio come avete fatto con il decimo respiro. Soffiate fuori nello stesso modo, e mentre lo fate, sentite che i due tetraedri stella cominciano la loro rotazione (Leggi aggiornamento 10).

Sedicesimo respiro: Inspirazione

Mente: questo è il respiro più sorprendente. Durante l'inspirazione, mentre state per inspirare, dite a voi stessi mentalmente: "34/21".

Questo è un codice per la vostra mente, perché fa ruotare i due gruppi di tetraedri stella con un rapporto di velocità da 34 a 21. Ciò significa che il tetraedro stella *mentale* ruoterà verso la sinistra 34 volte, mentre il tetraedro stella emozionale ruoterà verso destra 21 volte.

Mentre questi due tetraedri stella accelerano, questa disuguaglianza di velocità rimarrà costante.

Respiro: profondo respiro ritmico yogico. (Leggi aggiornamento 11).

Aggiornamento 11:

Ecco la ragione per la quale si usano i numeri 34/21: come sapete dal Capitolo 8 del Vol. I, questi sono dei numeri di Fibonacci. Nella natura, tutti i campi di rotazione contradirezionale, per esempio i coni di pino, i girasoli ecc., che hanno delle velocità disuguali, sono dei numeri di Fibonacci. (Ci possono essere delle eccezioni, ma io non le conosco). Questa è una spiegazione, ma perché proprio 34/21?
Senza perdermi in una lunga dissertazione, in questa dimensione ogni chakra ha un diverso rapporto di velocità collegato a se stesso. Il chakra nel quale ci siamo mossi con il quattordicesimo respiro e dal quale respiriamo è il chakra del Cristo, e quello è il rapporto di velocità di questo chakra. Il chakra sopra a questo ha 55/34, e quello sotto, il plesso solare, ha un rapporto di 21/13. Per noi non è importante saperlo adesso, perché quando raggiungeremo la quarta dimensione avremo la piena conoscenza di tutto questo.

Sedicesimo respiro: Espirazione

Mente: mentre espirate, i due tetraedri stella accelereranno in un istante da un terzo della velocità della luce a due terzi della velocità della luce. Mentre si avvicinano a due terzi della velocità della luce, si verifica un fenomeno: un disco piatto si espande rapidamente verso l'esterno, parte dalle otto cellule originarie all'interno del corpo (alla base della spina dorsale), per raggiungere circa 17 metri di diametro.

È la sfera d'energia centrata attorno a questi due tetraedri stella che crea, con questo disco, una forma che somiglia molto a un disco volante intorno al corpo. Questa matrice energetica si chiama la Mer-Ka-Ba. Tuttavia, questo campo non è stabile. Se a questo punto vedete o percepite la Mer-Ka-Ba intorno a voi, saprete che è instabile. Oscillerà in modo lento. Per questo motivo il respiro numero diciassette è necessario per dare un'accelerazione.

Respiro: la stessa cosa del quindicesimo respiro. Fate un piccolo foro con le vostre labbra e soffiate fuori l'aria con pressione, questo è il momento in cui aumenta la velocità. Mentre sentite l'aumento della velocità, soffiate fuori l'aria con forza. Quest'azione serve per ottenere la massima velocità e la formazione della Mer-Ka-Ba.

Diciassettesimo respiro: Inspirazione

Cuore: ricordatevi, Durante tutta la meditazione dovete provare l'amore incondizionato per tutta la vita, altrimenti non avrete alcun risultato.

Mente: mentre inspirate, dite a voi stessi il codice *"nove decimi della velocità della luce"*. Questo dice alla mente di aumentare la velocità della Mer-Ka-Ba a 9/10 della velocità della luce, che stabilizzerà il campo rotante di energia. Farà anche un'altra cosa. L'universo tridimensionale in cui viviamo è sintonizzato a 9/10 della velocità della luce. Ogni elettrone del vostro corpo sta ruotando attorno all'atomo a 9/10 della velocità della luce.

Questo è il motivo per il quale è stata scelta questa particolare velocità. Vi renderà capaci di capire e di lavorare con la Mer-Ka-Ba in questa terza dimensione, senza dover avere esperienze quadridimensionali o su dimensioni superiori. Questo è molto importante all'inizio (Leggi aggiornamento 12).

Respiro: profonda respirazione ritmica, yogica.

Diciassettesimo respiro: Espirazione

Mente: la velocità aumenta a 9/10 della velocità della luce e stabilizza la Mer-Ka-Ba.

Respiro: la stessa cosa del quindicesimo e sedicesimo respiro. Fate un piccolo foro con le vostre labbra e soffiate fuori con pressione. Come sentite che la

velocità aumenta, lasciate andare tutta l'aria con forza. Ora siete nella vostra Mer-Ka-Ba stabile, sintonizzata sulla terza dimensione. Con l'aiuto del vostro Sé superiore, capirete cosa significhi veramente questo.

Dopo che avrete finito l'esercizio del respiro, tecnicamente potete alzarvi immediatamente e ritornare alla vostra vita quotidiana.

Se lo farete, cercate di ricordare il più possibile il respiro e il flusso nel vostro corpo, finché realizzerete che la vita è una meditazione con gli occhi aperti e tutto è sacro.

Comunque, sarebbe meglio rimanere nella meditazione ancora per un po' di tempo, magari 15 minuti fino a un'ora.

Mentre siete in questo stato meditativo, i pensieri e le emozioni vengono amplificati tremendamente. Questo è un momento ideale per fare delle affermazioni positive. Parlate al vostro sé superiore per scoprire le possibilità di questo speciale momento meditativo. Ne parleremo dettagliatamente nel capitolo sull'energia psichica.

Diciottesimo respiro:

Questo respiro molto speciale non sarà insegnato qui.

Lo dovete ricevere dal vostro Sé superiore. È quel respiro che vi porterà, attraverso la velocità della luce, nella quarta dimensione (o più superiore, se il vostro sé superiore vi guida). Si basa su delle frazioni di numeri interi, proprio come nella musica. Sparite da questo mondo per riapparire in un altro, che sarà la vostra nuova dimora per un po' di tempo.

Non è la fine, ma l'inizio di una coscienza che si espande sempre di più, riportandovi indietro alla Sorgente. Vi chiedo di non fare esperimenti con questo respiro, può essere molto pericoloso.

Quando sarà il momento giusto, il vostro sé superiore vi farà ricordare come eseguire questo respiro. Non preoccupatevi di questo; arriverà quando sarà necessario.

Attualmente ci sono molte persone che insegnano come fare questo 18mo respiro, specialmente su Internet. Io non posso dirvi cosa fare, ma per favore siate prudenti. Tanti di questi insegnanti dicono di sapere come fare, e che vi possono accompagnare in quel punto e poi riportarvi di nuovo indietro sulla Terra.

Ma ricordate semplicemente, se prendete davvero questo respiro, non esisterete più in questa dimensione.

L'idea di poter andare in una dimensione superiore e ritornare sulla Terra è altamente improbabile.

Non che sia impossibile, ma semplicemente molto, molto improbabile. Se voi potreste davvero sperimentare i mondi superiori, non avreste voglia di ritornare, quindi per favore siate prudenti.

Come ho già detto, quando sarà il momento giusto ricorderete cosa fare, senza alcun aiuto esterno di qualunque genere.

Aggiornamento 12:

Molti insegnanti nel mondo hanno deciso di istruire le persone a muoversi più rapidi della velocità della luce con la loro Mer-Ka-Ba. Questa è una loro decisione, ma sento di dirvi che è estremamente pericoloso. La maggior parte dei Sé superiori di queste persone non daranno il permesso per questo, anche se è un comando. Se una persona avesse veramente la Mer-Ka-Ba che ruotasse più rapida della velocità della luce, quella persona non sarebbe visibile nel nostro mondo, ma esisterebbe da qualche altra parte dell'universo. Non vivrebbe più sulla Terra 3D. Arriverà un tempo quando questo sarà giusto, e si chiamerà il 18mo respiro. Ne parleremo tra un attimo.

Per convenienza, tutti i problemi o i fraintendimenti saranno messi in questa sezione. Alcuni possono essere ripetizioni, perché sono già stati detti precedentemente e altri saranno nuovi. Abbiamo già citato il problema numero uno, legato alla creazione della Mer-Ka-Ba umana, riguardante la rotazione dei tetraedri maschili e femminili (Sole e Terra) in direzioni opposte, invece di ruotare dei tetraedri stella (tutto il gruppo composto da Sole e Terra) in direzioni opposte. Qui ripeteremo ancora quest'aggiornamento perché è molto importante, e inoltre troverete alcuni problemi connessi con altre informazioni, ma con termini diversi per facilitare la vostra comprensione.

1. Rotazione dei tetraedri, solo quello superiore e quello inferiore.

Questo è uno dei più grandi errori che le persone commettono. Non hanno la chiarezza che in realtà ci sono tre gruppi di tetraedri stella intorno al corpo, e semplicemente ruotano il tetraedro del Sole in senso antiorario e il tetraedro della Terra in senso orario; questo è un errore che veramente non crea un danno, ma blocca un'ulteriore crescita spirituale.

Questo tipo di Mer-Ka-Ba vi porterà in un armonico della terza dimensione di questo pianeta, che è stato usato da uomini e donne di medicina e sciamani per migliaia di anni per ottenere potere e per guarire. È stato usato anche per scopi bellici. Non porta da nessuna parte, e definitivamente non vi permetterà di ascendere verso mondi superiori dove i quali anche la Terra ci sta portando. Se applicate questo modo ora, ricominciate da capo e iniziate la pratica come è descritta.

2. Sperimentare i tetraedri come o troppo piccoli o troppo grandi, o uno più grande o più piccolo dell'altro.

Ogni tanto quando le persone esaminano i propri tetraedri, trovano che sono o troppo grandi o troppo piccoli, o uno più grande o più piccolo dell'altro. Queste istruzioni valgono anche per un campo storto o non allineato. Cosa significa?

I vostri tetraedri sono la misura esatta dell'equilibrio tra le polarità all'interno del vostro corpo. La prima e la principale polarità nel vostro corpo ha origine dai vostri genitori. Il tetraedro del Sole è l'energia di vostro padre, data durante il concepimento; il tetraedro della Terra è l'energia di vostra madre, data durante il concepimento. Se durante l'infanzia sperimentate un trauma causato dai vostri genitori, specialmente dal concepimento fino a circa tre anni di età, i vostri tetraedri rispecchieranno quel trauma.

Per esempio, se vostro padre vi ha picchiato in tale maniera da causare veramente paura, quasi sicuramente il vostro tetraedro del Sole sarà contratto e diventerà più piccolo del normale.

Se questo è accaduto una volta sola, e se vostro padre vi ama veramente, forse guarirà e ritornerà alla normalità. Ma se le percosse continuano, il tetraedro Sole rimarrà distorto e più piccolo del normale, cosa che influenzerà la vostra vita per sempre, a meno che in qualche modo non avvenga una guarigione. I tetraedri dovrebbero essere della stessa grandezza, e ogni lunghezza di

un lato dovrebbe essere quella dell'apertura delle braccia. Anche se spesso non è così. Quasi tutti gli esseri sulla Terra hanno avuto traumi durante l'infanzia e anche dopo. Cosa si può fare? Questo è il caso in cui è necessaria una guarigione emozionale o una terapia.

Nelle antiche scuole, per esempio in Egitto, l'aspetto femminile o del cervello destro delle scuole misteriche (l'Occhio Sinistro di Horus) veniva sempre per primo. Lo studente cominciava da lì, e quando avveniva la guarigione emozionale, allora gli veniva insegnato l'aspetto del cervello sinistro (l'Occhio Destro di Horus). Qui negli Stati Uniti e in altri paesi del tipo del cervello sinistro, è stato introdotto per primo lo studio del cervello sinistro, perché questi paesi hanno delle difficoltà nel comprendere il sentiero femminile. In molti casi hanno respinto questo semplice percorso. Per questo all'inizio, solo per attirare l'attenzione, è stato introdotto questo percorso maschile. Ma ora che la vostra attenzione è stata ottenuta e cominciate a studiare questo sentiero, trovo necessario dirvi che ora dovete, o almeno in qualche punto su questo cammino, cominciare a studiare la via femminile.

La guarigione emozionale è essenziale, e se veramente desiderate trovare l'illuminazione in questo mondo non potete evitarla. Una volta che avete iniziato a scoprire i mondi superiori, a un certo punto voi stessi fermerete la vostra crescita spirituale, finché non sarà avvenuta questa guarigione emozionale. Mi dispiace, ma le cose sono così.

La buona notizia è che nella seconda parte degli anni '70 c'è stato un grosso successo nell'escogitare diverse tecniche per assistere gli esseri umani nella guarigione del corpo emozionale. Dai tempi di Freud fino a oggi, l'umanità ha raggiunto un'incredibile comprensione delle emozioni umane. Wilhelm Reich è stato il personaggio principale, più di qualsiasi altro, che ha aperto le porte a questa grande comprensione. Fu Reich che comprese che da bambini, non volendo sentire il dolore di un'esperienza emozionale, immagazziniamo queste emozioni dolorose nei nostri muscoli, nel nostro sistema nervoso e nello spazio intorno al nostro corpo e nel nostro corpo di luce. Adesso sappiamo che non è ovunque nel nostro corpo di luce, ma specificatamente nei nostri tetraedri.

Dai tempi di Reich, la Dott.ssa. Ida P. Rolf decise che se questo dolore emozionale si è accumulato nei muscoli, allora occorre toglierlo di lì: fu così che nacque il Rolfing. Successivamente molte grandi anime arrivarono alla stessa idea di Reich, come per esempio Fritz Perls e Sandy Goodman, con le relative idee della terapia Gestalt e dello psicodramma. In tempi recenti è nata l'ipnoterapia, che ha aperto nuove porte alla comprensione, includendo le nostre vite passate (e future) e il loro effetto sulla vita attuale. L'esistenza di entità o spiriti disfunzionali, e di energie come quelle trovate nella stregoneria, nel vudù e così via, sono diventati più comprensibili con lo sviluppo di un metodo facile di liberazione.

Vi suggerisco di avere fiducia in voi stessi e di essere aperti alla possibilità che nella vostra vita incontriate qualcuno che possa aiutarvi in questi squilibri emozionali (anche se non ne siete consapevoli). Quasi sempre è consigliabile un aiuto esterno. Normalmente non riusciamo a vedere i nostri problemi, così questa è

un'area dell'esperienza umana dove un aiuto esterno è l'unica via possibile. Solo quando una persona è in un equilibrio emozionale relativamente sano (lui o lei) può funzionare con successo con la Mer-Ka-Ba.

3. Quando il disco della Mer-Ka-Ba che si espande si trova in una posizione sbagliata.

Il disco di 17 metri di diametro che si espande dal corpo ha origine dalle otto cellule originarie, ed è nella sua esatta posizione. Passa attraverso l'area del perineo, vicino alla base della spina dorsale. È fissato in quella posizione, o almeno dovrebbe esserlo.

Ogni tanto per errore questo disco viene visto emergere da altri chakra o altre parti del corpo. È molto importante spostare con la mente questo disco nella posizione giusta, perché questo cambierà la natura di tutto il sistema dei chakra. Questo è un errore che altererà tutta l'esperienza della Mer-Ka-Ba, e comunque si può correggere facilmente.

Semplicemente "vedetelo" tornare al posto giusto, poi tenetelo lì per un po' di tempo per stabilizzarlo. Accertatevi ogni giorno, quando fate la pratica della Mer-Ka-Ba, che il disco sia al posto giusto e, dopo circa una settimana, rimarrà lì.

4. Un campo con un senso di rotazione al contrario.

Alcune comprensioni errate potrebbero causare un campo della Mer-Ka-Ba che ruota al contrario. In altre parole, invece che il tetraedro stella *mentale* ruotante verso sinistra (visto dall'interno del corpo) con la velocità di 34 e il tetraedro stella *emozionale* ruotante verso destra (visto dall'interno del corpo) con la velocità di 21, la proporzione della velocità è invertita.

Con questo intendo dire che la mente si muove con 21 e l'emozionale con 34. Non importa come arrivate a questo stato, è molto pericoloso, perché un campo invertito è contro la vita. Se lo fate per lungo tempo, quasi certamente vi potrebbe portare una malattia o perfino la morte.

La soluzione è semplice - correggetelo. Ma quando correggete il campo, è come ricominciare tutto da capo per creare un campo permanente.

Per essere più chiaro, dato che questo è estremamente importante, vi darò di nuovo queste istruzioni: dall'interno del corpo guardando fuori, e partendo da un punto davanti al corpo come punto di riferimento, il tetraedro stella *mentale* si muove a sinistra del corpo 34 volte, mentre il tetraedro stella *emozionale* si muove a destra 21 volte.

5. Vedete voi stessi, nei tre piccoli tetraedri stella interconnessi, davanti e fuori del vostro corpo.

Se vi guardate in un piccolo tetraedro stella nello spazio davanti al corpo, questo non creerà la Mer-Ka-Ba. La vostra mente deve collegarsi con il campo reale energetico del tetraedro stella.

Dovete vedervi all'interno e al centro del campo reale che esiste intorno al vostro corpo.

Potete vedere questo campo o lo potete sentire, non è importante, perché entrambi i modi connetteranno la mente al corpo di luce.

6. Uso esatto dei mudra.

Per le prime due settimane, l'esatta applicazione dei mudra è molto importante. Comunque, una volta che la mente e il corpo sanno quello che provate a fare, allora i mudra possono essere rilassati o perfino non essere usati affatto. Il corpo ha bisogno di sapere che state tentando di collegarvi all'interno con un vostro particolare sistema elettrico. Una volta che il corpo sa di quale sistema si tratti, può andarci semplicemente attraverso la vostra intenzione. È come andare in bicicletta, per prima cosa la vostra attenzione è focalizzata su come riuscire a mantenere l'equilibrio. Una volta che il corpo sa come mantenere questo equilibrio, la vostra attenzione non è più necessaria; tutto avviene automaticamente.

7. Soffiare fuori - decimo, quindicesimo, sedicesimo e diciassettesimo respiro.

Questo è simile al n. 6. Il soffio è molto importante durante le prime due settimane, ma dopo si può fare leggermente o per niente. Una volta che la mente e il corpo capiscono, eseguiranno questa funzione solo con l'intenzione.

8. Colori.

Per le prime due settimane e magari fino a un mese, vi chiedo che usiate il colore del fulmine all'interno dei tetraedri e nel tubo di respirazione. Molti di voi possono aver riscontrato che uno o più colori sono entrati nell'esperienza della vostra Mer-Ka-Ba, e non siete sicuri che questo vada bene. Vi chiedo di usare il colore del fulmine perché è il colore più vero e naturale del prana puro. Ma tante persone non riusciranno a non far entrare dei colori nella loro Mer-Ka-Ba. Prima i tetraedri si riempiranno di colori e alla fine tutta la Mer-Ka-Ba; ciò non è sbagliato, è normale.

Dopo circa un mese, vi chiedo di permettere che il colore entri nella vostra Mer-Ka-Ba, comunque senza usare l'intenzione. In altre parole, semplicemente consentite qualsiasi cosa che accada. Sentite cosa succede all'interno del vostro corpo quando questi colori cominciano ad apparire. Osservate con la mente se compaiono immagini. Questi colori e immagini indicano una comunicazione con il vostro sé superiore: è l'inizio di una comunicazione diretta che si connette con tutto il resto della vita.

9. Gli altri sensi.

Per essere chiaro, non solo il colore o la visualizzazione, ma tutti i cinque sensi umani (e forse anche altri sensi di cui ora non siete consapevoli), cominceranno a interagire nella vostra Mer-Ka-Ba. Non abbiate paura, semplicemente rilassatevi e permettete che accada, è completamente sano.

Oltre ai colori e alle immagini, potreste cominciare a sentire dei suoni, delle voci o perfino della musica o delle armonie. Potreste sentire dei profumi, sentire dei tocchi o avete delle sensazioni da qualche direzione o da qualcuno, e perfino potete sperimentare dei gusti nella bocca. Potreste perfino cominciare a vedere in un modo nuovo e sorprendente, tanto che non sembra provenire dagli occhi. Vi state svegliando verso la vita! Godetevelo, perché questo è un nuovo mondo che comincia a emergere, e voi siete dei bambini.

10. Sentimenti ed emozioni.

Sentimenti ed emozioni giocano un ruolo enorme nell'esperienza della Mer-Ka-Ba. È il corpo emozionale femminile che porta la Mer-Ka-Ba in vita, non semplicemente la conoscenza maschile che spiega come crearla.

Per cominciare a capire quello che è stato detto, studiate lo schema del respiro stargate nell'aggiornamento 5, pag. 129 e anche le Figure 18-1 e 18-2 sulla pag. 222, e vivetelo all'interno della vostra Mer-Ka-Ba.

Solo perché lo sappiate, ci sono tanti altri schemi stargate, ma ognuno di quelli che conosco hanno tutti l'amore e la verità come parte del loro schema. Conoscete già quest'informazione. Quando vivrete e sentirete come le emozioni e i sentimenti interagiscono con il campo della Mer-Ka-Ba, vi ricorderete. Sperimentatelo.

11. Energia sessuale.

L'energia sessuale è indispensabile alla Mer-Ka-Ba su questo livello e all'interno della coscienza umana. La piena conoscenza del tantra egiziano è troppo complessa per poterla trasmettere di questi tempi e non è necessaria. L'unico aspetto del tantra egiziano che bisogna capire è quello chiamato ankhing, che è descritto nel capitolo 12 (pag. 112). Se non usate più l'energia sessuale, allora non sarete interessati a quella sezione, ma continuate.

L'accelerazione dello spirito nella materia

Quello che segue è un tema molto importante che deve essere discusso.

Per la natura dei temi di cui abbiamo parlato in questo libro molti di voi, dopo avere provato la Mer-Ka-Ba potranno sperimentare delle purificazioni emozionali. Se questo accade, è normale.

So che ne abbiamo già parlato precedentemente, ma vorrei dirvelo ancora perché è importante. Quando cominciate la respirazione e il flusso pranico ha di nuovo inizio dopo 13.000 anni di non funzionamento, il sé superiore potrebbe cominciare a prendere il controllo della vostra vita e purificarla.

Con questo voglio dire che le persone, i luoghi e le cose che nella vostra vita stavano bloccando lo sviluppo spirituale, probabilmente vi lasceranno.

Dapprima vi sembrerà una perdita o qualcosa di negativo. Ma quando la vostra nuova vita entrerà nella vostra attenzione, capirete perché certe cose dovevano essere cambiate. Non abbiate timore durante questo periodo di transizione. Dio e il vostro Sé superiore stanno vegliando su di voi.

Il grado in cui sperimenterete questa transizione dipenderà da quanto sia purificata la vostra vita nel presente e da quanti attaccamenti ancora avete.

È come prendere una medicina: all'inizio, mentre la malattia sta uscendo dal vostro corpo, vi sentirete peggio.

Quanto dura questa transizione, in primo luogo dipende da quanto siete stati ammalati. Naturalmente, una volta guariti, sentirete e vivrete una vita molto più sana.

Una visione del campo energetico umano al di là della Mer-Ka-Ba

La seguente informazione è necessaria di nuovo solo per alcune persone. Potete leggere questa sezione, ma se non la considerate importante, allora semplicemente potete saltarla o leggerla solo come informazione. Un giorno potrebbe essere importante anche per voi.

Il campo energetico umano è molto più complesso di quanto è stato insegnato durante il seminario del Fiore della Vita (Flower of Life). Come abbiamo già detto prima, il tetraedro stella è l'apertura verso la coscienza superiore, ma c'è molto di più.

Ogni possibile livello di coscienza nell'universo si trova proprio ora all'interno del campo energetico umano, ma è solo un potenziale.

Esiste una sola Realtà. C'è un infinito numero di vie in cui questi campi energetici possono interagire per creare delle diverse Mer-Ka-Ba, che interrompono questa unica realtà e la fanno apparire diversa. In base alla Mer-Ka-Ba, l'intero universo sarà completamente diverso nella vostra esperienza e sembrerà perfino avere leggi uniche. La maggior parte dell'universo cosciente sta lavorando su tutte le possibili soluzioni per questo "problema". Una cosa è certa: tutte le possibilità si basano sulla geometria e sulla conoscenza di come combinare queste geometrie. Per aiutare l'umanità e il suo futuro, prospetterò le seguenti possibilità geometriche. In nessun modo asserisco che quest'informazione sia completa, è solo una possibilità. Comincerò con il tetraedro stella, dando una visione illustrata della base, del campo completo al di là della Mer-Ka-Ba. Presenterò questo per gradi fino a completare tutto il campo.

Prima ci sono le otto cellule originali, e da lì cresce il corpo umano adulto. Naturalmente, il corpo umano potrebbe essere sostituito con qualunque tipo di corpo, e può anche variare in base all'ambiente e alle necessità dello spirito, ma le geometrie saranno sempre le stesse. In molti casi non c'è alcun corpo, ma semplicemente lo spirito. Poi intorno al corpo o allo spirito c'è il campo del tetraedro stella, che comincia sempre con questa sequenza geometrica come vedete nella Figura 13-3.

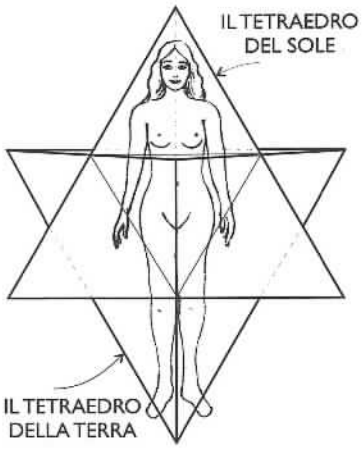


Fig. 13-3.
Il corpo e la stella, visti di fronte.

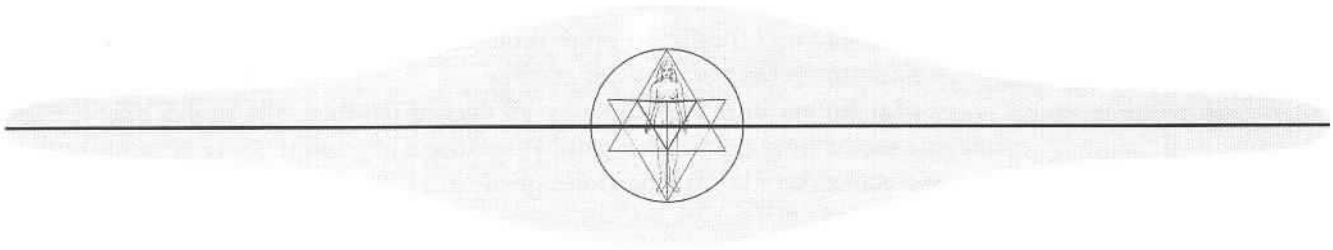


Fig. 13-4. Corpo, stella e Mer-Ka-Ba.

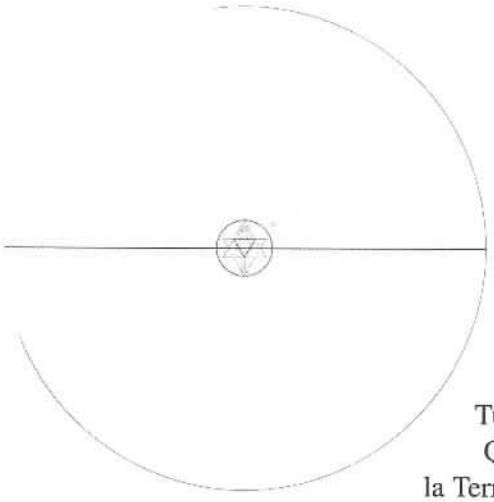


Fig. 13-5. La sfera esterna.

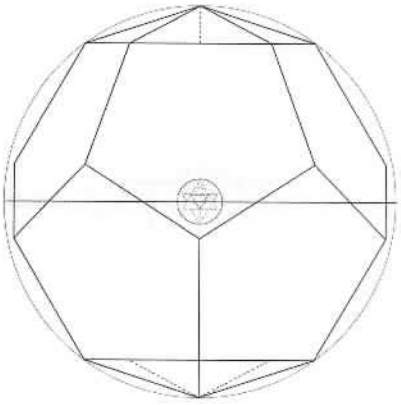


Fig. 13-6. Il dodecaedro stellato con l'icosaedro.

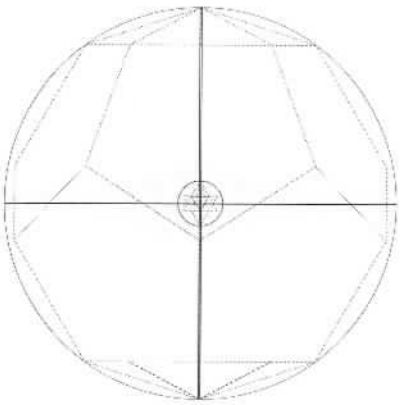


Fig. 13-7. Il tubo di respirazione esteso.

Poi c'è il campo della Mer-Ka-Ba creato dal tetraedro stella, che ha questo aspetto quando è vivo (Fig. 13-4).

Intorno alla Mer-Ka-Ba c'è una sfera d'energia che è il diametro esatto del disco della Mer-Ka-Ba, e ha questo aspetto (Fig. 13-5).

Proprio sotto la superficie della sfera c'è un campo elettromagnetico con la forma di un icosaedro. Immediatamente all'interno di questo si trova il doppione dell'icosaedro, cioè il dodecaedro pentagonale. L'icosaedro infatti è creato dalla stellazione del dodecaedro, dove una lunghezza del lato del dodecaedro è usato per determinare la lunghezza della stellazione. Tutte le lunghezze dei lati di un icosaedro stellato sono uguali.

Questo campo energetico è lo stesso della griglia Cristica che ora circonda la Terra. Questo è importante, perché ci dà una possibilità diretta di connetterci consapevolmente con questa griglia della Terra e con la nostra griglia personale esterna. La risposta è risonanza. Ne riparleremo più avanti. Questo è il suo aspetto (Fig. 13-6).

Poi, il tubo di respirazione che come ci è stato insegnato terminava agli apici del tetraedro stella, in realtà continua in entrambe le direzioni, in su e in giù, per connettersi con il dodecaedro stellato, e ha questo aspetto (Fig. 13-7).

In mezzo all'Alfa (il tetraedro stella) e all'Omega (il dodecaedro stellato), ci sono tanti altri campi energetici geometrici, e tutti sono centrati simmetricamente su questo tubo di respirazione. Se includiamo anche le linee di forza interne, scopriamo che difficilmente riuscireste a vedere attraverso l'intero campo geometrico. Al momento non li disegnerò tutti per due ragioni: primo, perché sarebbe impossibile distinguerli uno dall'altro, senza fare centinaia di disegni particolari. Secondo, perché non è necessario per l'ascensione nel futuro immediato. Ne darò solo un esempio. Quest'informazione sarà la stessa per tutte le altre forme geometriche.

Qui aggiungerò un'ipotetica forma geometrica. Questo poliedro in realtà non esiste in questo luogo, ma servirà come esempio. Tra l'Alfa e l'Omega aggiungerò un ottaedro, come potete vedere (Fig. 13-8). Notate che non solo nel tetraedro stella, ma in ogni forma geometrica che compone il corpo di luce umano, ci sono tre forme poliedriche o forme geometriche sovrapposte una diversa dall'altra e identiche, anche se ne vedete solo una.

Ricordatevi che nel caso del tetraedro stella ce ne sono tre, uno che è fisso, uno che ruoterà verso destra e uno che ruoterà verso sinistra. Questo vale per ogni singola forma geometrica intorno al corpo.

Lo diremo ancora nel capitolo sull'energia psichica: alla base di tutte le energie psichiche si trovano due parti, attenzione e intenzione. Dove la mente pone la sua attenzione e la sua intenzione, quello è ciò che accadrà. Naturalmente, i sistemi di credo di una persona controllano le possibilità.

Per questa ragione il tubo di respirazione passa attraverso molti campi energetici geometrici con molte possibilità ampliate. Come scegliere e quale usare? Semplicemente voi ponete la vostra attenzione su un campo specifico (prima dovete sapere che c'è) e con la vostra intenzione aprite il campo. Il tubo di respi-

razione ora lavorerà, ma solo da quel luogo e attraverso quelle geometrie.

Il tubo di respirazione ha una speciale calotta geometrica o cristallina che si adatta perfettamente al nuovo campo energetico e permette al nuovo prana di entrare attraverso il vostro tubo di respirazione. Sì, il prana ha delle qualità diverse che vengono da altri mondi e che possono cambiare la coscienza al di là della Mer-Ka-Ba. La Figura 13-9 illustra queste tre possibilità.

Alla fine, c'è un campo toroidale (a forma di ciambella con il buco in mezzo) che è centrato su ogni Mer-Ka-Ba che lo spirito sta usando.

A volte lo spirito avrà tante Mer-Ka-Ba attive nello stesso momento, cosa che di solito risulta nella descrizione "ruote dentro le ruote". Le forme geometriche sono così vicine una all'altra, che i possibili torus sono simili agli strati di una cipolla.

Questi campi toroidali si espandono oltre la vera Mer-Ka-Ba e la circondano. Vedi Figura 13-10. In questo ultimo disegno metteremo tutto quanto insieme, eccetto le geometrie in mezzo all'Alfa e l'Omega. Almeno questo vi fornirà un'immagine migliore e una comprensione della natura estesa del vostro corpo di luce (Fig. 13-11). Il pieno corpo di luce circonda tutte le forme della vita — e tutte le forme che sono vive. Anche se nella Figura 13-11 si vede un'immagine quasi completa del campo energetico intorno all'essere umano, la seguente immagine è quello che si manifesta primariamente nella Realtà, come la Mer-Ka-Ba o il corpo di luce umano (Fig. 13-12). Questa è una fotografia a infrarossi dell'involucro di calore della galassia Sombrero, leggermente inclinata. Ha l'aspetto di un disco volante. Ha un grande anello intorno all'estremità esterna, che è scuro perché l'estremità si muove molto, molto velocemente. Questo involucro di calore ha le proporzioni esatte della Mer-Ka-Ba intorno al vostro corpo quando è attivato con la respirazione e la meditazione. Con la giusta attrezzatura, potete vederlo sullo schermo di un computer, perché ha un aspetto elettromagnetico che è parzialmente dentro la gamma delle microonde.

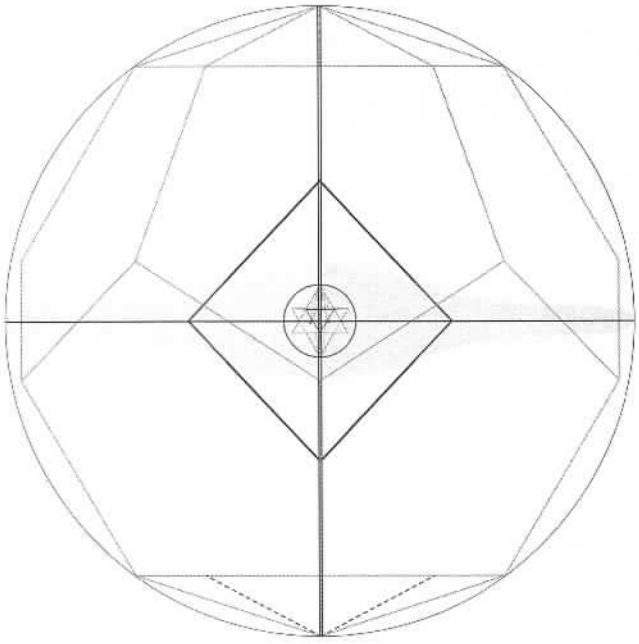


Fig. 13-8. L'ottaedro ipotetico (visualizzate il cristallo ottaedrico della fluorite dalla Fig. 6-35b al centro).

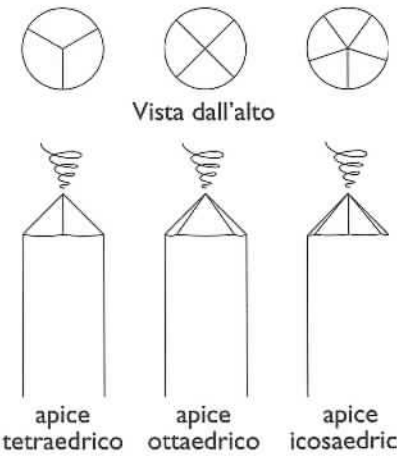


Fig. 13-9. Tre possibili apici del tubo di respirazione. Avranno sempre lo stesso numero di facce che ha il rispettivo poliedro.

Ora dipende da voi. Siete arrivati così lontano, avete la conoscenza di base per attivare il vostro corpo di luce. Se nella vostra meditazione e nel cuore sapete che questa per voi è la cosa giusta da fare, allora cominciate. Ma forse dovreste aspettare finché non avrete letto il prossimo capitolo, perché lì troverete molto di più che solo avviare la vostra Mer-Ka-Ba. Questo risultato è solo l'inizio.

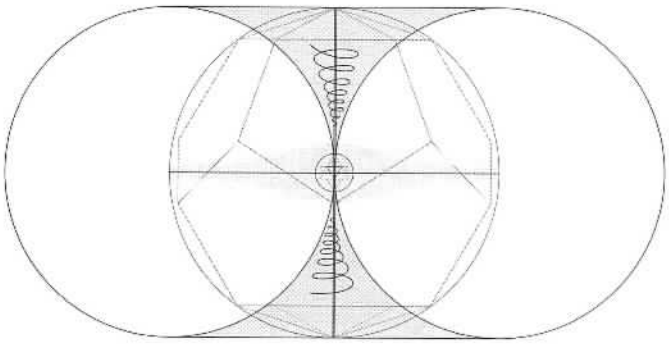


Fig. 13-10. Il campo toroidale del tetraedro stella interno (visualizzate una ciambella tagliata a metà).

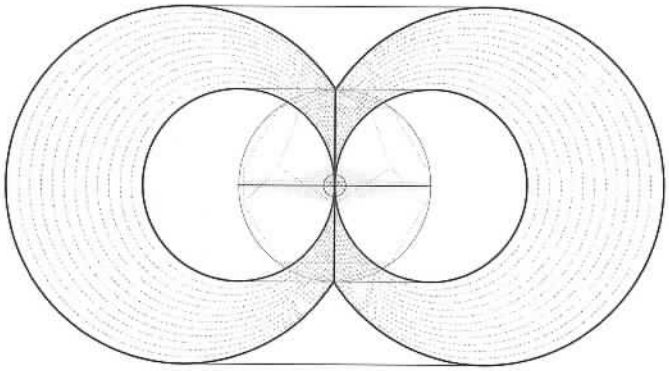


Fig. 13-11. Il pieno corpo di luce che circonda tutte le forme della vita – e tutte le forme sono vive.

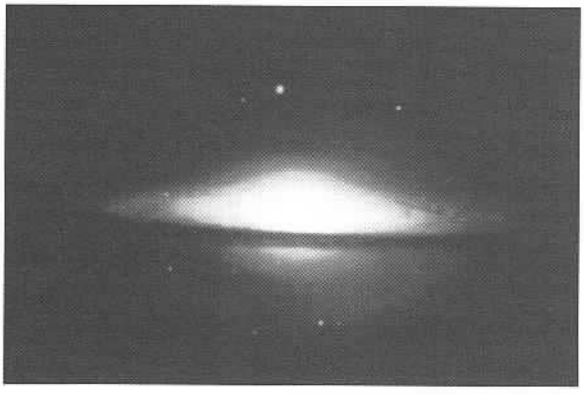
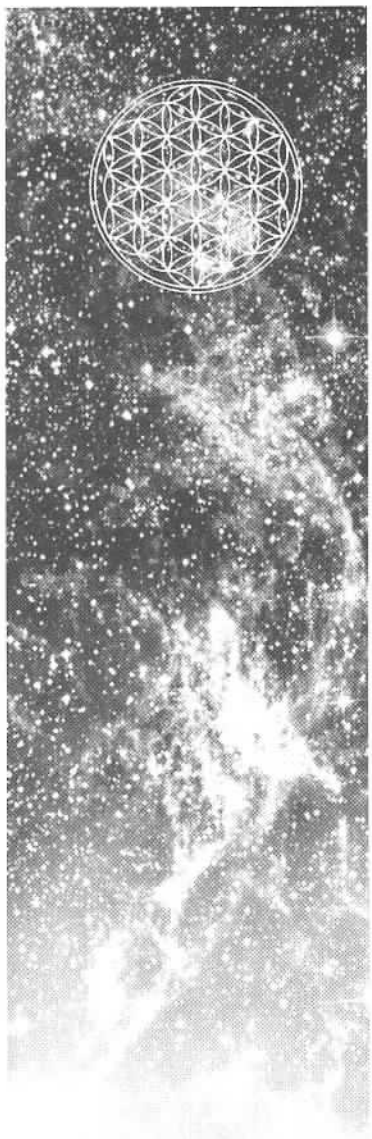


Fig. 13-12. La galassia Sombrero.

QUATTORDICI

LA MER-KA-BA E I SIDDHI



Negli ultimi due capitoli abbiamo definito il flusso e il campo energetico del corpo di luce umano. Abbiamo anche dato le istruzioni per l'attivazione della Mer-Ka-Ba umana. Quando quest'informazione è stata data la prima volta nel seminario il Fiore della Vita (Flower of Life), si supponeva che gli studenti avrebbero trovato la strada per il loro Sé superiore, e il loro Sé superiore li avrebbe istruiti sul contenuto di questo capitolo (e naturalmente su molto di più).

Questo è accaduto per alcuni studenti, anche se solo per una piccola percentuale. La maggioranza non ha mai capito quello che è in realtà la Mer-Ka-Ba e come usarla — in altre parole, come meditare quando si è all'interno.

Per questa ragione è stato creato il seminario Earth/Sky (Terra/Cielo), per aiutare gli studenti a capire più approfonditamente e a vivere il significato e il proposito della Mer-Ka-Ba.

In questo capitolo vi darò le basi per aiutarvi a cominciare, ma è ancora essenziale che a un certo punto vi colleghiate consapevolmente con il vostro Sé superiore per esprimere realmente il vostro proposito nella vita.

Nel Fiore della Vita abbiamo insegnato soltanto come attivare la Mer-Ka-Ba, e molti studenti hanno pensato che fosse tutto lì. Hanno pensato che quella *fosse* la meditazione, ma semplicemente non avevano capito. La Mer-Ka-Ba è lo schema attraverso il quale sono state create tutte le cose visibili e invisibili, non ci sono eccezioni. Quindi la Mer-Ka-Ba ha delle possibilità infinite.

Ulteriori applicazioni della Mer-Ka-Ba

Generalmente si ritiene che la Mer-Ka-Ba sia un veicolo per l'ascensione, sì questo è vero, ma è molto di più. È *ogni cosa* in più. La Mer-Ka-Ba può essere qualsiasi cosa si possa immaginare, dipende cosa decide la coscienza all'interno della Mer-Ka-Ba. L'unica limitazione che ha dipende dalla memoria, dall'immaginazione e dai limiti (schemi di credo) nascosti nella coscienza. Nella sua forma più pura, l'unica limitazione di questa Mer-Ka-Ba tetraedrica è che non può prendere lo spirito attraverso il Grande Vuoto o dopo il "Grande Muro", nell'ottava dimensionale successiva.

Questo atto richiede a una persona di abbandonare l'individualità e di fondersi almeno con un altro spirito per formare un tipo speciale di Mer-Ka-Ba, cosa che in definitiva non è necessario sapere in questo momento.

Se un ego umano decide che userà la Mer-Ka-Ba in modo negativo, per nuocere o controllare gli altri, o approfittarne personalmente, o fare qualcosa che non è integro e che non si basa sulle immagini più pure dell'amore, allora questo ego imparerà una dura lezione. In tanti ci hanno provato, incluso Lucifero. Dio sapeva che sarebbe accaduto e ha predisposto l'universo in modo tale che non potesse succedere, perché la Mer-Ka-Ba ha bisogno dell'amore per essere viva.

Appena la Mer-Ka-Ba viene usata male, comincia a morire. Molto velocemente subentra il Sé superiore e quella persona viene "bloccata" o fermata, e deve aspettare per continuare nell'ascesa verso la coscienza finché non avrà imparato la lezione dell'amore. Non sottovalutate quello che ho appena detto o sprecherete il vostro tempo.

Nel capitolo 17 parleremo di quello è accaduto quando Lucifero realizzò di non poter manipolare la sua Mer-Ka-Ba.

La Mer-Ka-Ba è molto simile a un computer. Se una persona semplicemente attiva la sua Mer-Ka-Ba e non fa niente altro, allora è come comprare un nuovo computer high-tech (altamente tecnologico) con un potenziale super avanzato senza caricare alcun software. Così il computer semplicemente riposa sul tavolo facendo le fusa, ma niente viene realizzato. Succede questo finché il software non viene caricato, dopo di che si può avere accesso al proposito del computer, e il software che sceglierete determinerà la natura delle sue possibili applicazioni.

Non è un'analogia perfetta, ma si avvicina. È vero che solo attivando la Mer-Ka-Ba si attira l'attenzione del Sé superiore e comincia il processo del risveglio. Ma alla fine voi dovete collegarvi consapevolmente con il vostro Sé superiore, per scaricare il significato superiore e il vostro scopo sulla Terra. L'intenzione di questo capitolo è di aiutarvi in questo processo.

Meditazione

Di solito si pensa che la meditazione consista nel chiudere gli occhi e nell'andare dentro, e che ciò alla fine porta all'auto-realizzazione. Questo è un modo, ma la meditazione può anche avvenire quando gli occhi sono aperti. Con una prospettiva più ampia, si può dire che tutta la vita è una meditazione. La vita è una scuola per attivare la memoria e per ricordarsi.

Se vi collegate con il vostro Sé superiore, le sue istruzioni vi porteranno verso delle meditazioni significative e all'auto-realizzazione.

Questa è la via ideale. Comunque, se non vi connettete, allora potete usare le forme tradizionali di tecniche meditative, come per esempio il Kriya Yoga, la meditazione Vapasana, tibetana, taoista ecc. Potete usare queste forme di meditazione e praticare la Mer-Ka-Ba allo stesso tempo senza problemi, sempre che l'insegnante dal quale state imparando sia d'accordo. Se il vostro insegnante vi dice che non potete usare un altro metodo, come per esempio la Mer-Ka-Ba, allora dovete seguire le sue istruzioni o trovare un altro insegnante se desiderate continuare con la Mer-Ka-Ba.

Ora, mentre state imparando la meditazione, qualunque sia il metodo, si manifesterà un particolare livello di coscienza. Questo è inevitabile, perché i mondi interiori e quelli esteriori sono in relazione tra loro. Quando una persona comincia a rendersi conto che tutto è fatto di luce, inizia la fase miracolosa. I siddhi cominciano a manifestarsi, e quello di cui discuteremo qui è questo stato della crescita che ti porta molto presto a una vera comprensione del significato e del proposito della vita. È anche uno stato dove attualmente tutto il mondo sta entrando. Dobbiamo capire, e lo faremo.

Siddhi o poteri psichici

Cosa è un siddhi? Questa è una parola indù che significa "potere" — più precisamente, significa potere psichico. I siddhi sono considerati da molti maestri indù come un aspetto della coscienza attraverso il quale dobbiamo passare, e di solito sono considerati pericolosi. Perché? Perché è molto facile perdersi spiritualmente quando si arriva in quell'area della coscienza, se l'ego non è ancora stato trasceso. Dall'esperienza siddhi l'ego può diventare così carico da dimenticare che è a Dio che ritorna; potrebbe perfino pensare che esso (l'ego) è Dio. Tuttavia, questo livello di coscienza non può essere trascurato né evitato, deve essere ammaestrato.

Così quando parlo dei siddhi, per favore ricordate che ne parlo perché possiate ammaestrarli, non usarli per scopi personali o per accrescere l'ego.

Quando gli angeli, nel 1971, mi insegnarono per la prima volta come fare la Mer-Ka-Ba, cominciai ad avere alcune strane esperienze che non riuscivo a spiegarmi. Molto spesso quando ero vicino ad apparecchi elettrici (specialmente quando il disco della Mer-Ka-Ba si espande durante il sedicesimo respiro), li facevo saltare o bruciare.

Quest'esperienza andò avanti per quasi quindici anni. Pensavo che fosse solo un effetto collaterale e che non ci fosse niente che potessi fare per evitarlo, anche se con il tempo diventò molto costoso. Perdevo i miei televisori, le radio e altri apparecchi elettrici.

Un giorno, circa nel 1986, stavo lavorando nella mia meditazione con Thoth. Ora vi racconto cosa mi successe mentre ero alle Hawaii. Mi sedetti in un cerchio con degli amici per meditare con loro, io ero vicino a una parete con un interruttore della luce proprio sopra la mia testa, e nel momento in cui il mio disco si espandeva al sedicesimo respiro, l'interruttore della luce dietro di me esplose all'interno del muro e scoppiò un incendio. Dovemmo velocemente fare un buco sulla parete e usare un estintore per spegnerlo.

Mi sentii davvero imbarazzato. Erano tanti anni che ero infastidito, così dopo che il fuoco fu spento, andai nell'altra stanza e in meditazione mi collegai con Thoth. Sentivo che forse lui mi avrebbe spiegato cosa c'era di sbagliato.

Gli chiesi cosa potessi fare. Lui semplicemente mi rispose: «Non farlo. Dì alla tua Mer-Ka-Ba di non influenzare più i campi elettrici». Il mio primo pensiero fu:

«È davvero così facile?» Così subito lì "dissi" alla mia Mer-Ka-Ba di non influenzare più i campi elettrici, e quella fu la fine dei miei problemi elettrici e l'inizio della mia comprensione dei siddhi associati alla Mer-Ka-Ba.

I siddhi non sono niente altro che comandi per fare qualcosa, e se sono fatti in *modo giusto*, quella cosa avverrà. Se date un ordine alla vostra Mer-Ka-Ba, lei continuerà per sempre a eseguire quell'ordine, finché lo fermate, lo cambiate o lo modificate con l'intenzione. Mi rendo conto che questo è semplice da dirsi ma è più difficile da capire. Farò del mio meglio per spiegarlo.

Programmare Cristalli

I computer sono fatti di cristalli, e sia i computer che i cristalli hanno delle caratteristiche simili a quelli della Mer-Ka-Ba. La programmazione dei cristalli è davvero simile a quella che si potrebbe chiamare la programmazione della Mer-Ka-Ba. Sono stati scritti molti libri sulla programmazione dei cristalli. Katrina Raphaell ha scritto almeno tre libri sui cristalli e su come programmarli. Comunque, ci sono tanti altri autori.

Come ho già detto precedentemente in questo lavoro, ogni cosa nell'energia psichica si basa su due cose: attenzione e intenzione. Ho anche detto che i cristalli sono degli esseri vivi. Possono ricevere ed emettere delle frequenze e perfino delle complicate forme d'onda da qualsiasi punto all'interno del campo elettromagnetico (EMF, Electro Magnetic Field), e questo include anche i nostri pensieri umani, emozioni e sentimenti.

Vi ricordate delle prime radio, che erano un insieme di cristalli? Non era altro che un filo che toccava un cristallo di quarzo naturale in una certa posizione. Il cristallo raccoglieva il segnale, e noi potevamo sentire il suono tramite gli altoparlanti inseriti nelle radio.

Marcel Vogel era un grande scienziato che lavorava per la Bell Labs (Laboratori Bell), aveva realizzato più di un centinaio di brevetti importanti, inclusa l'invenzione del floppy disk. Era un uomo che conosceva i cristalli e i computer in modo molto profondo e scientifico.

A un certo punto della sua vita, proprio prima di morire, riportava la cifra dei programmi che un cristallo naturale è in grado di immagazzinare in una volta. Diceva che il cristallo riusciva a memorizzare tanti programmi quante erano le facce sulla punta del cristallo. A quel tempo pensavo che fosse incredibile, così cercai di provare o contraddire quest'affermazione.

Entrai in contatto con uno scienziato che conoscevo, Bob Dratch, e facemmo un semplice esperimento per vedere se questo era giusto. Mettemmo un cristallo di quarzo su un banco da laboratorio, con un sensore dello scanner a emissione molecolare (MES, Molecular Emission Scanner) puntato sul cristallo. Poi abbiamo inviato le emissioni a microonde, attraverso un software fatto in casa, al computer perché analizzasse le informazioni. Mentre Bob guardava lo schermo io, con i miei pensieri, programmavo il cristallo. I nostri pensieri sono onde lunghe elet-

tromagnetiche, che trasmettono nello spazio e possono essere ricevute da apparecchi scientifici: allora perché non inviarli a un cristallo che li avrebbe ricevuti proprio come un segnale radio?

Naturalmente, Bob non sapeva cosa stavo facendo, così apparentemente doveva fidarsi di quello che gli raccontavo.

Nell'istante in cui programmai il cristallo con un pensiero (l'idea dell'amore), Bob notò un cambiamento immediato nella forma dell'onda seno sullo schermo, nella zona delle lunghezze d'onda più corte. Non ci volle molto, dopodiché Bob mi disse esattamente quando avevo programmato il cristallo, e quando avevo cancellato uno dei programmi. (Si cancella un programma o si rimuove dicendo semplicemente al cristallo di farlo).

Non potevo ingannarlo. Avrei potuto inserire tre programmi e toglierne due, e Bob riusciva a vedere i tre aggiunti dalla forma dell'onda seno, e poi poteva vedere i due eliminati. Riusciva a misurarmi perfettamente. Fummo così in grado di confermare l'affermazione di Vogel, che un cristallo riusciva a immagazzinare solo tanti programmi quante erano le facce sulla punta del cristallo.

Appena superavo il numero delle facce del cristallo, i segnali sullo schermo del computer non erano più visibili come forma d'onde seno. Il cristallo semplicemente non poteva o non voleva accettarle, ero sorpreso.

Da questo esperimento credo si possa dedurre che i cristalli hanno dei pensieri (emozioni e sentimenti), e che li possono ritrasmettere indietro.

La vostra Mer-Ka-Ba non è diversa. Infatti, è perfino cristallina nella sua natura, perché usa le stesse geometrie che i cristalli usano per strutturare i loro atomi. Qualunque pensiero, emozione o sentimento voi emettete, con l'*attenzione* diretta sulla Mer-Ka-Ba e con la vostra *intenzione* di immetterli nella Mer-Ka-Ba, saranno ricevuti dalla vostra Mer-Ka-Ba, che continuerà a emetterli per sempre finché non li fermate.

E nessuno, nemmeno Lucifero, poteva fermare o alterare i programmi della vostra Mer-Ka-Ba, eccetto voi stessi. A meno che, naturalmente, non abbiate inserito un programma che dice che può farlo.

La differenza che c'è tra i cristalli e la Mer-Ka-Ba è che quest'ultima *non ha limiti* sulla quantità dei programmi che può mantenere, e in ogni caso sembra che sia proprio vero. Ho inserito molti programmi nella mia Mer-Ka-Ba e funzionano perfettamente. Se ci fosse un limite, so per certo che non è un numero limitato, come per esempio sei o otto come nei cristalli.

Programmare la Mer-Ka-Ba

La programmazione della Mer-Ka-Ba e di tutta l'energia psichica è molto interessante. Questo succede ogni giorno, ma poche persone lo vedono e lo riconoscono per quello che è. Mi piacerebbe raccontarvi qualche storia prima di cominciare questa sezione. Sento che vi aiuteranno a spiegare la natura di quest'argomento. Tuttavia, comincerò con una definizione.

Diversi modi per manifestare del vino

Diciamo che desiderate un particolare tipo di vino francese o qualcosa del genere. È il vostro vino preferito, e pensate: «Desidererei davvero avere qui una bottiglia di quel particolare vino». Lo visualizzate con la vostra mente, vi aumenta la salivazione nella bocca e il vostro desiderio è forte. Lo volete ma non sapete dove trovarlo. Bene, potreste creare il vino su un livello 3D. Potreste far crescere le viti, aspettare alcuni anni per vederle fruttificare, raccogliere i grappoli e spremerli, poi aspettare più o meno dieci anni finché invecchia, prima di poter avere la vostra bottiglia di vino preferita. Potrebbe esserci un po' di tribolazione, ma se lo accettate come la vostra realtà, allora potete farlo così.

Oppure potreste correre al supermercato e comprare una bottiglia del vino che desiderate. Oppure potreste semplicemente sedervi e pensare al vino, e poi qualcuno entra nella stanza con una bottiglia e dice: «Ne ho una in più, la vuoi?» e la mette sul tavolo. Se questo accadesse solo una volta, direste: «Caspita, questa era una coincidenza fantastica!».

Ma se ogni volta che pensate a qualcosa e poi questo accade, dopo un po' di tempo comincereste a pensare «Hey, questo è strano. Ogni volta che penso a qualcosa, desidero qualcosa o ne ho bisogno, semplicemente accade». Alla fine le coincidenze vi faranno realizzare che decisamente c'è un collegamento tra quello che state pensando e sentendo e queste "coincidenze". Molti di voi che si trovano sul sentiero spirituale sanno esattamente quello di cui sto parlando, perché è questo l'inizio del sentiero spirituale.

Questo vi porta al prossimo passo, quello dei siddhi, quando cominciate a cercare di scoprire come accadano queste cose, e come farle succedere intenzionalmente invece che occasionalmente. Questo vi porta alla possibilità di compiere azioni come fece Gesù, quando trasformò l'acqua in vino. In quell'istante prendete un elemento e lo trasformate in un altro, così provate a voi stessi e agli altri che quello che credete di questa realtà è reale. Lo avete stabilito e reso reale. In ogni caso questa è un'area pericolosa, fino a quando l'ego non è ancora stato trasceso. Poi potreste andare ancora un passo avanti, che sarebbe come quello di creare il vino dal nulla - senza trasformare gli elementi, ma crearli direttamente dal Vuoto. In questo stato voi e il vostro Sé superiore vi siete fusi.

Ancora un passo avanti è in primo luogo non avere il desiderio del vino — non avere affatto il bisogno o il desiderio, sapendo che tutte le cose sono integre, complete e perfette così come sono. A questo punto siete fuori dalla polarità e il cammino verso casa diventa chiaro.

La tanica per la benzina

Quando vivevo nelle foreste del Canada, cominciavo a realizzare per la prima volta questo concetto delle coincidenze. Gli angeli erano già apparsi a mia moglie e a me, ed eravamo guidati dalle loro parole. Mentre con loro eravamo nella fase

iniziale, ci avevano detto di non preoccuparci del denaro. Dicevano che ci avrebbero dato tutto quello di cui avevamo bisogno, e che c'era una "legge naturale" che Dio ha stabilito con gli uomini. L'umanità potrebbe o affidarsi a Dio per il proprio sostentamento, o a se stessa. Se si affida a Dio, ogni cosa necessaria sarebbe sempre "a portata di mano", ma se si affida a se stessa, Lui non l'avrebbe aiutata come richiesto.

Mia moglie stava cominciando a essere molto irritata con me perché avevamo bisogno di una tanica della benzina per la macchina. Era già rimasta alcune volte senza benzina, e noi eravamo lontani più di trenta chilometri dal distributore più vicino. Un giorno le capitò di nuovo di rimanere senza benzina e dovette camminare per alcuni chilometri. In seguito era così arrabbiata con me per non averle ancora comprato la tanica, che ne parlava continuamente, esagerando la situazione. Io continuavo a dire: «Devi avere fede in Dio».

E lei: «Dio? Io ho bisogno di una tanica!» e io rispondevo: «Tu sai che gli angeli hanno detto che non dobbiamo lavorare in questo periodo, e che loro provvederanno a tutto. Sì è vero, abbiamo veramente pochi soldi, ma devi avere fede». Infatti, loro ci fornivano tutte le cose necessarie; non avevamo bisogno di nient'altro — eccetto di una tanica.

Un giorno stavamo facendo una camminata giù al lago dove vivevamo, e durante tutta la discesa lei continuò a parlarne: «Dobbiamo ritornare a vivere in città. Dobbiamo smettere con questa vita della fede, è troppo dura. Abbiamo bisogno di soldi». Ci sedemmo su una pietra guardando il lago circondato dalle montagne maestose che Dio ci ha dato, e lei continuava a lamentarsi con me, con gli angeli e con Dio.

Per caso girai lo sguardo lateralmente mentre parlava, e lì, a circa sei o sette metri di distanza, c'era una tanica, messa semplicemente tra due rocce.

Qualcuno evidentemente aveva ormeggiato una barca sulla spiaggia e l'aveva dimenticata. Questa non era solo una vecchia tanica qualsiasi, era la più incredibile tanica sul pianeta! Non sapevo neppure che ne facessero di simili, era una tanica di un bellissimo rosso, fatta di solido ottone, abbellita con una pesante maniglia. Doveva costare almeno 100 dollari o anche più!

Così dissi: «Solo un attimo» mi avvicinai e la presi, tornai indietro e la misi vicino a lei, dicendo: «Come ti sembra questa?». Rimase tranquilla per circa due settimane.

Il mucchio di denaro

Quella piccola casa nella foresta nella quale abbiamo vissuto era situata in uno dei posti più belli della Terra.

Ci era stata data gratuitamente dalla chiesa cattolica per starci quanto tempo volevamo. Non avevamo niente... ma avevamo tutto – a parte una tanica. Ma a un certo punto, come dicevo, cominciavamo a non avere abbastanza denaro. Gli angeli ci avevano chiesto di non lavorare durante il tempo in cui vivevamo nella

foresta e di continuare solo con le meditazioni, ma la nostra riserva di denaro stava diminuendo. E mentre i nostri soldi diventavano sempre meno, mia moglie era sempre più nervosa. Alla fine rimanemmo con 16 dollari e non c'era nessuna prospettiva di averne di più. Mentre le nostre riserve di denaro scarseggiavano, diminuiva anche la sua pazienza. La sua paura cresceva. Questo per lei bastava, era pronta a lasciarmi. Inoltre dovevamo pagare un conto della macchina di circa 125 dollari il giorno dopo o l'avremmo persa. Le cose stavano così, non avevamo soldi. Per tutto il giorno e per tutta la sera si era lamentata. Alla fine andammo a letto. Si ritirò nella parte del letto più lontana possibile da me e si addormentò.

A mezzanotte qualcuno bussò alla porta. Ora, eravamo in una casa lontana in mezzo alla foresta. C'era da camminare su un sentiero per circa sei chilometri prima di arrivare alla casa dalla strada più vicina, e il nostro vicino era distante da noi tre chilometri.

Così eravamo sorpresi da questo raro visitatore notturno. Rotolai fuori dal letto, mi misi qualcosa e andai ad aprire la porta. Lì fuori c'era un vecchio amico che non vedevo da due anni, con un gran sorriso sulla faccia. Entrò e disse: «Benedetto uomo, ti ho cercato dappertutto, sei veramente isolato. Stai cercando di nasconderti da qualcuno o da qualcosa?», risposi: «Ma no, amo la natura. Entra. Cosa fai qui in piena notte?».

Bene, molto tempo prima gli avevo prestato un bel mazzo di soldi. Glielo avevo dato e poi me l'ero dimenticato. Disse: «Mi sentivo proprio obbligato a venire qui e a rimborsarti questo denaro! Non riuscivo a pensare ad altro». E mise un grosso mucchio di banconote da venti dollari sul tavolo, che facevano 3.500 dollari. Per mia moglie e me, vivendo molto semplicemente come eravamo abituati, era davvero come un milione di dollari!

Il secondo mucchio

Mia moglie era sbalordita. Questo la fece tacere per almeno sei mesi o giù di lì. Neanche più una parola.

Quando il denaro cominciò a scarseggiare nuovamente, la sua fede diminuì. Questa volta eravamo arrivati a 12 dollari e la sua fede vacillò di nuovo. Continuò a discutere, e a dire che avrebbe lasciato me e la famiglia e sarebbe tornata negli Stati Uniti. Passarono le ore, il Sole tramontò e lei continuava a discutere. Poi andammo a letto, dopo una lunga stressante giornata, piena di discussioni sul denaro e sulla fiducia in Dio. Poi ancora in piena notte qualcuno bussò alla porta.

Questa volta era un altro amico, uno che risaliva a molto indietro nel tempo, a quando iniziavo a frequentare il college a Berkeley. Non potevo crederci! Non so come avesse fatto a trovarmi. Entrò e si ripeté la stessa cosa, solo che questa volta la somma non era così consistente, erano solo 1.800 dollari. Ma disse: «Ecco i soldi che una volta mi avevi dato quando ne avevo bisogno. Spero che ti siano d'aiuto». Mia moglie attraversò gli stessi cambiamenti. Dapprima ne fu felice e non si lamentò per qualche mese, ma quando il denaro cominciò a esaurirsi, perse

tutta la sua fiducia. Non riusciva semplicemente a credere che gli angeli — che continuavano ad apparire a lei come a me — potessero veramente provvedere "a tutto quello di cui avevamo bisogno", come loro dicevano, anche se l'avevano dimostrato per almeno due anni.

Quando alla fine questo denaro si esaurì, usando questo tema appositamente come la causa di tutto, lei ritornò a Berkeley per trovare un lavoro. Fu l'inizio della fine della sua vita spirituale. Presto non poté più vedere gli angeli. Poi dovette fidarsi di se stessa per vivere. Trovò un lavoro, e per lei la vita ritornò allo stato normale come prima che gli angeli ci apparissero. La sua vita divenne più solida e densa e scomparve la magia.

Gli angeli non mi lasciarono mai, furono sempre al mio fianco. Fino a oggi ho affidato a loro le mie cose materiali e offro a Dio l'energia della mia vita. Ho fede e fiducia nel mondo invisibile. Mentre la mia fede diventava più forte con ogni mucchio di denaro che arrivava, quella di mia moglie diventava più debole. È come la storia del bicchiere che è o mezzo pieno o mezzo vuoto, dipende da come lo vedete. Ricordatevi di questa storia, perché tutti siamo messi alla prova quando ci avviciniamo ai siddhi e alle leggi naturali di Dio.

Durante quel periodo mia moglie e io sperimentammo personalmente molti, molti miracoli. Abbiamo visto questi miracoli quasi ogni settimana, ogni tanto anche tutti i giorni, per circa due anni. La maggior parte di loro superava il fatto che qualcuno ci desse dei soldi. Erano veramente avvenimenti impossibili che chiunque avrebbe chiamato miracoli. Fu una grande lezione per me osservare come un miracolo può rendere possibile che una persona approfondisca il suo amore per Dio e un'altra si muova sempre più profondamente nella paura.

Ci sono diversi pericoli spirituali con i siddhi. Non solo l'ego può aumentare, quando si usano i siddhi per il potere e il guadagno personale, ma l'ego potrebbe anche entrare nella paura e interrompere la meditazione. In entrambi i casi, blocca l'ulteriore crescita spirituale finché non arriva di nuovo il momento giusto. Nessuno è veramente perso, ritarda soltanto.

Quattro modi per programmare la Mer-Ka-Ba

Ora che vi abbiamo introdotto ai siddhi e alle loro possibili trappole, vogliamo vedere esattamente come si può programmare la Mer-Ka-Ba.

Prima di tutto, ci sono quattro modi in cui la Mer-Ka-Ba può essere programmata. Queste quattro vie corrispondono ai quattro sentieri sessuali primari, che sono maschile, femminile, entrambi e neutrale. Ognuna di queste quattro vie sessuali hanno anche una polarità, così sotto "maschile" c'è il "maschile - maschile" (eterosessuale maschile) e "maschile - femminile " (omosessuale maschile). Sotto "femminile" c'è "femminile - femminile" (eterosessuale femminile) e "femminile - maschile" (lesbica femminile). "Entrambi" è bisessuale, e sotto quella categoria c'è " bisessuale maschile" e "bisessuale femminile". Alla fine c'è "neutrale" che ha la polarità "asessuale maschile" e "asessuale femminile".

Questi otto gruppi delle polarità sessuali hanno ulteriori sottogruppi di diverse polarità che ora non è necessario citare. I quattro modi per programmare la Mer-Ka-Ba seguono le stesse classificazioni sessuali: maschile, femminile, entrambi o neutrale.

Programmazione maschile

Nella religione di Shiva ci sono 113 modi di meditare. Loro credono che ci siano esattamente 113 modi e non di più. Sentono che non è importante in che modo meditate o come lo chiamate: anche se ne inventate una nuova forma, il vostro modo si adatterà a uno di questi 113 modi.

I primi 112 sono maschili, e l'ultimo (o primo) è femminile. I modi maschili sono sentieri che possono essere trascritti o descritti verbalmente a un'altra persona. Le descrizioni esatte sono possibili e la logica è la legge. Vi dicono che se fate questo, questo e questo, allora vi potete aspettare un particolare risultato.

Mentre l'unico modo femminile non ha delle regole. Non si fa mai due volte allo stesso modo (potrebbe essere, ma non si può sapere in precedenza). Il modo femminile non ha la logica del normale modo maschile di ragionare sulle cose. Questo modo si muove secondo i sentimenti e l'intuizione. È come l'acqua nei suoi movimenti, che segue la via della minore resistenza.

Per questa ragione la programmazione maschile della Mer-Ka-Ba è molto specifica e logica. Segue un esempio:

Quando ho cominciato a tenere il seminario "Tri-Phased Mer-Ka-Ba" (Tre-Fasi), in mezzo ai seminari Flower of Life (Fiore della Vita) e ai seminari Earth/Sky (Terra/Cielo), ho incontrato un particolare problema. La Mer-Ka-Ba in maniera Tri-Phased aveva un campo grandissimo con un diametro attraverso il disco di circa due milioni e mezzo di chilometri. Ci volevano due o più persone per crearlo. Lo scarico energetico nel momento che il disco si espandeva era enorme. Fu intercettato dai computer militari, che mandarono quattro elicotteri neri per investigare questo nuovo fenomeno, e non andavano più via, facendo interferenze con il mio insegnamento.

Gli angeli mi dissero che avrei dovuto tenere nove di questi seminari, e poi mai più. Questo seminario Tri-Phased diventò una delle informazioni più fraintese e abusate. Circa trenta insegnanti internazionali e innumerevoli siti Internet, senza chiedermi il permesso, cominciarono a usare quest'informazione, ma nessuno sapeva quale fosse il suo vero proposito. Pensavano che fosse solo per l'evoluzione delle persone, ma non lo era. Era soltanto per il risveglio dello spirito di Madre Terra e per l'attivazione della Mer-Ka-Ba della Terra.

Questo ora è stato compiuto, insieme all'abuso di quest'informazione da parte di molti insegnanti e alla confusione spirituale di molti loro studenti.

Non era raro che gruppi di tre o quattro elicotteri neri continuassero a volare sopra la zona per tutta la durata dei primi sei seminari. Entro quindici minuti dopo che il gruppo entrava nella Mer-Ka-Ba Tri-Phased, questi elicotteri neri appari-

vano nella zona e ci rimanevano per una o due ore, usando i loro strumenti per sottoporci a dei test.

Al sesto seminario l'FBI mandò un agente, che si identificò apertamente, e altri tre che non lo fecero, e fu a causa della loro interazione con il gruppo che io decisi di usare i siddhi della Mer-Ka-Ba per proteggere il gruppo da ulteriori coercizioni. Gli angeli mi permisero di farlo.

Tutto quello che feci fu di installare una Mer-Ka-Ba surrogata. Spiegherò pienamente questo concetto verso la fine di questo capitolo, brevemente. Una Mer-Ka-Ba surrogata è un campo creato da una persona, separato dalla Mer-Ka-Ba personale. Questa Mer-Ka-Ba può rimanere in un'area prestabilita, come la vostra casa o la vostra Terra. Può avere una programmazione completamente separata dalla vostra Mer-Ka-Ba personale, anche se rimane viva tramite la vostra energia della forza vitale.

Questa Mer-Ka-Ba surrogata che creai fu messa in un punto della Terra dove si stava svolgendo il seminario Tri-Phased.

Era abbastanza grande da circondare l'intera area così che, quando il gruppo entrava nella Tri-Phased, la mia speciale programmazione "maschile" li avrebbe protetti da questi elicotteri neri.

La programmazione maschile che usavo era semplice: affermavo semplicemente che l'intera area all'interno della Mer-Ka-Ba e gli effetti esterni della Mer-Ka-Ba sarebbero stati "invisibili e non intercettabili" da tutti, e fu così. Quando il gruppo creò la Mer-Ka-Ba Tri-Phased, per la prima volta dopo sette settimane, non apparve alcun elicottero nero. Non potevano più vederci, era talmente semplice. Come avrete immaginato, ho usato lo stesso metodo che fermò i disturbi elettrici.

Tuttavia, commettemmo un errore umano, e questo dimostra i problemi della programmazione maschile. Questo stesso gruppo, l'ultimo giorno del seminario, decise di andare a Sedona, a circa 80 chilometri di distanza, per fare l'ultima parte del seminario. Viaggiando verso questo posto, eravamo fuori dalla Mer-Ka-Ba surrogata con la programmazione "invisibile e non intercettabile", e tutti lo dimenticammo.

Ci eravamo addentrati per alcuni chilometri nella foresta, senza nessuno intorno, ma dopo circa quindici minuti che questo gruppo azionava la Mer-Ka-Ba Tri-Phased, arrivarono sei elicotteri neri senza andarsene più via. Continuarono a volare intorno a noi come delle mosche per quasi un'ora.

Negli ultimi due seminari Tri-Phased usammo la programmazione "invisibile e non intercettabile" rimanendo all'interno di questa Mer-Ka-Ba, così nessun elicottero di qualsiasi colore apparve per disturbarci. Questa è la natura della programmazione maschile — la necessità di essere specifico.

Io non sono qui per dirvi cosa fare o come programmare la vostra Mer-Ka-Ba. Sono qui solo per darvi informazioni. Il resto dipende da voi e dal vostro sé superiore, ma se per esempio parliamo della vostra guarigione e di quella degli altri, o della guarigione dell'ambiente della Terra, quest'informazione comincerà ad assumere più significato.

Programmazione femminile

Come abbiamo già detto, la programmazione femminile non ha logica. Ogni uomo, relazionandosi con la maggior parte delle donne, sa esattamente di cosa sto parlando. (Sto scherzando).

La programmazione femminile è senza forma, e sarebbe difficile perfino farvi un esempio. Ma ci proverò. Pensando alla protezione psichica, una persona potrebbe escogitare tante idee della programmazione maschile per farlo. Per esempio riflettere l'energia psichica indietro alla sua sorgente o dentro nella Terra o convertirla da negativa a positiva.

Ci sono molti, moltissimi modi maschili per farlo. Ma un modo femminile per farlo sarebbe programmare la propria Mer-Ka-Ba a scegliere una qualunque possibilità che sia appropriata, senza essere specifica. In altre parole, *tutte le possibilità*. Per questa ragione, secondo il modo femminile non avete idea di come risponderebbe la Mer-Ka-Ba a un attacco psichico, ma lo farà, e avrà sempre successo.

Un altro modo è quello di mettere la vostra sorte nelle mani di Dio. È molto simile al modo femminile, con una eccezione: accetta la possibilità che l'attacco psichico potrebbe avere successo. Dio ha una saggezza superiore quando si tratta di queste questioni. Ricordatevi, perfino l'idea di un attacco psichico fa parte dell'area della polarità. Come l'azione del pensare a un noi e a un loro.

Entrambe le programmazioni

Questo è abbastanza semplice da spiegare. Si tratta di uno spirito che può essere in un corpo maschile o femminile, e usa entrambi i modi nello stesso momento. Userà un programma femminile per qualunque cosa stia facendo, e nello stesso tempo, userà un programma specifico maschile per raggiungere un proposito particolare.

Programmazione neutrale

Il concetto di programmazione "neutrale" è un paradosso. Una persona neutrale (davvero rara sulla Terra, ma in maggioranza nel cosmo) non fa alcun programma. Sono persone che sono fuori dalla polarità e non ne hanno bisogno. Perfino l'idea taoista secondo cui: "La vostra nudità è la vostra più grande difesa", a queste persone non verrebbe mai in mente.

Vedono la vita e la realtà in una prospettiva completamente diversa, che per noi sarebbe quasi inimmaginabile.

Dato che sulla Terra non esistono persone "neutrali", non ha senso discutere su questo tipo di persone. A parte questo, se voi siete una di queste persone, non avete bisogno di fare questo lavoro. State già vivendo la Via.

La Mer-Ka-Ba surrogata

Come abbiamo già detto, una Mer-Ka-Ba surrogata è un campo Mer-Ka-Ba vivo, separato da quello che circonda la persona che lo ha creato. È un campo Mer-Ka-Ba che può rimanere fisso in un certo posto, come per esempio la vostra casa o terra. Può avere una programmazione completamente separata da quella della vostra Mer-Ka-Ba personale, anche se rimane viva solo attraverso l'energia della vostra forza vitale. È semplice da creare:

1. Scegliete un punto dove mettere il "tubo della respirazione".
2. Decidete dove sarà il limite esterno della Mer-Ka-Ba — in altre parole, dove terminerà il raggio del disco. Per esempio il confine della vostra proprietà. La grandezza di questa Mer-Ka-Ba surrogata può essere molto ampia. (Questo lo stiamo ancora sperimentando. Al momento ne ho una di 365 chilometri di diametro, che sta aiutando l'ambiente della zona dove vivo. Mi ci sono voluti molti anni per imparare come usare una Mer-Ka-Ba di questa grandezza).
3. Non preoccupatevi del sesso della Mer-Ka-Ba o in che direzione siano orientati i tetraedri. Funzionerà ugualmente.
4. La grandezza dei tetraedri si adatterà automaticamente a quella che avete deciso per il disco, così non dovete preoccuparvene.
5. Mentre fate la meditazione personale con la vostra Mer-Ka-Ba, "vedete" la stessa cosa accadere alla vostra nuova Mer-Ka-Ba surrogata. Ogni passo della meditazione da 1 fino a 17 "lo vedete" accadere anche nella Mer-Ka-Ba surrogata, oltre che nella vostra personale.
6. Dovete ricordare ogni giorno la Mer-Ka-Ba surrogata, proprio come dovete ricordarvi della vostra personale. Questo significa che ogni giorno, quando fate la meditazione Mer-Ka-Ba, vedete la stessa cosa accadere anche alla vostra surrogata, passo dopo passo, respiro dopo respiro. Quando il disco della vostra Mer-Ka-Ba personale si espande, allora lo farà anche quella surrogata.
7. Potete avere più di una surrogata, ma diventa complicato, perché dovete ricordarvi di dare a tutti la vostra energia vitale.
8. Programmate la vostra nuova Mer-Ka-Ba surrogata su qualunque cosa volete, subito dopo che l'avete completata. Una volta programmata, rimarrà così finché non la rimuoverete.

Un'ultima considerazione. *Se* avete una Mer-Ka-Ba permanente, poi troverete che potete creare una Mer-Ka-Ba surrogata istantanea con un unico respiro. E occorre meno attenzione per mantenerla in vita.

Conclusione

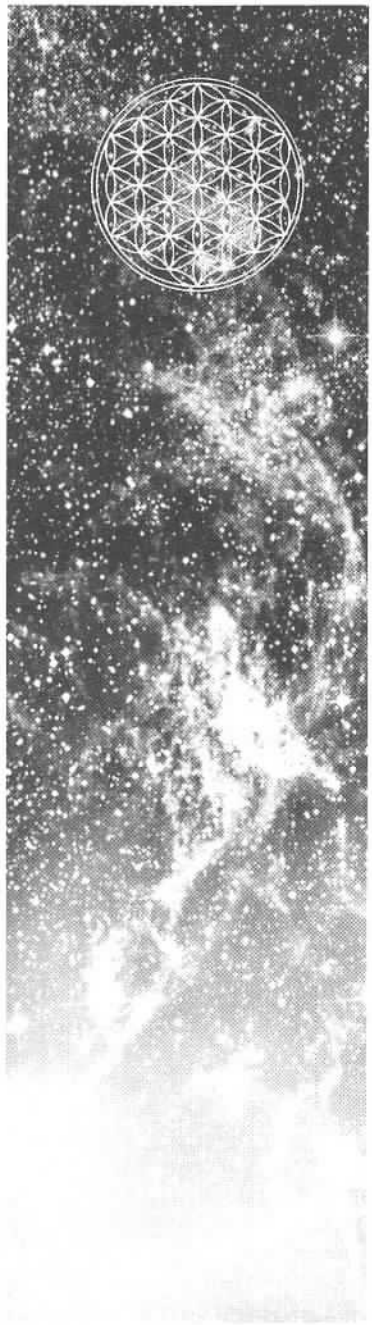
Abbiamo discusso l'argomento dei siddhi e di alcune trappole della meditazione avanzata con la Mer-Ka-Ba. Tuttavia, non abbiamo discusso il vero proposito della meditazione all'interno della Mer-Ka-Ba. Lo ripeto ancora, è attraver-

so la connessione consapevole con il vostro Sé superiore che realizzerete quello che siete veramente — l'auto-realizzazione.

Questa realizzazione primaria è il principio di tutte le meditazioni che portano al compimento del vostro proposito della vita. Ne discuteremo in un altro capitolo.

QUINDICI

AMORE E GUARIGIONE



L'AMORE *È* CREAZIONE

L'Amore è la sorgente di tutta la creazione. È la coscienza che crea realmente gli universi esistenti, le dimensioni e i mondi nei quali viviamo. Quando guardiamo gli altri mondi con le nostre menti duali, vediamo sempre ogni cosa divisa in tre, come ho già detto precedentemente. Vediamo il tempo diviso in passato, presente e futuro; vediamo lo spazio con gli assi x, y e z. E vediamo la grandezza del mondo diviso in microcosmo, il mondo quotidiano, e in macrocosmo. Chiamerò questo la trinità della Realtà.

Ogni cosa in questa trinità della Realtà, cominciando dalle particelle atomiche fino alle grandi galassie, è tenuta insieme da forze alle quali abbiamo attribuito nomi diversi, considerando queste forze separate e non collegate. Gli atomi sono tenuti insieme da forze atomiche, che apparentemente sono diverse da quelle della gravità che mantengono i pianeti insieme ai soli e i soli insieme ad altri soli, ma sono veramente diverse? Forse l'unica reale differenza è il livello dimensionale sul quale si manifestano.

L'amore è una vibrazione particolare della coscienza che, quando fluisce tra gli esseri umani, ci unisce con le altre persone e si esprime in tutte le nostre relazioni. Senza l'amore, il matrimonio è semplicemente un guscio e di solito si spezza. A volte il matrimonio continua solo per salvaguardare i bambini, ma non è forse ancora l'amore per i bambini che mantiene il matrimonio unito? Possiamo avere anche altre ragioni per continuare una relazione senza amore, ma non è mai la stessa cosa come il vero amore, che è il legame più intenso rispetto a qualsiasi altra cosa. Si muore per amore.

Credo che tutto nell'universo sia uno specchio della coscienza. Partendo da quello che ho potuto vedere, tutta l'energia è coscienza, non importa quale nome abbia, che si chiami elettricità, magnetismo, campi elettromagnetici, calore, energia cinetica, forze atomiche, gravità e così via. Da questa considerazione possiamo vedere che secondo la formula $e = mc^2$, l'energia sta in relazione alla materia — e alla velocità della luce al quadrato, che non è niente altro che un numero. Per questo motivo, la materia è anche coscienza, solo che è coscienza cristallizzata. Da questo punto di vista del mondo, tutto è coscienza.

La coscienza è la luce che si riflette sulla materia del mondo esteriore, la coscienza crea l'intero mondo esterno, respiro dopo respiro. I mondi interiori della coscienza — i sogni, le visioni, i sentimenti, le emozioni, l'energia sessuale, la kundalini, e perfino le nostre interpretazioni della realtà esterna — sono la

sorgente della materia e di come questa materia è ordinata, e = mc2. E l'amore è l'elemento che unisce tutto insieme in questa equazione. L'amore è la giusta vibrazione alla quale la materia risponde. Abbiamo un grande potere per creare. Abbiamo dimenticato, ma ora è il momento di ricordare.

Questo è il motivo per cui la Mer-Ka-Ba ha bisogno d'amore per diventare viva. Senza l'amore la Mer-Ka-Ba è senza vita e presto morirà.

L'aspetto femminile dev'essere presente nell'amore per equilibrare il maschile, o la vita non ci sarà.

È l'amore che può cambiare l'acqua in vino. È l'amore che può resuscitare una persona dalla morte. È l'amore che può guarire voi stessi e gli altri. È l'amore, e soltanto l'amore, che guarirà questo mondo. Quindi parlare di guarigione senza parlare d'amore vuol dire non essere nella verità. In medicina sono possibili solo alcune cose. Ma con l'amore tutto è possibile. Con l'amore le malattie incurabili non sono altro che luce, e gli atomi del corpo possono essere riformati in perfetta salute. L'assenza d'amore è la fonte di tutte le malattie, perché è l'amore che costringe la materia nell'ordine fuori dal caos, e senza l'amore l'esito sarà sempre il caos.

La guarigione avviene solo quando è presente l'amore.

Alla fine degli anni '80 abbiamo fatto delle ricerche per vedere se tutti i guaritori avessero qualcosa in comune. Abbiamo osservato diversi guaritori, la maggior parte dei quali adottava modi e tecniche diverse. Quasi tutte le tecniche di guarigione conosciute erano presenti. C'erano guaritori con le mani, chirurghi psichici, master Reiki, guaritori pranici, uomini e donne di medicina, sciamani, praticanti di magia, guaritori psichici e così via, tutti erano presenti. Abbiamo studiato le energie provenienti dai loro corpi e abbiamo trovato che tutti avevano una forma d'onda seno quasi identica, lo stesso schema di tre onde alte e un'onda bassa che si ripetevano di continuo — e che la sorgente di questo schema d'onda era situata nel chakra del cuore universale.

Questo era molto interessante da un punto di vista geometrico, perché la lunghezza del tubo di respirazione sopra e sotto il chakra del cuore è formato esattamente da una parte maschile e tre parti femminili. Questo era l'unico aspetto uguale in tutti questi guaritori, almeno mentre stavano facendo la guarigione. Mentre stavano guarendo erano centrati sul chakra del Cristo, che si trova leggermente sopra la punta dello sterno — il chakra primario dell'amore incondizionato universale!

In seguito a questa ricerca e altre esperienze che ho avuto, ora credo che qualsiasi tecnica di guarigione si applichi ha poca importanza. La tecnica dà semplicemente al guaritore una struttura mentale che gli permette di focalizzarsi, ma la vera guarigione viene dall'amore che il guaritore dà alla persona da guarire. L'amore del guaritore è la guarigione per quella persona, non la sua conoscenza. Così parlare di guarigione senza parlare dell'amore significa evitare sempre la verità.

Guarire persone, villaggi o l'intero pianeta è lo stesso. L'unica differenza è semplicemente quanto è grande l'amore. La mente ha la conoscenza per mani-

polare la materia, ma l'amore ha il potere non solo di manipolare la materia, ma di creare facilmente la materia dal nulla. Non importa quale sia il problema da guarire, l'amore può sempre trovare una via. *Il vero amore non ha limitazioni.*

Qual è il velo che c'impedisce di vedere e di vivere questa grande verità? Sono gli schemi interiori che manteniamo che ci limitano, perché quello che crediamo vero è sempre una limitazione. Se i nostri dottori ci dicessero che una certa malattia è incurabile e noi ci credessimo, non potremmo guarirci. Saremmo bloccati in quelle credenze, convinti di vivere quelle credenze con grande dolore e sconforto per il resto della nostra vita. Soltanto un miracolo, qualcosa di molto più grande di noi stessi, potrebbe farci vincere quella ferma credenza. Quindi sono le nostre menti che impediscono una guarigione. Se le nostre menti sono sotto controllo, e non lo sono i nostri cuori, soffriremo sempre.

Vi voglio raccontare una storia vera della vittoria di una donna sulla mente e sugli schemi delle sue credenze. Il suo nome è Doris Davidson.

Doris si ammalò di polio, ed era costretta su una sedia a rotelle da circa dodici anni prima che io la incontrassi. Il suo medico le aveva detto che non avrebbe mai più camminato, e lei si era rassegnata a questo "fatto". Viveva sola con suo figlio, che si sacrificava per lei. Un giorno lei cominciò a leggere i libri di Katrina Raphaell sulla guarigione attraverso i cristalli. Fu affascinata dalle parole di Katrina, che parlava di come tutte le malattie siano curabili. Attraverso le parole di Katrina le ritornò ancora la speranza, per la prima volta dopo tanti anni. Chiamò Katrina per chiederle un consiglio, ma per qualche ragione Katrina le chiese di telefonare a me.

Quando Doris mi telefonò e mi chiese aiuto, le dissi che avrei dovuto chiedere il permesso prima di poterla aiutare, e poi l'avrei richiamata. (Parleremo dell'importanza di chiedere il permesso più avanti in questo capitolo). Parlai agli angeli, e tutti i canali si aprirono per dare inizio a questa guarigione. Mi dissero di non servirmi dei metodi di guarigione che usavo abitualmente, ma di lavorare soltanto con i suoi schemi di credo. Dissero che non appena lei realmente avesse creduto che fosse possibile guarire, l'avrebbe fatto da sola.

Così la richiamai e tutto quello che facemmo fu parlare. Per molti mesi parlammo una volta la settimana, e io facevo in modo di convincerla che lei poteva guarire se stessa. Per tutti questi mesi non accadde nulla.

Poi un giorno mi chiamò, ed era ovvio dalla voce e dall'agitazione che era cambiata. Mi disse che aveva preso delle decisioni. Primo, aveva deciso che non sarebbe più stata seduta sulla sedia a rotelle. Così la vendeva e chiedeva al suo dottore di fornirle dei sostegni speciali con delle cinture per le anche e le gambe. Le sue gambe erano danneggiate perché erano state immobilizzate per tanti anni ed erano molto deboli. Oltre a questo, aveva bisogno di un attrezzo per camminare con quattro appoggi, per stare in piedi senza cadere. Andò avanti molti mesi con queste costrizioni.

Poi un giorno, sentendo che le gambe si erano rinvigorite, passò alle normali stampelle. Cominciò a funzionare e Doris si convinse sempre di più che sarebbe riuscita a guarirsi. Le sue gambe si rinforzarono così tanto che non erano più

necessarie le cinture ai fianchi, quindi decise di sostenere con le cinture solo le ginocchia. Camminava così bene e si sentiva così fiduciosa, che chiese al figlio di lasciare la casa così da potersi fare una vita da solo. Ora era in grado di aver cura di se stessa senza alcun aiuto esterno.

Poi arrivò il grande giorno. Doris riuscì a camminare senza le stampelle, solo con i sostegni alle ginocchia. Era così eccitata che riuscii a malapena a parlarle al telefono. Pochi giorni dopo andò al Dipartimento Californiano per i Motori e i Veicoli e riuscì a ottenere la patente di guida. Subito dopo aver venduto la sua casa, comprò un camper nuovissimo e guidò fino a Taos, Nuovo Messico, dove vivevo, per partecipare a uno dei miei seminari sul Fiore della Vita. Entrò camminando nel seminario senza aiuto, con un sorriso così grande che sembrava dovesse sollevarsi dal suolo. Era un'altra donna.

Nove mesi dopo stavo scendendo in una strada di Taos, e vidi Doris che veniva correndo verso di me. Era la prima volta che la vedevo o le parlavo dopo quel seminario. Era andata a lavorare per Katrina ed era sparita per un po'. Danzò attorno in cerchio per farmi vedere che tutte le sue cinture erano sparite. Mi guardò dicendo: «Drunvalo, sono completamente guarita, al cento per cento. Sono così felice! Ti amo» e se ne andò ballando. La guardavo mentre saltellava lungo la strada, senza una traccia visibile della polio o dei dodici anni passati su una sedia a rotelle.

Ogni anno, per circa cinque o sei anni, mi mandava un biglietto natalizio pieno di ringraziamenti. Ma io non avevo fatto niente, lei si era guarita da sola. Aveva capito il problema, e aveva creduto nel profondo del suo cuore che era veramente possibile guarire se stessa — e naturalmente ci riuscì.

Ricordate la donna che toccò appena la veste di Gesù per guarirsi, e alla quale Gesù disse: «Sta di buon cuore, figlia; la tua fede ti ha salvata».

Quello che credete vero è sempre la vostra limitazione. Se non credete alle limitazioni, siete liberi.

"Guarisci te stesso"

Prima di tutto c'è l'autoguarigione e poi quella degli altri. Cominciate sempre con voi stessi. Se non guarite voi stessi, come potete guarire veramente gli altri? Quindi cominciamo con il vostro campo energetico, la vostra Mer-Ka-Ba.

Per quanto riguarda la respirazione e la Meditazione Mer-Ka-Ba, credo che se fate la respirazione quotidianamente e riuscite a far scorrere il prana nel vostro corpo, alla fine troverete la salute.

Comunque, "alla fine" tutto può essere abbreviato considerevolmente comprendendo che la Mer-Ka-Ba è viva e risponde solo alle intenzioni consapevoli dello spirito all'interno del campo.

Per via del prana perfettamente equilibrato del maschile e del femminile che si riceve dalla respirazione nella Mer-Ka-Ba, alcune malattie spariscono semplicemente attraverso il respiro. Dovreste sentire velocemente un enorme cambia-

mento per alcuni problemi di salute, ma ce ne sono altri che si possono guarire solo con la profonda comprensione della natura della malattia.

Questa storia evidenzierà la natura della malattia. All'incirca nel 1972 ho vissuto in una foresta del Canada con mia moglie e i bambini. Mia moglie e io stavamo studiando l'ipnosi. Avevamo imparato che potevamo lasciare i nostri corpi e volare di stanza in stanza nella nostra casa. Avevamo perfino creato dei test per vedere se le nostre percezioni erano reali.

Uno di questi test era semplice. Quando mia moglie era in trance, lasciavo la stanza e andavo in un'altra, cambiando stanza in un certo modo che solo io sapevo. Quando ritornavo la lasciavo volare nell'altra stanza e lei mi diceva quello che vedeva. Lo descriveva perfettamente. Fu lì che cominciai a capire che la vita sulla Terra era diversa da quello che credevo. Abbiamo fatto molti test, alcuni piuttosto complessi. In uno di questi, lei volava (proiezione astrale o visione a distanza) verso una libreria e doveva scegliere un libro che non avevamo letto. Poi prendeva una certa pagina del libro e me la leggeva. Io la trascrivevo, incluso il numero della pagina. Il giorno dopo controllavamo questo libro per vedere cosa c'era scritto su quella pagina. Era sempre giusto. Con il passare del tempo, diventavamo sempre più fiduciosi sulla natura della realtà e su come la coscienza si adatti nel grande disegno. Poi, un giorno, stavo asciugando una pentola di ghisa sulla stufa, ma la dimenticai lì per quindici minuti e praticamente era diventata rosso arancio. Mia moglie entrò nella stanza e senza pensare prese la pentola. Tentai di avvisarla, ma accadde così in fretta che non ci riuscii. Prese la pentola con la mano sinistra e la spostò per un metro circa, prima che il suo corpo avvertisse il dolore. La lasciò cadere, cominciando a gridare con uno shock istantaneo.

Immediatamente, senza pensare, corsi da lei e guardai la sua mano. Si era bruciata davvero molto, e non sapendo cosa fare la misi sotto dell'acqua corrente fredda. Lo feci per alcuni minuti, poi subentrò in me qualcosa. La guardai e le dissi che l'avrei ipnotizzata, e lei fu d'accordo. La prima cosa che le dissi fu che tutto il dolore andava via e immediatamente il dolore svanì. I suoi occhi erano chiusi e lei era rilassata. Decisi di andare oltre.

Guardavo il suo palmo, e mentre tenevo la sua mano bruciata, le dissi, sotto ipnosi, che avrei contato fino a tre e la sua mano sarebbe tornata normale. Nel momento in cui dissi "tre" — circa due o tre secondi dopo — la mano tornò alla normalità. L'ho visto con i miei occhi, e questo ha cambiato la mia vita. In quel momento capii che ogni cosa che mi avevano detto la società e i miei genitori sulla Realtà, non è era vero. Realizzai che il corpo era luce, e rispondeva alla coscienza. Rispondeva a qualunque cosa la persona credesse veramente.

Dopo quel giorno abbiamo fatto molti test che provarono oltre ogni dubbio che la realtà è luce, il che significa che è come la luce, non solida, mantenuta al suo posto attraverso la coscienza. Era la prima lezione importante sulla guarigione, nella mia vita. Ci vollero ancora molti anni per capire che quello che era successo alla mano di mia moglie poteva essere applicato in tutte le situazioni di guarigione in questa Realtà. Un organo ammalato, per esempio, quasi tutto distrutto, può ritornare in salute semplicemente e solo attraverso la coscienza.

Avevo un'amica di nome Diana Gazes che per un periodo faceva uno show alla TV in New York, dal titolo "Gazes into the Future" (Sguardi nel futuro). Filmava guarigioni spettacolari da proiettare nel suo show, e in una delle ultime puntate si vedeva una guarigione incredibile di un ragazzo di undici anni. Aveva registrato su videocassetta il progresso di questo ragazzo nel corso di un anno, e quando il suo programma fu cancellato lui era quasi guarito.

Quando questo ragazzo era molto giovane, aveva l'abitudine di raccogliere salamandre. Sapete che alla salamandra potete tagliare una zampa o la coda, e gliene ricrescerà semplicemente un'altra. Bene, i genitori non gli avevano detto che questa regola valeva per le salamandre e non per le persone. Siccome non glielo avevano spiegato, lui non lo sapeva. Credeva che lo facessero tutte le cose vive, incluse le persone. All'età di dieci anni circa lui perse una gamba fino a sopra il ginocchio e cosa fece? Semplicemente ne fece ricrescere un'altra.

Si trova tutto sul video di Diana. Nell'ultima parte del filmato si vedeva come si faceva crescere le dita del piede. Impiegò circa un anno per farlo. Che cosa è possibile? Dipende tutto dalle vostre convinzioni, quello che credete è possibile e le limitazioni le imponete voi.

Una volta che avrete guarito voi stessi, se conoscete la natura di quello di cui sto parlando, lo spirito potrebbe chiedervi di guarire gli altri. Se vi sentite portati per essere un guaritore, ci sono altre cose da capire.

Guarire gli altri

Non avete il diritto di guarire chi volete, anche se *potreste* andare in giro toccando e guarendo chiunque. Questo è illegale. La vita è una scuola, e ogni esperienza è veramente personale, ed è un bisogno. Non potete guarire qualcuno solo perché lo volete o perché ne ha bisogno o lo merita. *Prima dovete chiedere il permesso.*

Perché chiedere il permesso? Da questa posizione all'interno della terza dimensione, non possiamo vedere molto bene. In verità non sappiamo cosa producono realmente le nostre azioni in uno scenario più ampio. Possiamo pensare di fare un grande bene a una persona guarendola, mentre in realtà le stiamo facendo un danno. Viviamo tutti in una scuola cosmica per ricordare. Una malattia potrebbe essere proprio lo scopo per il quale una persona è venuta sulla Terra. Attraverso la malattia questa persona può imparare la compassione, e guarendola le togliete questa possibilità. Tenete lontano l'ego dalla vostra strada, e la guarigione avverrà naturalmente.

Ecco come procedo io. Prima chiedo il permesso al mio Sé superiore, chiedendo se questo è nell'ordine divino. (Parlerò del Sé superiore nei capitoli 16-18). Se ricevo una risposta affermativa, allora devo chiedere verbalmente alla persona (se possibile) se vuole che la guarisca.

Se ricevo un sì, devo poi connettermi con il suo Sé superiore, chiedendo se questa guarigione è nell'ordine divino. A volte ricevo il permesso, altre no. Se

non lo ricevo, allora dico semplicemente che mi dispiace ma non posso aiutarlo, e lascio che la natura faccia il suo corso. Mentre se ricevo un sì, allora lo faccio. Per fare chiarezza, quando dico: «Questo è quello che faccio», non intendo dire che questo è necessariamente quello che voi dovete fare. Uso me stesso come esempio per aiutarvi a capire, ma non è nella mia intenzione dirvi che questo è un dogma.

Il Sé superiore individuale sa esattamente quello che è sbagliato fino al più piccolo dettaglio, così continuando a parlare al Sé superiore di una persona dopo che avete ottenuto il permesso, riceverete più informazioni sulla malattia. Ho scoperto che il Sé superiore personale, quando lo chiedo, mi dice esattamente anche cosa fare per guarirla. Qualche volta si tratta di un metodo tradizionale, ma a volte non ha un senso logico. Il Sé superiore potrebbe dirvi di dipingervi sulla fronte una stella rossa (per esempio), mentre state lavorando con qualcuno. La vostra mente non capirà, ma la persona vedrà la stella rossa e all'improvviso in lei scatterà qualcosa, e immediatamente avverrà una guarigione. Usate sempre il Sé superiore della persona, perché conosce tutto.

I seguenti concetti potrebbero sembrarvi diversi da quello che avete imparato sulla guarigione. Semplicemente mantenete aperta la vostra mente. Prima di tutto, mi rendo conto che le persone hanno molti concetti su cosa sia la malattia, ma, come ho detto prima, per me il corpo è soltanto luce, e può essere cambiato facilmente una volta che la mente accetta la guarigione. Partendo da questo, io vedo tutto il corpo come pura energia, inclusa la malattia. Per me non è importante la storia della malattia — quello che la persona pensa sulla causa della malattia. Per me sia il corpo che la malattia sono solo energia.

Ho scoperto che è più facile la guarigione se l'energia vecchia, quella "ammalata", viene rimossa prima di provare a immettere energia positiva nel corpo. Ho trovato che l'energia, negativa o positiva, risponde molto bene all'intenzione umana. Diciamo che se una persona ha le cataratte su entrambi gli occhi e non ci vede, i medici direbbero che non c'è niente da fare se non intervenire chirurgicamente.

Dal mio punto di vista, è solo energia. Toccherei l'interno degli occhi con le mie dita, e con la mia intenzione, e afferrando questa energia ammalata con le dita la tirerei fuori dal corpo. Diversi guaritori nel mondo hanno molte idee diverse su cosa fare con questa energia ammalata, una volta fuori dal corpo. Ovviamente, non potete lasciarla lì, perché potrebbe collegarsi a qualcun altro.

Ognuno ha il proprio metodo, per esempio i guaritori pranici filippini visualizzano una coppa di luce viola che brucia e consuma l'energia ammalata. Per quel che mi riguarda, gli angeli mi hanno consigliato di mandarla al centro del pianeta, perché Madre Terra la trasforma in energia positiva utile, e questo metodo ha sempre funzionato perfettamente.

Ognuno ha la propria idea su come generare il prana guaritivo o l'energia positiva da infondere nel corpo. I maestri di Chi Gung prendono l'energia dalla natura. I guaritori pranici filippini la prendono dal Sole. Voi avete un vantaggio speciale, perché dato che state imparando la Mer-Ka-Ba, sarete capaci di attirare del

prana puro illimitato dalla quarta dimensione per questo scopo. Come vi avevo mostrato nel Capitolo 13, c'è una sfera di prana con una diametro di circa due lunghezze della mano che circonda il chakra del cuore, dove s'incontrano i due flussi pranici. Al decimo respiro, questa sfera si espande per circondare il corpo umano, ma quella originale più piccola è ancora lì. È da questa sorgente che una persona può ricevere il prana per la guarigione.

Dunque, da questa sfera intorno al vostro chakra del cuore, visualizzate semplicemente con intenzione che quest'energia si muove dall'area attorno al vostro cuore all'interno della persona che ha bisogno di guarire. È illimitata, così la quantità che utilizzate, viene sostituita. Potete vedere quest'energia scendere dalle vostre braccia verso le mani, e poi all'interno della persona in qualunque posto ne abbia bisogno. In verità, non è importante il posto dove si trova la persona, l'energia potete inviarla con intenzione, e sarà ricevuta.

Una volta rimossa l'energia ammalata e sostituita con quella pranica, l'ultimo passo è di visualizzare con la vostra mente la persona guarita — e (è molto importante) vederla anche guarita tre mesi dopo. Voi *sapete* che sarà così. Questa forma di guarigione è molto semplice, ma funziona. Ricordatevi, è veramente l'amore che permette di guarire.

A questo punto voglio toccare un argomento un po' nuovo. La maggior parte delle guarigioni non avvenute, a prescindere dall'operato del guaritore, capitano perché qualcosa all'interno della persona blocca la guarigione. Qui parliamo di qualcosa oltre gli schemi delle credenze. È qualcosa che tanti guaritori desiderano evitare, ma se uno ha questo problema, *è assolutamente necessario parlarne.*

Questo apre la porta all'argomento sulle entità o sulle forme pensiero disfunzionali che non fanno parte di una persona, e che tuttavia vivono all'interno della persona. Queste entità agiscono come parassiti. Loro non sono la persona, ma sono stati attirati da essa attraverso i pensieri, le emozioni/sentimenti o le azioni. Queste entità con la loro presenza possono impedire la guarigione, come possono anche essere la causa delle malattie più gravi.

Cos'è un'entità? È un essere vivo, venuto da un'altra dimensione. Questi esseri sono utili e necessari all'universo come insieme, ma qui sono un vero problema.

C'è un altro tipo di entità, gli spiriti umani che per paura non hanno lasciato la terza dimensione e hanno deciso di risiedere all'interno di altre persone. E ci sono altre possibilità, per esempio spiriti di ET che possono o non possono essere di questa dimensione, ma sono nel posto sbagliato nel tempo sbagliato.

Per farvi capire, pensate ai livelli cellulari nel vostro corpo. Ogni cellula del corpo è unica e vive in una parte ben definita del corpo. Ha un compito da svolgere per il corpo come insieme. In apparenza le cellule sono diverse, quelle del cervello hanno un aspetto diverso da quelle del cuore, che sono diverse da quelle del fegato e così via. Finché le cellule sono nel posto giusto, non c'è problema. Ma se dovessimo aprire il vostro stomaco, le cellule del sangue si verserebbero nello stomaco.

Non dovrebbero essere lì, così occorrerebbe una guarigione per rimuovere queste cellule del sangue e fermare questo afflusso di cellule aliene.

Cos'è un forma di pensiero disfunzionale? È il pensiero di un essere umano o un altro essere che viene diretto all'interno di una persona, di solito intenzionalmente. Un incantesimo, una maledizione, l'odio diretto e così via possono tutti cominciare a vivere in una persona. Una volta dentro qualcuno, normalmente prenderanno una forma, che potrebbe avere qualsiasi aspetto, compresa una forza vitale. Sembrerà vivo. Può essere rimosso allo stesso modo degli spiriti.

Tutte queste possibilità hanno un effetto nocivo sulla salute dell'essere umano, a eccezione di una entità "buona". Sì, raramente c'è uno spirito di natura altamente evoluta che fa bene alla persona. Quando scopro che c'è uno spirito, non faccio nulla per rimuoverlo. Al momento giusto se ne andrà da solo.

Gli ipnoterapeuti trattano questo tema di continuo. Di solito è la prima cosa che fanno. E io sono d'accordo con loro. Dopo aver avuto il permesso dal Sé superiore di una persona, la prima cosa che controllate è vedere se c'è all'interno una di queste entità o forme pensiero disfunzionali. Ho scoperto che circa la metà delle persone che sono venute da me li hanno. L'origine di queste entità risale molte volte al periodo in cui si abusò della Mer-Ka-Ba in Atlantide, e le dimensioni furono lacerate, circa 13.000 anni fa. Molto spesso queste entità sono rimaste insieme a un'anima particolare per tutto questo tempo.

Chiedete al vostro Sé superiore se sarete coinvolti in questo tipo di guarigione. Se no, dimenticatelo, ma siate preparati al fatto che a volte non ci sarà nulla che possiate fare, fino a che una entità vive dentro una persona che vuole essere guarita.

Spiegherò cosa fare per rimuoverli, ma per piacere ricordate che non è la tecnica, ma l'amore che è importante. E il mio sentiero decisamente non è l'unico modo o tecnica per aiutare con la guarigione. Se siete ancora un principiante, qualcosa di quello che dico magari per voi non avrà senso. Comunque farò del mio meglio.

Nel passato, la chiesa cattolica e altre religioni hanno usato l'esorcismo per espellere le entità fuori dal corpo della persona. Di solito questo era fatto con poca comprensione a livello spirituale, e soprattutto con la forza psichica brutale. Il prete semplicemente voleva rimuovere l'entità e non s'interessava di quello che le accadeva. Sapevano ben poco di questo spirito, che appena possibile chiaramente sarebbe andato nel corpo di qualcun altro, solitamente la prima persona che l'entità incontra. L'entità deve vivere nel corpo di qualcuno. Non è capace di vivere a lungo fuori da una forma.

Allora che tipo di bene è questo tipo di esorcismo? La malattia, l'entità, rimane ancora viva nell'umanità. È in un mondo che non è il suo mondo, ha paura ed è molto infelice. Queste entità sono simili a piccoli bambini, ma per proteggersi in questo mondo alieno hanno imparato ad assumere aspetti e rumori minacciosi per allontanare gli umani. Se vengono avvicinati con amore, onestà e integrità e riuscite a convincerli che veramente li mandate a casa, iniziano a non resistere, anzi di solito vi aiutano nel lavoro. Quindi la mia proposta è che trattiate queste entità come bambini, indipendentemente da quello che fanno.

Ora andiamo a vedere cosa potrebbero fare. Se capite la Realtà, che è solo luce e che si adatta alle vostre intenzioni, allora sapete che potete ricordare e creare le

intenzioni che guariranno tutte le cose. Non abbiate paura di queste entità o forme di pensiero disfunzionali. Non possono farvi niente se siete connessi con loro solo attraverso l'amore, in questo particolare stato di coscienza siete immuni. Se vi collegate con loro attraverso la paura, l'energia sessuale, sotto l'influsso di droghe o nel corso di un'esperienza che può portarli nel vostro mondo interiore, vi possono possedere.

Amorevolmente, comincio a chiedere al Sé superiore della persona se ci sono delle entità o delle energie disfunzionali in lei. Se dice sì, immediatamente creo un campo mentale con la forma di un ottaedro (due piramidi base contro base), che circonda la persona e di solito anche me. Questo lo faccio per due ragioni: non permette allo spirito di scappare o di spostarsi nel corpo di qualcun altro, e prepara una finestra dimensionale sulla punta dell'ottaedro per riportare lo spirito nel suo mondo d'origine.

Poi faccio un'invocazione all'Arcangelo Michele per aiutarmi. Lui ama fare questo lavoro perché porta l'universo un po' più vicino all'ordine. Rimane dietro di me e guarda da sopra le mie spalle, lavoriamo insieme come uno solo. Lavorerà anche con voi, basta che glielo chiediate.

Poi metto la mano sull'ombelico della persona e chiedo all'entità di uscire fuori verso di me. Dopo mi metto in comunicazione telepatica con lo spirito(i). Ho scoperto che non è necessario che l'entità parli tramite la bocca della persona. (Questo complica la cosa e può produrre paura nella persona). Una volta che sono in comunicazione telepatica con lo spirito, gli invio amore affinché sappia che non sono solo lì per "beccarlo", ma che sono anche interessato al suo benessere. Durante l'esistenza ogni spirito è stato creato da Dio per una ragione e serve a un proposito sacro nello schema superiore della vita. Nulla è mai stato fatto per puro caso. Dico all'entità che il mio proposito è di farlo ritornare nel mondo da dove proviene. E questa è la mia intenzione. Una volta che lo spirito è convinto che intendo farlo davvero, tutto diventa facile.

Poi sento e vedo internamente questo spirito. Queste entità hanno molte forme e diversi aspetti, che sembreranno molto strane a chi è inesperto. Spesso hanno la forma di una biscia o di un insetto, ma possono anche apparire sotto qualsiasi forma. Al momento giusto comincio a tirare questo spirito fuori dal corpo. Una volta che lo spirito è lontano circa un metro, lo consegno a Michele, e lui lo porta all'apice dell'ottaedro e lo manda indietro attraverso le dimensioni nella sua casa. Michele sa esattamente cosa fare.

Questa è una situazione favorevole per entrambi, dove la persona e lo spirito vincono. Lo spirito ritorna a casa sua, che per lui è come andare in paradiso. Lì può compiere il suo sacro proposito nella vita ed essere felice. La persona che riceve la guarigione è finalmente sola nel proprio corpo, a volte per la prima volta dopo migliaia di anni, ed è in grado di agire in maniera nuova, più sana. Molte malattie spesso spariscono da sole, perché in primo luogo era lo spirito a causare il problema.

Breve nota a parte: la ragione per cui metto la mano sull'ombelico è perché ho riscontrato che è il punto più facile dal quale si possono rimuovere gli spiriti. Di

solito entrano nel corpo da uno specifico chakra alla base del cranio, chiamato occipite. A volte una persona ha delle entità perché ha usato droghe pesanti o alcool ed è diventata vulnerabile, o perché le entità possono aver trovato un'apertura nella persona dall'abuso dell'energia sessuale, o perché la persona è entrata in grosse paure senza speranza. Ci sono anche altri modi, ma queste sono le tre ragioni principali che ho riscontrato.

Una volta che uno spirito esce e dimostra che il suo ritorno a casa è reale, quasi sempre se ci sono altri spiriti, essi si metteranno in fila per aiutarvi, senza resistenze, così che anche loro possano tornare a casa.

So che è un argomento strano, ma è reale. Ho osservato i risultati in migliaia di persone e ho visto come questo le ha aiutate a diventare integre e di nuovo sane.

Vi do ancora qualche esempio. L'ultimo anno in Messico un giovane che non conoscevo venne da me dopo un seminario, dicendomi che aveva bisogno del mio aiuto. Disse che per circa un anno non era stato capace di controllarsi in molti modi. Sentiva come uno spirito al suo interno e mi chiese se poteva essere vero.

Dopo aver ricevuto il permesso, parlai al suo Sé superiore che disse che c'era solo uno spirito e mi consigliò di procedere nel mio modo normale. Lo spirito uscì e cominciò a parlare in inglese, ma con un forte accento italiano. Sorridevo dentro di me, perché non avevo mai sentito prima uno spirito che avesse un accento italiano. Parlammo per circa quindici minuti. Alla fine mi disse che se ne sarebbe andato, e dopo pochi minuti era tutto finito.

Il giovane si sentì molto meglio, e cominciammo a parlare. Gli chiesi se aveva un'idea di come si fosse aperto verso questo spirito. Rispose che non lo sapeva per certo, ma sapeva quando era successo. Chiesi dove, rispose: «In Italia». Internamente pensai "naturalmente". Questo spirito era umano e aveva soltanto paura di andarsene.

Un altro esempio accadde in Europa. Una donna e suo marito vennero al mio seminario. Erano sposati da molti anni e si erano amati molto, ma lei, invecchiando, aveva cominciato a fantasticare sessualmente su un uomo "immaginario". Non era perché il sesso tra loro non andasse bene, semplicemente erano cominciate quelle fantasie.

Con il passare del tempo, quest'uomo immaginario attirava sempre più la sua energia sessuale, finché un giorno lei non riuscì più ad avere un orgasmo, eccetto che con quest'uomo immaginario. Così non fece più l'amore con il marito, e dal suo punto di vista non poteva farci niente. Quest'uomo immaginario le faceva fare sesso almeno due o tre volte al giorno, sempre quando voleva lui, non lei. Non aveva più alcun controllo su se stessa.

Avrebbe potuto trattarsi di un problema emozionale o mentale, ma in questo caso non lo era. Quello era un vero uomo "immaginario" proveniente da un'altra dimensione. Lei gli aveva aperto la porta facendo uso di droga. Aveva smesso di assumerla, lo aveva fatto solo due volte, ma era troppo tardi. L'uomo ormai era dentro di lei. Dopo aver avuto il permesso, ho parlato con il suo Sé superiore per lungo tempo. Lo spirito in lei era un essere molto intelligente. Non c'era modo di fargli credere una cosa per un'altra. Quando mi sono messo in contatto con lui,

sapeva già quello che stavo per fare. Conversò con me per circa venti minuti, poi volle vedere l'Arcangelo Michele. Così lo invitai a tirare fuori la testa dallo stomaco della donna e a guardare lui stesso. Quando vide l'Arcangelo Michele, capii dall'espressione del suo viso che era impressionato. Immediatamente ritornò nel corpo, mi guardò dicendomi che aveva bisogno di più tempo per pensarci e mi chiese di contattarlo il giorno dopo.

Il giorno dopo, la signora mi disse che aveva parlato con lui quasi tutta la notte. Lui disse che l'amava e non voleva veramente andarsene, ma aveva deciso che sarebbe stato meglio per entrambi. E poi, naturalmente, avevano fatto di nuovo sesso.

Quella sera tenni la mano sul suo stomaco e lo contattai ancora, come lui aveva richiesto. Disse semplicemente: «Buona sera. Voglio dirti che ti voglio molto bene, e vorrei ringraziarti per il tuo aiuto in questa faccenda». Poi disse che era pronto ad andarsene. Lo tirai fuori e Michele lo prese per una spalla e lo portò nel mondo da cui proveniva, assolutamente nessuna resistenza. Quando riferii alla donna che era tutto finito, fu molto sorpresa. Disse che non aveva sentito nulla. Poi mi guardò e disse: «Voleva che ti riferissi che ti vuole bene».

Quella sera lei e suo marito fecero l'amore per la prima volta dopo tanto tempo. La mattina seguente erano così felici che decisero di fare un secondo viaggio di nozze. La vita ricominciava.

Dettagli: rassicuratevi di riuscire a estrarre *tutte le scorie* dal corpo. Molte di queste entità lasciano uova o qualche tipo di scoria. Chiedete dove si trovano o percepitele, tiratele fuori e riunitele insieme con loro. Se tralasciate queste scorie, la persona potrebbe tornare ad ammalarsi o perfino mantenere le malattie causate dallo spirito.

Un'ultima precisazione. Personalmente, se mi ammalo, o qualcosa comincia ad andare storto, cosa che avviene di rado, aspetto un po' prima di guarire la situazione. Perché? Perché voglio sapere perché ho causato quest'esperienza di squilibrio nella mia vita. Esamino la mia vita. Desidero sapere cosa ho pensato, sentito, detto o fatto o come ho vissuto per creare questa malattia, così da correggermi affinché non ritorni sotto un'altra forma. Aspetto la saggezza.

Un messaggio finale e una storia

Sono sicuro che avete già sentito questa frase: «Non ci sono limitazioni in questo mondo, eccetto quelle che vi mettete voi stessi».

Diana Gazes, della storia precedente, lasciò il suo show in TV e andò nelle Hawaii per imparare a conoscersi. Si prese delle vacanze dal mondo del cinema. Guardava i cucchiai e li piegava con il pensiero, insegnava alle persone, soprattutto nelle ditte, come lavorare con le energie psichiche. Lei è una persona molto, molto medianica, e voleva esplorare meglio queste sue facoltà. Comunque era nelle Hawaii e decidemmo di fare l'esperimento medianico che lei mi propose. I dettagli di questo esperimento non sono importanti, ma lo volevamo fare per dieci

giorni, e ogni giorno, dopo averlo fatto, la dovevo chiamare per verificare i nostri risultati. Lo feci il primo giorno e la chiamai, poi il secondo e la chiamai. Il terzo giorno decisi «Oggi decido di non fare l'esperimento e vediamo cosa succede». Dopo che l'esperimento avrebbe dovuto essere eseguito, la chiamai ma lei non rispondeva. Era accaduto qualcosa. Lei non c'era. Non sapevo cosa fare, così chiesi agli Angeli «Bene, cosa devo fare?» Dissero: «Ecco il suo numero telefonico. Chiamala».

Così ricevetti il suo numero telefonico e la chiamai, chiedendomi cosa sarebbe successo. Nonostante la mia sorpresa (gli Angeli non fanno mai errori), Diana rispose al telefono. Dissi: «Hey Diana», e lei disse: «Chi sei?»

«Sono io, Drunvalo»

«Drunvalo?»

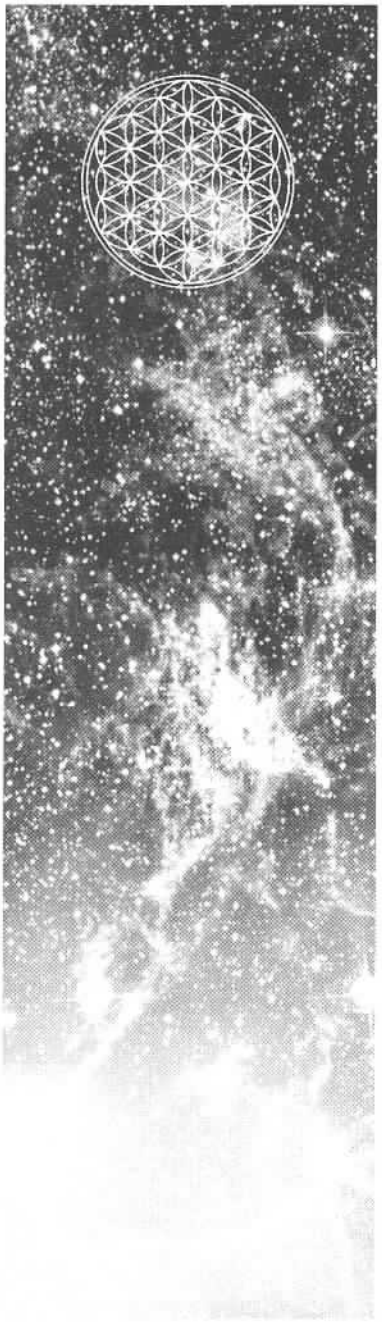
Io risposi: «Sì, come stai? Sembri strana».

Disse: «Drunvalo? Come ...?» Rimase in silenzio per un po', poi disse: «Come può essere? Drunvalo, stavo semplicemente passando vicino a questa cabina telefonica e il telefono ha cominciato a suonare. Come hai fatto?».

Quindi, semplicemente abbiate fede e fiducia in voi stessi. Dio è all'interno di voi, assolutamente. Potete guarire tutto. Con l'amore potete portare il vostro corpo il vostro mondo in un equilibrio perfetto. La vita fluisce e diventa semplice, non l'opposto.

SEDICI

I TRE LIVELLI DEL SÉ



Pensate a voi stessi che vivete sulla Terra in questo vostro corpo umano, e non avete mai preso in considerazione di poter esistere su un altro livello, o perfino su altri livelli della vita, nello stesso momento in cui siete qui? Questa è una convinzione di molti popoli indigeni della Terra, come i Maya e i Kahuna delle Hawaii. Loro ci vedono letteralmente come esseri multidimensionali, che vivono altre vite in altri mondi, e per quel che ne so è la verità.

In condizioni normali noi umani saremmo coscientemente collegati a queste altre parti di noi stessi, ma a causa della caduta durante il periodo di Atlantide siamo separati dai nostri Sé superiori. Se ci collegassimo di nuovo per noi diventerebbe una realtà, vivremmo la vita in una maniera che ora ci sembrerebbe impossibile. Potremmo vedere il passato e il futuro chiaramente e saremmo in grado di prendere decisioni basate su una conoscenza superiore, che influenzerebbe la nostra crescita spirituale in modo positivo. Abbiamo perso tutto questo tanto tempo fa a causa delle nostre azioni.

Questi livelli superiori di noi stessi, esistenti in altre dimensioni, sono chiamati il nostro Sé superiore oppure i nostri Sé superiori, se li consideriamo da una visione più ampia — il pensiero che il nostro Sé superiore sia un essere singolo è giusto e sbagliato nello stesso tempo. Nell'universo c'è solo Un Essere, e ci sono molti livelli che esistono all'interno di questo Essere Unico. Ricordate cosa abbiamo detto dei livelli di coscienza nel Capitolo 9?

Il vostro Sé superiore è connesso ad altri Sé più superiori. Così ci sono dei Sé superiori connessi a dei Sé superiori, connessi a altri Sé superiori. Ogni Sé superiore è su un diverso livello di coscienza, che è sempre più grande e più includente, finché alla fine raggiunge l'ultimo livello prima di trascendere tutto quest'universo di dimensioni a forma d'onda. Ogni persona avrebbe la *capacità* di esistere nello stesso momento su ogni possibile livello di coscienza, ma succede raramente.

Tutto questo è simile a un lignaggio o a un albero genealogico di famiglia che cresce sempre più in alto, finché alla fine si connette con Dio e con tutta la vita. Ci siamo separati dal nostro Sé multidimensionale al punto che, come razza umana, siamo caduti su questo livello di coscienza tridimensionale. C'è stata una separazione, siamo caduti così in basso nella coscienza che gli altri aspetti di noi stessi non potevano più comunicare con noi. Anche se per la maggior parte non siamo consapevoli dei nostri Sé superiori, loro lo sono sempre stati di noi.

Dopo la "caduta" con il passare del tempo, la comunicazione è stata sporadica e rara. I nostri Sé superiori, per la maggior parte, hanno aspettato che arrivas-

se il momento giusto per il risveglio. È stata una separazione a senso unico — loro sono consapevoli di noi, ma noi non lo siamo di loro.

Se i Kahuna delle Hawaii hanno ragione, i nostri Sé superiori ci hanno messo in una situazione di attesa e intanto sono lì fuori che giocano e comunicano tra loro, preparandosi per il giorno in cui ci sveglieremo verso il resto della vita. La maggior parte di noi non si è realmente collegata con il proprio Sé superiore da almeno 13.000 anni, eccetto che per brevi periodi di grazia e di luce.

Questa riconnessione con il vostro Sé superiore non significa canalizzare o qualcosa di questo genere. È semplicemente una riconnessione della vostra essenza e del vostro spirito con se stesso. Forse, detto ancora meglio, è un ricordarsi — un ri-membrare, cioè portare nuovamente insieme i vari membri dello spirito. Alcuni lo chiamano l'anima. Io vedo solo spirito. Vedo il Grande Spirito, e tutti gli spiriti che vengono da quella sorgente e che sono solo una parte del Grande Spirito. In questa visione siamo tutti collegati al Grande Spirito, o Dio. Alcuni dei significati della parola "anima" implicano che le anime siano una diversa dall'altra, e in qualche modo siano senza connessione. Per me, tutte le anime o tutti gli spiriti provengono dalla stessa sorgente. Se volete vedere Dio come nostro Padre/Madre, allora nell'intero universo siamo tutti fratelli e sorelle.

Quello che ho riscontrato — come è stato rilevato da tutte le tribù native del pianeta — è che abbiamo questo aspetto superiore all'interno di noi. Se si riesce a stabilire un contatto con una comunicazione consapevole, allora si ha una guida chiara per muoversi nella vita, momento per momento, una che viene dall'interno di noi stessi, e con poco sforzo o nessuno il movimento diventa pieno di grazia e di potere. Questa guida può venire solo dall'interno di voi, e vi custodisce nello stesso modo in cui lo fate voi. È una guida che non potreste mai immaginare o capire da questo livello tridimensionale.

Una nota a parte: Sovrapposta ai livelli della vita e dei Sé superiori c'è quella che molti chiamano la Gerarchia Spirituale, che è composta da esseri ai quali è stata affidata la responsabilità di organizzare e guidare l'universo, e che non è connessa direttamente a noi ma ai nostri Sé superiori. Solo perché vi collegate con il vostro Sé superiore non significa che vi colleghiate con la Gerarchia Spirituale. Vi ho sottoposto questo ultimo concetto solo per definire meglio l'argomento di cui abbiamo parlato.

Quello che segue è un esempio che gli angeli mi fecero quando tentavo di capire come il Sé superiore riesce a vedere così chiaramente. Supponete di essere in una canoa che discende un fiume, il cielo è azzurro e l'acqua verde, diciamo che vi trovate in una giungla amazzonica, c'è fogliame dappertutto. Siete felici e ve la state godendo, remate, remate scendendo con la vostra barca lungo il fluire della vita. Se vi guardate indietro, potete vedere solo una piccola parte del percorso. Gli alberi sono così alti su entrambe le sponde del fiume che non vedete al di là dell'ultima curva.

Il vostro ricordo del fiume risale indietro solo di poco, ed è tutto quello che vedete. Quando superate la curva, prima del tratto successivo del fiume, fate l'esperienza di dimenticare il passato, potete ricordarvi solo un po'. E più scendete

lungo il fiume, e più il ricordo si offusca. Potete guardare in avanti e vedere la prossima curva, così potete vedere in avanti nel futuro, fino alla curva successiva del fiume, ma non avete idea di quello che ci sarà dopo. Prima non siete mai stati su questo fiume.

Il vostro Sé superiore è come un'enorme aquila che vola sopra di voi, è in un'altra dimensione e percepisce il tempo sfericamente. Vede il passato, il presente e il futuro accadere simultaneamente. Può vedere estremamente lontano nel passato lungo il fiume, molto più di voi, e ha un'ottima memoria. Può vedere anche lontano nel futuro, ha delle limitazioni, ma sono ampliate. La sua visione del fiume è fantastica rispetto alla vostra, così può vedere delle cose che accadranno nel futuro. Può anche vedere delle relazioni nella realtà che voi semplicemente non riuscite a vedere dalla vostra posizione umana. Diciamo che state seguendo le istruzioni del vostro Sé superiore e lui, un grande uccello, scende fino a voi e dice: «Hey, ora porta la tua canoa sulla riva del fiume ed esci».

Se non volete seguire la vostra guida interiore, potete rispondere: «Non voglio farlo. Sai è bello qui, aspetto ancora un po', e poi uscirò». Ma se seguite la guida del vostro sé superiore, lo fate semplicemente senza fare altre domande. Poi il Sé superiore potrebbe dire: «Porta la tua canoa attraverso la giungla». Così trasportate la vostra canoa camminando su tronchi e radici di alberi e nidi di formiche rosse, e magari pensate: «Oh Signore, questi Sé superiori!».

Se state seguendo la vostra guida interiore, sapete quello che sto dicendo. State attraversando tutti questi cambiamenti, e portando questa canoa pesante attraverso la giungla vi domandate perché il Sé superiore vi ha chiesto di compiere questo atto apparentemente pazzo. Potreste proseguire per un chilometro attraverso questa giungla fitta, prima di raggiungere di nuovo il fiume e poter guardare indietro. Da questo punto vedete che vicino all'ultima curva c'è una cascata di 150 metri che precipita su ammassi rocciosi. Se seguivate quello che voleva il vostro ego interiore, sareste morti. Ma dato che avete cambiato il vostro sentiero e siete andati in un'altra direzione, continuate a vivere sulla Terra. Avete evitato un disastro seguendo una guida interiore invisibile, che possiede una saggezza antica.

Nel passato davo una tecnica per riconnettersi con il Sé superiore. Poi mi sono reso conto che questa tecnica funzionava solo a certe condizioni. Non riuscivo a capire perché andasse bene per me, anche se non come mi aspettavo originariamente, e non fosse valida anche per gli altri. In principio non potevo darmi una spiegazione.

Avevo provato per molti anni, ma non riuscivo a capire. Alla fine ho chiesto al mio Sé superiore. (Di solito aspetto a farlo finché non trovo un altro modo). Chiesi agli angeli: «Per piacere, ditemelo. Mostratemi cos'è che non capisco». Dopo quel momento accaddero una serie di eventi, uno dopo l'altro, che mi portarono a una comprensione migliore.

La prima cosa che accadde subito dopo aver chiesto aiuto fu in un seminario che tenni nello stato di Washington Olympia. Uno degli uomini presenti, attorno ai sessant'anni, era un nativo delle Hawaii. Quando lo vidi, non riuscii a capire perché partecipasse al seminario, pensavo che non ne avesse bisogno. Aspettai

un po' prima di avvicinarmi a lui, e alla fine chiesi: «Cosa fai qui?» Rispose: «Non lo so».

«Oh, okay. Nessuno di noi due sa perché sei qui». Tornai all'insegnamento e aspettai.

Qualche giorno dopo gli parlai di nuovo chiedendo: «Cosa fai nella vita?». Mi rispose che era un Kahuna delle Hawaii.

«Che cosa insegni?»

Lui rispose: «Insegno solo una cosa, e cioè come collegarsi con il Sé superiore». «Oh ...». Così quando durante il seminario arrivò il momento di parlare del sé superiore, dissi: «Un attimo». Chiesi al Kahuna delle Hawaii di parlare del Sé superiore e mi sedetti tra il pubblico ad ascoltare.

Parlò per circa un'ora e mezza sul collegamento con il Sé superiore dal punto di vista degli Huna. Per me era perfetto.

Quel discorso cambiò completamente la mia comprensione. Prima dal mio punto di vista e secondo la mia esperienza, c'ero io e il Sé superiore, perché questo era quello che la vita sembrava dirmi. Ma secondo il Kahuna era molto chiaro che siamo divisi in tre parti - il Sé superiore, il Sé di mezzo e il Sé inferiore. Avrei dovuto saperlo, dato che tutto è diviso in tre parti.

Dopo quel discorso del Kahuna, ho avuto molte esperienze che mi hanno chiarito quello che segue. Se siamo nel Sé di mezzo, nella nostra coscienza della dualità, allora cosa sono gli altri due Sé, il Sé superiore e il Sé inferiore?

Gradualmente spiegherò chi e cosa sono, ma è molto importante capire che una persona non può connettersi con il Sé superiore finché non ha prima raggiunto il Sé inferiore. Lo spirito deve muoversi in basso prima di poter raggiungere i cieli. Nella mia vita ho verificato quest'insegnamento in tanti modi. Così comincerò a spiegare cos'è il Sé inferiore.

Il Sé inferiore - Madre Terra

Per dirlo in termini diretti, il Sé inferiore è la vostra mente inconscia. Ma contrariamente al pensiero comune che considera la mente inconscia connessa solo con voi stessi e con i vostri pensieri personali inconsci, questa mente inconscia del Sé inferiore è collegata con tutti gli altri esseri umani nel pianeta (l'inconscio collettivo di Jung), e conosce intimamente e profondamente anche la mente inconscia di ogni individuo. Inoltre, conosce non solo la mente inconscia di ogni essere umano vivo, ma anche di chiunque abbia vissuto sulla Terra nel passato, come di chiunque vivrà sulla Terra nel futuro. Sì, la vostra mente subconscia conosce il passato e il futuro in dettaglio, almeno relativamente alla Terra. Oltre a questo, il vostro Sé inferiore conosce ogni cosa collegata con *tutta la vita* su questo pianeta, non solo umana — in altre parole, con l'intera biosfera viva. È una banca dati perfetta. Questo Sé inferiore è vivo e viene percepito come un singolo essere che comunica con voi. *È Madre Terra stessa*! Lei è il vostro Sé inferiore. Per essere chiaro, il Sé inferiore è la Terra e tutta la vita nell'aria, sopra e dentro di lei.

Attualmente non sono sicuro se la Luna è inclusa nel Sé inferiore. Probabilmente lo è, ma non ne sono sicuro.

Secondo i Kahuna delle Hawaii, in realtà anche per la maggior parte dei popoli indigeni del mondo, e Madre Terra è un bambino piccolo con un'età che può andare dai due fino ai sei anni. Lei è sempre un bambino, perché è un bambino.

Per connettersi con il Sé inferiore, la gente indigena di tutto il mondo crede che occorra cominciare ad amare la Madre e a giocare con lei. La sofisticazione adulta e tutto il suo ragionamento e ingarbugliamento tecnologico non funzionano per collegarsi con la Madre, lei di solito non ne è interessata. Potete meditare per ore ogni giorno, potete trascorrere il vostro tempo non facendo altro che tentare di collegarvi con la Madre, ma di solito è una perdita di tempo. Più provate, meno possibilità avrete che accada qualcosa. Perché? Perché lei si collega solo con il bambino innocente al tuo interno. Naturalmente la maggior parte di noi ha perso l'innocenza dell'infanzia. Abbiamo perso la via per conoscere e collegarci consapevolmente con la Madre. Il vostro bambino interiore dev'essere ricordato e vissuto se desiderate procedere. Perfino Gesù ha detto: «Se non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli».

Guardiamo noi stessi, la nostra parte adulta che pensa di sapere così tanto. Magari avete un titolo di insegnante o di medico preso in una grande università del mondo; potete essere considerato un esperto nel vostro campo; potete perfino essere famosi e altamente rispettati. Ma se desiderate conoscere Madre Terra, dovete mettere tutto questo da parte e dimenticarlo completamente. Lei non è impressionata da tutto questo. Madre Terra ama i bambini, e se la vostra natura infantile e la vostra innocenza hanno il permesso di emergere dal letame del vostro essere adulto, allora qualcosa di vero può cominciare nella vostra vita spirituale.

Quando i Kahuna vogliono sapere dove trovare il pesce, per esempio, chiedono a Madre Terra affinché provveda, e lei risponde. La risposta potrebbe anche arrivare dall'interno della realtà stessa. Le nuvole potrebbero assumere la forma di una mano umana indicando il posto dove sono i pesci. Così i Kahuna vanno in barca e quando raggiungono il posto che la Madre Terra gli ha indicato, lì ci sono i pesci. Questo è un modo di vivere con la natura che l'umanità civilizzata ha perso completamente, anche se alcune tribù indigene e alcuni custodi della Terra vivono ancora così.

Ora guardiamo voi. Diciamo che siete al lavoro o a scuola, e decidete di andare a casa. Mettete una mano nella tasca per prendere le vostre chiavi.

Immediatamente il vostro pensiero è nel futuro. State già pensando alla vostra macchina e ad andare a casa. Una volta che siete in macchina e la avviate, state pensando ancora nel futuro. Pensate a come guidare verso casa o pensate al vostro amante o magari perfino al vostro gatto o al vostro cane, ma molto probabilmente non pensate a quello che è immediatamente di fronte ai vostri occhi. Siete di nuovo o nel futuro o nel passato. Ma possiamo realmente sperimentare qualcosa soltanto *quando siamo nel presente*.

E il presente di solito, per la maggior parte delle persone, è troppo doloroso, così non vi partecipa.

State veramente guardando la bellezza che vi circonda? Avete visto il tramonto del Sole? Avete notato le nuvole bianche nel cielo che si accumulano come torri? Avete annusato l'aria, o avete deciso di non farlo perché è piena d'inquinamento? Avete visto l'incredibile bellezza dei colori della natura? Avete sentito l'amore per la Madre Terra? Qualcuno dei vostri sensi era in azione, a parte quello necessario per guidare fino a casa? Questo è il problema. Le vostre vite da adulti sono piuttosto limitate, e vivete soltanto un'ombra di quello che umanamente sarebbe possibile.

Avete mai notato quando i bambini sperimentano la natura? Si perdono nel percepire la grande bellezza che li circonda, tanto che a volte sembra che siano in un altro mondo. Vi ricordate?

Se desiderate collegarvi con il vostro Sé inferiore, con Madre Terra, dovete trovare il bambino interiore e diventare nuovamente bambini. Giocate con la Madre, divertitevi e godetevi veramente la vita. Questo significa vivere una vita gioiosa, non significa agire o giocare come un bambino, o fare suoni o smorfie stupide - a meno che, naturalmente, questo sia veramente quello che viene dal vostro cuore. Significa vivere la vostra vita nel modo che veramente volete, non nel modo che qualcun altro sente che dovreste fare. Significa aver cura delle persone e degli animali e del resto della vita, perché potete sentire il collegamento, non perché in qualche modo vi sarà utile.

Non capivo cosa mi stesse accadendo nel periodo in cui mi apparvero gli angeli. Tutto quello che sapevo era che avevo deciso di rinunciare a vivere la vita secondo delle regole che mi apparivano ormai senza significato. Avevo cominciato a vivere una vita che amavo veramente. Mi ero trasferito in una foresta sulle montagne del Canada perché era il luogo dove desideravo vivere da sempre. Volevo vedere se sarei riuscito a vivere con niente, per questo mi sono avvicinato molto alla natura, senza alcuna paura. Quando guardavo l'alba, ogni giorno per me era come una nuova nascita nella vita, ogni giorno era speciale. Per la maggior parte del tempo suonavo, era sempre stato il mio sogno. Dovevo lavorare duramente per circa tre ore al giorno, ma il resto del tempo era mio. Amavo la vita, come la amo ancora oggi. I semi che sono stati piantati in quegli anni, continuano ancora a crescere nella mia vita.

Fu lì, al culmine di quest'esperienza canadese, che gli angeli apparvero a me e a mia moglie. Fu l'inizio di un amore per la vita, che durerà per tutta la vita. Era una chiave silenziosa alla coscienza superiore, ma allora non capivo. Come ho riscontrato, per cominciare una vita veramente spirituale, si comincia nella natura come un bambino. Una volta avvenuta una vera connessione con il vostro Sé inferiore — e solo in quel momento, secondo i Kahuna — potete connettervi con il sé superiore. Sarà Madre Terra che decide se siete pronti, e quando lei sente che lo siete, vi introdurrà a questa grande parte di voi stessi che chiamiamo Sé superiore. Nessuna forza o determinazione, nessuna richiesta, nessun pianto o autocommiserazione, vi porterà a questo. Soltanto l'amore, l'innocenza e una forte dose di pazienza vi permetteranno di trovare la vostra strada. Dovete dimenticare che state facendo dei tentativi, dovete perfino dimenticare che vi state connet-

tendo a Madre Terra, dovete semplicemente vivere la vita con il cuore e non con la mente. La vostra mente funzionerà, ma solo sotto il controllo del cuore.

Il Sé superiore — Tutto quello che è

Okay, se la Terra è il Sé inferiore, allora cos'è il Sé superiore? È semplice. Il Sé superiore è tutto il resto dell'esistenza. Tutti i pianeti, le stelle, il Sole, le galassie, le altre dimensioni — ogni cosa è il vostro Sé superiore. E lo siete voi. Questo perché ci sono Sé superiori ai Sé superiori mentre voi vi espandete verso l'infinito. L'esperienza del Sé superiore è molto diversa dall'esperienza con Madre Terra.

Considerate questo per quello che potrebbe essere: Madre Terra giocherà spesso con voi e vi dirà che *lei* è il vostro Sé superiore, usando le parole dove sa che attirerà la vostra attenzione. Vi avvicinerà nelle vostre meditazioni e vi dirà che *lei* è il vostro Sé superiore e che dovete ascoltarla. Vi potrebbe dare delle istruzioni per fare ogni genere di cose terrene, come correre intorno al mondo facendo progetti per lei. Ma lei sta semplicemente giocando, e voi la prendete sul serio, senza rendervi conto che è solo un gioco. Se le chiedete di dirvi la verità, se lei è davvero il vostro Sé superiore, non dirà mai delle bugie, riderà e vi dirà la verità. A questo punto anche voi dovreste ridere e cominciare a giocare con lei. Ma la maggior parte degli adulti si arrabbiano e pensano di essere stati usati. Allora la connessione va persa. Questa è la ragione per cui i Kahuna chiedono sempre, quando si collegano con il Sé superiore, se è veramente il Sé superiore. La Madre è una ragazza strana, ma è meraviglioso conoscerla quando il vostro cuore è puro. Quello che sfugge alla comprensione della maggior parte dei meditatori è che *Madre Terra siete voi.*

Il Sé superiore conosce tutto ciò che è stato conosciuto da tutte le forme della vita ovunque, e tutto è vivo. Sa tutto quello che avverrà nel futuro, proprio come Madre Terra, solo che la sua conoscenza riguarda tutto il resto della creazione. Una volta che sarete connessi consapevolmente con il Sé superiore e il Sé inferiore, la vita diventerà un'esperienza completamente diversa da qualunque cosa che avrete mai conosciuto prima. La vita lavorerà tramite voi, e le vostre parole e le vostre azioni avranno un grande potere, perché non verranno dal vostro piccolo sé di mezzo limitato, ma *da tutta la vita,* da tutta la creazione. Niente è fuori di voi, tutto è all'interno di voi. E comincerà a svelarsi la verità di quello che voi siete veramente.

Dai miei vecchi scritti — Vivere come un bambino

Ho vissuto nella foresta per circa un anno. Non avevo alcun piano e non dovevo andare da nessuna parte, ero solo un essere. Stavo semplicemente giocando, proprio come avevo giocato quando ero bambino. Uscivo e guardavo gli alti pini e sentivo e vedevo il loro grande spirito, potevo parlargli, e loro mi rispondeva-

no. Quando incontravo gli animali, li avvicinavo direttamente senza alcuna paura. Ero così in armonia con l'ambiente che potevo camminare direttamente verso i cervi, arrivare a un metro di distanza, guardarli negli occhi e loro non pensavano minimamente di scappare, semplicemente mi guardavano con i loro occhi innocenti. Potevo sentire come si collegavano con il mio cuore. Tutti gli animali sapevano che la mia casa era anche la loro e che era sicura.

Con il passare del tempo, la vita diventò molto semplice, e mi godevo davvero ogni momento. Sentivo di poter trascorrere lì un'eternità in mezzo alla vita che sembrava stringermi tra le sue braccia. Fu in quel momento, quando non mi aspettavo che accadesse qualcosa di spirituale, che mi apparvero gli angeli, questi due bellissimi angeli, uno verde e uno porpora. In realtà non sapevo cosa stesse accadendo. Cominciai a seguire la loro guida perché sentivo il loro grande amore per me. E dopo l'apparizione degli angeli, nella mia vita cominciarono ad accadere tutte queste cose, e iniziarono le coincidenze...

Prima erano solo piccole cose, poi delle coincidenze incredibili. Poi sempre più incredibili, poi assurdamente incredibili. Poi tutto andava al di là dell'assurdo incredibile — in modo liscio, piano, un totale miracolo. Cominciavo a vedere delle cose che erano assolutamente impossibili secondo la mia mente logica. Osservavo come succedevano questi avvenimenti impossibili intorno a me e pensavo: «Oh ragazzo, questo è veramente un grande divertimento! Mi piace davvero molto!».

In tutto quel periodo non capii mai realmente quello che mi stava accadendo. Quando gli angeli venivano e mi dicevano che l'angelo verde era lo spirito della Terra e quello porpora era lo spirito del Sole, non capivo e non sapevo quello che significasse. Quando mi dissero: «Siamo te» capii ancora meno.

Madre Terra è connessa con tutti noi su tutto il pianeta; la nostra mente subconscia è la mente subconscia del pianeta. Quando iniziai a pensare alle religioni naturali come quella dei Druidi e degli Scintoisti alla loro connessione con la Terra, la Luna e il Sole, tutto cominciò ad avere un senso. Tutto trovava la sua giusta collocazione e cominciai a capire.

Vedete, abbiamo perso questa verità tanto che abbiamo tagliato il nostro legame con la Terra, non ce l'abbiamo più. Qualcuno di voi ha visto il film di Peter Pan? Sapete, quello con Robin Williams che si chiama *Hook* (Capitano Uncino)? Quel film è esattamente quello di cui sto parlando. Se non l'avete visto fatelo, e se lo avete visto, guardatelo di nuovo con occhi diversi, potrebbe sorprendervi.

C'era sempre un terzo angelo sullo sfondo, una presenza enorme di un angelo dorato. Era sempre silenzioso ed era soltanto un testimone di qualunque cosa i due angeli e io comunicavamo. Trascorse quasi un anno e l'angelo dorato non parlò mai. Un giorno i due angeli si presentarono a mia moglie e a me dicendo che l'angelo dorato voleva parlarci. Dissero che voleva parlarci un particolare giorno, che era circa una settimana dopo.

Mia moglie e io eravamo eccitati, facemmo il digiuno preparandoci per questo meraviglioso evento. Potevamo solo immaginare quello che l'angelo dorato ci avrebbe detto. Il giorno fissato cominciammo la meditazione e lui era lì, davan-

ti a noi al centro con gli altri due angeli dietro. Avevamo delle aspettative molto alte, pensavamo che ci avrebbe guidato in qualche nuova via. Poi pronunciò le parole: «È solo luce», ci guardò per circa un minuto in silenzio e poi sparì. Non avevamo proprio la più pallida idea di cosa significasse questo messaggio. Pensavamo fosse troppo semplice. Volevamo di più.

L'angelo verde, la Terra, era il nostro Sé inferiore, l'angelo porpora, il Sole, era il nostro Sé superiore. Mentre passavano gli anni cominciammo a capire che l'angelo dorato era il livello successivo del nostro Sé superiore. Nel 1991 circa stavo insegnando in una classe, ed eravamo seduti in una ruota di medicina su una collina dell'isola Orcas, nell'arcipelago di San Juan. Chiamai gli angeli durante il nostro cerchio d'apertura.

Gli angeli verde e porpora apparvero e mi guardarono direttamente negli occhi. Poi arrivò l'angelo dorato direttamente dietro di loro. L'angelo dorato passò attraverso gli altri due e si girò verso di loro, mettendosi nella mia alla stessa direzione, verso il centro del cerchio, poi lentamente indietreggiò nello spazio del mio corpo fondendosi con il mio essere. La sensazione fu elettrica, e io feci: «Wwwoooowww». Sentii un cambiamento immediato nel mio spirito, e una grande ondata energetica. Sapevo che era appena accaduto qualcosa di grande, ma non avevo la più pallida idea di cosa fosse.

Lentamente cominciai a capire. Quello fu il mio primo contatto fisico e diretto con il mio Sé superiore. Il lavoro con l'angelo porpora, anche se in realtà anche lui era il mio Sé superiore, sembrava lontano. Questo in qualche modo era molto diverso e diretto. Cominciai a notare che quando rivedevo gli angeli, dopo quel momento, loro non mi dicevano più in dettaglio quello che dovevo fare, cosa a cui ero ormai abituato.

Dopo di allora mi dicevano di trovare la risposta in me stesso, che ora ero più vecchio e dovevo trovare la mia strada. Se facevo un errore, loro aspettavano il più possibile prima di istruirmi per fare il cambiamento.

Dal 1970 fino a circa il 1991, approssimativamente per 21 anni, ho lavorato con il mio Sé inferiore, anche se non sapevo con che cosa stessi lavorando. Si può ricevere quasi ogni tipo d'informazione dal Sé inferiore, perché all'interno di noi c'è tutta la conoscenza del pianeta.

Sono convinto che tutte le pratiche che facciamo, per esempio, con la bacchetta per la rabdomanzia, il pendolo e gli strumenti psicotronici, fanno tutte parte del Sé inferiore.

Quello che avevo trovato è il fatto che la connessione con il vostro Sé inferiore diventa un processo di sviluppo spirituale, durante il quale cominciate a crescere lentamente, e poi più veloce, sempre più veloce. Potete quasi osservare voi stessi mentre diventate qualcosa di nuovo.

Una volta in uno dei miei seminari mi fu rivolta una domanda: «Provi una particolare sensazione o emozione quando ti connetti con il tuo Sé superiore?». Risposi: «Mi sento sempre come se fossi alla presenza di Dio. Non so dire altro. Non è Dio come viene definito dalle religioni, ma è un aspetto talmente alto di noi che lo sento come se fosse Dio».

Come si svolge la vita quando siete connessi con il Sé superiore

Ecco un'altra storia del passato. Subito dopo che gli angeli entrarono nella mia vita, mi condussero in una scuola chiamata l'Ordine Alfa e Omega di Melchizedek. In una meditazione gli angeli mi diedero un indirizzo, 111-444 Fourth Avenue, Vancouver, Canada, e il nome di un uomo, David Livingstone. Mi istruirono per andare a quell'indirizzo e parlare con lui. Dopo una ricerca, finalmente trovai quel posto, era in una vecchia zona industriale della città dove c'erano dei grandi magazzini e delle altre costruzioni simili. L'indirizzo stesso era in un vicolo vicino a una vecchia porta arrugginita, con una scritta dipinta di recente e colorata proprio sopra la porta che indicava: *Alfa e Omega, Ordine di Melchizedek*. David Livingstone era una persona reale, e io lo incontrai in condizioni molto insolite. Mi permise di frequentare questa scuola, dove c'erano circa 400 persone che studiavano la meditazione. Lì imparai molte lezioni valide, e quella che segue è solo una. Se capirete il significato di questa storia, conoscerete l'importanza del Sé superiore nella vostra crescita spirituale.

C'era un giovane che viveva in Giappone, e comunicava con il suo Sé superiore attraverso una forma di scrittura automatica. Questa di per sé non è una cosa insolita, ma la lingua che usava era insolita, perché non era di questo pianeta. Era composta da tanti strani simboli e forme, con linee e punti che apparentemente sembravano disposti a caso. Lui affermava che questo linguaggio non era umano, e nonostante ciò riusciva a leggerlo e parlarlo, e non conosceva nessun altro che lo parlasse.

Tutte le istruzioni dal suo Sé superiore arrivavano in questo linguaggio, e nella sua vita si lasciava guidare da lui. Faceva qualunque cosa che il suo Sé superiore gli suggerisse, perché questo essere gli aveva già dimostrato che diceva la verità e lui aveva piena fiducia.

Un giorno del 1972 il suo Sé superiore gli disse di prendere un aereo e andare a Vancouver, Columbia Britannica, con una data precisa e a una certa ora, poi aspettare a un angolo di una certa strada. Questo era tutto quello che gli aveva detto di fare il suo Sé superiore; non sapeva cosa sarebbe accaduto dopo. Gli credeva completamente e faceva sempre qualsiasi cosa gli dicesse, come un bambino farebbe con i suoi genitori (naturalmente, fino a che era moralmente giusto), quindi comprò un biglietto aereo, volò a Vancouver, trovò l'angolo della strada e aspettò. Aveva fede e una certezza totale.

Quel giorno io stavo studiando in quella scuola, e David era nella stessa stanza. Guardò il suo orologio dicendo: «Oh sì, presto sarà lì». Poi si rivolse a uno studente porgendogli un pezzo di carta e disse: «Vai in questo luogo, all'angolo sud est. Ci sarà un uomo giapponese che aspetta». Disse anche il nome dell'uomo, pregandolo di accompagnarlo a scuola.

Così lo studente si recò a questo angolo, si avvicinò al giovane giapponese, chiamandolo per nome e tutto quello che gli disse fu: «Per favore, vieni con me», e lo accompagnò a scuola. L'uomo giapponese parlava inglese, ma non molto

bene. Fu condotto in una piccola stanza di circa tre metri per tre, dove gli fu chiesto di aspettare. David mi chiese di rimanere per osservare cosa sarebbe successo, così mi portò nella stessa stanza indicandomi un angolo e mi disse: «Okay, tu ti metti qua» e poi uscì.

Dopo un po' di tempo, David rientrò nella stanza e si rivolse al giapponese chiamandolo per nome, anche se non si erano mai incontrati prima. David gli fece poche semplici domande della quotidianità, per esempio, da quale città del Giappone provenisse e altre cose simili. Quando finì la sua piccola conversazione con lui, David disse: «Aspettami qui. Tornerò fra pochi minuti». Mi chiese di rimanere lì con lui, poi se ne andò. Noi ci guardammo.

Poco dopo entrò nella stanza silenziosamente una bella donna alta, non sapevo chi fosse. C'erano un sacco di persone in quest'organizzazione, e non le conoscevo tutte. Lei mise una lavagna su un cavalletto di fronte a noi due, coperta con un telo di velluto porpora scuro che nascondeva quello che c'era sotto. La lavagna era 1,20 metri per 1,20 metri circa.

Poi nella stanza entrarono silenziosamente quattro giovani uomini, due si misero da una parte della lavagna e due dall'altra. Poi ci fu un lungo periodo d'attesa per tutti noi sei che eravamo lì, e finalmente arrivò David. L'uomo giapponese guardava con una certa curiosità innocente, senza mostrare timore o confusione, ma chiedeva: «Okay, di che cosa si tratta? E adesso cosa succede?». David non gli rispose, lo guardò togliendo il pezzo di velluto porpora dalla lavagna. Gli occhi dell'uomo giapponese si spalancarono esterrefatti. Sul pannello c'era il linguaggio segreto del giovane uomo, che per quanto ne sapeva, nessuno al mondo lo conosceva a parte lui.

Ora, l'uomo giapponese non aveva mai mostrato il linguaggio a qualcun altro dal suo arrivo in Canada. David non aveva mai visto questa lingua, eppure era lì, tutta scritta sulla lavagna. Non sapevo cosa dicesse, ma gli occhi di questo tipo si spalancarono come ciambelle, e tutto quello che fu capace di dire fu un «Ooohhh». Poi, come se volessero aumentare lo shock nel vedere il suo linguaggio segreto usato da qualcun altro, i quattro uomini che stavano ai due lati della lavagna, cominciarono a parlargli in quel linguaggio. Quando parlò il primo uomo, l'uomo giapponese sembrò avere uno shock, collassò emozionalmente, cominciando a piangere e a singhiozzare senza controllo. I quattro uomini iniziarono a rassicurarlo, naturalmente parlando la sua lingua segreta, che tutto andava bene.

Scommetto che una piccola parte di lui pensava di essere impazzito, potete immaginarlo, dopo queste parole venute fuori dal nulla e in una lingua che nessuno conosceva in questo mondo.

E a un tratto ecco un'incredibile conferma della verità delle sue meditazioni interiori. Tutti loro provenivano da un particolare pianeta da qualche parte dell'universo, e tutti sapevano esattamente da dove. In quel momento erano pazzi di gioia, in particolare questo uomo giapponese. Era così felice che riusciva a malapena a trattenersi, per lui fu l'inizio di una sorprendente avventura della vita. Non posso raccontarvi cosa accadde dopo, perché mi hanno chiesto di non farlo.

Tutto è possibile, assolutamente *tutto*. Ma dovete credere in voi stessi, dovete aver fiducia in voi e aprirvi a quella qualità dell'innocenza del bambino dentro di voi. Se lo fate, è un processo che riconnetterà tutti quanti di nuovo con questa pienezza, questa integrità, dalla quale è molto facile stabilire la connessione diretta con Dio.

Per interpretarlo da un punto di vista della meditazione trascendentale, direi che è un passo intermedio tra due passi.

Comunicare con il tutto ovunque

Alla fine, quando siete completamente connessi con il Sé inferiore e superiore, diventa evidente che tutto è vivo. Una volta che questa realizzazione diventa la vostra vita, allora tutto diventa comunicazione e tutto ha un significato. I Sé superiori e inferiori possono comunicare con voi in tutti i modi, non solo con una visione di angeli o una voce che parla con delle lingue segrete nella vostra mente. Una volta connessi, l'intera realtà diventa viva e pienamente consapevole, e tutto comunica di continuo.

Il vostro mondo interiore è vivo e direttamente connesso a quello esteriore. Il mondo esteriore può parlare al vostro mondo interiore.

L'aspetto di un albero, il colore di un'auto al momento giusto, perfino la targa di una macchina, possono comunicare con voi. Il movimento del vento, il volo di un uccello in una certa direzione — tutto, ogni cosa diventa viva e comunica. Questo mondo è molto di più di quello che ci hanno insegnato i nostri genitori. Loro non sanno che è la verità , anche se tanto tempo fa i loro antenati lo sapevano.

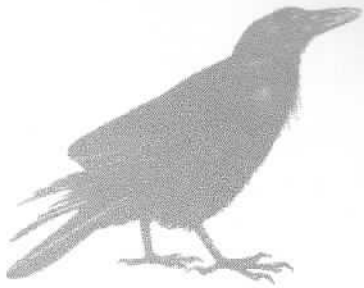
Mi ricordo tanti anni fa quando chiesi al Sé inferiore un segno per dimostrarmi se quello che stavo facendo era nell'ordine divino. Se non fosse apparso un segno che potessi comprendere, non avrei compiuto quella particolare cerimonia che contemplavo internamente. Questo fatto è successo quando mi apparvero gli angeli per la prima volta e dopo il mio primo viaggio di ritorno in California.

Stavo guidando sulla strada I-5 della California, in quel momento ritornavo in Canada. Pochi secondi dopo vidi qualcosa d'incredibile, così fermai la macchina e feci marcia indietro per vedere se gli occhi mi stavano dicendo il vero. Uscii dall'auto, camminai verso l'altro lato della strada dove c'era una siepe con del vecchio filo spinato, e guardai in un grande prato piatto. E lì c'erano almeno duecento grandi corvi neri che stavano fermi guardandosi in quello che appariva essere un cerchio assolutamente perfetto.

Sembrava che qualcuno avesse disegnato un cerchio sul terreno e gli avesse chiesto di mettersi tutti in fila sul cerchio guardando verso il centro. Ebbe un effetto davvero sorprendente sulla mia fede. Madre Terra certo sa come arrivare al nostro cuore!

Ora, voi "sapete" che queste cose non accadono – però lo fanno, almeno quando riuscite a vedere che Madre Terra è viva. Lei ha il più grande senso dell'umorismo!

Predire il futuro



Un'ultima storia. Quando per la prima volta incontrai gli angeli, ero in qualche modo preoccupato di conoscere il futuro. Usavo I Ching e i tarocchi per cercare di capire quello che mi sarebbe accaduto. Consumai letteralmente i miei I Ching. All'inizio gli angeli, conoscendo il mio desiderio di sapere il futuro, ogni volta che io chiedevo informazioni di questo genere raramente cooperavano per dirmi qualcosa. Poi in un solo giorno cambiò tutto.

Gli angeli vennero da me dicendo che da quel momento in poi mi avrebbero detto tutto quello che sarebbe successo il giorno dopo. Aggiunsero che l'intervallo di tempo tra il momento in cui me l'avrebbero detto e il momento in cui le cose sarebbero accadute era molto veloce, così sarei stato in grado di vedere la verità sul futuro. E lo fecero davvero.

Mi davano una visione generale del giorno seguente, poi a loro discrezione, certi momenti o eventi in grande dettaglio. Mi descrivevano ogni telefonata, e cioè chi l'avrebbe fatta, la natura di quello che sarebbe stato detto, e il minuto esatto di quando sarebbe avvenuta. Mi elencavano tutta la posta che avrei ricevuto e, in certi casi, esattamente quello che diceva la lettera. Mi dicevano anche il nome di ogni persona che si sarebbe presentata alla mia porta e quello che voleva. Mi dicevano esattamente quando sarei uscito di casa e quando sarei tornato, e quello che accadeva nel frattempo. Durante quel periodo conoscevamo sempre esattamente dove saremmo andati il giorno dopo, così spesso eravamo preparati agli avvenimenti della nostra vita, perché li conoscevamo sempre in anticipo.

Il primo giorno aspettavo minuto per minuto ogni cosa che sarebbe dovuta accadere. E ogni cosa avveniva esattamente come avevano detto. Ero proprio felice, perché finalmente sapevo per certo che si poteva conoscere il futuro. La mia fiducia negli angeli aumentò ancor di più, perché ora vedevo che avevano dei veri poteri, dal punto di vista del mio ego. Mi ricordo che dopo un po' di tempo, come prendevo il telefono dicevo: «Hey, John. Sapevo che avresti chiamato». Naturalmente, questo faceva una grande impressione - almeno così pensava il mio ego, ma ero così felice con me stesso che non me ne accorgevo.

Un giorno chiesi agli angeli qualcosa che riguardava i miei documenti per immigrare in Canada. Volevo sapere se il governo mi avrebbe permesso di rimanere, e invece di dirmelo, loro diedero a mia moglie una visione mentre lei la descriveva, io la trascrissi accuratamente. Lei ci vedeva andare verso casa in un macchina d'argento attraverso la campagna, poi lei apriva lo scomparto porta oggetti sul cruscotto e prendeva la posta. Controllava circa sei lettere tra cui quella del governo canadese, e mentre la leggeva, io prendevo nota di ogni parola.

Quando la visione finì, esaminammo cosa avesse detto, ma era senza senso. Prima di tutto, non avevamo una macchina d'argento, e secondo la nostra posta veniva lasciata sempre davanti alla porta d'ingresso. Perché avrebbe dovuto essere in macchina? La lettera diceva che ero stato ammesso e mi dava tutte le valutazioni in dettaglio. Parlammo per un po' di questa lettera, ma siccome per un mese circa non accadde nulla, la dimenticammo molto presto perché sembrava

proprio un errore. Questo mi preoccupava, perché gli angeli non si erano mai sbagliati. Pochi mesi dopo traslocammo dalla nostra casa di Burnaby in una fattoria in campagna. Avevamo comprato una nuova macchina color argento, e un giorno stavo guidando verso casa dopo che eravamo stati all'ufficio postale. Avevo messo la posta; nello scomparto porta oggetti del cruscotto e mia moglie era seduta di fianco a me. Allora avevamo completamente dimenticato la visione che gli angeli ci avevano dato qualche mese prima.

Quando lei mise la mano nel vano del cruscotto emise un grido, ricordandosi la visione. Prese le lettere: la sesta era quella del governo, l'aprimmo e più tardi la confrontammo con quello che avevo scritto durante la visione. Era la stessa, parola per parola, perfino nelle valutazioni che nessuno avrebbe potuto inventare. Nel frattempo la previsione quotidiana degli angeli sulla giornata successiva continuava. Ricordo come questo mi fece attraversare molti cambiamenti. All'inizio pensavo fosse la cosa più grande che mi fosse mai capitata. Poi, con il passare del tempo, cominciai a considerare la cosa come gratuita, come una parte della vita. In seguito, iniziai a essere annoiato. Ricordo che cominciai a non voler più prendere nota dei dettagli che gli angeli mi dicevano sul futuro. Sapete com'è questa sensazione? È come vedere un film per la seconda o terza volta, sapete già quello che succede, manca la sorpresa e l'impatto, e la vita diventava noiosa.

Alla fine non ce la facevo più, e durante la mia meditazione con gli angeli chiesi per piacere che smettessero di dirmi quello che sarebbe accaduto nel futuro.

Attraverso i miei insegnamenti, in questo momento potrei dare l'impressione esteriore di spingere troppo verso il futuro; potrei battermi per una causa, perché nella vita credo di fare del mio meglio. Ma interiormente vivo il presente in tutta tranquillità, perché so che tutto andrà bene. Ora, dopo quest'esperienza che vi ho raccontato, credo che tutte le cose che accadono nella vita siano integre, complete e perfette. Ora conosco la saggezza del non sapere.

Le lezioni dei sette angeli

Quando gli angeli si presentarono nel mio mondo la prima volta, ascoltavo ogni parola. Li seguivo perché sentivo il loro amore e perché mi mostravano la loro profonda comprensione per la Realtà. Come vi ho già detto, alla fine l'angelo verde e quello porpora furono sostituiti dall'angelo dorato, e in seguito a questo avvenimento, cambiai il modo con cui mi relazionavo con gli altri. Smisero d'insegnarmi nelle cose quotidiane e in quelle spirituali, per vedere se ero capace di trovare la mia strada.

Lentamente, con il tempo, il mio lavoro con l'angelo dorato fu come un apprendistato su come trovare la risposta in me stesso senza chiedere agli angeli. Quando trovai questo sapere, realizzai che ci riuscivo attraverso la determinazione e la certezza. Era una conoscenza che non richiedeva una domanda per avere una risposta. Veniva dall'interno, dal mio cuore e non dalla mente. Era una certezza senza dubbio, la stessa sicurezza con cui sapete il vostro nome, ed era que-

sta certezza che permetteva alla conoscenza di emergere dal cuore. Insieme a questa conoscenza perdevo il bisogno di voler sapere.

Era chiaro che loro volevano che diventassi più indipendente, e questo non è simile al comportamento dei genitori con i figli? All'inizio i genitori hanno un controllo quasi completo sulla vita dei loro figli, ma quando diventano più grandi, cominciano a insegnargli a essere indipendenti. Svezzare un bambino per i genitori è necessario, se deve diventare un adulto. Penso sia lo stesso su questo livello della vita.

Quello che mi sorprese completamente fu che un giorno un altro angelo entrò nel mio mondo. Questo angelo era di un colore bianco puro e aveva la qualità della semplicità senza complicazioni. L'angelo dorato si ritirò sullo sfondo con gli altri due angeli, ma rimase visibile, e per circa un anno m'insegnò l'angelo bianco. Non sono sicuro di quello che m'insegnò, ma si trattava del lasciarsi andare, non provare attaccamento per qualcosa, vivere la perfezione e sapere che tutto va bene. Anche se la mia vita diventava sempre più complicata per via dell'insegnamento che stavo portando in molte nazioni, tutto sembrava rallentare. Capivo quello che mi stava succedendo dentro, ma era difficile esprimerlo a parole.

Poi, in mezzo a queste esperienze vaghe e confuse, l'angelo bianco si unì agli altri tre e ne comparve un quinto. Quest'angelo non aveva né colore né forma, era quello che chiamavo l'angelo trasparente, l'angelo della completezza. Mi fornì le lezioni per mettere insieme tutte le cose, era un angelo del mio sé superiore, del quale non ho mai parlato prima. Sto ancora lavorando con questo angelo, e un giorno potrei parlarne.

Quest'angelo mi spiegò come gli angeli si rapportano alla musica, e come lui e gli altri quattro fossero connessi alle note della scala pentatonica — cinque angeli e cinque note della scala. L'angelo trasparente mi anticipò che un giorno sarebbero venuti altri due angeli, e che avrebbero completato la conoscenza dell'ottava — sette note e sette angeli. Io aspettai.

Circa un anno fa, all'inizio del 1999, mi apparvero due nuovi angeli, mentre stavo per tenere un seminario Earth/Sky. Non erano altri che gli Arcangeli Michele e Lucifero, e si tenevano per mano. Da allora delle nuove lezioni sulla dualità hanno riempito le mie giornate sulla Terra, lezioni di cui parlerò nel prossimo capitolo.

Dopo un po' di tempo che lavorate con il vostro Sé inferiore e superiore, all'interno di voi ci sarà una trasformazione. Non so quando si ferma, se mai si fermerà. Io sento che cambio continuamente, anche se sto cominciando a vedere che i modelli si ripetono, e sono semplicemente quello che sono.

La gente mi guarda e dice: «Non puoi fare questo. Non funzionerà mai». Invece funziona e perché? Non sono io a farlo. L'angelo dorato diceva: «È solo luce». Ogni cosa, tutto quello che pensiamo ci sia necessario, è solo luce.

Non c'è nessun problema nel creare le cose di cui abbiamo bisogno, c'è un'infinità d'energia, c'è tanto di ogni cosa. Sapete, ci sono tantissimi posti dove potete andare, spazio infinito e infinite dimensioni, esiste tutto in abbondanza. Non c'è ragione per queste limitazioni, ma ce le imponiamo a causa delle nostre paure.

Se fate fatica a credere che potreste giocare per sempre, bene, questa è la vostra limitazione. Non è vero che giocare significa fare qualcosa che vi piace davvero? A me piace realizzare sempre la mia vita in modo tale da dare agli altri, perché se creo dando a qualcuno, automaticamente mi ritorna così che io posso continuare a dare e questo mi rende felice. Ritornerà sempre, qualsiasi cosa fate. Potrebbe essere qualunque cosa, non è importante quello che fate, ma è importante la gioia che vi porta realmente. Mantenete felice il vostro piccolo bambino.

Controllare la realtà della connessione con il vostro Sé superiore

Questo test non funzionerà per tutti quelli che lo leggono, almeno non in questo momento, ma lo farà in qualche momento del vostro futuro. Se non vi siete connessi con il vostro sé inferiore, con Madre Terra, allora fate prima questo. Se siete ora in contatto con il vostro Sé inferiore, allora potrebbe essere un lavoro per voi, mentre se siete già connessi con il vostro Sé superiore, potrebbe essere una prova interessante e utile. Ma se siete solo un principiante, allora tenete in serbo quest'idea per il futuro.

Una volta che sentite di essere collegati al vostro Sé inferiore, e sentite e sapete che avete il permesso di connettervi con il Sé superiore, allora questo è un semplice test che potete fare per provare la connessione con voi stessi. Questa prova aiuta a costruire la fiducia e vi porta verso una comprensione spirituale più profonda. Non tutti hanno bisogno di questa prova, ma alcuni si. Così dopo aver letto questo test, se non vi sembra necessario, allora passate al capitolo successivo.

Cominciate chiedendo al vostro Sé inferiore, a Madre Terra, se questo test va bene per voi. Se dice sì, allora godetevelo.

Una volta che siete pronti per fare la connessione con il vostro sé superiore, prendete una matita, della carta e un sostegno, e buttate giù una dichiarazione con parole vostre. Praticamente chiedete al vostro Sé superiore un test per provare a voi stessi che questa connessione è reale. Ripeto, magari non avete bisogno di questo test come prova, e se non lo fate è lo stesso. Quindi chiedete al Sé superiore di darvi la prova che è lui, e nello stesso tempo (è importante), considerate questo test come spiritualmente salutare per la vostra evoluzione.

Se ricevete il verde per proseguire, allora cominciate assicurandovi che la stanza sia sistemata in modo che nessun telefono o persona vi disturbi. Poi scrivete sul foglio esattamente quello che direte al vostro Sé superiore. Chiedete un test, quindi dite qualcosa come: «Cosa posso fare in questa realtà, forse un'azione fisica che mi proverà che sono davvero in contatto con te? Dammi la prova nel cuore e nella mente che veramente ho stabilito questa connessione, e allo stesso tempo dovrà essere uno strumento per migliorare la mia crescita spirituale».

Fate la domanda con parole vostre e scrivetela esattamente nel modo in cui desiderate porla al vostro Sé superiore. Poi mettete la carta e la matita davanti a voi, entrate in meditazione con il vostro Sé inferiore, Madre Terra, andate fino al

punto in cui fate il quattordicesimo respiro e sentite il prana fluire in voi. Rimanete in questa meditazione per almeno 30 minuti o più, finché raggiungete uno stato in cui all'interno siete molto, molto silenziosi.

State semplicemente lì seduti con Madre Terra, senza alcuna aspettativa. Al momento giusto, chiedete al vostro Sé superiore di farsi avanti. I Kahuna dicono che dovete chiedere, altrimenti il Sé superiore non si presenterà. Quando sentite la sua presenza, parlategli con parole vostre, che vengono dal cuore, ponendogli la domanda che avete scritto sul foglio. Poi semplicemente ascoltate e aspettate. Percepite il flusso del prana scorrere nel vostro corpo. Sentite la connessione con la Madre, e ascoltate la risposta del Padre.

I Kahuna dicono che non sempre accade la prima volta. A volte il Sé inferiore sente che non siete ancora pronti, quindi blocca la vostra strada. Comunque potete chiedere ugualmente, e poi aspettare che il Sé superiore entri nella vostra consapevolezza. Quando succederà, l'esperienza potrebbe essere di qualsiasi genere, proprio tutte le possibilità che potete inventare con la vostra immaginazione. Nel mio caso, sono apparsi questi due angeli nella stanza, ma questo non è un modello definito, potrebbe accadere qualsiasi cosa.

Io visualizzo molto, voi potreste non essere capaci di farlo, non ha importanza, non significa che un modo sia migliore di un altro. Potreste semplicemente sentire una voce che inizia a parlare nella mente dicendo: «Sono il tuo Sé superiore. Cosa vuoi?». Chissà, potrebbe risuonare come la vostra voce oppure essere diversa. Magari iniziano ad apparire dei colori e voi comprendete il loro significato. Comunque, c'è sempre un profondo significato in *qualunque cosa* succede. Potrebbe semplicemente essere una sensazione, ma se è davvero il vostro Sé superiore, questo test lo proverà.

Potrebbero apparirvi delle immagini geometriche, e voi ne conoscete il significato. Oppure potrebbe essere che siete seduti e la vostra mano si muove, prende una matita e comincia a scrivere, e voi vi stupite chiedendovi cosa cavolo scriverà. Di solito non lo sapete, potrebbe essere di tutto. Non è importante, perché voi e il vostro Sé superiore avete già un metodo deciso insieme tanto tempo fa, e probabilmente lo avete già usato in precedenza.

Potete utilizzare qualsiasi metodo volete, quando accadrà vi sarà chiaro.

Quindi qualunque cosa sia, si instaura una comunicazione con voi. L'atto che dovreste fare vi viene trasmesso, e voi direte: «Ah, dovrei fare *questo*!». La cosa più importante da dire al vostro Sé superiore in quel momento è: «Grazie. Arrivederci», poi mettete le punte delle dita delle mani sul terreno, come se fossero radici (vedi Fig. 16-1).

Mettetele così davanti a voi sul terreno; ovunque siate toccate la terra. Questo vi radicherà e vi farà

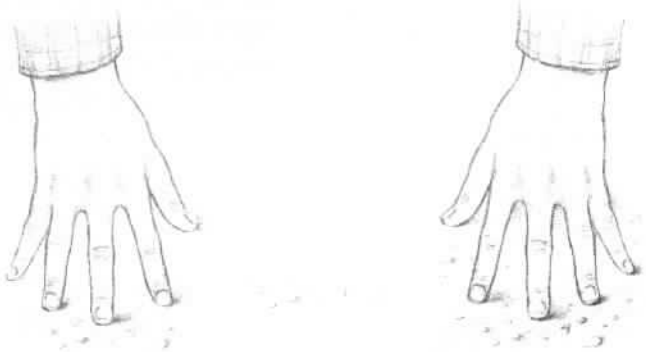


Fig. 16-1. Un metodo veloce per ancorarsi alla Terra dopo una meditazione.

uscire velocemente dalla meditazione. Forse conoscete già questo metodo. Potreste essere stati in meditazione per due ore e aver fatto anche un viaggio, appoggiate le dita al suolo della Terra o dentro, e uscirete dalla meditazione tornando nel corpo molto velocemente. Perché velocemente? Vogliamo che usciate dalla meditazione il più veloce possibile, così che la vostra mente non interferisca con la comunicazione. Non pensate a quello che vi ha appena detto il vostro Sé superiore, uscite dalla meditazione, prendete il blocco e scrivete quello che vi è appena stato detto, non pensateci, questo è molto importante. Scrivetelo soltanto, mettetelo sulla carta fino all'ultima parola. Mettete il punto dopo l'ultima frase e una volta finito di scrivere, potete rilassarvi.

In questo stato è facile per la mente interferire per via dell'ego. Il Sé di mezzo riceve la comunicazione dal Sé superiore o da quello inferiore, e molto spesso li cambia prima che siate usciti dalla meditazione. Questo è uno dei problemi più grandi nelle comunicazioni interdimensionali. Se il Sé di mezzo, l'ego, pensa a quello che è stato detto, dice: «No, non voglio mica riferire questa comunicazione», e potrebbe cambiare le parole, quindi ci vuole allenamento. Così trascrivetelo prima su carta, poi prendete il foglio e rileggetelo. Potete guardarlo e pensarci, qualsiasi cosa volete.

Devo dirvi questo, anche se le probabilità che succeda sono quasi nulle: se per una qualsiasi ragione vi viene detto di fare qualcosa di moralmente sbagliato, significa assolutamente che non avete contattato il vostro sé superiore, questo è certo. Il vostro Sé superiore non vi dirà mai di fare qualcosa di sbagliato o di nocivo. Se avete capito cos'è il vostro Sé superiore, questo è molto evidente. Se supponete di aver ricevuto un messaggio moralmente sbagliato, allora bruciate il foglio e dimenticatevene. Dimenticate il Sé superiore e tornate ancora a giocare con il Sé inferiore. Aspettate ancora un po' di tempo prima di ritentare e quasi certamente questa distorsione non si ripresenterà.

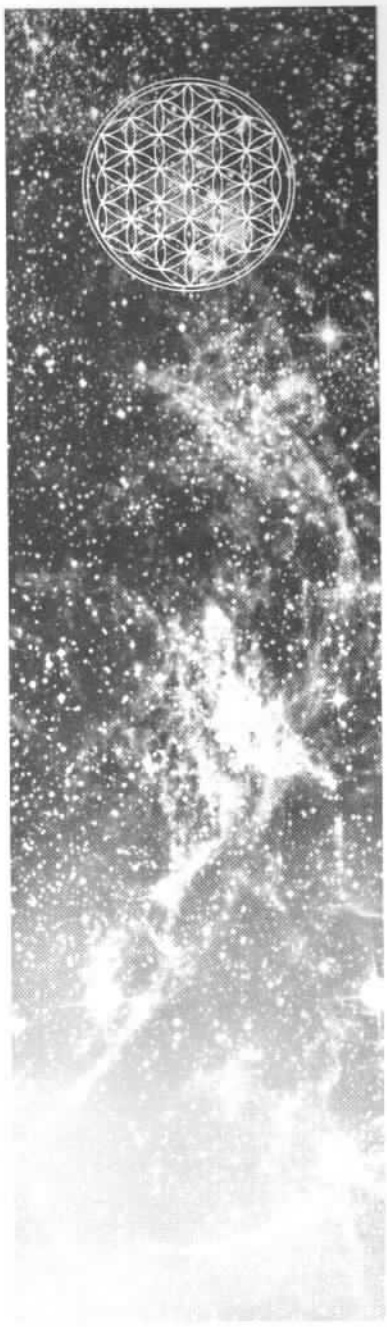
Tuttavia, se sul foglio c'è scritto di fare qualcosa d'inopportuno o qualcosa che non volete fare, o che pensate sia stupido — qualsiasi cosa non piace al vostro ego o pensa sia ridicolo fare — questo non c'entra. Se volete seguire questo cammino, allora la prossima cosa da fare è *farlo*, qualunque cosa sia, poi aspettate e osservate cosa succede.

Nell'atto del farlo, osservate cosa succede nella realtà che voi non potete controllare. La realtà stessa reagirà all'atto compiuto e dovrebbe mostrarvi o provarvi, al di là di ogni dubbio mentale, che avete davvero raggiunto il Sé superiore. Non può provare qualcosa nella mente degli altri, ma per voi sarà molto specifico.

Siamo appena entrati in un mondo dove tutto è composto di luce, dove tutto è consapevole, vivo ed è una funzione dei vostri pensieri e sentimenti. Se vi sentite troppo strani o provate un senso di paura, aspettate. Ogni cosa avviene nel tempo giusto. Se vi siete appena connessi con il Sé inferiore e/o Sé superiore, la vita diventerà bella, interessante e vi porterà molto divertimento.

DICIASSETTE

LA DUALITÀ TRASCESA



GIUDICARE

Quello che sto per dire è un punto di vista su ciò che chiamiamo il male, che è diverso da quello che le maggiori religioni del mondo credono. In nessun modo intendo proteggere Lucifero o approvare le sue azioni. Sto semplicemente dando una nuova/vecchia prospettiva di quello che c'è dietro quello che Lucifero sta facendo nell'universo, che, una volta capita, permette la possibilità di trascendere il bene e il male ed entrare nella pura unità con Dio. La possibilità di mettere fine alla dualità è impossibile fino a che restiamo nella coscienza del bene e del male. Dobbiamo trascenderla e acquisire una coscienza diversa, ma non riusciremo a farlo se continuiamo a giudicare.

Fino a quando continueremo a giudicare gli eventi della nostra vita, daremo a loro il nostro potere sia come bene sia come male, e questo determinerà il percorso della nostra vita. Per interromperla e poi trascenderla, dobbiamo uscire da questa polarità. Dobbiamo cambiare, e questo cambiamento in qualche modo deve venire da noi e non giudicare più questo mondo, perché è solo giudicando che decidiamo se qualcosa è bene o male. Questa è la base del bene e del male, o della coscienza della dualità. Una possibile chiave per superare questo è cercare di vedere tutti i mondi nel nostro universo e tutti gli eventi in essi come integri, completi e perfetti, sapendo che il DNA cosmico, il piano cosmico, procede esattamente come diretto dal Creatore.

L'esperimento di Lucifero: la dualità

Le parole "la ribellione di Lucifero" portano un marchio che ha perseguitato l'umanità almeno da quando la Bibbia è stata sulla Terra. Molti di noi umani, specialmente i cristiani, credono che Lucifero sia la causa di tutto il male e l'oscurità su questo pianeta. Chiamiamo quello che Lucifero ha fatto una ribellione, creando l'immagine che Lucifero in qualche modo è contro il piano cosmico dell'universo. Ma la coscienza dell'unità vede il lavoro di Lucifero sotto una luce leggermente diversa. Il suo lavoro non è noto come una ribellione, ma come l'esperimento di Lucifero.

Perché è stato definito un esperimento? Perché questo è esattamente quello che è, un test per vedere se funzioneranno certi parametri della vita. *La vita è un*

esperimento! Le istruzioni di Dio, all'inizio dell'esperimento di Lucifero, erano che gli umani vivessero il libero arbitrio. Ma cosa significa libero arbitrio? Non significa forse *tutte le possibilità*, sia il bene che il male? Non significa certo che avremmo avuto il permesso di fare *qualsiasi cosa* ci piacesse, con l'idea, da un punto di vista biblico, che potessimo imparare il discernimento e poi decidere per il bene?

Alla vita fu data la possibilità di fare qualunque cosa volesse, tutte le possibilità; le fu dato il libero arbitrio. Per questa ragione, come potrebbe esistere il libero arbitrio se la coscienza non avesse creato lo scenario affinché questo tipo d'esistenza potesse essere vissuto? Chi creò la coscienza? Il solo e unico Dio. Lucifero non ha creato il libero arbitrio, ma fu attraverso le sue azioni e le sue decisioni che il libero arbitrio diventò una realtà. È stato Dio che ha creato Lucifero affinché esistesse il libero arbitrio. Prima dell'esperimento di Lucifero non esisteva il libero arbitrio, tranne durante gli altri tre tentativi. Tutta la vita si svolgeva secondo la volontà di Dio, secondo il DNA cosmico. Non c'erano deviazioni, e il libero arbitrio era solo un potenziale che la vita un giorno avrebbe sperimentato.

A un certo punto, poiché era possibile il libero arbitrio, ci siamo resi conto che c'era un modo particolare per sperimentare questa realtà che ancora non avevamo provato, così tentammo. In verità abbiamo provato tre versioni di realtà, e ogni volta fallirono, furono dei disastri assoluti. Durante l'ultimo esperimento e il quarto tentativo, sotto la guida di Lucifero, si adottò un approccio diverso per creare il libero arbitrio. Questa volta Dio scelse un'area della coscienza che era leggermente sopra l'esistenza umana: l'esperimento cominciò con gli angeli. Così furono gli angeli che portarono questa nuova coscienza del libero arbitrio all'umanità, perché la vivesse qui in questi mondi densi, e la Vita ovunque osservava per vedere come sarebbe andata.

Con grande rispetto come tra due fratelli, cominciò la battaglia tra il bene e il male. Era una battaglia fino alla morte, anche se nessuno poteva morire. Era una battaglia che doveva succedere, perché era la volontà di Dio. Per volontà superiore dell'universo, Michele appoggiò la parte della luce e del bene, e Lucifero la parte delle tenebre e del male, così una nuova possibilità stava per essere vissuta, e noi umani pensammo che l'idea del libero arbitrio fosse un'idea straordinaria.

Il luminoso e splendente

Nello studio della geometria sacra è chiaro che niente è stato creato senza intenzione e ragione, per questo non può esserci un errore; difatti non ci sono errori. Quando Dio creò Lucifero, come potete leggere nella Bibbia, egli era l'angelo più splendido che Dio avesse mai creato, il più intelligente, il più bello, il più sorprendente di tutti gli angeli. Non aveva pari, era il modello più alto dei mondi angelici. Dio gli diede il nome Lucifero, che significa: "il luminoso e splendente", e magari voi potete pensare che Dio ha fatto un errore?

Se pensate al passato e alla nostra natura umana, abbiamo sempre la tendenza a guardare i nostri eroi come esempi da imitare. Guardiamo le persone che ci hanno preceduto, che hanno battuto la pista nella direzione in cui vogliamo andare, e nel nostro comportamento imitiamo quello dei nostri eroi. Perché il principio: "Come in alto, così in basso", si è realizzato anche per Lucifero, lui voleva essere come i suoi eroi, ma nel suo regno non c'era nessuno superiore a lui se non se stesso, non aveva nessun eroe da imitare.

Era l'arcangelo più importante della creazione. Non c'era nessuno più grande di lui, anzi per quello che poteva vedere, l'unico eroe che aveva era Dio, che era l'unico essere al di là di lui. Così Lucifero fece qualcosa di molto naturale — e io sento per certo che Dio fosse consapevole che sarebbe accaduto questo mentre lo creava. Lucifero voleva essere bravo quanto Dio su un livello della creazione — infatti voleva essere Dio.

Non c'è niente di sbagliato a fondersi con Dio, ma quello non era esattamente quello che voleva fare, lui voleva essere proprio come Dio, anzi desiderava essere migliore di Dio. Lucifero voleva superare il suo eroe.

Lucifero era così intelligente che sapeva com'era stato creato l'universo, conosceva le immagini, gli schemi e i codici che avevano creato l'universo. Ma per potere essere superiore a Dio, decise che doveva separarsi da Dio, perché fintanto che fosse stato parte di Dio non poteva andare oltre Lui. Così, evidentemente con la benedizione di Dio (che lo creò), Lucifero diede inizio a un grande esperimento per vedere quello che si poteva imparare, creando in modo diverso da come Dio/Spirito aveva fatto nella creazione originale.

Tagliò il legame d'amore tra se stesso e Dio, creando un campo Mer-Ka-Ba non basato sull'amore, perché una volta interrotto l'amore tra se stesso e Dio non poteva più creare una Mer-Ka-Ba viva.

L'arcangelo Lucifero e molti altri angeli cominciarono con questo grande esperimento per vedere cosa si potesse imparare in questo nuovo modo. Come abbiamo già detto, simili esperimenti erano già stati eseguiti altre tre volte da altri esseri, ma erano finiti in enormi distruzioni e dolore per chi era coinvolto. Molti pianeti sono stati completamente distrutti, incluso uno del nostro sistema solare — Marte. Ma Lucifero riprovò a realizzare questo vecchio esperimento con un metodo nuovo.

Così spezzò il legame d'amore tra sé e Dio (almeno esternamente sembra così), creando un campo Mer-Ka-Ba che non era basato sull'amore.

Quello che fece fu creare una macchina interdimensionale spazio/tempo che noi chiamiamo un'astronave.

Questo oggetto volante — a volte visto come disco volante, ma può avere anche tante altre forme — era più che un veicolo come potremmo pensare, molto di più. Non solo poteva muoversi attraverso lo spettro di questa realtà multidimensionale, ma poteva *creare* delle realtà che apparivano reali quanto la creazione originale. Si tratta di qualcosa di simile a quella che ora chiamiamo realtà virtuale, solo che questa era una realtà virtuale che poteva non essere distinta da quella reale. Lucifero dunque fece questa Mer-Ka-Ba artificiale per creare una realtà

separata da Dio, così da poter ascendere alle altezze e essere bravo quanto Dio. Non poteva *essere* Dio, ma poteva *essere come* Dio, il suo eroe.

Per poter convincere altri angeli che quest'esperimento era necessario, scelse un sentiero diverso per uscire dal Grande Vuoto, per creare la sua realtà artificiale, che era unica in se stessa. Per spiegarlo in dettaglio, ci muoveremo nel Giardino dell'Eden.

Nel Giardino dell'Eden c'erano due alberi: l'albero della vita, che portava alla vita eterna, e l'albero della conoscenza del bene e del male. Lo schema della creazione della Genesi, come avete visto nel Fiore della Vita, il sentiero che prendeva il piccolo spirito, per arrivare in cima alla circonferenza della sfera originale della creazione era associato al primo albero, l'Albero della Vita (vedi capitolo 5, pag.163, Vol.I). Lo spirito veniva da un unico punto al centro della prima sfera e cominciava a ruotare in un vortice, creando le immagini che realizzavano la realtà che porta alla vita eterna. L'Albero della Vita e il Fiore della Vita provengono dalla stessa creazione.

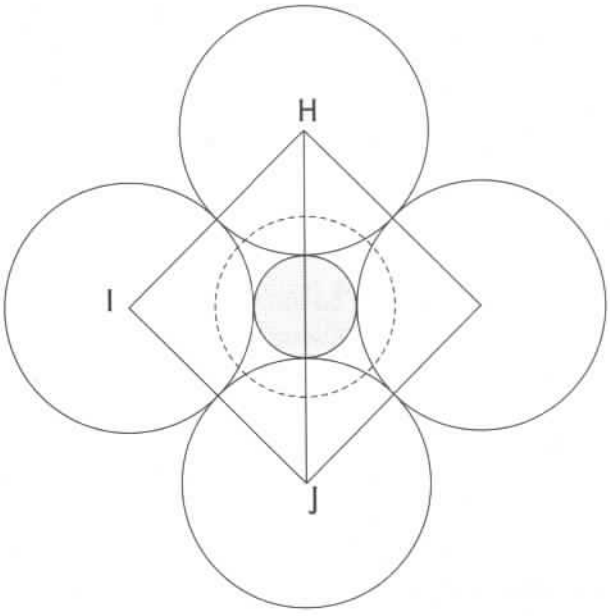
Ma c'è un altro modo in cui lo spirito può uscire dal Grande Vuoto, ed è associato all'albero della conoscenza del bene e del male. Infatti è la stessa geometria, eccetto che ha una visione diversa della stessa. In altre parole, c'è un altro sentiero che si può seguire nella geometria sacra per uscire nel Grande Vuoto, per creare una realtà che sembra la stessa, ma è geometricamente ed *esperienzialmente* è diversa. Lucifero lo sapeva, e scelse quella strada per creare un nuovo tipo di realtà che potesse controllare, almeno secondo la sua intenzione iniziale. Invece l'intenzione originale dell'Arcangelo Michele era di creare semplicemente il libero arbitrio, così le loro intenzioni interiori erano diverse.

Creare una realtà dualistica

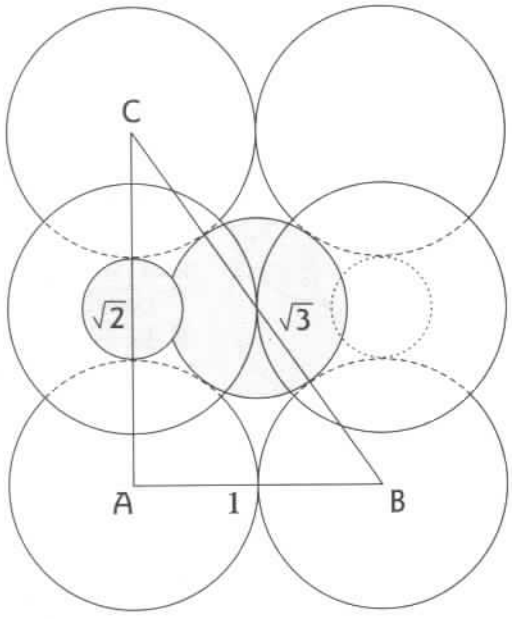
Lucifero convinse un terzo degli angeli celesti a seguirlo per aiutarlo in questa nuova realtà. Li convinse in quanto il suo particolare sentiero fuori dal Grande Vuoto risultava un punto di vista unico che non era ancora stato vissuto o esplorato. Dal punto di vista angelico della realtà, era una possibilità della vita e qualcuno aveva bisogno di viverla.

Questa nuova strada era importante, perlomeno per gli angeli che avevano seguito Lucifero, perché conteneva anche un sistema di conoscenze che potevano fornire un'esperienza che, nella realtà originale di Dio, non era mai stata vissuta prima. Questa esperienza era centrata su due pezzi della conoscenza geometrica – potrebbero sembrare anche dei pezzi piuttosto semplici. Queste due forme geometriche erano le conoscenze primarie dell'Uovo della Vita, e la sorgente di tutte le forme di vita.

La prima sfera che stavano cercando si adatta al centro dell'Uovo della Vita e tocca tutte le otto sfere (vedi A nella Figura 9-36a). La seconda sfera si adatta perfettamente all'interno di tutti e sei buchi, al centro di ogni faccia dell'Uovo della Vita (visualizzate le otto sfere dell'Uovo della Vita dentro un cubo, che ha sei



Uovo della Vita, visione a rombo
Diametro della sfera grande = 1
HI = 1
IJ =1
$HJ^2 = HI^2 + I^2$
$\therefore HJ = \sqrt{2}$

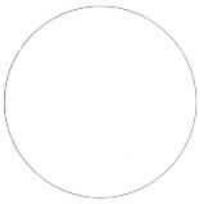


Uovo della Vita, ruotato di 45 gradi, con la vista su un lato
AB = IJ = HI =1
AC = HJ = √2
$BC^2 = AC^2 + AB^2$
$BC^2 = 2+1$
$\therefore BC = \sqrt{3}$

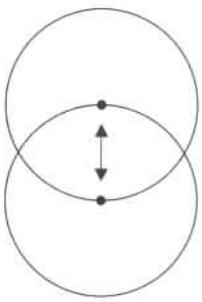
Fig. 17-1. Ricerca per l'esperienza delle due sfere primarie. A sinistra: la sfera che ne tocca solo quattro è in relazione con la materia (la radice quadrata di 2). A destra: la sfera che li tocca tutti 8 è in relazione con la luce (la radice quadrata di 3).

facce). Questa conoscenza è stata sempre nota, ma dall'interno della realtà originale non era possibile viverla e sperimentarla. Ricordatevi, tutta la geometria sacra era un aspetto sperimentale. Per vostra informazione, guardate la Figura 17-1: la visione del rombo — è un quadrato ruotato di 45 gradi — mostra la geometria di Lucifero di queste due sfere. Lucifero disse al mondo angelico che quest'esperimento era necessario, perché l'universo aveva un'informazione mancante, e l'unico modo di riceverla era di viverla. Così scelse questo particolare prospettiva della geometria, nella quale lui poteva iniziare la creazione della sua nuova realtà separata della creazione.

Con questa geometria lui interpretava la sua creazione in modo nuovo, e questo offriva l'esperienza di essere *all'interno* di una forma di vita *separata* dal resto della realtà. Molti ritenevano che fosse una grande idea, ed era molto importante soprattutto perché era un'idea nuova, perché raramente c'è qualcosa di nuovo nella creazione.



Prima creazione



Giorno uno

Fig. 17-2. Primo giorno della creazione di Lucifero. Lo spirito risiede in entrambi i centri contemporaneamente.

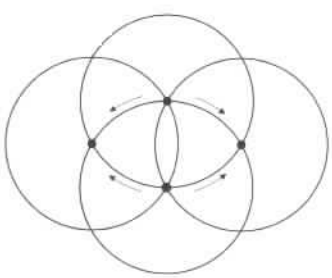


Fig. 17-3. Secondo giorno della creazione di Lucifero.

La via di Lucifero era la visione romboidale dell'Uovo della Vita, che è la stessa visione dimensionale che l'umanità vive in questo momento della storia. Si, noi abbiamo seguito Lucifero. Ricordate il nono Capitolo, "Lo spirito e la geometria sacra", dove eravamo sul secondo livello di coscienza? Vi ricordate come ora l'umanità sulla Terra vive i tre livelli di coscienza (tre dei cinque livelli possibili), e come dovevamo ruotare il secondo livello di coscienza di 45 gradi, nella visione del rombo, per arrivare al punto del livello successivo, la coscienza cristica (vedi Fig. 9-4, pag. 10)?

Lucifero ha scelto la visione quadrata, poi l'ha girava di 45 gradi nella visione del rombo, come vedete nella Fig. 17-1. Era questa la visione dell'Uovo della Vita che voleva raggiungere, perché questa visione era necessaria per sperimentare entrambe le sfere, quella interna e quella esterna, che calzavano all'interno di queste aperture che abbiamo menzionato sopra. Il bisogno di considerare quest'informazione da questo nuovo punto di vista che sembrava così innocente (ricordate, è necessario il livello dell'esperienza), era una cosa enorme per gli angeli. Questo proposito aveva l'obiettivo di creare il libero arbitrio e di vivere tutte le possibilità. Questa possibilità avrebbe potuto funzionare, e prima non era mai stata vissuta o almeno non era stata mai vissuta con successo.

Adesso seguiranno i dettagli del modo in cui Lucifero attuò questo piano, e riporto quest'informazione solo perché voi nel prossimo livello superiore possiate trascendere il punto di vista dualistico della vita e arrivare alla coscienza cristica e "portare te dietro di me Lucifero", come Gesù avrebbe detto.

Il trucco di questa nuova realtà era il fatto che lo spirito poteva separare se stesso; poteva essere in due o più luoghi contemporaneamente. È molto simile alla divisione cellulare, o mitosi, eccetto che è senza forma, infatti questo, in primo luogo, è quello che rende possibile la mitosi.

Così la nuova realtà fu creata con la stessa geometria sacra del Fiore della Vita, a parte che lo spirito divise se stesso in due, cominciando a ruotare fuori dal Grande Vuoto, in uno schema a doppia elica, *partendo da due centri completamente diversi.* Questo creò la nuova realtà. Inoltre, Lucifero usò la visione del rombo per l'Uovo della Vita, ruotandolo di 90 gradi nella visione rettangolare, per poter sperimentare attraverso esso la nuova coscienza, fino ad allora mai provata. Così ottenne una lente attraverso cui interpretare la nuova realtà. Questo era rivoluzionario.

Creando la realtà originale, lo spirito si mosse in cima alla prima sfera (vedi Capitolo 5, Fig. 5-32), poi cominciò lo schema ruotante, che dava inizio alla creazione. Ma c'è un altro modo per entrare nella creazione, quando lo spirito lascia una parte di se stesso al primo centro, quello originale.

In altre parole, proprio nel primo istante del movimento che è il primo movimento della creazione, lo spirito divide se stesso in due, lasciando una parte di se al centro e movendo l'altra parte di sé stesso in cima alla prima sfera. Poi crea la sfera successiva sopra la prima sfera, proprio con lo stesso metodo delle altre creazioni (Fig. 17-2). Ma poi nel movimento *successivo*, il secondo giorno della Genesi, lo spirito comincia con un movimento a *doppia* rotazione, dove la metà

al centro dello spirito ruota in una direzione e l'altra metà in alto ruota nell'altra direzione, formando le due sfere che creano questo schema (Fig. 17-3). Da lì divide ancora se stesso per creare questo schema (Fig. 17-4).

Poi comincia uno schema che si divide e si congiunge. Ma per prima cosa c'è la divisione, la separazione da se stesso. Lo spirito si espande con questo schema (Fig. 17-5), poi continua verso l'esterno.

Questo può andare avanti e avanti e avanti ... e alla fine risulterà esattamente la stessa griglia del Fiore della Vita — le stesse leggi, la stessa realtà apparente, gli stessi pianeti e soli e alberi e corpi. Tutto sarà lo stesso, a parte che per una *grandissima* differenza. Lo schema del Fiore della Vita ha un unico centro geometrico — un occhio, e un essere che entra nella creazione perché in questo modo è direttamente connesso con tutta la vita e con Dio. Ma lo schema di Lucifero non ha un *unico* centro geometrico, ma *due* centri specifici — due occhi. Non importa come è grande questa griglia, quando ci si focalizza al suo centro troverete due centri o due occhi. Lo schema era separato da Dio, non c'era l'amore. Questi angeli di Lucifero avevano quasi dimenticato cos'era l'amore. Vi ricordate cosa disse Gesù: "Se il tuo occhio sarà unico, poi tutto il tuo corpo sarà pieno di luce?" (vedi Fig. 17-6).

Di nuovo, chi controlla questo scenario? *Dio* e solo Dio ha creato questa situazione. Non è stato Lucifero che ha creato questa situazione — è stato Dio, che lo ha fatto un passo prima di Lucifero. Dio ha creato Lucifero e sapeva quello che Lucifero avrebbe fatto, quindi deve esserci una ragione per la quale è stata creata questa realtà separata.

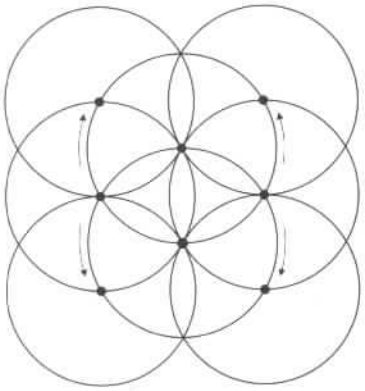


Fig. 17-4. Terzo giorno della creazione di Lucifero.

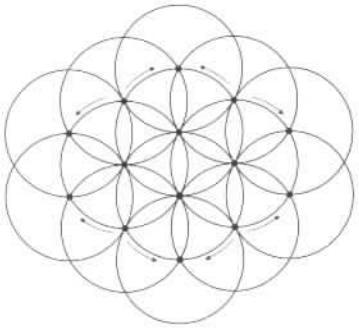


Fig. 17-5. Quarto giorno della creazione di Lucifero

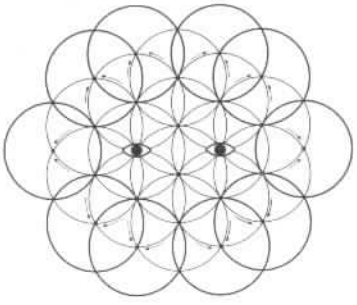


Fig. 17-6. Mentre i giorni continuano, i due occhi di Lucifero diventano evidenti. Non c'è un "singolo" centro geometrico, o "occhio".

I terrestri al centro dell'esperimento

Lucifero diede inizio a questa nuova realtà poco prima che noi umani emergessimo nell'esistenza come razza - poco più di 200.000 anni fa. Siamo diventati i giocatori chiave. Ci dev'essere stata una ragione perché avvenissero tutte queste cose. Penso che lo scopo dell'esperimento di Lucifero, che era già in atto da milioni e milioni di anni, ora stia giungendo a maturazione sulla Terra, e che questo pianeta sia stato scelto come il posto per dare una nuova nascita alla vita. Questa è la visione.

Quale sia il fine ultimo della creazione di questa nuova realtà, io non lo so, ma è chiaro in tutto il cosmo che la Terra è diventata il punto focale di questo intenso dramma. E in apparenza sembra che la fruttificazione di quest'esperimento stia svolgendosi sotto i nostri occhi. Voi ed io siamo i giocatori che assumono questa nuova realtà e la trasformano nella direzione del proposito superiore.

Noi stiamo per andare oltre qualsiasi cosa che gli arcangeli Lucifero e Michele avessero immaginato, diventeremo i bambini della terza via, e una nuova realtà nascerà dalle prime due. Qui sulla Terra siamo tutti parte dell'esperimento di Lucifero. Tutti noi abbiamo scelto questo sentiero. Ognuno di noi su questo pianeta ha scelto questa via, che ci piaccia o no, abbiamo scelto questo, dato che ci

troviamo qui. E la nostra madre fisica, i Nefilim, anche loro fanno parte dell'esperimento di Lucifero, e così anche nostro padre fisico, i Siriani, anche se questi ultimi sono quasi totalmente usciti dall'esperimento. La razza proveniente da Sirio B, i delfini, anche loro facevano parte dell'esperimento di Lucifero. Se vi ricordate, i delfini scendevano da un'astronave verso i Dogon. Anche loro erano coinvolti con la tecnologia. Per un lungo tempo anche loro avevano dei piccoli veicoli con una superficie dura, ma ci hanno rinunciato circa 200 anni fa e ora stanno facendo un'incredibile trasformazione per tornare all'unità.

Io non so se la vera risposta sia ritornare in un mondo senza tecnologia, come lo troviamo nella realtà originale. Non ne sono sicuro, ma penso che qui sulla Terra troveremo la risposta. Perché la risposta è su questo pianeta, qualunque cosa sia, e la gente su questo pianeta è diventata il grande catalizzatore dell'esperimento — l'esperimento su cui tutta la vita ora si è focalizzata con il fiato sospeso, per vedere cosa accadrà. Perché? Perché quello che accadrà qui sulla Terra influirà su tutti ovunque. Credo che questa risposta verrà attraverso i nostri cuori.

Usare l'intelletto senza amore

Qui parliamo di come Lucifero ha convinto tutti questi angeli che avevano bisogno veramente di sperimentare questa nuova via. Cosa è successo a questi angeli? Essi tagliarono la connessione d'amore con Dio, con tutta la vita, e cominciarono a funzionare con una parte del cervello, e non con entrambi — funzionavano solo con l'intelligenza, non con l'amore.

Questo creò delle razze di esseri incredibilmente intelligenti, ma senza alcuna esperienza dell'amore o della compassione — come i Grigi o i Marziani, per esempio. Nel passato questo causò tra loro continue lotte — mandando la vita nel caos.

Questo è il punto dove entrarono i Marziani. Marte era abitato da una di quelle razze (non dell'esperimento di Lucifero, ma di quello precedente) che finì almeno un milione d'anni fa. A quei tempi la vita si autodistruggeva ovunque, e Marte distrusse se stesso. Erano continuamente in guerra, perché non c'era l'amore o compassione.

Poi a un certo punto fecero esplodere la loro atmosfera nello spazio e così tutto si distrusse. Ma proprio prima che accadesse, c'erano alcuni che sapevano che questa distruzione sarebbe stata inevitabile, e alcuni di loro erano i Marziani che vennero sulla Terra stabilendosi su Atlantide, dove causarono tutti quei problemi con la Mer-Ka-Ba.

Questa è la focalizzazione. Il risultato dell'esperimento fu che gli esseri di Lucifero crearono delle astronavi fisiche e un sistema interamente basato sulla tecnologia, e una realtà separata dalla quella originale, mentre gli esseri che non si erano separati da Dio non avevano alcuna tecnologia, ed erano guidati dall'Arcangelo Michele. Poi cominciò la guerra tra gli opposti. L'arcangelo Michele, l'angelo della Luce, e l'arcangelo Lucifero, l'angelo delle tenebre, die-

dero inizio alla guerra cosmica della dualità, che creò la nostra coscienza duale del bene e del male. L'arcangelo Michele e gli angeli della luce hanno dei campi Mer-Ka-Ba vivi, in grado di fare tutto quello che può fare la tecnologia luciferina, e anche di più. L'arcangelo Lucifero e i suoi angeli dell'oscurità hanno le loro Mer-Ka-Ba tecnologiche e la loro realtà artificiale. Quindi ci sono due atteggiamenti completamente diversi verso la vita. Guardate gli arcangeli Michele o Gabriele o Raffaele - non hanno né tecnologia né astronavi.

Vivono nei loro corpi di luce e nella loro realtà, la realtà originale, basata sulla luce, quella che potrebbe essere chiamata la tecnologia della luce basata sull'amore. Poi c'è questa altra via, la via di Lucifero, dove ci sono tutti questi oggetti materiali in cui siamo coinvolti.

Abbiamo le nostre case, le nostre macchine e tutte quelle cose che sentiamo necessarie. L'intera rete in cui siamo ingarbugliati è tecnologia luciferina. Se guardiamo il mondo possiamo vedere la differenza tra la natura, la realtà originale, e quello che l'umanità ha fatto con la sua realtà separata, creata attraverso la conoscenza di Lucifero. Questo pensiero naturalmente si può espandere all'estremo — chiunque, qualsiasi forma di vita di qualunque tipo, non importa dove si trovi, se vola in giro con aerei tecnologici, fa parte dell'esperimento di Lucifero. Ma c'è tutta una serie di coinvolgimenti in quest'esperimento.

Ci sono alcuni esseri che sono così tanto ingarbugliati dentro questo esperimento, e in un certo senso ora ne sono talmente dipendenti, che non possono più farne a meno. Si può dire che sono esseri abbandonati a se stessi, privi di qualsiasi aiuto.

C'è uno spettro nella dipendenza tecnologica che ha tutta una gamma fino a includere anche le persone come noi, che siamo sì dipendenti, dalla tecnologia, ma ancora con un piede nella realtà originale.

Per noi sarebbe molto difficile toglierci tutti i vestiti, che ora sono basati sulla tecnologia e quindi fabbricati da macchine, e camminare nelle foreste solo con i nostri corpi. Siamo decisamente dipendenti dalle nostre tecnologie, ma su un altro lato abbiamo l'amore.

Abbiamo una piccola scintilla dell'amore; non abbiamo completamente rimosso l'amore dalla nostra vita. In questo modo siamo parte di quegli esseri nell'universo che in qualche modo non hanno staccato la loro connessione con Dio. Abbiamo la tecnologia, ma sentiamo e sappiamo ancora cos'è l'amore.

È debole, non potente; non è una luce splendente, abbagliante, ma ce l'abbiamo ancora. All'interno abbiamo entrambi gli aspetti e in noi abbiamo ancora il potenziale della realtà originale.

La terza via, quella integrata

È importante comprendere che noi terrestri stiamo per trovare la risposta universale in un modo davvero unico, mai visto precedentemente. Tutta questa faccenda tra la realtà originale e quella di Lucifero sembra portare verso una terza

via, che è una certa combinazione delle prime due. Se fate gli occhi strabici, quando fissate il disegno dove ci sono i due occhi (Fig. 17-6) potrete vedere la terza via, che appare quando vedrete i *tre* occhi. Allora il percorso di mezzo diventa una combinazione tra le due vie, infatti ora vedete due occhi uno sovrapposto all'altro. Guardate questa figura come a uno stereogramma, e vedrete che si crea il terzo schema, quello unico. Questa nuova terza via è la speranza di tutta la vita ovunque. L'universo è stato in "guerra" per 200.000 anni — la battaglia tra l'oscurità e la luce, senza alcuna soluzione apparente. Ora sembra che questi sforzi culmineranno in una nuova nascita, in una terza realtà.

L'esperimento siriano

All'interno dell'esperimento di Lucifero c'è un secondo esperimento che sta cambiando tutto qui sulla Terra, e c'è l'aspettativa che stia cambiando tutto ovunque. Magari questo secondo esperimento alla fine creerà una realtà dove entrambe le vie possono integrarsi. Secondo i maestri ascesi sembra che sia questo che Dio stia facendo. Questo esperimento successivo è stato creato e diretto dai Siriani, che sono i padri della nostra razza umana.

La storia che seguirà è esagerata e incredibile, credeteci solo se sentite dentro di voi che è vera.

I miei tre giorni nello spazio

Più di 25 anni fa, attorno al 1972, non molto dopo la prima apparizione degli angeli, un giorno ero seduto con la mia famiglia e un'altra coppia che in quel tempo viveva con noi, quando mi apparvero i due angeli dicendomi che volevano che andassi in una stanza da solo e facessi una meditazione senza essere disturbato. (Questo era molto tempo prima che Thoth entrasse nella mia vita). Allora pregai la mia famiglia di lasciarmi da solo per un po', andai in un'altra stanza, mi sedetti e cominciai la meditazione Mer-Ka-Ba.

Mi ricordo che gli angeli mi fecero uscire dal corpo, e volammo insieme nello spazio. Era la prima volta che vedevo la struttura della griglia dorata umana intorno alla Terra, e l'attraversai letteralmente.

Ricordo di aver esaminato da vicino come si formavano tante parti geometriche all'interno di questo spazio vivo. Poi gli angeli mi dissero: «Ti vogliamo portare lontano da qui nello spazio profondo». Mi comunicavano che avrei dovuto lasciare andare le mie paure o le preoccupazioni di allontanarmi così tanto dalla Terra. Così mi rilassai allontanandomi letteralmente dal pianeta insieme agli angeli, mentre guardavo la Terra diventare sempre più piccola. Ci muovevamo al di là della Luna — non dimenticherò mai come ci avvicinavamo velocemente alla luna, poi lentamente la oltrepassavamo. Silenziosamente ci muovevamo sempre di più nello spazio profondo, e vedevo la Luna dietro di me diventare sempre più piccola. Poi volammo oltre una membrana che circonda e contiene al suo interno

sia la Terra che la Luna, a una distanza di 700.000 chilometri dalla Terra, anche se i nostri scienziati non ne sono ancora consapevoli. Dall'altra parte di quella membrana energetica era parcheggiato, immobile, un enorme veicolo lungo circa 80 chilometri. Non poteva essere visto dalla Terra per la sua tecnologia particolare, ed era a forma di sigaro, scuro e senza giunzioni. Su una estremità aveva un'enorme apertura coperta da materiale chiaro trasparente, e quando mi avvicinai, fui attirato da questa apertura, da cui usciva una luce chiara.

Mi sentivo risucchiato proprio verso l'interno di questa apertura e attraverso il vetro, o qualunque materiale fosse, in una sala dove c'erano molte persone. Erano molto alti paragonati a noi umani, ed erano sia maschi che femmine. Immediatamente quando mi posi la domanda: «Chi sono queste persone?», dentro di me venne la risposta: «Siamo Siriani». Mi mostrarono subito come loro, i Siriani, in realtà sono due razze umanoidi, una molto scura e l'altra molto chiara che diventarono fratelli tanto tempo fa. Questa qui era la razza bianca, alla quale io cominciavo a interessarmi. In questo veicolo c'erano circa 350 membri, e portavano abiti bianchi con piccole insegne dorate sul braccio sinistro. Mi sedetti con tre di loro, due femmine e un maschio, che mi parlarono telepaticamente per lungo tempo, poi mi guidarono su tutta la loro astronave. Passai tre giorni su questo veicolo, mentre il mio corpo era seduto a casa nella mia stanza. Sembrava volessero insegnarmi quanto più possibile sul funzionamento della loro astronave e su come vivevano.

Tutto all'interno della nave era bianco, non c'erano altri colori. Le stanze erano senza giunzioni e avevano oggetti che uscivano dal pavimento, dalle pareti e dal soffitto — la maggior parte dal pavimento e dalle pareti — e avevano delle forme artistiche, simili a bellissime sculture futuristiche. Ovunque andassi avevo la sensazione di essere in una galleria d'arte, e queste forme *erano* la loro tecnologia. In questa astronave non avevano parti movibili, nulla eccetto le forme. Avevano ridotto tutta la loro tecnologia in forme e proporzioni, e tutto quello che dovevano fare era connettersi alle forme con la loro mente e i loro cuori, così potevano fare tutto.

Quelli tra voi che sono stati in Perù, probabilmente hanno notato che al centro dei vecchi templi Incas, spesso c'è una grande bella roccia con tanti angoli e forme, e con delle proporzioni sacre incise sulla superficie. Bene, queste rocce non sono semplicemente rocce — queste "rocce" erano e sono ancora delle antiche librerie Incas, che contengono l'intero archivio della loro civilizzazione. Se riuscite a trovare il modo di connettervi, potete leggere ogni secondo di quello che accadde in tutto il periodo Incas. Ma i Siriani sull'astronave erano andati ben oltre la semplice registrazione negli archivi, oltre qualsiasi cosa potreste immaginare, e oltre qualsiasi cosa possa essere eseguito da questa tecnologia semplice e bellissima, perfino un viaggio spaziale. Noi sulla Terra oggi stiamo appena cominciando a capire questa tecnologia, la chiamiamo psicotronica. È una tecnologia che richiede il contatto umano (o altro che umano), perché la tecnologia funzioni. Quando ritornai nel corpo, gli angeli cominciarono a spiegarmi perché mi avevano accompagnato lì. Non usavano parole ma mi proiettavano immagini telepa-

ticamente, per spiegarmi quello che mi stava accadendo. Mi rivolsi a loro dicendo: «Wow, questo è incredibile! La loro tecnologia è stupenda!». Continuai a parlarne e parlarne, dicendo quanto fosse speciale. Loro mi guardarono per un po', poi dissero: «No, tu non capisci. Questa non è la comprensione che vogliamo tu abbia». Dissi: «Cosa vuol dire?»

Riconsiderare la tecnologia

I miei angeli mi dissero: «Supponiamo che il tuo corpo in questa stanza senta freddo, e tu decida di uscire e fare qualcosa per riscaldare la stanza. Allora inventi un riscaldatore, veramente una gran bella cosa che riscalda, e poi un qualsiasi tipo di sorgente energetica che ti serve per riscaldare la stanza. Poi metti il riscaldatore nella stanza, e senti caldo».

Dal punto di vista degli angeli, se vi comportate così diventate più deboli spiritualmente. Perché? Perché state dimenticando la vostra connessione con Dio, infatti potreste scaldare la stanza e voi stessi tramite la vostra intima essenza, invece che affidare il vostro potere a un oggetto.

Gli angeli mi sottolinearono che quando una civiltà raggiunge una tecnologia sempre più avanzata, significa che si sta separando sempre di più dalla sorgente della vita e diventa sempre più debole, perché è dipendente dalla tecnologia. Ne ha bisogno per sopravvivere.

Gli angeli dicevano che gli esseri nell'astronave erano spiritualmente molto deboli. In altre parole, era importante non vederli come una razza super sofisticata, ma come persone che avevano bisogno anche loro d'aiuto spirituale.

La linea di base di quest'esperienza era che gli angeli volevano che abbandonassi la tecnologia e mi concentrassi sulla pura coscienza come la via per ricordare Dio.

Li ascoltavo attentamente anche perché pensavo di capire veramente la lezione che mi stavano dando, ma poi con il passare del tempo la dimenticai completamente. Non ricordare è un fatto talmente umano!

In ogni caso, sapevo di essere stato sulla loro astronave per circa tre giorni e mezzo, ma quando ritornai nel corpo, la mia mente immediatamente mi disse: «Sono stato via più o meno due ore», perché questa era la razionalizzazione di quello che era avvenuto nel mio Sé di mezzo. (Questo è quello che facciamo, razionalizziamo le esperienze insolite). Così mi alzai e andai nell'altra stanza dov'erano la mia famiglia e gli amici.

Quando mia moglie mi vide, mi guardò con la faccia pallida e angosciata. Tutti vennero a guardarmi con espressione preoccupata. Chiesi: «Cosa non va, ragazzi?», mia moglie mi rispose: «Bene, te ne sei stato seduto in quella stanza senza muoverti per tre giorni. Non siamo riusciti ad attirare la tua attenzione, e stavamo per chiamare un medico». Allora la mente si rese conto *che ero* stato veramente nello spazio per tre giorni, anche se nel mio cuore sapevo che era vero.

Per essere ancora più sicuro ho controllato la data su un giornale, era proprio vero.

La storia dell'esperimento siriano

Dopo quest'esperienza con gli angeli e la nave spaziale siriana, pensai che il motivo per cui gli angeli mi volevano far conoscere questa astronave era per diventare consapevole del rapporto della tecnologia con Lucifero. Allora non sapevo che c'era un'altra ragione, che sarebbe stata ugualmente di grande importanza.

Il 10 aprile 1972, il mio spirito fece un walk-in (*N.d.T.*: ingresso nell'esistenza umana spiritualmente legale, che avviene occupando un altro corpo tramite un accordo tra due anime) nel corpo di Bernard Perona, la persona che era in questo corpo prima di me. È chiaro perché ho scelto quel particolare periodo, quando riesamino lo svolgersi degli avvenimenti nel mio passato. Quell'anno sarebbe accaduto qualcosa che avrebbe cambiato il percorso della storia su questo pianeta, anche se in realtà ora sembra che sia cambiato il corso della storia di tutta la vita ovunque.

Quello che sto per raccontarvi dev'essere compreso come una conoscenza e una storia super dimensionale, e da una normale prospettiva umana sembrerà davvero eccessiva e impossibile, forse altrettanto impossibile quanto lo sarebbe stata l'idea di andare sulla Luna nel 1899. Da una prospettiva cosmica si tratta di situazioni normali, eccetto che quello che è uscito da quest'esperimento è veramente unico, e di massima importanza per tutta la creazione. So che raccontando questa storia, metterò in forse la mia credibilità. Ma gli angeli hanno insistito perché la raccontassi.

La ragione per cui ebbe luogo quest'esperimento dei siriani in primo luogo ci riporta ad Atlantide. Nel Capitolo 4, ho scritto che a causa dell'abuso della conoscenza della Mer-Ka-Ba da parte dei Marziani (pag.109 e seguenti, Vol.I), i mondi dimensionali al di fuori della Terra furono lacerati e aperti, causandoci una caduta nella coscienza. A causa dell'abuso energetico, la razza umana è caduta ancor più profondamente in questo denso mondo tridimensionale. Come abbiamo già detto prima, il Comando Galattico, un gruppo di 48 membri, ha approvato la ricostruzione della griglia della coscienza cristica intorno alla Terra, usando il sistema dei templi sacri e dei siti speciali per ricreare questa griglia in modo geomantico, cioè usando le linee di forza presenti sulla Terra, così che l'umanità possa riassumere nuovamente la sua giusta posizione nell'universo. Questo era un piano già usato precedentemente da innumerevoli altri pianeti in simili condizioni, e quasi sempre ha funzionato per un pelo. Quando non riuscivano a farlo funzionare, si perdeva la coscienza di quella razza.

Tutto è stato calcolato da quelli che sapevano queste cose, cioè che saremmo ritornati nella coscienza cristica prima di un particolare evento cosmico, che sarebbe avvenuto nell'agosto del 1972. Quest'evento cosmico doveva essere colossale per questo sistema solare, e se non fossimo tornati alla coscienza cristica per quel periodo, saremmo stati tutti distrutti incluso il pianeta Terra.

Thoth e i maestri ascesi di questa razza umana, insieme alla Grande Fratellanza Bianca e alla Gerarchia Spirituale di questa galassia, avevano programmato tutto fino ai minimi dettagli. Quest'esperimento secondo la coscienza galattica dove-

va essere completato prima dell'agosto del 1972, costasse qualsiasi cosa. Quale era quest'evento cosmico? Nell'agosto del 1972 il nostro Sole cominciava ad espandersi in un Sole di elio, un evento naturale. Vedete, prima era un Sole a base d'idrogeno. Tutta la luce che arriva sulla Terra, e crea tutta la vita su questo pianeta, deriva dalla fusione di due atomi d'idrogeno che creano l'elio. Ma quando questo elio si accumula per miliardi di anni, ha inizio una nuova reazione, che coinvolge tre atomi di elio che si uniscono in una reazione a fusione creando carbonio. Si sapeva che questa reazione sarebbe avvenuta nell'agosto del 1972, e questo significava che se l'umanità non si fosse trovata nello stato giusto di coscienza per quel momento, ci saremmo bruciati in un attimo. Se fossimo stati nello stato giusto della coscienza, cioè nella coscienza cristica, saremmo stati in grado di proteggerci e la vita sarebbe continuata. *Dovevamo* assolutamente aver completato questo cambiamento di coscienza prima di questa data.

A metà del 1700, dopo quasi 13.000 anni di quest'esperimento per ricreare la griglia della coscienza cristica, fu chiaro al nostro padre fisico, i Siriani, che non ce l'avremmo fatta. La cosa triste era che non ce l'avremmo fatta solo per pochi anni. I Siriani e i Nefilim, nostro padre e nostra madre, volevano aiutarci entrambi, ma nostro padre era molto più sviluppato nella conoscenza e nella comprensione ed era più preparato per intervenire. Così i Siriani hanno preso l'iniziativa per trovare una strada per salvare l'umanità, tuttavia non esisteva una soluzione nota in tutta la galassia.

I Siriani ci amavano molto - perché eravamo i loro piccoli bambini, e non volevano perderci. Così 250 anni fa circa, cominciarono a cercare nelle registrazioni akashiche della galassia, per vedere se qualche altra razza avesse pensato a come risolvere un simile problema, ma non trovarono alcuna risposta già nota che funzionasse. Ma dato che il loro amore era così forte, continuarono a cercare, anche se le probabilità erano ridotte a zero. Poi un giorno, mentre cercavano in una galassia molto distante, trovarono il solo essere che propose una possibile soluzione a questo problema umano. Non era mai stato provato o sperimentato, era solo stato concepito. Ma l'idea era brillante e avrebbe potuto funzionare.

I Siriani si recarono dal Comando Galattico e chiesero il permesso di compiere questo insolito esperimento sull'umanità della Terra per salvarla. Il concilio di Sirio espose tutte le conoscenze che avevano imparato. Vedete, il problema era che il nostro Sole stava preparandosi materialmente per espandersi al di là dell'orbita terrestre e avrebbe investito la Terra con le sue fiamme nell'agosto del 1972. Questa espansione sarebbe stata solo un impulso, poi sarebbe ritornato alla normalità entro pochi anni. Ma per quanto riguarda l'umanità, sarebbero bastati solo cinque minuti per distruggerla.

Per far funzionare l'esperimento, i Siriani prima dovevano proteggere la Terra e l'umanità dal calore del Sole, ma per non distruggere completamente il nostro DNA evolutivo, noi non dovevamo sapere che cosa stessero facendo. Era un atteggiamento molto simile al principio delle missioni di Star Trek, la non interferenza con la cultura indigena di un pianeta. Ma c'*era* davvero una ragione importante per non interferire: questo genere d'interferenza da ET, avrebbe cambiato il DNA

umano per sempre, e le istruzioni originarie umane sarebbero andate perse. Se avessimo saputo quello che stavano facendo, non saremmo stati più umani!

Come avrete indovinato, quest'informazione è solo per pochi, non per la coscienza di massa.

I Siriani dovevano accelerare il nostro sentiero evolutivo affinché potessimo raggiungere il ciclo della nuova realtà, e porre fine all'esperimento di 13.000 anni, ritornando alla coscienza cristica. Poi dovevamo rivivere quello che avevamo mancato a causa dell'espansione del Sole, per rimetterci in sintonia con la nuova realtà di Lucifero: questa era una situazione davvero difficile da reggere.

Il Comando Galattico chiese ai Siriani se pensavano che qualcuno potesse sopravvivere se *non* avessero fatto l'esperimento. Se i Siriani avessero detto di sì, anche se si fosse salvato un solo uomo e una sola donna, l'esperimento non sarebbe stato permesso. Dato che avevano previsto che sarebbe stato ucciso anche l'ultimo essere umano sul pianeta, il comando decise che non c'era niente da perdere e diede il suo consenso. Inoltre, quest'esperimento non era mai stato tentato precedentemente, mai dall'inizio della vita, e anche loro volevano sapere come avrebbe funzionato.

I Siriani ritornarono mettendo in posizione un'enorme astronave nera della forma di un sigaro, proprio fuori dalla membrana. Avevano costruito questa nave esclusivamente per quest'esperimento. Poi andarono nella quarta dimensione della Terra, posizionando degli oggetti negli apici più remoti del campo del tetraedro stella del corpo di luce della Terra. Questi oggetti erano posizionati fuori nello spazio a più di 1600 chilometri dalla superficie terrestre, un oggetto in ciascuna delle otto punte.

Poi installarono uno speciale raggio laser, diverso da quelli che conosciamo, che trasmetteva un incredibile numero di dati, era direzionato verso il polo nord e il polo sud della Terra, nella quarta dimensione verso uno di quegli oggetti fissati agli apici. Questo oggetto avrebbe poi inviato un raggio secondario, che poteva essere o rosso, o blu o verde, a tre degli altri sette oggetti. Il raggio fu così inviato e distribuito fino a che non raggiungeva tutti gli otto oggetti nascosti fuori nello spazio. Dal lontano oggetto opposto a quello che riceveva il raggio iniziale, il raggio penetrava la Terra verso il suo centro e da lì andava irradiava verso la superficie per raggiungere ogni essere umano sul pianeta. Anche gli animali e il resto della vita sulla Terra erano all'interno di questo campo energetico, anche se loro non erano manipolati. Entrava nelle otto cellule originarie al centro di ogni essere umano, e da lì verso l'esterno per toccare il campo del tetraedro stella di ogni essere umano. Quest'ultimo passo creava un campo olografico unico intorno a ogni essere umano, dando ai Siriani un mezzo per alterare la coscienza umana. Così potevano fare entrambe le cose, proteggerci e cambiare la nostra coscienza, senza che l'umanità se ne rendesse conto.

Questo creò un campo olografico intorno alla Terra che ricreò la realtà esterna dello spazio. Ci misero in una copia olografica dell'universo, così siamo stati rimossi due volte dalla realtà originale. Questo stesso campo è stato usato per proteggere la Terra dalla mortale espansione del Sole. La Terra era circondata dal

fuoco, ma noi non lo sapevamo. Allo stesso momento, loro potevano avere il controllo dei pensieri e dei sentimenti umani e proiettare immagini nell'ambiente circostante. Questo avrebbe permesso loro di influenzare lo schema evolutivo di ogni persona sulla Terra.

Il sistema nel complesso avrebbe dato la possibilità di una protezione completa, e questo cambiamento avveniva a nostra insaputa, permettendo l'alterazione completa del nostro DNA se e quando sarebbe stato necessario.

Il piano consisteva nel toglierci il libero arbitrio per un breve periodo, per poter fare dei rapidi cambiamenti nel nostro DNA, e poi lentamente restituire il libero arbitrio fino al punto dove noi avremmo cominciato a controllarne gli schemi — tutto questo per portare l'umanità più rapidamente possibile nella coscienza cristica. Un piano così complicato, mai tentato precedentemente, avrebbe funzionato? Nessuno lo sapeva, ma l'universo stava per avere la risposta.

Il 7 agosto 1972, e il seguito del successo

Arrivò il gran giorno - il 7 agosto 1972. Il culmine dell'avvenimento in realtà cadde in un periodo di circa sette giorni, ma il 7 agosto era quello di massima espansione. Quello che veramente stava accadendo in quel giorno, noi umani non lo sapremo fino a quando non raggiungeremo la coscienza cristica, e nessuno sulla Terra mi crederebbe se lo descrivessi a parole. Il vero avvenimento era reso quasi del tutto invisibile per mezzo di sistemi olografici, ma quello che avvenne o quello che ci fu permesso di vedere fu una potente emissione d'energia dal Sole, registrata nei nostri archivi.

Il vento solare raggiunse circa i 4.000.000 di chilometri all'ora per tre giorni, continuando l'attività record per 30 giorni; così dicono le nostre registrazioni.

Fu davvero un evento cosmico spettacolare.

L'esperimento era incredibilmente riuscito, funzionò, e noi, gli innocenti umani, eravamo ancora vivi, ce l'avevamo fatta, attraversando i minuti più cruciali senza alcun problema.

Quello che fecero i Siriani fu mettere in azione i loro programmi, che agli umani sarebbero apparsi solo come un piccolo cambiamento, poi gli avvenimenti continuarono esattamente nello stesso modo in cui si sarebbero svolti senza il campo olografico.

Non volevano cambiare niente fino a che non fossero stati certi che il sistema funzionasse perfettamente. Dopo circa tre mesi cominciarono il loro vero lavoro, cambiando rapidamente la coscienza.

Per due anni, da giugno o luglio del 1972 (proprio prima dell'espansione del Sole), fino a circa la fine del 1974, non avevamo più il libero arbitrio. Tutti gli avvenimenti erano programmati, e anche le nostre reazioni a questi avvenimenti lo erano per una rapida crescita spirituale.

Tutto questo funzionò sorprendentemente bene, e i Siriani erano pieni di gioia, sembrava che ce l'avremmo davvero fatta.

Il ritorno del libero arbitrio e le conseguenze positive inaspettate

Alla fine, quando il progresso fu visibile, i Siriani cominciarono a permettere l'uso del libero arbitrio. Se non rispondevamo con le scelte giuste, i Siriani avrebbero continuato a darci una serie di scelte simili, necessarie alla realtà, in continuazione, fino a che non avremmo imparato la lezione spirituale. Anche se le circostanze esterne cambiavano, sarebbero state applicate le stesse lezioni spirituali. A un certo punto diventammo collaborativi, cioè cominciammo a capire il senso della crescita, così i Siriani ci permisero di riprenderci completamente il libero arbitrio.

Tutto questo fu in sincronicità con un altro evento, che era il completamento della griglia cristica intorno al pianeta, sulla quale era focalizzata la Grande Fratellanza Bianca. Fu completata nel 1989, e avrebbe reso possibile agli umani di ascendere nel prossimo mondo dimensionale. Senza questa griglia non ci potrebbe essere l'ascensione verso un qualsiasi livello. Ci sono stati alcuni aggiustamenti minori negli anni che seguirono, ma la griglia era funzionante.

Dai primi anni novanta l'umanità è stata in una posizione assolutamente molto importante nell'universo, e noi non ce ne rendiamo conto.

Entro i primi tre anni di quest'esperimento siriano, fu evidente che stava cominciando a succedere qualcosa di veramente insolito, qualcosa che nessuno altrove aveva mai visto o previsto. Mentre questo strano fenomeno iniziava, la gente da tutte le parti della galassia cominciò a interessarsi a noi. Prima di questo periodo eravamo solo un altro puntino nei mondi della luce. Con il procedere dell'esperimento, anche altre galassie cominciarono a osservarci. Sui livelli dimensionali, tutta la vita spostò la sua attenzione al nostro piccolo umile pianeta. Diventammo una superstar nell'universo — e tutti lo sapevano tranne noi!

Quello che attirava l'attenzione era la rapidità con la quale ci stavamo evolvendo. Dal punto dove eravamo, dentro un esperimento olografico, non potevamo dire quanto velocemente ci evolvessimo, ma dall'esterno del sistema era chiaro. Stavamo evolvendoci rapidamente come mai nessuna forma di vita conosciuta abbia mai fatto. Nessuno si è mai avvicinato a quello che noi stiamo facendo naturalmente. E sta crescendo in modo esponenziale, e se siamo attenti è visibile anche dall'interno dell'esperimento. Cosa significa tutto questo in realtà non è veramente chiaro neanche alla Gerarchia Spirituale, è difficile dire dove porta qualsiasi esperimento quando non ha una storia, nessun precedente.

La storia che abbiamo raccontato su Thoth e Shesat che partirono con 32 membri per spostarsi nei mondi dimensionali superiori e andare oltre il Grande Vuoto (capitolo 11, pag. 75), ora comincerà ad avere un senso. I maestri ascesi hanno fatto il tentativo di scoprire il significato di tutto questo, entrando nelle finestre dimensionali che sono state aperte dalla nostra coscienza espansa. Ora è molto chiaro che loro sono un conduttore attraverso il Grande Vuoto, nella prossima ottava dimensionale. Tutto questo è talmente sorprendente, da una normale comprensione galattica dell'universo, che pochi potrebbero pronunciare ad alta voce dove ci porterà tutto questo, è chiaro che è una novità.

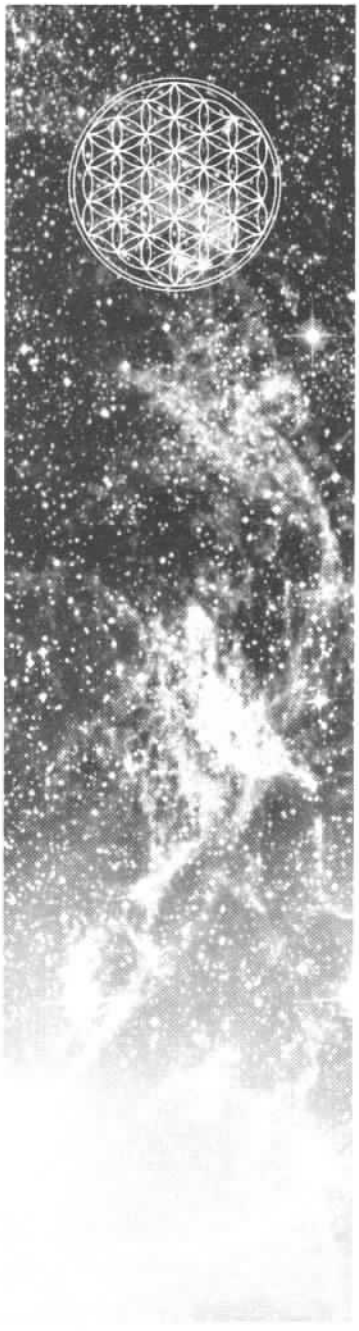
Inoltre, a un esame ravvicinato, questo piccolo seme d'informazione che veniva da un'unica forma di vita in una distante galassia (chi ebbe l'idea di far condurre l'esperimento ai Siriani), era contenuto all'interno della realtà originale. Dio lo ha messo lì, non Lucifero. Naturalmente, Dio sapeva quello che sarebbe avvenuto, e solo Lui sa dove ci porterà.

La ragione per la quale vi passo quest'informazione è perché possiate sapere la realtà nascosta dietro a questi avvenimenti ed è semplice: voi siete ora, o siete sul punto di diventare, uno dei nuovi maestri ascesi che erediteranno la Terra. Voi, e coloro che lavorano con voi, presto sarete responsabili del risveglio del resto dell'umanità. L'informazione primaria che era necessaria per aprire le menti e i cuori alla realtà originale si trova dentro di voi. Dentro di voi c'è una saggezza più vecchia del tempo stesso. Tutto ciò che fate, possa essere una benedizione per tutta la vita ovunque. Dio sarà sempre con voi.

Possiate trascendere il bene e male, la coscienza dualistica e aprirvi verso l'unità dell'Unico Dio e verso la realtà originale. Da quest'antica prospettiva nascerà qualcosa di assolutamente nuovo ed emergerà di certo nella luce di questo nuovo giorno.

DICIOTTO

IL CAMBIAMENTO DIMENSIONALE



IL GRANDE CAMBIAMENTO

La maggior parte dei profeti e dei popoli indigeni del mondo vedono un "grande cambiamento" che si avvicina alla Terra e all'umanità.

Noi vediamo questo cambiamento, che sarà totale e specifico, come un cambiamento planetario e dimensionale in un nuovo livello d'esistenza, associato a un cambiamento della coscienza verso la coscienza cristica o dell'unità. Nel capitolo finale esamineremo in dettaglio il grande cambiamento, e quello che si potrebbe immaginare dietro questo. In questo capitolo vogliamo guardare nella natura del cambiamento dimensionale che è connesso con questo cambiamento, per trovare la saggezza che ora può essere vissuta sulla Terra e per portare equilibrio a questi cambiamenti. Comprendere la natura del cambiamento dimensionale è una via per accelerare la propria crescita personale e per utilizzare il tempo che ci è rimasto al massimo del suo potenziale su questo bellissimo pianeta.

Un cambiamento dimensionale avviene quando un pianeta o un qualsiasi corpo cosmico si sposta da un livello dimensionale ad un altro.

Nel nostro caso sarà dalla terza alla quarta dimensione. L'intero pianeta, e tutto quello che c'è sopra, sperimenterà questo transizione da una dimensione all'altra. I nativi americani credono che noi ci troviamo nel movimento dal quarto al quinto mondo, un cambiamento che viene preceduto da un giorno che loro chiamano il Giorno della Purificazione. La differenza in questi numeri esiste perché loro considerano il Vuoto come un mondo e cominciano a contare da quel punto. Così la terza dimensione dei Melchizedek e il quarto mondo dei nativi americani sono la stessa cosa. Se volete, potete cercare di capire la natura di questa trasformazione nel prossimo livello dimensionale, o nel prossimo mondo, e quali saranno i cambiamenti ai quali andremo incontro. Se lo comprenderemo si toglierà il velo dagli avvenimenti di questo mondo e avremo la spiegazione del perché stanno accadendo, permettendoci di avere la chiarezza mentale e quella del cuore.

Una visione di un cambiamento dimensionale

Su certi pianeti in questa galassia, normalmente i campi geomagnetici prima cominciavano a indebolirsi, poi diventavano difettosi, la civiltà sul pianeta comin-

ciava a crollare e alla fine si entrava nell'ultima fase. La fase finale di solito non durava più di due anni, comunque quasi sempre almeno tre mesi. In questa fase la civiltà cominciava a dissolversi, e diventava estremamente pericoloso solo essere vivi. Tutti i sistemi per mantenere la civiltà in vita si disintegrano e regna il caos, questo è il periodo per il quale la maggior parte delle religioni, come per esempio i Mormoni, si sono preparate. È il periodo in cui ci troviamo ancora sulla Terra nella terza dimensione, prima di fare concretamente la transizione nella quarta dimensione.

Poi c'è un periodo di cinque o sei ore prima che inizi il cambiamento dimensionale, è un momento molto strano, quando la quarta dimensione comincia a filtrare nella terza, ed è di grande aiuto sapere quello che sta avvenendo.

Quando il cambiamento comincia concretamente, non c'è alcun dubbio. Ci sono cambiamenti specifici di colore e anche di certe forme, anche se non verranno notati dalla maggior parte degli esseri umani. Da questo punto in poi non saremo più nella terza dimensione della Terra. Di solito questo è il momento in cui si sposta l'asse del pianeta, ma non ne saremo consapevoli, perché saremo letteralmente in una nuova dimensione spazio-tempo. Questo dovrebbe essere il corso normale degli eventi, ma ci sono anche altre possibilità.

Passando attraverso il Vuoto, entreremo nella quarta dimensione della Terra e la vita sarà drammaticamente trasformata. Prima di questa fase potevano ancora succedere l'ascensione, la resurrezione e la morte definitiva, qui inizierà la nascita nel nuovo mondo.

Lo scenario seguente descrive in dettaglio il modo in cui avviene di solito un cambiamento dimensionale nell'universo, ma la Terra è un caso eccezionale. Prima parlerò di una transizione normale, come se stesse per accadere questo, anche se la nostra transizione potrebbe, quasi con certezza, guidarci a qualcosa di più anomalo. Nel corso del tempo si potrebbe rivelare come qualcosa di molto diverso da quello che sto per raccontarvi. Tutto dipende dall'amore che abbiamo l'uno per l'altro come esseri di questa razza planetaria. Alla fine di questo discorso proporrò un'altra teoria. È ancora troppo presto per sapere di sicuro quello che sta accadendo, anche se sembra che avvenga così.

I primi segni

Il primo segno di un cambiamento dimensionale planetario è un acuto e drastico indebolimento del campo geomagnetico, che come la scienza sa, sta già abbassandosi sulla Terra da 2000 anni, da quando Gesù apparve. Negli ultimi 500 anni, il campo geomagnetico della Terra sta indebolendosi ancora più drammaticamente. Di solito quando ci stiamo avvicinando al cambiamento dimensionale, il campo geomagnetico comincia a impazzire, e sta già accadendo. Gli aeroporti mondiali, per poter usare gli strumenti automatici, devono apportare continue correzioni sulle loro mappe aeroportuali per errori magnetici nella direzione del nord. Negli ultimi trent'anni abbiamo visto dei cambiamenti molto strani nel campo

magnetico, gli uccelli non migrano più verso i soliti posti: usano normalmente le linee magnetiche per navigare e trovare le loro rotte migratorie verso casa, e queste linee sono cambiate drammaticamente. Ritengo che anche questo sia il motivo per cui le balene e i delfini finiscono sulle spiagge, dato che anche loro utilizzano queste linee per migrare.

Molte linee magnetiche, che hanno sempre seguito lungo le coste, adesso si sono spostate all'interno della terraferma, così mentre i cetacei le seguono, ad un tratto finiscono sulla terraferma e si arenano. Alla fine, il campo geomagnetico probabilmente collasserà e sarà azzerato, come è già successo molte volte nella storia della Terra.

Se questo accade, potrebbero verificarsi vari scenari. Il campo potrebbe invertirsi e i poli scambiarsi di posto, oppure si potrebbe di nuovo ritornare alla stessa configurazione polare dopo aver raggiunto lo zero, ma con un asse completamente diverso. Ci sono vari modi in cui si potrebbe spostare, ma non è veramente importante per voi e la vostra ascensione: voi non sarete su questo livello della dimensione terrestre, dunque non avrete un'esperienza diretta di questo cambiamento.

Ci sono altri cambiamenti energetici più sottili, come per esempio la frequenza Schumann (la frequenza di risonanza di base del pianeta Terra), che cambierà prima del cambiamento dimensionale, ma il cambiamento geomagnetico è più grande. Non parlerò della frequenza Schumann, poiché il governo degli Stati Uniti ha fatto delle lunghe dichiarazioni per negare che sta avvenendo questo cambiamento. Se volete veramente sapere la verità, collegatevi con la Germania e la Russia, perché entrambe le nazioni hanno informazioni su questo argomento, che è profondamente in opposizione con l'atteggiamento del nostro governo. Potete anche studiare le opere di Gregg Braden, il suo lavoro è molto illuminato e onesto. L'importanza del campo geomagnetico consiste nell'effetto che ha sulla mente umana, quando crolla fino allo zero e rimane in questa situazione per più di due settimane.

Secondo i Russi, durante i primi tempi dei voli spaziali, quando i loro cosmonauti nello spazio restavano per più di due settimane fuori dal campo geomagnetico terrestre, letteralmente impazzivano.

Questo è esattamente quello che accadde dopo la Caduta, quando Atlantide s'inabissò — le persone perdevano la loro memoria e impazzivano.

Pare che il magnetismo terrestre mantenga le nostre memorie intatte, proprio come il nastro di una cassetta, e questo è strettamente collegato al nostro corpo emozionale. Così i Russi hanno inventato un piccolo dispositivo, da indossare su una cintura, che i cosmonauti usano per mantenere un normale campo geomagnetico intorno al corpo mentre sono nello spazio. Io sono sicuro che la NASA ha fatto la stessa cosa.

Potrebbe sembrare strano che il geomagnetismo possa influenzare le nostre emozioni, ma pensate solo a cosa succede durante un plenilunio, che provoca solo leggeri cambiamenti nel geomagnetismo: l'effetto è già evidente. In ogni grande città del mondo, controllate i rapporti della polizia il giorno prima, il giorno del plenilunio e quello dopo: in questi tre giorni ci sono più omicidi, stupri e crimini

comuni che in qualunque altro periodo. Comunque quando il campo geomagnetico si sposta allo zero, ciò diventa un problema molto più grande. Perfino le fluttuazioni delle borse mondiali si basano sulle emozioni umane, così potete vedere come maggiori fluttuazioni nel campo geomagnetico della Terra, che durano più di due settimane, possono causare la distruzione nel mondo.

La fase prima del cambiamento

Questo è un periodo che normalmente può durare da tre mesi fino a due anni, ed è segnalato per lo più dal geomagnetismo che fa impazzire le persone. Questa è la causa del collasso dei sistemi sociali mondiali. La borsa crolla, i governi funzionano male e si instaura la legge marziale, che non funziona perché il militare ha lo stesso problema. A questo segue la mancanza di cibo e di altri beni, inoltre la maggior parte della gente diventa paranoica e ricorre alle armi, nessun luogo sulla superficie terrestre è sicuro.

Tuttavia, per via del grande aiuto che ci hanno dato i nostri fratelli spirituali ET e per i profondi cambiamenti che abbiamo raggiunto nella nostra coscienza, c'è un eccellente probabilità che non attraverseremo questo pericoloso periodo, e nel caso che lo facessimo ugualmente, sarà molto veloce. Infatti, non sarei sorpreso se non avessimo *neanche un avvertimento*, eccetto che per cinque o sei ore di cui parleremo in seguito.

Se dovessimo preparaci per questa fase su un livello *fisico*, metteremmo del cibo e altre provviste sufficienti per almeno due anni in un buco nel suolo. Comunque, se poi dovessimo entrare in questo rifugio sotterraneo, quando inizia il cambiamento, non riusciremmo più a uscire.

Perché? Perché il cambiamento dimensionale ci porterebbe in una nuova dimensione della coscienza della Terra, un luogo dove la terza dimensione, cioè il nostro solito mondo, non esisterebbe. Una volta iniziato il cambiamento, il mondo tridimensionale sparirà, quindi non è pensabile mettere cibo e provviste in un buco e aspettare di uscire nuovamente dopo che tutto è finito, per riprendere la vita di sempre.

Una gran parte della nostra popolazione lo ha già fatto durante le preparazioni per il problema Y2K (problema anno 2000). Non c'è niente di sbagliato nel farlo, ma si deve capire che così non vi potrete salvare. Nessuna preparazione *fisica* vi aiuterà nei livelli delle dimensioni superiori. Il successo lì dipende dalla vostra consapevolezza spirituale e maggiormente dal vostro carattere. Sì, il carattere, lo spiegherò presto.

Cinque o sei ore prima del cambiamento

Questa fase è molto strana, da un punto di vista umano. I nativi americani della tribù in cui sono nato per la prima volta quando sono arrivato sulla Terra, i Taos Pueblo, dicevano di entrare nel pueblo, di tirare le tende, di non guardare fuori e pregare. Guardare fuori vi causerebbe solo paura, che è l'ultima cosa di cui avete

bisogno in quel momento. In questo stato comincia uno strano fenomeno, le due dimensioni cominciano a sovrapporsi. Potete essere seduti nella vostra stanza, quando a un tratto appare qualcosa dal nulla e per la vostra mente ciò è inspiegabile. Sarà un oggetto quadridimensionale che non rientra nella vostra comprensione della realtà. Vedrete colori che non avete mai visto prima nella vostra vita, colori straordinariamente luminosi, che sembreranno avere una fonte di luce propria. Il colore sembrerà emesso piuttosto che riflesso, e assumerà una forma che la vostra mente non sarà capace di spiegare. Questi oggetti saranno le cose più strane che abbiate mai visto. È tutto okay, è un fenomeno naturale.

Il mio forte consiglio è di *non toccare* neanche uno di questi oggetti: se lo farete, sarete istantaneamente attirati nella quarta dimensione in modo accelerato. Sarebbe più facile e meglio per voi evitare di muovervi così rapidamente, ma se accade, questa è la volontà di Dio.

Oggetti sintetici e forme pensiero della realtà di Lucifero

L'altro fenomeno che quasi certamente apparirà ha a che fare con la natura della realtà che Lucifero ha creato e nella quale viviamo. La realtà originale è creata in modo tale che ogni cosa rientra nell'ordine divino. Ma nella realtà di Lucifero, la tecnologia, ha creato dei materiali sintetici. Questi materiali, che non si trovano in natura, non saranno in grado di passare nella quarta dimensione, ritorneranno agli elementi da cui furono creati. È possibile mandare degli oggetti sintetici nella prossima dimensione, ma ci vuole un campo energetico speciale che si mantenga intatto.

Inoltre questi materiali sintetici hanno una diversa gamma di stabilità. Alcuni di loro, come il vetro, per esempio, non sono molto alterati rispetto alla natura, il vetro è soltanto sabbia fusa. Ma altri materiali sono molto più alterati, quindi più lontani dalla natura e più instabili, come per esempio i materiali plastici moderni. Questo significa che durante il periodo di cinque o sei ore alcuni oggetti sintetici, in base alla loro stabilità, si fonderanno o si disintegreranno più velocemente di altri. La vostra macchina è fatta di varie plastiche e altri materiali altamente instabili, così alla fine sarà inutilizzabile. Perfino la vostra casa probabilmente è costruita con molti materiali instabili, così per la maggior parte crollerà o si disintegrerà parzialmente. Durante questa fase la maggior parte delle case moderne non saranno sicure.

Sapendo che sarebbe arrivato questo momento e quello che sarebbe accaduto, i Taos Pueblo già tanto tempo fa hanno proibito di usare materiali moderni per costruire l'interno del pueblo. Il popolo Taos costruisce le case moderne, estive con materiali sintetici sapendo che, quando arriverà il Giorno della Purificazione, dovranno recarsi nelle loro case antiche. A volte in queste vecchie case hanno fatto anche degli infissi alle finestre che prima non c'erano, quindi se li perderanno, non sarà una grande perdita. Inoltre i loro pueblo sono costruiti solo con fango, paglia, sabbia, pietre e legno, così non avranno alcun problema. Per questa ragione quando arriverà il momento sarebbe meglio essere in piena natura, ma se non

potrete, allora sarà la volontà di Dio. Io non me ne preoccuperei, sto solo informandovi per farvi capire quando comincerà il cambiamento.

Questo lo spiegherò un po' più in profondità.

Gli oggetti sintetici in verità sono solo dei pensieri creati da e con l'esperimento di Lucifero. Nella realtà originale non esistono.

Potrebbe essere difficile capire che sono solo pensieri, anzi "forme pensiero" sarebbe una parola migliore.

Derivano da quello che gli Indù chiamano il piano mentale, da una dimensione di un livello superiore, e lentamente filtrano attraverso le dimensioni verso il basso, fino a che arrivano qui nella terza dimensione.

In termini umani, una persona pensa a qualcosa, l'immagina, la visualizza, e poi escogita come realizzarla.

Le persone creano in un modo o in un altro e manifestano un oggetto sulla Terra. Può essere un individuo o un gruppo di persone, non è importante.

La persona (o le persone) che lo crea, non mantiene l'oggetto sul piano terrestre anche se l'ha creato, ma esso è mantenuto in esistenza dalla nostra griglia umana tridimensionale intorno al pianeta, la griglia della coscienza di tutte le persone su questo livello. È una realtà dove tutti si sono messi d'accordo, ed è mantenuta dalla griglia, così se muore chi ha creato l'oggetto, l'oggetto rimane.

Ma se la griglia che conserva questi oggetti in realtà dovesse crollare, l'oggetto ritornerebbe nel materiale da cui derivava, non lasciando traccia di sé. E questa griglia crollerà prima e durante il cambiamento.

Ovviamente le persone che già stanno dando i numeri per il crollo del campo geomagnetico, lo farebbero molto di più se vedessero come la realtà luciferina crollerà, e come questi oggetti cominceranno a sparire o a disintegrarsi. Il lato buono di tutto ciò è che durerà meno di sei ore.

Secondo Edgar Cayce e altri sensitivi, sulla Terra prima di noi ci sono state altre civiltà estremamente progredite, ma non ne è rimasta che una minima traccia. Questo è proprio a causa di quello che ho appena descritto.

I loro materiali sintetici non hanno resistito attraverso l'ultimo cambiamento dimensionale 13.000 anni fa o attraverso altri cambiamenti precedenti. Dio purifica l'ambiente della realtà originale, ogni volta che avviene un cambiamento dimensionale.

Se una cultura evoluta ET viene qui e vuole costruire una struttura (come una piramide, per esempio) che duri alcune decine di migliaia di anni, non lo fa con del materiale sofisticato come l'acciaio inossidabile. Usa materiali naturali presi dal pianeta stesso che sono molto duri e longevi.

In questo modo sa che la piramide resisterà attraverso tutti questi cambiamenti dimensionali naturali, che ogni pianeta sperimenta.

Questa non è una limitazione dell'Età della Pietra, fare così è solo una cosa intelligente, ecco tutto.

Inoltre, queste culture evolute ET sono anche molto attente a non lasciare alcuna traccia di sé, o loro portano i corpi con sé o li vaporizzano, cioè li disintegrano, per non infrangere la legge galattica della non interferenza.

Cambiamenti planetari

Ogni persona che ha vissuto sulla Terra ha già sperimentato il cambiamento, deve averlo fatto per poter arrivare qui, è semplicemente un fattore cosmico. A meno che non siate venuti da un pianeta vicino. A parte questo caso, da qualsiasi posto proveniamo prima di venire sulla Terra, abbiamo attraversato il Vuoto per arrivarci, pertanto abbiamo dovuto cambiare dimensione. Il giorno che siete nati sulla Terra come bambini, avete sperimentato un cambiamento dimensionale. Vi siete mossi da un mondo a un altro, ed è solo a causa della nostra povera memoria umana che non ricordiamo.

Non ricordando l'esperienza della nascita o altre dimensioni, ci siamo imposti delle enormi limitazioni. Come prima cosa, per esempio, non possiamo superare la realtà della grande distanza le distanze nella nostra realtà sono così grandi che non possiamo attraversarle. Non possiamo neanche lasciare il nostro sistema solare, perché allo stato attuale della nostra consapevolezza siamo prigionieri in casa nostra.

Non è vero questo? Per noi è impossibile viaggiare a grandi distanze con astronavi nel modo convenzionale di percezione di tempo e spazio, e le menti scientifiche sono già arrivate a questa conclusione. Naturalmente è scoraggiante il fatto che non potremo mai lasciare il nostro sistema solare. Solo per raggiungere la stella più vicina (Alfa Centauri, lontana circa quattro anni luce) usando la tecnologia spaziale attuale, impiegheremmo circa 115 milioni di anni. Gli umani non vivono così a lungo, e a parte questo, quella è solo la stella più vicina, e sarebbe davvero impossibile arrivare in posti molto lontani. Per riuscirci dovremmo cambiare la nostra percezione di spazio e tempo.

Come abbiamo detto, il nostro problema è che conosciamo solo il tempo e lo spazio; la realtà delle altre dimensioni è stata per lo più persa. Dato che tutte le cose sono perfette, noi *ora* stiamo ricordando, proprio nel momento in cui dobbiamo farlo. Prima lo ricordiamo nei nostri sogni, poi nei nostri film. Film come *Star Trek, Contact, Sphere* e molti altri, stanno esplorando varie idee sulle dimensioni. Noi *ricorderemo*, perché Dio è con noi.

Allora facciamolo. Vi dirò esattamente quello che *di solito* accade durante un cambiamento dimensionale. Vi darò queste descrizioni dalla mia esperienza diretta, ma quello che accadrà veramente potrebbe essere leggermente diverso, perché l'universo sperimenta di continuo. Alcuni di voi magari preferirebbero che lo raccontassi come una storia, ma sento che è più opportuno parlarne in una forma più diretta.

L'esperienza di un vero cambiamento planetario

Ricordate che quello che sto per dirvi è quello che trovereste su un manuale galattico, ed è semplicemente uno scenario normale. Potrebbero esserci alcuni dettagli diversi perché la vita è elastica, ma conoscendo la norma, potete immaginarvi le differenze. Mentre entriamo in questo nuovo millennio, i maestri asce-

si sentono che ci sarà poca violenza legata a questo cambiamento, perché abbiamo già percorso una lunga strada nel nostro cammino. Abbiamo già fatto un grande lavoro, aiutando la nascita della nuova coscienza umana! Così lo dirò adesso - rilassatevi, non preoccupatevi, godetevi questa transizione. Mentre siete testimoni della perfezione della vita, avete il diritto di essere quel bambino piccolo che magari volevate essere di nuovo. Sappiate che ci sono esseri che si prenderanno cura di voi e che è il puro amore che sta guidando questi avvenimenti. Quest'onda energetica è tanto più grande di voi, così voi potete semplicemente arrendervi alla vita ed esistere soltanto.

Forse abbiamo alterato la possibilità che ci siano due anni fino a tre mesi di caos. Ora si pensa che il periodo prima del cambiamento probabilmente sarà molto breve e avverrà quasi senza distruzione. Ci si aspetta poco o nessun preavviso per il cambiamento, eccetto che quelle cinque o sei ore prima, di cui abbiamo già parlato. Molto probabilmente vi sveglierete un mattino e prima del tramonto vi ritroverete bambino in un mondo completamente nuovo.

Sei ore prima del cambiamento

Cominciamo da sei ore prima del cambiamento. Vi svegliate una mattina serena e fresca e vi sentite meravigliosamente. Mentre vi alzate, vi rendete conto che vi sentite molto leggeri e un po' strani. Decidete di fare un bagno, mentre guardate l'acqua, sentite qualcosa dietro di voi, vi girate e vedete un oggetto grande, molto luminoso con strani colori, che galleggia nell'aria a circa un metro dal pavimento vicino alla parete.

Mentre cercate d'immaginare cosa sia, ne appare uno più piccolo e più vicino, fuori dal nulla. Cominciano a galleggiare dentro la stanza.

Vi alzate in fretta e correte in camera da letto, solo per vedere che tutta la stanza è piena di queste cose strane, incredibili. Potreste pensare di avere un esaurimento nervoso o magari un tumore al cervello che sta alterando la vostra percezione, ma nessuno dei due casi è la vostra situazione. Improvvisamente il pavimento comincia ad aprirsi e tutta la casa a modificarsi, così correte fuori tra la natura, dove tutto sembra normale tranne per il fatto che ci sono tante di queste strane cose dappertutto.

Decidete di sedervi e di non muovervi. Vi ricordate della vostra Mer-Ka-Ba e cominciate a respirare consapevolmente, vi rilassate nel flusso pranico che si muove attraverso il vostro corpo. La grande Mer-Ka-Ba ruotante vi circonda con il suo calore e la sua sicurezza, siete concentrati e in attesa, perché quello che sta accadendo è la grazia divina. In verità non c'è nessun posto dove dovreste o potreste andare, è proprio il viaggio più grande che potete immaginare, antico, e ciò nonostante è totalmente nuovo; è bellissimo e vi sentite magnificamente. Vi sentite molto più vivi di quando eravate nella normale realtà terrestre. Ogni respiro vi sembrerà eccitante.

Guardate attraverso il prato, dove una luminosa nebbia rossa comincia ad apparire nello spazio tutto intorno a voi. Presto sarete circondati da questa neb-

bia rossa, che sembra avere una propria sorgente di luce. È una nebbia, ma non somiglia alla normale nebbia che avete già visto prima, ora sembra che sia dappertutto, la state perfino respirando.

Nel vostro corpo si sta sviluppando una sensazione strana, non è proprio una brutta sensazione, ma è insolita. Notate che la nebbia rossa lentamente sta cambiando verso l'arancione, e appena la vedete arancione, cambia in giallo. Il giallo velocemente diventa verde, poi blu, poi porpora, poi viola, poi ultravioletto, poi un lampo di pura luce bianca esplode nella vostra coscienza. Non siete solo circondati da questa luce bianca, ma sembra che voi siate questa luce. Ora per voi, non c'è nient'altro.

Quest'ultima sensazione sembra che continui per lungo tempo; lentamente, molto lentamente, la luce bianca cambia in luce trasparente, chiara e il posto dove siete seduti diventa di nuovo visibile. Soltanto che apparentemente sembra metallico e fatto di puro oro - gli alberi, le nuvole, gli animali, le case, le altre persone - eccetto il vostro corpo, che può o non può sembrare come oro.

Quasi impercettibilmente la realtà dorata, metallica, diventa trasparente, lentamente tutto comincia ad avere l'aspetto di vetro dorato. Sarete in grado di vedere attraverso i muri, potrete vedere anche le persone camminare dietro i muri.

Il Vuoto - tre giorni d'oscurità

Alla fine, la realtà dorata metallica comincia a diventare scura e a sparire. L'oro luminoso diventa opaco perché sta perdendo la sua luce, finché tutto il vostro mondo è scuro e nero, siete circondati dall'oscurità, e il vostro vecchio mondo scompare per sempre.

Adesso non vedete più niente, neppure il vostro corpo. Vi rendete conto di essere stabili, ma nello stesso tempo vi sembra di galleggiare. Il vostro mondo familiare è andato, qui non sentite paura, non c'è nulla di cui aver paura, è tutto naturale. Siete entrati nel Vuoto tra la terza e la quarta dimensione, il Vuoto da cui tutte le cose provengono e nel quale si deve sempre ritornare.

Siete entrati nel portone che collega i due mondi, non c'è nessun suono né alcuna luce, c'è un'assoluta totale assenza di stimoli sensoriali.

Non dovete fare altro che aspettare e sentire la gratitudine per la vostra connessione con Dio. Probabilmente a questo punto comincerete a sognare, questo va bene. Se non sognate, avrete la sensazione che passi molto, molto tempo. In verità, saranno soltanto tre giorni circa.

Per essere più preciso, questo periodo potrebbe durare da due giorni e un quarto (il più breve mai conosciuto) fino a circa quattro giorni (il più lungo mai sperimentato). Normalmente questo periodo può durare da tre giorni fino a tre giorni e mezzo.

Questi giorni sono giorni terrestri, naturalmente, e il tempo è sperimentale, non reale, perché il tempo come lo conosciamo non esisterà più. Ora avete raggiunto la "fine del tempo", quello di cui hanno parlato i Maya, altre religioni e alcune persone spirituali.

La prossima esperienza è abbastanza scioccante. Dopo aver galleggiato nel nulla e nell'oscurità per circa tre giorni, a un livello del vostro essere sembrerà che siano passati mille anni. Poi, completamente inaspettato e in un istante, tutto il vostro intero mondo esploderà in una luce bianca brillante. Sarà accecante, sarà la luce più brillante e luminosa che avete mai visto, e ci vorrà molto tempo prima che i vostri occhi si adattino all'intensità di questa nuova luce.

Probabilmente l'esperienza vi sembrerà molto nuova: quello che siete appena diventati è un neonato in una nuova realtà. Proprio come quando siete nati sulla Terra, dove siete venuti da uno spazio molto scuro in uno luminoso; eravate in qualche modo accecati e non sapevate dove cavolo stavate andando, e questa esperienza per certi versi è molto simile. Congratulazioni! Siete appena nati in un luminoso nuovo mondo!

Quando vi sarete adattati a quest'intensità di luce, cosa che potrebbe richiedere un po' di tempo, comincerete a vedere colori mai visti prima. Ogni cosa, l'intera configurazione, tutta l'esperienza della realtà, per voi sarà bizzarra e sconosciuta, eccetto il breve periodo con gli oggetti galleggianti in aria, proprio prima del cambiamento.

In verità, è più che una seconda nascita. Sulla Terra dopo che siete nati, cominciate come piccoli, poi crescete finché diventate adulti. Noi di solito pensiamo che essere adulti umani sia la fine della crescita. Quello che può suonare strano finché non lo vedrete è che un corpo umano adulto nel prossimo mondo sarà un neonato. Esattamente come succede qui, cominciate a crescere e diventate più alti finché raggiungete lo stato di un adulto in questo nuovo mondo. Gli adulti, in questo nuovo mondo quadridimensionale, sono sorprendentemente più alti che sulla terra. Un maschio adulto avrà un'altezza che va da circa 4,20 metri fino a 4,90 metri, e una femmina adulta sarà da circa 3 metri fino a 3,70 metri.

Il corpo sembra solido, proprio come qui sulla Terra, ma paragonato alla Terra tridimensionale, non lo è, infatti se ritornaste qui sulla Terra nessuno vi potrebbe vedere. Avete ancora una struttura atomica, ma la maggior parte degli atomi si sono trasformati in energia, siete diventati molta energia e pochissima materia. Sulla Terra riuscireste ad attraversare muri, ma qui nella quarta dimensione siete solidi. Questa nuova nascita sarà la vostra ultima vita nella struttura come la conoscete. Nella quinta dimensione, che arriverà molto presto dopo la quarta, non ci sono forme di vita, è uno stato di coscienza senza forma. Non avrete il corpo, ma sarete ovunque allo stesso momento. Nella quarta il tempo sarà estremamente diverso. Pochi minuti sulla Terra saranno alcune ore nella 4D, così raggiungerete lo stato adulto in quelli che sembrano circa due anni. Proprio come qui sulla Terra, il semplice crescere non è il vero contenuto della vita; quando entrerete nella quarta dimensione, dovrete attraversare diversi livelli di conoscenza e di esistenza che ora sarebbe difficile immaginare. Quando per la prima volta entrate nella quarta dimensione, siete proprio come un neonato qui sulla Terra che non potrebbe comprendere l'astrofisica.

I vostri pensieri e la vostra sopravvivenza

Dunque ora siete un neonato in un nuovo mondo. Però in questo nuovo mondo, siete tutt'altro che deboli. Siete uno spirito potente che con il pensiero può controllare tutta la realtà. Qualunque cosa pensate, si avvera istantaneamente! Tuttavia all'inizio di solito non riconoscete questo collegamento. La maggior parte delle persone non combina le due cose per alcuni giorni, e questi pochi giorni sono importantissimi, *potrebbero* impedire la vostra sopravvivenza in questo nuovo mondo, se non lo capite.

Eccovi qui, avete vissuto solo pochi minuti, e comincia il primo grande test della vita. Quando si apre la finestra quadridimensionale, ognuno può attraversarla, ma generalmente non tutti possono rimanerci.

Quello che abbiamo notato è che su questo stato ci sono tre tipi di persone. Primo, ci sono persone che passano e che sono pronti, si sono preparati in questa vita terrestre nel modo in cui hanno vissuto. Poi ci sono quelli che non sono pronti, ma sono talmente pieni di paura che non possono permettersi di lasciare questa terza dimensione attraversando il Vuoto, e ritornano immediatamente sulla Terra. Alla fine, c'è un terzo gruppo che passa, ma non è proprio pronto per quest'esperienza.

Erano abbastanza preparati per la transizione nella quarta dimensione, ma non erano realmente pronti per rimanerci. Gesù ha parlato di queste persone quando alla fine di una parabola disse: «Tanti sono chiamati, ma pochi sono scelti».

C'è un'altra parabola, quella di un contadino i cui i servi gli riferiscono che nei suoi campi di grano cresce molta zizzania e gli chiedono cosa devono fare. Il contadino risponde loro di lasciar crescere la zizzania con il grano, e quando verrà il momento della mietitura, di raccogliere entrambi e poi separare la zizzania dal grano. Un contadino di solito cerca di eliminare la zizzania prima che cresca, ma non è questo che Gesù intendeva in realtà stava parlando di questi due tipi di persone - quelli che sono pronti e gli altri che non lo sono.

Quando le persone non sono ancora abbastanza pronte, significa che portano dietro di sé tutte le loro paure e i loro rancori. Quando si trovano in questo mondo molto bizzarro, tutte le loro paure e le rabbie riaffiorano, cominceranno a manifestarsi, perché non sanno che qualunque cosa pensano succederà attorno a loro. Per la loro incapacità di capire quello che sta accadendo, all'inizio la maggior parte delle persone producono immagini familiari del vecchio mondo, cose che riconoscono, per dare un senso a quello che sta accadendo. Non lo fanno consapevolmente, ma per l'istinto di sopravvivenza. Cominciano a creare vecchie immagini e schemi emozionali. Ma questo nuovo mondo è talmente bizzarro, che si risvegliano tutte le loro paure e dicono: «Santo cielo, cosa sta succedendo qui? Questa è pazzia, è insano!». Vedono persone morte tanto tempo fa, possono cominciare a vedere scene del loro passato, perfino dell'infanzia, niente ha senso. La mente cerca qualche modo per creare ordine.

Loro pensano di avere allucinazioni, e questo provoca ancora più paura. Riflettendo nel modo terrestre, potrebbero pensare e sentire che qualcuno sta provo-

cando a loro tutto questo, e quindi si devono proteggere. L'ego pensa di aver bisogno di un'arma. La manifestazione segue il pensiero, e quando guardano in basso, c'è un fucile con un cannocchiale di puntamento, proprio quello che volevano. Prendono il fucile e pensano: «Ho bisogno di munizioni», guardano a sinistra e ce ne sono delle scatole grandi, caricano il fucile e cominciano a cercare i ragazzi cattivi che pensano di ucciderli. Così chi appare istantaneamente? I ragazzi cattivi, armati di tutto punto.

Ora cominciano a manifestarsi le loro peggiori paure, qualunque siano, quindi iniziano a sparare in giro. Ovunque si voltino, altre persone stanno tentando di ucciderli. Alla fine si manifestano le loro più grandi paure e, fatalmente, vengono uccisi.

Si verificherà un certo scenario dove loro vengono rimossi da questo mondo superiore e riportati nel mondo da cui erano venuti. Questo è quello che Gesù intendeva quando diceva: «Tutti quelli che prendono la spada, moriranno di spada». Ma Gesù disse anche: «Benedetti i miti, perché loro erediteranno la Terra» che significa che se siete in questo nuovo mondo con semplici pensieri d'amore, armonia e pace, e confidate in Dio e in voi stessi, allora questo è esattamente quello che si manifesterà nel vostro mondo. Manifesterete un mondo armonioso e bello. Se siete "miti", vi permetterete di rimanere in quel mondo superiore con i pensieri, sentimenti e azioni. Sopravvivrete.

Questo è solo l'inizio, naturalmente. Quindi siete nati in un nuovo mondo e sopravvivete. Da questo punto in avanti ci sono varie possibilità. Una che succederà di sicuro è che dopo un po' di tempo, mentre cominciate a esplorare questa realtà, vi renderete conto che qualsiasi cosa pensate succede.

A questo punto spesso le persone guardano il loro corpo e dicono «Wow», e tramite i loro pensieri, perfezionano e diventano fisicamente come avrebbero sempre voluto essere. Guariscono ogni parte, fanno ricrescere braccia e gambe. Perché no? È come un giocattolo per un bambino. Poiché l'ego in questo stato spesso funziona ancora un po', potreste creare voi stessi proprio belli o piacevoli o più alti. Molto presto però vi annoierete di perfezionare il vostro corpo, così comincerete a esplorare il resto della vostra nuova realtà. Una cosa succederà quasi certamente, improvvisamente noterete grandi luci che si muovono intorno all'area dove vi trovate: si chiamano madre e padre. Sì, nella quarta dimensione avrete dei genitori, e comunque, sarà l'ultima volta, perché nel mondo superiore successivo non li avrete più.

Nell'area della quarta dimensione dove arrivate, i problemi familiari che avete sperimentato qui sulla Terra non esisteranno. Vostro padre e vostra madre vi ameranno in un modo che probabilmente sulla Terra avete solo sognato. Vi ameranno completamente e avranno cura di voi, e loro non permetteranno che vi accada qualcosa di male, una volta che siete sopravvissuti.

Non avete nulla di cui preoccuparvi, sarà un periodo di tantissima gioia se semplicemente vi arrendete e permettete che quest'amore vi guidi. Magari vi renderete conto di aver appena vinto il grande gioco della vita. Tutto il dolore e la sofferenza che avete sperimentato nella vita sono passati, e un altro livello bello e

sacro della vita sta per emergere. Ora il proposito e il significato della vita cominciano a rivelarsi consapevolmente. Cominciate a sperimentare un altro più antico, e tuttavia nuovo, modo di esistere, ed è vostro, è sempre stato il vostro, ma ci avevate rinunciato. Così ora state tornando allo stato di consapevolezza dove Dio è visibile in tutta la vita. Lui è manifesto in ogni respiro che penetra nel vostro luminoso corpo di luce.

Come prepararsi: il segreto della vita quotidiana

Vi chiedete: cosa possiamo fare qui sulla Terra che ci prepari a quest'esperienza dei mondi superiori?

Certamente non serve fare scorte di cibo e metterle in un buco sottoterra o cose di questo genere. Non che questo sia un'azione sbagliata, solo che la preparazione fisica ha i suoi limiti. In cielo, nei mondi superiori, voi siete quello che create; questo è vero anche qui, ma molti di noi non lo sanno. Dalla quarta dimensione in poi, questo diventa evidente.

Dato che noi siamo quello che creiamo, allora diventa importante e necessario che le nostre emissioni siano in armonia con tutta la vita ovunque. Arriviamo a capire che ogni cosa pensiamo, sentiamo e facciamo crea il mondo dove dobbiamo vivere. Per questa ragione, la vita normale qui sulla Terra può essere vista come una scuola, un luogo dove ogni momento della vita ci offre una lezione che si può trasferire direttamente nel mondo successivo. Nessuna meraviglia che l'Egitto e la maggior parte delle civiltà antiche considerassero la morte con tanto rispetto. La morte, non importa come arriva, è il portone scuro verso il Vuoto che conduce nella luce brillante dei mondi superiori della vita, e se viene ammaestrata, porta direttamente a una connessione cosciente con tutta la vita ovunque — con la vita eterna!

Allora come stanno le cose con queste lezioni terrene? La verità è che la Sorgente di tutta la vita è negli occhi di ogni persona creata. Così anche qui sulla Terra, la grande intelligenza, la saggezza e l'amore sono presenti in ogni momento all'interno di ogni persona. Una volta visto questo, allora diventa chiaro che i vostri pensieri, emozioni e azioni sono la chiave. Sapete esattamente cosa fare, in parole semplici, dovete perfezionare il vostro carattere. I diamanti luminosi del vostro carattere diventeranno gli strumenti di sopravvivenza nell'ascensione.

Budda, Madre Maria, Lao-tsu, Maometto, Gesù, Abramo, Krishna, Babaji, Suor Teresa e circa altri 8000 grandi maestri della luce eterna — questi sono i vostri maestri di scuola e gli eroi della vita. Con il loro esempio vi hanno mostrato come formarvi il carattere, tutti loro sentono che amare il prossimo è la chiave primaria, porta ordine nel mondo che create, e vi dà la vita eterna.

Lo vedete questo?

Nella transizione di Melchizedek, mentre passate quello che chiamano stargate e andate da uno stato d'esistenza ad un altro, l'unico modo di varcare la soglia è tramite il pensiero, i sentimenti e l'uso di schemi emozionali e mentali molto

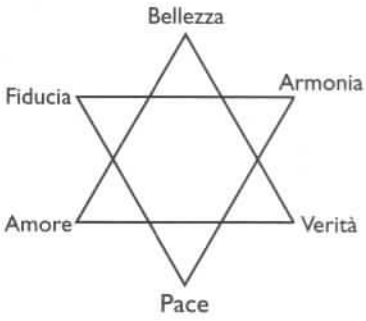


Fig. 18-1. Schema dello stargate femminile.

Fig. 18.2. Schema dello stargate maschile

specifici. Questi schemi di solito sono a gruppi di cinque o sei (vedi Capitolo 13, aggiornamento 5). Lo schema che ho usato per entrare in questa dimensione era *amore, verità e bellezza; fiducia, armonia e pace*; ma ce ne sono molti altri. Sono come codici o chiavi che vi permettono di superare i guardiani: se i guardiani sentono che siete pronti per il mondo che loro sorvegliano, vi lasceranno passare. Altrimenti vi respingeranno nel mondo da cui siete venuti, è semplicemente il loro lavoro — e voi avete scelto questo modo.

Se potete stare lì continuando a cantare questi schemi d'amore, verità e bellezza; fiducia, armonia e pace, non dovete temere niente. Quello è lo schema femminile (Fig. 18-1). Ci sono altri schemi, come lo schema maschile (Fig. 18-2), che è *compassione, umiltà e saggezza; unità, amore e verità.* Tutti gli schemi degli stargate hanno amore e verità.

Sempre dove ci sono compassione e umiltà c'è saggezza; questa è la componente maschile. E sempre dove ci sono amore e verità, c'è unità; questa è la componente femminile. Il primo schema stargate, è composto diversamente, dove ci sono amore e verità, c'è bellezza, che è la componente maschile. E sempre dove ci sono verità e armonia, c'è pace, che è la componente femminile.

Così questi stati mentale/emozionale o schemi stargate diventano le qualità più importanti che potete avere quando entrate nei mondi superiori. Diventano ancora più essenziali ogni volta che passate più in alto.

Dove vi porta questo processo? Quando raggiungete la quarta dimensione vedete e capite la vostra situazione, e cominciate a dimostrare la vostra abilità di controllare gli eventi, comincia ad accadere una strana cosa. Ricordate il disegno sul soffitto egiziano chiamato l'uovo della metamorfosi (Capitolo 10, Fig. 10-34a), quello con l'ovale rosso/arancio sopra le teste degli Egiziani, mentre stanno facendo la svolta di 90 gradi verso il mondo successivo? Come loro, voi comincerete a passare attraverso una metamorfosi. Come una farfalla, il vostro corpo si trasformerà rapidamente in qualcosa di simile ma nello stesso tempo differente.

"Faraone" significa: "quello che voi diventerete". Il primo re con il nome di faraone era Akhenaton, con la sua amata moglie Nefertiti. Se volete sapere quello che diventerete, lo potete vedere lì. La razza dalla quale provengono, i Siriani, sono i nostri padri, e noi portiamo all'interno i geni che loro ci hanno trasmesso. Al momento giusto cambieremo nella loro razza, che è destinata alla quarta dimensione. Quando succederà, vi direte: «Naturalmente, ora mi ricordo». I cambiamenti che succederanno ai vostri corpi, saranno così naturali che non ci penserete neanche. Una volta iniziata la crescita, la vita nel prossimo mondo sembrerà normale e ordinaria. Entrerete in uno dei tre armonici più alti della quarta dimensione — il decimo, l'undicesimo o dodicesimo armonico. In uno o più di questi tre mondi riceverete la conoscenza e la saggezza per spostarvi nella quinta dimensione, l'inizio di un viaggio di ritorno dirittamente verso Dio, sempre in cambiamento mentre la verità si svolge.

Gli occhi dell'universo sono puntati su di noi, le grandi anime dell'universo ci stanno seguendo da vicino. Siamo i bambini di Dio che offrono la possibilità di una nuova vita alla vita. Con la più profonda gratitudine, vi ringrazio di esistere.

Questa transizione unica

Vi abbiamo detto quello che normalmente accade quando un pianeta fa una transizione nella quarta dimensione. Ora vogliamo proporre una nuova teoria su quello che potrebbe succedere qui sulla Terra all'inizio dei XXI secolo del terzo millennio.

Ogni tanto potrebbe succedere che un pianeta entri in un'anomalia per fare la transizione in modo più facile. Cioè fa la transizione nella prossima dimensione, ricreando la vecchia dimensione in modo tale come se volesse completare il vecchio karma, e rendere più facile la transizione nel prossimo mondo. Su una base planetaria è una cosa rara, ma è possibile. Di solito, per iniziare questo processo, c'è bisogno di un livello di coscienza molto alto, che però si verifica raramente.

Edgar Cayce ha detto che l'asse terrestre sarebbe cambiato "nell'inverno del 1998", ma non è accaduto. Altre predizioni hanno detto che per l'11 agosto del 1999 saremmo entrati in una dimensione superiore oppure avremmo distrutto noi stessi, e sembra che non abbiamo fatto neanche questo. Potrebbe essere che abbiamo già fatto la transizione nella quarta dimensione e non ce ne rendiamo conto? È possibile.

Questo è un argomento così vasto che difficilmente riuscirò a esporlo in questo libro. Forse il modo migliore è di considerare da dove proviene questo livello superiore di coscienza che potrebbe fare questo tipo di cambiamento. È possibile che i nuovi bambini sulla Terra, cioè la punta della freccia della coscienza, siano qui esattamente per questa ragione. Molti bambini oggi sono degli esseri altamente spirituali, venuti sulla Terra per aiutarci in questa transizione in un nuovo mondo.

Questi nuovi bambini hanno l'abilità di iniziare la transizione di questo mondo in un nuovo mondo con mezzi straordinari. Possiamo testimoniare questo miracolo, proprio in questo momento della storia. Con il loro alto livello di comprensione universale, potrebbero ricreare questo mondo nel prossimo mondo, in modo tale da non perdere neanche un'anima — che è il loro desiderio, credo. Dovremmo cambiare il detto di Gesù in: "Molti sono chiamati, e tutti sono gli eletti", credo che lui ne sarebbe molto felice.

È stato il sogno dell'universo portare ogni singola anima nella transizione, ma prima non è mai stato possibile.

Come potrebbero i bambini salvare un pianeta in modo così straordinario? L'innocenza pura e l'amore di un bambino nei mondi superiori sono la vera sorgente di una creazione armonica. Se questi bambini sono veri, e sembrano esserlo, allora ogni cosa è possibile. Dio potrebbe semplicemente averci benedetto con la Sua grazia perfetta.

DICIANNOVE

I NUOVI BAMBINI

Noi umani siamo così strani. Intorno a noi potrebbero avvenire dei miracoli eccitanti e sconvolgenti e noi li ignoreremmo con delle razionalizzazioni, in modo tale che il nostro vecchio mondo continuerebbe a essere confortevole e immutato. Nessuno vorrebbe svegliarsi. Infatti, la maggior parte di noi preferirebbe continuare a dormire e a nascondersi da questi imponenti cambiamenti che sono dappertutto nella nostra vita quotidiana. Negli ultimi cento anni la Terra è cambiata così tanto che nessuno, e intendo dire *nessuno*, avrebbe creduto al presente se avesse dovuto descriverlo nel 1899.

Y2K, "l'anno 2000". Come siamo arrivati così velocemente a questo mondo super tecnologico? Perché lo sviluppo cresce in forma esponenziale, questa è la ragione.

L'attuale crescita di conoscenza

Nell'autunno del 1999 parlavo con Edgar Mitchell mentre eravamo nello Yucatan. Stavamo entrambi parlando ad una conferenza sui Maya durante il periodo in cui lo sciamano e il sacerdote Maya Hunbatz Men svolgeva le cerimonie per "La nuova Luce del Sole". Questo era un insieme di cerimonie bellissime e importanti, che non erano state permesse per centinaia di anni, che introducevano e davano inizio a una nuova luce che viene dal Sole e, come risultato di questo, a una nuova Terra.

Il Dott. Mitchell diceva che la NASA era al centro di una grande rinascita nella storia della scienza, che superava perfino le comprensioni della relatività e della fisica quantistica. Queste teorie non combaciavano del tutto, e c'erano delle anomalie. Einstein aveva fatto delle ricerche per la teoria del campo unificato, che avrebbe riunito tutte le forze in una singola formula matematica. Dai tempi di Einstein, il mondo scientifico sta esaminando questo santo gral teorico.

Ora, secondo il Dott. Mitchell, la NASA ha trovato la risposta. Lui diceva che la NASA ha imparato moltissimi fatti sul nostro ambiente fisico negli ultimi cinque anni (dal 1994 al 1999), rispetto a quello che la civiltà ha acquisito negli ultimi 6000 anni. Inoltre, lui diceva che hanno imparato ancora di più negli ultimi sei mesi rispetto ai precedenti cinque anni! Decisamente è esponenziale. Solo cento anni fa l'idea di andare sulla Luna, come il Dott. Mitchell ha abbondantemente dimostrato, sarebbe stata considerata assolutamente impossibile. La NASA ha scoperto la teoria del campo unificato (Unified Field Theory). Loro sentono che

è nata una grande comprensione; in poche parole, hanno scoperto che la realtà è olografica, che è proprio come in un ologramma. Se prendete una piccola parte di un dipinto da un qualsiasi punto dello stesso, otterrete da quella piccola parte l'immagine completa; così anche ogni pezzo fisico di questa realtà contiene l'immagine di tutto l'universo, schemi stellari distanti si possono trovare in un pezzo della vostra unghia del dito.

Ancora più interessante è il fatto che è anche vero l'opposto. Quel pezzo di unghia può essere localizzato non solo dove lo troviamo, cioè nel dito, ma anche ovunque nello spazio. La realtà non è quello che pensiamo che sia. Gli indiani dell'India chiamavano la nostra realtà maya, che significa "illusione" e avevano ragione, è un ologramma. È solo luce!

Il pensiero segue l'attenzione, l'attenzione segue l'intenzione.

I computer stanno cambiando tutto — questa è una storia d'amore speciale tra due atomi vivi, il carbonio e il silicio. La Terra ha due occhi e può vedere in una nuova maniera, ora può vedere molto meglio e più lontano. Se solo potessimo imparare a vivere in pace, se solo potessimo imparare a non distruggere il nostro ambiente, io credo, *io credo veramente*, che il Grande Spirito ci darebbe un'altra occasione con questa Terra. Infatti questa seconda possibilità magari sta già verificandosi.

Le tribù indigene del nord, del sud e del centro America hanno fatto una cerimonia che unisce il condor e l'aquila, riconoscendo che i prossimi 13 anni sono l'ultimo ciclo di questa Terra. Molti insegnanti del calendario Maya hanno detto che l'ultimo ciclo finisce o al 22 dicembre o al 24 dicembre del 2012. Ma i fratelli più vecchi, i Kogi (tribù indiana dell'Amazzonia), e gli stessi Maya lo negano, dicono che l'ultimo ciclo di 13 anni comincia il 19 febbraio 2000 e finisce il 18/19 febbraio 2013.

Quello che è così importante è che i fratelli più "anziani" credono che noi, i fratelli più giovani, stiamo cambiando e cominciamo a ricordare le vie del Grande Spirito. La gioia canta nella giungla e i vecchi cuori si commuovono, noi stiamo imparando rapidamente. Ci stiamo svegliando da un sogno durato 500 anni, molto simile a un incubo. Gli occhi di un bambino sono aperti.

Perché questo grande cambiamento non potrebbe avvenire adesso? Non siete stati avvisati di continuo tanto tempo fa? Quasi ogni profeta che è vissuto (trattando della fine dei tempi) ha indicato esattamente il momento che state leggendo in questo libro. Questo periodo, diverso dall'ultimo ciclo di 13 anni citato sopra, va dal 26 febbraio 1998 (una eclisse del Sole) al 18/19 febbraio 2013, e questo è il tempo del Grande Cambiamento. Notate che questa data della fine dei tempi è diversa dalla data tradizionale del 24 dicembre 2012.

Edgar Cayce ("il profeta dormiente"), Nostradamus, la Sacra Bibbia, Madre Maria, Yogananda e molti altri del mondo civilizzato, hanno predetto che questo tempo in cui viviamo attualmente è quello del grande cambiamento. Alcuni hanno visto questo periodo come una grande distruzione e dolore, con enormi cambiamenti della Terra e un mondo alterato oltre il riconoscibile; altri l'hanno visto come un tempo di una rapida crescita spirituale, un tempo d'ascensione in un

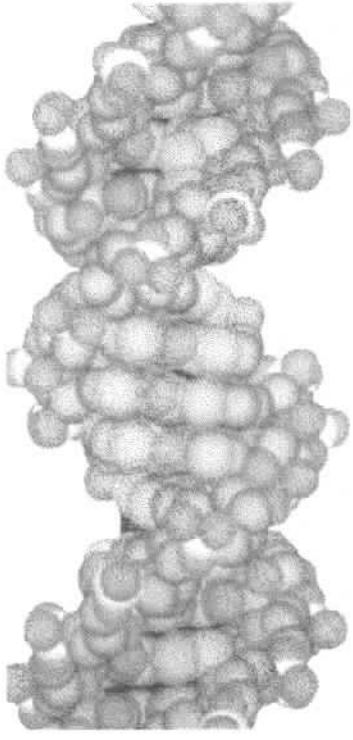
nuovo mondo. Alcuni hanno visto entrambe le cose. I popoli indigeni del mondo — i Maori della Nuova Zelanda, gli Zulù dell'Africa, i Kahuna delle Hawaii, gli Eschimesi dell'Alaska, i Maya del Messico e Guatemala, i Kogi della Colombia, i nativi americani del Nord America, gli Scintoisti del Giappone e molti altri — tutti sentono e predicono che sta per accadere un grande cambiamento o, in alcuni casi, sta già succedendo.

Perché così tante persone, da tanto tempo, hanno sempre indicato questo particolare periodo della storia? Quindi lo ripeto di nuovo, perché questo cambiamento non dovrebbe avvenire adesso? E se stesse già avvenendo?

Nel 1899 vivevano 30 milioni di specie di vita in questo pianeta. A Madre Terra ci sono voluti miliardi di anni per raggiungere questa abbondante varietà di forme di vita, partendo da un'ameba unicellulare fino ai magnifici umani e delfini. Ci sono voluti all'umanità, con il suo abuso energetico e le sue azioni inconsce, solo cento anni per ridurre a meno della metà il numero di forme di vita. Ora sono scomparse per sempre più di 15 milioni di specie. Come possiamo salire così tanto con la nostra coscienza e scendere così in basso allo stesso tempo?

Se riuscissimo a controllare la nostra avidità, se potessimo vivere dal nostro cuore, ce la potremmo fare. È chiaro per me che Madre Terra ha trovato una strada per salvarci, noi, gli umani poco premurosi. Supponendo che questo sia vero, sapete da dove viene questa nuova speranza? Non dai nostri grandi scienziati, o dalle nostre più grandi menti; sta venendo dai nostri bambini innocenti. Loro stanno segnando la via, proprio come la Sacra Bibbia ha detto che sarebbe accaduto.

Mutazioni umane, storiche e recenti



La rinascita che sta avvenendo alla NASA è rispecchiata da quello che sta accadendo nei nostri corpi. Stiamo diventando, profondamente nel nostro DNA, nuovi e molto diversi. Cosa siano i cambiamenti genetici nel DNA, si vede in tutto il mondo. Quella che molti scienziati chiamerebbero mutazione è già in atto, e vi piaccia o no, proprio in questo periodo sta emergendo sulla Terra la nascita di almeno *tre* nuove razze umane — tre razze molto diverse, che riempiono i bisogni della nuova umanità. Il grande cambiamento sta decisamente avvenendo dentro di noi, e quasi nessuno lo sa. Avviene in silenzio, ma sta diventando rumoroso con il primo respiro di ogni neonato.

I cambiamenti del DNA nei gruppi sanguigni

I cambiamenti del DNA sono rari, ma avvengono. Uno dei casi più documentati è associato al sangue umano. L'umanità al suo inizio aveva un solo tipo di sangue, fino a un tempo relativamente recente.

Non importa qual era l'apparenza esterna della pelle — nera, gialla, rossa, bianca, marrone — il sangue era uguale. Ognuno aveva il tipo O come gruppo sanguigno che scorreva nelle vene e ognuno uccideva degli animali per nutrirse-

ne. Era universale fino a solo 15.000 anni fa, il periodo in cui la grande cometa colpiva la Terra davanti alle coste atlantidee. Cosa accadeva? La maggior parte del mondo, eccetto gli atlantidei, smise di migrare per cacciare e alimentarsi di animali; e diventarono agricoltori. La dieta cambiò, cominciarono a nutrirsi con verdure e grano, una combinazione mai entrata nel corpo umano.

Il corpo rispondeva a questi cambiamenti alimentari mutando il DNA umano e creando un nuovo tipo di sangue, sconosciuto prima, il tipo A. Poi, oltre questo nuovo sangue, c'erano altri cambiamenti nel DNA che influenzavano gli acidi dello stomaco, gli enzimi e altre funzioni fisiche atte ad assimilare questi nuovi cibi. Alcuni scienziati ipotizzano che anche i cambiamenti climatici possono aver avuto un effetto su questa mutazione.

Con il passare del tempo, ci furono altri due cambiamenti del sangue umano, ogni volta in risposta a una variazione della dieta e a possibili cambiamenti climatici, e nacquero i tipi B e AB. Al momento ci sono quattro gruppi sanguigni, ma continuerà così? Verso la fine del XX secolo, ovunque sulla Terra cominciarono a essere disponibili per ognuno alimenti provenienti da tutto il mondo, così l'umanità per la prima volta iniziò a mangiare tutti i cibi del mondo. Potete andare in un qualsiasi grande supermercato nel mondo civilizzato, e comprare quasi tutto quello che volete da ogni parte della Terra — papaia dal Messico, avocado dalla California, olive dalla Grecia, vodka dalla Russia, e così via. Potete andare in una qualsiasi città americana e mangiare cibo cinese o messicano, italiano, giapponese, americano, tedesco e così via. Per reggere questa miscela imprevista di cibi nascerà un nuovo tipo di sangue?

Come vedete, i cambiamenti del DNA si verificano apparentemente con innocui cambiamenti della dieta e del clima. I cambiamenti che stanno verificandosi attualmente sulla Terra sono così sorprendenti, per gli standard comuni, sono talmente eccezionali che ci si aspetterebbe una risposta genetica umana, e senza dubbio, l'umanità ha già risposto.

È avvenuto un nuovo cambiamento nella genetica umana che ha una tale portata per il futuro dell'umanità, che qui devo assolutamente parlarne. La maggior parte delle persone che ha fatto questi cambiamenti del DNA sono i bambini: ci sono tre categorie distinte, ognuna con dei poteri molto diversi, e straordinariamente nuovi. Ce ne potrebbero essere più di tre, ma per il momento questo è tutto quello che vediamo.

Credo che questi bambini ci stiano guidando verso un nuovo futuro, molto diverso da quello che è stato sperimentato negli ultimi due milioni di anni. Inoltre, come ho già detto prima, questi bambini potrebbero aver alterato il cambiamento quadridimensionale per completare il karma della terza dimensione, in modo tale da permettere a *tutti* gli umani di fare la transizione nella quarta dimensione. E nonostante ciò, con o senza questo cambiamento dimensionale, il nuovo cambiamento genetico umano ci modificherà per sempre.

Il primo bambino, con questo tipo di nuove mutazioni, fu notato in Cina nel 1974, era un ragazzino che "vedeva" con le sue orecchie. Sì, poteva vedere con le sue orecchie, nello stesso modo in cui voi potete vedere con gli occhi — anzi,

perfino meglio. Pensate che questo sia impossibile? Se lo pensate, allora siete candidati a delle sorprese che scuoteranno la vostra vita.

Forse sto andando troppo avanti, pertanto cominciamo qui negli Stati Uniti con una nuova razza di bambini completamente diversa, i bambini Indaco.

I bambini Indaco

I bambini Indaco, come ora vengono chiamati dalla scienza, apparvero per la prima volta nell'anno 1984. Quello fu l'anno in cui a un tratto apparve un bambino con caratteri umani molto differenti, e da quel momento questo nuovo tipo di essere umano si è diffuso rapidamente. Nel 1999 la scienza ha ipotizzato che, approssimativamente l'80 o il 90 per cento di tutti i bambini nati negli Stati Uniti, siano bambini Indaco. Io credo che questo probabilmente nel futuro salirà al 100 per cento, così voi ed io, come generazione, ovviamente saremo abbandonati. Questi bambini non sono nati solo negli USA, ma anche in tante altre parti del mondo, e sembra che siano connessi con il largo uso del computer.

Lee Carroll e Jan Tober hanno scritto un libro chiamato: *The Indigo Children: The New Kids Have Arrived*, ("I bambini indaco: i nuovi ragazzi sono arrivati", sarà pubblicato prossimamente da Macro Edizioni). È un libro composto da un insieme di studi scientifici, lettere e note scritte da medici, psicologi e scienziati che hanno studiato questi nuovi bambini da quando sono stati scoperti per la prima volta, ed è il primo libro al mondo che parla di questi nuovi bambini. Ero consapevole che ci fossero questi bambini già da una decina d'anni o anche di più, e ho discusso questo fenomeno con centinaia di persone e gruppi di bambini che avevano già notato il cambiamento. Nonostante questo nessuno ha riconosciuto il fenomeno ufficialmente, finché non è uscito questo libro. Così ringrazio Lee e Jan per questa tempestiva pubblicazione, se desiderate saperne di più per favore leggete il loro libro.

In che modo questi nuovi bambini sono differenti? La scienza non ha ancora trovato esattamente in che cosa consiste il cambiamento specifico del DNA avvenuto in questa nuova razza, ma è evidente che è avvenuto. Prima di tutto, questi bambini hanno un fegato diverso dal nostro, il che significa che *c'è* stato un cambiamento nel DNA. Questo fegato cambiato è naturalmente una risposta al nuovo cibo che mangiamo, ed è predisposto per mangiare, prima di tutto, anche del junk food (*N.d.T.*: delle schifezze)!

Suona strano? Perché? Perché ci ammaleremo sempre di più o perfino moriremo tutti se continuiamo a mangiare questo tipo di cibo per lungo tempo. Cosa succede agli scarafaggi se date loro del veleno? Dapprima si ammalano e muoiono, *ma dopo mutano*, cambiando il loro DNA, e alla fine amano i nostri veleni, e noi siamo costretti a cambiarli continuamente. Pensate forse che gli umani siano diversi? Continuiamo a nutrire i nostri bambini con delle schifezze velenose, così loro si sono adattati per sopravvivere. Ma questo cambiamento del fegato è niente se lo paragonate ad altre modifiche nella natura umana e nella genetica. Prima di tutto, questi bambini Indaco sono intelligentissimi. Hanno un QI la cui media si aggira sui 130, e intendo una media, perché molti di loro arrivano a un livello

molto elevato di intelligenza, attorno a 160 e più. Un QI di 130 non è un genio, ma di solito lo raggiungeva una persona su 10.000, e attualmente sta diventando normale. L'intelligenza della razza umana è appena passata ad un nuovo livello.

I medici e gli psicologi che hanno studiato questi bambini hanno scoperto che il computer sembra essere un'estensione del loro cervello.

Sono in grado di funzionare all'interno dei parametri del software del computer come nessun altro prima di loro. Possiamo solo supporre dove ci porterà tutto questo.

Quello che trovo affascinante, in questi nuovi bambini intelligenti, è che i nostri insegnanti e il sistema educativo hanno giudicato questa nuova razza umana *anormale*, e all'inizio il nostro sistema educativo non realizzava che fossero così intelligenti. Infatti pensavano che fossero problematici, gli diagnosticarono un ADD (Attention Deficit Disorder, "disturbo della mancanza di attenzione"), perché pensavano che loro non riuscissero a concentrarsi.

Il problema ora diventa chiaro: non sono i bambini, è il sistema educativo, cioè il sistema scolastico stesso, che non è preparato a educare questi bambini dotati, loro si annoiano per la mancanza di velocità, del metodo e del contenuto dell'informazione. Dobbiamo adattarci a questa nuova sorprendente razza di bambini. Date a un bambino Indaco, che è stato definito come ADD o ADHD, qualcosa da studiare nel quale lui o lei è interessato, e vedrete la super intelligenza esprimersi davanti ai vostri occhi.

Abbiamo così tanto da imparare per permettere al grande potenziale di questi bambini di venire alla luce.

Alle persone che studiano questi bambini è chiaro che hanno anche delle abilità psichiche molto elevate, loro riescono letteralmente a leggere la mente dei genitori, cioè sanno cosa pensano.

Queste e altre differenze, descritte nel libro *"The Indigo Children"* (I bambini Indaco), hanno portato i ricercatori a rendersi conto che per educare questi bambini è necessario un metodo diverso. Se avete un bambino o state per crescere un bambino nato dopo il 1984, dovete leggere questo libro.

Chi sono veramente questi bambini Indaco, è ancora un grande dibattito. Molti medium dicono che loro vengono dal raggio indaco, un livello molto alto di coscienza che non è di questa Terra.

Anch'io sento che questo è vero, perché quando, per la prima volta, ho incontrato gli angeli nel 1971, loro hanno cominciato a parlarmi di questi nuovi bambini che sarebbero venuti nel futuro e avrebbero cambiato il mondo. Gli angeli mi hanno dato molti altri dettagli su di loro, che ora, in questo tempo, si stanno verificando.

Inoltre, tanti medium con i quali ho parlato di questo argomento sentono che in verità ci sono due diverse sorgenti cosmiche per questi bambini. Uno è il raggio indaco e l'altro è il raggio blu scuro, simile ma diverso.

Da qualunque posto provengano, è definitivamente una diversificazione dalla normale traccia evolutiva umana. E i bambini Indaco non sono gli unici che hanno cambiato il loro DNA.

I bambini dell'AIDS

I bambini dell'AIDS sono un gruppo speciale, la maggior parte di essi ha cambiato il loro DNA per un problema diverso. Non è stato il cibo (se questo può esserne la causa) che li ha cambiati, ma l'AIDS/HIV.

Vi consiglio di leggere il libro di Gregg Braden *Walking between the World: The Science of Compassion* (Camminare tra i mondi: la scienza della compassione, *N.d.T.*). Braden è stato il primo che ha descritto questa nuova razza in una pubblicazione popolare. Sto citando da lui: «Se ci definiamo geneticamente, questa nuova specie ha un aspetto diverso in termini di DNA, anche se i loro corpi sembrano uguali a quelli dei familiari degli amici e delle persone amate. A livello molecolare si sono dati il permesso di diventare delle possibilità genetiche, che solo pochi anni fa non erano disponibili. In alcune pubblicazioni, ci sono reportage di fenomeni che gli scienziati hanno chiamato mutazioni genetiche spontanee. Sono definite spontanee perché sembra che si siano sviluppate durante il percorso della vita di un individuo, come risposta alle sfide della vita, piuttosto che apparire come una nuova forma del codice genetico ricevuto alla nascita. In queste situazioni, il codice genetico ha imparato a esprimersi in un modo nuovo, che serve alla sopravvivenza dell'individuo».

C'è il racconto di un bambino che frequentava un asilo nido, ed era nato con HIV. Come citato dal libro di Gregg Braden (pag. 81), «Ricercatori della Scuola di Medicina dell'università della California, Los Angeles, riferiscono l'evidenza inequivocabile di un bambino risultato positivo due volte all' HIV - a 19 giorni di età e un mese dopo. Nonostante ciò, mentre frequentava ancora l'asilo, a ogni esame il bambino risultava libero da HIV per almeno 4 anni (da una citazione di un articolo apparso sul *Science News* dell'Aprile 1995). Questo studio era stato redatto da Yvonne J. Bryson e dai suoi colleghi il 30 marzo 1996 nel *New England Journal of Medicine*... Il virus non era nascosto o addormentato dentro il corpo, aspettando uno stimolo esterno per riattivarsi, ma era stato sradicato dal corpo!».

Questa nuova resistenza all'infezione HIV è così forte, che in alcuni casi la persona era 3000 volte più resistente alle infezioni rispetto a una persona normale. In tutti i casi la loro resistenza all'HIV è notevolmente più alta. Se fosse solo questo bambino a presentare questi cambiamenti, sarebbe solo un fenomeno interessante, ma non è così. Dal libro *Walking between the World:* «Uno studio presentato su *Science News* il 17 agosto 1996, riporta che circa l'1 per cento della popolazione che risultava HIV positivo, ora ha sviluppato delle mutazioni genetiche che la rendono immune all'infezione HIV!». Nell'ottobre del 1999, le Nazioni Unite hanno riportato che era nata la sei miliardesima persona, che significa che l'1 per cento della popolazione (60.000.000 di bambini e adulti in tutto il mondo) hanno alterato il loro DNA, e sono diventati resistenti all'HIV.

Si conosce esattamente cosa è cambiato nel DNA di questi bambini, e ha a che fare con i codoni (codone: una sequenza di tre nucleotidi adiacenti che costituiscono il codice genetico che determina l'inserzione di un aminoacido in una posi-

zione specifica strutturale, in una catena di polipeptidi durante la sintesi delle proteine). Nel DNA umano ci sono quattro acidi nucleici, che si combinano in gruppi di tre per formare i 64 codoni. Nel DNA umano normale 20 di questi codoni sono attivi, più altri tre che funzionano in modo simile a codici di stop e invio come nella programmazione del software. Il resto di questi codoni è inattivo. La scienza ha sempre pensato che questi codoni inutilizzati appartenessero al nostro passato genetico, ma attualmente questa teoria sta cambiando. Magari sono del nostro futuro. Questi bambini hanno attivi quattro ulteriori codoni di quelli non usati, per un totale di 24, cosa che ha completamente modificato la loro resistenza all'infezione HIV.

Tutto questo ha un potenziale fantastico. Questi bambini sembrano avere un sistema immunitario super elevato. Quando sono stati esaminati per altre malattie, è emerso chiaramente che sono molto più resistenti o perfino immuni a certe malattie, se non a tutte. Gli esami su questo argomento non sono ancora finiti.

Il codice della Bibbia e l'AIDS

Vorrei portare la vostra attenzione su qualcosa che sta accadendo in un'altra area di ricerca. Questo argomento ha a che fare con il codice della Bibbia, il codice trovato nella Torah con il computer. Alcuni ricercatori del Codice della Bibbia all'Università ebraica, in Israele, hanno inserito la sigla AIDS nel programma del computer per vedere cosa sarebbe successo. Potete leggere nel libro *Cracking the Bible Code* (Decifrare il codice della Bibbia), del Dott. Jeffrey Satinover, pag. 164, la sorprendente rivelazione. Da "AIDS" venivano fuori le seguenti parole: *morte, nel sangue, dalle scimmie, annientamento, nella forma di un virus*, l' HIV, *l'immunità, distrutto* - tutti termini che vi aspettereste da una ricerca sulla parola AIDS. Ma in questa matrice c'era anche una frase che non aveva senso per i ricercatori del codice della Bibbia in Israele, perché non sapevano quello che stava accadendo nella ricerca sull'AIDS qui in America. Nella matrice dell'AIDS era chiaramente affermato "*la fine di tutte le malattie*"! Ritengo che questa nuova razza di bambini alla fine lascerà la sua impronta sull'umanità, in un modo che cambierà per sempre l'esperienza di essere vivi sulla Terra.

All'inizio di questa sezione, il signor Braden menzionava la frase "mutazione genetica spontanea" - spontanea perché si verifica nel corso della vita di una persona, non prima della nascita. Che cosa significa questo per voi? Quando questa mutazione fu scoperta per la prima volta, era sempre nei bambini, ma con il tempo la scienza ha scoperto anche degli adulti che hanno seguito questi bambini, e sono mutati nello stesso modo. Questo è eccitante, perché significa che voi ed io, anche se non abbiamo l'AIDS, forse potremmo alterare il nostro DNA, per rafforzare il nostro sistema immunitario proprio come loro. Come è possibile?

Siete tutti consapevoli della teoria della centesima scimmia. (Ne abbiamo parlato nel Capitolo 4, pag.116, Vol. I). La prima è stata una giovane scimmia femmina, piccola, che cominciò a lavare le sue patate per togliere la sabbia. Poi i suoi amici, anche loro erano piccoli, la imitarono. Presto anche le madri cominciaro-

no a lavare le patate e alla fine anche i padri. Ad un certo punto il fenomeno del lavaggio delle patate, in un solo giorno, si estese alle altre isole abitate da scimmie, perfino sulla terraferma del Giappone. Allo stesso modo, potrebbe essere possibile che voi ed io possiamo cambiare il nostro DNA, per darci un sistema immunitario super resistente.

Usando la Mer-Ka-Ba e la meditazione, durante questi tempi, stiamo esaminando questa straordinaria capacità. Allo stesso modo attenzione e intenzione sono le chiavi per le vostre capacità psichiche: mettendo l'attenzione sul vostro DNA, l'intenzione di cambiarlo come il DNA di questi bambini, avrete una possibilità specifica per un cambiamento evolutivo. Qui di seguito vi presenterò ulteriori possibilità di quello che succederà con la terza nuova razza di bambini.

I bambini superpsichici

I bambini superpsichici sono forse la razza più insolita e carismatica che sia nata nella nostra epoca. Le loro incredibili capacità li distinguono dalle altre due razze con le loro dimostrazioni sensazionali. Questi bambini sono in grado di fare cose che la maggior parte della gente pensava che sarebbe stato possibile fare solo nei film, con l'aiuto della grafica del computer. Quello che è così sorprendente in tutto questo è che è reale. Se questi bambini non cambieranno il nostro mondo, non ci riuscirà nessun altro. Notate come alcune delle abilità di questi bambini rassomigliano alle manifestazioni della coscienza sulla quale abbiamo parlato nel Capitolo 18, quando parlavamo del cambiamento dimensionale. Quello che pensi è quello che ricevi! Questi bambini sono capaci di dimostrare che qualsiasi cosa pensino diventa reale.

Paul Dong e Thomas E. Raffill hanno scritto il libro *China's Super Psychics* (I super psichici della Cina). Il libro racconta di questo fenomeno di bambini psichici che in Cina è emerso a partire dal 1974 con quel bambino che poteva vedere con le orecchie. Attualmente, il governo cinese dichiara che questi bambini, quando hanno gli occhi bendati, vedono sia con le orecchie, con il naso, con la bocca, con la lingua, con le ascelle, con le mani o con i piedi.

Ogni bambino è diverso e la loro visione con queste parti è perfetta. Questi test non hanno una percentuale di errore, sono assolutamente senza errori.

Ho parlato per la prima volta di questi bambini nel 1985, citando l'articolo apparso su di loro nella rivista *Omni*, i cui inviati furono invitati a recarsi in Cina per osservare alcuni di questi bambini. *Omni* riteneva che fosse possibile qualche trucco, così condussero i loro test in modo tale da escludere qualsiasi inganno, senza lasciare niente al caso.

Uno di questi test cominciava così: con il bambino presente, *Omni* prendeva una pila di libri, scegliendone uno a caso, poi lo aprivano a caso e strappavano via una pagina, accartocciandola. Poi la metteva sotto l'ascella di uno di questi bambini - ed ogni bambino poteva leggere esattamente ogni parola di quella pagina! Dopo molti altri test, i reporter di *Omni* convinsero che il fenomeno era reale, ma non potevano spiegare come funzionasse. Il rapporto fu pubblicato sulla rivista

nel gennaio del 1985. Ma *Omni* non fu l'unica a mandare dei ricercatori per esaminare questi bambini. Alcune altre riviste mondiali e altri giornali rispettabili come *Nature*, una prestigiosa rivista scientifica, erano d'accordo sul fatto che questo fenomeno era reale.

A Città del Messico abbiamo scoperto le stesse nuove qualità umane che stanno emergendo nei bambini. Noi trovammo più di 1000 bambini così, forse ce ne sono anche di più, e tutti in grado di vedere con le varie parti del corpo. Quello che è degno di nota è che i bambini messicani potevano vedere con le stesse parti del corpo di quelli cinesi.

È come se questa mutazione del DNA avesse saltato l'oceano, proprio come nel fenomeno della centesima scimmia. Presto tornerò a parlare di una di questi bambini, ora diciannovenne, per raccontarvi la mia esperienza diretta delle facoltà che lei ci ha dimostrato.

Secondo Paul Dong nel libro *China's Super Psychics*, vedere con le varie parti del corpo era una facoltà psichica che attirava l'attenzione del governo cinese, perché questa capacità era soltanto la punta dell'iceberg, come si capiva molto chiaramente. Questi bambini cominciavano a dimostrare altre facoltà psichiche, che sono davvero difficili da accettare in questa realtà "normale".

Il signor Dong descrive come a volte una grande audience di mille persone o più entrava nella sala conferenze ricevendo un bocciolo di rosa.

Quando tutti erano seduti e in silenzio, cominciava la dimostrazione con una piccola bambina cinese, di circa sei anni, che arrivava sul palco da sola e si metteva al centro davanti al pubblico. Poi con una leggera oscillazione della mano, tutti boccioli di rosa in mano alle persone, lentamente si schiudevano in piena fioritura, bellissime rose, davanti agli occhi stupiti del pubblico.

Il signor Dong parla anche di come più di 5000 bambini piccoli hanno dimostrato in pubblico un'altra sorprendente abilità.

Tenete conto che il governo cinese ha esaminato attentamente questi bambini per assicurarsi se quello che sto per dirvi fosse vero o no. Il governo è convinto che sia vero.

Un bambino prendeva una bottiglia sigillata di pillole dallo scaffale, a caso, per esempio delle pillole di vitamine. La bottiglia era sigillata con il tappo di plastica originale e aveva un coperchio di metallo o plastica ermeticamente avvitato. La bottiglia poi veniva messa al centro di un grande tavolo vuoto. Intanto una videocamera riprendeva quello che succedeva dopo.

Il bambino diceva al pubblico che stava cominciando, ma il pubblico non vedeva niente. All'improvviso, le pillole dentro la bottiglia sigillata attraversavano direttamente il vetro e apparivano sul tavolo.

In molti casi, il bambino prendeva poi un altro oggetto, come una moneta, la metteva sul tavolo, e poi la faceva passare dentro la bottiglietta sigillata. Questa dimostrazione e altre simili si avvicinano a quella che chiamerei la coscienza quadridimensionale. Quello che *pensate* e quello che *succede* sono connessi. Ci sono altre abilità psichiche che sono state dimostrate in Cina, secondo questo libro. Se siete interessati, leggete quello che è riportato. Potete pensare che siano solo truc-

chi di magia, ma quando vedete queste cose direttamente di persona, è molto difficile spiegarlo. Per i primi dieci anni anche il governo cinese non ha creduto, finché il numero dei bambini che potevano fare queste cose diventò elevato.

Al tempo in cui fu pubblicato il libro *China's Super Psychics* nel 1997, il governo cinese aveva identificato oltre 100.000 di questi bambini. Infatti, attorno al 1985, il governo e la comunità scientifica cinese semplicemente dovettero ammettere che era vero.

Rendendosi conto dell'importanza del fenomeno, il governo ha istituito delle scuole d'allenamento per assistere questi bambini nelle loro facoltà psichiche. Attualmente, quando trovano un bambino con quelle caratteristiche, lo mandano in una di queste scuole. È importante il fatto che si siano resi conto di poter prendere perfino bambini normali, non psichici, e metterli insieme a bambini che sono naturalmente psichici per ottenere attraverso l'allenamento le stesse meravigliose facoltà.

Questo fa venire in mente Uri Geller, il famoso sensitivo d'Israele che piegava gli oggetti di metallo semplicemente guardandoli. Nel suo libro *Uri Geller, My Story* (Uri Geller, la mia storia, *N.d.T.*), racconta di quando dimostrava le sue capacità psichiche in televisione, in tutta Europa.

Andava in televisione, chiedeva alle persone di prendere coltelli, cucchiai e forchette e metterli davanti al televisore.

Con milioni di testimoni, piegava le posate davanti ai loro occhi e anche quelle dei telespettatori nelle loro case in Europa. Questo singolo atto ha un effetto collaterale interessante, dalle telefonate subito dopo lo spettacolo e nei giorni successivi si scoprì che oltre 1500 bambini erano capaci di fare la stessa cosa *semplicemente dopo averla vista una sola volta*. Tutti riuscivano a piegare le posate con la mente.

Tutti, soprattutto gli scienziati, erano convinti che Uri Geller fosse un mago e che tutto quello che faceva avesse un trucco. Lo *Stanford Research Institute* gli chiese se era disposto a farsi esaminare scientificamente. Geller accettò e per un periodo fece tutto quello che Stanford gli chiedeva di fare, per provare, una volta per tutte, che le sue facoltà psichiche non erano un trucco.

Per darvi una semplice idea di come erano severi i test a cui fu sottoposto a Stanford, in uno di questi Geller fu messo in una stanza di acciaio sigillata che era anche una gabbia di Faraday (una stanza dove non possono penetrare i campi elettromagnetici, come le onde radio o le onde del cervello o dei pensieri). Lui era fisicamente ed energeticamente sigillato e rinchiuso.

I ricercatori di Stanford misero fuori dalla gabbia sigillata dei tubi di vetro soffiati a mano e chiusi alle estremità, in modo che non si potessero aprire senza prima romperli. All'interno del tubo c'era un pezzo di metallo, il più duro conosciuto da un essere umano, poi dissero a Geller di piegarlo. Con tutti i loro strumenti scientifici che registravano il test, gli scienziati di Stanford osservarono con totale sorpresa come un pezzo di metallo super duro si piegasse come gelatina. Geller non aveva alcuna possibilità di usare un trucco. Quello che è così impressionante è che a parte Geller, in Europa c'erano circa altri 15 bambini che pote-

vano fare queste cose, e furono esaminati anche loro insieme con lui. Ogni cosa che Stanford faceva per esaminare Geller lo faceva anche con i bambini, e loro potevano fare tutto quello che lui faceva. Dunque se questo era un trucco, allora anche questi 15 bambini erano dei "maghi esperti" e lo *Stanford Research Institute*, con tutta la sua magia scientifica, non poteva trovare il trucco.

Questo test e il resto della ricerca di Stanford furono pubblicati sulla rivista *Nature* nel numero dell'ottobre 1974. Il *New York Times* immediatamente uscì con un editoriale che diceva: «La comunità scientifica è stata informata che c'è qualcosa degno della loro attenzione e valutazione in relazione alle possibilità di percezione extrasensoriale». Nonostante ci troviamo nel nuovo millennio, la scienza ancora non ammette seriamente che il potenziale umano delle facoltà psichiche sia reale. Credo che questi nuovi bambini arriveranno in tutto il mondo e presto costringeranno la scienza ad accettare quello che è sempre stato vero. Il vecchio paradigma non può andare avanti e deve dissolversi.

Nel luglio del 1999 a Denver, Colorado, ho parlato di questi bambini davanti a un numeroso pubblico. Chiesi a una giovane donna di nome Inge Bardor del Messico di dimostrare direttamente al pubblico la sua capacità di vedere con le mani e con i piedi, a quel tempo lei aveva 18 anni. Per circa un'ora, Inge con gli occhi bendati accettò fotografie a caso dal pubblico.

Con una mano teneva la fotografia e la sfiorava con la punta delle dita dell'altra mano. Prima descriveva perfettamente l'immagine, come se la stesse guardando, poi diventava più specifica, dando informazioni che era impossibile sapere da una foto. Lei poteva dire tutto sulle persone o sul luogo della foto, diceva esattamente dove era stata scattata la foto e cosa c'era attorno all'area, fuori dalla vista, come per esempio un lago o degli edifici.

Inge poteva perfino descrivere la persona che aveva scattato la foto e cosa indossava quel giorno. Poteva dire quello che ognuno stava pensando nel momento in cui fu scattata la foto. In una foto ripresa all'interno di una casa, Inge entrava psichicamente e descriveva esattamente cosa si vedeva nel corridoio e perfino cosa si trovava su un comodino vicino a un letto.

Alla fine qualcuno le metteva un giornale sotto i piedi, e con le sue scarpe con i tacchi alti, lei era in grado di leggerlo come se lo tenesse in mano senza le bende agli occhi. (Se siete interessati a questo video, per favore telefonate a Lightworks Video allo 001-1-800-795-TAPE e chiedete "Through the eyes of a child").

Sotto la strettissima disciplina della ricerca scientifica, il governo cinese ha osservato come questi bambini riescano a cambiare la molecola del DNA umano in una provetta Petri, davanti alle telecamere e all'attrezzatura scientifica che sono necessari, per registrare questa capacità creduta impossibile. Se questo fosse vero, come pretende il governo cinese, non saremmo capaci di cambiare il nostro DNA solo con la giusta comprensione? Credo di sì, basta seguire i bambini. Come è possibile che 60 milioni di persone nel mondo abbiano già cambiato il loro DNA per migliorare drasticamente il loro sistema immunitario, contro l'infezione HIV con una mutazione genetica spontanea, se non con un processo simile a quello che i nostri nuovi bambini cinesi hanno dimostrato? Questo è un periodo impor-

tante nella storia della Terra - e voi siete in vita per sperimentare questo straordinario cambiamento mondiale!

Recentemente mentre ero in Russia, nel settembre 1999, ho parlato di questi bambini con molti scienziati russi, con persone che mi hanno chiesto di restare anonime, alcuni erano direttori che controllavano più di 60 comunità scientifiche russe, incluso il programma spaziale. Mi hanno detto che quello che stava accadendo in Cina, accadeva anche in Russia. Migliaia di bambini russi stavano manifestando gli stessi tipi di facoltà psichiche. Sono convinto che queste tre nuove razze di bambini siano veramente un fenomeno mondiale, che sta trasformando per sempre l'esperienza umana sulla Terra.

Il cambiamento quadridimensionale e i super-bambini

La domanda è, siamo già entrati nella quarta dimensione e l'abbiamo ricreata perché ci apparisse come la terza? Sembra che sia così, quando osservo questi nuovi bambini. Ma la verità uscirà al momento giusto. Ora che conoscete la natura della realtà originale unita alla realtà di Lucifero, cercate nel vostro cuore, e pensate: è vero questo? Guardatevi dentro. Voi state cambiando? Siete ancora solo minimamente la stessa persona che eravate qualche anno fa? Ora che state esplorando la vostra coscienza superiore con il vostro corpo di luce, la Mer-Ka-Ba, la vostra vita sarà ancora la stessa? La nascita ha una sua qualità per poter rifare tutto di nuovo.

Viviamo in un mondo che esiste solo nella mente di Dio, è solo luce. Usando la geometria sacra, lo spirito Madre/Padre della vita ha creato un universo di luce per noi, per farci giocare e amarci a vicenda. Noi siamo i bambini di Dio. Il Grande Spirito si esprime attraverso ognuno di noi e ci parla dei mondi della coscienza molto al di sopra della vita ordinaria umana. In noi abbiamo un potenziale così grande che, se tutti gli aggettivi del dizionario fossero compressi in una sola parola, ancora non potrebbe descrivere pienamente la grandezza all'interno di tutte le cose che esce dagli occhi di un unico ordinario, quotidiano bambino.

Voi avete la scelta. Potete continuare a vivere la vita da una normale prospettiva umana, dove l'unica ragione per essere in vita è di raggiungere un certo livello di comodità attraverso le cose materiali oppure il controllo su altri esseri umani con la forza - o rendervi conto che il mondo esterno non è qualcosa da possedere, piuttosto un'opportunità per esprimere la gioia e l'amore della vostra vita. Il mondo esterno e il nostro mondo interno sono uno.

Respirate profondamente la pura forza vitale nei vostri luminosi chakra e lasciate vivere la Mer-Ka-Ba. Aprite il vostro cuore senza paura verso l'ignoto e guardate con gli occhi di un bambino negli occhi di Dio in ogni persona che sta davanti a voi. È tutto così semplice.

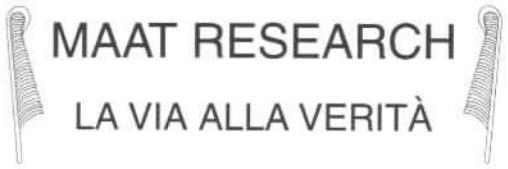
Vi amo.
Drunvalo

Nota per il lettore

Il seminario Flower of Life (Fiore della Vita) è stato presentato a livello internazionale da Drunvalo dal 1985 fino al 1994. Questo libro è basato su una trascrizione della terza versione ufficialmente ripresa su videocassette del Seminario il Fiore della Vita, che è stato presentato a Fairfield, Iowa, nell'ottobre del 1993. Ogni capitolo di questo libro corrisponde più o meno alle stesse videocassette con gli stessi numeri di quel seminario. Tuttavia dove era necessario abbiamo cambiato la forma scritta per rendere il significato più chiaro possibile. Per questa ragione abbiamo mescolato i paragrafi e le frasi, e a volte perfino intere sezioni, in modo che il lettore possa muoversi con facilità.

Vi prego di notare che abbiamo aggiunto aggiornamenti attuali in tutto il libro, scritti in neretto. Questi aggiornamenti si trovano lungo il margine, vicino alle vecchie informazioni. Siccome è stata presentata così tanta informazione nel seminario, abbiamo diviso il materiale in due parti, ognuna con il suo proprio indice. Questo è il Volume 2.

Per quelli che desiderano trovare un "facilitatore" nella propria area, guardate il sito Flower of Life www.floweroflife.org o www.floweroflife.it o telefonate alla sede centrale del Flower of Life, a Phoenix, in Arizona (solo inglese) al (602) 996-0900 o fax (602) 996-4970 (Prefisso internazionale per l'America 001). Oppure telefonate all'ufficio della divisione Latino Americano al 52-5-846-0007 a Città del Messico (inglese e spagnolo).



Maat è l'antica dea egiziana della verità.
Lei vive ancora nei cuori di quelli che amano la Madre.

Nell'estate dell'anno 2000 sarà aperto un nuovo sito Web che cerca di trovare integrità nell'informazione mondiale. Questo è importante perché noi crediamo che Internet stia creando un cervello globale e stia facendo nascere un nuovo tipo di comunicazione planetaria. Attualmente, c'è così tanta distorsione nell'informazione che si muove attraverso la rete, che sembra una situazione di squilibrio mentale, dove non si capisce quale sia la realtà e quale no. Mentre la verità porta la chiarezza, questo è molto importante, perché con la verità si potrebbe trovare la risposta (le risposte) per salvarci da noi stessi, e persino la pace.

Come si può raggiungere questo? Questo sito riporterà la verità su argomenti specifici e fornirà tutta la documentazione di supporto. Non farà semplicemente riferimento a una fonte specifica, ma mostrerà la documentazione disponibile, o vi dirà come potete riceverla, di modo che ognuno potrà fare la propria interpretazione di quello che si dice.

Una volta pubblicata tutta la documentazione, il sito chiederà al pubblico di partecipare personalmente con le proprie informazioni. Qualsiasi cosa, in qualunque parte del mondo, basta che possa essere provata, sarà controllata da noi e messa nel sito, fornendo una banca dati di informazioni affidabili e un motore di ricerca per trovare quello che è necessario.

Mentre la maggior parte delle agenzie riportano un argomento solo una volta e spesso non ne parlano affatto, noi manteniamo l'argomento aperto e continuiamo a costruire la banca dati finché si rivelerà la verità.

Fra nove mesi ci sarà la nascita, Maat Research presto aprirà proprio per voi e per Madre Terra.

www.maatresearch.com

Se veramente volete sapere

BIBLIOGRAFIA E REFERENZE

Solo pochi di questi libri sono già tradotti in italiano, tuttavia abbiamo tradotto i titoli così che vi possiate fare un'idea del loro contenuto

Volume I

Capitolo 1

Libermann, Jacob, *Light, the medicine of the future* (Luce, la medicina del futuro, *N.d.T*), Bear & Co., Santa Fe, NM, 1992.

Temple, Robert K.G., *The Sirius Mystery* (Il mistero di Sirio, *N.d.T.*) Destiny Books, Rochester, VT (www.gotoit.com).

Satinover, Jeffrey, M.D., *Cracking the Bible Code* (Decifrare il Codice della Bibbia, *N.d.T.*), William Morrow, New York, 1997).

West, John Anthony, *Serpent in the Sky* (Il Serpente nel cielo, *N.d.T.*), Julian Press, New York, 1979, 1987.

Cayce, Edgar, esistono molti libri su di lui; l'Association for Research and Enlightenment in Virginia Beach, VA, (Associazione per la Ricerca e l'Illuminazione a Virginia Beach, VA), è una fonte per una gran quantità di materiale. Forse il libro più noto è *The sleeping Prophet* (Il profeta dormiente, *N.d.T.*), di Jess Stearn.

Capitolo 2

Lawlor, Robert, *Sacred Geometry: Philosophy and Practice* (Geometria sacra: filosofia e pratica, *N.d.T.*), Thames & Hudson, Londra 1982.

Haogland, Richard C., vedi www.enterprisemission.com/

White, John, *Pole Shift* (Spostamento del Polo, *N.d.T.*), 3a edizione, ARE Press, Virginia Beach, VA, 1988.

Hapgood, Charles, *Earth's Shifting Crust e The Path of the Pole* (La crosta terrestre che si sposta e Il sentiero del Polo, *N.d.T.*), (fuori stampa).

Braden, Gregg, *Awakening to Zero Point: the collective initiation* (Risveglio al punto zero: l'iniziazione collettiva, *N.d.T.*), Sacred Spaces/Ancient Wisdom Publishing, Questa, NM; esiste anche il video (Produzioni Lee, Bellevue, WA).

Capitolo 3

Hamaker, John e Donald A. Weaver, *The Survival of Civilization* (La sopravvivenza della civiltà, *N.d.T.*), Hamaker-Weaver Pub., 1982.

Sitchin, Zecharia, *The 12th Planet* (Il pianeta degli dei e Il dodicesimo pianeta, *N.d.T.*), 1978, *The Lost Realms* (I regni perduti, *N.d.T.*), 1996, *Genesis Revisited* (La Genesi rivisitata, *N.d.T.*), 1990, Avon Books.

Begich, Nick e Jeanne, Manning, *Angels don't play this HAARP* (Gli Angeli non suonano questa HAARP, *N.d.T.*), Earthpulse Press, Anchorage, AK, 1995.

Capitolo 4

Keyes, Ken, Jr., *The Hundredth Monkey* (La centesima scimmia, *N.d.T.*), fuori stampa, nessun diritto d'autore, disponibile al sito web: www.testament.org/testament/100thmonkey.html e altri siti.

Watson, Lyall, *Lifetide* (Marea della Vita, *N.d.T.*), Simon and Schuster, New York, 1979.

Strecker, Robert, M.D., "The Strecker Memorandum" (video) (Il memorandum Strecker), The Strecker Group, 1501 Colorado Blvd., Eagle Rock, CA 90041, (001) 203 344-8039.

Doreal, traduttore, *The Emerald Tablets of Thoth the Atlantean* (Le Tavole Smeraldine di Thoth, l'Atlantideo *N.d.T.*), Brotherhood of the White Temple (Fratellanza del Tempio Bianco), P.O. Box 966, Castle Rock, CO 80104, USA, 1939.

Capitolo 6

Anderson, Richard Feather, (labyrinths) Labirinti;

vedi www.gracecom.org/veriditas/.

Penrose, Roger, vedi http://galaxy.cau.edu/tsmith/KW/goldenpenrose.html; http://turing.mathcs.carleton.edu/penroseindex.html; www.nr.infi.net/~drmatrix/-progchal.htm

Adair, David, vedi www.flyingsaucers.com/adair1.htm

Winter, Dan, *Hearthmath* (Matematica del Cuore, *N.d.T.*), vedi www.danwinter.com

Sorrell, Charles A., *Rocks and Minerals: a guide to field identification* (Rocce e Minerali: una guida all'identificazione dei Campi, *N.d.T.*), Golden Press, 1973.

Vector Flexor Toy, disponibile da Source Books (vedi sotto).

Langham, Derald, *Circle Gardening: producine food by Genesa Principles* (Giardinaggio a cerchio: produrre cibo secondo i principi Genesa, *N.d.T.*), Devin-Adair Pub., 1978.

Capitolo 7

Charkovsky, Igor, vedi www.earthportals.com; www.vol.it/; www.well.com

Doczi, György, *The power of Limits: Proportional Harmonies in Nature, Art and Architecture* (Il potere dei limiti: armonie proporzionali in natura, arte e architettura, *N.d.T.*), Shambhala, Boston, MA,1981, 1994.

Capitolo 8

Lightworks; "Free Energy: the race to Zero Point" (video) (Energia libera: la razza al punto zero, *N.d.T.*, video cassetta), disponibile presso Lightworks, (800) 795-8273, $ 40.45 ppd, www.lightworks.com.

Pai, Anna C. e Helen Marcus Roberts, *Genetics, its concepts and implications* (Genetica, i suoi concetti e implicazioni, *N.d.T.*), Prentice Hall, 1981.

Critchlow, Keith, *Order in Space: a Design Source Book* (Ordine nello spazio: un libro per disegnare la sorgente, *N.d.T.*), Viking Press, 1965, 1969 e altri libri che sono fuori stampa; vedi www.wwnorton.com/thames/aut.ttl/at03940.htm.

Capitolo 9

Lamy, Lucie, *Egyptian Misteries: new Light on ancient knowledge* (Misteri egiziani: nuova luce sulla conoscenza antica, *N.d.T*), Thames and Hudson, London, 1981.

Albus, James S., *Brains, Behavior and Robotics* (Cervello, comportamento e robotica, *N.d.T.*), Byte books, 1981 (fuori stampa).

Reti, Ladislas, ed. *The Unknown Leonardo* (Leonardo sconosciuto, *N.d.T.*), ed., Abradale Press, Harry Abrams, Inc., Publishers, New York, 1990 ed.

Blair, Lawrence, *Rhythms of Vision: the changing Patterns of Myth and Consciousness* (I ritmi della visione: il cambiamento degli schemi del mito e della coscienza, *N.d.T.*), Destiny Books, 1991 (fuori stampa).

Martineau, John, *A Book of Coincidence: New Perspective on an Old Chestnut* (Un libro delle coincidenze: nuove prospettive su un vecchio ipocastano, *N.d.T.*), Wooden Books, Wales, 1995 (fuori stampa).

Capitolo 10

Hall, Manley P., *The Secret Teachings of All Ages* (Gli insegnamenti segreti di tutti tempi, *N.d.T.*), Philosophical Research Society of Los Angeles, 1978.

Capitolo 11

Hancock, Graham e Robert Bauval, *The message of the Sphinx: a quest for the hidden legacy of Mankind* (Il messaggio della Sfinge: una ricerca del patrimonio nascosto dell'umanità, *N.d.T.*), Crown Publishers, Inc., 1996.

Capitolo 12

Puharich, Andrija, *The sacred Mushroom* (Il fungo sacro, *N.d.T.*), Doubleday, 1959 (fuori stampa).

Cayce, Edgar, *Auras: an essay on the meaning of Color* (Aura: un trattato sul significato dei colori, *N.d.T.*), A.R.E. Press, Virginia Beach, VA, 1989.

Capitolo 13

Ramacharaka, Yogi, *Science of Breath: a complete manual of the oriental breathing Philosophy of phisical, mental, psychic and spiritual development* (La scienza del respiro: un manuale completo della filosofia orientale del respiro dello sviluppo fisico, mentale, psichico e spirituale, *N.d.T.*), Yoga Publishers Society, 1904.

Capitolo 19

Carrol, Lee and Jan Tober, *The Indigo Children: the new kids have arrived* (I bambini indaco: i nuovi ragazzi sono arrivati, *N.d.T.*), Hay Hourse, Carlsbad, CA, 1999, (sarà prossimamente pubblicato da Macro Edizioni).

Braden, Gregg, *Walking between the Worlds: The Science of Compassion* (Camminare tra i mondi: la scienza della compassione, *N.d.T.*), Radio Bookstore Press, Bellevue, WA, 1997.

Satinover, Jeffrey, M.D., *Cracking the Bible Code* (Decifrare il codice della Bibbia, *N.d.T.*), William Morrow, New York, 1997.

Dong, Paul and Thomas E. Raffil, *China's Super Psychics* (I super psichici della Cina, *N.d.T.*), Marlowe & Co., New York, 1997.

Geller, Uri, *Uri Geller, My Story* (Uri Geller, la mia storia, *N.d.T.*), Praeger Press, New York, 1975 (fuori stampa).

Lightworks, *"Through the Eyes of a child"* (Attraverso gli occhi di un bambino, N.d.T.) set di 2 video, Lightworks, (800) 795-TAPE (795-8273).

La maggior parte dei libri e degli strumenti di geometria sacra, oltre ai poster, modelli di costruzione, video, nastri e CD raccomandati in questo seminario, sono disponibili presso Source Books, P.O. Box 292231, Nashville, TN 37229-2231, USA - 001(800) 637-5222 (pagamento in dollari USA) o 001 (615) 773-7652. Disponibile il catalogo.

INDICE ANALITICO

I numeri seguiti da cancelletto si riferiscono a questo volume, mentre gli altri al Volume I

A

A.R.E.
Vedi Association for Research and Enlightenment
Abido 40-43, 43##, 50##
Vedi anche templi osiriani
Aborigeni (Australiani) 84, 128, 144, 20##-21##, 34##-69##.
e il primo livello della coscienza umana 74, 118, 130, 10##-12##-34##
Abramo 221##
Abu Simbel 131-132, 42##
Adair, David 179
ADD
Vedi Attention Deficit Disorder (Disturbo della mancanza di attenzione)
Africa 20, 24-25, 74, 87, 93, 95, 97, 100, 227##
AIDS, SIDA 86-89, 193
e il Codice della Bibbia 232##-233##
I bambini dell'AIDS 88-89, 228##-230##
Vedi anche DNA
akashiche, cronache 30, 147, 156-158, 204##
Akhenaton 146-156, 200##
La Scuola Misterica della Legge dell'Uno 157-156
il regno della verità 149-150
Vedi anche Scuola Misterica dell'Occhio Sinistro di Horus; Scuola Misterica dell'Occhio Destro di Horus
Akkad 89
Alabama 103
Alaska 226##
albero della conoscenza del bene e del male 100, 207, 194##
Albero della Vita 50-51, 194##
e Atlantide 107-108
geometria di 50-51
e le sei fasi primarie 181
e la vesica pisces 51
Vedi anche il Fiore della Vita; geometria sacra
Albuquerque Zoo 31
Albuquerque, Nuovo Mexico 128
Albus, James S. 243##
alchimia 35-36, 38, 180-181, 183
alcool 57##
altopiano di Giza (complesso) 119, 75##-80##, 86##
e la cintura di Orione 129##
geometria sacra di 192##-194##, 238##
città 127, 151##-152##
e la griglia della coscienza dell'unità 119
Vedi anche Egitto; archeologia egiziana; Grande piramide; Sfinge
Amanita muscaria fungo 95##
Amazzoni, rio delle 174##
Amenhotep II 147
Amenhotep III 147-148
Amenhotep IV 147
Amenti, le Sale di 96-97, 125-126, 157, 99##, 113##-115##
e il Fiore della Vita 39, 96
e i nostri "fratelli" Siriani 97, 125-126
America centrale 103, 127, 84##, 209##
American Astronomical Society 64
amore 14-15, 34, 57, 74 109, 113, 115, 86##-87## 211##, 216##- 220##, 223##-225##, 226##, 238##-
nella quarta dimensione 115##, 134##
e guarigione 159##, 165##, 170##172##
e il chakra del cuore 24##-26##, 96##-98
e tecnologia della luce 197##
e l'esperimento di Lucifero 200##, 214##, 216##-218##
e la Mer-Ka-Ba 112##, 123##-129##, 141##-155##,
vibrazione dell'54##, 110##, 160##
Anderson, Richard Feather 171
angeli 182, 123##, 147##-150##, 165##
Angeli non suonano quest'HAARP, gli (libro) 86
angeli, i miei 34-36, 38-39, 178, 204-203, 209, 212-213, 233, 147##-150##, 155##, 165##, 202##, 204##, 204##, 205##, 206##

anima 115##, 167##
ankh 31, 140, 149, 39##, 42##-44##, 56##, 108##-110##
e l'orgasmo 115##
Vedi anche Egitto; Strumenti e simboli della resurrezione; resurrezione
ankhing 108##-110##, 115##
Vedi anche orgasmo; energia sessuale
Aquario 68, 81##
Araragat 118, 120, 123, 126
Arcangeli 130, 407##, 168##, 193##-194##
Arcangelo Gabriele 198##
Arcangelo Michele 168##-170##, 192##, 197##
Arcangelo Raffaele 198##
archeologia egiziana 27-29, 41-42, 133-134, 136, 32##-36##, 80##, 82##
Ariete 80##
Arizona 81##
armoniche 53-54, 57, 112, 192-193, 11##, 69##, 99##, 102##
Vedi anche musica
ascensione 24, 45, 53, 103, 123-124, 140-142, 146, 158-158, 129##, 132##, 142##, 207##-208##, 210##, 221##
e il cambiamento planetario e dimensionale 210##-211##
Association for Research and Enlightenment 29, 120
astronave 22-23, 25, 54-55, 65, 93, 109, 241##, 244##-246##,
Atlantide 29-30, 37, 89, 102, 104, 105-106, 109-110, 112-114, 125-126, 130, 133, 142- 143, 149, 121##, 173##, 198##, 203##, 211##, 228##, 242##,
e la griglia della coscienza Cristica 118, 123-124
scoperta del 103
e la caduta 11, 13-14, 115, 118, 134, 144-145, 147, 113##, 175##-178##, 200##
e Platone 29, 102, 104, 107
Poseidia 107
l'inabissamento del 101, 111-112, 123-124
e Albero della Vita 107-108
e il documento Troano 107-108
atlantideo 11, 13, 37-38, 106-107, 110-111, 113-114, 116, 123, 123-126, 134, 143- 144, 50##, 53##, 55##
Vedi anche Atlantide
atomi 18-22, 39, 54-55, 60, 107, 122, 145, 170, 179-180, 186-187, 189-190, 192-194, 196, 199, 98##, 149##, 159##, 160## 218##, 226##
modelli di 180, 184-187
Attention Deficit Disorder (Disturbo della Mancanza di Attenzione) 230##
Aura: Un trattato sul significato dei Colori 44##, 117##, 118##, 119##
Vedi anche Cayce, Edgar
Australia 25, 74, 83, 98, 117-118, 130, 144, 208, 10##, 20##, 80##
Australiano 21, 64, 117-118
autorealizzazione 146##, 158##
Ay 103, 130, 133, 143, 147, 156, 64##-66##
Aztechi 128

B

Baba, Neem Karoli 34
Babaji 221##
Babilonesi 91
Babilonia 89
bacchetta divinatoria 110, 44##-45##
balene 25, 98
e linee magnetiche 72, 212##-215##
bambini 142, 225##-227##
bambini dell'AIDS 88-89, 231##-235##
bambini indaco 229##-230##
bambini superpsichici 240##-242##
bambini indaco 229##, 242##
e il sistema educativo 229##-230##
Vedi anche bambini
bambino interiore 34, 117##-118##
Bar Harbor, Maine 63##
bardo
Vedi Vuoto, Grande
Bardor, Inge 236##-237##
batterio 192-193
Bauval, Robert 243##
Beaman, Donald 145
Begich, Dr. Nick 86
Belize 128
bene e male 13, 191##-192##, 194##-196##
Vedi anche coscienza della dualità

Berkeley, California 33, 152##
Bermude 102
Bibbia, la 49, 91, 94, 96, 100, 142, 162, 165, 194, 191##, 226##-228##
cristiana 18, 89, 96, 159
e la storia della creazione 159
ebraica 18, 26
Vedi anche cristianità; Fratellanza degli Esseni; genesi
Bielek, Al 86##
Bimini 104, 112, 83##
Blair, Lawrence 28##, 243
Blue Lake 128
Bolivia 126-128, 183
bomba atomica 85-86, 183
Borea 102
Boulder, Colorado 209
Braden, Gregg 71, 44##, 211##, 231##-232##
Brains, Behavior and Robotics (libro) 243##
Vedi anche Albus, James S.
Brasile 195
British Columbia 35, 183##
Brown, Hugh Auchinloss 70
Brown, teoria 70
Bryson, Yvonne J. 230##
buchi neri 22
Buddha 149, 215, 440##
Burnaby, British Columbia 35
Bush, George 83

C

caduta, la 11, 12-13, 115, 118, 134, 144-145, 147, 95##, 115##, 173##, 211##-212##
calendario sotico 24, 303##
California 56, 98, 128, 208, 49##, 184##,228##-230##
cambiamento dimensionale (planetario) 73, 208##-210##, 212##-214##,215##
spostamento dell'asse 212##-215##, 442##
nascita nella quarta dimensione 121##, 135##, 164##, 215##
cambiamento della frequenza Schumann 210##
crollo della realtà luciferina 214##
dissoluzione della civiltà 209##-210##
attraversare il vuoto 141, 210##-211##, 212##-213##
spostamento del polo 68-71, 73, 101, 123, 212##
sei ore prima 210##, 212##,
e i super ragazzi 210##
e oggetti sintetici 210##-212##
indebolimento dei campi geomagnetici 73, 209##-210##, 211##-212##
Cameron, Duncan 84##-85##
Camminare tra i mondi: la scienza della compassione 231##-233##
Vedi anche Braden, Gregg
campi chi 115##
Vedi anche campo energetico, umano; prana
campo di luce 185, 76##-77##
campo energetico, umano 13-14, 181, 191, 195, 202, 215, 121##, 141##, 142##, 162##, 205##, 212##,
Alfa e Omega di 141##, 142##
campo aurico 121##-122##
e il dodecaedro 141##-142##
campo elettromagnetico (EMF) 12, 18, 31, 164, 7##, 121##, 122##, 123##,142##-143##
chakra esterni 97##
in confronto alle sfere dell'energia galattica 65
geometria di 121##-122##, 123##-124##, 142##-143##
campo pranico 149, 115##-116##, 117##
sfera della coscienza 24##
spirali attorno al corpo 219-221, 227, 230-231
campo del tetraedro stella 58-59, 192, 240, 110##, 121##, 141##
Vedi anche aura; griglia umana; Mer-Ka-Ba
campo eterico 115##
Vedi anche campo d'energia umano; prana
campo geomagnetico 72, 229##-210##, 211##
e la mente umana 210##, 211##
e la memoria 210##
Vedi anche cambiamento dimensionale
campo magnetico
e la memoria 72, 126, 210##-211##
Vedi anche campo geomagnetico
Canada 33, 150##-160##, 178##, 180##, 182##-184##
carbonio 22, 62, 196-197, 229, 232, 202##, 226##

Carroll, Lee 229##
Carroll, Peter 84##
cartiglio 140, 41##-42##
Cayce, Edgar 29-30, 68-70, 120, 214##, 220##, 226##, 240##, 242##
CBS, occhio della 20##
cerimonia d'iniziazione del suono dell'ankh 58##
cervello, umano 54, 105-106, 126, 144, 154, 160, 216, 239, 15##, 16##, 17##, 18##, 198##, 199##,
componente sperimentale 106, 239
cervello femminile 18, 105-106
cervello sinistro 18-19, 74, 105-106, 158, 166, 181, 200, 216, 219, 223-224, 239, 38##, 66##, 88##, 89##, 125##-126##
tecnologia cervello-sinistro 110-111
componente logica 18, 106, 239
cervello maschile 18, 105-106, 7##
memoria e i campi magnetici 125
cervello destro 18-19, 33, 51, 101, 105-107, 158, 178, 181, 183, 216, 223-224, 239, 7##-10##, 38##, 39##, 40##, 66##, 125##, 126##
tecnologia cervello-destro 110
Vedi anche corpus callosum
cetacei 25, 98
e linee magnetiche 210##-212##
Vedi anche delfini
chakra 13, 53, 55, 128, 160, 171, 24##-28##, 43##-44##-48##, 88##, 91##-92##, 94##-98##,
mappa della superficie del corpo 100##-101##
chakra del Cristo 100##, 111##-112##, 120##, 125##, 132##,133##, 134##
chakra della corona 160, 205, 101##,
chakra esterni 97##-99##
mezzo passo/muro 92##-96##
chakra del cuore 142, 171, 24##, 97##, 98##, 99##, 100##
passaggio nascosto (segreto) 94##-95##
plesso solare 100##, 107##, 108##, 125##
terzo occhio 39, 160, 39##, 102##,
Vedi anche sistema dei chakra, ghiandola pineale, ghiandola pituitaria
Charkovsky, Igor 207-208
Charleston, Sud Carolina 111
Chavin 128
Cheope 28, 119
chi o ki 103##
Vedi anche prana
Chichén Itzá 128
chiesa cattolica 151##, 165##
chiesa greco ortodossa 49
Vedi anche cristianità
Chiquetet Arlich Vomalites
Vedi Thoth
Churchward, Colonel James 102
Cina 50, 85-86, 170, 173, 189, 49##-50##, 94##, 227##-229##, 233##-235##
Cinese 86, 89##, 108##, 109##
Clarion Call 26
coca, foglie di 94##
coccige 103##-104##
coccodrilli 47##-49##
codice della Bibbia, il 26, 89, 231##-232##
e l'AIDS 89, 231##-232##
coincidenza19##, 149##-151##, 181##
Colombia 445##
Colorado 128, 82##
colori 35, 60, 127, 178, 231, 179##
nell'aura 116##-118##
e il cambiamento dimensionale 210##, 212##, 215##
e il vostro Sé superiore 179##
nella meditazione Mer-Ka-Ba 123##, 125##, 126##, 359##-360##
Comando Galattico 108, 114-115, 200##-202##
computer 14, 23, 26, 28-29, 65, 80, 86, 126, 170, 180, 213, 229-231, 32##, 66##, 81##, 82##, 117##
e cristalli 148##
e conoscenza 61, 233
e la Mer-Ka-Ba 148##
silicio/carbonio 62, 196-197, 232-233, 223##
comunicazione consapevole 175##, 184##-186##, 409##, 440##
Vedi anche Sé
concezione interdimensionale 61##, 63##-66##
Vedi anche immacolata concezione; partenogenesi
conoscenza superiore 174##, 200##
Vedi anche Sé
contatto 215##
Copernico 201

Copti 47-49
simboli dei 47-49
Corano 18, 94
e archeologia egiziana 28
Cornell, Università di 64
corpo di luce 19, 59, 180, 24##, 66##, 81##-82##, 100##, 112##, 117##-125##, 138##-139##, 141##, 142##, 197##, 198##
Vedi anche Mer-Ka-Ba
corpus callosum 19, 105-106, 181, 37##, 66##
Vedi anche cervello umano
coscienza cristica 35, 45, 74, 87, 115- 116, 118, 128, 146-147, 157, 159, 182- 183, 10##-12##, 24##-25##, 27##, 32##, 34##-35##, 44##, 58##, 102##, 131##, 194##-195##
cromosomi di 74, 158-159
Vedi coscienza dell'unità
coscienza del libero arbitrio 192##-194##, 196##, 206##-207##
coscienza dell'unità 74, 118-119, 182, 103## 191##, 230##
Vedi anche coscienza cristica
coscienza della dualità 176##, 191##, 196##, 198##, 228##
trascenderla 191##
Vedi anche bene e male; coscienza della polarità; Sé di mezzo
coscienza della polarità 14, 59, 166
coscienza galattica 204##
coscienza quattrodimensionale 131##, 235##
coscienza superiore 20, 88, 119, 129, 132##, 141##,142##, 237##
Vedi anche Sé
coscienza umana 11, 13, 31, 34, 37, 54, 60-61, 77-79, 87, 103, 105-107, 112, 124, 129-133, 139-140, 171, 191, 235, 239, 30##, 32##, 80##, 102##, 122##, 131##, 140##-141##, 142##, 143##, 210##, 211##,
e i livelli dei cromosomi 74, 129-130, 145-146
i cerchi e i quadrati della coscienza umana 7##-10##
e creazione 192##
livelli disarmonici 73-75, 10##-12##, 234##, 324##
e sindrome di Down 74
del quinto livello 74, 131, 103##, 194##
del primo livello 74, 118, 129-130, 143- 145, 8##-12##, 14##, 15##-16##, 32##, 195##,
del quarto livello 74-75, 130-131, 103##, 193##-195##
livelli armonici della 73-74, 10##-12##, 104##
e guarigione 162##-164##, 165##
livelli superiori della coscienza 14, 16, 19, 114-115, 119, 129, 178##-179##
del mondo interiore 145##, 146##-148##, 164##-165##
delle intenzioni 162##-164##,
e amore 159##
e la materia 159##
e le 9 sfere di cristallo sotto la Sfinge 7##
del mondo esteriore 145##, 159##
e il rapporto phi 8##-10##
e la precessione degli equinozi 66-67
e la geometria sacra 7##-9##
del secondo livello 74-75, 118, 129-130, 143-145, 8##-10##, 12##, 14##, 20##- 25##, 32##, 33##-34##, 195##
coscienza tridimensionale 16, 173##
del terzo livello 74, 118, 129-132, 143, 7##-10##, 23##, 24##, 25##, 27##-29##, 195##,
Vedi anche coscienza cristica; coscienza della dualità; coscienza quattrodimensionale; coscienza del libero arbitrio; coscienza della polarità; coscienza dell'unità
coscienza Venusiana 64##
Cousteau, Jacques 79, 85
Crab Nebula 130##
Creatore, il 191##
creazione 40, 142, 160, 165-166, 172, 185, 179##, 191##-192##
e coscienza 159##
e amore 159##
cristalli 116, 123, 180, 184, 188-197, 199, 240, 255##, 275##, 326##, 337##, 370##-371##, 381##
il sesso dei 195-196
esagonale 188
isometrico 188
monoclino 188
ortorombico 188
programmazione di 148##-149##
tetragonale 188

e pensieri, emozioni e sentimenti 149##
triclino 188
e i schemi della diffrazione dei raggi X 184-185
cristallo, berillo 184, 192
cristallo, fluorite 188-190
cristallo, ghiaccio 193
cristallo, quasi 179-180, 186
cristianità 47-49, 91, 146
e la storia della creazione 91
e la chiesa ortodossa greca 49
e Lucifero 191##
del simbolismo 47-49, 108##-109##
comprendere la realtà 159
Vedi anche Bibbia; Copti; Fratellanza degli Esseni
Critchlow, Keith 236-237
Crizia 107
Vedi anche Platone
croce Solare 120, 75#
Vedi anche altopiano di Giza
cromosomi, umani 14, 74, 129-130, 145-147, 200, 202-203, 20##-21##,18##, 35##
della coscienza cristica 74, 158-159
nella concezione 64##
e i livelli della coscienza 18##, 35##
Vedi anche coscienza umana
Cubo di Metatron 174-184, 191, 207, 209, 211-212, 240, 7##
Vedi anche sistemi informativi; solidi platonici
cubotetraedro 191-192, 9##-11##
Vedi anche solidi platonici; geometria sacra
cuneiforme 90
Cuzco, Perù 24-25, 128

D

da Vinci, Leonardo 215, 223, 24##-26##
canone di 58-59, 211-213, 216, 220, 223, 227, 20#-#,21##-22##, 26##-28##, 75##-85##, 97##, 114##-116##, 122##,
e il Fiore della Vita 25##-27##
Dass, Ram 34
datazione al radiocarbonio 69
Davidson, Doris 159##-160##
de Lubicz, R.A. Schwaller 27-28, 13##
Decifrare il codice della bibbia (libro) 89, 233##
Vedi anche Satinover, Jeffrey
delfini 20, 23, 25, 49, 79, 98, 196##, 208##, 224##
homodolphinus 208
e le linee magnetiche 72, 210##-211##
come ostetriche 207-208
Oceanea 98
Dendera, Tempio di 142, 59##-60##, 72##-73##, 81##
Denver, Colorado 235##
Diana Gazes, Sguardi nel futuro di 164##
diatomee 240
didgeridoo 58##
Diluvio Universale, il 101, 134
e lo spostamento dei poli 100
dimensioni (livelli dimensionali) 11, 14-17, 33, 38-39, 53, 58-59, 67, 103, 110, 113-114, 116, 119-120, 125-126, 130, 141-142, 147, 158, 170, 180, 7##, 69##, 90##, 98##, 134##, 156##, 166##, 168##, 172##, 176## 207##, 208##, 209##, 212##, 214##,
e il triangolo delle Bermude 113-114
e il Grande Vuoto 145##, 207##
gli umani multidimensionali 88, 170##-175##
e la scala musicale 55-57
e la precessione degli equinozi 67
cambiamento dalla terza alla quarta dimensione 73, 114, 209##-210##, 223##
stargate (portone stellare) 57, 130##, 221##, 222##-223##
viaggiare nelle 52, 54-55, 57, 75##, 76##
e la lunghezza d'onda 54-55, 57
Vedi anche quattrodimensionale; realtà tridimensionale
Dio 11, 14, 17-19, 26, 34, 40, 56-57, 86, 96, 100, 103, 109, 119, 126, 142, 146, 148, 156, 159-161, 163-164, 182-183, 194, 203, 224, 226-227, 8##, 9##, 20##, 28##, 40##-44##, 48##, 56##, 86##, 92##, 104##, 114##, 118##, 124##- 128##, 132##-140##, 144##, 148##, 150##-156##, 170##-174##, 180##, 190##, 194##,
Divinità, la 88##
DNA, mutazioni 14, 146, 233##
DNA, umano 14, 64, 66, 94-95, 129-130, 146, 156-157, 181-182, 203, 112##, 200##, 227##-228##
e AIDS 88-89, 231##-232##

alterazione di 206##-207##
codoni 88, 112##, 230##
cosmico DNA 156, 191##-192##
documento Troano 107-108, 124
Doczi, Gyorgy 216
dodecaedro rombico 192
dodecaedro stellato 182, 142##
e la griglia della coscienza cristica 45
Vedi anche sistema informativo; solidi platonici
Dogon 20-25, 49, 90, 197##
i disegni dei 22-24
e il numero "23" 24
e Sirio A e Sirio B 21-23
Dong, Paul 233##-234##
Donner Lake 128
Doreal 122
Doriforo (portatore di una lancia) 216
Down sindrome 74
Dratch, Bob 370##
droghe 95##, 166##-167##
crack 95##
eroina 95##
oppio 95##
psichedelici 95##-96##
Vedi anche LSD
Drosnin, Michael 26
Druidi 47, 171, 178##, 179##
Du Val, Aaron 103
duat
Vedi Vuoto, Il Grande

E

Earth Summit, (incontro dei governi ad altissimo livello) 77
Earth's Shifting Crust (libro) 71
Vedi anche Hapgood, Charles
Earth-Sky seminario 83, 156##, 186##-188##
Ebrei 50, 74, 108, 110, 130, 182
Egitto 24, 27-28, 31-32, 37-38, 41-43, 49, 68, 74, 86, 119-121, 123-124, 127, 129- 131, 133-136, 139, 143-144, 146-149, 153-157, 171, 184, 194, 225, 237, 11##, 14##, 15##, 28##-36##, 41##-44##, 47##, 49##, 50##-56##, 69##, 71##-73##, 75##, 79##, 80##-82##, 94##, 108##, 135##, 221##
carta/ruota astrologica 68, 142, 59##, 72##-73##, 74##, 81##-83##
diciottesima dinastia 15, 146, 149-150
Prima dinastia 28, 32, 145
e il Fiore della Vita 40, 50-52, 66##-72##
e i Four Corners (Quattro Angoli) 82##-86##
quarta dinastia 28, 82##
Basso Egitto 142, 145-146
mummificazione 35##-38##
diciannovesima dinastia 156
piramidi di 28, 32, 97, 104, 121, 136- 137, 140, 225, 30##, 57##-72##, 74##-81##
e resurrezione 139-142, 227, 43##- 45##
templi di 24, 38, 40-47, 57, 127, 134, 142, 158, 35##-44##, 50## 80##, 201##, 203##
alto Egitto 142, 145-146
e lo zodiaco 142
Vedi anche archeologia egiziana; strumenti e simboli egiziani di resurrezione; Egiziani; altopiano di Giza; Grande Piramide; templi Osiriani; Saqqara; croce solare; Sfinge
Egiziani 14, 27-28, 30-31, 36, 38, 41-43, 47-48, 50-52, 57, 90, 96, 120-121, 130, 132-136, 142-147, 149, 151, 156-158, 162, 211, 216, 218, 227, 11##, 14##, 16##, 32##-36##, 38##, 43##-44##, 46##-50##, 54##, 66##, 70##, 72##, 76##, 80##, 98##, 104##-108##, 110##, 112##, 222##
e chakra 82##, 83##-88##, 98##- 104##-106##
e coscienza 12##-16##, 17##-19##
filosofia di 238, 16##-19##
religione di 143, 145-146, 156, 159, 60##, 81##, 111##-112##
e la geometria sacra 225, 7##-12##, 107##
e vedere nel futuro 42, 59##- 60##
pratiche sessuali di 262##, 110##-113##, 360##
comprensione della Realtà 159-160
egiziano, ministero delle antichità 30##
ego 144##, 146##, 150##, 154##, 162##, 174##,
Egyptology Society a Miami 103
Einstein, Albert 71, 85, 224##
elettromagnetico 54, 65, 113, 116-117, 192-193, 118##-120##, 141##, 142##, 145##

elettrone 20, 60, 97, 181, 186, 134##-135##
Elohim 99
emozioni, umane 17, 72, 109, 114, 164, 178, 214, 239, 6##, 38##, 42##, 86##, 114##, 118##, 131##, 133##, 137##, 138##, 148##, 158##, 166##, 210##, 220##
e aure 116##-118##, 123##
paura 73, 77, 81, 111, 113, 42##, 44##, 46##, 50##, 52##, 54##, 136##, 150##, 151##, 153##, 167##, 178##, 212##, 238##
e l'Occhio Sinistro di Horus 40##-41##, 42##-43##, 44##
e l'esperienza della Mer-Ka-Ba 133##-134##, 135##-136##
e la geometria sacra 7##
Enciclopedia Britannica 61
energia cinetica 160, 162, 159##
Energia Libera: La Gara al Punto Zero (video) 230
Vedi anche Lightworks Video
energia psichica 134##-135##, 143##-144##
energia sessuale 143, 40##, 41##, 45##, 84##-87##, 110##-112##, 169##, 170##, 171##
e la Mer-Ka-Ba 141##-142##
e resurrezione 103, 140, 40##-47##
Vedi anche "ankhing"; orgasmo, umano; tantra
entità
spirito ET 166##-167##
entità buona 167##
guarigione di 166##-170##
spirito umano 166##
Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'Ambiente) 81
EPA
Vedi Environmental Protection Agency
Erech 89
Ermete 35, 37, 28##
Vedi anche Thoth
Eschimesi 225##
esorcismo 167##
esperimento di Lucifero 191##-198##, 203##-213##
Esperimento Philadelphia 102, 112, 83##-85##
Esperimento Philadelphia 84##
esperimento siriano 198##-199##
Esseni, Gli 47
ET 93, 108, 114, 7##-8##, 83##, 206##, 207##, 2124##
Vedi anche Grigi; Hathor; Ebrei; Marziani; Nefilim
Età dei Pesci 82##-83##
Età dell'Acquario 68, 82##-83##
Europa 171, 180, 21##, 169##, 235##,
evoluzione 14, 31, 61, 64, 75, 97, 100-103, 108-110, 122-123, 34##, 42##, 58##, 62##, 90##, 121##, 122##, 188##
a gradini 133-135, 145
evoluzione a gradini 133-135, 145

F

Faraday, gabbia di 235##-237##
faraone 43, 133, 148, 156, 194, 36##-38, 220##
Vedi anche Egitto
fare l'amore interdimensionalmente 103, 130, 147, 158, 60##-61##
Vedi anche tantra
Fayhed, Ahmed 133, 50##-55##, 56##-59##
Fayhed, Mohammed 50##
FBI 156##-157##
fede 87##, 149##, 152##, 162##-170##, 182##, 72##-76##, 132##
Fibonacci, Leonardo 223
Fibonacci, sequenza di 96, 213, 223-225, 227, 230-231, 233-235, 8##, 18##, 20##, 34##, 62##-64##, 72##-76##, 132##
nella natura 223-224, 226
Fibonacci, spirale di 120, 128, 219, 221, 225-227, 229, 20##-22##, 36##-38##
luce bianca, spirali della 238
luce scura, spirali della 36##-38##, 38##-40##
e l'altopiano di Giza 75##, 76##
e la Camera del Re 227
maschile e femminile 225
nella natura 226
e il grafico polare 235
e dei siti sacri 120-121, 126-129, 221
luce bianca spirali 238, 34##-36##, 47##-49##
Filippine 165##-166##
fine del tempo 26, 156
Vedi anche cambiamento dimensionale
finestra dimensionale 168##-170##, 206##-207##
finestra egiziana 801##-83##

fiocchi di neve 193
Fiore della Vita 38-40, 48, 129, 140, 151, 159, 184, 193, 195, 200, 212, 219, 47##-49##, 193##-196##
e Egitto 40, 50-52, 66##, 72##-73##
geometria di 39-41, 50-51, 173-174
e le Sale di Amenti 39, 96
e Leonardo da Vinci 223, 25##, 26##-27##
paragonato alla geometria Luciferina 195##-197##
e i templi Osiriani a 41, 43, 46-47
e Pitagora 26##-28##
Vedi anche Uovo della Vita; Frutto della Vita; Schema della Genesi; geometria sacra; Seme della Vita; Albero della Vita
Fiore della Vita facilitatore 123##-124##
Fiore della Vita seminario 47##-49##, 124##-125##, 145##, 161##-162##
fisica quantistica 20, 54, 320##, 443##
Fisical Review Letters 65
fissione 183
Fiume Nilo 44, 128, 142-143, 158, 44##-47##, 49##-50##, 61##
Florida 104, 208
flusso magnetico 72-73
forma d'onda 39, 53-55, 193, 228, 90##, 148##, 173##
Vedi anche dimensioni; lunghezza d'onda; forma d'onda seno
forma d'onda seno 54, 148##-149##, 159##-161##
forma ombra 234, 89##-90##
forme di pensiero disfunzionali 164##-167##
la loro guarigione 164##-171##
fotografia Kirlian 115##
Four Corners, area dei (quattro angoli) 82##-85##
francese 107, 149##
Francia 30, 86, 102, 208
Fratellanza degli Esseni 158
Gesù, e la 158
Giusepp e, e la 158
Maria, e la 158
Fratellanza dei Sette Raggi 183
Fratellanza di Tat 134-135, 146, 158, 76##-79##
frequenza Schumann 210##-211##
Vedi anche cambiamento dimensionale
Freud, Sigmund 137##
Frutto della Vita 173-176, 180, 191, 207, 239-240, 66##-68##, 70##-74##
e circoli e quadrati umani
coscienza 7##-10##, 11##-16##
Vedi anche Fiore della Vita; sistemi informativi; geometria sacra
Fuller, Buckminster 191, 12##-13##
fusione 21-22, 183, 200##-201##
fusione fredda 230

G

galassia 14, 65-67, 98, 124, 219, 33##, 85##, 92##, 143##, 203##, 204##, 206##-208##
schema a spirale della 63-64, 32 10-239
galassia Sombrero 15, 84##-85##, 143##-144##
Gantenbrink, Rudolf 31##-32##
Gazes, Diana 162##-170##
Geller, Uri 235##
Genesa 191
Vedi anche Langham, Derald
Genesi 91, 96, 100, 130, 159, 162-165, 172, 201, 204, 64##-66##, 88##-100##, 105##, 192##-196##
Adamo e Eva 91, 95, 98-101, 162, 64##-65##
Enlil e Enki 99
Vedi anche schema della Genesi
Genetica, I suoi concetti e implicazioni (libro) 232
Vedi anche Pai, Anna C.; Roberts, Helen Marcus
genetica, umana 203
cambiare nel 225##-228##
Geologia 69
Geological Society of America 69
geomagnetismo 70-71, 209##-210##
geometria Luciferina 193##
geometria sacra 13, 27, 37, 39, 45, 51, 54, 130, 137, 162-163, 166-169, 175, 178, 180, 182, 187, 193-194, 212, 215-216, 219, 226-228, 236-237, 239, 7##,10##, 12##, 16##, 24##, 64##, 86##-92##, 96##, 89##-90##, 192##-194##
7,23 centimetri 55, 218, 90##-92##
nell'architettura 219, 21##-22##
sequenza binaria 203, 223, 231-236, 60##-61##, 64##-66##, 68##
cerchi concentrici 173, 234, 240, 7##-8##, 12##-15##, 26##-27##

e il cubottaedro 191-192, 10##-12##
linee curve 162-163, 225, 228-231, 234, 237
vista rombica 161, 191, 8##-12##, 193##-195##
della Terra e della Luna 28##-30##
e Egitto 12##, 62##-64##
femminili (energie) 59, 105, 162, 174, 220, 225, 227-234, 237, 8##, 20##-25##, 84##-88##, 89##, 90##
sequenza Fibonacci 96, 213, 223-227, 230-231, 233-235, 9##, 20##, 62##-65##, 132##-133##
del Fiore della Vita 39-41, 50-51, 173-174
rapporti delle figure del cuore 231
del corpo umano 58-59, 181, 199- 221, 227-228, 233, 7##-10##, 31##-32##-251##, 89##, 345##, 361##
del sistema chakra umano 12 24, 93##, 99##-101##
punti del cerchio più interni 164-165
e linguaggio 38, 50, 137, 170
e Lucie Lamy 45, 218-219,
e l'esperimento Luciferino 194##-196##
ratcheting (movimento circolare a scatti) 169-171
e sacri siti 57, 120-121, 126- 129, 221
e il "secondo" Tempio Osiriano 43-46
sfere 65, 96, 163-165, 170, 172-174, 180, 185-186, 200-201, 203, 212, 239, 8##-12##, 194##-195##
spirali 63-64, 118-120, 128-129, 163, 196, 219-221, 225-231, 235, 238, 240
sacro rapporto del quadrato e cerchio 8##
quadrare il cerchio 209-210, 7##
linee rette 162-163, 182, 212, 220, 225, 228-231, 234, 237, 7##
e Thoth 37, 7##
e i pensieri ed emozioni 7##
numero transcendentale 170, 214
schema transcendentale 170
truncating (troncare) 189-191
punto zero 72, 227-228, 231, 20##, 28##-29##, 35##-37##

Geometria sacra: pratica e filosofia (libro) 44-45
Vedi anche Lawlor, Robert K.G.

Georgia 103

gerarchia spirituale 173##-174##, 203##-206##

Germania 229, 211##-215##

geroglifici 30-31, 42-43, 90, 140, 59##, 70##-74##,

Gestalt, terapia del 136##-139##

Gesù 18, 49, 135, 156, 158, 200-201, 38##, 60##, 150##, 162##, 176##, 196##, 210##-218##, 220##, 222##

ghiandola pineale 13, 19, 160, 171, 35##, 90##, 101##, 112##
e i sei raggi sensori 160-161

ghiandola pituitaria 171, 255##, 37##, 90##, 100##, 114##

Giappone 50, 79, 116-117, 219, 229, 182##, 181##, 183##, 225##

Giapponese 116, 219, 182##-183##
e la Sfinge 182##-185##,

giardino dell'Eden 192##-195##

giorno della purificazione 127, 209##-210##

Giove 91-92

Giuseppe 158, 60##-62##

Glastonbury, Inghilterra 75##

Global Positioning System
Vedi GPS (Sistema di posizionamento Globale)

Gondwanaland 95, 97-98, 100

Goodman, Sandy 137##

Gorbachev, Mikhail 83

governo canadese 185##

governo cinese 233##-235##

governo degli Stati Uniti 117-118, 210##-211##

governo egiziano 137, 75##-77##

governo russo 117-118

governo segreto 78, 86-87, 108, 118

GPS, sistema 75##-76##

grafico polare 233-240, 7##, 73##
Vedi anche sistemi informativi; griglia polare; geometria sacra

Grand Canyon 305##-307##
Vedi anche Four Corners (quattro angoli); Tempio di Iside

Grande Fratellanza Bianca 182-183, 74##-75## 203##, 204##

Grande Piramide 28, 37-38, 86-87, 96, 107, 119, 121, 124, 127, 134, 158-159, 210, 213, 219, 225, 11##, 23##-28##, 32##, 38##, 44##, 47##, 48##, 52##, 56##, 74##, 80##, 109##
costruzione della 119
Grande Galleria 30##-32##
e l'iniziazione 24##-26##
Camera del Re 227, 25##-27##, 28##-88##, 90##, 92##

la Fossa o il "Grotto" 30##-32##
proposito di 159
camera della regina 30##-31##, 32##-34##
sarcofago 157, 30##-32##, 34##-36##
e il secondo livello di coscienza 10##, 12##, 14##, 25##-28##, 30##-32##
il tunnel 127, 129, 30##-32##, 36##, 48##, 50##-52##
il muro 30##-32##, 36##, 48##, 50##-52##
Grande Spirito 172##, 178##, 226##, 236##
Greci, i 102, 216, 219
Grecia 35, 37, 50, 104, 180, 184, 201, 207, 216-217, 30##-34##
Grigi 24, 114, 122-123, 305##-306##, 418##
griglia 115-118, 126-129
della coscienza cristica 45, 86-87, 105, 116, 129, 131, 141-142, 181-182, 141##, 142##, 200##-201##
umana 118, 227-228, 141##, 142##-215##-216##
planetaria 115-118
della coscienza dell'unità 118-121, 127, 129
griglia della coscienza cristica 45, 86-87, 105, 116, 129, 131, 141-142, 181-182, 141##, 142##, 215##-216##
tre aspetti di 129
Vedi anche dodecaedro stellato
griglia della coscienza dell'unità 118-121, 126-129
griglia planetaria 115-118
Vedi anche Teoria della centesima scimmia
griglia polare 67##-72##
Vedi anche grafico polare
Griglia umana 118, 227-228, 141##-142##
Tecnologia del punto zero 181, 227- 231
Guam 118
guarigione 131##-136##, 1541##, 156##, 158##
e schemi delle credenze 160##-162##
e la coscienza 162##-164##
guarigione emozionale 136##-138##
altre guarigioni 162##, 164##-166##
guarire se stessi 162##-164##
e intenzione 163##-165##
e amore 162##-164##, 166##-170##
e la meditazione Mer-Ka-Ba 131##, 132##, 136##
permesso per 166##-167##, 168##
e prana 166##-167##, 168##
con suono 58##
tecniche 162#, 164##
guaritori 162#, 164##
maestri di Chi Gong 167##
pranoterapeuti 162##
uomo e donna di medicina 132##-136##, 162##
praticanti di arti magiche 162##
guaritori pranici 167##
guaritori psichici 162##
chirurghi psichici 162##
Reiki master 162##
sciamani 132##, 134##, 162##
Vedi anche guarigione
Guatemala 128, 227##-228##
Guerra mondiale, Prima 102, 83##-86##
Guerra mondiale, Seconda 85, 89, 118, 191, 83##-86##
guerra, Desert Storm 59##
guida interna 173##-176##
Vedi anche sé
Gurdjieff 95##

H

HAARP
Vedi High-Frequency Active Auroral Research Project
Haiti 87, 157
Haleakala, cratere del 128
Hall, Manley P. 242##
Hamaker, John 83-84
Hancock, Graham 76##-78##
Hapgood, Charles 71
Harvard, Università di 26
Hathor 131, 58##-60##
Hawaii 69-70, 100-102, 128, 147##, 170##, 172## 224##
Heartmath, Istituto di 182
Vedi anche Winter, Dan
Heston, Charlton 20
High-Frequency Active Auroral Research Progetto (HAARP) 85, 87
Himalaiane, montagne 127, 129
Hindi 91##-93##
Hitler, Adolf 89

HIV
Vedi AIDS
Hoagland, Richard 58, 108, 120, 240
Homodolphinus 208
Vedi anche delfini
Hook (Capitan uncino) 179##
Hopi, indiani 76##-77##
Hoppe, Peter C. 60##-62##
Horus 211, 44##-48##, 60##-62##
Hotel San Agustin 24-25
Hudson, David 35
Human Dimensions Institute 115##, 118##-120##
Hunt, Dr. Valorie 117##-118##
Hunter, Larry 76##-78##

I

I bambini indaco: I nuovi ragazzi sono arrivati (libro) 229##
Vedi anche Carroll, Lee; Tober, Jan
I Ching 185##
I quarantadue libri di Thoth (libro) 144-145
Ibis 31, 260##
Il 12mo Pianeta (libro) 89
Vedi anche Sitchin, Zecharia
Il Codice della Bibbia (libro) 26
Vedi anche Drosnin, Michael
Il Mistero di Sirio (libro) 20
Vedi anche Temple, Robert
Il potere dei limiti (libro) 216
Vedi anche Doczi, Georgy
Il profeta dormiente (libro)
Vedi Cayce, Edgar
Il sacro fungo (libro) 95##-97##
Vedi anche Puharich, Andrija
Il Sentiero del Polo (libro) 71
Vedi anche Hapgood, Charles
Illmenser, Karl 64##-65##
immacolata concezione 64##-68##
Vedi anche concezione interdimensionale; partenogenesi
immortalità 38, 43, 103, 105, 115, 123, 130, 134, 143, 147, 157-158, 227, 64##-66##-286##, 74##-76##, 118##-119##
e memoria 155-156
e tantra 103, 130, 143, 108##-111##
Incas, Gli 128, 94##, 96##
Librerie dei 200##
templi dei 200##
indagine su Giza: "1984" 75##
Vedi anche McCollum, Rocky
India 149, 184, 224##
Indiani nativi americani 35, 110, 128, 139, 161, 170, 94##, 96##, 208##, 210##
Indiani Taos 128, 216##-217##
Indiani Uros 25
indigeni, (popolazioni) 393##, 171##, 175##, 207##, 225##
Indù 10, 34-35, 55, 67-68, 103, 162, 145##, 212##,
Inghilterra 50, 117, 170-171, 183, 229, 70##-72##
iniziato 140, 146, 37##, 39##-42##, 45##, 46##
iniziazione 38, 158, 22##-33##, 36##-38##, 40##-46##, 50##-54##, 56##
coccodrillo 44##-47##
suono dell'ankh 56##-57##
iniziazioni egiziane 158, 24##-25##, 38##-39##, 40##-42##, 44##
insegnamenti segreti di tutte l'età 49##
Vedi anche Hall, Manley P.
Intenzione, umana 165##, 166##, 168##, 170##
ioni 186, 189
Iowa 116
ipnoterapeuti 139##, 140##
ipnotismo 162##-164##
Iraq 93, 100, 77##
Irlanda 50, 170
Iside 127, 143, 146, 41##-43##, 59##, 80##
Islanda 50
Isola del Sole 25, 126-128
Isola di Avalon 171
Vedi anche Druidi
isole del Pacifico 61##
isole tahitiane 86, 120
Israele 50, 233##, 234##

J

Jung, Carl 176##

K

Kabah 128
Kabala 161
Kabbalah 50
Vedi anche Albero della Vita
Kahuna 171##-172##, 176##-178##, 186##, 224##
Kalu Rinpoche 155
Karnak, Tempio di 50, 8##-12##
Kepler, Johannes (Keplero) 32##
Keyes, Ken 116
Khem 118, 124
Vedi anche Egitto; altopiano di Giza
Kogi 227##-228##
Kohunlich 128
Kom Ombo 47##
Kootenay Lake 33-34
Koshima, Japan 116
Krishna 26, 220##
kundalini, energia 41##-46##

L

La Genesi Rivisitata (libro) 89
Vedi anche Sitchin, Zecharia
La leggenda del delfino d'oro (libro) 98
Vedi anche Shenstone, Peter
La sacra bilancia: riscoprire il nostro posto nella natura (libro) 82
Vedi anche Suzuki, David
Labirinto 170-171
Labna 128
Laboratori Bell 55
Lago Pyramid 128
Lago Tahoe 128
Lago Titicaca 25, 103, 126-128
Lama Foundation (Fondazione Lama) 142
Lama tibetano 155
Lamy, Lucie 27, 218-219, 24##-25##
scala di Lucie 18##-20##
e il "secondo" Tempio Osiriano 45
Langham, Derald 191-192
Lao-tsu 221##
Lapponia 50
Lawlor, Robert K.G. 44-45
Le Plongeon, Augustus 102, 107
Le Tavole Smeraldine (libro) 37, 121-122, 124, 132, 30##, 32##
Vedi anche Thoth
Legge dell'Uno
Vedi Akhenaton
legge galattica 98, 114
legge galattica della non interferenza 212##
Lehirit 136, 140
Lemuria 100-103, 110-111, 115, 123-124, 64##
Ay e Tiya 103, 130, 143
l'inizio del tantra 103-104
esplorazioni 102
Scuola Misterica di Naacal 12, 106-107, 143
l'inabbisamento 101, 103-104, 107, 111
e Udal 105-107, 133, 143
Leonardo sconosciuto (libro) 25##-27##
Leone 68, 75##-76##
Liberman, Jacob 12
Lifetide: La biologia dell'inconscio (libro) 116
Vedi anche Watson, Lyall
Lightworks Video 228-230, 236##
Vedi anche "Energia libera: La razza del Punto Zero"; "Attraverso gli occhi dei bambini"
Lima, Perù 155
limitazione 145##, 159##, 162##, 186##, 214##
Linguaggio del Silenzio 50
Vedi anche Fiore della Vita
linguaggio della luce 50
Vedi anche Fiore della Vita
Livingstone, David 186##-188##
Long Island, New York 84##
Louisiana 103
LSD 307##, 95##
luce 12, 14, 18, 21, 38, 54, 63, 65-66, 80, 82, 96-97, 118, 127, 141, 146, 159, 163-164, 185, 190, 192, 231, 238, 240, 11##, 24##-28##, 32##, 34##, 36## 42##, 48## 54##, 56##, 62##, 78##, 84##, 100##, 112##, 114##
e il cambiamento dimensionale 209##-214##, 228##
spettro elettromagnetico 54, 63, 105##
geometria sacra di 201
e la vesica pisces 163-164
Vedi anche onda seno

luce bianca (energia) 35##-36##, 37##
luce scura (energia) 38##-40##
Luce violetta 80, 164##
Luce, la medicina del futuro (libro) 12
Vedi anche Liberman, Janet
luce-nera (energia) 38##-40##
Lucifero 109, 144##, 148##, 186##, 192##, 196##
Luna 60, 63-64, 185, 28##, 54##, 30##, 175##-180##, 200##, 224##
la Luna piena e il geomagnetismo 72, 210##
e il Sé inferiore 176##
lunghezza d'onda 16, 54-55, 57, 63##-65##
importanza dei 7,23 cm 55, 218
e l'Om 55
dell'universo 55, 218
Vedi anche dimensioni
Luxor, Tempio di 50, 11##-15##, 50##-52##

M

macchina a "energia libera" 230
Machu Picchu 24, 120-121, 128
Madre Maria 221##-224##
Madre Terra 59, 78-79, 83, 86, 127, 86##, 92##, 154##, 164##, 176##, 179##-180##, 184##, 196##, 220##, 225##, 226##
magnetar 22
malattia 79, 86-89, 114, 138##, 140##, 158##, 164##-165##
Manhattan Project (Progetto Manhattan) 85
Manning, Jeanne 86
Maori 445##
mappa sette colori 169
Vedi anche Torus
Mar Nero 207
Marduk 91-93, 62##, 64##-66##
mare mediterraneo 79, 85
Marte 78, 91-92, 108-109, 112, 240, 82##, 192##, 198##
Vedi anche Marziani
Martin Marietta 102##
Martineau, John 30##
Mary 158, 60##, 62##
Marziani 108-111, 115-116, 144, 198##
e l'esperimento marziano 112, 83##
e il tentativo fallito della Mer-Ka-Ba 112-114, 83##, 160##-165##
ribellione dei 109
Masada, Israel 158
massoni 209-212, 215, 16##
mastaba 136
Vedi anche piramidi a gradoni
materia 21-22, 60, 71, 122, 183, 228, 24##, 78##, 92##, 108##,140##,150##,159##, 204##,212##, 218##
Maya 46##, 47##, 171##, 217##, 225##, 260##
giochi a pallone 49##
calendario 26, 71, 226##
testimonianze di 107-108
maya 88, 162
McCollum, indagine 120, 74##-75##, 78##-80##
McCollum, Rocky 120
meccanica quantistica 54
meditazione 34-36, 38-39, 54, 88, 102, 161, 15##, 24##, 36##, 44##, 50##, 56##, 86##, 94##, 122##, 124##, 126##, 130##, 134##, 142##
Kriya Yoga 106##-168##
taoista 106##-168##
tibetana 106##-168##
Vapasana 106##-168##
mediterraneo 25
Melchizedek 90, 95, 133, 155, 171, 180##
Melchizedek, Machiventa 183
Melchizedek, transizione 209##-210##
Memorandum Strecker 86-87
Vedi anche AIDS
memoria 14, 17, 73, 87, 111, 141, 147, 157, 145##, 146##, 172##, 211##, 212##, 248##
e il campo geomagnetico 209##
olografica 144-145
e l'immortalità 155-156
e i campi magnetici 72, 125
fotografica 144
traspersonale 144-145
Memphis 58##-59##
Men, Hunbatz 225##
mente inconscia 176##
Vedi Sé, inferiore
meridiani 87##, 121##

Mer-Ka-Ba 13-17, 19, 58-59, 64-65, 122, 124-125, 130, 137, 141, 180, 200, 205, 87##-91##, 92##, 106##, 112##, 116##, 119##, 122##-124##, 130##, 132##, 134##, 138##, 140##, 142##-149##
e l'ascensione 132##-133##
respiratore consapevole 122##-124##
e il tentativo marziano fallito 112-114, 83##, 198##
paragonata all'involucro di calore galattico 13-14, 65,
e la guarigione 132##, 134##,
e l'amore 130##, 132##, 134##, 150##
Mer-Ka-Ba, meditazione della 19, 39, 59, 65, 205, 24##, 25##, 128##, 130##, 148##, 202##
programmazione della 146##-148##
la geometria sacra della 82##-83##, 212##, 141##
la scienza della 82##, 83##
Mer-Ka-Ba surrogata 154##, 155##
Mer-Ka-Ba artificiale 109, 112-114, 125, 81##-82##
Tri-Phased Mer-Ka-Ba (tre-fasi) 150##-154##
Vedi anche campo energetico umano; mudra; tetraedro stella
merkaba
Vedi Mer-Ka-Ba
merkabah
Vedi Mer-Ka-Ba
merkavah
Vedi Mer-Ka-Ba
MES
Vedi molecular emissions scanner (scanner delle emissioni molecolari)
Messico 103, 126-128, 160##, 166##, 224##, 228##
Messico Città 234##
metallurgico 179
metamorfosi 50, 57, 140, 42##, 70##, 222##
Metatron 74, 130
Mitchell, Edgar 225##-226##
mitosi 202, 231-232, 63##, 121##
Mohammed 232##
molecular emissions scanner (MES) 97##-99##
moneta in pietra 79##-80##
Monna Lisa 212, 43##
Montauk, esperimento 112, 82##-84##
Mooréa, isola 86, 120-121, 128-129
morfogenetico 117, 172
Morgan, J.P. 228
Mormoni 210##-212##
morte 89, 141-142, 172, 39##, 45##, 50##, 56##-60##,88##, 94##, 129##, 138##, 158##, 192##, 210##, 220##,232##,260##
Mosè 91
Mount Shasta (Monte Shasta) 103
mudra 59, 124##-126##, 130##, 136##, 260##
mummie egiziane 151, 83##-85##
mummificazione 36##-38##
Murshid Sam Lewis (Sufi Sam) 142
Museo Britannico 107, 36##-38##
Museo del Cairo 150-151, 40##-42##
musica 16, 34, 39, 53-54, 56-57, 128, 192, 236-240, 7##, 178##
e gli angeli 188##
e i chakra 95##-96##
e la meditazione Mer-Ka-Ba 136##, 137##
note musicali 53, 68##-69##
scala musicale 55-56, 88##-89##, 90##,
e la geometria sacra 192, 236-240, 66##-67##, 291##-292##, 321##
Vedi anche scala cromatica; armoniche; ottava
Musulmano 28, 35, 30##-31##
mutazione genetica spontanea 231##-232##,
Mutwa, Credo 79##-80##

N

nana bianca 21-22, 97
nanotecnologia 180
Napoleone 121
NASA 16, 58, 61, 91-92, 179, 30##, 221##, 225##-227##, 261##
nascita nell'acqua 207-208
Vedi anche delfini
Nascita virginale
Vedi immacolata concezione
National Geographic 65
natura 235##
Nazioni Unite 58, 86-87, 240, 231##
Near Earth Asteroid Rendezvous, (navicella spaziale) 22
NEAR, (navicella spaziale)
Vedi Near Earth Asteroid Rendezvous Spacecraft
Nefertiti 147-152, 154, 220##-221##

Nefilim (Nephilim) 90, 92, 96-101, 126, 135, 57##-59##, 112##-114##
e Adamo e Eva 98-101
Elders 115##
Els 115##
Enki 99
Enlil 93, 97-99
miniere d'oro dei 93-95, 98-101
come "madre" dell'Homo sapiens 94-98
ribellione di 93-95, 98
Nephthys 143, 60##
neter 53, 145-147, 150
Anubis 145-146
Maat 150
Nettuno 22
neutrone 60, 97, 181
New England Journal of Medicine (Rivista della medicina del New England) 231##
New York 162##
New York City 79, 162##
New York Jets 234##
New York Times 82, 233##-235##
Nibiru 91-93
Vedi anche Marduk
Nichols, Preston 80##-82##
Nobel, Premio 78
Noe 134
Nommo 21
Vedi anche Dogon, Tribù
Nord America, America del Nord 107, 228##-231##
Nord Carolina, Carolina del Nord 103
Nostradamus 228##-230##
nube elettronica 186
Nuova Guinea 83
nuova luce del Sole 226##-228##
Nuova Zelanda 208, 228##-231##
Nuovo Mexico 128, 142, 80##-82##

O

Occhio Destro di Horus 139, 158, 35##, 42##
Occhio sinistro di Horus 158, 41##-42##, 59##-60##
occhio, umano 102##-103##
occipite 162##
Oceano Atlantico 79, 102, 111-112
Oceano indiano 85
Oceano Pacifico 79, 100
Olanda 111##
olografica, memoria 144-145
olografiche, immagini 39, 121, 209
olografico 56
olografico, campo 203##-204##
Olympia, Washington 176##
Om 55
Vedi anche lunghezza d'onda
ombelico 213-216, 220, 99##-100##, 103##
onda seno 183, 66##, 148##-149##
e la Realtà 54
Orcas, Isole 401##
Ordine Alpha ed Omega di Melchizedek 183
ordine divino 37, 111, 164##, 165##, 184##-185##
orgasmo, umano 208, 62##-64##, 108##-109##
Vedi anche "ankhing"; energia sessuale
Orione 350##
Orione, cintura di 21
e il complesso di Giza 75##
Osborn, David 26
Osiride 41, 43-45, 140, 143-147, 44##-47##, 60##
e immortalità 143
ottava 16, 38, 53, 56-57, 192, 196, 236-237, 66##, 82##, 91##-98##, 99##, 188##
nella Grande Piramide 152##
armoniche 11, 56-57, 123, 141, 49##
e siti sacri 128
tra il vuoto 56-57, 98##, 145##
e il muro 56-57, 145##
Vedi anche armoniche; Vuoto, Grande
ottava dimensionale 207##
otto cellule originali 97, 204-207, 209, 212- 213, 221, 225, 227, 23##, 27##-28##, 88##, 110##, 121##-122##, 136##, 140##, 194##
Vedi anche l'Uovo della Vita
ozono, strato di 80-84, 92-93

P

Page, Nita 44##-49##
pagoda giapponese 219

Pai, Anna C. 232
Palenque 128
papiri 30-31
Paramount Studios 80##
partenogenesi 62##-63##
Vedi anche immacolata concezione; concezione interdimensionale
Partenone greco 219
Pasqua, Isole di 101-102, 128
peiote 94##
pendoli 181##
Penrose, Roger 179
schema di Penrose 179-180
pensieri, umani 17, 39, 97, 102, 106, 119, 122, 7##, 149##, 150##, 163##, 164##, 189##, 207##
e l'esperienza Mer-Ka-Ba 122,
e geometria sacra 7##
Pentagono il 26, 61
perineo 204-205, 100##-102##, 104##, 136##
Vedi anche chakra
Perls, Fritz 137##
Perona, Bernard 203##-205##
Perù 24-25, 49, 120-121, 123, 126-129, 139, 155, 170, 183, 190, 202##-204##
Pesci 68, 82##
Phoenix, Arizona 239##
pianoforte 53, 55, 312##, 98##
pi-greco 8##, 28##-29##
e scritture in sanscritto 26
piramidi 28, 32, 97, 104, 108-109, 119-121, 128-129, 136-137, 140, 161, 225, 30##, 56##, 72##, 74##, 80##, 166##
piramidi a gradoni 43, 136
Vedi anche Saqqara
Pitagora 37, 180, 19##
e il Fiore della Vita 28##-30##
scuola pitagorica 37, 181, 28##-30##
Platone 29, 102, 104, 107, 181
Pleiadi 21, 286##
Plutone 22
polarità 14, 18, 59-60, 87, 110, 127, 142, 223, 230, 233, 35##, 44##-48##, 88##, 119##, 129##
poli magnetici 69-70, 101, 142
Polo Nord 82, 101, 82##
Polo Sud 70, 80, 82, 234
popolo del cielo 25
possessione
Vedi entità
poteri psichici 233##
nei bambini 233##-237##
Vedi anche siddhi
prana 11, 13, 59, 96, 149, 180-181, 24##-25##, 128##, 126##, 130##, 138##, 140##, 162##, 164##, 186##
Vedi anche chi
pranayama yogico 228
precessione degli equinozi 65-68, 91, 111, 116, 119, 123-124, 134-135
equatore celeste 66
eclittica terrestre 66
Vedi anche yuga
progressione geometrica 56, 192, 9##, 24##, 68##, 71##, 73##, 102##, 325##
protone 60, 97, 181, 186
psicotronici 202##
Puharich, Andrija 95##
Purcell, William 64

Q

quasar (sorgente radio quasi stellare) 62
quattrodimensionale, quarta dimensione 53, 56-58, 96-97, 114, 120, 129, 141, 47##, 58##, 114##, 121##, 135##, 164##, 205##, 209##-210##, 216##, 220##, 222##, 228##, 236##
nascita nella 218##-220##
genitori nella 220##-222##
prepararsi per la 222##-223##
sopravvivere in 219##-220##
manifestazione dei pensieri nella 219##-220##
transizione nella 209##-2242##
quinta dimensione 53, 218##219##, 223##

R

Ra 118, 120, 123, 127, 134
Raffill, Thomas E. 233##
raggio blu scuro 231##
raggio indaco 231##

Ralston, John 65
Raphaell, Katrina 40-41, 43, 46, 195, 44##, 48##, 59##, 148##-160##
rapporto phi 170, 178, 184, 211-212, 217-220, 224, 226, 32##
nell'architettura 219
nelle farfalle 217
e i cerchi e i quadrati umani 7, 8, 10, 12, 14
coscienza 7##-8##, 10##, 12##, 14##-30##, 32##
nei pesci 218
in uno scheletro di una rana 217-218
e il complesso di Giza 75##-76##, 80##
spirale 219-221, 224
nel corpo umano 213-216, 219, 13##-14##, 32##
Re Menes 145-146
Re Tutankhamun (Re Tut) 154, 41##-42##, 79##-80##
Re Zoser 43
Vedi anche Saqqara
Reagan, Ronald 83
realtà tridimensionale 95##-96##
realtà virtuale 192##-193##
realtà, la 11, 12-13, 17, 20, 35, 37, 54, 56, 63, 74, 109, 112-114, 116, 129, 144-145, 156, 162-163, 165-166, 173-174, 185-186, 192, 194, 201, 6##, 8##-10##, 14##, 18##, 22##, 24##, 30##-36##, 40##, 42##, 46##, 58##, 62##, 70##, 78##, 84##, 86##, 88##, 92##, 114##, 123##, 136##, 140##, 144##, 156##,158##, 172##,186##
nella quarta dimensione 220##-221##
olografico 204##, 206##
Realtà artificiale di Lucifero 194##, 196##, 203##-204##, 206##,
multidimensionale 194##
la realtà originale 195##, 197##, 198##, 200##, 202##, 204##, 206##
e onda seno 54
terza, realtà integrata 198##-200##
Reami Perduti (libro) 89
Vedi anche Sitchin, Zecharia
Regno d'Oro 140
Reich, Wilhelm 136##-137##
reincarnazione 44, 49, 141-142
respirazione 13, 15, 25, 35, 49, 65, 228, 126##, 128##-130##, 134##
e la meditazione Mer-Ka-Ba 124##- 126##, 128##, 130##, 132##, 141##, 142##, 144##
respiro circolare 59, 124##-126##, 130##-132##
respiro yogico 59, 115##, 118##, 120##
respiro del Cristo 132##
resurrezione 43, 45, 48, 53, 57, 103, 139-143, 158-159, 227, 32##, 40##-44##, 70##, 108##, 129##, 210##
Rhode Island 111
Rhythms of Vision 28##
Vedi anche Blair, Lawrence
ribellione Luciferina 108-109, 191##
Vedi anche esperimento di Lucifero
Rife, Royal 192-193
rinascimento italiano 184
Rio de Janeiro 77-78
riproduzione 103, 62##
delle api 62##
dei "mourning gecko" 62##
Vedi anche immacolata concezione
Rips, Dr. Eli 26
Risveglio al punto zero: l'iniziazione collettiva (libro e video) 71
Vedi anche Braden, Gregg
Roberts, Helen Marcus 232
Rocce e minerali 191
Vedi anche Sorrell, Charles A.
Rolfe, Ida P. 139##
Rolfing 139##
Romani 216-217, 58##
ruota astrologica 68, 142, 58##, 72##-75##, 81##, 82##
ruote, egiziane
Vedi archeologia egiziana
Russell, Walter 194
Russia 208, 212##, 229##, 236##-237##

S

Sacsayhuaman 128
Sala delle Testimonianze 121, 158-159, 110##-111#
e Edgar Cayce 29-30, 11##
e la Sfinge 29-30, 76##-78##
Vedi anche Egitto; archeologia egiziana; altopiano di Giza; Sfinge
San Francisco, California 195

San Juan, isole di 181##-182##
San Pedro cactus 95##-96##
Sananda Ra 45##-50##
Sanscrito 26-27, 66-67, 73, 149
Santa Trinità 59-60, 66##
Saqqara 28, 32, 43, 136-137, 140, 51##-52##
Vedi anche Egitto; archeologia egiziana
Sarcofago 157, 32##, 34##, 36##, 48##, 60##, 96##
Satinover, Jeffrey 89, 233##
scala cromatica 53-54, 56, 192, 66##, 98##
Vedi anche dimensioni; musica; ottava; geometria sacra
scala pentatonica 192, 97##, 188##
Schema della Genesi 96, 164-165, 169, 171-172, 204, 240, 66##, 68##, 70##, 88##-90##
quinto movimento/giorno 165
primo movimento/giorno 162-165, 201, 196##
quarto movimento/giorno 165, 197##
secondo movimento/giorno 164, 196##
sesto movimento/giorno 165
terzo movimento/giorno 165, 197##
Vedi sistema riproduttivo; geometria sacra
schemi di credenze 15, 20, 160##, 161##-162##
Schinfield, Mary Ann 15-17
Schoch, Robert 28
sciamani 130##, 132##, 134##
Science News (rivista scientifica) 230##-232##
Scientific American (rivista scientifica) 179
scienza 69##
Scienza del respiro: un manuale completo della filosofia orientale sul respiro per la crescita fisica, mentale, psichica e spirituale 25##-26##
Vedi anche Yogi Ramacharaka
Scintoista 178##, 179##, 180##
scritti, antichi 26-27, 30, 33, 37, 49, 66- 68, 90, 129, 133, 137, 149, 23##, 30##, 75##
introduzione di 31-32, 144-145
Scuola dell'Ordine Alpha ed Omega di Melchizedek 180##-182##-184##
Scuola Misterica del Terzo Occhio di Horus
Vedi Scuola Misterica dell'Occhio di Mezzo di Horus
Scuola Misterica dell' Occhio Destro di Horus 157-158, 41##, 42##-260##, 113##, 115##
Scuola Misterica dell' Occhio di Mezzo di Horus 41##-42##, 58##
Vedi anche Scuola Misterica del Terzo Occhio di Horus
Scuola Misterica dell'Occhio Sinistro di Horus 157, 41##-42##, 73##-74##, 136##-137##
Scuola Misterica di Naacal 103, 106-107, 123, 143, 149
e Ay e Tiya 103, 143
Vedi anche Atlantide; Lemuria
scuole misteriche 130, 144, 157-158, 160- 161, 165, 41##, 47##, 48##, 137##,
la legge dell'Uno 157-158
Occhio Sinistro di Horus 157, 40##, 41##-42##, 73##, 74##
Occhio di mezzo di Horus 38##-40##, 41##-42##
Naacal 103, 106-107, 123, 143, 149
Occhio Destro di Horus 157-158, 41##, 42##, 113##, 115##
Sé superiore
Vedi Sé
Sé
Sé superiore 15-17, 122##, 124##, 130##, 133##, 135##, 139##, 144##, 146##, 150##, 155##, 156##, 164##, 166##, 168##, 172##, 174##, 176##, 178##, 186##-188##
inferiore (mente inconscia) 176##, 178##, 186##-188##
di mezzo (coscienza della dualità) 178##, 180##
multidimensionale 173##
riconnettersi con il Sé superiore 17, 175##, 182##, 184##, 186##
Sedona, Arizona 156##, 158##
Seme della Vita 46-47, 50-51
Vedi anche Fiore della Vita
sentiero Inca 24
sequenza binaria 203, 223, 231-236, 62##, 64##, 66##-68##
e divisione cellulare mitotica 203, 231- 232
Serpent in the Sky (Serpente nel Cielo) 28
Vedi anche West, John Anthony
serpente 100, 139, 42##
sesso 195, 110##-112##
femminile (energie) 18, 39, 59-60, 87, 97, 101, 103, 105-106, 109-110, 120-121, 126-128, 158, 162, 174,

178, 181- 182, 194-196, 200-204, 215, 220, 225, 228-231, 233-234, 237, 240, 7##-10##, 12##, 14##, 42##, 44##-46##, 54##, 62##, 64##, 72##, 74##, 82##, 88##, 89##, 92##, 106##, 110##, 123##, 128##, 132##, 135##
maschile (energie) 18, 39, 59-60, 87, 97, 101, 105-106, 109-110, 118, 121, 126- 128, 142, 158, 162, 174, 181-182, 194-196, 200-204, 215-216, 220, 225, 227-231, 233-234, 237, 240, 16##-26##, 34##, 36##, 41##, 54##, 82##, 86##, 88##, 90##, 92##-108##, 123##, 125##, 132##-134##, 138##, 153##, 154##, 156##, 160##, 162##, 220##
Vedi anche geometria sacra
Set 143, 61##-62##
Seti I 41-43, 156, 60##-62##
Vedi anche templi Osiriani
Sezione Aurea, rapporto della 51, 178, 220, 224, 30##, 32##,36##, 68##, 75##
e i cerchi e i quadrati dell'uomo
coscienza 9##-12##
e il Cubo di Metatron 178-180
Vedi anche sistemi informativi; geometria sacra
Sezione Aurea, rettangolo della 227, 250##
e l'altopiano di Giza 80##-82##
e il Cubo di Metatron 178-179
e la Sfinge 24, 81##
e le spirali attorno al corpo 219-221
Vedi anche campi energetici, umani; sistemi informativi; geometria sacra
Sezione Aurea, spirale logaritmica della 60, 120, 219-220, 223-226, 229-231, 234-235, 240, 107##
luce bianca, spirali della 64, 238
luce scura, spirali della 34##-36##, 38##-40##
e l'altopiano di Giza 119-120, 80##,-84##
maschile e femminile 220
proporzione phi 220-221, 224
e il grafico polare 234-235, 240
luce bianca, spirali della 64, 238,
Vedi anche Fibonacci, spirale di; geometria sacra
sfera 215##
sfera della coscienza 96, 24##
sfera prana 130##-132##,164##
Vedi anche Mer-Ka-Ba; Mer-Ka-Ba, meditazione della
Sfinge 24, 29-30, 90, 121, 30##, 40##, 81##
età di 27-29
e le 9 sfere di cristallo 9##
posizionamento di 10##-12##
e la nave di guerra 121-123, 125-126, 213
Vedi anche Egitto; archeologia egiziana; altopiano di Giza; Sala delle Testimonianze
Shenstone, Peter 98
Shesat 38, 65##, 102##, 207##
Vedi anche Thoth
Shiva 26, 169##
siddhi 145##-147##, 150##, 156##-157##
Vedi anche poteri psichici
silicio 62, 195-197, 232, 225##
Vedi anche computer
Silverado, Colorado 190
Simply Living (rivista) 21, 25
Sindone di Torino 38##
Siriani 97, 115, 126, 154, 199##, 200##-202##, 207##
come nostri "padri" 96-98, 126, 135, 200##, 202##, 221##
sculture di 200##
Vedi anche esperimento siriano
Sirio 20-22, 24, 62-64, 97-98, 140, 154, 41##-42##, 65##, 81##, 197##
connessione con la gravitazione terrestre 63-64
sorgere eliacale di 24, 75##, 79##
sistema solare di 22-23, 63-64
Vedi anche Sirio A; Sirio B
Sirio A 21-23, 64, 140, 154
Vedi anche Dogon, tribù
Sirio B 20-23, 64, 97-98, 140, 154, 197##
Vedi anche Dogon, tribù
sistema dei chakra 131, 108##, 113##, 125##
sistema degli otto chakra 88##, 91##-93##, 100##-101##, 103##, 110##, 113##
energia che si muove attraverso 91##, 102##, 103##
della geometria 88##-91##
e la scala musicale 89##-91##
chakra, sistema dei tredici 88##, 98##-101##, 103##, 113##
Vedi anche chakra
sistema riproduttivo
tube di falloppio 103##

morula 206, 66##
uovo 97, 200-201, 207
pronucleo 200-202, 231
geometria sacra di 203-207, 23##, 27##
sperma 94, 97-98, 200-201, 64##, 108##
grembo 98
zona pellucida 200--206, 212, 27##-28##, 64##, 66##
zigote 202, 9##
Vedi anche Uovo della Vita; schema della Genesi
sistemi informativi del Frutto della Vita 174, 7##
i cerchi e i quadrati della coscienza umana (terza) 7##-28##
Cubo di Metatron (primo) 174-184, 191, 207, 209, 211-212, 240, 7##
grafico polare (secondo) 233-240, 7##, 119##
Vedi anche Fibonacci, spirale di; Sezione Aurea, spirale Logaritmica della; solidi platonici
Sitchin, Zecharia 88-91, 94-95, 97, 42##
siti sacri 57, 120-121, 126-129, 221
Smithsonian, Istituto 83##
Snead, Rodman E. 234
Sobek, il coccodrillo d'oro 44##
sogni 159##, 215##, 218##
Sole 24, 58-60, 62, 64, 66, 84, 91-93, 122, 142, 148-149, 185, 81##, 122##, 124##- 347##, 128##-129##, 132##, 135##-136##, 164##, 179##, 225##
espansione in un sole ad elio 222##-225##
e l'angelo porpora 129##
Sole centrale 58##
solidi platonici 175-178, 180-182, 184, 187- 188, 190-192, 194, 199, 203, 207, 240, 7##, 12##, 32##, 102##
caratteristiche di 175
cubo 24, 96, 106, 162, 172, 175-176, 178, 180-182, 184-185, 187-195, 201, 204-205, 207, 209, 211-213, 8##, 89##, 122##-123##, 194##
e il cubottaedro 191-192, 12##
icosaedro 45, 106, 175-177, 180- 182, 187, 190, 194, 142##
e il cubo di Metatron 175-180
ottaedro 161-163, 175-176, 180- 181, 187, 189-192, 194, 84##, 122##, 141##, 167##
dodecaedro pentagonale 45, 106, 175, 177-182, 187, 190, 192, 194, 140##-143##
e i sei elementi 180-181
e il tetraedro stella 176, 182, 192-195, 204-207, 240
tetraedro 13, 59, 106, 113, 175-176, 180-182, 184, 187, 190, 194-195, 203-204, 207, 236-240, 89##-90##, 99##, 102##-103##, 110##, 122##-123##, 124##-128##, 132##-134##, 136##
Vedi anche sistema informativo; geometria sacra, sfera
sopravvivenza della civiltà 84
Vedi anche Hamaker, John
Sorgente 226, 136##, 221##
Sorrell, Charles A. 191
Spock, Signor 109
spostamento del polo 68-71, 73, 101, 110-111, 142, 210##
e Atlantide 101, 123-124, 134, 142
e il diluvio universale 101, 134
e il grande Vuoto 124
e Lemuria 100
politeismo 145
spostamento del polo 70
Vedi anche White, John
Sri Yukteswar 34, 67-68
Stanford Research, Istituto 254##
Star Trek 93, 109, 203##, 212##
stargate 57, 128##, 140##
schemi di 140##, 221##-222##
stargate, (Portone Stellare) 119
Stati Uniti 33, 55, 70, 77, 86-87, 102, 104, 123, 128, 137, 156-157, 188, 208, 82##, 93##-95##, 136##, 233##
stele 78##-79##
Stella del Nord 65
Stella di Davide 13, 136-137, 14##, 132##
Vedi anche geometria sacra
stelle 17, 20-22, 30, 55, 63-65, 154, 170, 184-185, 72##, 79##, 82##, 179##
Stonehenge 120
storia della creazione 25, 95, 159-166
stregoneria, magia 136##, 159##
stregoni neri della Nubia 157
stretto di Gibilterra 102
strumenti e simboli egiziani della resurrezione 139-141, 42##-43##
ankh 31, 140, 149, 40##, 43##, 58##, 108##, 112##
l'uncino e il correggiato 140, 41##-42##
il diapason 140, 41##-421##, 109##
Vedi anche Egitto; resurrezione

strumenti psicotronici 110, 179##
strutture atomiche 179, 189, 218##
nel mondo quattrodimensionale 218##
Sud America, America del Sud 74, 107, 127, 191
Sud Carolina, Carolina del Sud 103
Sud Pacifico 120, 129
Sufismo 35, 142
Sumer 89-90, 94, 127, 134-136
testimonianze sumeriche 90-99, 129
Sumeri 29, 61, 90-92, 95, 133-136
Sumeria
Vedi Sumeri
suono 26, 54-55, 170, 219, 234, 239-240, 7##, 34##, 278##-58##, 59##, 70##, 80##, 88##, 51##-93##, 94##, 100##, 148##
Suor Teresa 221##
Super psichici della Cina (libro) 233##-234##
Vedi anche Dong, Paul; Raffill, Thomas E.
Suzuki, David 82
Svezia 50

T

Tacoma, Washington 62##
Tahiti 102
Takasakiyama, Giappone 117
tantra 103, 130, 143, 24##, 47##, 108##-112##
Vedi anche Ay; immortalità; Lemuria; Scuola Misterica di Naacal; Tiya
Taoista 35, 88, 108##, 158##
Taos, Nuovo Mexico 40, 128, 162##
tarocchi 185##
Tat 134, 65##
tavola periodica degli elementi 193
Tebe 148
tecnologia 11, 111, 119, 179, 233, 200##-203##, 215##
luciferina 197##-200##, 203##, 213##
tecnologia del punto zero 181, 227-231
Vedi anche griglia umana; Gregg Braden
Tel el Amarna 148, 150-151
telepatia 39, 154, 164##, 202##
Tempio di Iside 83##-85##
Vedi anche Four Corners; Grand Canyon
Temple, Robert 20, 23
templi Osiriani 41
"secondo" tempio 41, 43-47
Tempio di Seti I 12 10-43, 50##-60##
"terzo" tempio 41, 43
Vedi anche Fiore della Vita; geometria sacra
tempo 24, 26, 53, 60, 66-68, 71, 109-110, 112, 114, 144, 164, 7##, 75##, 83##, 159##, 192##, 215##
predire il futuro 185##-186##
il presente (ora) 176##-177##
circolare 173##
Vedi anche precessione degli equinozi; yuga
tempo del sogno 144
teoria del campo unito 225##-226##
teoria della centesima scimmia, La 116-118, 233##-234##
Vedi anche griglia planetaria
Terra 11, 12-13, 15-18, 20-24, 29, 37-39, 45, 51, 55-75, 90-94, 96-98, 101, 109-113, 130, 133, 136, 139, 141-142, 158-159, 174, 183, 196-197, 200-201, 204, 221, 30##-32##, 34##-36##, 39##, 44##, 49##, 59##-62##, 65##-66##, 70##, 71##, 76##, 81##-83##, 87##, 88##-91##, 92##-95##, 97##-104##, 110##-112##, 112##, 114##-115##, 124##-128##, 130##, 146##, 156##, 162##, 164##, 173##, 174##, 179##, 182##, 191##, 197##, 206##-207##, 227##, 237#
Terra antica (Tiamat) 91-92
e coscienza 182, 8##, 9##, 20##, 122##, 131##, 132##, 194##, 203##, 231##
crosta della 71, 196-197
attorno ai campi 117-118, 124, 182, 34##, 154##, 155##, 201##, 203##-206##
campo geomagnetico di 71-73, 124, 207
geometria di 185, 28##-30##, 35##
e l'angelo verde 180##
corpo di luce di 204##-205
e il Sé inferiore 176##-177##, 179##
campo ottaedrico di 35##
e la griglia planetaria 114-129, 182, 142##, 201##
cambiamento planetario di 134, 142, 209##-223##, 226##
Terra di Khem
Vedi altipiano di Giza
Terra, inquinamento della 77-88, 85##, 86##, 178##
bomba atomica 85-86, 183

CFC 80, 82, 85
effetto serra 70, 83-84
strato d'ozono 80-84, 92-93
maree rosse 79
terza dimensione 11, 53, 55-60, 96-97, 114-115, 127, 129, 142, 149, 47##, 58##, 92##, 133##-164##, 166#, 174##, 209##, 210##- 213##, 219##, 228##, 237##
transizione nella quarta 209##, 223##, 228##
terzo occhio 39, 160, 39##, 96##, 114##, 127##
teschi oblunghi 133, 152-155, 232##
Tesla, Nicola 228, 83##
tetraedro stella 13, 58-59, 164, 176, 182, 192, 194-195, 204-205, 207, 240, 7##, 24##, 27##-28##, 84##-89##-91##, 97##-98##, 102##-122##, 123##-126##, 127##-128##, 132##-133##, 141##, 144##-
tetraedro della Terra 58, 123##, 127##-128##, 132##, 136##-137##
tetraedro emozionale 132##-133##,
e la Mer-Ka-Ba 24##, 84##, 122##-123##, 125##, 128##, 132##-133##, 136##-137##
tetraedro mentale 132##-133##, 138##-139##
e il grafico polare 7##
tetraedro del Sole 58, 123##, 125##, 128##, 132##, 136##-137##, 141##
Texas 103
The Message of the Sphinx (libro) 302##
Vedi anche Bauval, Robert; Hancock, Graham
The Mysterious Origins of Man (video) 20
The Mystery of the Sphinx (video) 20
Thoth 30, 33, 37-40, 53, 74, 88-90, 95-98, 101, 104, 105-108, 114, 129-130, 134, 140, 142-143, 146-147, 150-151, 154-155, 157-158, 7##-12##, 20##, 22##-27##, 30##, 32##, 35##, 35##-36##, 38##-39##, 48##-49##, 49##-57##, 113##-114##, 147##, 207##
e la griglia della coscienza cristica 118-124, 126
e le Tavole Smeraldine 37, 121
albero genealogico di 64##-65##
Ermete 35, 37
geroglifici per 30-31, 60##
Sekutet (madre) 64##-65##
Tat (figlio) 134, 65##
Thome (padre) 106, 65##
e la scrittura 31-32
Vedi anche Shesat
Tiamat 91 -92
Tibet 50, 129, 139, 155, 170, 184, 9###
tibetano 35, 57, 67, 155, 108##, 145##
Tikal 128
Timbuktu 20
Time Magazine (rivista) 64, 78-79, 84, 200
Tiya 103, 130, 133, 143, 147, 156, 64##-65##
Tober, Jan 229##
Torah 233##
torus (tubo toro) 72, 127, 169-171, 174, 205-207, 121##
mappa sette colori 169
Vedi anche geometria sacra
tre atomi mancanti 36
Triangolo delle Bermude 113-114, 83##-84##
trinità 59-60, 65##, 159##
Tri-Phase, seminario Mer-Ka-Ba 154##-156##
Trombly, Adam 85
Tulum 128
Turchia 50

U

U.S. Navy 305##
Udal 105-107, 124, 133, 143, 65##
Vedi anche Atlantide; Lemuria
UFO 54
avvistamenti di 20
Un libro delle coincidenze: Nuove prospettive su un vecchio ippocastano (libro) 32##
Vedi anche Martineau, John
United States Geological Survey 73
Università del Kansas 65
Università della California, Los Angeles (UCLA) 88-89, 231##
Università di Rochester 65
Università Ebraica 231##
Uovo della metamorfosi 53, 42##-43##, 222##,
Vedi anche archeologia egiziana; immortalità
Uovo della Vita 172, 174, 204-205, 212, 21##, 28##-29##, 121##-122##, 194##-196##
e il sistema a otto chakra 89##-90##
e la geometria luciferina 194##-196##
otto cellule originali 97, 204-207, 209, 212-213, 221, 225, 227, 22##, 27##-28##, 89##, 110##, 121##-

122##, 133##, 157##, 141##, 194##, 204##
Vedi anche Fiore della Vita; geometria sacra
Urano 22
Uri Geller, la mia storia (libro) 235##
Vedi anche Geller, Uri
USGS
Vedi United States Geological Survey
Utah 82##
Ute Mountain 128
Uxmal 128

V

Vancouver, Canada 34, 182##-183##
Vedi anche cristalli; Uovo della Vita; Fibonacci, spirale di; Fiore della Vita; Frutto della Vita; schema della Genesi; Sezione Aurea, spirale logaritmica della; Sezione Aurea, rapporto della; rettangolo della Sezione Aurea; griglia umana; sistema informativo; rapporto phi; solidi platonici; sistema riproduttivo; Stella di Davide; tetraedro stella; torus; vesica piscis
Venere 92, 38##, 64##-65##
Vedi anche Hathor
Venusiano 131
Vedi anche Hathor
Vergine 68, 82##
vesica piscis 51, 163-164, 201-202, 18##-19##, 21##, 103##-106##, 113##
Vedi anche schema della Genesi; luce; geometria sacra
vettore equilibrio
Vedi cubottaedro
vibrazione 30, 54, 123, 140, 7##, 43##, 44##, 98##, 159##-160##
vie migratorie degli uccelli
e linee magnetiche 72, 210##
Vietnam 33
virus 86-87, 184, 192-193, 232##
Vita, la 30, 102
Vitruvio 21##-25##
Frontespizio del canone, 21##-27##, 127##
Vogel, Marcel 148##
volare (proiezione astrale e "remote-viewing" = vedere a distanza) 162##-163##
von Neumann, John 83##
voodoo 358##
vortice 107-109, 119, 128, 165, 172-174, 48##, 75##, 194##
vulcani 70, 108
Vuoto, Grande 51, 54, 124-125, 141, 144, 159-163, 166, 180-181, 183, 201, 238- 239, 38##, 103##, 145##, 193##, 194##, 196##, 207##, 209##, 210##, 215##-217##, 219##, 221##
bardo 57
duat 57
e spostamento del polo 124
Vedi anche ottava

W

Wall Street Journal 82
Washington Post 82
Watson, Lyall 116
Wayna Picchu 120-121
Wayne, John 276##
West, John Anthony 28, 90, 121-122, 75##
White, John 70
WHO
Vedi World Health Organization (Organizzazione Mondiale della Salute)
Williams, Robin 179##-180##
Winter, Dan 182
World Atlas of Geomorphic Features (atlante mondiale geomorfico) 234
Vedi anche Snead, Rodman E.
World Health Organization (Organizzazione Mondiale della Salute) 87-88
World Scientists' Warning to Humanity (Avvertimento degli scienziati del mondo all'umanità) 77
Wulfing, Sulamith 177

X

X-Rays, Schema di diffrazione a raggi X 179, 184-185

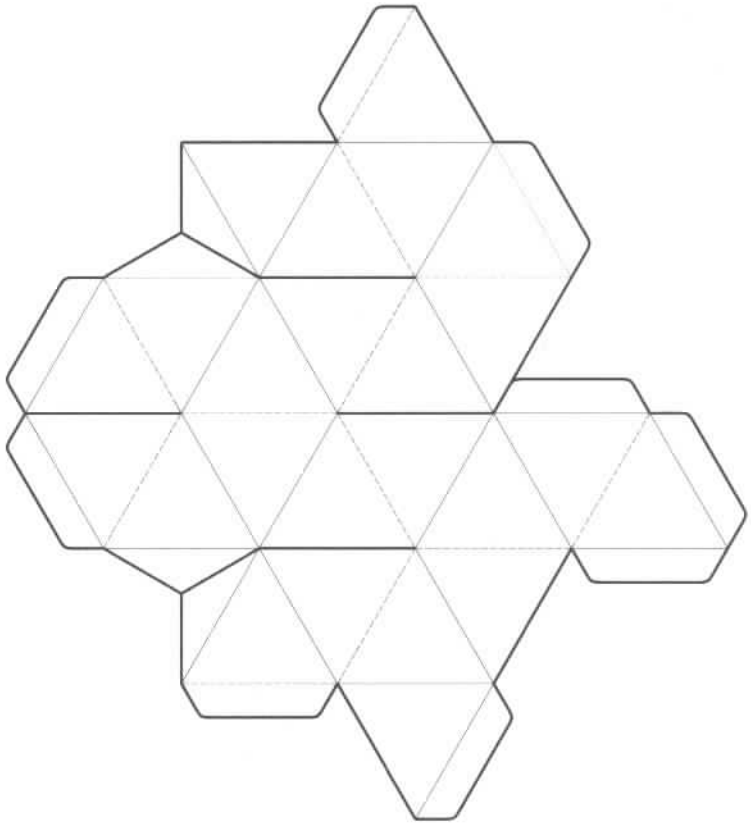
Y

Y2K (Problema anno 2000) 215##, 225##

Yale, Università di 26
yoga 103
Yogananda, Paramahansa 34, 67, 226##
Yogi Bhajan 100##-101##
Yogi Ramacharaka 127##
Young, Arthur 169
Yucatan 50, 122, 128-129, 225##
yuga 67-68
dwapara yuga 67
kali yuga 14 17-68, 135
satya yuga 67
treta yuga 67
Vedi anche precessione degli equinozi

Z

Zaghouan 120
zodiaco 68, 142, 181
Zulù 95, 87##, 226##



SAGOMA PER UN TETRAEDRO STELLA

Istruzioni:

1. Tagliare tutto il bordo esterno
2. Tagliare lungo le linee in neretto
3. Segnare ma non tagliare (per esempio con il dorso di un coltello) le linee continue davanti
4. Segnare ma non tagliare (per esempio con il dorso di un coltello) le linee tratteggiate dietro
5. Piegare i triangoli verso l'alto seguendo le linee continue
6. Piegare i triangoli verso il basso seguendo le linee tratteggiate
7. Incollare le linguette (o usare nastro adesivo) per formare dei piccoli tetraedri
8. Continuare finché non otterrete un tetraedro stella

Nota: Per fare questo ci vuole un po' di concentrazione, quindi non cedete e non perdete la pazienza. (Sarebbe utile farne alcune copie).

INDICE

Introduzione 5

NOVE

LO SPIRITO E LA GEOMETRIA SACRA 7
Il terzo sistema informativo nel Frutto della Vita 7
I cerchi e i quadrati della coscienza umana 7
Trovare dei rapporti phi quasi perfetti 9
Il primo e il terzo livello della coscienza 10
Individuare il secondo livello 10
Lenti geometriche per interpretare la Realtà 12
Sovrapporre il Frutto della Vita 12
La geniale Lucie 13
La scala di Lucie 14
Nota marginale: la geometria sacra è un progetto "fai da te" 16
Un'irregolarità nella scala 17
Le tre lenti 18
Radici quadrate e triangoli 3-4-5 19
L'occhio di Leonardo e della CBS 20
La griglia 10 per 12 di Vitruvio 21
10.000 anni per trovare la soluzione 22
Vitruvio e la Grande Piramide 23
La ricerca di una griglia del 14 per 18 24
Il Leonardo sconosciuto 25
Una grande sincronicità 27
Le proporzioni Terra – Luna 28
Le proporzioni della Terra, della Luna e della Piramide 30
Le stanze nella Grande Piramide 30
Ulteriori stanze 32
Il processo d'iniziazione 32
Riflettori e assimilatori di luce sopra la Stanza del Re 33
Paragonare i livelli della coscienza 34
Entrare in contatto con la Luce Bianca 34
Stanza d'Iniziazione, le prove 36
Entrare in contatto con la luce scura 38
Le Sale di Amenti e il volto di Gesù 38
Riepilogo del processo d'iniziazione 39

DIECI

LA SCUOLA MISTERICA DELL'OCCHIO SINISTRO DI HORUS 41
Le iniziazioni egiziane 44
L'iniziazione del coccodrillo a Kom Ombo 44
Il Pozzo sotto la Grande Piramide 47
Il tunnel sotto la Grande Piramide 49
Gli Hathor 58
Dendera 59
Un'Immacolata Concezione 60
Le nascite da una vergine nel mondo 61
Partenogenesi 62
La concezione su una dimensione diversa 64
La Genesi di Thoth e l'albero genealogico 64
Un lignaggio terrestre viaggia nello spazio 65
Il Fiore della Vita visto dal lato femminile 66
Le ruote sul soffitto 70
La geometria delle ruote egiziane 72

UNDICI

ANTICHE INFLUENZE SUL MONDO MODERNO 75
Il sorgere eliacale di Sirio 81
Vergine e Leone, Acquario e Pesci 82
Il significato dei quattro Angoli 82
L'esperimento Philadelphia 83

DODICI

LA MER-KA-BA, IL CORPO DI LUCE UMANO 87
Le geometrie del sistema umano dei chakra 88
L'Uovo della Vita aperto e la scala musicale 89
I chakra umani e la scala musicale 91
Il Muro con un passaggio nascosto 93
Vie per trovare il passaggio segreto 95
Chakra sul nostro tetraedro stella 97
Il sistema egiziano dei 13 chakra 98
Scoprire le vere posizioni dei chakra 99
Una mappa dei chakra sulla superficie del corpo 100
Un movimento diverso sul tetraedro stella 102
Le spirali dei cinque canali di luce 102
Che la luce sia 103
Gli Egiziani, l'energia sessuale e l'orgasmo 108
Le 64 configurazioni della personalità e della sessualità 110

Istruzioni per l'orgasmo 112
Al di là del quinto chakra 113
Attraverso l'ultimo mezzo passo 114
I campi energetici intorno al corpo 115
Come vedere l'aura 117
Il resto del Corpo di Luce umano 119

TREDICI

LE GEOMETRIE E LA MEDITAZIONE DELLA MER-KA-BA 121
Il tetraedro stella, l'origine di tutti i campi geometrici intorno al corpo 122
Il respiro circolare e il ricordo della Mer-Ka-Ba 124
Un rapido sguardo alla meditazione 125
Parte I: I primi sei respiri 126
Parte 2: I prossimi sette respiri, ricreare il respiro circolare 128
Parte 3: Il quattordicesimo respiro 131
Parte 4: Gli ultimi tre respiri, creare il veicolo dell'ascensione. 132
Ulteriori Informazioni, e problemi che a volte s'incontrano 136
Problemi minori e fraintendimenti 139
L'accelerazione dello spirito nella materia 140
Una visione del campo energetico umano al di là della Mer-Ka-Ba 141

QUATTORDICI

LA MER-KA-BA E I SIDDHI 145
Ulteriori applicazioni della Mer-Ka-Ba 145
Meditazione 146
Siddhi o poteri psichici 147
Programmare Cristalli 148
Programmare la Mer-Ka-Ba 149
Diversi modi per manifestare del vino 150
La tanica per la benzina 150
Il mucchio di denaro 151
Il secondo mucchio 152
Quattro modi per programmare la Mer-Ka-Ba 152
Programmazione maschile 154
Programmazione femminile 156
Entrambe le programmazioni 156
Programmazione neutrale 156
La Mer-Ka-Ba surrogata 157
Conclusione 157

QUINDICI

AMORE E GUARIGIONE 159
L'amore *è* creazione 159
"Guarisci te stesso" 162
Guarire gli altri 164
Un messaggio finale e una storia 170

SEDICI

I TRE LIVELLI DEL SÉ 173
Il Sé inferiore - Madre Terra 176
Il Sé superiore - Tutto quello che è 179
Dai miei vecchi scritti - Vivere come un bambino 179
Come si svolge la vita quando siete connessi con il Sé superiore 182
Comunicare con il tutto ovunque 184
Predire il futuro 185
Le lezioni dei sette angeli 186
Controllare la realtà della connessione con il vostro Sé superiore 188

DICIASSETTE

LA DUALITÀ TRASCESA 191
Giudicare 191
L'esperimento di Lucifero: la dualità 191
Il luminoso e splendente 192
Creare una realtà dualistica 194
I terrestri al centro dell'esperimento 197
Usare l'intelletto senza amore 198
La terza via, quella integrata 199
L'esperimento siriano 200
I miei tre giorni nello spazio 200
Riconsiderare la tecnologia 202
La storia dell'esperimento siriano 203
Il 7 agosto 1972, e il seguito del successo 206
Il ritorno del libero arbitrio e le conseguenze positive inaspettate 207

DICIOTTO

IL CAMBIAMENTO DIMENSIONALE 209
Il grande cambiamento 209
Una visione di un cambiamento dimensionale 209

I primi segni 210
La fase prima del cambiamento 212
Cinque o sei ore prima del cambiamento 212
Oggetti sintetici e forme pensiero della realtà di Lucifero 213
Cambiamenti planetari 215
L'esperienza di un vero cambiamento planetario 215
Sei ore prima del cambiamento 216
Il Vuoto - tre giorni d'oscurità 217
La nuova nascita 218
I vostri pensieri e la vostra sopravvivenza 219
Come prepararsi: il segreto della vita quotidiana 221
Questa transizione unica 223

DICIANNOVE

I NUOVI BAMBINI 225
L'attuale crescita di conoscenza 225
Mutazioni umane, storiche e recenti 227
I cambiamenti del DNA nei gruppi sanguigni 227
I bambini Indaco 229
I bambini dell'AIDS 231
Il codice della Bibbia e l'AIDS 232
I bambini superpsichici 233
Il cambiamento quattrodimensionale e i super-bambini 237

La vita è grande 238
Nota per il lettore 239
La via alla verità 240
Bibliografia e referenze 241
Indice analitico 245